LA STAMPA

LUNEDÌ 5 AGOSTO 2002. ANNO 136. N. 212. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LEGITTIMO SOSPETTO: BLOCCATO IL PROGETTO DI CONVOCARE LA COMMISSIONE GIUSTIZIA. PECORELLA: TEMPI RAPIDI PER LA LEGGE

Lo stop di Casini: «Camera chiusa ad agosto»

Il Polo: accettiamo la decisione. Rutelli: ci opporremo anche a settembre

Il Parlamento non riaprirà in agosto per esaminare il disegno di legge sul legittimo sospetto nei processi, come aveva chiesto Forza Italia. Il presidente della Camera, Casini, ieri ha annunciato che il provvedimento verrà assegnato alla commissione Giustizia il 3 settembre, come previsto. Uno «stop» che chiude le polemiche, accettato anche dal Polo: l'azzurro Lenna afferma di non voler forzare la mano. Se l'Ulivo si dichiara soddisfatto, Rutelli però avverte: si illudono che sia tra i provvedimenti più urgenti a settembre. Invece il presidente della commissione Giustizia, Pecorella, insiste: si deve fare in fretta. Lo scontro è solo rinviato.

Meli e La Mattina ALLE PAGINE 4 E 5

INTERVISTA AL SEGRETARIO DELLA CISL

PEZZOTTA: NIENTE TAGLI ALLA SPESA SOCIALE

«Il governo dovrà rispettare i patti
Dal nostro vocabolario non abbiamo eliminato la parola sciopero»
«Minacce delle Br a nostri dirigenti»

Roberto Giovannini A PAGINA 7

I SERVIZI

«FARE IN FRETTA PER BATTERE I GIUDICI DI MILANO»
Taormina: «Dobbiamo impedire la condanna di due persone innocenti: il premier e Previti»

Guido Ruotolo A PAGINA 5

PERA: DECALOGO PER LA DEMOCRAZIA LIBERALE
Un discorso per rispondere agli attacchi dell'Ulivo
«Tornare all'opposizione non significa scendere agli inferi»

Umberto La Rocca A PAGINA 4

COFFERATI LANCIA L'OPERAZIONE «GRANDE ULIVO»
Il programma del leader della Cgil per l'autunno
Oggi parte il tour estivo per difendere i diritti

SERVIZIO A PAGINA 7

TUTTOSOLDI

«I PRIVATI DOVRANNO GESTIRE I MUSEI»
Il ministro Urbani:
«Non investo i risparmi nell'arte, è un mercato poco trasparente»

INTERVISTA DI **Andrea di Robilant** A PAG. 19

MERKEL

«CON BERLUSCONI OBIETTIVI COMUNI»
La leader della Cdu:
«Vinceremo le elezioni poi dovremo rilanciare i progetti per l'Europa»

INTERVISTA DI **Francesca Sforza** A PAG. 11

CINQUE ATTENTATI IN 24 ORE. KAMIKAZE SI FA ESPLODERE SU UN BUS. PALESTINESE SPARA ALLA POLIZIA. COLPITA AUTO DI COLONI

Un giorno di stragi in Israele, 15 vittime

Bush: li fermeremo. Timori di attacchi biologici dall'Iraq

Avevano minacciato di vendicare la morte del capo militare di Hamas e dei caduti nel raid israeliano su Gaza del 22 luglio. La risposta è arrivata ieri: cinque attentati e quindici morti. Gli estremisti islamici hanno colpito su più fronti, cominciando con un kamikaze che si è fatto esplodere su un autobus e finendo nella notte con due israeliani uccisi vicino a Nablus. Tre ore dopo l'attentato al pullman, un giovane di 18 anni ha aperto il fuoco contro un furgoncino. Militanti palestinesi poi hanno sparato contro un autobus in viaggio fra gli insediamenti di Avnei Hefetz ed Einav in Cisgiordania. E sulla circonvallazione a Nord di Ramallah un ordigno è esploso al passaggio di un'auto. Infine l'imboscata avvenuta poco dopo mezzanotte. Immediata la reazione di Bush: l'America fermerà questi massacri. E in Israele si teme un attacco batteriologico di Saddam.

Molinari ALLE PAGINE 2 E 3

UN ODIO MORTALE CHE DIVENTA SUICIDA

Fiamma Nirenstein

NEL mare insanguinato degli attentati terroristici abbattutisi ieri su Israele, si scorge un segnale, apparentemente bizzarro, che chiede invece di essere letto. Ronen Schmuel, il conduttore dell'autobus che ieri è saltato per aria facendo dieci morti e decine di feriti, fu anche il conduttore dell'autobus numero 26 a sua volta attaccato da un terrorista suicida che saltò per aria a Gerusalemme il 21 agosto del '95 facendo cinque morti. Basta essere un cittadino israeliano, ed è ormai facile essere colpiti due, tre, quattro volte dal terrorismo. Madre e bambini, nonna e nipoti, due sorelle, la stessa persona scampata per miracolo e poi uccisa in un attentato successivo...

Perché questo terrorismo è un fenomeno gigantesco e genocida, è il segnale di un processo post-politico, post-nazionalista, ovvero di un terrorismo sociale frutto di una psicosi onnipresente in tutti gli strati della società palestinese, in tutte le età, in tutta la cultura politica e antropologica, scuola, tv, discorso pubblico. E' il risultato di un'educazione totalitaria, come ha ben capito il presidente americano George Bush, senza cambiare la quale non ci sarà pace. Oggi Hamas firma gli attentati, domani possono firmarli le Brigate di al Aqsa: non è molto importante. Il sentimento è identico, e l'unica cosa che può indurne un cambiamento è la drammatica rimessa in discussione della piramide politica e sociale.

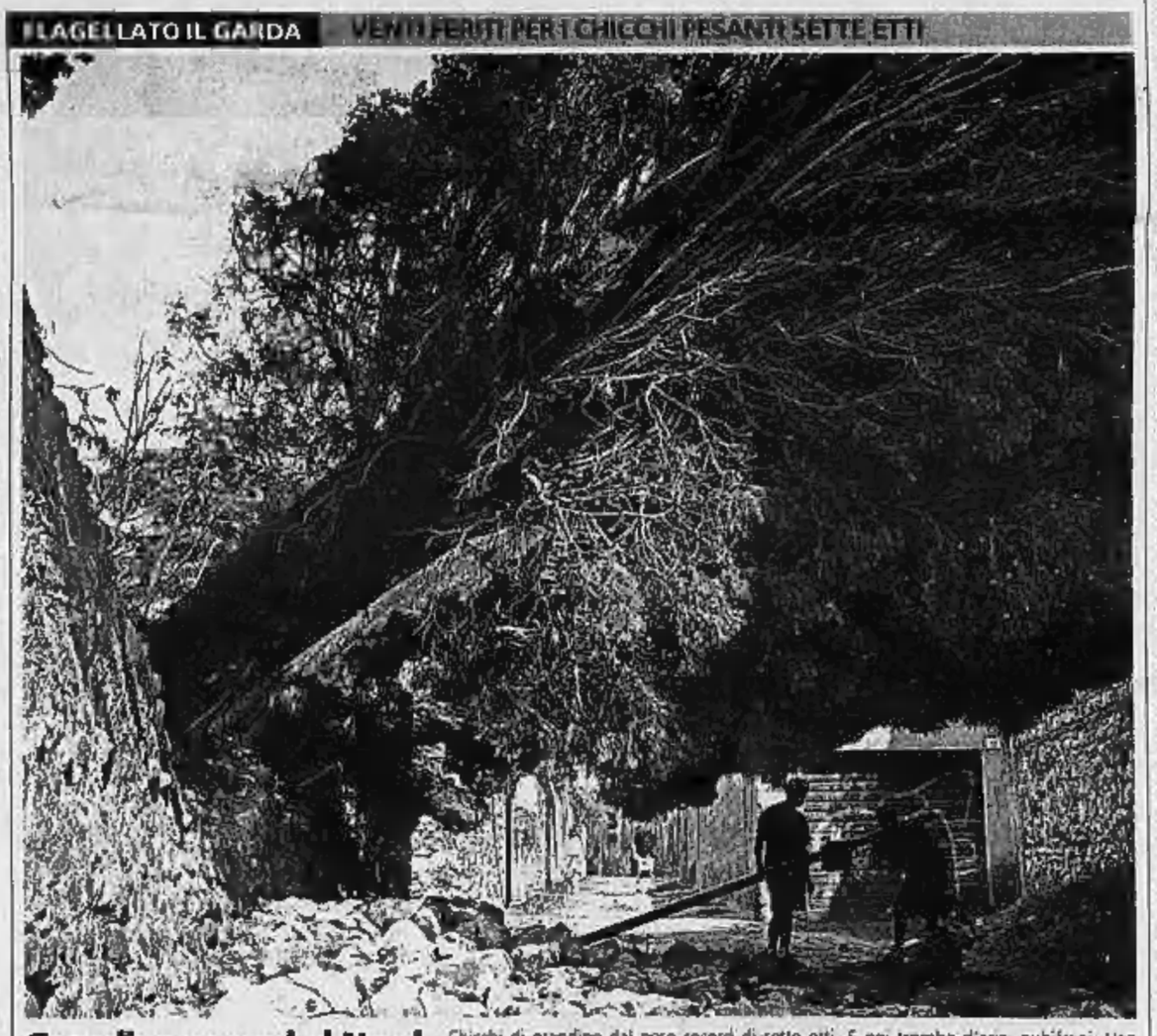
Sin dal 1947 la leadership araba rifiutò la spartizione, dopo il '67 evitò la trattativa con un potente fronte del rifiuto, più avanti, a Camp David, ha preso la strada della violenza invece che quella dello Stato palestinese. Gli intellettuali, anche quelli più critici di Arafat, non hanno opposti moralmente al terrore (il documento di Sarra Nusseibah dice solo che porta danno alla causa) perché gli intellettuali non vanno contro il desiderio collettivo, vanno l'espressione più compiuta di un *cupio dissolvi* alimentato da una reificazione del nemico visto come mostro. Gli israeliani, tutti gli ebrei, sono ormai oggetto di un attacco indiscriminato, e questo perché un'intera società vuole distruggerli autodistruggendosi.

Bush ha detto che questa società si merita una migliore leadership, più democratica, che le consenta di imboccare una strada di accettazione dell'Occidente e di Israele, e che questo finalmente consentirà ai palestinesi di avere il loro Stato, poiché Israele sarà tenuto, moralmente e politicamente, a grandi concessioni una volta liberato dal terrorismo. E' difficile capire come mai l'Europa insista nel sostegno alla vecchia leadership sotto la quale la popolazione non può scorgere sollievo per la propria miseria né gli agognati confini di uno Stato palestinese. Spesso si dice che l'esasperazione portata dai carri armati israeliani, la morte di tanti innocenti presi nel fuoco delle battaglie, sono una delle molle che alimentano il terrorismo. Questo è certamente vero. Ma si progettava per la settimana prossima un incontro Sharon-ministri palestinesi per stabilire un piano di aiuto e di parziale sgombero: non si sfugge all'impressione che, al di là del desiderio di questa o quella fazione di evitare ogni compromesso, l'autolesionismo continui.

«SUBITO UNA BARRIERA CON LA CISGIORDANIA»
Yehoshua: «Solo una frontiera può fermare i kamikaze
E non serve eliminare Arafat per risolvere i problemi»

Luigi Grassia A PAGINA 3

FLAGELLATO IL GARDA — VENTI FERITI PER I CHICCHI PESANTI SETTE ETTI



Grandine-record al Nord Chicchi di grandine dal peso record di sette etti. E poi trombe d'aria, nubifragi. Una giornata di devastazione quella che ha colpito il Nord, mentre il Sud deve fare i conti con gli incendi. La grandine si è abbattuta con maggiore intensità sulla zona del Garda: venti persone sono rimaste ferite, roulotte rovesciate, panico tra i turisti nei campeggi. A Vicenza è crollata la balaustra dello stadio. (Nella foto un cipresso caduto a Verona).

Marro A PAGINA 9

INCHIESTA

GLI ARMIERI DI AL QAEDA CACCIA ALLA RETE ITALIANA
Dopo l'arresto del keniano a Crema
Sono nascosti in venti numeri telefonici i segreti del mercante al servizio dei terroristi

Peletti e Zafesova A PAGINA 12

AI NERI LE MINIERE IN SUDAFRICA

ORO E PLATINO, FINISCE L'ULTIMO APARTHEID

Domenico Quirico

C'È un Sud Africa dove la democrazia è un concetto che ha valore, dove l'apartheid continua monolitico, immutabile, indifferente. E' il sottosuolo: perché l'eguaglianza tra bianchi e neri svanisce nei cunicoli delle settecento miniere che estraggono, con ritmo forsennato, da duecento anni un tesoro inesauribile. Il paese è il maggiore produttore mondiale di oro e platino; i minerali preziosi rappresentano l'otto per cento del prodotto interno lordo e il quarantatrè per cento delle esportazioni. I neri, cinquecentomila operai, continuano a grattare questo tesoro nelle gallerie interminabili per una paga misera; i bianchi presidiano i consigli di amministrazione nei grattacieli di Johannesburg: Anglo Platinum, De Beers, Anglo American Corp.

Neppure la rivoluzione tranquilla di Mandela ha sfiorato l'immemorabile pedigree delle miniere. Dall'Ottocento, da quando un minatore fortunato estrasse la prima pepita, vige una legge intoccabile: il diritto, perpetuo, di scavare nel sottosuolo spetta ai soli bianchi.

Ora il governo ha deciso di andare all'assalto di questo apartheid della ricchezza. Un progetto di legge che entrerà in vigore all'inizio del prossimo anno ha tracciato una radicale trasformazione del regime della proprietà del sottosuolo. Lo scopo: garantire progressivamente a società formate da azionisti neri il controllo del cinquantuno per cento delle società minerarie. Le licenze di sfruttamento, infatti, verranno ridiscusse e saranno assegnate a chi potrà dimostrare di aver inserito nei consigli di amministrazione partner neri. Il ministero dell'Energia, inoltre, avrà la facoltà di espropriare e distribuire ai neri «giacimenti non sfruttati». Una formula molto vaga che ha messo i brividi ai signori dell'oro e dei diamanti.

Di fronte a questo conturbante futuro la solare unanimità che ha accompagnato l'abolizione dell'apartheid spicciolo, «amministrativo», è subito illividita. Alla Borsa di Johannesburg i titoli delle società minerarie sono crollati del cinque per cento, e anche per gli investitori londinesi sono iniziati giorni di intensi patimenti. Perfino Jonathan Oppenheimer, il re dei diamanti, che da anni si fa fotografare soddisfatto con partner e manager neri, ha perso il buon umore e ha minacciato di annullare investimenti per 700 milioni di dollari. «Finiremo come i farmer dello Zimbabwe, espropriati delle loro fattorie e costretti a fuggire - hanno gridato i più pessimisti - ma sarà anche la fine del miracolo sudafricano».

LIRICA

CARMEN, ENTRA IN SCENA UN CORPO CHE CANTA
La sensualità della Von Otter nell'opera che sceglie di trasgredire

Sandro Cappelletto A PAGINA 27

20805
9 771122 176003

CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI.

DUECENTO MORTI NEGLI OLTRE VENTIDUE MESI DALLO SCOPPIO DELLA RIVOLTA

Gli effetti dell'attentato del 7 maggio nella sala da biliardo a Rishon Letzion

Gli attentati più gravi della nuova Intifada

■ 1° GIUGNO 2001 - A Tel Aviv un kamikaze si fa saltare nella discoteca «Dolphin disco». Muoiono 20 persone.
9 AGOSTO - Un kamikaze nel ristorante fast-food Sbarro a Gerusalemme provoca 16 morti.
1° DICEMBRE - Due kamikaze esplodono nel centro di Gerusalemme e, poco dopo, mentre stanno arrivando i primi soccorsi esplode anche un'autobomba. Il bilancio è di 12 morti.
2 DICEMBRE - Un kamikaze su un autobus ad Haifa causa la morte di 16 persone.
2 MARZO 2002 - Nove israeliani uccisi in un attentato kamikaze nel quartiere ebraico ultraortodosso di Beit Israel a Gerusalemme.
9 MARZO - Un kamikaze contro il caffè-ristorante «Moment», a Gerusalemme. Restano uccisi 11 israeliani.
27 MARZO - A Netanya kamikaze in un albergo al centro della città: 23 i morti.
31 MARZO - Ad Haifa, 15 persone muoiono in un attentato suicida in un ristorante.
7 MAGGIO - Un kamikaze in una sala da biliardo a Rishon Letzion, vicino a Tel Aviv. Le vittime sono 16.
5 GIUGNO - A Megiddo (Galilea), un kamikaze con autobomba si fa esplodere dopo aver affiancato un autobus che collega Tel Aviv a Tiberiade, 16 i morti.
18 GIUGNO - A Gerusalemme un kamikaze a bordo di un autobus di linea uccide 19 persone, oltre a se stesso.
19 GIUGNO - Un kamikaze a una fermata d'autobus in un quartiere ebraico di Gerusalemme Est: sei morti e 35 feriti.
16 LUGLIO - Un autobus blindato di coloni viene bloccato dallo scoppio di una mina nel Nord della Cisgiordania. Mentre i passeggeri scendono terrorizzati vengono colpiti da distanza ravvicinata. Sette i morti, una ventina i feriti.
18 LUGLIO - Due kamikaze in un affollato caffè di Tel Aviv. Sette i morti, compresi gli attentatori, venti i feriti.
31 LUGLIO - Una bomba esplode all'interno dell'Università ebraica di Gerusalemme, nella mensa. Sette i morti (cinque sono americani), ottanta i feriti, molti dei quali studenti stranieri.

APPELLO AL MONDO PER FERMARE IL TERRORISMO

Bush: non lasceremo che pochi assassini distruggano la pace

Il presidente è stato informato degli attentati mentre giocava a golf nel Maine: l'America farà di tutto per fermare i massacri

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Di fronte al nuovo molteplice attacco contro Israele il presidente americano, George Bush, lancia un appello ad «ogni Paese del mondo» affinché faccia la sua parte per sconfiggere il terrorismo ed i democratici suggeriscono all'amministrazione Usa di aumentare la pressione sull'Arabia Saudita, dove il gruppo fondamentalista di Hamas raccoglie ingenti fondi di privati.

Bush è stato informato sugli attentati contro il bus di linea in Galilea e nella Città Vecchia di Gerusalemme durante il quotidiano briefing del mattino da parte della Cia, svoltosi nella residenza di famiglia a Kennenbunkport, nel Maine. Poco dopo, interrompendo una partita a golf con il padre al Cape Arundel Club, il presidente si è avvicinato ad un gruppo di giornalisti e, mostrandosi molto irritato, ha dichiarato: «Ci sono in circolazione pochi assassini che vogliono bloccare il processo di pace a cui abbiamo dato inizio in Medio Oriente, noi non glielo lasceremo fare». «Per il bene dell'umanità, per il bene dei palestinesi che soffrono, per il bene degli israeliani che si trovano sotto attacco noi dobbiamo fermare il terrore - ha continuato Bush - per questo mi rivolgo ad ogni Paese affinché intraprenda qualsiasi possibile azione per porre fine a questi assassinii da parte di terroristi». Il capo della Casa Bianca aveva già detto di «soffrire come gli israeliani» all'indomani dell'attentato contro l'Università di Gerusalemme che ha causato sette vittime - fra cui cinque americani - ed ora fa un passo in più, chiedendo ad «ogni nazione del mondo» di unirsi per proteggere lo Stato Ebraico dal terrorismo e quindi consentire che il processo di pace porti alla realizzazione del piano americano, che prevede la nascita di uno Stato palestinese indipendente entro tre anni a fianco di Israele. «Coloro che auspicano la pace in Medio Oriente, tanto che si trovino nei Paesi arabi che in Europa che nel resto del mondo - ha concluso il presidente americano - devono fare ogni cosa in loro potere per porre fine al terrorismo».

Dietro l'appello di Bush alla comunità internazionale c'è la convinzione di Pentagono e Cia che le organizzazioni terroristiche che colpiscono Israele - Jihad islamica, Hamas, Brigate Al Aqsa ed Hezbollah - non riuscirebbero ad operare senza aiuti e finanziamenti che continuano a giungere da alcuni Stati. Proprio come avvenuto in occasione della guerra contro Al Qaeda, Washington ritiene necessario tagliare all'origine i canali di sostegno economico, politico e militare per i gruppi terroristici che passano attraverso nazioni sovrane. Bush alcune settimane fa aveva accusato esplicitamente Iran, Iraq e Siria ma ieri non ha fatto nomi parlando a Kennenbunkport ed è proprio su questo punto che l'opposizione democratica lo incalza. Intervistato dalla «Fox tv» il senatore del Connecticut Joseph Lieberman, già candidato alla vicepresidenza per i democratici nel 2000, ha chiesto alla Casa Bianca di «intervenire per tagliare i canali di collegamento e di sostegno che uniscono Hamas ed altri gruppi terroristici a Iran, Iraq, Siria e temo anche Arabia Saudita». L'accento di Lieberman è caduto volutamente sui sauditi, tradizionali alleati di Washington in Medio Oriente ma accusati dal Pentagono di reticenza nella lotta al terrorismo. «Hamas ed altri gruppi autori di attacchi contro Israele - ha sottolineato Lieberman, che negli ultimi giorni è stato il protagonista del rally politico dei democratici a New York in vista delle presidenziali del 2004 - hanno ricevuto e ricevono fondi dall'Arabia Saudita e questo non può continuare se vogliamo portare la pace nella regione del Medio Oriente».

L'Arabia Saudita non ha mai negato di consentire la raccolta di fondi da parte di organizzazioni private che sostengono la lotta dei palestinesi ma i portavoce di Riad hanno sempre negato di incoraggiare attacchi suicidi.

La pressione del Congresso sull'amministrazione affinché intervenga per bloccare le donazioni private saudite ad Hamas è destinata ad aumentare sulla scia della indignata reazione dell'opinione pubblica americana alle immagini dei festeggiamenti avvenuti nei territori palestinesi per l'attentato compiuto da Hamas all'Università di Gerusalemme in cui sono morti cittadini americani. L'Fbi ha reso noto di aver iniziato una propria indagine indipendente per assicurare alla giustizia i responsabili della bomba contro la mensa «Frank Sinatra» in applicazione della «dottrina Bush» che prevede la caccia senza quartiere in ogni angolo del Pianeta a qualsiasi gruppo terrorista che si macchia dell'uccisione di cittadini degli Stati Uniti.

Il senatore democratico Lieberman ha chiesto alla Casa Bianca di intervenire «per tagliare i canali di collegamento e di sostegno che uniscono Hamas e altri guppi a Iran, Iraq, Siria e temo anche Arabia Saudita»

George Bush, in vacanza nella casa dei genitori nel Maine, anima una raccolta di fondi per il partito organizzata dalla senatrice Susan Collins, con lui nella foto

IL PRESIDENTE PAKISTANO MUSHARRAF

«Non è Osama la mente delle Torri»

■ NEW YORK. Forse ha messo a disposizione il denaro, magari ha spinto i suoi, ma certo non è stato Osama bin Laden a preparare i piani degli attentati dell'11 settembre a New York e Washington. È il presidente pakistano Pervez Musharraf ad avanzare seri dubbi sulla vera mente degli attacchi attribuiti alla rete terroristica Al Qaeda. «Non penso sia possibile che Osama bin Laden, appollaiato nelle sue montagne dell'Afghanistan, abbia fatto tutto questo», ha dichiarato Musharraf in un'intervista che uscirà sull'edizione del 12 agosto della rivista New Yorker. «Forse è stato lo sponsor, il finanziatore, la forza motrice», ha dichiarato il presidente pakistano, «ma coloro che hanno eseguito il piano erano molto più moderni: conoscevano gli Stati Uniti, l'aviazione». E ha concluso così la sua argomentazione: «Non credo che Osama bin Laden abbia le informazioni o i piani dettagliati, qualcun altro ha progettato tutto». [Agi]

SADDAM AVREBBE PIANIFICATO IL RECLUTAMENTO DI UN GRUPPO PALESTINESE

«L'Iraq colpirà con armi biologiche gli Usa o Israele»

Il Times rivela un rapporto segreto del ministero degli Esteri britannico

retroscena
Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

MENTRE il terrorismo si abbatte su Israele, dall'Iraq giungono ulteriori segnali di allarme: li consegna all'opinione pubblica internazionale il «Times» di Londra, riportando un rapporto segreto del ministero degli Esteri britannico sullo sviluppo delle armi biologiche di Saddam Hussein. Una squadra di scienziati iracheni avrebbe sviluppato agenti biologici che possono essere sparsi sulle popolazioni con l'uso di diffusori aerosol. Washington e Londra pensano che Hussein pianifichi di produrre un'arma basilare che un gruppo terrorista possa usare in tempi brevi per attaccare molto pericolosamente gli Usa o Israele. Secondo il rapporto britannico, Saddam avrebbe pianificato il reclutamento di un gruppo palestinese che deve agire su suo incarico. Il «Times» sostiene anche che l'Iraq ha proseguito nella produzione di tutte le sue armi di distruzione di massa dopo l'espulsione degli ispettori dell'Onu nel 1998, e ha puntato molto sulla trasformazione dei suoi sistemi biologici in armi di distruzione, usando laboratori mobili di ricerca per ingannare i satelliti spia americani. E' infatti molto più difficile nascondere fabbriche di missili balistici a lungo raggio o strutture che producono armi nucleari, poiché esse richiedono grandi infrastrutture. La conseguenza è stata appunto lo sviluppo da parte di Saddam di armi biologiche, che sono altrettanto minacciose quanto le armi nucleari, ma si sviluppano in ambienti molto più piccoli e mobili.

L'intelligence occidentale sta adesso cercando di identificare l'eventuale cellula palestinese che sarebbe stata incaricata da Saddam: la Cia, l'Fbi e lo spionaggio britannico hanno rifiutato, intanto, come «privo di consistenza», un rapporto per cui un importante personaggio iracheno avrebbe incontrato a Praga un terrorista di Al Qaeda prima dell'11 di settembre.

Però, altri documenti di intelligence, stavolta americana, dimostrano che re Abdallah, un punto di riferimento nella politica contro l'Iraq per la sua contiguità con lo Stato di Saddam Hussein, di fatto sarebbe molto amico del Raiss iracheno. Lo sostengono con molta forza fonti politiche di alto livello: re Abdallah sarebbe in grande confidenza con Saddam Hussein da cui riceverebbe consistenti doni. L'amicizia si sarebbe consolidata sulla base del lungo rapporto del re di Giordania sin da ragazzo con Uday e Qusay, i figli di Saddam, con i quali il sovrano hashemita avrebbe trascorso la maggior parte delle sue vacanze durante gli Anni '90, prima di succedere a re Hussein. Sembra che Uday abbia regalato ad Abdallah automobili di gran lusso. La fonte americana sostiene che Abdallah insiste molto nel gestire personalmente le relazioni con l'Iraq, e anzi restare solo quando tratta direttamente con altri personaggi iracheni.

Queste informazioni giungono mentre l'Iraq ha proposto all'Onu di riaprire una discussione sui suoi armamenti e afferma che l'idea di attuare una qualche forma di disarmo sarebbe genuina; invece gli Usa rifiutano e dicono che si tratta soltanto di un tentativo di tenere a bada una situazione in cui Saddam rifiuta per l'ennesima volta di ottemperare agli accordi del '91, secondo i quali gli ispettori devono semplicemente controllare che egli abbia messo fine al suo programma di produzione di armi di distruzione di massa. Il sottosegretario di Stato americano John Bolton ha dichiarato alla «Bbc» sabato che Washington favorisce la reintroduzione di ispettori, ma che allo stesso tempo non ha alterato il suo scopo complessivo che è quello di rimuovere Saddam dal potere.

L'Arabia Saudita e l'Iran si oppongono a un possibile attacco americano contro l'Iraq di cui già si parla da molto tempo, e addirittura la rivelazione che re Abdallah intrattiene rapporti amichevoli con Saddam mette gli Usa in ulteriore difficoltà. Abdallah ha visitato Washington e incontrato Bush la settimana scorsa ripetendo tuttavia in varie interviste che considererebbe imperdonabile che l'Iraq fosse attaccato senza che l'America abbia prima compiuto passi decisivi nel conflitto israelo-palestinese. Gli ha subito risposto con una visione diametralmente opposta il sottosegretario alla Difesa Douglas Feith sostenendo che in realtà Saddam fa di tutto per aggravare le relazioni israelo-palestinesi e che una sua rimozione non può che favorire la pace. I piani militari del Pentagono vedevano tuttavia nella Giordania una piattaforma di lancio per azioni tese a rimuovere Saddam, specie una volta che si fosse deciso per un attacco di terra. E quindi sono molto preoccupati e delusi.

Il sottosegretario americano alla Difesa Douglas Feith. Nella foto più grande, il presidente iracheno Saddam Hussein festeggiato per il suo 65esimo compleanno. Nelle due foto a destra re Abdallah di Giordania e Uday Hussein (uno dei figli di Saddam) che sarebbe un suo amico personale

«Usati laboratori mobili di ricerca per ingannare i satelliti spia americani»

«E re Abdallah di Giordania sta facendo il doppio gioco in favore di Baghdad»

UN'ESCALATION INTERMINABILE DI VIOLENZA OSCURA LE SPERANZE DELLA PACE

GALILEA, ORE 7.15

Quello che resta dell'autobus della linea 316, di servizio tra Haifa e Safed, dopo l'esplosione che ha fatto volare in fiamme il tetto e la parte anteriore del mezzo. Dalle lamiere contorte sono stati estratti 50 feriti e 10 cadaveri, tra cui quello del kamikaze.

GERUSALEMME, ORE 10.30

A terra c'è il corpo senza vita dell'uomo che ha sparato dentro un furgoncino della società di telefonia israeliana, parcheggiato davanti alla Porta di Damasco, uccidendo il soldato che si trovava a bordo. A sua volta lo sparatore è stato ucciso da un agente della polizia di frontiera.

RAMALLAH, ORE 15

Uno dei feriti nell'agguato della circonvallazione di Ramallah viene portato in ospedale. Un ordigno, forse una mina, scoppia al passaggio di un'auto su cui viaggiano tre israeliani, probabilmente coloni. Dopo l'esplosione l'auto viene bersagliata a colpi d'arma da fuoco.

LE RIVENDICAZIONI DI HAMAS: È LA SECONDA RISPOSTA ALL'ASSASSINIO DI SALAH SHEHADA

Domenica di sangue, 15 morti in cinque attentati

Il più grave sull'autobus di linea Haifa-Safed: un kamikaze si fa esplodere

GERUSALEMME

Hamas aveva minacciato «dieci attentati e l'uccisione di cento sionisti», per vendicare la morte di Salah Shehada, capo militare di Hamas, e dei 13 civili morti nel raid israeliano su Gaza del 22 luglio. E ieri un'offensiva terroristica di dimensioni inusitate ha fatto 15 morti e più di sessanta feriti.

Gli estremisti islamici hanno colpito su più fronti, cominciando di buon mattino con l'esplosione di un potente ordigno su un autobus di linea israeliano, in Alta Galilea, e finendo nella notte successiva con un agguato in Cisgiordania. Totale dei morti israeliani della giornata: dodici. Più tre arabi.

Il primo attacco è avvenuto intorno alle 7.15. Il pullman della linea 361, diretto da Haifa a Safed e - come sempre al mattino seguente allo shabat, il riposo settimanale ebraico - affollato di pendolari che andavano al lavoro e militari che tornavano in caserma dopo aver trascorso il fine settimana in famiglia, è saltato in aria, in prossimità del monte Meron. All'improvviso, a una delle ultime fermate prima di Safed, una potente esplosione ha scoperchiato il pullman, la cui parte superiore è volata in fiamme assieme alla porta anteriore e ai passeggeri che erano seduti nelle prime file.

Dal bus verde della Egged, ridotto a un ammasso di lamiere contorte, sono stati estratti dieci cadaveri - compreso quello del kamikaze - e 45 feriti, due dei quali in pericolo di vita. Già sopravvissuto nel 1995 a un attentato a Gerusalemme, il conducente, Ronen Shmuel, se l'è invece cavata solo con qualche graffio. Il mezzo è bruciato per 10 minuti, prima che arrivassero i vigili del fuoco. «C'erano corpi maciullati dappertutto», ha raccontato un vigile, Nissim Hozeh. Tutt'intorno erano sparsi brandelli di indumenti, divise militari, bagagli.

«Possiamo dire con certezza che si è trattato di un attentato suicida», ha dichiarato il capo della polizia della Galilea, Yehuda Solomon. Il fatto che le Brigate Izz el Deen al Qassam, braccio armato di Hamas, rivendicando la paternità dell'attentato - e presentandolo come «secondo atto della vendetta per la morte di Shehada» - abbiano parlato di un «martire», sembra confermare che ad agire sia stato un kamikaze. Pare travestito da soldato israeliano. Per ostacolare le rappresaglie trasversali israeliane, però, il suo nome non è stato rivelato né è stata diffusa la consueta videocassetta con il «testamento del martire».

Il leader palestinese Yasser Arafat, nuovamente chiamato in causa dai governanti israeliani come responsabile morale delle azioni di terrorismo, ha condannato l'attentato ma ha addossato al primo ministro israeliano Ariel Sharon la responsabilità di questa ondata di violenza. Con «le detenzioni di massa, le misure repressive e le demolizioni delle case nelle città di Nablus e di Jenin», ha detto Arafat, l'esecutivo ebraico sta creando i presupposti «per la continuazione» degli spargimenti di sangue.

Tre ore dopo l'attentato al pullman, un giovane di 19 anni ha aperto il fuoco contro un furgoncino della società di telecomunicazioni Bezeq che era posteggiato di fronte alla Porta di Damasco, uno degli ingressi della Città Vecchia, nella parte araba di Gerusalemme. Secondo la ricostruzione del capo della polizia di Gerusalemme, Mickey Levy, il terrorista, armato di pistola, ha mirato dentro il camioncino, uccidendo un occupante, una guardia di sicurezza israeliana. Il giovane è stato poi ucciso dalle guardie. Nella sparatoria è rimasto sul terreno anche un arabo seduto al tavolino di un bar. L'azione è stata rivendicata con un volantino dal braccio armato di Hamas.

> I terroristi palestinesi hanno colpito su più fronti: l'Alta Galilea, Gerusalemme, Tulkarem Ramallah e Nablus Sventato attacco via mare di un commando-sub
>
> Arafat: «Condanno queste azioni, ma la responsabilità morale è di Sharon, che ha ordinato le detenzioni di massa e le demolizioni di case a Nablus e Jenin»

Nonostante l'estrema vigilanza delle forze di sicurezza israeliane, la giornata è continuata nel segno della violenza. Nell'ora di pranzo militanti palestinesi hanno aperto il fuoco contro un autobus in viaggio fra gli insediamenti di Avnei Hefetz ed Einav, vicino a Tulkarem, in Cisgiordania. Quattro persone - tra cui anche un soldato - sono rimaste ferite. Il penultimo attentato è avvenuto sulla circonvallazione a Nord di Ramallah, sempre in Cisgiordania: un ordigno - forse una mina - è esploso al passaggio di un'auto. Tre israeliani, probabilmente coloni, sono rimasti gravemente feriti. Immediato il trasferimento, con gli elicotteri dell'aeronautica militare, all'ospedale Hadasa di Gerusalemme. Infine due israeliani, marito e moglie, sono stati uccisi poco dopo la mezzanotte in un'imboscata in Cisgiordania, sulla strada tra Nablus e Ramallah, non lontano dall'insediamento di Elì. Due loro figli, che viaggiavano sulla stessa auto, sono rimasti feriti.

Un sesto attentato era stato sventato all'alba: un palestinese, fornito di attrezzatura per immersioni, un Kalashnikov e bombe a mano, era stato scoperto da una postazione di osservazione dell'esercito mentre tentava di avvicinarsi, a nuoto, al perimetro di sicurezza della colonia di Dugit, sulla costa Nord della striscia di Gaza. I militari l'hanno fermato e ucciso a poche centinaia di metri dai posti di blocco che delimitano l'insediamento.

Il governo israeliano ha reagito a questa giornata terribile cancellando tutti gli incontri con i rappresentanti dell'Autorità nazionale palestinese previsti per i prossimi giorni. Il ministro della Difesa, Benjamin Ben Eliezer, avrebbe dovuto incontrare il ministro degli Interni palestinese, Abdul Razek Yehiyeh, per discutere le condizioni del ritiro dell'esercito dalle città della Cisgiordania. Invece ha convocato già in serata tutti i responsabili degli apparati di sicurezza per vagliare la risposta a questa catena di attentati.

Il ministro degli Esteri, Shimon Peres, ha deciso di anticipare a oggi la missione in Egitto prevista per martedì: intende discutere la situazione con il presidente Hosni Mubarak e prendere in esame iniziative in grado di rilanciare il processo di pace. Quanto al premier, Ariel Sharon ha dichiarato che «Israele continuerà a combattere contro il terrorismo con qualsiasi mezzo considerato adeguato». E ha sospeso i preannunciati colloqui con esponenti dell'Anp. [e. st.]

LO SCRITTORE PACIFISTA INVOCA UN RITIRO UNILATERALE DAI TERRITORI E UN ACCORDO INTERINALE PER IL MEDIO ORIENTE

Yehoshua: detesto Arafat ma il problema non è lui

«Anche se qualcuno lo uccidesse resterebbe la vera questione, cioè la mancanza di un confine chiaro e difendibile con la Cisgiordania»

intervista

Luigi Grassia

AVRAHAM Yehoshua, questo circolo vizioso di attentati, rappresaglie e attentati si ripete identico da un paio d'anni con le solite identiche accuse: è colpa della mano dura di Sharon, no è colpa di Arafat che deve fare di più per bloccare il terrore. Lei, come interprete dell'opinione pubblica del suo paese, percepisce un'evoluzione da un'atrocità all'altra o siamo in un vicolo cieco?

Lo scrittore israeliano, pacifista ma alieno dalla facile retorica irenista, risponde innanzitutto con una notazione personale: «Venerdì scorso il sangue è arrivato alla mia porta. Una cara amica mia e di mia moglie, che lavora all'università, è stata ferita gravemente nell'attentato alla caffetteria. L'hanno colpita alla testa e ora non può parlare, a malapena muove gli occhi. Ci sono speranze, ma è in prognosi riservata...».

E questo ha cambiato il suo atteggiamento, o no? Lei è un sostenitore del ritiro unilaterale dai Territori.

«Se c'è stato un cambiamento in me, sta nel fatto che sono ancora più infuriato col mio governo che non ha ancora creato un confine preciso e difendibile fra Israele e la Cisgiordania. Giovedì il capo dei servizi segreti israeliani ha testimoniato in Parlamento che in due anni da Gaza è arrivato un solo terrorista suicida. Questo perché a Gaza c'è un confine, una barriera fisica, anche se non è una gran barriera. Se ci fosse qualcosa di analogo con la Cisgiordania, potremmo fermare non dico tutti gli attentatori, ma il 90%. All'estero non potete rendervi conto di quanto sia facile, per come stanno le cose adesso, passare dalla West Bank al territorio israeliano. C'è l'esercito che dà la caccia ai terroristi a Hebron o a Nablus, ma a che serve? Colpiscono lo stesso. Solo una frontiera può impedirlo».

Ma il governo non sta già costruendo quel muro?

«Sì, ma non così in fretta come dovrebbe. Il problema è che costruirlo davvero renderebbe evidente la necessità di abbandonare la maggior parte degli insediamenti ebraici nei Territori, e Sharon non lo vuole. Ma non è solo colpa di Sharon. Contro la creazione di un confine c'è un'alleanza oggettiva fra la destra che vuole il Grande Israele unito, gli estremisti pacifisti di sinistra che sognano arabi ed ebrei che vivono insieme da fratelli nello stesso Stato, e Hamas e quei palestinesi che non vogliono uno Stato palestinese distinto da quello israeliano perché significherebbe rinunciare a riconquistare il territorio d'Israele. Sono infuriato con tutti costoro».

Lei è infuriato anche con Arafat? Vorrebbe vederlo tolto di mezzo?

«Ma certo che sono infuriato con Arafat! Credo che con lui non si possa più trattare. Però il problema non sparirebbe se sparisse lui. Del resto, non ci credono nemmeno quelli che continuano a dire che il problema di Israele è Arafat. Se lo credessero davvero, avrebbero avuto mille occasioni di ucciderlo in questi anni. Il suo ufficio è a dieci chilometri dal Parlamento israeliano, a dieci chilometri dall'ufficio di Sharon. Ma anche se qualcuno lo ammazzasse, qualunque nuovo leader avessero i palestinesi resterebbe il problema della mancanza di un confine e Israele rimarrebbe aperto alle infiltrazioni dei terroristi suicidi. Come li fermeremmo? Con altre invasioni ripetute dei Territori? Non *non siamo* la polizia palestinese, i terroristi vanno fermati dai palestinesi che vogliono vivere in pace e non da noi, e questo può succedere solo se si crea un confine e si creano due Stati, uno dei quali uno Stato palestinese in grado di funzionare con la sua polizia. Dopodiché con lo Stato palestinese (meglio se senza Arafat, ma questo non ci riguarda, lo decidano i palestinesi) stabiliremmo le stesse relazioni che abbiamo con l'Egitto o la Giordania, o anche solo con la Siria e il Libano. Non serve o non è possibile ora un trattato di pace, meglio un ritiro unilaterale dalla maggior parte dei Territori per poi ricominciare a trattare fra cinque anni sullo status di Gerusalemme, sui rifugiati e sul confine definitivo e l'eventuale abbandono delle ultime colonie».

Bambini palestinesi dimostrano nei Territori in sostegno del presidente Yasser Arafat

> «Bisogna creare uno Stato per l'Anp meglio se senza il Raiss ma questo non ci riguarda, lo decidano i suoi connazionali»

> «La guerra a Saddam? Non so se le sue armi di distruzione di massa esistano davvero Mi preoccupano di più gli attacchi suicidi»

In questi giorni in America si parla di tutt'altro: l'attacco all'Iraq. Secondo il Daily Telegraph, Blair avrebbe chiesto in privato a Bush di capovolgere le sue priorità e di aspettare a colpire Saddam per prendere invece una grande iniziativa fra arabi e israeliani. Lei come la vede?

«Se davvero Blair ha detto queste cose, sono completamente d'accordo con lui e credo che Bush dovrebbe dare ascolto ai britannici che sono i suoi più stretti alleati. Tutta l'Europa dovrebbe fare pressione sull'America per indurla a proporre un piano intermedio, pratico ed attuabile, sulle linee di quello che ho esposto».

Lui non teme le armi di distruzione di massa di Saddam, puntate su Israele?

«Io non so se queste armi esistono. Temo di più i terroristi suicidi. Le priorità sono il ritiro dai Territori e creare un confine chiaro e difendibile».

Fra una paura e l'altra, si prova ancora gioia nel vivere in Israele?

«In ottobre uscirà in Italia il mio nuovo romanzo, in cui tratterò, anche, dei problemi d'Israele in un tono a tratti umoristico».

AL SENATO

Slitta a dopo le ferie la nomina del nuovo segretario generale: favorito Malaschini

■ Nei giorni della battaglia e dei girotondi dentro e fuori palazzo Madama, il presidente del Senato Marcello Pera non ha dovuto vedersela solo con l'opposizione parlamentare e di piazza ma anche con i grand commis del palazzo. I quali, senza esito alcuno però, hanno tentato fino all'ultimo di evitare che il Senato andasse in vacanza senza la nomina del nuovo segretario generale, che dovrebbe essere Antonio Malaschini al posto di Damiano Nocilla. Il presidente è sembrato irremovibile: il nuovo segretario sarà nominato quando sarà possibile indicare contemporaneamente anche un «numero due», per il quale «non è ancora matura» la scelta. Diverse previsioni accreditano per questo secondo incarico in forte ascesa funzionari dell'ultima generazione.

Marcello Pera

LE POLEMICHE DOPO IL RINNOVO DEL CSM

Castelli: «I magistrati di sinistra esistono, perché ci sono gli iscritti che lo testimoniano»

■ Un altro sasso nello stagno della politica, mai così agitato in agosto? «I magistrati di sinistra esistono, perché ci sono gli iscritti che lo testimoniano. La legge che abbiamo fatto votare in Senato serve a garantire tutti i cittadini. Ora ci attendono altre battaglie come quella sull'immunità parlamentare», ha dichiarato l'altra sera il ministro di Grazia e Giustizia Roberto Castelli intervenendo alla «Boegn Fest», la kermesse organizzata dalla sezione della Lega Nord di Bovegno. Il Guardasigilli, che è stato applauditissimo dai presenti, ha ricordato di aver fatto tutti gli sforzi per cercare di allacciare un dialogo con i magistrati, e di vantare il poco invidiabile record di essere il secondo ministro della Giustizia contro il quale è stato proclamato uno sciopero nazionale delle toghe. La querelle Castelli-magistrati continua.

Roberto Castelli

IL LEADER DELLA MARGHERITA: BENE CASINI, MA IL PAESE HA ALTRE PRIORITÀ

Rutelli: non va bene neanche settembre

L'Ulivo, kermesse sulla giustizia appena la legge arriva in aula

Maria Teresa Meli

ROMA

Il centrosinistra «incassa» il no di Pier Ferdinando Casini alla convocazione anticipata della commissione Giustizia per discutere la legge sul legittimo sospetto. Ma l'Ulivo sa che in questa vicenda non si può dare nulla per scontato, perciò con Francesco Rutelli avverte: «Era il minimo che si potesse fare non riunire la Camera in agosto per gli interessi di qualcuno, comunque non va bene nemmeno settembre». E' un ammonimento per il futuro, quello del leader della Margherita, rivolto anche al presidente di Montecitorio.

Insomma, il centrosinistra non intende farsi cogliere impreparato. Per questa ragione Piero Fassino in questi ultimi due giorni si è dato un gran da fare. Ha avuto colloqui telefonici con il presidente della Camera, con Rutelli e con Luciano Violante. Al primo ha chiesto assicurazioni perché le regole siano rispettate e i tempi del dibattito sulla legge Cirami-Carrara non vengano brutalmente strozzati. «Certo - ha poi confidato agli altri due suoi interlocutori telefonici il segretario Ds - siamo ancora agli inizi, ma almeno per ora le procedure vengono rispettate». E in una dichiarazione ufficiale Fassino ha dato atto a Casini di aver preso «una decisione ineccepibile», augurandosi che questo «sia l'avvio di un clima diverso da quello vissuto al Senato». Ma c'è la sicurezza che anche in futuro vengano rispettate tutte le procedure? Da parte della presidenza della Camera ci sono degli impegni a mantenersi dentro i binari del regolamento, ma i leader del centrosinistra non possono escludere nulla e non possono dormire sonni tranquilli, affidandosi solo alle parole di Pier Ferdinando Casini. «Sono affermazioni in buonafede, ma per ora restano promesse sulla carta, perché senz'altro la maggioranza tenterà nuove forzature», è il ragionamento che è stato fatto. Anche perché - è stata un'altra considerazione - un risultato, intanto, Forza Italia l'ha conseguito. Cioè quello di ottenere che la legge sul legittimo sospetto sia assegnata subito, alla ripresa dei lavori della Camera, alla commissione Giustizia. Perciò Fassino ha voluto parlare con Violante. Perché il capogruppo conosce a menadito il regolamento di Montecitorio avendolo cambiato lui, durante la sua presidenza della Camera.

L'idea, infatti, come ha spiegato Fassino, è «quella di utilizzare tutte le procedure possibili» per allungare i tempi. Nel centrosinistra si teme ancora il blitz di settembre, perché non si esclude che la Casa delle Libertà punti a mandare in porto il provvedimento sul legittimo sospetto prima della requisitoria del processo di Milano, che dovrebbe tenersi intorno al 23 settembre. Intanto, quindi, Violante ha chiesto che la legge Cirami-Carrara venga assegnata alle commissioni Giustizia e Affari costituzionali riunite, il perché lo ha spiegato lo stesso capogruppo Ds: «In questo caso - ha precisato - il regolamento della Camera garantisce all'opposizione due mesi di discussione in commissione». Quindi, come ha avuto modo di ribadire anche il segretario della Quercia, il centrosinistra si «batterà contro eventuali nuove forzature della maggioranza, per ottenere un esame serio del provvedimento, con gli approfondimenti necessari».

Della battaglia parlamentare da intraprendere, Fassino ha discusso anche con Rutelli. I due hanno pensato di dare vita a un coordinamento di tutti i parlamentari dell'Ulivo e, possibilmente, pure di Rifondazione comunista, per rendere più efficace la controffensiva dell'opposizione. Al centro del colloquio tra il presidente della Margherita e il segretario dei Ds anche i problemi legati alla manifestazione sulla giustizia che si terrà a Roma. Sia Fassino che Rutelli ritengono che sarebbe più opportuno indirla a ridosso dell'arrivo in aula della legge Cirami-Carrara. Non si esclude comunque che, prima di questa iniziativa, anche per deciderne i tempi e i modi, non si tenga una grande riunione delle opposizioni, coinvolgendo Rifondazione comunista, Antonio Di Pietro e i rappresentanti dei girotondini. Pure quest'occasione si potrebbe trasformare in una «kermesse» sulla giustizia.

L'Ulivo, per dirla con le parole di Rutelli, si accinge a preparare la propria «battaglia dignitosa ma fortissima in Parlamento», però i leader del centrosinistra non nascondono la paura di restare schiacciati in quella che Massimo D'Alema ha definito «la logica degli opposti estremismi». Non è un timore del solo Clemente Mastella, che ieri ha pronunciato il suo «no» a «un autunno caldo e a guerre parlamentari». Anche nella Margherita, come nei Ds, questa preoccupazione c'è. E chissà se ad aumentarla avranno contribuito le parole pronunciate da Sergio Cofferati, il quale ha profetizzato che la giustizia «contribuirà a un autunno caldo, carico di tensioni». L'idea di regalare al segretario della Cgil, che nel frattempo è anche occupato nella battaglia contro l'articolo 18, la leadership della mobilitazione antiberlusconiana non fa piacere né a Rutelli, né a Fassino, né tantomeno a Massimo D'Alema.

Fassino chiama il leader della Margherita e Violante: per ora le procedure sono rispettate e la decisione del presidente della Camera è stata ineccepibile

Il centrosinistra prima della manifestazione del 14 vuole costituire un coordinamento di tutti i parlamentari dell'opposizione (compreso il Prc)

I leader di Margherita e Ds Francesco Rutelli e Piero Fassino

PROMEMORIA

Una sala stampa troppo pratica per essere bella

Filippo Ceccarelli

A Montecitorio è stata organizzata una nuova sala stampa; e Dio solo sa quanto ha bisogno di buona stampa, Montecitorio. E il Parlamento in generale.

La nuova sala stampa si aggiunge a quella che esiste da quasi un secolo e sta anch'essa al piano terra del palazzo, dove si trovava la Cit. Ma potrebbe stare dappertutto: a Strasburgo, a Hong Kong, a Caracas, a Oslo, in uno stadio, su una nave, a Saxa Rubra, in un albergo di Montesilvano o alla fiera di Verona. E' un assemblaggio decisamente anonimo di vetri, plastica, pannelli e moduli, pavimento di marmo lucido e flottante sotto cui si indovinano intrecci di cavi, fili, tubi, fibre.

E' certamente comoda, la sala stampa del 2002, oltre che spaziosa, igienica, climatizzata e tecnologica. I pc sono più veloci e debitamente predisposti al futuro, i monitor paiono rinviare immagini più definite; ma ogni tanto l'occhio si sorprende a vagare (ma per le volte fintatte) della Curia Innocenziana; e il pensiero corre al supremo architetto di Montecitorio, Gianlorenzo Bernini, sopraffatto e quasi spodestato dalla modulistica componibile verde smeraldo.

Appare, in effetti, anche una rivoluzione cromatica. Per la prima volta nei nuovi locali riservati ai giornalisti (vi si sistemeranno l'Ansa, Radiocor e i servizi parlamentari della Rai) è stata abolita quella combinazione di rosso cupo e noce, eredità liberty del Basile, che per cent'anni ha costituito i colori sociali del popolo della Camera dei deputati.

Non che la vecchia sala stampa sia bella. No: oltre ad essere abbastanza recente, offre arredi un po' pretenziosi ed è senz'altro angusta e iper-affollata. La questione, semmai, è che si tratta di un luogo ancora vivo nel suo disordine. Non solo, ma quella confusione necessariamente stratificata di fogli di carta, poltroncine, sedie di legno, vecchie scrivanie appartenute all'ex decano Emilio Frattarelli (cui è dedicata la sala stampa), tre quattro tipi di telefoni, ecco, tutto questo trasmette in modo mirabile qualcosa di intimamente connesso al giornalismo: l'organizzazione quotidiana del provvisorio, la rassegnazione di chi deve addirittura dare conto del caos.

Ora, nessuno qui ha voglia di fare il poeta palatino; e anzi ci si rallegra che le condizioni di lavoro migliorino e che le valenti colleghe dell'Ansa possano finalmente accavallare le gambe sotto scrivanie progettate per maschi senza rompersi le calze. Ma una sala stampa come quella che entrerà in funzione a settembre reca con sé il contrario esatto del caos: l'illusione dell'ordine. Ed è una rottura forte con tutta un'estetica e forse anche con una politica di tempi, di spazi, di parole e di apparenze o miraggi che siano.

Forse era inevitabile. Forse sarà inevitabile, prima o poi, esportare brutalmente e ovunque l'impersonalità smeraldina della plastica. Di brutalità, d'altra parte, è anche intrisa la storia dei rapporti tra Montecitorio e i suoi giornalisti. Questi, in origine, «emettevano suoni incomposti, sibili, latrati, mugolii, nitriti, e battevano i piedi contro i banchi per soffocare la voce dell'oratore»: così la descrizione della prima tribuna stampa ne *L'imperio* di Federico De Roberto, ambientato tra il 1860 e il 1890. E una decina d'anni dopo fu proprio un giornalista parlamentare a infilzare a morte in un duello un leader del calibro di Felice Cavalloti. Evento che presumibilmente deve aver ritardato l'assegnazione di un luogo da adibire a sala stampa, concesso nel 1919.

Dopodiché vi furono in sala stampa bustarelle liberal-giolittiane e prevaricazioni fasciste, speranze democratiche e veline democristiane, ferocie giustizialiste e complicità berlusconiane, innovazioni tecnologiche e ritorni arcaici. Tutto insomma è già successo, e anche di più.

UN DISCORSO ALLA FONDAZIONE SPADOLINI PER RISPONDERE ALLE POLEMICHE DEL CENTROSINISTRA SUL «LEGITTIMO SOSPETTO»

Pera, un «decalogo» per la democrazia liberale

«Tornare all'opposizione non significa una discesa agli inferi per tutti»

reportage

Umberto La Rocca

inviato a FIRENZE

QUANDO si dice che il diavolo ci mette la coda. Non è passata una settimana da quando Pier Ferdinando Casini ha lanciato il fantasma ingombrante di Giovanni Spadolini tra le gambe del presidente del Senato che quest'ultimo, ancora scosso dalla battaglia sul «legittimo sospetto», si ritrova sulle colline di Firenze a celebrare il suo illustre predecessore nell'ottavo anniversario della morte.

«Avrei voluto cominciare raccontandovi un aneddoto su Spadolini», è l'incipit di Marcello Pera, «ma purtroppo non ce l'ho perché non l'ho conosciuto». Detto questo, il leader repubblicano è tutt'altro che un estraneo. La lettura dei suoi libri, e di quelli di Mondolfo, Calogero, Salvemini, Bobbio, Ernesto Rossi è stata decisiva per «svezzarmi intellettualmente», racconta il presidente del Senato. E ricorda che Spadolini amava dire di sé: «Io ho avuto tre vite, quella di giornalista, di studioso e di politico». Un po' come quelle del suo successore, il quale però, quando Spadolini conduceva già da tempo la sua terza era ancora allo stadio precedente e mai avrebbe immaginato che ce ne sarebbe stato uno successivo.

Un personaggio ben diverso dunque da quello tratteggiato nelle parole di Casini, «tutti i grandi presidenti delle Camere sono stati leader politici, Spadolini, Fanfani...», a suggerire che forse, se ci fosse stata una figura simile a Palazzo Madama, la bagarre sulla giustizia sarebbe stata meno dirompente. Al contrario, nella politica Spadolini portava «gli stessi valori» che lo avevano ispirato quando scriveva o insegnava. Non ultima quella chiarezza nell'esposizione delle proprie idee che non ha soltanto un valore semantico, ma è un dovere etico che coincide con il «rifiuto della simulazione», cioè dell'arte politica per eccellenza. «Quanti oggi possono dire di praticare la virtù della limpidezza?».

Quanti si ispirano ai valori di Mondolfo e Calogero, di Salvemini e Bobbio, che il presidente del Senato consegna ai giovani ricercatori della Fondazione Spadolini sotto forma di un ideale decalogo? Pochi. Soprattutto nei palazzi della politica, a giudicare dalle ultime vicende. Il nono comandamento delle tavole di Pera riguarda la «concezione laica delle istituzioni», che vede come un «luogo in cui non albergano insegne di parte» o meglio in cui «le uniche insegne sono quelle condivise da tutti».

Come non vedere nelle parole di Pera, che rispondono indubbiamente alla sua concezione della politica e della democrazia, anche il segno di una ferita che non è stata rimarginata né dalle telefonate e dai messaggi di solidarietà, né dall'accoglienza degli amici che gli sono venuti incontro lungo le stradicciole di Pian de' Giullari, né dagli ulivi e dal panorama rasserenante della villa che fu di Spadolini? Come non vedervi l'eco degli strattonamenti, degli insulti, delle accuse che sono volate contro di lui nell'aula di Palazzo Madama? Non a caso Pera ricorda che i campioni del laicismo della generazione di Spadolini avevano una spiccata propensione per la polemica, che spesso erano ironici o addirittura sarcastici, ma che gli attacchi erano sapidi e illuminanti e non travalicavano mai il rispetto per l'avversario.

Il discorso vale, a maggior ragione, per l'ultimo tema del decalogo: la concezione non ideologica della politica. Racconta il presidente del Senato che una volta Spadolini, «arrossato e stizzito», disse a un politico: «Si ricordi che solo nelle dittature si va al potere, nei paesi democratici si va al governo». Frase che qualche esponente dell'opposizione troverebbe assai adatta da rivolgere all'attuale maggioranza, accusata di violare talvolta i confini di quanto le è costituzionalmente permesso. Ma dalla quale Pera prende spunto per riproporre quell'idea di compiuta democrazia dell'alternanza che vede come punto di approdo: «Si va al governo per andare e per tornare e non è che se uno schieramento finisce all'opposizione si finisce agli inferi tutti». Di più: «Al governo si va grazie alla capacità di ottenere il consenso, di persuasione, di dare soluzione ai problemi». Non con le scorciatoie giudiziarie o di piazza.

IL DECALOGO DELL'«ITALIA EDUCATA E CIVILE»

- **ISTITUZIONI:** casa di tutti
- **POLITICA:** non ideologica o messianica
- **OPPOSIZIONE:** andarci non è discesa agli inferi
- **GOVERNO:** in un paese democratico non si va al potere, ma al governo
- **STORIA:** teatro di uomini, di volpi e di leoni, di affabulatori, di missionari e visionari
- **RIGORE INTELLETTUALE:** soluzioni non verbali e non retoriche
- **CONFRONTO DELLE IDEE**
- **SPIRITO LAICO**
- **PENSIERO:** va esposto con chiarezza e lucidità
- **STATO:** se ne deve avere un senso etico, no allo Stato etico

I PENSATORI CITATI

GAETANO SALVEMINI (1873-1957)
Storico e politico, cercò di portare il movimento socialista su posizioni meridionaliste. Nel 1911 lascia il Psi e fonda «l'Unità». Arrestato dalla polizia fascista, andò poi in esilio in Francia, quindi negli Stati Uniti. Tornato in Italia nel 1947, si dedicò solo all'insegnamento.

ERNESTO ROSSI (1897-1967)
Intellettuale e giornalista, uomo politico, dall'amicizia con Salvemini mutuò gli ideali antifascisti per i quali fu condannato a vent'anni di carcere. Tra i fondatori del Partito d'Azione e poi nel Partito Radicale, nel dopoguerra si dedicò alla scrittura con libri e articoli per «Il Mondo» di Pannunzio.

MARIO PANNUNZIO (1910-1968)
Intellettuale e giornalista, negli Anni Trenta collaborò con Leo Longanesi ad «Omnibus», partecipò alla Resistenza e poi fondò il partito liberale. Nel 1949 diede il via a «Il Mondo», poi fu tra i fondatori del Partito Radicale.

LUIGI EINAUDI (1874-1961)
Economista, giornalista per «La Stampa» e altri quotidiani, prima senatore del Regno poi imprenditore vinicolo a Dogliani durante il fascismo, dopo la Liberazione divenne prima governatore della Banca d'Italia e quindi Presidente della Repubblica nel 1948.

GUIDO CALOGERO (1904-1986)
Filosofo e politico, dal suo sodalizio con Aldo Capitini nacque nel 1937 il manifesto del liberalsocialismo. Condannato al confino dal fascismo, nel dopoguerra ebbe uno stretto rapporto con Bobbio. Prima azionista, poi radicale, teorizzò la «doppia tessera».

GIOVANNI SPADOLINI (1925-1994)
Storico e giornalista, fu direttore del «Resto del Carlino» e del «Corriere della Sera», nel 1972 entrò in politica con il Pri. Nel 1981 fu il primo presidente del Consiglio laico nella storia repubblicana, nell'87 fu poi eletto presidente del Senato.

CON QUESTE PAROLE SI E' CHIUSA L'ULTIMA POLEMICA D'ESTATE

IL COMUNICATO DI MONTECITORIO

«Il presidente della Camera Pierferdinando Casini assegnerà il disegno di legge sulla legittima suspicione alla commissione Giustizia in occasione della prima convocazione dell'assemblea, prevista per il 3 settembre Pertanto nel mese di agosto non sarà possibile l'esame del tema in questione»

Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia della Camera

LA RISPOSTA DI GAETANO PECORELLA

«La questione si può considerare chiusa
Non posso che procedere d'accordo col presidente della Camera. D'altronde ho sempre detto che non avrei convocato la riunione ad agosto salvo che mi venisse chiesto (come prevede il regolamento) da un quinto dei componenti della commissione»

LEGITTIMO SOSPETTO, NIENTE ANTICIPO: TELEFONATA AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUSTIZIA

Casini ferma il blitz: in agosto Camera chiusa

L'Ulivo: bene così. Il Polo: accettiamo la scelta

ROMA

Rischiava un pericolosissimo ritorno di fiamma la brace del legittimo sospetto, con l'annunciata richiesta di Forza Italia di riaprire il Parlamento, di convocare alla vigilia di Ferragosto o subito dopo la commissione Giustizia. Ma il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, non ha condiviso questa richiesta, confermando che se ne riparlerà il 3 settembre, alla conferenza dei capigruppo. «Il caso è chiuso», ha commentato il presidente della commissione Giustizia, Gaetano Pecorella, dopo il «lungo e cordiale» colloquio telefonico con il presidente della Camera: «La decisione - ha precisato Pecorella - è stata presa di comune accordo con il presidente Casini, che ha applicato in modo corretto il regolamento».

Anche Forza Italia ha preso atto della indicazione di Casini: «Esprimiamo - è stato il commento di Antonio Leone, vicecapogruppo alla Camera - pieno rispetto per la sua decisione. Pensavamo che la convocazione anticipata della commissione fosse utile anche perché l'opposizione aveva detto che al Senato non c'era

Forza Italia: pensavamo che discuterne prima potesse servire per ampliare il dibattito

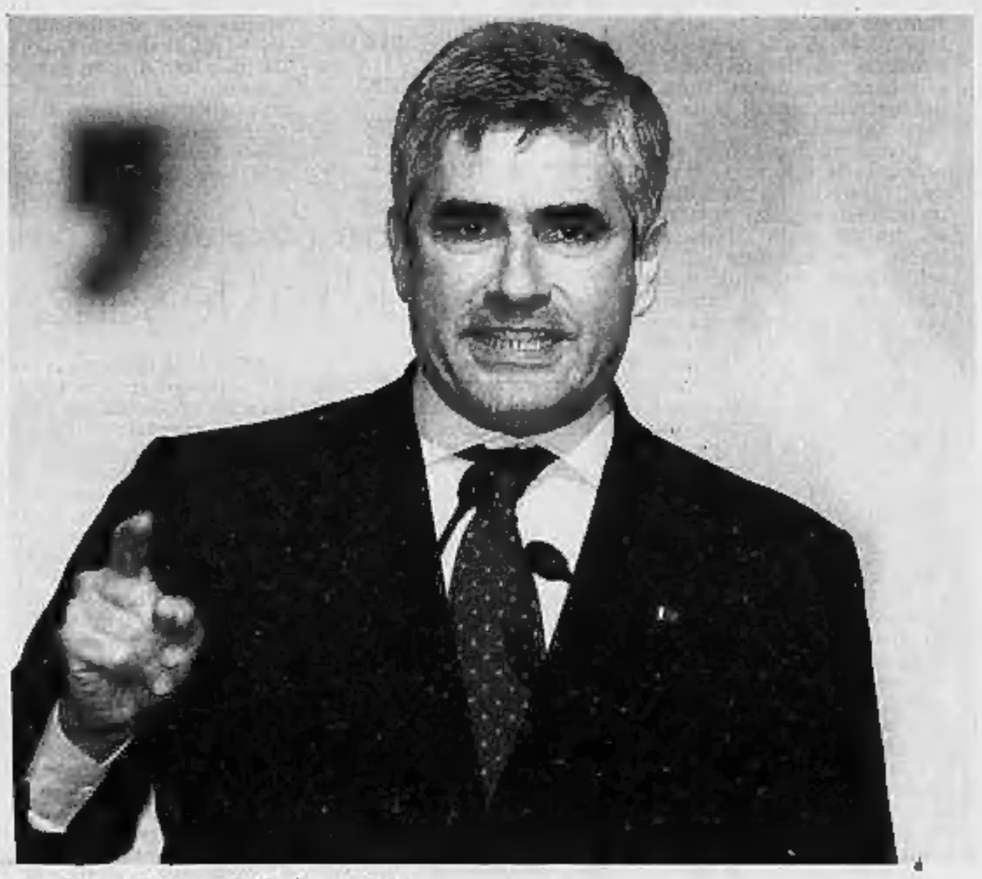
L'avvocato Pecorella vuole bruciare i tempi: convocazione entro un mese?

stato il tempo per discutere in maniera approfondita il disegno di legge: la convocazione ad agosto era un modo per ampliare i tempi del dibattito. Comunque va bene così». L'opposizione, invece, si dichiara appagata e soddisfatta del ruolo di garante del presidente Casini, che ha impedito «una forzatura inaccettabile».

A ora di pranzo, Montecitorio ha diramato un comunicato ufficiale della presidenza della Camera. Nella sua premessa, un piccolo giallo, giacché l'altra sera Pecorella aveva negato di aver ricevuto la richiesta di Forza Italia: «Il presidente Casini - si legge invece nella nota - ha avuto un lungo colloquio telefonico con il presidente della commissione Giustizia Gaetano Pecorella, da cui aveva ricevuto una lettera a seguito della richiesta, formulata dal capogruppo di Forza Italia, Antonio Leone, di convocazione della commissione nel presente mese di agosto». Il comunicato esplicita le valutazioni di Casini: «Il presidente della Camera, in coerenza con quanto da lui dichiarato in chiusura dei lavori dell'assemblea nel prendere atto della legittimità di questa richiesta, ha confermato al presidente Pecorella la possibilità dell'ufficio di presidenza di procedere alla convocazione della commissione in qualunque momento lo ritenga opportuno». Nel merito dell'iter che seguirà la legge Cirami approvata dal Senato, la nota precisa: «Il presidente Casini ha annunciato che l'assegnerà alla commissione Giustizia in occasione della prima convocazione dell'assemblea prevista per il 3 settembre. Pertanto nel mese di agosto non sarà possibile l'esame del tema in questione».

Dunque, tutto chiarito? Come ribadisce il vicepresidente della commissione Giustizia, Paolo Cento, dei Verdi, il calendario prevede che il 9 settembre riprendano i lavori delle commissioni. Ora, invece, lo stesso Pecorella intenderebbe convocare l'ufficio di presidenza della commissione già al termine della conferenza dei capigruppo, il 3 settembre, per incardinare così la discussione e l'iter della legge. Non è un mistero che, a conti fatti, avendo la possibilità di contingentare i tempi della discussione, la maggioranza pensi di dover «bruciare» soltanto «sessanta, settanta ore in commissione», prima di portare la legge in aula.

Naturalmente, per raggiungere l'obiettivo dell'approvazione del legittimo sospetto «in tempi strettissimi», così come ripete Pecorella, la commissione dovrà lavorare anche di notte, con sedute interminabili e poche interruzioni. Tutto nel rispetto delle regole, delle norme, dei regolamenti. E l'opposizione annuncia, come si sa, battaglia. [g. ru.]



Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

«Tranquilli, la legge passerà entro settembre»

Berlusconi frena gli azzurri: me l'ha garantito il presidente della Camera

retroscena

Amedeo La Mattina

inviato a PORTO ROTONDO (OLBIA)

LA quiete della Certosa è stata interrotta da una telefonata romana. Finalmente ieri mattina la cappa di afa era scomparsa e il cielo al nord della Sardegna si era aperto. Quanto basta per godersi ancora quarantotto ore di relax. Ma dalla capitale è arrivata una telefonata che ha riportato il presidente del Consiglio alle faccende politiche, a quell'acida battaglia che è la legge sul «legittimo sospetto». Dall'altro capo del telefono c'era Gianni Letta che lo informava di un colloquio avuto la sera con Pier Ferdinando Casini, allarmato e preoccupato per la piega che stava prendendo la questione.

«Ancora non so se i vostri deputati vogliono portare fino in fondo le loro intenzioni, ma sia chiaro che se dovessero andare avanti, io mi opporrò, dirò di no. Diglielo a Silvio, fagli capire che sarebbe uno sbaglio forzare i tempi». Non poteva essere più chiaro il discorso che Casini ha fatto a Letta, e che il sottosegretario alla presidenza del Consiglio ha subito riferito al premier: un altolà ai falchi di Forza Italia e una richiesta esplicita allo stesso Berlusconi di farsene carico. «E' uno sbaglio forzare i tempi, uno sbaglio per tutti», ha ripetuto la terza carica dello Stato, trovando in questo d'accordo Letta. E Berlusconi, che finora non aveva calmato l'impeto dei suoi, ha risposto al messaggio di Casini: ha fermato i motori di una macchina già messa in moto e destinata ad avvelenare ancora di più lo scontro politico.

Così, da villa Certosa ieri è partito l'ordine di ritirata momentanea e una rassicurazione. «Tranquilli - ha ripetuto a chi lo ha sentito ieri - entro settembre la legge Cirami sarà approvata: me l'ha garantito Casini. Ci saranno passaggi faticosi, il regolamento della Camera verrà applicato fino all'ultima virgola, l'opposizione avrà tutto il tempo per discutere e urlare, certo ci troveremo di fronte alle solite provocazione e ai soliti girotondi in piazza, ma vedrete che alla fine la spunteremo». Del resto, non c'era bisogno che Casini ribadisse in queste ore quello che aveva precisato nell'incontro alla Camera la scorsa settimana, proprio mentre al Senato impazzava la bagarre. Berlusconi si fida del presidente della Camera, quantomeno in questo passaggio delicato che ha visto la Casa delle libertà granitica come mai.

Allora, calma e gesso, è inutile agitarsi. Per Berlusconi non sarà l'ostruzionismo del centrosinistra a impedire l'approvazione della legge: c'è una corsia preferenziale. Messa così, il tratto solo di una frenata tattica per una sicura accelerazione successiva che non dovrebbe scontentare nessuno dei suoi, nemmeno Cesare Previti che ha spinto più di tutti per riaprire dopo ferragosto la commissione giustizia. A lui e a chi nel partito voleva assestare un colpo prima del tempo all'opposizione, Berlusconi potrà dire «ci abbiamo provato». Ma, caro Cesare, c'è il Quirinale che non vuole inutili forzature, altrettanto Casini che non intende avallare blitz di alcun tipo. E anche gli alleati, a partire da Fini, la pensano allo stesso modo. Tanto, entro settembre...

Insomma, Berlusconi non ha intenzione di farsi guastare le vacanze in Sardegna. Vuole dedicarsi alle tante questioni di governo, e con calma intende pianificare la campagna d'autunno anche sulla giustiza. Nei prossimi giorni, anche per fare il punto sulla questione Cirami, vedrà Giuseppe Gargani, responsabile giustizia di Fi, che arriverà a villa Certosa da Stintino dove si trova in vacanza. Per il momento è soddisfatto di come si è chiuso questo luglio di fuoco. E' soddisfatto di come è intervenuto il presidente della Repubblica: il premier si rende conto che non poteva ottenere di più e di meglio da Ciampi sullo scontro che ha visto l'Ulivo «sfiduciare» Pera. E gli basta la rassicurazione di Casini: incardinando il provvedimento in commissione già il 3 settembre, entro il mese il ddl sul «legittimo sospetto» sarà legge dello Stato.

Sì, Berlusconi si fida del presidente della Camera, quantomeno in questa circostanza, ma chissà se capisce pure le preoccupazioni che Casini ha espresso ai suoi collaboratori: «O stoppiamo subito questi tentativi o domani mattina ci troviamo i girotondi davanti Montecitorio. Questo non lo permetto».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

LA PROCURATRICE DELL'AJA

Del Ponte: niente norme ad personam

■ «Le leggi non devono essere fatte ad personam e spero che questo non sia il caso del provvedimento italiano sul legittimo sospetto», dice Carla Del Ponte, procuratore generale del Tribunale Internazionale dell'Aja per i crimini di guerra, in vacanza in Toscana. A chi le chiede un commento sull'efficacia delle scorte (l'alto magistrato era sotto protezione anche durante le ferie), risponde che «servono soprattutto per lasciare alle persone la tranquillità di lavorare».
Il processo per i crimini nella ex Jugoslavia - che riprenderà il 26 agosto, mentre sono in corso altri sei procedimenti che impegnano ben 600 persone - Carla Del Ponte ha dichiarato che dovrebbe concludersi entro il 2004, intanto «l'essenziale di quello che è accaduto nella ex Jugoslavia è stato conosciuto». [r. i.]

«SAREBBE STATO MEGLIO COMINCIARE SUBITO IL DIBATTITO A MONTECITORIO, MOLTE LEGGI SONO STATE APPROVATE AD AGOSTO»

«Fare in fretta per battere i giudici di Milano»

Taormina: sì, bisogna impedire la condanna di due innocenti, Berlusconi e Previti

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

E' il giorno delle colombe, delle mediazioni, della presa d'atto di Forza Italia della decisione del presidente della Camera Casini. Si va a settembre, e il blitz d'agosto sul legittimo sospetto è stato neutralizzato. «Se si fosse partiti prima - riflette, non nascondendo la sua stizza, Carlo Taormina, avvocato, ex sottosegretario, deputato di Forza Italia - adesso saremmo andati in vacanza con la legge approvata alla Camera e al Senato. Se non ci fosse stato l'incidente dell'emendamento Palma sull'immunità parlamentare, la legge Cirami sarebbe già entrata in vigore. E noi avremmo portato a casa la vittoria».

Vittoria contro chi?

«Ma è chiaro, contro il Tribunale di Milano, contro i giudici di quella città che hanno sfidato il Parlamento».

Come sfidato il Parlamento?

«Quando il Presidente del processo fissa l'ultima udienza il 29 luglio o la prima della ripresa al 19 settembre, è chiaro che provoca. Quando il Tribunale inizia l'udienza con "...vediamo quali sono i malati di turno...", è chiaro che rivela un comportamento fazioso, sospetto, orientato a condannare gli imputati».

Scusi, professore Taormina, la legge sul legittimo sospetto, come denuncia l'opposizione, deve essere approvata con urgenza per bloccare i processi di Milano?

«E' che dubbio c'è? L'estrema necessità e urgenza di approvarla sta soltanto nell'impedire la condanna di due imputati innocenti, Silvio Berlusconi e Cesare Previti. E' Milano, come dicevo prima, che ha voluto ingaggiare la gara ed è destinata a perderla perché il legittimo sospetto sarà legge. Naturalmente, oltre all'urgenza dettata da quello che ho appena detto, la legge Cirami colma un vuoto legislativo».

Dunque, lei avrebbe preferito che la Camera la discutesse e approvasse in questi giorni...

«Sarebbe stato meglio. Del resto moltissime leggi sono state approvate entro la prima quindicina di agosto, anche quella che istituiva il Tribunale della libertà nel lontano '77. Ora, che si vada agli inizi di settembre non cambia molto, tanto, a differenza del regolamento del Senato, i tempi della discussione in commissione Giustizia, alla Camera, possono essere contingentati. L'opposizione si metta l'anima in pace: saranno inutili i girotondi, gli assedi e le pressioni, le manifestazioni e l'ostruzionismo. La legge passerà in tempo».

In tempo per cosa? Qual è la data ultima utile perché voi possiate cantar vittoria?

«L'inizio della requisitoria del pm d'udienza del processo Imi-Sir. Con la legge, è in quel momento del processo che, in attesa della decisione della Cassazione sulla remissione, interviene la sospensione».

Dunque, la legge viene approvata, il processo si ferma alla requisitoria e se dovesse essere trasferito a Brescia, da dove riprenderebbe? Secondo l'avvocato Giuliano Pisapia, dal momento in cui è stato sospeso.

«Non è affatto così. Prima del testo Cirami, la legge prevedeva che fosse la Cassazione a stabilire quali atti conservassero efficacia. Oggi che non c'è più questa indicazione, almeno si dovrà ripartire dall'inizio del dibattimento anche se io credo che si possa interpretare la legge anticipando alla fissazione dell'udienza preliminare gli atti che vanno ripetuti. Un conto è la ricusazione di un giudice "parziale", un altro la rimessione del processo che vuol dire che il legittimo sospetto riguarda tutto l'ufficio giudiziario».

A settembre, secondo le sue previsioni, viene approvato il legittimo sospetto. E dopo? Quale riforma sulla giustizia deve essere posta all'ordine del giorno?

«Dobbiamo ripristinare l'immunità parlamentare. Insomma, dobbiamo congelare i processi che vedono imputati deputati e senatori, anche se non si deve impedire che il pm prosegua e chiuda le sue indagini. Poi, è il caso che la maggioranza proponga una tregua. E a bocce ferme elabori il suo progetto organico di riforma della giustizia e della giurisdizione».

Carlo Taormina, ex sottosegretario, deputato di Forza Italia

LA SETTIMANA INIZIA ALL'INSEGNA DELL'INCERTEZZA. I DATI DI CISCO POSSONO CHIARIRE IL QUADRO

Sulla Borsa ora il rischio banche

Le perdite potrebbero ridurre il credito alle imprese

MILANO

Paura per Wall Street, ma anche e soprattutto per l'economia Usa. Paura che la frenata della congiuntura si trasformi in un «double dip», una doppia caduta del Pil dopo quella di inizio 2001, che lasci l'economia nelle secche di una mezza recessione invece di portarla al decollo. Paura che ora la crisi dei mercati abbia pesanti ripercussioni su tutto il sistema finanziario e dell'economia reale. E il nodo centrale sarà cosa faranno le banche, oggi alle prese con pensanti perdite sul portafoglio titoli. Negli Stati Uniti e poi a stretto giro di posta nel resto del mondo.

Come cercheranno di rimpinguare le loro casse è uno degli interrogativi che si stanno ponendo analisti, economisti ma che deve interessare anche i risparmiatori. Il rischio, questo tutto nuovo, sarebbe che il mondo bancario ora decidesse una stretta creditizia. Nel breve periodo forse potrebbe portare un beneficio soprattutto ai conti delle banche. Di certo, una strategia del genere porterà una crisi di liquidità che le aziende, già alle prese con grandi difficoltà - il Pil Usa del primo trimestre cresciuto appena dell'1,1%, la creazione di nuovi posti di lavoro ferma in luglio a soli 6 mila impieghi - non si augurano proprio. Il mercato borsistico si prepara all'apertura di oggi più nervoso che mai.

Questo timore sta aggiungendo, sui mercati finanziari, nervosismo a nervosismo, anche perché gli altri fattori che hanno contribuito nelle ultime settimane a far precipitare le quotazioni sono tutti ben presenti: la paura per nuovi scandali finanziari, i possibili «profit warning» delle grandi aziende - questa settimana tocca Cisco annunciare le sue previsioni -, il timore di una nuova crisi latinoamericana, solo parzialmente attenuato dal prestito «ponte» da 1,5 miliardi di dollari concesso proprio dagli Usa all'Uruguay.

Preoccupa la crisi sudamericana nonostante gli aiuti decisi dal governo statunitense

Anche in Germania il ministro delle Finanze Eichel sta pensando a norme più severe contro le frodi

Con le banche che diventano restie a concedere nuovi fondi diventerebbe la mossa più probabile di Alan Greenspan e della Federal Reserve sarebbe un nuovo ribasso del costo del denaro, che al suo livello attuale - l'1,75% - è già al minimo da quarant'anni a questa parte.

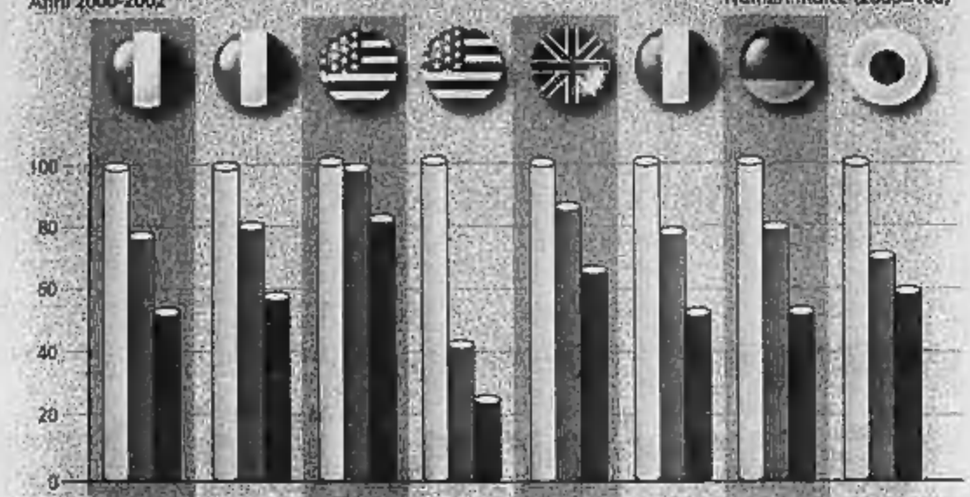
A chiedere un calo dei tassi, ad esempio, è il noto economista Henry Kaufmann, sostenendo che altrimenti l'ondata di scandali finanziari avrà la meglio sulle quotazioni. Ma anche gli analisti di Goldman Sachs e di Lehman Brothers pensano che da adesso alla fine dell'anno il tasso di sconto dovrà scendere all'1%. Per avere novità sulle mosse della Fed, però, bisognerà aspettare il 13 di agosto.

Infine, con il rischio che la crisi delle società diventi una crisi finanziaria vera e propria assume sempre più importanza la messa a punto di regole chiare e severe per prevenire nuove truffe e quindi scrematni esterni ad un sistema che ha già le sue grandi difficoltà. Dopo gli Usa ora comincia a muoversi anche l'Europa. Anche il governo tedesco starebbe pensando di inasprire il regolamento borsistico nazionale. Secondo l'ultimo numero del settimanale Der Spiegel oggi in edicola, il ministro delle finanze Hans Eichel (Spd) intenderebbe istituire - sul modello del Sec americano - una struttura di controllo centralizzato sulla Borsa. [r.e.s.]

TUTTI IN PERDITA

Indice generale delle principali Borse valori mondiali
Anni 2000-2002

Numeri indice (2000=100)



	Mib 30	Mibtel	Dow Jones	Nasdaq	Londra	Parigi	Francoforte	Tokyo
2000	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2001	76,4	79,1	87,8	41,9	85,9	78,0	79,5	70,8
2002	52,2	56,9	81,3	24,3	65,6	52,2	52,8	59,4

Fonte: Eurispes

WB

SI RISCHIA IL CIRCOLO VIZIOSO: LA RIPRESA NON ARRIVA PERCHE' LA RICCHEZZA DELLE FAMIGLIE È BASSA A CAUSA DEL CROLLO DEI TITOLI

Bush e Ue senza iniziativa di fronte alla nuova crisi economica

Alfredo Recanatesi

Si è chiusa una settimana che potremmo definire di svolta. La speranza che negli Stati Uniti una pur lenta ripresa potesse consolidarsi, dando un seguito positivo a quella che nei primi mesi dell'anno era stata innescata dalla ricostituzione delle scorte, è andata delusa. Si è infranta non solo contro i dati sul Pil del trimestre aprile-giugno, ma soprattutto sulle rilevazioni degli "umori" - da quelli dei consumatori a quelle della propensione delle imprese ad investire - che scontano previsioni a dir poco prudenti che si traducono in aspettative negative. E da quando è rimasto dimostrato che le aspettative hanno conseguito una crescente capacità di autorealizzarsi, dire della pubblicazioni di questi dati e della previsione di una ricaduta nella stagnazione, se non addirittura in una nuova recessione, è stato un tutt'uno. La borsa di New York ha ovviamente scontato questa svolta facendo piazza pulita dei tentativi di recupero fondati sulla scommessa che il fondo fosse stato toccato. L'ha scontata applicando un evidente "moltiplicatore" dovuto non solo alla pronta inversione di rotta della speculazione che aveva puntato sulla ripresa, ma soprattutto alla circostanza che la ripresa dell'economia reale dipende sempre più dal livello di ricchezza finanziaria delle famiglie che, a sua volta, dipende dal livello delle quotazioni di borsa. In buona sostanza, se - come sembra - la ripresa dovuta alla ricostituzione delle scorte non trova un seguito, cade la possibilità che l'attività produttiva possa stabilmente riprendersi; cade quindi la prospettiva che cresca la utilizzazione della capacità produttiva installata, che non si crei ulteriore disoccupazione e, in definitiva, che l'economia americana rotoli lungo un pendio che non si sa quanto in basso possa condurre. Per altro, con le famiglie già ampiamente indebitate, e con le imprese anch'esse su livelli di indebitamento prossimi ai massimi storici, alternative ad una ricostituzione della ricchezza finanziaria come traino di una durevole ripresa proprio non se ne vedono.

Il presidente Usa devia l'attenzione americana verso la guerra all'Iraq invece di impegnarsi a fondo nelle politiche per un grande rilancio

Brilla in tutto questo la pochezza dell'iniziativa dell'amministrazione e del presidente Bush in particolare, che sembra più preoccupato di indirizzare altrove l'attenzione degli americani - l'Afganistan, il terrorismo, l'Iraq - che non a definire una politica economica che almeno tenti di sottrarre l'economia americana alla spirale negativa nella quale sembra destinata ad avvitarsi. Ma brilla anche la pochezza della politica europea nel tentativo di dare all'economia un ruolo autonomo da quello dell'economia americana. Uno degli assunti dell'unione monetaria era quello di costituire un'area integrata simile a quella dominante americana, non per contrapporvisi, ma per equilibrarla al fine di ridurre la dipendenza dell'economia europea e dell'intero mondo dalle vicende dell'economia d'oltre Atlantico. Di questo assunto sembrano essersi tutti dimenticati: tutti hanno qualcosa da dire sul ritorno dell'euro alla parità col dollaro, ma nessuno che avverta il frustrante stato di sudditanza dell'economia e della finanza dell'Europa alla intonazione della borsa americana anche quando questa è determinata da vicende esclusivamente americane e da fatti specifici di imprese americane. Sono assenti le istituzioni europee - la Commissione e la Bce - e sono assenti i governi, quasi tutti concentrati sugli effetti che la latitanza di una crescita più sostenuta sta determinando per le finanze pubbliche, ma nessuno impegnato nella ricerca di una autonomia via europea allo sviluppo dell'economia produttiva.

L'Europa si fa trainare da Washington e non riesce a liberarsi dallo stato di sudditanza Era il grande obiettivo Ora non se ne parla più

C'è la globalizzazione, certo; sappiamo bene tutti che c'è e cosa significa. Ciò nondimeno, rimane difficile capire perché sull'unica barca globale nella quale tutti ci ritroviamo il ritmo della vogata sia determinato sempre e soltanto da un unico vogatore quando a bordo ce n'è almeno un altro che dispone di una capacità e di un vigore potenzialmente non inferiori. Ci si preoccupa di qualche decimo di percentuale di Pil in più o in meno sui disavanzi pubblici; si disputa su sforamenti di qualche miliardo di euro, si continua a dare dell'integrazione monetaria una interpretazione che sembra esaurirsi nella fiscalità con la quale le finanze pubbliche vengono seguite, controllate, e quando occorre sanzionate. Funzioni necessarie, ci mancherebbe; ma non esaustive e, forse, nemmeno prioritarie dal momento che il primo fine economico dell'integrazione europea è, o dovrebbe essere, la realizzazione dell'autonomo potenziale di sviluppo dell'insieme dei Paesi che vi partecipano. E l'Europa il potenziale per poter crescere ce l'ha: ha risparmio da investire, manodopera da impiegare, bisogni da soddisfare e, soprattutto, non ha i vincoli di indebitamento e di conti con l'estero che restringono la via della ripresa dell'economia degli Stati Uniti. Forse si tratta solo di cercarlo.

Scoprite i vantaggi di una vacanza Veratour.

Veratour

zanzibar
7 notti **all inclusive**
VERACLUB ZANZIBAR VILLAGE
Agosto 11/13 € 1.880

messico (riviera maya)
7 notti **all inclusive**
VERACLUB OASIS
Agosto 9/10/13 € 1.990
Agosto 20/24 € 1.665

cuba (varadero)
7 notti **all inclusive**
VERACLUB GRAN CARIBE
Agosto 9/11 € 1.730
Agosto 16/18 € 1.490

santo domingo (punta cana)
7 notti **all inclusive**
VERACLUB COCO BAVARO
Agosto 12/14 € 1.720
Agosto 19/21 € 1.590

maldive
7 notti **pensione completa (animazione Veraclub)**
CLUB AMICO LOHIFUSHI***
Agosto 12 € 1.875
Agosto 19 € 1.690

mykonos
7 notti **pensione completa** (bevande incluse)
VERACLUB ANASTASIA
Agosto 10 € 1.410
Agosto 16/17 € 1.310
Bambino 2/12 anni n.c. riduzione 50%

grecia (porto heli)
7 notti **all inclusive**
VERACLUB CAP D'OR
Agosto 10/12 € 1.190
Agosto 17/19 € 1.060
Agosto 24/26 € 880
Bambino 2/12 anni n.c. riduzione 50%

rodi
7 notti **mezza pensione**
HOTEL VIRGINIA***
Agosto 14 € 860
Agosto 21 € 650
Bambino 2/12 anni n.c. riduzione 50%

creta
7 notti **mezza pensione**
HOTEL DIMITRION***
Agosto 14 € 780
Agosto 21 € 605
Bambino 2/12 anni n.c. riduzione 50%

turchia (antalya)
7 notti **pensione completa** (bevande incluse)
CLUB AMICO GLORIA VERDE*****
Agosto 9/12 € 1.130
Agosto 16/19 € 1.050
Bambino 2/12 anni n.c. riduzione 50%

ibiza
7 notti **pensione completa**
CLUB TARIDA BEACH***
Agosto 8/13/15 € 1.150
Agosto 20/22 € 960
Bambino 2/12 anni n.c. riduzione 50%

palma de mallorca
7 notti **mezza pensione**
CLUB PIONERO***
Agosto 12/13 € 940
Agosto 19/20 € 780
Bambino 2/12 anni n.c. riduzione 50%

calabria (squillace)
7 notti **all inclusive** (solo soggiorno)
VERACLUB PORTO RHOCA
Agosto 10 € 840
Agosto 24 € 581

sicilia (campobello di mazara)
7 notti **all inclusive** (solo soggiorno)
VERACLUB RAMUXARA
Agosto 11 € 920
Agosto 18 € 742
Agosto 25 € 630

sardegna (baia sardinia)
7 notti **camera e prima colazione** (solo soggiorno)
HOTEL LI GRANITI****
Agosto 8/9/10/11 € 790
Agosto 18 € 665
Agosto 25 € 560
1° Bambino 2/12 anni n.c. GRATIS

djerba
7 notti **all inclusive**
VERACLUB NEGRESCO
Agosto 11/12/13 € 1.110
Bambino 2/12 anni n.c. riduzione 50%

sharm el sheikh
7 notti **all inclusive**
VERACLUB QUEEN SHARM
Agosto 9/10/11 € 1.240
Agosto 16/17/18/23/24/25 € 1.120
Bambino 2/12 anni n.c. riduzione 50%

marsa alam
7 notti **pensione completa**
IBEROTEL CORAYA*****
Agosto 10/11/12 € 1.020
Agosto 17/18/20 € 920
Agosto 24/25/26 € 850
Bambino 2/12 anni n.c. riduzione 50%

volo da: Roma, Napoli, Milano, Bologna, Verona, Brescia, Bergamo

OFFERTA LIMITATA AI POSTI DISPONIBILI
Condizioni generali come da catalogo "I Villaggi Veraclub" e "Mediterraneo" estate 2002
Visti d'ingresso come d'uso - Gestione pratica € 31
Assicurazione obbligatoria. Corto Raggio € 16 - Lungo Raggio € 26
Riduzioni per persona in camera doppia

www.veratour.it

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di fiducia

L'AUTUNNO CALDO

LA STAGIONE DEI RINNOVI CONTRATTUALI

CONTRATTI DEL PUBBLICO IMPIEGO SCADUTI AL 31 DICEMBRE 2001
- Agenzie fiscali e affini (60.000 addetti)
- Vigili del Fuoco e Monopoli di Stato (35.000)
- Enti Pubblici non economici (65.000)
- Ministeri (260.000) Presidenza del Consiglio e le correlate Avvocatura dello Stato, Consiglio di Stato e Corte dei Conti (5.000)
- Enti di Ricerca (16.000)
- Università (50.000)
- Scuola (993.000)
- Sanità (600.000)
- Regioni e autonomie locali (716.000)

NUOVE PIATTAFORME DEI CONTRATTI IN SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2002
- Metalmeccanici (1.600.000 addetti)
- Operatori turistici (1.500.000)
- Trasporti (200.000 tra Fs e trasporto pubblico locale)
- Chimici (130.000)
- Assicuratori (40.000)

ALTRI TAVOLI APERTI
- Attuazione del Dpef (i sindacati confederali hanno già fatto sapere che non accetteranno l'inflazione programmata all'1,4%)
- Scioperi settoriali già fissati (quello nazionale di autobus, tram e metropolitane sarà il 25 settembre)
- Sciopero generale proclamato dalla Cgil per settembre
- Campagna per il referendum abrogativo sulle modifiche all'articolo 18
- Welfare
- Nuovo statuto dei lavori

I PIANI DEL LEADER CGIL PER L'AUTUNNO: E OGGI PARTE IL TOUR ESTIVO SUI DIRITTI

Cofferati prepara l'operazione «Grande Ulivo»

Un pool di esperti nella Fondazione Di Vittorio per scriverne il programma

ROMA

Sergio Cofferati si sta ormai preparando al suo futuro impegno politico. Il 21 settembre lascerà definitivamente la guida del sindacato: tornerà a lavorare nel gruppo Pirelli, ma non c'è dubbio che intende «occuparsi degli altri» e fare politica. Respinte le profferte (considerate insidiose) di seggi senatoriali e cariche nei Ds, Cofferati sta completando con nomi «eccellenti» la squadra della Fondazione Di Vittorio, di cui sarà presidente. E dopo una fase in cui il sindacalista cremonese ha combattuto la sua battaglia all'interno dei Democratici di sinistra, alimentando il «correntone» di minoranza, adesso punta a proporsi come figura politica di «coalizione», che parla all'intero centrosinistra.

Il rischio da evitare nei prossimi mesi, confida Cofferati ai suoi collaboratori, mentre da oggi la Cgil si prepara al tour estivo dei diritti che partirà da Ventimiglia, è quello di farsi «imprigionare» all'interno del ruolo che il centrodestra e buona parte del leader del centrosinistra vorrebbero attribuirgli: Cofferati il massimalista, che parla all'anima «vecchia» della sinistra, interessato soltanto allo scontro interno alla Quercia, fino al punto di prefigurarne una scissione. Un personaggio che potrà essere utile per recuperare i voti di un po' di incerti e delusi, ma che non è spendibile sul piano politico-elettorale in una logica di coalizione. Per raggiungere questo obiettivo, il «Cinese» sta imprimendo una decisa correzione di rotta alla sua campagna politica estiva, che dopo la firma del «Patto per l'Italia» lo ha visto protagonista di decine di incontri di massa, a cominciare dalle Feste dell'Unità.

Ed è proprio alla Festa dell'Unità di Roma, il 26 luglio, che è cominciata l'operazione «Grande Ulivo». Di fronte a una platea strapiena, Cofferati in primo luogo non ha detto una parola o quasi sui problemi della Quercia. Ma soprattutto ha illustrato il suo progetto di «Grande Ulivo». Un'alleanza che «deve andare da Di Pietro ai Verdi», che dialoghi con Rifondazione, ma senza tentare di incorporarla in uno schieramento. Un'alleanza che deve essere avviluppata «con uno sforzo straordinario da qui alle elezioni europee» del 2004, «perché se si vuole arrivare alle prossime elezioni con uno schieramento in grado di competere e vincere bisogna costruirlo per tempo». Il primo passo è costruire un programma per la coalizione: ad esempio, «mettendo insieme 20-25 persone autorevoli, rappresentative delle varie forme di riformismo». Solo successivamente ci si porrà il problema della scelta del leader di questo «Grande Ulivo».

Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil

E anche la Fondazione Di Vittorio servirà alla costruzione del programma del «Grande Ulivo» à la Cofferati. La «Di Vittorio» resterà una struttura della Cgil, ma appare chiaro che non si limiterà a fare interessanti convegni di tanto in tanto, e che piuttosto nasce con ben altre ambizioni. Mentre Alberto Asor Rosa dirigerà la sezione culturale e Adolfo Pepe quella storica, a dirigere la sezione economica ci sarà Marcello Messori, docente di politica economica a Tor Vergata, già consigliere di D'Alema (con cui ruppe dopo l'affaire Telecom-Colaninno). Con lui lavorerà Paolo Onofri, prodiano esperto di politiche sociali, consigliere di Amato e Ciampi; Franco Gallo, ministro delle Finanze con Ciampi e autorevolissimo tributarista; Roberto Artoni e Salvatore Bragantini, due esperti di mercati finanziari già commissari della Consob; due vecchi maestri come gli economisti Augusto Graziani e Paolo Sylos Labini, poi Cristiano Antonelli e Luciano Gallino. Il compito è quello di elaborare «position papers» sui temi di attualità, che diventeranno «munizioni politiche» per il presidente Cofferati. Ma soprattutto di elaborare proposte articolate che potranno essere riversate nel «programma». Cofferati e Messori, infine, stanno discutendo forme e modalità di collaborazione anche con personalità non italiane di grande livello: l'economista francese Jean-Paul Fitoussi, il premio Nobel 2001 Joe Stiglitz, grande fustigatore della globalizzazione gestita dal Fmi. E soprattutto, l'ex presidente della Commissione Europea Jacques Delors, che il leader della Cgil ha recentemente incontrato a Bruxelles. [r. gio.]

IL LEADER DELLA CISL: LE INTESE SI DEVONO RISPETTARE, IL GOVERNO LO RICORDI

Pezzotta: non accetteremo tagli alla spesa sociale

«Noi non abbiamo abolito dal nostro vocabolario la parola sciopero» «Sergio? Fa politica e mi accusa di vendermi per un piatto di lenticchie»

intervista
Roberto Giovannini

ROMA

AUTUNNO caldo? Freddo? Sicuramente lo scenario economico e sociale sarà complicato. E Savino Pezzotta, numero uno della Cisl, si prepara a mesi difficili.

I mercati vanno male, i conti pubblici sembrano in sofferenza, ci sono molti contratti da rinnovare, e lo scontro sull'articolo 18 non sembra destinato a finire. Che autunno sarà?

«La situazione non è rosea, il che dovrebbe indurci a qualche preoccupazione e ad essere tutti più responsabili. La ripresa che era stata annunciata non si vede, l'economia americana che doveva trainarla ha grosse difficoltà, e anche in Europa le cose non vanno bene. E questo ci preoccupa fortemente, sia per quanto riguarda i conti pubblici che per le iniziative che il governo deve assumere. Che autunno sarà, dipenderà dalle risposte che avremo. C'è un appuntamento importante: la sessione di politica dei redditi che precede la Finanziaria. Lì si dovrà chiarire quali sono le risorse che il governo stanzia per l'attuazione del patto che abbiamo siglato. Noi non siamo disponibili a tagli della spesa sociale, e per questo la distinzione che abbiamo mantenuto tra Patto e Dpef rimane inalterata, anche nei giudizi che daremo sulla Finanziaria. Siamo preoccupati per la scuola: da anni si parla di riforme che non partono mai. Ci sono le partite delle grandi opere, del Mezzogiorno, e la questione dei rinnovi contrattuali. Noi pensiamo che un tasso d'inflazione programmata dell'1,4% sia troppo basso. Primo, perché così si tutela il potere d'acquisto dei salari, visto che l'inflazione viaggia a livelli molto più alti. Bisognerebbe intervenire sulle tariffe, a cominciare da quelle delle assicurazioni, che con aumenti incredibili generano fortissime spinte inflazionistiche. Secondo, perché serve una spinta al consumo interno per rilanciare l'economia. La gente spende poco, perché non ha soldi, e perché è preoccupata: l'economia va così così, non passa giorno che qualcuno annunci che bisogna avviare operazioni belliche, e tutto questo determina sfiducia».

Il governo è alle prese con la necessità di reperire i fondi per ridurre il prelievo fiscale.

«Il governo ha preso un impegno. Se non lo manterrà, faremo quello che abbiamo sempre fatto in questi casi: chiameremo la gente a mobilitarsi. Non è che il governo se la può scansare dicendo che le cose vanno male: doveva saperlo, ha fatto un accordo con noi, e questo Patto va rispettato».

Il primo atto del governo dopo il Patto, il varo del decreto «omnibus», ha visto una violazione dell'accordo, con l'estensione al Centro-Nord del credito d'imposta per chi assume...

«Abbiamo chiesto a Berlusconi un emendamento perché la norma venga modificata. Per come è stata scritta, quella legge non avrà l'adesione dell'Ue, e il governo dovrà tornare indietro. Ma dovrà farlo comunque, perché per noi il Patto va rispettato in tutte le sue parti. In Cisl la parola mobilitazione, sciopero non è stata abolita».

> Nel decreto "Omnibus" c'è già una violazione dell'accordo: è stato esteso al Centro Nord il credito d'imposta per chi assume, così anche l'Ue dovrà bocciarlo, è contro le regole

Avete accusato la Cgil di non aver firmato il Patto per ragioni politiche. Ma non crede che anche firmare sia stata una scelta politica, che ha avuto evidenti conseguenze politiche?

«Un sindacato non si sceglie le controparti, lo trovi. C'è questo governo, che aveva sfidato il sindacato, e che alla fine abbiamo costretto a fare un accordo col sindacato. Tutto è politica, ma io faccio il sindacalista. Nel mio futuro, o nel futuro della mia organizzazione, non c'è la costruzione di un movimento politico. Io non siedo nella direzione di alcun partito, perché nella mia organizzazione vige l'incompatibilità».

> Il terrorismo ci preoccupa ancora, anche se non vogliamo creare allarmismo Però proprio ieri due nostri dirigenti del Molise hanno ricevuto minacce di morte al loro telefonino firmate dalle Brigate rosse

Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl

La Cgil afferma di non condividere il merito sindacale del Patto. Non ci crede?

«Come? Cofferati non sta facendo politica, non è presente nel dibattito della sinistra, non sta preparando qualche movimento nuovo? Io non nego la legittimità delle scelte che fanno, che non condivido. Ma non voglio esserne trascinato. Che la Cgil agisca sulla base di scelte politiche non lo diciamo solo noi, ma anche autorevoli commentatori, come Barbara Spinelli, Michele Salvati e Mario Pirani».

Si aspetta qualche cambiamento, a settembre, con Guglielmo Epifani?

«Non so, mi pare che quella della contrapposizione sia la linea Cgil. Perché non ha firmato sul sommerso e sulla Fiat? Vedremo come farà Epifani, ma io non personalizzo: non faccio striscioni contro Cofferati, come lui fa contro di me».

Non era ovvio che, se accettavate un accordo separato, la rottura sarebbe stata drammatica?

«La polemica è un conto, le offese un altro. Volantini, pressioni, assalti verbali. Se non c'è una correzione di rotta, almeno nel dibattito, la vedo difficile: se si dice che ho venduto l'articolo 18 per un un piatto di lenticchie...»

Lei ha lanciato un allarme sul terrorismo. È preoccupato?

«Più che mai. Proprio ieri abbiamo registrato minacce di morte nei confronti di sindacalisti della Cisl molisana. A firma Br, giunte stavolta attraverso il telefonino personale. Non vogliamo creare allarmismi, ma siamo molto preoccupati».

Al Senato c'è stato uno scontro tra maggioranza e opposizione sul «legittimo sospetto». Che ne pensa?

«Al di là del merito, su cui non mi pronuncio, io ritengo che ci sia un serio problema: in un sistema bipolare, servono regole per fissare dei limiti alla maggioranza e garantire l'esercizio dell'opposizione. L'ho detto quando c'era il centrosinistra, a maggior ragione lo dico oggi. Quando si affrontano questioni di ordine istituzionale, servirebbe un approccio "bipartisan"».

LE VACANZE DEI POLITICI: PRODI IN UMBRIA DA MICHELI, ALEMANNO PRONTO A SCALARE IL MONTE BIANCO

Ciampi, un drink con donna Franca

VACANZE, vacanze anche per i politici è giunta l'ora, finalmente. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, è giunto sabato in Sardegna, all'arcipelago della Maddalena: per lui comincia un breve periodo (poco più di due settimane) di assoluto relax in compagnia della signora Franca. Anche Silvio Berlusconi è da due giorni in Sardegna, nella villa «La Certosa» a Porto Rotondo: ma, come sempre, al riposo abbinerà anche un po' di lavoro in vista degli appuntamenti d'autunno. E, soprattutto, incontrerà una serie di ospiti illustri, da Putin ad Aznar.

Tra i fans delle montagna Umberto Bossi, che tradizionalmente sceglie come «ritiro» Ponte di Legno. E il ministro per le Politiche Agricole Gianni Alemanno, che ha in programma ben più che qualche tranquilla passeggiata. Da qualche giorno in Val d'Aosta, domani tenterà l'ascesa alla vetta del Monte Bianco (4810 metri). Ma senza dimenticare la politica. Ieri a Punta Helbronner (3.460 metri) - mentre riceveva dal presidente valdostano Dino Viarin la picozza e il Tricolore che depositerà in cima al Bianco - Alemanno ha annunciato una nuova legge per le nostre valli: «Bisogna ridare alla montagna ciò che la montagna offre a tutto il territorio, acqua, energia, ossigeno. Si tratta di fare una sorta di patto tra chi sta in montagna e chi sta in pianura».

Brevissima vacanza - poco più che un intermezzo - per Romano Prodi, giunto ieri sulle colline che circondano Terni, ospite dell'ex sottosegretario Enrico Micheli. Prodi è arrivato ieri in Umbria in forma strettamente privata: due giorni in compagnia dell'amico, e oggi ripartirà. [r. i.]

Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca Pilla ieri mattina in un bar alla Maddalena

UNA TRAGICA GIORNATA PER GLI APPASSIONATI DEGLI SPORT D'ACQUA

Cinque morti per annegamento nella prima domenica d'agosto

■ Sono cinque i morti per annegamento in mare, al lago e nel fiume della prima domenica di agosto. A Chivasso, nelle acque del torrente Orco, una ragazza colombiana di 18 anni è morta a causa di un malore improvviso. A San Miniato (Pisa) un uomo marocchino di 51 anni è annegato nel bacino artificiale «Bagno remieri». Davanti alla spiaggia di Capocotta a Roma, un uomo di 43 anni è annegato durante un bagno in mare. A Cagliari un pescatore di 55 anni è morto cadendo con l'automobile nella laguna di Santa Gilla mentre faceva inversione di marcia su una strada. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno recuperato il corpo di un uomo di 38 anni, caduto in acqua sabato da un pedalò assieme alla figlia di 15 anni nel lago artificiale di Corlo, nel comune di Arsiè (Belluno).

Una giornata di incidenti sulle spiagge italiane

Si rovescia una barca, giovane donna muore colpita dall'elica

■ Una donna ha perso la vita per il ribaltamento dell'imbarcazione sulla quale si trovava a Marina di Minturno, alla foce del fiume Garigliano, in provincia di Latina. Si chiamava Rosaria Valente e aveva 33 anni. Secondo una prima ricostruzione della polizia e del personale della capitaneria di porto di Gaeta, il motoscafo sul quale si trovava con altre due persone si è rovesciato per un'onda anomala. Gli occupanti sono caduti in mare e l'elica ha colpito la ragazza, amputandole una gamba. I soccorritori non ha potuto fare nulla, considerato che la ragazza aveva perso molto sangue e presentava ferite anche in altre parti del corpo. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta e sono stati disposti il sequestro del motoscafo e l'autopsia sul corpo della ragazza.

MILANO, LA SUA AUTO SI E' DISINTEGRATA CONTRO UN PALO, SI SOSPETTA UNA GARA CON UN AMICO

Diciannove anni, si uccide nella strada delle corse pirata

Il fondo era viscido per la pioggia. In via dei Missaglia, una arteria a tre corsie, nel luglio scorso era morto un ragazzo marocchino impegnato in una sfida clandestina

Marco Masciaga
MILANO

«Correvamo...», parola di un amico. Quello che al momento dell'incidente si trovava al suo fianco. Anzi nella macchina che gli sfrecciava accanto.

Perché quando Andrea S., 19 anni, è andato a schiantarsi con la sua Seat Ibiza, nella notte tra sabato e domenica, viaggiava solo. Come era solo il suo compagno. Anche lui su una Seat Ibiza che andava forte, forse ai 140 all'ora.

Quando la macchina di Andrea è rimbalzata in strada dopo essere andata a sbattere contro un palo è stato investito in pieno. Ma non si è fatto nulla. E' stato lui a chiamare prima i medici del 118 che hanno potuto solo constatare la morte dell'amico e poi i genitori di Andrea, per informarli dell'accaduto e farsi raggiungere sul luogo dell'incidente.

Sono queste coincidenze, sommate all'alta velocità, che hanno fatto sorgere i primi dubbi agli agenti della Polizia municipale di Milano. Quella che ha ucciso Andrea, potrebbe essere stata un corsa. Non una di quelle della malavita che hanno per teatro, spesso, proprio le vie della zona, ma più probabilmente una bravata. Una piccola follia tra amici pagata carissimo.

Quando i vigili sono giunti in via dei Missaglia, una strada con tre corsie per senso di marcia che loro stessi definiscono ad alto rischio, si sono trovati di fronte uno spettacolo spaventoso. La macchina della vittima era divisa in due tronconi. I pezzi erano sparsi nel raggio di decine metri. Il tram che passa lì a fianco era bloccato dai rottami finiti sui binari. Il contagiri della macchina era fermo sui 3800 giri. La targa della Seat è stata trovata solo nella mattina di domenica a molti metri dal resto dei rottami. Non è la prima volta che in questa specie di autostrada che da Milano porta verso sud succedono degli incidenti. L'ultima volta era successo il 21 luglio. Allora toccò ad Aziz, un ragazzo marocchino di soli 17 anni. Anche quella volta la dinamica dello schianto fece pensare alle gare clandestine. Non a caso. Via dei Missaglia si trova al capolinea di una specie di circuito automobilistico che, attraverso grandi corsi con poche curve e meno semafori, parte dalle zone attigue al centro cittadino e arriva nelle periferie.

Un percorso che non attira soltanto ragazzi che si fanno prendere la mano da una macchina veloce e da strade apparentemente prive di ostacoli. Qui si corre sul serio, con puntate da 250 euro a botta. Specialmente nel week-end. Ma solo se non piove. E' questa una delle poche regole che contano in un mondo, quello delle corse clandestine, dove infrangerle è l'abitudine: infischiandosene dei limiti di velocità e rielaborando macchine che vengono ribassate e alleggerite dei sedili posteriori per guadagnare in ripresa e velocità. Sabato sera invece il tempo era brutto. Aveva piovuto e lo strato d'acqua per terra ha reso impossibile qualunque manovra di emergenza per allontanare la macchina dalla direttrice che l'ha portata verso uno dei pali che corrono lungo la strada. Il fatto che la via, oltre a essere teatro delle corse clandestine sia pericolosa, è noto anche alla Polizia municipale. «Solo un paio di mesi fa, i vigili, proprio qui, hanno ritirato decine di patenti», racconta Gennaro Barletta, uno dei molti che in via Missaglia sono stati svegliati dal botto.

Il luogo del mortale incidente in via dei Missaglia a Milano

IL LATO OSCURO DI AGOSTO

La spericolata estate in città fra truffe, furti e borseggi

I grandi centri si svuotano, è boom di reati. Sono gli anziani i più bersagliati

retroscena
Pierangelo Sapegno
MILANO

Ma che bella l'estate in città. Nella pagina di cronaca, ieri due suicidi. Un giovane di 25 anni e un professore. L'insegnante s'è buttato giù dal terzo piano con una barra da pesi sulle spalle. E' morto sfracellato, ma ce l'ha fatta. Il poliziotto sfoglia le carte come fossero schedine del totocalcio. «Depressione, tutt'e due». D'estate, la solitudine delle città aiuta. Dalla signora Valeria Caminiti avevano suonato gli operai del gas: «C'è una perdita. Sente che odore?» La signora non sentiva. Ma è anziana, «signora, c'è un odore... Possibile che non se ne sia accorta?». Hanno lavorato mezzo pomeriggio, hanno tolto il rubinetto, lo hanno rimesso, l'hanno ritolto e rimesso. Poi hanno fatto l'elenco delle cose che avevano cambiato: «Quattrocento euro». Adesso non c'è più odore, signora. Visto? Che non avevano cambiato niente, se n'è accorto il figlio, l'altro giorno, quando è tornato dal mare con la famiglia ed è passato a salutare la nonna. D'estate, scappano la vita e i soldi.

Al biondino, uno con il mento lungo e gli occhi a palla, è bastata la prima sgassata su corso Grosseto. «L'ho fottuto subito. 'Sto stronzo, così si impara...». Sulla sua Bravo nera, alettoni e minigonne, una bestemmia, «minchia» e poi 500 euro infilati nella tasca stretta dei jeans, passa i venerdì sera che s'impazzisce il caldo a farsi i soldi per le vacanze. Corse in macchina come matti, lungo corso Grosseto, che da Torino arriva a Venaria. Una volta è passato per sbaglio un vecchio con la Panda ed è finito a farsi rimettere a posto i pezzi all'ospedale. D'estate c'è meno traffico, e via a bucare i semafori. In piazza Manno, all'uscita del sottopasso, tengono i soldi delle scommesse. Le corse così le fanno a Bologna, a Piacenza, a Milano. A Bologna cominciarono tanti anni fa, zona San Donato, un po' fuori, verso il Pilastro e la statale che porta a Ferrara. Il Bolla, a Milano, l'hanno preso. Il Bolla è un maestro. Dentro allo specchio nero del cofano, sulle sue Porsche da meccanico, ci sono 360 cavalli con muscoli di titanio e nervature compresse per scrollare l'aria. Bolla è un uomo macchina che sgomma i rondò in controsterzo, con la sua faccia rotonda e gli occhi piccoli e scuri come chicchi di caffè. S'è fatto un nome a rischiare la vita sua e degli altri. Quando accelera, facendo una musica cupa sul pedale, un lampo risucchia l'aria e lui sparisce. Adesso prepara le macchine per gli altri che sognano di scherzare come lui.

> A una signora si sono presentati due sedicenti operai del gas: «C'è una perdita, la riparazione fa 400 euro». Ma non hanno sostituito nulla

Ma che bella l'estate, in città. I quartieri bene diventano i regni dei tossici. A Bologna li trovi in via Indipendenza, o a scendere dai giardini Margherita, e per le ragnatele di viuzze lì intorno, così strette che ci passa a malapena una Cinquecento. Per un mese, bisticciano, si amano, scherzano e chiacchierano sotto le finestre dei vecchi che sono rimasti in città, come se quella fosse casa loro, sotto alle stelle e alla luna. Alla mattina, sui marciapiedi, è una collezione di siringhe insanguinate. Poi quando fa caldo e le metropoli si svuotano, aumentano i suicidi, i furti e il resto. Anche i delitti passionali. Le grandi storie di cronaca nera, sangue e sesso, si raccontano sotto l'ombrellone. L'estate sembra fatta apposta per certi reati. Purtroppo, anche un'estate più dell'altra. Questa, ad esempio. Nell'anno che facciamo sono aumentati: i furti in appartamento (a giugno, a Torino, da 154 a 171), gli scippi (del 50% addirittura) e i borseggi (sempre Torino, da 365 a 398 nel primo mese). Calano i furti delle auto (che ci volete fare, mercato in crisi per tutti). Aumentano quelli sulle auto.

Nelle belle estati in città, poi ci sono dei reati che rispetto alle altre stagioni esplodono. Aumentano le rapine ai passanti, e nelle metropoli svuotate crescono le gang dei minorenni. Organizzano agguati ai ragazzini, li infrattanano di botte e gli portano via tutto, i soldi, il telefonino, la camicia firmata. Il servizio della polizia «Ricezione denuncia domicilio» ha un'impennata. Dicono alla questura: «E' impressionante il numero di denunce che in questo periodo andiamo a recuperare a casa». Colpa delle truffe. Ci sono quelle chiamate dell'Inps, del gas, dell'Enel, o delle Poste. Le vittime sono quasi sempre vecchi o portatori di handicap, tutte persone che in genere vivono da sole. La truffa del gas è tipo quella capitata alla signora Caminiti. Per l'Inps, bussano finti ispettori e si fanno dare dei soldi, «perché c'è stato un errore nei calcoli». A Torino, da uno più sfigato degli altri sono tornati quattro volte. La prima volta fingendosi tecnici dell'Enel. «Guardiamo il contatore». Uno intratteneva il pensionato, l'altro gli rubava i risparmi. Poi gli hanno fatto lo scherzo del boiler, e quello della pensione e degli amici del figlio, «che si sbrighi, dobbiamo correre, sta male».

Ma che bella l'estate in città. La cosa più incredibile è successa a un anziano maestro di violino poco tempo fa a Torino. Un signore distinto, 84 anni portati con una certa classe. Un giorno è stato avvicinato da una bella signora per strada, una tipa con i capelli corvini, la pelle ambrata, vestita con eleganza: «La prego, voglio conoscerla. Mi hanno detto che lei è un grande maestro di musica». L'ha frequentato per parecchi giorni, continuando ad adularlo e a fargli qualche piccolo piacere appena poteva. Andava a casa sua a prendere lezioni. E il maestro era felicissimo di riempire le sue giornate. Una domenica è stato invitato ad Asti a mangiare. Quando è rientrato i suoi tre Stradivari da concerto erano spariti: valore, almeno 20 miliardi. Anche lei era sparita. Alla sua età, lui piangeva per gli Stradivari.

L'estate in città. I furti nelle case sono come le ciliegie da un albero. Dicevano che erano gli extracomunitari. Adesso che li mandano a casa, però aumentano lo stesso. C'era un topo d'appartamento che era un genio. Lo chiamano D'Artagnan, a lui bastano pochi minuti. E capace di fabbricare le chiavi sul posto, di spegnere qualsiasi antifurto. Non c'è bisogno di andare in trasferta. Basta uscire a lui in pochi minuti fa tutto. L'hanno beccato, è in galera. Si vede che lì non serve aprire le porte. Come il Bolla, quello che viaggiava un chilometro di vita in 23 secondi, e adesso sta fermo a guardarsi l'estate a spicchi. In città, come noi.

L'INCIDENTE A TARQUINIA, AL LARGO DI UNO STABILIMENTO BALNEARE

Scooter d'acqua investe un sub e fugge

Il pirata è stato bloccato da una unità della Guardia costiera

TARQUINIA

Un medico di Viterbo, Pietro Matteuzzi, di 44 anni, è stato ferito alla testa da un acquascooter mentre era impegnato in un'immersione subacquea al largo di uno stabilimento balneare di Tarquinia Lido.

L'investitore, un giovane di Tarquinia che non si era fermato per soccorrere il sub, è stato bloccato da un gommone della Guardia costiera dopo pochi metri. L'investito è stato ricoverato in ospedale con una prognosi di 30 giorni per ferite alla testa. L'incidente è accaduto alle 11 di ieri mattina, a circa 200 metri al largo dalla spiaggia dello stabilimento «Nando» dove Pietro Matteuzzi, medico viterbese di 44 anni, stava facendo pesca subacquea. L'uomo è stato centrato dallo scooter d'acqua ed è rimasto ferito alla testa e ad un gomito.

E stato soccorso da uno dei gommoni della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, adibito all'assistenza ai bagnanti, ed è stato trasportato all'ospedale civile di Tarquinia, dove è stato giudicato guaribile in un mese. Matteuzzi ha avvertito in seguito problemi ad un occhio ed è stato trasferito nel primo pomeriggio al reparto di oftalmologia dell'ospedale di Viterbo. Sull'episodio ha aperto una indagine la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, che ne riferirà gli esiti alla Procura della Repubblica.

> Il limite del divieto di navigazione è fissato tra i duecento e i trecento metri in base alla conformazione della costa

Dopo l'uccisione domenica scorsa nelle acque della Croazia di una turista italiana di 30 anni, Clara Nichaeler di Bressanone, falciata da un fuoribordo mentre stava nuotando a una cinquantina di metri dalla riva, e il ferimento di ieri del medico viterbese, cresce la preoccupazione dei bagnanti nei giorni di massimo affollamento delle spiagge italiane. Ogni volta che si scende in acqua per una nuotata, si guarda con sospetto a tutti quei motoscafi e acquascooter che scambiano la distesa d'acqua per autostrade e sfrecciano nelle vicinanze dello spazio riservato alla balneazione.

Per segnalare emergenze in mare o sulle spiagge, è possibile chiamare da tutta Italia il numero «blu» delle Capitanerie di porto «1530». Il maresciallo della Capitaneria di porto di Genova, Raimondo Giordano, precisa che «spetta ad ogni capitaneria emettere l'ordinanza che stabilisce entro quale distanza dalla costa non si può navigare. Dipende ovviamente dalla conformazione della costa. A Genova, ad esempio, il limite riservato ai bagnanti è 200 metri».

Anche il Comando generale delle Capitanerie di porto, che ha sede a Roma, conferma che il limite delle acque interdette alla navigazione dipende dalle zone, anche se generalmente è compreso tra i 200 e i 300 metri dalla costa, ma può essere inferiore sulle montagne a picco. L'inosservanza dei divieti segnalati di interdizione alla navigazione possono essere puniti con una multa fino a 200 euro o con l'arresto fino a tre mesi. [r. cri.]

COMUNITÀ MONTANA MONTE ROSA
PROVINCIA DEL V.C.O.
Via Monte Rosa, 16 - 28871 Bannio Anzino
Tel. 032489119 - Fax 032489328
Bando di gara per pubblico incanto
importo superiore ad € 150.000
Si informa che si intende procedere al pubblico incanto ai sensi della L. 109/94 s.m.i. per l'aggiudicazione dei lavori di: Costruzione di una struttura sciistica a miglioramento della viabilità pedonale di collegamento tra la Valle Anzasca e la Valle Antrona.
Importo lavori a base d'asta: € 161.124,28.
Oltre oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) € 3.588,25
Località di esecuzione: Comune di Calasca Castiglioni loc. Alpe Colma.
Categoria prevalente: OS 7 classifica 2 importo € 161.124,28.
Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 06/09/02 alle ore 12.00.
Tutte le informazioni necessarie possono essere acquisite contattando la Comunità Montana Monte Rosa - Via Monte Rosa, 16 - 28871 Bannio Anzino (VB) al 032489119 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Il bando di gara recante dati descrittivi e dati tecnici di domanda di ammissione sono scaricabili sul sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo: www.Regione.Piemonte.it/oopp/
Bannio Anzino, li 30/07/2002
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Alberto Ravaglioli

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di rettifica bando di gara
Con riferimento al bando di pubblico incanto relativo a: "Realizzazione del nuovo ponte promiscuo stradale - ferroviario sul torrente Chisone in Comune di Pinerolo. Importo a base di gara: € 7.955.686,68" pubblicato in data 26/07/2002 si fa presente che per mero errore materiale è stata indicata, tra le ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento, la categoria OS22 anziché la categoria OG23, per la quale viene meno il requisito della "qualificazione obbligatoria".
Il termine presentazione offerte è prorogato alle ore 14.30 del 26/08/2002.
Fermo il resto.
Il bando rettificato è visionabile sul sito http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Torino, li 02/08/2002
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Montersino

BIOINDUSTRY PARK DEL CANAVESE S.p.A.
Sede amministrativa Via Ribes, 5 - 10083 Colleretto Giacosa (TO)
Tel. 0125.538349 - Telefax 0125.536350
Avviso di rettifica e proroga termini
In relazione all'appalto inerente ad opere di infrastrutturazione della progettazione, della realizzazione delle opere, del collaudo e della certificazione dell'impianto elettrico di un impianto pilota chiuso da realizzarsi nel Parco Scientifico Biotecnologico di Colleretto Giacosa (TO), da attuarsi mediante licitazione privata, di cui si dava ed avviso dal 16 luglio 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. n. S 141/2002 del 25/7/2002 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 25/7/2002, con scadenza fissata alle ore 12 del giorno 5 agosto 2002, con provvedimento del Presidente del consiglio di amministrazione prof. Lorenzo Silengo del 29/7/2002 si è provveduto alla rettifica di errore materiale relativo al punto 3 comma 3.3 dove è indicata per la "categoria prevalente OG 10 classifica 3°" che viene corretta in categoria prevalente OG10 classifica 3° Viene inoltre eliminato al punto 3 il comma 1e).
La società appaltante, in attuazione del richiamato provvedimento, procede alla spedizione dell'avviso di rettifica ai concorrenti che risultano aver richiesto il testo integrale del bando.
Il termine di presentazione della domanda di partecipazione è conseguentemente prorogato alle ore 12 del 5/8/2002.
Per il resto si conferma integralmente il contenuto del richiamato bando del 18/7/2002.
Colleretto Giacosa, 2 agosto 2002
Data di avviso di rettifica alla G.U.: 2/8/2002
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
prof. Lorenzo Silengo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"
Estratto di avviso di aggiudicazione
Si rende noto che è stata pubblicata sulla G.U.R.I. parte II n. 176 del 01/08/2002, l'avviso di aggiudicazione relativo ai lavori per la realizzazione di una parte della nuova sede della Facoltà di Scienze MFN e del Dipartimento scientifico della Città di Alessandria. Aggiudicatario dell'appalto: "CARLON Soc. Coop. a r.l." con sede in Carugate (MI), Via Bruno Buozzi, 47 per l'importo di Euro 3.040.281,15 comprensivo IVA al 10% ed oneri previdenziali.
Il Direttore Amministrativo dott. Ezio Peggiorato

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

COMUNE DI VELPEDO
ESTRATTO DAL BANDO DI GARA PER SCELTA SOCIO PRIVATO MAGGIORITARIO in Società responsabilità limitata con oggetto Progettazione - costruzione e gestione Residenza Integrata socio sanitaria (RIS3) - IL COMUNE DI VELPEDO
Indice una gara per l'oggetto suindicato, secondo gli artt. 22 e 53 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e succ. mm., come segue: 1) Capitale sociale della SRL, da costituirsi Euro 10.329,13 sottoscritto al 75% dal socio privato e al 25% dal Comune. Il Comune conferirà a disposizione, tramite apposita Convenzione tra Comune e SRL, l'area dell'ex-macello di proprietà comunale sito in via Mazzini per la gestione del Presidio socio-assistenziale, attraverso il volume della ex-stalla di fabbricato in ampliamento, con accessi indipendenti, per [illegible] la superficie e l'area della attigua struttura scolastica, comprensiva di ogni onere finanziario di progettazione preliminare e procedurale sostenuto dal Comune al fine di conseguire la autorizzazione amministrativa ed il contributo regionale; dovrà gestire la struttura convenzionata al Comune il canone annuo stabilito nella convenzione. 3) Durata anni 20 dalla costituzione della S.r.l.; 4) La domanda, in bollo, secondo le formalità del capitolato d'oneri, sottoscritta dall'interessato, va inviata al Comune di Velpedo - Piazza Libertà n. 28 - C.A.P. 15058 Velpedo (Al. Italia), tramite servizio all'ufficio protocollo del Comune entro il termine perentorio del 10 Settembre 2002, alle ore 12 e contenere le dichiarazioni e i documenti previsti nel bando e nel capitolato nonchè ogni altra informazione ritenuta utile. 5) Canone annuo a base di gara da corrispondere al Comune Euro 18.000,00 da rivalutare ogni 3 anni a partire dal [illegible]. Il progetto preliminare del Presidio sanitario da costruire, redatto dall'arch. Giulio Ottia, è visionabile presso gli Uffici comunali. Oltre al Presidio sanitario dovrà essere costruita una palestra a servizio delle scuole elementari e medie, ambedue all'immobile di via Mazzini 22. Il bando completo con il relativo capitolato d'oneri è visionabile presso gli uffici comunali.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ROSA ARGELO

BK
Borsa Mobiliare di Asiago, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 566 52 11 - Fax 011 668 53 00
Via Cerreto, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 344 24 611 - Fax 02 344 24 630

VACANZE. TRAGICO BILANCIO DEL PRIMO ESODO DI AGOSTO

A Ravenna l'incidente più grave con cinque vittime

Traffico, un'altra giornata difficile s'allunga la lista dei morti e dei feriti

■ Il traffico del primo esodo di agosto si è ormai normalizzato. Quella di ieri, dal punto di vista della circolazione, è stata una normale domenica d'estate con le classiche code provocate dai pendolari delle vacanze. Qualche disagio in più per il maltempo che soprattutto nelle regioni del Nord ha imperversato per tutta la giornata creando difficoltà alla circolazione. Il consueto esodo di inizio agosto ha raggiunto la sua punta massima sabato quando milioni di automobilisti si sono messi in marcia per le vacanze. Nonostante la giornata sia state meno pesante rispetto a quella campale del giorno prima, anche ieri ci sono state però numerose vittime per incidenti stradali. Il più grave in serata: 5 persone sono morte sulla provinciale Bastia tra Lugo di Romagna (Ravenna) e il Ferrarese a causa di un frontale. Un ambulante di Torino è morto invece in frazione Villaretto di Borgaro Torinese. In Alto Adige una donna di colore di 40 anni ha perso la vita in uno scontro causato dal conducente dell' auto sulla quale viaggiava che in stato di ubriachezza ha imboccato l'autostrada del Brenneso contromano. In Friuli un uomo è morto nel pomeriggio sulla statale «353», Udine-Muzzana. Fatale lo scontro frontale con un'auto per un diciottenne motociclista lungo la strada che costeggia il Lago di Campotosto (L'Aquila) mentre una bimba tunisina è morta dopo essere stata investita da un'auto a Colonno, sulla sponda occidentale del lago di Como. Un ventunenne ha perso la vita per un incidente avvenuto a Terracina. Tra le vittime dell'esodo d'agosto anche un cavallo per l'uscita di strada di un furgone adibito al trasporto di equini da corsa, ieri mattina alle 8, sulla A/15 tra il casello di Parma Ovest e l'allacciamento con l'Autosole. Code si sono registrate ai valichi di frontiera, in uscita dall'Italia soprattutto verso la Slovenia. Rallentamenti sono stati provocati da tamponamenti come quello avvenuto verso le 6 sulla A/14(Bologna- Bari- Taranto) con 5 auto coinvolte e 8 feriti non gravi. Le code più lunghe,anche 8 chilometri, sulla A9 verso la Svizzera.

IL MALTEMPO INVESTE LOMBARDIA, VENETO, FRIULI E LA LIGURIA

Grandine record e trombe d'aria flagellano il Nord

Danni per milioni di euro. «E' colpa della perturbazione Ermengarda»

ROMA. Una giornata di devastazione: ieri il Nord ed in particolare il Lago di Garda è stato investito da una grandinata con chicchi dal peso record di sette etti. Flagellati campeggi con tende distrutte, roulotte spostate. Per i turisti è stata una notte d'inferno. Tutta colpa di Ermengarda: così i meteorologi chiamano questa violenta perturbazione. Venti persone sono state colpite dai chicchi o cadute per il maltempo che si è trasformato in trombe d'aria. A Vicenza è inagibile lo stadio dopo il crollo di una parte dell'ala distinti. L'agricoltura ha subito gravi danni in Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia (coltivazioni di pesche, pere, mele kiwi e vigneti, mais e ortaggi). In alcuni comuni sul Lago di Garda è già stato invocato lo stato di calamità. Il maltempo è quindi sceso sull'alta padovana ed è proseguito sul confine tra il veneziano e il trevigiano, sfogandosi, poi, in mare. Centinaia gli alberi d'alto fusto sono stati abbattuti dal vento, sollevati e danneggiati i tetti di molte case, sfondate le carrozzerie delle auto, i lucernari e le finestre delle case. A Milano il nubifragio ha causato ritardi di 30-40 minuti ai voli all'aeroporto di Linate. Una frana si è abbattuta sul sentiero per le Tre cime di Lavaredo nel Bellunese. In Emilia la Protezione civile ha allertato le Prefetture per il maltempo previsto per le prossime ore che ha investito Ancona e Fabriano. **(g. p. m.)**

A Milano il nubifragio ha provocato ritardi di 30-40 minuti ai voli all'aeroporto di Linate

VICENZA

Crolla la balaustra dello stadio e travolge cinque persone

La grandinata e la tromba d'aria hanno reso inagibile lo stadio Menti di Vicenza: è crollata una parte dalla balaustra dell'ala Distinti, finita dopo un volo di 10 metri, nel piazzale sottostante, sopra le vetture parcheggiate. I cartelloni pubblicitari si sono piegati per la forza del vento, il muro di cinta in cemento armato si è spaccato per una lunghezza di circa trenta-trentacinque metri. Ma c'è stato spazio, per i soccorritori, anche per un pò di buonumore: salve per miracolo, è il caso dirlo, cinque persone diretta in pellegrinaggio a Lourdes, le cui auto, è stata investita dal crollo della grande massa in cemento della balaustra, lasciando illesi gli occupanti dell'abitacolo. La partita in programma ieri sera tra Vicenza e Cittadella è stata annullata così come le altre partite del «Trofeo Sisa». Intanto, però, ieri pomeriggio, il Vicenza ha disputato sul campo principale del Menti una sfida in famiglia, diretta da un arbitro federale. La «partitella» si è svolta a «porte chiuse»

Nella zona del Lago di Garda la grandine «gigante» ha raggiunto sette etti al chicco con oltre dieci centimetri di diametro

BRESCIA

Sul Garda roulotte rovesciate tende divelte, panico tra i turisti

È stato nel campeggio «Rio» a Manerba (Brescia), in uno degli angoli più suggestivi del Garda, che si sono vissuti gli attimi più drammatici della nottata di grandine, pioggia e vento. «Stavamo dormendo - racconta Cristoph, turista quarantenne di Colonia - quando improvvisamente il nostro camper si è ribaltato. Abbiamo sentito una botta e ci siamo trovati sul fondo del camper». Cristoph mostra le foto scattate dopo il disastro e in particolare le immagini dalla tendina dove erano alloggiati due connazionali, travolta da una roulotte: «Erano terrorizzati, tremavano. Sono ritornati subito in Germania. Si sono salvati perchè durante la grandinata erano a vedere i fuochi d'artificio a Gargnano». A pochi metri di distanza c'è la roulotte in cui dormiva una coppia di Monaco. Il vento l'ha fatta rotolare verso il lago travolgendo la rete che separa la spiaggia dal campeggio. «Erano venuti qua - continua Cristoph - perchè avevano bisogno di relax_ lui, era stato operato al cuore. Ora è in ospedale».

VERONA

In venti colpiti dai chicchi pesanti sette etti

Il terribile evento meteo ha investito in pieno la parte meridionale del Lago di Garda, con epicentro, per quel che riguarda il Veneto, Lazise, il cui comune ha per primo invocato lo stato di calamità. Grandine gigante, raccontano i vigili del fuoco della zona, con chicchi che arrivavano a pesare sette etti. Oltre venti i feriti, ma nessuno con prognosi superiore ai dieci giorni: una decina di loro, comunque, ha riportato traumi cranici e ferite. Sono stati medicati per la maggior parte presso l'ospedale di Peschiera del Garda (Verona) e poi dimessi. Sotto choc numerosi turisti nei camping: hanno visto le tende sollevarsi, alberi abbattersi sulle roulotte, le auto crivellate dalla sassaiola di ghiaccio. Un disastro. E sono andate distrutte le coltivazioni di ulivi, risorsa e vanto di Lazise e Bardolino: in alcuni casi, piante secolari che non hanno retto la forza del vento. Nessuna pietà neanche per le colture vitivinicole di Bardolino e di Ceprino Veronese.

BELLUNO

Una frana investe i sentieri verso le Tre cime di Lavaredo

Una frana, provocata dal maltempo, ieri è caduta nel Comune di Auronzo (Belluno), sui sentieri che scendono alla spettacolare quanto affasciante valle dalle Tre Cime di Lavaredo. L'ha comunicato la Prefettura di Belluno. Sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco, forestale e soccorso alpino, che hanno portato aiuto a una comitiva di escursionisti che dovevano tornare a valle e superare il fronte franoso. E i cani del soccorso alpino, fino a tarda sera, hanno perlustrato l'intera zona, a titolo prudenziale, per accertare che nello smottamento non siano rimaste coinvolte persone.

I METEOROLOGI

E' tutta colpa di aria instabile da Ovest e correnti ascendenti

«Imprevedibile quanto violenta la grandine è stata causata dal flusso di aria instabile in arrivo dalla Francia meridionale - spiegano al Servizio meteo dell'Aeronautica -. E' associata ai temporali, che sono formati da una corrente ascendente che porta l'aria dagli strati vicino al suolo verso l'alto. In questo movimento, l'aria si solleva, si espande e si raffredda, facendo condensare il vapore acqueo in goccioline, che possono arrivare anche a temperature molto basse (10-20 gradi sotto zero). La grandine si forma grazie a queste goccioline sovraffuse, che costituiscono l'embrione del chicco. All'interno delle nuvole l'acqua tende a ghiacciarsi per poi precipitare.

GENOVA

La pioggia causa code di vacanzieri in attesa d'imbarcarsi sui traghetti

Confusione in porto e sul nodo autostradale genovese ieri mattina per il maltempo accompagnato da una forte grandinata. Si sono registrate difficoltà nelle operazioni di imbarco sui traghetti con lunghe code. Anche un'imbarcazione di pescatori si è trovata in difficoltà. Le code, sulla A10 Genova-Ventimiglia, hanno incominciato a formarsi verso le otto tra Pegli e il capoluogo ligure. La situazione si è poi aggravata per il ritardo di una nave che aveva difficoltà ad entrare in porto. Tutta l'area è rimasta congestionata fino alle 10. Per soccorrere gli automobilisti bloccati è stata anche allertata la protezione civile. Le operazioni d'imbarco hanno riportato ritardi medi di 15-20 minuti. Vittime del maltempo anche due pescatori rimasti bloccati fuori dalla diga foranea del porto di Genova. La capitaneria di porto ha allertato una pilotina che stava rientrando e il peschereccio è stato rimorchiato a terra.

SEGNALATE LE POSTAZIONI URBANE ED EXTRAURBANE DOVE GLI AGENTI INSTALLANO LE APPARECCHIATURE

Su Internet la mappa degli autovelox d'Italia

Protesta il Codacons: «Un errore. Così viene annullata la funzione dissuasiva»

Ivano Barbiero

ROMA

Una mappa stradale d'Italia che indica tutti i posti dove si nascondono gli autovelox, i dispositivi della Polizia stradale per controllare e multare chi supera i limiti di velocità. Queste informazioni si trovano su Internet, all'indirizzo www.autovelox.info. Il sito fornisce un quadro più che esauriente dei tratti stradali e autostradali in cui sono sistemate le colonnine salva-limite di velocità. Cliccando sulla sezione «postazioni fisse», appaiono tutti i tratti controllati sull'A1, Milano-Napoli, sull'A10, sull'A4, oltre che sul Grande raccordo anulare, sull'A14 e sulle tangenziali milanesi. Più vasta e in continuo aggiornamento la sezione che segnala le postazioni mobili, attualmente 486. E c'è pure la possibilità di iscriversi e ricevere sul proprio cellulare un «messaggino» con le ultime novità e le ultimissime postazioni di controllo. Dulcis in fundo, la «chicca» dell'assistenza: «Sei una vittima dell'autovelox? Il micidiale arnese ti ha lasciato senza documento di guida, ma non puoi stare senza auto? Noleggia una vettura guidabile senza patente». Il costo in questo caso è di 28 euro più Iva.

Il sito si regge sulla collaborazione di spontanei «dilatori», che possono segnalare alla redazione postazioni sfuggite in precedenza. E a giudicare dagli aggiornamenti devono essere molti. Il «servizio» è cresciuto, ma ultimamente ha suscitato le proteste del Codacons, secondo il quale «la segnalazione vanifica la funzione dissuasiva e preventiva delle postazioni».

Immediata la risposta dei responsabili del sito, apparsa ieri sul Web. In una lunga lettera sono spiegate e interpretate le direttive della nuova legge e la chiosa finale è di tutt'altro parere rispetto al Codacons. «La stessa polizia stradale - scrivono - predispone, in prossimità degli autovelox, dei cartelli stradali: avvertono gli utenti della presenza delle apparecchiature di rilevamento della velocità. Avere esattamente individuato la funzione che il legislatore ha voluto assegnare all'apparecchiatura autovelox potrebbe essere sufficiente per affermare che il servizio svolto non viola la disposizione dell'articolo 415 del c.p. Potrebbe anzi rinvenirsi una utilità concreta del nostro servizio».

Indicare dove sono posti gli autovelox su strade e autostrade va contro la legge? Dice Alberto Gregnanini, responsabile della centrale operativa di Torino: «Non so se siano in regola. Posso però dire che nella notte tra sabato e domenica con i nostri segnalatori abbiamo rilevato a Torino 70 infrazioni al limite di velocità. Quindi o questi 70 automobilisti non consultano Internet, oppure le indicazioni di quel sito sono per lo meno bizzarre».

Secondo Mauro Famigli, comandante dei vigili urbani di Torino, «il recente decreto che è stato convertito in legge prevede che occorra dare una preventiva informazione dei luoghi dove verranno posti gli autovelox, su autostrade e strade extraurbane principali». Per quanto riguarda invece le strade urbane, siamo in attesa di una direttiva del ministero: specificherà se gli organi di polizia saranno lasciati liberi di agire e quindi di informare o meno gli automobilisti. In ogni caso le strade urbane devono essere indicate con un decreto del prefetto. E quando uscirà questa direttiva immagino che verrà anche chiarito se indicare i luoghi dove sono posti gli autovelox sia o meno illegale».

Un apparecchio Autovelox posizionato su un'autostrada

TURISTI BLOCCATI A MALPENSA

Partenza dopo 25 ore d'attesa

■ Sono tutti partiti, dopo una notte e un giornata intera di attesa, i 281 passeggeri diretti a Rodi e Lisbona. Il volo per Lisbona della Volare Airlines è decollato ieri alle 21 dall'aeroporto di Malpensa, 25 ore dopo l'orario previsto, con a bordo i 120 passeggeri che dalle 20 di sabato attendevano di cominciare le vacanze in Portogallo. Il volo previsto sabato è stato annullato dopo una serie di guasti. Dopo l'infinita attesa, con il trasferimento in due alberghi e vari annunci d'imminenti partenze, i viaggiatori hanno preso il volo per Lisbona previsto per ieri. La tratta Milano Malpensa-Lisbona della Volare Airlines, inaugurata lo scorso 19 luglio, ha una frequenza giornaliera. Partito anche il volo della Macedonian Arlines per Rodi. Quasi tutti i 164 passeggeri si sono imbarcati e solo alcuni hanno deciso di rinunciare al viaggio in Grecia, inizialmente previsto per l'1,20 di sabato notte. Il volo non era partito per la mancanza del vettore.

NEL KASHMIR INDIANO

Dieci morti in scontri a fuoco sul confine tra India e Pakistan

■ Dieci morti, tra cui sette guerriglieri separatisti islamici, sono il bilancio di scontri a fuoco registrati nelle ultime 24 ore nel Kashmir indiano, il cuore della contesa con il Pakistan, che negli ultimi mesi ha portato le due potenze nucleari ad ammassare oltre un milione di armati lungo il confine. Dopo una relativa calma lungo il confine, seguita all'impegno del presidente pakistano di fermare le incursioni dei ribelli islamici verso l'India, il governo di New Delhi ha denunciato che la violenza sta tornando ai livelli di guardia.

Il feretro di uno dei militari indiani uccisi ieri

IN DUE VILLAGGI AL CENTRO DEL PAESE

Nepal, uccisi dall'esercito 17 ribelli maoisti in due giorni

■ Diciassette ribelli maoisti sono stati uccisi negli ultimi due giorni in scontri a fuoco con le forze di sicurezza nel Nepal centrale. I militari ieri hanno assaltato, nei villaggi di Shailungeswor e di Katakuti, due rifugi dei ribelli, uccidendone 12. Altri due ribelli sono morti sabato in uno scontro a fuoco nella vicinanze di Kavrepalanchowk. Un soldato ed alcuni civili rimasti feriti sono stati trasportati in elicottero in un ospedale di Katmandu. Dal 1996 sono più di 4800 - 2800 negli ultimi otto mesi - le vittime degli scontri.

Una guerrigliera maoista parla in un villaggio di montagna nell'area di Piscar

GRAZIE AL «RAMMARICO» DI PYONGYANG PER LO SCONTRO NEL MAR GIALLO

Le Coree tornano a parlarsi dopo la battaglia

Trattative dal 12, il Nord per la prima volta parteciperà ai Giochi asiatici a Seul

SEUL

Corea del Sud e Corea del Nord hanno concordato ieri di riprendere i negoziati a livello ministeriale a Seul fra il 12 e il 14 di agosto. L'altro giorno, per la prima volta da mesi, si erano incontrate sul monte Kumgang (in Corea del Nord) le delegazioni dei due paesi a un livello inferiore a quello di ministri, cioè di funzionari incaricati di trattare questioni tecniche e non politiche.

L'annuncio della ripresa dei colloqui, fra i due paesi nemici da cinquant'anni, è venuto ieri da fonti ufficiali sudcoreane.

La Corea del Sud proporrà l'apertura di un dialogo militare intercoreano, allo scopo di impedire il ripetersi di incidenti simili a quello del 29 giugno scorso nel Mar Giallo, in cui c'erano stati cinque morti da parte sudcoreana e, si presume, una trentina da parte nordcoreana, a seguito di una piccola battaglia navale fra unità delle Marine di Seul e di Pyongyang.

La Corea del Nord aveva chiesto venerdì scorso l'eliminazione della linea di demarcazione nel Mar Giallo, fissata dagli Stati Uniti e da Seul dopo la guerra di Corea del 1950-'52 ma che il Nord non ha mai riconosciuto e il cui mancato rispetto è stato causa dello scontro navale di fine giugno.

Pur senza recedere dalle sue posizioni, Pyongyang aveva espresso il 25 luglio il proprio «rammarico» per la morte di 4 marinai sudcoreani nella battaglia navale del 29 giugno. Una sfumatura diplomatica che ha lasciato le parti sulle rispettive posizioni ma ha permesso loro di riprendere a parlare. Pyongyang non ha fornito le cifre ufficiali delle proprie perdite nello scontro.

La riunione di Seul del 12-14 agosto sarà la prima ad alto livello dal novembre scorso ed è stata fissata dopo tre giorni di discussioni preliminari che sono servite a ridurre la sfiducia fra le parti. Oggetto dei colloqui, oltre alle questioni strettamente militari, saranno la cooperazione economica e i progetti umanitari. In agenda, per esempio, sono la riapertura della linea ferroviaria tra i due paesi e la riunificazione delle famiglie separate.

In un ulteriore gesto distensivo, Pyongyang ha accettato inoltre di prendere parte ai Giochi asiatici che si terranno nella città sudcoreana di Busan a fine settembre. Sarà la prima volta che la Corea del Nord partecipa a un evento sportivo di rilievo in Corea del Sud. Il regime di Pyongyang aveva ignorato persino la recente Coppa del Mondo di calcio giocata in Corea del Sud e Giappone (con ottimi risultati per la squadra di Seul, che fra l'altro è riuscita a eliminare l'Italia) evitando di far trasmettere notizie e immagini dalle televisioni del Nord.

Riparte la costruzione della centrale atomica offerta da Usa e Ue in cambio della rinuncia alle armi nucleari

La Corea del Sud fornirà «cooperazione attiva e supporto» alla delegazione nordcoreana a Busan.

In settimana ripartiranno inoltre i lavori di costruzione della centrale nucleare ad acqua leggera di Kumho, in Corea del Nord, finanziata da Stati Uniti, Giappone e Unione europea. Alla presenza di 150 giornalisti e diplomatici statunitensi, sudcoreani ed europei, sarà effettuata la colata di cemento per la camera che ospiterà il reattore.

Il progetto ha subito innumerevoli slittamenti dovuti alle tensioni politiche e al rifiuto dei nordcoreani di ammettere ispezioni esterne ai loro impianti di produzione di energia nucleare.

Quella di Kumho è una delle due centrali che fanno parte dell'accordo firmato tra Stati Uniti e Corea del Nord, in cambio delle quali Pyongyang si è impegnata a congelare il suo programma nucleare militare. L'accordo, firmato dopo che la Corea del Nord si è rifiutata di firmare il Trattato di non-proliferazione del 1993 (scatenando i sospetti che abbia un programma di sviluppo di armi nucleari), prevede una serie di ispezioni esterne, che Pyongyang si è finora rifiutata di consentire. Anche lo sblocco di questo progetto potrebbe essere legato ai segnali di riapertura del dialogo tra le due Coree, che si concretizzeranno il giorno 12. [e. st.]

Dimostranti anti-americani a Seul: l'opposizione alla presenza militare Usa in Corea del Sud è sempre stata forte

I TERRORISTI SI ERANO FATTI VIVI L'ULTIMA VOLTA CON TRE ATTENTATI IN CONCOMITANZA DEL VERTICE UE DI SIVIGLIA

Autobomba dell'Eta ad Alicante: due morti

L'ordigno piazzato accanto a una caserma ha ucciso una bimba e un uomo

MADRID

Due persone - un uomo di 50 anni e una bambina di 8 - sono morte e altre 25 sono rimaste ferite ieri nell'esplosione di un'autobomba davanti alla caserma della Guardia Civil di Santa Pola, in provincia di Alicante (Valencia, Est del Paese), in un nuovo attentato attribuito dalle autorità al gruppo armato separatista Eta.

L'autobomba è esplosa poco dopo le 20.30 sulla strada Azorin, davanti alla caserma della Guardia Civil e a poca distanza di una fermata dell'autobus dove in quel momento c'era molta gente, secondo fonti della Croce Rossa, che ha istallato un'unità di emergenza accanto al luogo dell'attentato.

Il responsabile del governo centrale a Valencia Francisco Camps, e il ministro degli Interni Angel Acebes, sono partiti immediatamente verso Santa Pola, dopo aver confermato alla stampa il primo bilancio di vittime e che ci sarebbe stato l'avvertimento telefonico di una seconda autobomba.

L'Eta non aveva portato a termine nessun attentato dallo scorso 21 e 22 giugno, quando in concomitanza con il vertice dell'Unione Europea a Siviglia - che segnava la fine del semestre di presidenza spagnola dell'Ue -, il gruppo separatista fece esplodere quattro ordigni in differenti località dell'Andalusia. Gli obiettivi in quel caso erano stati tutti localizzati in piccole località di villeggiatura, come Santa Pola, allo scopo evidente di portare più danno possibile all'economia della penisola in questi mesi estivi affollata di centinaia di migliaia di turisti.

Dalla rottura della tregua, proclamata dall'Eta e poi ritirata unilateralmente, emerge un dato nuovo nelle inchieste dei giudici: i nuovi militanti sono giovani, nascono e si formano nelle città, sono studenti e appartengono al ceto medio. Tra i cinque ricercati più pericolosi soltanto uno supera i trent'anni (Raul Angel Fuentes, del 1965). Gli altri sono Leire Echevarria (del 1977) latitante da uno anno; Inaki Lizundia (anno 1971) latitante dal 1996; Zigor Larraona (1974) riparato in Francia nel 1996 e Nerea Bengoa (anno 1975) arrestata e rilasciata in libertà condizionata, quindi scomparsa. Sempre nella zona di Alicante un'altra terrorista, Olaia Castresana, saltata sulla bomba che stava costruendo, aveva solo 22 anni ed era in compagnia di Anarz Oiarzabal, 23 anni.

Proprio ieri l'ex numero uno dell'Eta, Francisco «Pakito» Mugika Garmendia, è stato condannato a 743 anni di prigione per aver ordinato nel 1987 un attacco contro un pullman militare nel quale due persone morirono e 28 rimasero ferito. Per lo stesso attentato, l'Audiencia nacional, massima istanza giudiziaria spagnola, ha condannato ad identica pena Josè Maria «Fitis» Arregui, artificiere dell'Eta. Garmendia ed Arregui erano già stati condannati per altri reati a mille anni di prigione. In Spagna, la pena massima che un condannato può scontare è di 30 anni. [e.st.]

Quello che rimane dell'autobomba fatta esplodere ieri a Santa Pola

TERRORE A UN RADUNO NELLA REGIONE FIAMMINGA

Belgio, skinhead uccide 2 scout

■ BRUXELLES. Terrore ad un raduno di boy scout, nella notte tra sabato e domenica, a Wavre-Sainte-Catherine, a una ventina di chilometri a Nord di Bruxelles, nella regione fiamminga del Belgio: due giovani di 20 e 25 anni sono stati uccisi a fucilate da un diciannovenne, dopo una violenta rissa. L'omicida è stato arrestato dalla polizia subito dopo i fatti. L'assassino è conosciuto per essere un appartenente al movimento degli skinheads. Secondo una prima ricostruzione, il dramma è scoppiato verso le 2.45, sotto un tendone dove era in pieno svolgimento un grande party degli scout fiamminghi: una festa che si tiene tutti gli anni, ma che quest'anno assumeva un carattere particolare perché si celebravano i 50 anni della fondazione della Federazione locale degli scout. L'evento ha richiamato oltre 4000 giovani, non tutti appartenenti all'organizzazione. Alcuni testimoni hanno raccontato alla polizia di una rissa scoppiata tra diversi giovani, uno dei quali, ad un certo punto, ha abbandonato il tendone, portando con sè un fucile e sparando due colpi in aria. Alcuni ragazzi gli sono corsi dietro per bloccarlo, al che lui ha reagito sparando tre colpi ad altezza d'uomo. [Ansa]

AMERICANE LE INFORMAZIONI, TUTTA BRITANNICA LA MAXIRETATA CHE AVVERRÀ NEI PROSSIMI GIORNI

Settemila pedofili inglesi nelle maglie dell'Fbi

Rintracciati su due siti Internet che offrivano immagini di pornografia infantile

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Sarà la più grossa operazione anti-pedofili mai effettuata in Gran Bretagna. Equipaggiati di informazioni raccolte dall'americana Fbi, gli agenti britannici della National Crime Squad arresteranno nei prossimi mesi più di 7000 pedofili, collegati a un paio di siti Internet che offrivano immagini di bambini coinvolti in attività sessuali con adulti, dietro pagamento con carta di credito.

L'Fbi ha raccolto i nomi nel corso di un'enorme indagine internazionale, incentrata sull'attività di un paio di organizzazioni che fornivano pornografia infantile. Nell'ottobre scorso, gli agenti dell'Fbi riuscirono a conquistare il controllo di due siti Internet all'insaputa dei pedofili. I proprietari dei siti vennero immediatamente arrestati e i database, contenenti l'elenco degli iscritti dal maggio 1999, confiscati.

E' stato il pagamento on line delle immagini con carta di credito a permettere di risalire all'identità dei clienti

Ogni cliente, come avviene per tutte le operazioni a pagamento in Internet, dovava fornire un indirizzo di e-mail e i dati di una carta di credito. In seguito gli veniva fornito l'«username» e la «password» necessari per entrare nei siti. Con questi dati a disposizione, l'Fbi ha lanciato una vastissima operazione negli Stati Uniti, compiendo centinaia di irruzioni in altrettante case. I risultati, tuttavia, non sembrano essere stati all'altezza dell'impegno profuso, dal momento che le leggi americane sono abbastanza lasche per quanto riguarda il semplice possesso di immagini.

Il traffico riguarda non atti sessuali ma solo fotografie. Ma ce ne sono anche con bambini di pochi mesi

Le leggi sono, però, molto più severe in Gran Bretagna, dove da mesi il National Criminal Intelligence Service sta vagliando le informazioni dell'Fbi, riguardanti 7272 cittadini britannici, tutti uomini, a quanto si è saputo. Anzi, gli arresti effettuati dagli agenti della National Crime Squad lo scorso maggio poggiavano proprio sulle prove dell'Fbi.

Si trattò, in quel caso, di 36 pedofili, numero che ci si aspetta salirà esponenzialmente nelle prossime settimane. La legge britannica prevede fino a cinque anni di prigione per il semplice possesso di immagini di pornografia infantile. Sembra che nei siti scoperti dall'Fbi fossero disponibili perfino immagini pornografiche aventi come soggetti bambini di pochi mesi.

«Questa è la prima volta - ha dichiarato il detective Peter Spindler, che organizzò i raid del maggio scorso - che viene presa di mira gente che si limita a comprare immagini di bambini abusati sessualmente. Continueremo queste operazioni per proteggere i bambini e dimostrare ai pedofili che siamo in grado di rintracciarli dovunque si nascondano».

Non c'è dubbio, comunque, che l'elevatissimo numero di pedofili individuati dall'Fbi in Gran Bretagna suscita grandissime preoccupazioni sull'estensione del fenomeno. D'altra parte non si è ancora spenta l'indignazione per l'assassinio, tre anni fa, di Sarah Payne, una bambina di otto anni in nome della quale viene invocata l'introduzione di una «Sarah's Law». Una legge simile alla «Megan's Law» in vigore nell'americano New Jersey, che consente di notificare pubblicamente, a scuole rionali e vicini di casa, l'esistenza nel quartiere di una persona condannata per atti di pedofilia.

«C'è ancora moltissimo da fare - ha detto Carole Howlett, della Polizia Metropolitana di Londra -. E questa dovrebbe diventare una priorità anche per il governo».

Bambini ripresi con una telecamera digitale

ANCHE CAMILLA HA SMESSO

Il principe Carlo al figlio William «Basta sigarette»

LONDRA

Fumare non è regale, e certamente nuoce alla salute. Questa è l'opinione del principe Carlo, che ha ordinato al figlio William di liberarsi del vizio delle sigarette entro settembre, quando ricominceranno i corsi universitari. Il primogenito del principe di Galles, che ha vent'anni, fuma una decina di sigarette al giorno, ma sembra che il numero sia andato pian piano aumentando, tanto da far andare su tutte le furie il padre. Per tentare di mascherare il vizio e nascondere l'odore del fumo, William si sarebbe anche attrezzato con una boccette di colonia sempre in tasca. Ma, a quanto riferisce il «Sunday Mirror», non c'è stato nulla da fare: è stato smascherato e dovrà arrendersi alla volontà del padre. Non è il solo, però. Camilla Parker Bowles, compagna del principe Carlo, ha di recente smesso di fumare, dopo ben 40 anni. [Adnkronos]

LA DONNA CHE SIEDE SULLA POLTRONA DI HELMUT KOHL

MERKEL
«Torneremo a essere il motore d'Europa»

in [illegible]
[illegible] Stoza

[illegible]pondente da BERLINO

HELMUT Kohl la chiamava affettuosamente das Mädchen, la ragazza. E in effetti Angela Merkel, presidente dei cristiano democratici tedeschi e anima della coalizione [illegible] destra, mantiene nel modo di parlare e di sorridere le stesse espressioni di quando è entrata in politica, dopo la caduta del muro di Berlino, all'età di trent'anni. Veniva dall'est, e [illegible] padre [illegible] un pastore protestante che aveva lottato per il rispetto dei diritti e delle libertà civili dei giovani della Ddr. «Nel 1989 avevo da poco finito i miei studi di fisica - racconta dal [illegible] studio nella Klingelhöferstrasse, davanti [illegible] una tazza [illegible] caffè nero e sui tanti appunti sparsi sul tavolo - ma la politica mi ha appassionato dal primo momento». Nei sondaggi risulta tra i politici più amati, e dopo la rinuncia al ruolo di candidato per la cancelleria in favore di Edmund Stoiber, [illegible] diventata [illegible] figura intorno a cui hanno trovato consonanza le di[illegible] voci dei conservatori tedeschi, mai così uniti come [illegible] questa campagna elettorale. [illegible] un'intervista esclusiva con «La Stampa», Angela Merkel racconta come sta vivendo le ultime settimane prima del voto. Lo fa cercando di guardare ai temi politici di fondo, anche se il dibattito pubblico tedesco, in questi giorni, sembra completamente assorbito dallo scandalo dei «voli facili».

Frau Merkel, i sondaggi elettorali sono positivi e la vittoria sembra a un passo. Lei è una delle poche, nel suo partito, a essere cauta nelle previsioni e ad avvertire sui rischi [illegible] un facile trionfalismo. Cosa può ancora andare male?

«Ho detto che abbiamo delle buone possibilità, una buona posizione, ma le elezioni sono [illegible] solamente il giorno del voto alle ore 18 con la chiusura dei seggi e [illegible] [illegible] prima. Dunque dobbiamo lottare fino all'ultimo per ogni voto. È compito mio, [illegible] quanto presidente del partito, di sollecitare le persone a darsi da fare, ma anche [illegible] frenare facili entusiasmi».

Che [illegible] si gioca l'Europa alle elezioni tedesche del 22 settembre?

«La Germania è il paese più popoloso dell'Ue, e di conseguenza questioni come la crescita economica, l'occupazione, l'efficienza tedesche assumono per ciò stesso una rilevanza europea. Nei prossimi anni uno dei temi dominanti sarà [illegible] si pone l'Europa rispetto alla globalizzazione [illegible] il confronto sarà [illegible] i mercati americani e asiatici. Secondo me, a questo proposito, il 22 settembre preparerà il terreno per grandi cambiamenti: ci sono da rianimare importanti settori della cooperazione in Europa, ad esempio le relazioni franco-tedesche, che hanno conosciuto tempi migliori di quello attuale. Mi sembra che sia in atto una pericolosa tendenza a coalizzarsi sempre contro una maggiore liberalizzazione, contro un maggiore progresso, ma molto raramente a favore di progetti impostati sul futuro. Se l'Unione Csu/Cdu vin[illegible] le elezioni, prometto che [illegible] questo sapremo fare di meglio».

Quanto inciderà il risultato elettorale tedesco sul futuro delle politiche europee in [illegible] [illegible] immigrazione?

«Con lo slittamento delle forze politiche verso il centro-destra si è affermata, negli ultimi anni, una posizione molto più realistica in tanti paesi europei. La Germania è un pa[illegible] d'immigrazione nel senso classico del termine e ha sempre praticato una politica d'immigrazione restrittiva. Per questo motivo, ogni volta che si trattava di affrontare questioni inerenti l'asilo [illegible] l'immigrazione sul livello europeo, alla Germania è [illegible] sempre assegnato un ruolo marginale. Oggi però la [illegible] posizione incontra maggiore comprensione in altri paesi europei, a dimostrazione che la politica d'immigrazione europea è essenzialmente diversa di tre anni fa».

Non crede che fenomeni come il calo delle nascite e il rallentamento demografico possano trovare soluzione proprio con l'arrivo di nuovi flussi migratori?

«La risposta al [illegible] demografico non può [illegible] [illegible] dell'immigrazione. Sono convinta che sia necessario soprattutto [illegible] cambiamento radicale nelle politiche della famiglia, nel nostro modo di rapportarci [illegible] i giovani e i bambini e di conciliare il lavoro con la vita familiare. La capacità dei paesi europei [illegible] portare avanti l'integrazione è limita[illegible]. Prendiamo l'esempio di Berlino: il [illegible] per cento [illegible] giovani turchi non hanno né un diploma, [illegible] una formazione professionale. Dunque la questione non è [illegible] abbiamo bisogno di ulteriore immigrazione, ma come riusciamo a dare alle persone che già vivono da noi una chance sul mercato di lavoro. Per questo noi diciamo che vogliamo controllare e limitare l'immigrazione».

La socialdemocrazia è diventata più debole in tutta Europa, [illegible] siamo sicuri che anche il [illegible] destra [illegible] peo, così diversamente rappresentato nei vari stati membri, non attraversi una crisi d'identità?

«Credo che per il momento [illegible] si possa parlare di un centro destra europeo, ma [illegible] "partiti del [illegible] europei". La vera sfida, a mio avviso, consiste nel tentativo di tutelare il patrimonio dei grandi partiti popolari. La Cdu, ad esempio, [illegible] si definisce solo come partito conservatore, ma ha tre radici: quella conservatrice, quella liberale e quella cristiano-sociale. In Italia abbiamo visto cosa succede [illegible] si spezza un partito come la Dc...Noi riteniamo che sia nostro compito creare [illegible] processo [illegible] larga integrazione dei partiti democratici del centro e della destra, e di impedire che questo spazio politico sia frammentato in troppi piccoli partiti. Altrimenti si prepara il terreno [illegible] un rafforzamento dei partiti populisti. Per questo [illegible] Cdu sta molto attenta [illegible] mantenere un vasto spettro politico dentro [illegible] sé. Certo, questo non rende facile [illegible] [illegible] all'interno del partito, ma è positivo per la società».

Inutile nasconderlo: dopo il successo elettorale di Forza Italia i rapporti fra Italia e Germania si sono un po' raffreddati. Crede che la situazione cambierebbe se Stoiber diventasse cancelliere?

«Sì, perché abbiamo imparato a conoscere Berlusconi collaborandovi nel partito popolare europeo. Le resistenze mentali che sicuramente esistono fra i socialdemocratici e Forza Italia, da noi non hanno ragion d'essere perché proveniamo dalla stessa famiglia politica. All'inizio, devo ammetterlo, la discussione se far entrare Forza Italia nel partito popolare europeo c'è stata, ma accoglierla nel Ppe è stato giusto. Inoltre il primo ministro Berlusconi rico[illegible] [illegible] tradizione democratica della Cdu-Csu e apprezza anche il fatto che abbiamo programmi e obiettivi comuni».

All'ultimo congresso della Cdu Helmut Kohl è uscito dal suo lungo silenzio ed è [illegible] applaudito come un eroe. Ma cos'è oggi Helmut Kohl p[illegible] la Cdu? Solo un'icona del passato o il regista occulto delle scelte [illegible] partito?

«La Cdu è la patria politica di Helmut Kohl e la gran parte delle biografie di chi milita nella Cdu è legata [illegible] lui. Ha contribuito a [illegible] le fondamenta del nostro partito: la riunificazione tedesca, la doppia decisione della Nato, l'integrazione europea. Interverrà, per quanto gli è possibile, nella [illegible]mpagna elettorale, [illegible] è chiaro che il futuro sarà creato dai giovani».

L'ombra dello scandalo sui fondi neri è soltanto un ricordo?

«Credo che a ogni cosa vada dato il suo peso. Abbiamo tratto le conseguenze dai [illegible] errori: più si andrà avanti e più quegli errori scoloriranno. I successi e i risultati, invece, rimarranno».

Nel [illegible] però gli elettori si sono dimostrati anche delusi dalla stagnazione delle riforme che 16 anni di gover[illegible] [illegible] [illegible] comportato.

«Durante la nostra ultima legislatura abbiamo agito [illegible] ritardo su molte cose, ed è un dato di fatto che nel 1998 molte persone [illegible] ci credevano più capaci di risolvere i loro problemi. Lasciare [illegible] potere dopo 16 anni, del resto, fa parte del ritmo naturale della democrazia. Ma questo non diminuisce successi [illegible] governo Kohl come la riunificazione tedesca e l'introduzione dell'euro. Oggi tanta gente guarda in modo molto più realistico al governo di allora anche perché fa il confronto con la coalizione rosso-verde».

Come vede la possibilità di una grande coalizione Cdu-Spd?

«Una grande coalizione [illegible] è un obiettivo per le elezioni. L'obiettivo è un cambio di potere, [illegible] intendo un cambio vero. Inoltre ritengo che le grandi coalizioni siano meno capaci [illegible] riforme di quanto la gente pensa. Le grandi coalizioni [illegible] zano sempre gli estremi, sia a sinistra sia a destra».

Risulta [illegible] però individuare grandi differenze nei programmi elettorali di Cdu-Csu e Spd.

«Il fatto che in Germania ci siano, nelle due [illegible] maggioranze diverse, la tendenza ad avvicinarsi e a fare degli accordi è un fatto abbastanza naturale. Ciononostante le esperienze fatte in Europa dimostrano - vedi la coabitazione in Francia - che i sistemi politici più efficienti sono quelli in cui ci sono una maggioranza e un'opposizione chiare. Le diffe[illegible] fra Cdu-Csu e Spd sono evidenti nella politica dell'immigrazione, della sanità e dell'occupazione. Schroeder tenta di [illegible] mizzarle, ma [illegible] inutile».

Se perdesse le elezioni, Gerhard Schroeder sarebbe il primo cancelliere nella storia tedesca a lasciare il potere dopo soli quattro anni. Qual è stato, secondo lei, il suo errore più grande?

«La gente [illegible] riposto grandi speranze in Schroeder, sperava che la disoccupazione diminuisse e che le tasse ecologiche [illegible] fossero così alte. Non mantenere le promesse costa molto, in politica. Inoltre Schroeder si è [illegible] alla guida di un g[illegible] privo di un partito borghese, ed è stato [illegible] [illegible] piegarsi all'ala estrema dell'Spd e ai desideri ancora più complicati dei Verdi. Per questo non [illegible] riuscito a rappresentare il nuovo centro accanto a Tony Blair. Ancora [illegible] i socialdemocratici [illegible] idealmente l'ex ministro delle finanze Lafontaine. Schroeder non è riuscito a portarli [illegible] sé, neanche emotivamente».

Schroeder vi definisce "la classe politica di ieri". Ma in fondo lei, Schroeder e Fischer appartenete alla stessa generazione. In che cosa si sente diversa da loro?

«Sicuramente il fatto che sono cresciuta nella Ddr e che per questo ho vissuto da fuori tutte le battaglie che hanno segnato la vecchia Repubblica federale. Ho vissuto 35 anni in uno stato che brillava per inefficienza economica, e rispetto a loro guardo con altri occhi quello che sta accadendo [illegible] oggi all'economia tedesca. Nell'era della globalizzazione non ci possiamo riposare sui successi ottenuti da Ludwig Erhard (ministro cristiano democratico dell'Economia nella Germania del secondo dopoguerra, eletto cancelliere nel 1963, ndr). Il benessere di un paese non è definito per legge, e in Germania oggi si deve lavorare duro per mantenere ed estendere un certo livello di benessere. La generazione di socialdemocratici cresciuta nel Land[illegible]er della Germania Ovest [illegible] occupa ancora di come distribuire il benessere, la mia preoccupazione invece è che tutt'a un tratto non c'è più chi lo produce, il benessere. E le lotte di distribuzione hanno senso solo [illegible] c'è qualcosa da distribuire».

Quando si parla delle discrepanze tra Est [illegible] Ovest si insiste sempre sulle infrastrutture, e poco sulla gran[illegible] differenza di mentalità. [illegible] quanto incide il passato comunista?

«Si deve distinguere. Chi ha sofferto molto nella Ddr oggi è più sensibile di altri a temi come l'inefficienza, la burocrazia, la poca libertà, la scarsa competizione. E poi ci [illegible] quelli che ai tempi della riunificazione erano già molto stanchi e demotivati, e oggi non hanno la forza e [illegible] possibilità di trovare un lavoro. Il 12 per cento della popolazione, ad esempio, lavorava nell'agricoltura, e avrebbe contribuito volentieri alla ricostruzione dell'est. Ma per loro [illegible] c'era posto. E non si può, da un giorno all'altro, fare di un allevatore di bestiame un programmatore IBM. Cose così spariranno solo con la nuova generazione».

Uno stabilimento elettronico della Siemens a Kamp-Lintfort, nella Germania occidentale, dove si producono telefonini

Angela [illegible]

> Credo che il voto tedesco preparerà il terreno per grandi cambiamenti Bisognerà rianimare le relazioni tra Berlino [illegible] Parigi e bisognerà decidere una volta per tutte come i Quindici si porranno di fronte alla globalizzazione

> La risposta al calo demografico non può essere un aumento dell'immigrazione E' necessario prima [illegible] tutto un mutamento radicale nelle politiche della famiglia, nel nostro atteggiamento nei confronti dei giovani

Voi pensate a scegliere
l'usato che volete.
Al passaggio di proprietà
ci pensiamo *noi*.

Solo i Concessionari Mercedes-Benz
vi offrono il passaggio di proprietà gratuito
su tutto l'usato,
senza i limiti degli ecoincentivi.

[illegible] Senza limiti di potenza.	▶ Senza limite sull'usato che restituisci.	▶ Senza limite [illegible] permuta.
Le vetture usate di tutte le marche godono di questo vantaggio, anche oltre gli 85 kW di potenza.	Aspettiamo la tua vettura, indipendentemente dalla rispondenza [illegible] normativa sulle [illegible] inquinanti.	Non preoccuparti se non hai una vettura [illegible] restituire, l'offerta è valida anche per te.

È un'iniziativa dei Concessionari valida fino al 31 dicembre 2002.

ex [illegible]

Mercedes-Benz

SANJIVAN RUPRAH RIFIUTA DI RISPONDERE

Nascosti in venti numeri di telefono i segreti del mercante d'armi

Si indaga sui collegamenti italiani. L'operazione è scattata su segnalazione del Sisde, la caccia della pista che porta a Al Qaeda

Sanjivan Ruprah

Bambini soldato in Sierra Leone, dov'è in atto uno dei conflitti che rendono di più ai mercanti di armi

Fabio Poletti

Carte di credito e diecimile in contanti. Documenti in cirillico e venti numeri di telefono, anche di cellulari italiani. Aveva un «tesoro» che sta facendo impazzire gli analisti del Sisde, Sanjivan Ruprah, il trafficante di armi keniota ma di origini indiane, arrestato tre giorni fa in centro a Crema insieme a una donna che è già stata rilasciata perchè aveva un passaporto britannico vero e risulta essere ricercata. I controlli sulle carta di credito, potrebbero permettere di ricostruire la sua latitanza, iniziata lo scorso febbraio quando si era allontanato dal Belgio dopo aver pagato una cauzione di un milione di dollari. La traduzione dei documenti potrebbe essere utile per ricostruire gli ultimi affari del trafficante, che piazzava armi in mezzo mondo in cambio di diamanti.

I venti numeri telefonici, anche di cellulari italiani, potrebbero fornire il motivo per cui Sanjivan Ruprah si trovava in Italia da giorni, mescolato tra la folla attorno al Duomo di Crema, una shopping bag in mano come un turista qualsiasi. «Stiamo lavorando d'intesa con gli organismi investigativi centrali», spiegano alla Squadra mobile di Cremona, dove 48 ore prima dell'arresto era arrivata la segnalazione del Sisde, che avvisava della presenza in zona dell'uomo delle armi. Nascosti dietro a quei cellulari, è la speranza del Sisde, potrebbero esserci i contatti italiani del trafficante di armi e diamanti legato ai ribelli della Sierra Leone e delle Filippine, tanto per citare i suoi ultimi business, ma anche ai Taliban afghani e ad Osama bin Laden, al quale è sospettato di aver venduto componenti per la costruzione di armi chimiche e batteriologiche trafugate dai laboratori dell'ex Urss in disfacimento.

Da Crema a Milano ci sono meno di cinquanta chilometri. A Milano Al-Qaeda aveva uomini e basi. Sanjivan Ruprah potrebbe essere la formula per far quadrare l'equazione. Se è così, saranno solo le carte che gli hanno trovato a rivelarlo. Perchè lui tace dal momento dell'arresto, da quando ha inutilmente cercato di esibire un passaporto belga, rubato insieme ad altri cento nei mesi scorsi a Bruxelles. Rinchiuso nel carcere di Cremona in isolamento, Sanjivan Ruprah non ha detto nemmeno una parola. Neanche quando lo hanno avvisato che sarebbe stato assistito da un difensore di ufficio per il giudizio per direttissima per ricettazione e falso.

«E' il segno che è un uomo di spessore, non un criminale qualsiasi. Non ci aspettavamo che si comportasse in modo diverso», dicono in Questura alle prese con un rompicapo che interessa mezzo mondo. Dal Belgio dove era ricercato alla Gran Bretagna che lo ha in mezzo agli indesiderabili. Dall'Onu che su di lui ha un dossier grande così fino alla Cia, l'intelligence americana che per mesi ha potuto interrogarlo, ottenendo informazioni preziosi sulle rotte delle armi, i contatti di Al-Qaeda e sugli affari di Victor Bout, l'ex colonnello del Kgb che si è messo in proprio, ufficialmente costituendo una compagnia aerea in realtà tenendo le redini del traffico internazionale di armi insieme al suo socio.

Non una parola ha detto la donna che era con lui al momento dell'arresto. Non solo esibito un passaporto britannico regolare, intestato a Sangaham Ruprah Kam, 29 anni e lunghi capelli corvini. «E' mia sorella», ha cercato di scagionarla lui al momento del fermo. Forse è la compagna, ma non fa differenza per la polizia che dopo ventiquattro ore di controlli, ha dovuto rilasciarla. Lasciandola andare, a svanire nel nulla come nelle migliori spy-story di John Le Carrè.

IL SOCIO D'AFFARI DEL TRAFFICANTE HA PASSAPORTO KENYANO

L'impero di Viktor, il piazzista dei kalashnikov

Ex ufficiale sovietico, possiede 60 aerei e ha clienti in tutti i continenti

Anna Zafesova

MOSCA

ALLA periferia di Smolensk, su un piedistallo di cemento, è sistemato un aereo con la scritta «CCCP» sul fianco. A fidarsi dalla targhetta sotto il monumento, è un Iliushin-76, numero 86715. Ma basta guardare per accorgersi che non è un gigante cargo militare, ma uno snello Jak-42, numero 10985. L'«originale» vola ormai sopra la giungla del continente nero, battendo bandiera dell'impero di Viktor Bout.

E' solo uno dei piccoli trucchi di quest'uomo che perfino i suoi nemici definiscono «genio». La premiata ditta Bout - il braccio destro del quale Sanjivan Ruprah è stato arrestato a Cremona - garantisce consegna in qualsiasi angolo del mondo. Tratta qualunque merce, di preferenza letale: dalle munizioni per kalashnikov ai carri armati. Pagamento in contanti oppure in diamanti. In dieci anni un ex ufficiale dell'Armata Rossa ha costruito una compagnia transnazionale della morte: 60 aerei, la flotta privata più grande del mondo, 300 dipendenti, una geografia che va da Miami al Congo.

Secondo Peter Hain, ministro dell'Europa di Sua Maestà, Bout è il «più grande mercante di morte del mondo». Ma lui dice di occuparsi solo di trasporti aerei: «Sono come un tassista che non fruga nelle valigie dei passeggeri». L'Onu ha pubblicato quattro relazioni che hanno per la figura misteriosa del mercante d'armi russo, che ha violato l'embargo internazionale almeno in tre Paesi. La sua rete di commerci si estende dal Belgio all'Afghanistan, opera in Liberia e in Ucraina, possiede ville in Russia, Ruanda ed Emirati Arabi, dove è in affari con la famiglia regnante. E' amico del dittatore liberiano Charles Taylor. Ruprah - che dopo un arresto precedente ha cominciato a collaborare con la Cia - afferma che Bout avrebbe fornito armi anche ai Taleban e ad al Quaeda.

Ora l'Interpol lo sta cercando, ma non è facile: Bout passa metà del tempo nella giungla, non si fa fotografare (l'ultima foto è stata scattata per caso nel Congo nel 2001), parla 6 lingue e possiede passaporti di almeno 5 Paesi, si fa chiamare Butt, Aminov, Bulakin. I dossier della polizia lo chiamano per semplicità «Viktor B.». Un vero personaggio da film di 007, anche se quando è nato 35 anni fa a Dushanbe, la mamma contabile e il papà meccanico avevano sperato per lui una carriera militare.

Che stava per realizzarsi: nel 1991 Bout si laureato con prestigiose credenziali militare delle lingue, che allevava spie e istruttori da mandare dal secondo mondo nel terzo, pedine sullo scacchiere globale della guerra fredda. Ma pochi giorni dopo la festa di laurea l'Urss è crollata. All'attivo il giovane ufficiale aveva soltanto una missione in Angola, «continente nero», dice un amico, «ha visto una vita semplice, diamanti e guerra». Su questa equazione il giovane talento - ha un quoziente d'intelligenza che supera i 170 punti - ha costruito un impero.

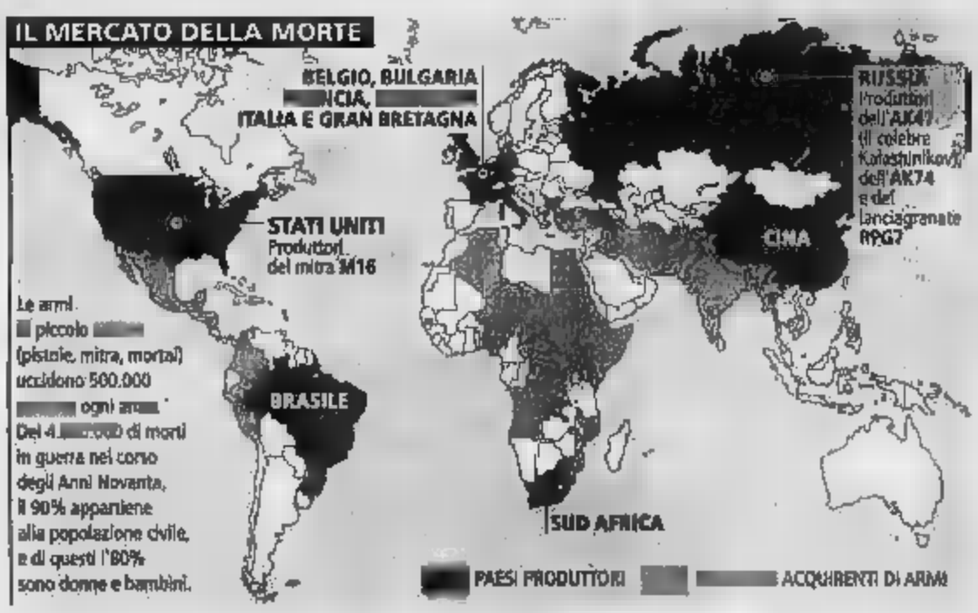
Nel '92 la Russia si vende tutto, anche i monumenti, gli Iliushin e Antonov comprati per un pugno di rubli cominciano a solcare i cieli targati «Air Cess» e «Transavia», le due compagnie aeree di Bout. I piloti sono russi, disoccupati dalla guerra fredda miracolati dai 10 mila dollari a volo che Bout offre. Viktor si nasconde nella foresta della Liberia parla sei lingue e non si fa fotografare

Tesse una rete composta da dittatori e militari, guerriglieri e funzionari, sceicchi e contrabbandieri. Le fabbriche e depositi di armi del ex blocco sovietico, si fa amici signorotti del continente nero, sfruttando probabilmente anche la rete di agenti rimasta orfana dell'Urss. Le rotte partono da Ostende, Belgio, caricano la merce in Ucraina, Slovakia, Bulgaria, repubblica del Dniestr (maggiore deposito di armi incustodite del mondo) e proseguono verso l'Africa.

O verso l'Afghanistan. Nel 1995 un suo aereo spedito all'Alleanza del Nord viene sequestrato dai taleban, e Bout tratta con il mullah Omar in persona. Nega invece contatti con bin Laden. Ma secondo fonti afghane, avrebbe spedito ai taleban armi e denaro per 30 milioni di dollari, e lo spionaggio russo nel 2000 ha intercettato una partita di carri armati diretta dall'Ucraina a Kabul con la «Air Cess».

Del resto, gli affari sono affari: l'esperto dell'Onu Johan Peleman dice che Bout non si fa tentare dalle ideologie, il suo è solo business. In Angola, senza farsi troppi scrupoli, fornì armi sia al governo che all'Unita. I dittatori africani a corto di contanti spesso pagavano il fornitore con diamanti, caffè, oro. Bout si considera anche un benefattore: nel Congo ha cercato di convincere i guerriglieri a salvare la fauna di un parco naturale.

Nega di aver mai avuto contatti con il Kgb o altri servizi segreti, ma è difficile crederlo: l'università militare era una fucina di quadri del Gru, lo spionaggio militare. E' certo che protettori altolocati non li possieda solo in Africa: qualche mese fa l'Interpol russo ha giurato che il mercante di morte vive in patria mentre Viktor B. veniva intervistato nello studio di una radio moscovita.



Il trafficante russo Viktor Bout

GLI INQUIRENTI: L'OBIETTIVO ERA SEMINARE IL PANICO

Milano, allarme bomba alla stazione

Involucro con fili elettrici su un convoglio in partenza per Torino

MILANO

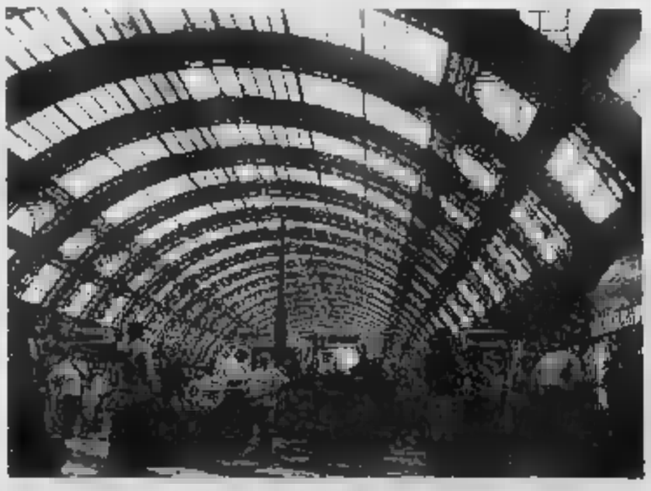
Un finto ordigno è stato trovato ieri mattina intorno alle 5 all'interno di un treno, in attesa di partire da binario Centrale di Milano e diretto a Torino. Si tratta di una scatola di cartone con all'interno dei fili collegati ad un timer, che facevano capo ad un pezzo di materiale plastico definito «inoffensivo» dagli investigatori. A trovare l'ordigno sono stati il capotreno e un suo collega. Hanno subito avvertito gli agenti della Polfer, che hanno fatto intervenire gli artificieri.

Il treno è l'interregionale 2002, la cui partenza era prevista per le 4,50. Si tratta di un convoglio abitualmente frequentato da pendolari ma, nella giornata festiva a quell'ora del mattino, secondo la Polfer c'era una quarantina di persone a bordo. I viaggiatori presenti, comunque, per precauzione sono stati fatti scendere e hanno poi preso un treno in partenza un'ora dopo. Il finto ordigno è stato trovato in una toilette della carrozza numero 4: dentro una scatola da scarpe di una nota marca sportiva c'erano delle batterie e la matassa di plastica, a cui erano collegati alcuni fili che giungevano a un orologio digitale.

Immediatamente sono scattate le misure di sicurezza, coordinate dalla Polfer, e sono stati fatti arrivare gli artificieri e una pattuglia della Digos. Anche la stazione Centrale è stata chiusa, per una ventina di minuti, fin quando non è cessato l'allarme. dopo la verifica che tutto quel materiale, composto a quanto pare da pasta odontoiatrica, era inoffensivo. La polizia ha riferito di non aver trovato nessun foglio di rivendicazione o alcuna scritta di tema politico.

Ma il finto ordigno non è stato il frutto di un banale scherzo: fonti investigative hanno infatti confermato che è stato confezionato «con grande cura» e «da qualcuno che perlomeno ha letto cose si fanno su Internet», per spaventare il più possibile, anche le forze dall'ordine. E, in effetti, quando il meccanismo nella scatola di cartone è stato trovato dal capotreno e da un suo collega, ha suscitato grande spavento: «Era piccola, ma fatta bene - dicono Antonio F., 46 anni, e Giuseppe B., 43 -. Era una scatoletta di 20 centimetri per dieci all'interno di una scatola di scarpe da tennis. Abbiamo sollevato il coperchio e ci siamo resi conto immediatamente di cosa si trattava». «Abbiamo capito che c'era qualcosa di strano - proseguono i due - perchè regola vuole che le toilette di un convoglio siano chiuse fino a quando il capotreno non le apre, appena il treno si mette in movimento. Invece erano tutte aperte, e solo quella della carrozza quattro era chiusa. E' come se qualcuno avesse studiato la cosa per essere sicuro che la scatola venisse trovata».

Quando i due hanno dato l'allarme è intervenuta la Polfer della stazione milanese, che ha fatto immediatamente evacuare la quarantina di viaggiatori presenti. Poi, quando gli stessi poliziotti hanno visto bene da vicino l'ordigno, hanno deciso di evacuare tutto il piano dei binari. Dopo una ventina di minuti, alle 5.30, quando gli artificieri chiamati dagli agenti hanno sciolto ogni dubbio sul fatto che si trattasse di un finto ordigno, tutti sono stati fatti rientrare. Di certo il meccanismo era stato simulato alla perfezione. Chi lo ha confezionato doveva conoscere abbastanza la materia da sapere che la sostanza usata al posto dell'esplosivo, un pezzo di «pasta abrasiva per uso odontoiatrico» è così simile al plastico vero da poter impressionare chi la vede e non è un esperto. [r. crl.]



Allarme bomba alla Stazione Centrale di Milano

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Barbara Rossa
ved. Girello
di anni 91

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Domenico con Marialuisa e Barbara, Teresa con Gian Piero, l'amatissima sorella Maria, l'affezionatissima Mirella, la cognata Aurelia, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo lunedì 5 agosto alle ore 16,30 partendo dall'abitazione di piazza Risorgimento, 23.

— Saluzzo, 4 agosto 2002.

Barbara ricorda con grande affetto la cara NONNA.

Aurelia Girello con Renato, Luciana e famiglie partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Ruggiero

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli con le rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti ed amici. Funerali martedì 6 agosto ore 15 nella parrocchia «S. Giorgio» in Nichelino (Cn) con partenza dall'ospedale Molinette (via Santena) alle ore 13,30 circa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 agosto 2002.

O.F. «La Fenice» Torino - Tel. 011/309.42.57

E' mancato

Daniele Gally
di anni 71

Lo annuncia la cugina Giuliana Gally. Funerali in Sauze d'Oulx, martedì 6 ore 15 chiesa parrocchiale.

— Sauze d'Oulx, 5 agosto 2002.

Cristianamente è mancato

Guido Bard
Autotrasportatore

L'annunciano: le cognate, nipoti Mariuccia, Renzo Bard, Guido, Bianca, Franco e Renzo Gotio con le rispettive famiglie. Si ringrazia il personale della Casa di Riposo della Consolata di Beinasco per l'amorevole assistenza prestata. Funerali 5 agosto ore 10 parrocchia S. Caterina da Siena di via Sansovino 83 - Torino. La cara salma sarà accolta presso il cimitero di Pianezza.

— Beinasco, 4 agosto 2002.

I cugini Giordana partecipano commossi.

Ci ha lasciato, ma rimarrà per sempre nei nostri cuori

Ilario Avataneo

L'annunciano Giovanna e Roberta, parenti tutti. Un grazie di cuore alla nostra Anna. Funerale oggi ore 14 parrocchia «La Visitazione». Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro.

— Torino, 3 agosto 2002.
O.F. San Giovanni - Tel. 011/72.75.11

1991

Jacqueline Nebbia

Affettuosi ricordi dalla sua Società Centrale

Lina Bertone

5 agosto 1996 — 5 agosto 2002

Maria Tosco Rosso

Ciao, mammina.

LE [illegible] PER CONTENERE LA CRISI ECONOMICA

Coda per il cibo distribuito dalle associazioni caritative alle porte di Montevideo

Uruguay, Camera e Senato approvano la nuova legge di stabilità bancaria

■ Camera ■ Senato uruguaiani hanno approvato in gran fretta ■ [illegible] legge di stabilità del sistema bancario, che restringerà l'accesso ■ depositi bancari in dollari per i prossimi tre anni. Era questa una [illegible] misure richieste dal Fondo Monetario Internazionale per l'autorizzazione di un finanziamento straordinario ■ 1.500 milioni di dollari, destinati ■ far fronte alla crisi di liquidità che sta attraversando il Paese sudamericano, la cui economia [illegible] da quattro anni di recessione. Con l'approvazione del provvedimento verranno dunque sbloccati i fondi dell'Fmi, che potrebbero arrivare ■a lunedì, anche se ■ [illegible] che la banche riescano ■ riaprire i propri sportelli prima di martedì, giorno in [illegible] arriverà a Montevideo ■ Segretario [illegible] Tesoro statunitense Paul ONeill. Come ha spiegato il ministro dell'Economia Alejandro Atchugarry, la nuova legge riguarderà solamente le banche statali e non quelle private; inoltre, i fondi vincolati matureranno degli interessi: una [illegible] di «corralito», dunque, ma in qualche modo retribuito. ■ seguito al panico scatenato [illegible] crisi economica argentina, gran parte dei risparmiatori uruguaiani è corsa negli ultimi mesi a ritirare i propri depositi, tanto che le riserve della Banca Centrale si erano ridotte del 76 per cento rispetto allo scorso 31 dicembre. La crisi di liquidità ha costretto il governo a ordinare la chiusura delle banche ■ scorso martedì, pur lasciando ■ funzione i bancomat, seppure [illegible] limite giornaliero abbastanza ristretto. La decisione ha provocato numerose manifestazioni di protesta e il saccheggio ■ molti supermercati della capitale. ■ [illegible] ha ridotto l'incertezza e la tensione dei giorni scorsi, perché nessuno può prevedere se l'assistenza finanziaria esterna fermerà l'emorragia dei depositi bancari (500 milioni di dollari al mese) che, un tempo, costituivano l'orgoglio della cosiddetta «Svizzera dell'America Latina». Molto scettici sull'iniziativa del governo i sindacati bancari, che l'hanno respinta sostenendo che «distruggerà le banche pubbliche» e sconvolgerà il 75 per cento del sistema finanziario, interrompendo drammaticamente la catena dei pagamenti».

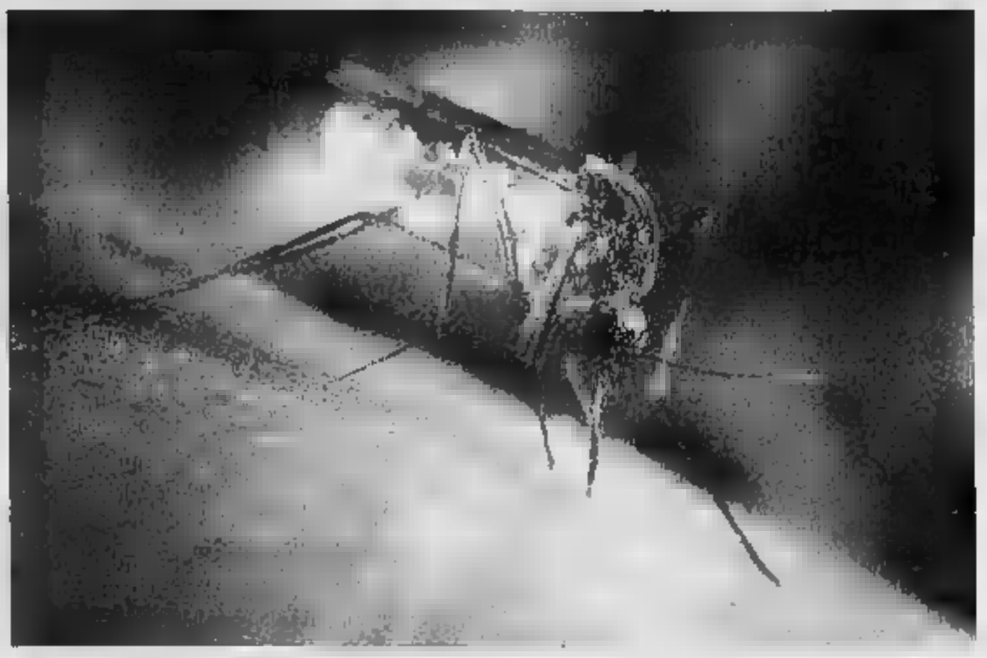
GLI INSETTI DIFFONDONO IL LETALE VIRUS DELL'ENCEFALITE DEL NILO, PAURA ANCHE IN CALIFORNIA

L'invasione delle zanzare killer Stato di emergenza in Louisiana

Maurizio [illegible]
corrispondente da NEW YORK

Le zanzare killer sbarcate a New York nell'estate di tre anni fa invadono la Louisiana, colpiscono nel parco della Casa Bianca e si dirigono verso la California.

Quattro morti e una sessantina di contagiati è il bilancio ancora parziale di un'epidemia di casi di virus del Nilo Occidentale che ha obbligato la Louisiana a dichiarare lo stato di emergenza, chiedendo a Washington aiuti straordinari per cinque milioni di dollari dare la caccia alle [illegible] portatrici del morbo-killer, frutto del contatto con animali portatori della malattia. L'encefalite del Nilo Occidentale si manifestò per la prima negli Stati Uniti nell'estate del 1999, quando colpì l'area di New York uccidendo cinque persone [illegible] e colpendone altre cinquantacinque. Nelle estati seguenti il [illegible] colpisce i centri nervosi [illegible] cervello, era tornato a manifestarsi in una trentina di Stati - da West Virginia a Texas - [illegible] mai con l'intensità che [illegible] si registra in Louisiana, dove fino all'inizio di giugno vi era stato un unico caso. Le vittime sono tre uomini fra i 53 e 75 anni ed [illegible] donna di 83 anni, fra [illegible] contagiati una dozzina [illegible] stati [illegible] in ospedale a quattro sono sottoposti a terapia intensiva [illegible] timore di perire [illegible] vite. [illegible] esperti [illegible] ministero della Sanità ritengono che le [illegible]re portatrici dell'encefalite [illegible] Nilo Occidentale - questo il nome scientifico del virus - abbiano trovato un terreno favorevole dove fermarsi nelle regioni sud-occidentali della Louisiana, ricche di paludi ed aquitrini al punto che [illegible] insetti sono stati designati dalla popolazione come l'«uccello ufficiale dello Stato». Il governatore [illegible] Mike Foster, più che ha difendersi pensa ad attaccare le zanzare killer e così ha creato una task force anti-zanzare a cui sono stati affidati essenzialmente tre compiti: innazitutto eliminare le [illegible] acque stagnanti dove le zanzare si fermano per alimentarsi, in secondo luogo uccidere gli insetti con l'uso massiccio di insetticidi la cui dispersione dall'aria è stata affidata a decina squadre di «intervento speciale» e infine spingere [illegible] popolazione che si trova nelle aree più infestate a proteggersi spargendo dei repellenti sulla pelle. Wayne Machado, titolare della «Mosquito Control Inc. di Slidell, in Louisiana, ha invitato alla mobilitazione le famiglie perché questo particolare tipo di zanzare si fermerebbe ad alimentarsi soprattutto nelle pozze stagnanti nei pressi delle abitazioni e non nelle grandi paludi. «Stiamo facendo del nostro meglio ma questo è solo l'inizio - ammette [illegible] Retard, epidemiologo della Louisiana - il [illegible] si sta espandendo e le zanzare potrebbero aver punto [illegible] diecimila persone anche se solo una ogni duecento è destinata ad essere contagiata dal virus ed ancora [illegible] rischiano la salute». Roy Campbell, esperto di lotta ai virus del ministero della Sanità, ritiene che l'epidemia iniziata a New [illegible] nell'estate [illegible] tre [illegible] fa si stia diffondendo progressivamente [illegible] verso la costa del Pacifico [illegible] «L'interrogativo adesso [illegible] quanto tempo avrà bisogno per superare le grandi pianure che la separano dall'Ovest ma credo [illegible] prima o poi la troveremo in California, nulla può impedire [illegible] virus di muoversi perché le variabili sono due, dove si trovano le persone e [illegible] passano gli insetti». Fra gli Stati colpiti nelle ultime settimane si sono anche Nebraska, Oklahoma, Nord e Sud Dakota e Mississippi. Un uccello contagiato dal virus è [illegible] [illegible] morto la scorsa settimana anche nel parco della Casa Bianca, sollevando per alcune ore il timore del personale della sicurezza su possibili attacchi chimici contro il presidente. La normale quantità di pesticidi usata attorno alla Casa Bianca è stata da allora raddoppiata e [illegible] vi è [illegible] notizia di altri casi.



Una zanzara della specie Culex quinquefasciatus a spasso su un dito

IN POCHI GIORNI UN MORTO E DECINE DI RICOVERI PER ANALISI E CONTROLLI

In Inghilterra 45 casi di legionella

Sotto accusa l'impianto di aria condizionata di un centro sociale

LONDRA

L'Inghilterra teme un'epidemia di legionella. Nel Nord-Est della Regione, in Cumbria, il temibile batterio ha già ucciso un uomo di 89 anni e i casi accertati in pochi giorni sono saliti a 45, [illegible] altre [illegible] persone sotto osservazione e [illegible] quindicina [illegible] terapia intensiva. Cuore del contagio [illegible] la cittadina portuale [illegible] Barrow-in-Furness ■ il suo Centro civico Forum 28. Il [illegible] impianto ad [illegible] condizionata è stato acceso nelle [illegible] giornate [illegible] fine luglio, nonostante da tempo non venisse sottoposto a manutenzione.

Le autorità [illegible]o in grande allarme da venerdì, giorno della morte dell'anziano frequentatore del centro. Da allora decine di persone, soprattutto uomini oltre i cinquant'anni - i più vulnerabili al batterio - si sono presentati in ospedale, lamentando i sintomi tipici della legionella: mal di testa, dolori muscolari e addominali, diarrea e tosse secca, disturbi respiratori.

L'Inghilterra [illegible] già [illegible] gli effetti devastanti del [illegible] sidetto Morbo del Legionario: nel 1985, a Stafford, [illegible] persone furono contagiate e 23 morirono. L'incubazione della malattia, che ha sintomi simili alla polmonite, va da cinque a dieci giorni e statisticamente si verificano decessi nel 20 per cento dei casi accertati.

Il contagio sarebbe partito dall'impianto di depurazione delle acque del Centro civico Forum 28, come hanno confermato le prime analisi, e si sarebbe diffuso attraverso l'impianto di aria condizionata: nei giorni scorsi dalle tubature è uscito uno strano fumo biancastro, che molti a[illegible] visto, ma nessuno aveva ritenuto preoccupante. «Non è una prova definitiva, [illegible] ci fa ben sperare [illegible] avere [illegible] [illegible] cause», ha dichiarato nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa Nick Gent, [illegible] dei medici che stanno cercando [illegible] sorgente di diffusione del batterio. Il timore di un'epidemia è però realistico, dato che il Centro - [illegible] ospita anche un teatro da [illegible] posti - è molto frequentato. E il contagio, comunque, può aver raggiunto anche i passanti, esposti al fumo biancastro emesso dall'impianto di refrigerazione.

Il [illegible] è stato chiuso e il tecnico incaricato della manutenzione degli impianti sospeso per evitare che resti a contatto con gli altri funzionari mentre sono in [illegible] le indagini. Le autorità hanno avviato controlli precauzionale su [illegible] centotrenta edifici e luoghi pubblici di Barrow. (e. st.)

LA SCALATA DEL [illegible] INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA

Il ministro Alemanno con il tricolore che isserà sul Monte Bianco

Alemanno sfida il Monte Bianco con il tricolore donato da Ciampi

■ il termometro tocca I due gradi sotto lo zero e c'è bufera di [illegible] sul Monte Bianco, ma ■ cattive condizioni del tempo non hanno fermato il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, che anche ieri mattina ha compiuto un allenamento in quota propedeutico alla salita che, meteo permettendo, tenterà questa notte per raggiungere il tetto d'Europa ■ quota 4.810 metri. Ad anticipare la spedizione, che rientra nelle celebrazioni dell'anno Internazionale della montagna proclamato dalle Nazioni Unite, ieri pomeriggio nella sala dei cristalli di Punta Helbronner, la cerimonia di consegna ad Alemanno della piccozza con il tricolore da parte del presidente della regione Valle d'Aosta, Dino Viarin che aveva ricevuto ■ cimelio il 5 luglio scorso sul Gran Sasso dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Un dono fatto anche ■ presidenti di Abruzzo e Sicilia [illegible] l'impegno di piantare ■ piccozze sulle vette del Monte Bianco, del Gran Sasso ■ dell'Etna, come ■ unire idealmente le [illegible] cime simbolo del Nord, del Centro e del Sud Italia. Il ministro accanto alla bandiera italiana issera anche quella europea e quella della Valle d'Aosta. Durante la cerimonia Alemanno ha annunciato che in autunno, in occasione degli Stati Generali della Montagna, «Autorità locali, Governo ■ Parlamento studieranno [illegible] nuova legge che rivisiterà quella attualmente in vigore». «Una legge che ha funzionato - ha precisato Alemanno - ma che ora [illegible] perfezionata perché ■ gente ■ sta distaccando dalle montagne». La cordata, composta di circa venti persone, salvo imprevisti partirà questa notte p[illegible] arrivare in punta nelle prime ore di domani e sarà g[illegible] presidente delle guide alpine della Valle d'Aosta, Massimo Datrino. Saranno presenti esperti alpinisti della zona, tra cui ■ senatore Augusto Rollandin. «Il ministro Alemanno - ha detto ■ capo della spedizione, Massimo Datrino - si muove bene ed ha una buona costanza. Parte piano, ma poi tiene il ritmo, va via bene. Faremo una [illegible] di media difficoltà».

IL PRESTIGIOSO PROGETTO D'IMMAGINE AFFIDATO ALLA «EAGLE PICTURE»

Langhe e risaie piemontesi diventano [illegible] set

Sulle colline sarà ambientato il film «Vino, patate e mele rosse»

Vanni Cornero
Inviato a [illegible]

Le aquile sono ■ casa in Piemonte, [illegible] questa volta a traguardare con i loro occhi acuti bellezze e ricchezze [illegible] questa terra non è la regina delle Alpi, ma la Eagle Picture, società di produzione cinematografica che ha sposato un progetto destinato a rivoluzionare l'immagine del Piemonte.

Il sistema è semplice: dalle colline delle Langhe alle risaie [illegible] Vercellese alle isole del Lago Maggiore ■ Regione diventerà un set per film di serie A, documentari, iniziative multimediali che circoleranno in Europa e nel mondo.

Il più rappresentativo titolo in pista di decollo è «Vino, patate ■ mele rosse», tratto da quel delizioso ro[illegible] che è «Blackberry Wine», di Joanne Harris, l'autrice del famoso «Chocolat».

L'azione, originariamente ambientata in Francia, nel film si svolge in Langa: «E' facile immaginare che enorme ricaduta positiva possa avere una comunicazione del genere per il territorio e i suoi prodotti», dice Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte, uno dei primi e più convinti sostenitori [illegible] progetto. Ed in effetti l'impatto di un messaggio ■ tradizioni, stile di vita, sensazioni che fanno da sfondo alla suggestione del racconto ■ [illegible] efficacia assoluta.

Ma la squadra delle aquile, presentata ieri a Belgirate, [illegible] all di comunicazione ancor più poderose, visto che al progetto hanno dato la loro adesione Rai Cinema, che è rappresentata dal presidente, il regista Giuliano Montaldo, ed è all'attenzione di Carlo Rambaldi, l'unico italiano che ha ricevuto tre Premi Oscar per gli effetti speciali di altrettanti indimenticabili film: «E.T.», «King Kong» e «Alien».

Ed è proprio un E.T. sbarcato in Piemonte alla ricerca di grandi vini la mascotte, firmata da Rambaldi, del «V8», il summit degli otto vini ■ docg piemontesi (Asti, Barolo, Brachetto d'Asti, Gattinara, Gavi, Ghemme e Moscato d'Asti) che si ■ svolto ■ Belgrate, sotto la regia dell'Enoteca del Piemonte, in concomitanza della presentazione [illegible] progetto «Eagle Flies to Piemonte».

Un'accoppiata di iniziative ■ cui spessore ■ stato sottolineato [illegible] dalla presenza [illegible] rappresentanti delle istituzioni come ■ sottosegretario Teresio Delfino, per le politiche agricole ■ Giancarlo Innocenzi per le Comunicazioni, oltre, naturalmente, al «padrone di casa», il presidente della Regione Enzo Ghigo, con l'assessore al Turismo Ettore Racchelli e l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera. Un'attenzione che ha avuto [illegible] ■ massimo riscontro in un messaggio del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

Ma il progetto «Eagle» [illegible] si ferma al vino: oltre all'enologia [illegible] protagonisti dei cortometraggi in preparazione il riso, di cui il Piemonte è produttore [illegible] altissi[illegible] qualità, e [illegible] carne, di cui la razza bovina piemontese ■ la più importante espressione a livello nazionale.

Il commento finale ■ Giampaolo Sodano, presidente della Eagle Picture: «Sono convinto - dice - che [illegible] questo progetto, ormai operativo, potremo dare al pubblico cinematografico emozioni vere e sottili, com'è quel [illegible] di piacere intimo che il Piemonte suggerisce. E contiamo di dare un'immagine più [illegible] di questa regione integrando queste emozioni c[illegible] la tecnologia del cinema. Ricordiamoci - conclude Sodano - che per viaggiare verso il futuro bisogna [illegible] pre [illegible] [illegible] riferimento il cuore antico del nostro passato culturale».

Una scena del film «Chocolat» A destra Carlo Rambaldi vincitore [illegible] premi Oscar per gli effetti speciali

Il titolo d'esordio è tratto dal romanzo dell'autrice di «Chocolat» Tra i «supporter» anche il padre di «E.T.» Rambaldi

La presentazione al summit V8 delle etichette docg: Asti Barolo, Brachetto d'Asti Gattinara, Gavi, Ghemme ■ Moscato d'Asti

L'INVENTORE CALIFORNIANO: «UNA RIVOLUZIONE». I CRITICI: «LA QUALITA' DEL SUONO E' DA MIGLIORARE»

Con il super-speaker la musica è solo per te[illegible]

Gabriele Baccaria

«Guarda dritto nel futuro, [illegible] ova ciò che ci migliorerà la vita e applica quelle intuizioni nel mondo di oggi». Più chiaro di così. E' di [illegible] stesso che parla il signor Woody Norris, professione inventore, che [illegible] facendo discutere l'America con la sua ultima trovata: è una rivoluzione? (si chiede «Newsweek»). ■ un [illegible] di plagio? (insinua ■ Media Lab dell'Mit ■ Boston), è una buona idea, ma funzionerà davvero? (martellano le [illegible] californiane). Per avere le risposte, se mai si troveranno, bisogna [illegible] mimetiere da un laboratorio ■ San Diego.

Lì p[illegible] e riprovano le incredibili prestazioni dell'«HyperSonic Sound System», lo speaker di [illegible] generazione che tratta il suono (e la musica) come un raggio laser: invece di diffonderlo nell'ambiente, saturandolo, lo dirige in [illegible] punto, su un [illegible] obiettivo, a scelta di chi sta ai bottoni. Tralasciando per un momento le spiegazioni tecniche (di cui Norris è prodigo), la trovata promette applicazioni di tutti i tipi e uno di quei business a innumerevoli zeri che si fa fatica a immagina[illegible] Per esempio: non sarebbe magnifico [illegible] lo stereo in salotto evitasse di rimbombare per tutta la casa e fosse così intelligente da sparare il rock'n'roll solo sulla poltrona preferita del [illegible] fanatico proprietario?

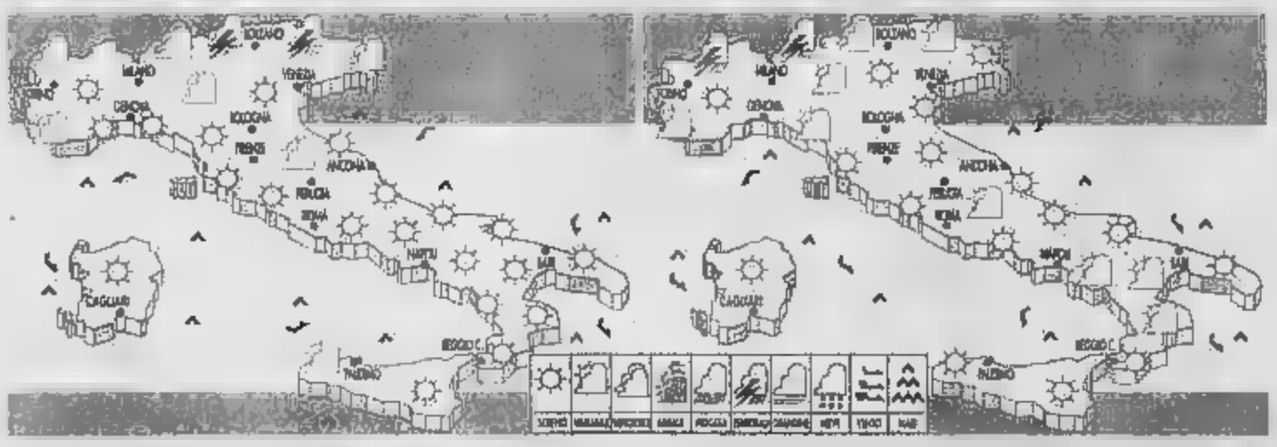
Volando sognare con il signor Norris, l'elenco si allunga immediatamente e fatica ■ fermarsi sull'onda lunga degli entusiasmi: super-autoradio che trasmettono musica diversa per ciascuno dei cinque passeggeri, senza alcuna interferenza. Locali alla moda forniti di postazioni audio differenziate, eppure vicinissime. Insegne di negozi che inviano un messaggio quando il passante entra nel [illegible] sonoro prestabilito. Armi da f[illegible] che lanciano proiettili virtuali da 150 decibel in grado di disorientare e instupidire un nemico che non ■ vuole ammazzare. E infatti perfino i sospettosi marines si stanno interessando all'«HSS» e hanno chiesto una dimostrazione.

La prima ha funzionato, così come quella riservata a un reporter di «Newsweek». Quindi, dov'è ■ polemica? [illegible] ■ il motivo di tanti dubbi! Perché quella specie di vassoio piatto che sta in due [illegible] sembra [illegible] brillare ancora in qualità musicali: la capacità di riproduzi[illegible] lascia spesso a de[illegible] e, quindi, ■ fanetico-tipo del rock'n'roll, nel [illegible] salotto, [illegible] sarebbe affatto contento ■ sorbirsi distorsioni e alterazioni, condannando l'invenzione del signor Norris a uno [illegible] flop. Per i critici, è necessario perfezionare, ■ patto che ■ possa, ■ tecnica. Consiste nel «mischiare» il [illegible] standard con [illegible] paio di [illegible] alta frequenza (non udibili dall'orecchio umano), eddomesticandolo. E' proprio il [illegible] [illegible] produce ■ miracolo: l'emissione [illegible] inquina più indiscriminatamente lo spazio e si compatta, dirigendosi così nel punto prestabilito.

«L'HSS» sarà in vendita tra i 600 e i 900 dollari». Norris non dice ancora da quando. E l'America, intontita per i troppi shock borsistici, esita ■ buttarsi nell'en[illegible] sogno.

A CURA DI MARCELLO LORENZI

PIOGGIA SULLE ALPI. La settimana si presenta generalmente soleggiata [illegible] temperature elevate soprattutto ■ Centro Sud, mentre ■ Nord ed in particolare sulle [illegible] alpine saranno ricorrenti annuvolamenti tempora[illegible] con possibili piogge e temporali locali innescati da aria instabile. Per oggi la possibilità di temporali sarà limitata soprattutto alle Alpi orientali. Tra domani ■ dopodomani invece, i piovaschi e temporali [illegible] più probabili ■ partire dalle regioni di Nord-Ovest, per poi trasferirsi, nella giornata ■ giovedì, sulle regioni di Nord-Est e sulle zone appenniniche settentrionali, sulle Marche e sull'Umbria. Seguiranno due giornate di tempo stabile ■ soleggiato [illegible] temperature ovunque in aumento specialmente al Centro Sud, dove sono previste punte oltre i 34-36 gradi. La giornata di domenica, infine, si presenterà prevalentemente soleggiata, almeno nella prima metà, poi a partire dal pomeriggio torneranno le nubi [illegible] soprattutto sulle Alpi occidentali, [illegible] possibilità ■ temporali sulla Valle d'Aosta e sull'alto Piemonte.



OGGI. Sulle zone alpine annuvolamenti irregolari, più intensi [illegible] ■ Trentino Alto Adige, dove si [illegible] brevi piogge ■ temporali. Su tutte le [illegible] regioni da sereno a poco nuvoloso per nubi alte cirriformi sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche Centro meridionali. [illegible] in mattinata poco nuvoloso al Nord ma, dal pomeriggio, parziali annuvolamenti sulle Alpi. Annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche. Sereno con venti deboli di brezza lungo le coste tirreniche e al Sud. Sereno con temperature in ulteriore aumento sulle due isole maggiori.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	27	Bologna	20	31	Bari	20	32
Bolzano	15	31	Firenze	21	33	[illegible]	22	35
Verona	[illegible]	28	Pisa	22	32	Potenza	np	np
Trieste	23	30	Ancona	21	32	S. M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Venezia	20	30	Perugia	18	33	Reggio C.	22	31
Milano	19	31	Pescara	19	30	Palermo	26	36
Torino	17	26	L'Aquila	np	np	Catania	22	39
Cuneo	15	26	Roma Clamp.	21	32	Messina	25	35
Genova	22	28	Roma Fium.	20	31	Alghero	23	35
Imperia	23	28	Campobasso	22	28	Cagliari	25	34

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 6 AGOSTO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	32	22	temporale	Lisbona	26	17	sereno
Atene	34	23	parz. nuv.	Londra	20	13	piovaschi
Bangkok	np	np	–	Los Angeles	25	18	parz. nuv.
Berlino	21	13	temporale	Madrid	28	13	parz. nuv.
Bruxelles	21	13	piovaschi	Montecarlo	28	21	temporale
Bucarest	28	19	piovaschi	Montreal	29	14	piovaschi
Budapest	24	15	temporale	Mosca	29	14	sereno
Buenos Aires	11	7	nuvoloso	New York	34	23	parz. nuv.
Copenaghen	22	16	parz. nuv.	Parigi	23	13	parz. nuv.
Dublino	23	14	nuvoloso	Pechino	np	np	–
Francoforte	23	12	piovaschi	Praga	19	12	piovaschi
Gerusalemme	37	21	sereno	Rio de Janeiro	24	17	parz. nuv.
Ginevra	26	13	temporale	Sofia	27	16	parz. nuv.
Helsinki	17	11	parz. nuv.	Sydney	17	7	sereno
Istanbul	28	22	temporale	Tokyo	np	np	–
Il Cairo	36	25	sereno	Varsavia	22	14	temporale
Johannesburg	19	[illegible]	nuvoloso	Vienna	23	[illegible]	nuvoloso

Il nuovo ritrovato provoca un effetto tensore aumentando la resistenza dell'epidermide

Pubblicità

Seno «rilassato»? Arriva una [illegible] scoperta

È già disponibile in Farmacia

Le donne che hanno il seno rilassato [illegible] [illegible] e sono [illegible] sionate dal cambiamento lento ma evidente della propria forma.

Pare che a dare un concreto aiuto a chi è afflitta dal rilassamento del proprio seno, siano i Ricercatori dei Laboratori Sirky, i quali hanno [illegible] perto [illegible] innovativo ritrovato [illegible] [illegible] principi attivi filmogeni che esercitano un effetto tensore ed Anti-Rilassamento sulla pelle. L'uso regolare del nuovo preparato innesca un meccanismo astringente e di stiramento cutaneo che rinforza le [illegible] di sostegno dell'epidermide del [illegible] sonferendole, [illegible] prime applicazioni, compattezza, elasticità e tonicità, [illegible] ritardone il decadimento. Il nuovo ritrovato è già disponibile nelle Farmacie Italiane con il nome di Sirky «Compact System Seno», [illegible] è formulato [illegible] dosaggi specifici più efficaci a seconda della misura del seno: I°, II°, III° e dalla IV° in poi, da usare con il consiglio del Farmacista.

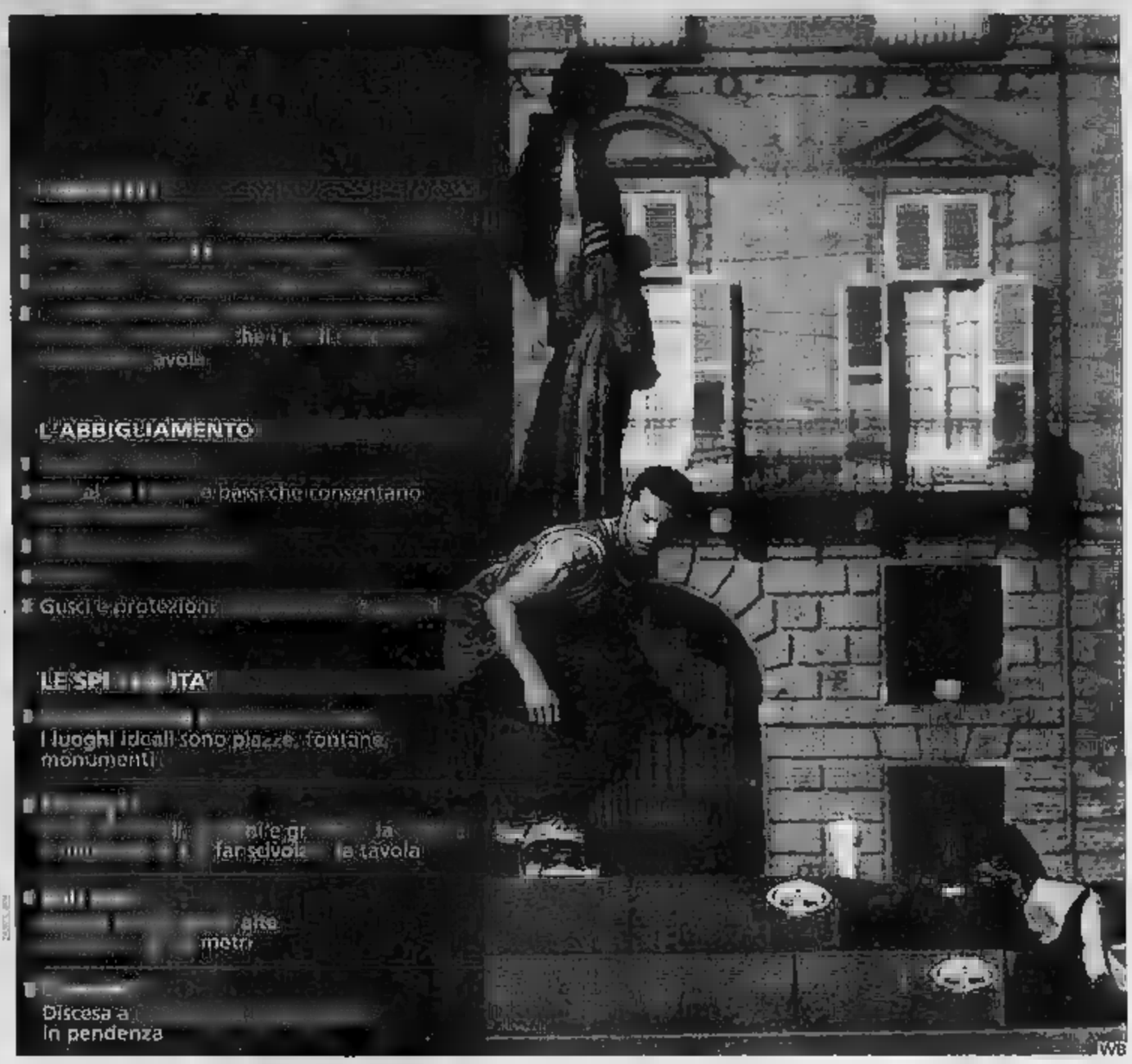
SIRKY LABORATORIES

IN FARMACIA

UN [illegible] CHE CONTAGIA [illegible]

America in skateboard La seconda giovinezza della tavola su ruote

Dopo la crisi degli Anni 90, questo sport è diventato il numero uno In tutti gli Stati concorsi e gare. E' più popolare perfino del baseball



costume

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

PER gli adolescenti americani questa è l'estate dello skateboard. Sono 7,5 milioni i ragazzi fra i 6 e 17 anni che amano correre sulla piccola tavola rettangolare a rotelle, modellata e dipinte secondo i gusti più strani. Aggiungendo anche i maggiorenni, arriviamo a 12,5 milioni di americani che almeno una volta l'anno cedono alla tentazione delle corse spericolate o delle capriole acrobatiche lungo pareti scoscese. Lo skateboard non è certo uno sport nuovo, le statistiche e sondaggi affermano che quest'anno ha fatto un salto di qualità ed ha superato per numero di appassionati addirittura il baseball (praticato da 6,9 milioni di adolescenti) a causa del fatto che le famiglie non si oppongono più come una volta all'uso dello skate da parte dei figli.

Per lo skateboarding - questo il nome ufficiale dello sport - si tratta di un seconda giovinezza. Il debutto avvenne infatti alla fine degli Anni '70, quando circa 300 impianti vennero costruiti in tutti gli Stati Uniti, metà dei quali si trovavano in California, da dove è poi moda partita. I posti scelti erano lontani dagli itinerari delle famiglie: dietro un'uscita dell'autostrada o in cima a un colle isolato, tutte aree inaccessibili ai più, dove andavano per lo più gruppi di ragazzi skate-dipendenti.

A limitare la diffusione dello sport erano leggi che nei vari Stati proibivano di giocare con lo skate fuori da queste aree isolate, le uniche ad essere appositamente destinate. Gli Anni resero le cose ancora più difficili, perché le compagnie d'assicurazione decisero di pagare poco o male chi cadeva procurandosi danni. I costi delle polizze erano superiori a quelle relative agli altri sport. Il timore dei genitori per salti spericolati, unito all'inaccessibilità economica della polizza infortuni, fu quasi sentenza di morte: a metà degli Anni '90 i parchi per skateboard aperti non ne erano rimasti che una manciata, e solamente in California. Il secondo Stato per numero di impianti, la Florida, decise di chiuderli tutti, e fu una vera serrata.

A tentare di invertire la tendenza fu Bill Morrow, all'epoca deputato ed ora senatore in California, che, cedendo alle pressioni lobbistiche delle associazioni di appassionati, mise su bianco una proposta di legge apparentemente banale: i parchi di skateboard potevano essere spostati e trovarsi anche nei luoghi pubblici più frequentati, ma dovevano esporre in cambio un cartello con su scritto «Andate sullo skate a vostro rischio» ed inoltre i gestori dovevano assicurare la presenza di personale apposito per eventuali soccorsi e per [illegible]. A cinque anni dall'approvazione della legge-Morrow il numero dei luoghi dove si può praticare lo skate in California è aumentato vertiginosamente e, a seguito dell'approvazione di analoghe norme in altri Stati, in tutto, da allora costa all'altra, i parchi sono diventati 741.

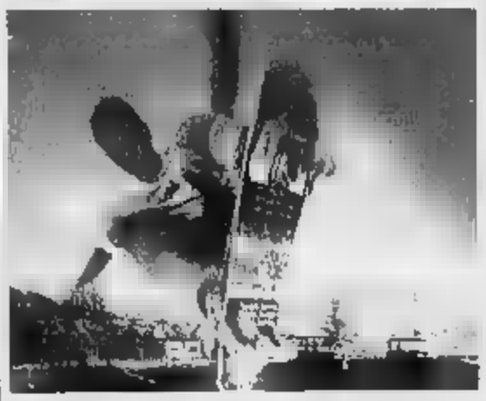
La «Sporting Good Manufacturing Association» - che tiene d'occhio il consumo di prodotti per sport negli Stati Uniti - ha recentemente stimato fra i 12 e 18 milioni il numero di americani appassionati di skateboard, due terzi dei quali sono sotto i 18 anni. Fra gli Stati in prima fila nell'includere piste per skate nei parchi pubblici il Colorado, la Pennsylvania, la Virginia, l'Arizona e la Pennsylvania. Le vendite si sono impennate: nel 1996 il totale di skateboard e ginocchiere di protezione venduti a 250 milioni di dollari, oggi ha superato la vetta di 1,25 miliardi di dollari.

Aumentando il numero degli appassionati, le assicurazioni hanno fatto marcia indietro rivedendo la formulazione delle polizze, ma a ben vedere la necessità di indennizzi è diminuita perché, secondo i dati della «National Consumer Product Safety Commission», la percentuale di infortunati è scesa sotto quelle analoghe di chi per hobby o sport va in bicicletta o gioca a calcio. Ogni 100 infortunati in attività sportive negli Stati Uniti, lo 0,7 è dovuto alla pratica dello skateboarding contro il 2,7 dell'hockey, il 2,8 del football americano, l'1,8 del baseball, l'1,6 del basket, l'1,1 del ciclismo e l'1 del calcio. La diffusione dello sport è tale che i termini che ne indicano le evoluzioni acrobatiche stanno entrando nel lessico di letture e trasmissioni dedicate agli adolescenti, come ad esempio l'impennata «Mongo» e «Ollie», il salto in avanti per superare un ostacolo.

Per gli appassionati i genitori è scattata una gara a distanza fra più Stati che durante il mese di agosto hanno organizzato competizioni correnti a base di gare e pic nic da Cleveland a Filadelfia, da Orlando a Baltimora, da Oceanside a a Huntington Beach, in California.

«Per chi ama le emozioni forti»

Anche in Italia sempre più numerosi gli «skaters»: ecco gli indirizzi cult



La nuova passione dei giovanissimi

ROMA

Lo skateboard in Italia? Un successo e questo sarà l'estate del vero boom. A confermarlo è la grande Rete. Gli appassionati dello sport delle evoluzioni - nel sito www.skateboardsociety.com - non hanno dubbi: «Questo sport vede una rapida escalation di popolarità. Anche nel nostro paese il gusto dei giovani si sta di nuovo orientando verso questo fantastico sport ricco di colori, tradizione, forse un po' spericolato, ma anche sicuramente veicolo di aggregazione che va ben oltre la semplice pratica sportiva».

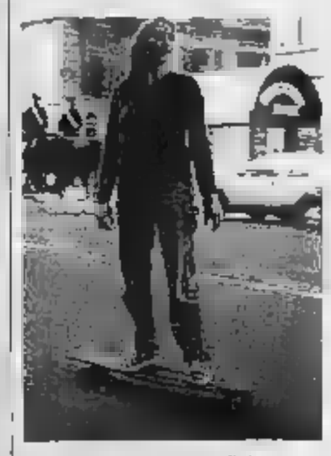
Chi ama le emozioni forti delle discese e delle acrobazie può cimentarsi in città, come al mare o in montagna. Anche quest'anno sono molti i dove sono state realizzate piste e trampolini. Questo sport vede contrapposti due «partiti»: quello degli appasionati, dove le parole d'ordine sono la carica di adrenalina, le evoluzioni in piena libertà, la fantasia di affrontare gli ostacoli «disegnando» curve e acrobazie. Dall'altra, la corrente di pensiero diametralmente opposta: lo skate, in qualche misura travolto dal suo successo, è sinonimo di pericolo e rischio e spesso, la pratica significa un «assalto» ai monumenti e ai gioielli dell'architettura urbana.

Il popolo degli skaters (ha un proprio abbigliamento, come il gergo e anche precisi gusti musicali) cerca sempre emozioni e così il tam-tam fra appassionati e le «gite fuori porta» per provare nuove acrobazie in libertà hanno permesso anche di fare un atlante città per città. Lo si trova sul sito www.skatemap.it. E lo slogan è ovviamente inglese: «Where do you today?». Cliccando sulla cartina dell'Italia, ci si può spostare dal Nord al Sud, scoprendo siti, luoghi attrezzati, i cult dello skate, i consigli e persino i suggerimenti per raggiungere i posti dove esibirsi. Il sito è un universo di notizie per appassionati e per chi vuol conoscere l'ebrezza dello skate.

> Si moltiplicano i luoghi attrezzati Un'estate piena di appuntamenti ed eventi

Anche quest'anno, poi, in diverse città sono previsti camp per ragazzi, dove fra i vari sport ci sono anche le acrobazie e lo slalom lo skate, diventato un simbolo di libertà. In tutta Italia sono molti gli appuntamenti tappa fissa per chi ama le evoluzioni in aria fra gradini, scalini, piani inclinati e rampe, all'insegna della tecnica dell'«ollie» (il salto con una spinta verso l'alto per dare il via all'acrobazia). In calendario, ad esempio, c'è il «contest» di ferragosto a Bibione: lo skatepark ospiterà una gara con un montepremi di mille e tutto il materiale per nuove avventure. [g. p. m.]

1 **TORINO**
Uno dei posti storici per gli amanti dello skateboard sono i viali in discesa del parco del Valentino, dove praticamente tutta la settimana si possono incontrare giovani impegnati in slalom fra i birilli per evoluzioni [illegible]. Altro luogo simbolo, davanti all'ingresso del Teatro Regio: il pavimento è in marmo molto liscio, con alcuni scalini. Sempre a Torino, è stata aperta una mini area divertimento in «Falchera».

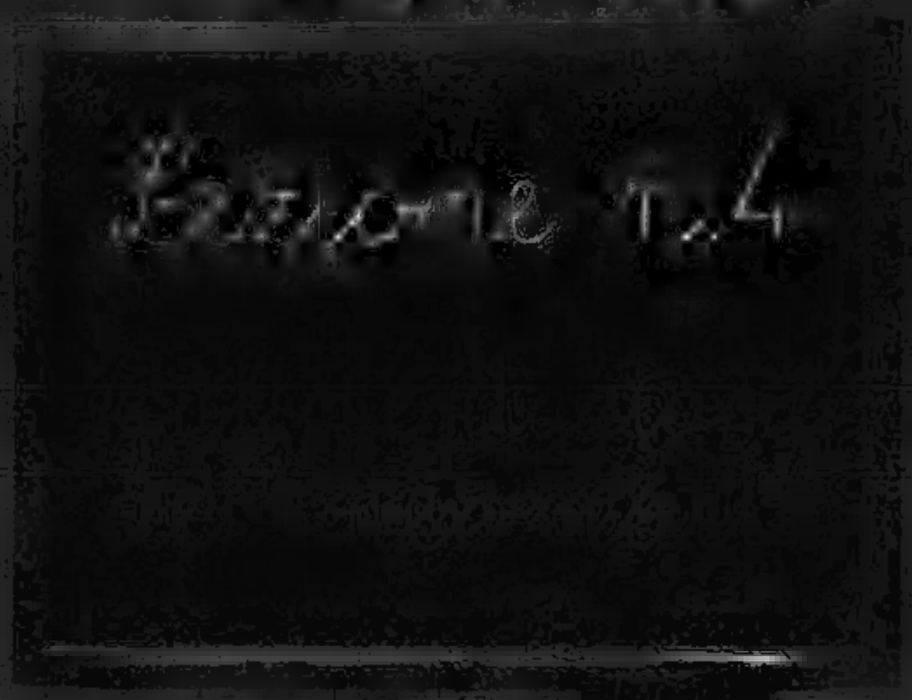


Nascono nuove aree per gli skate

2 **MILANO**
L'area della Stazione Centrale milanese è uno dei luoghi di ritrovo degli skater lombardi: «Street sport con tutto per il divertimento - è scritto sul sito internet www.skatemap.it -: curbs di tutte le misure, hand rails, bank, rails, gaps di varie misure, scalinate. Lo street sport più in voga di Milano si trova in zona Bicocca (vicino alla stazione Greco/Pirelli) ed è la piazza davanti al nuovo polo universitario della città».

3 **ROMA**
Una delle tappe più frequentate è al Foro Italico, proprio vicino allo stadio Olimpico. Gli appassionati si cimentano soprattutto nel viale che presenta molti scalini e piani in marmo. Si tratta del collegamento fra la strada principale e la struttura sportiva. Altri luoghi della capitale segnalati dal sito di amanti dello skate sono il Pincio e il quartiere dell'EUR. In particolare la zona degli Archivi di Stato, con un'area tutta di marmo che è paradiso per lo skater: «uno skatepark, muretti, scalinate, gradoni, banks; c'è tutto».

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI



L'Acqua di Vinadio ha solo 39 milligrammi per litro di residuo fisso e 3,2 gradi francesi di durezza, nasce da una sorgente di alta quota nel cuore delle alpi piemontesi (per la precisione, a 1.503 metri di altezza) e non ha nitriti rilevati.
Proprio per questi motivi Sant'Anna è stata riconosciuta come unica minerale indicata per l'alimentazione dei neonati e per la preparazione degli alimenti per i neonati (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2978 del 18-12-1996).
In Italia, come puoi vedere, non sono molte ad averla.

Marca	Indicata per i neonati
Sant'Anna	Sì
Sorgenia	Sì
Rocchetta	No
Ferrarelle	No
Lete	No
Levissima	No
Parma	No
Rocchetta	No
San Benedetto	No
San Pellegrino	No
Uliveta	No
Vera	No
Vitasnella	No

Fonti: dati Società produttrici e pubblicazioni (Il Salvagente, Altroconsumo, Il Fatto Alimentare) - Dicembre 2001

SODIO 0,0001%

ACQUA SANT'ANNA.
PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

Servizio consegna a domicilio tel. 011.4.[illegible]
e-mail: portaaporta[illegible]

www.[illegible].it

TELEPASS family
800-269269

LA STAMPA

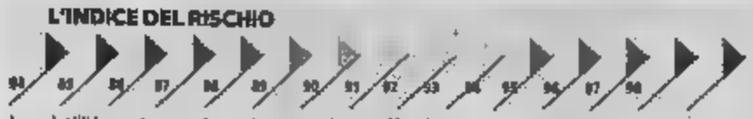
ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 17 LUNEDÌ 5 AGOSTO 2002

TELEPASS family
www.autostrade.it
autostrade

tuttosoldi

L'INDICE DEL RISCHIO



La volatilità prevista per la settimana a Piazza Affari è pari all'85% della volatilità media registrata negli ultimi 12 mesi. Per calcolare questo valore è stato utilizzato l'indice Comit (elaborazione di Tuttosoldi su dati Borsa Italiana)

LA FRASE

«Attenzione, Borsa i ribassi e l'esuberanza irrazionale non sono affatto finiti I valori delle azioni sono ancora troppo alti»

Robert Shiller, luglio 2002

LA BCE NON RICONOSCE I PERICOLI DELLA DEFLAZIONE CORSO

Troppa retorica l'Europa rischia la crisi

Allan Saunderson

La qualità della leadership politica emerge più chiaramente nei momenti di cambiamento drammatico. E' questa d'altronde la natura tipica della leadership: tutti di ascoltare parole rassicuranti da coloro che ai nostri occhi rivestono un ruolo di esperti e a cui affidato sia il compito di scrutare l'orizzonte per noi sia i mezzi per farlo. In certe situazioni, chi ha responsabilità nei confronti di una comunità deve farsene carico, deve esprimere un'opinione convincente, anche se in cuor suo non è esattamente sicuro di ciò che sta facendo. In fondo tutti noi abbiamo bisogno di una figura paterna. Tuttavia un'analisi fatta in pubblico e in panico generale non dovrebbe essere accolta come oro colato. L'affrettato tentativo dei leader politici europei di calmare i nervi dell'opinione pubblica di fronte al crollo della Borsa, è un chiaro esempio di questa contraddizione.

Ora, ancora possibile che cose si al meglio, anche in assenza una concreta risposta politica. darsi che ripresa non abortisca, come hanno ribadito quasi tutti i politici europei, da Tony Blair, a Silvio Berlusconi, a Gerhard Schroeder. Ma è anche molto probabile che non succeda affatto così. In realtà la situazione attuale reclama a gran voce un intervento pubblico di qualche tipo. E i leaders sono eletti per guidare e agire, non per sperare e pregare.

Eppure la gran parte dei segnali indica che i leaders europei si stanno accontentando di una retorica familiare alla Banca centrale europea, il Cremlino monetario: d'economia si riprenderà già quest'anno; la crescita del 2,5% nel 2003; l'inflazione continua a rimanere un rischio nelle condizioni attuali; la liquidità rappresenta un pericolo reale per i prezzi; i governi non devono incrementare la pubblica per stimolare l'economia». Nel migliore dei casi si tratta di speranze travestite da verità. Nel peggiore di falsità che nascondono l'incapacità di intervenire.

Le cifre raccontano una storia molto diversa: caduta dell'indice Ifo sulla fiducia delle imprese mostra che gli investitori, il motore dell'economia italiana, sono molto preoccupati. In Spagna a giugno, per la prima volta dal 1996, il numero dei consumatori che si sono detti pessimisti di fronte al futuro dell'economia, ha superato il numero di quelli ottimisti.

In realtà nessuno è in davvero in grado di prevedere che cosa succederà il prossimo anno. Il numero delle variabili è troppo grande e la stima standard, [illegible]% di crescita attesa, è null'altro se non il tipo di previsione mediana che si fa quando non si sa davvero che cosa può succedere. In particolare in Germania queste previsioni spesso sbagliate e anche nel resto d'Europa in media sono sbagliate una volta su due: di fatto sono della delle opinioni.

Che cosa succederà alla domanda aggregata, questo cruciale elemento dell'economia che sta al cuore del problema economico globale e che la Bce si ostina in ogni modo a ignorare? «L'inflazione è un fenomeno di natura monetaria, sempre e ovunque» ripetono i banchieri di Francoforte. Sì, ma un di moneta in assenza di domanda, come sta manifestando in modo sempre più evidente in questo momento - e come per altro è anche successo negli ultimi dieci anni in Giappone - può coesistere anche con la deflazione. Non si può liquidare questo pericolo senza ulteriori riflessioni.

Quanto ai governi, davvero devono rifiutarsi di aiutare l'economia a uscire dalla secca solo perché si sono impegnati a rispettare un set casuale di regole fissate da economisti tedeschi ossessivi durante il boom economico degli anni Novanta? Ma insomma! Chi altro dovrebbe rispondere fronte ai rischi economici provocati dalle conseguenze della crisi di Borsa, se non le autorità monetarie o quelle fiscali?

Giovedì scorso, la Hypovereinsbank, la seconda maggiore banca della Germania, ha rivisto le sue previsioni della crescita tedesca per il 2002 allo 0,25%, rispetto alla precedente stima dell'1%. Di fatto prevede che il Paese sia prossimo alla recessione. E nondimeno non si coglie alcun segno di frustrazione né nella Bce, né nei suoi circoli monetari. Due recenti studi da parte di due istituti centrali più abituati all'uso del buon senso, la Banca dei regolamenti internazionali e la Federal Reserve, hanno affrontato i problemi legati ai rischi di deflazione. Il della deflazione è salito nella lista delle priorità dei policy makers di tutto il mondo dopo il crollo delle Borse e in crescente analogia con l'esperienza giapponese dopo il crollo dei valori degli all'inizio degli anni Novanta.

Le forze che spingono la deflazione sono diventate sempre più forti se l'apprezzamento dell'euro continuerà, o se i mercati azionari non smetteranno di scendere, il fenomeno deflattivo non potrà rafforzarsi. D'altronde l'euro è ancora sottovalutato rispetto al dollaro e i mercati azionari hanno valutazioni relativamente costose rispetto ai pil nominali. L'export, la spesa per consumi e gli investimenti ancora più colpiti da forze che vanno in direzione restrittiva e che si faranno sentire molto più delle forze espansive. Di fatto la deflazione non è più solo un concetto teorico. E' venuto il momento, anche per la Bce di riconoscere che l'inflazione non è più il nostro problema di medio termine. Combattere la deflazione è il vero problema e deve avere la priorità. I tassi d'interesse quindi devono tagliati. Senza tanta propaganda, con più chiarezza e più iniziativa.

NUOVI INVESTIMENTI

La tentazione dell'arte per i delusi della Borsa

Intervista al ministro Urbani *Il governo sta lavorando per affidare la gestione dei musei interamente privati. Penso a grandi società come Civitas, Elemond Mecenate Questa operazione favorirà anche il mercato delle opere d'arte che in Italia ha bisogno di trasparenza*

Andrea di Robilant A PAGINA 19

DOPO L'11 SETTEMBRE

World Trade Center Danni stimati a 8,2 miliardi

La compagnia che deve calcolare le perdite World Trade Center ha stimato un danno da 8,2 miliardi di dollari dovuti agli attacchi dell'11 settembre. La Silverstein Properties stimato in precedenza una perdita di 6,5 miliardi di dollari. La nuova somma include 2,5 miliardi di dollari persi causa dell'interruzione degli affari dall'attacco terroristico ad oggi. Gli altri 5,7 miliardi di dollari rappresentati dai costi vivi per la ricostruzione delle Twin Towers degli edifici adiacenti.

L'Algeria vuole aumentare la sua quota di

L'Algeria ha chiesto all'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (Opec) di aumentare la sua produzione di greggio dagli attuali 693.000 barili al giorno. L'agenzia ufficiale stampa Aps ha precisato che parlando dinanzi al Parlamento il ministro algerino per l'Energia Chakib Khelil ha detto che la richiesta sarà presentata alla prossima riunione dell'Opec fissata per settembre ad Osaka, in Giappone. Khelil non ha fornito dettagli sull'aumento della produzione. «Abbiamo dato mandato nostro rappresentante all'Opec di negoziare la quota più alta possibile», ha affermato il ministro sostenendo che l'Algeria può estrarre fino ad 1,1 milioni di barili al giorno.

scioperi Taranto

Alle 23 ieri è partita l'ondata di scioperi - che si protrarrà per 24 ore - proclamata dai sindacati dei metalmeccanici Fiom, Fim e Uilm nello stabilimento siderurgico Ilva di Taranto contro il piano di ridimensionamento consegnato agli stessi sindacati dieci giorni fa dal gruppo Riva, che prevede fra l'altro la chiusura delle cokerie. L'ondata di scioperi proseguirà con quello di tutti i lavoratori dello stabilimento siderurgico, oggi dalle 7 alle 11. In quelle i lavoratori usciranno dai cancelli e terranno un sit-in sulla statale 7 «Appia». L'astensione dal lavoro, hanno annunciato i sindacati, oltre che contro il piano di ridimensionamento predisposto dal gruppo Riva, vuole mettere in evidenza anche i problemi della sicurezza sul luogo di lavoro dopo la morte di Marco Perrone, operaio di 27 anni con contratto di formazione-lavoro Ilva sono 6500 i dipendenti precari con contratto di questo tipo o a tempo determinato).

TELEFONI

LA MODA MESSAGGI (MMS)

I modelli abilitati e le proposte

Grassia A PAGINA 22

LETTORI

Tuttosoldi augura a tutti buone vacanze. Tornerà in edicola lunedì 2 settembre.

RISPARMIO

I PAESI EMERGENTI L'ORSO

La crisi di Brasile Argentina non frena l'ascesa di Stati come Indonesia, Russia e Corea del Sud

Galvagni A PAGINA 21

PRONTI 1,5 MILIARDI DI DOLLARI CONTRO LA CRISI

Maxi prestito all'Uruguay via libera dagli Stati Uniti

MONTEVIDEO

Gli Stati Uniti corrono in soccorso dell'Uruguay, investito da una pesante che ha portato alla chiusura delle banche del Paese. L'amministrazione del presidente George W. Bush stanzierà un prestito di emergenza di 1,5 miliardi di dollari che verrà restituito non appena Montevideo riceverà nuovi aiuti dal Fondo Monetario Internazionale. Per la prima volta dunque, Washington corre in soccorso diretto verso Paese dell'America Latina investito una pesante crisi economica. Il ministro dell'Economia dell'Uruguay, Alejandro Atchugarray, intanto ha presentato piano per la riforma del sistema bancario, approvato ieri dal senato e studiato per superare crisi economica che travaglia il paese un tempo considerato «la Svizzera Sud America». Le misure economiche prevedono il congelamento per tre anni dei depositi a termine in dollari superiori a una certa somma nelle due banche statali (a differenza dell'Argentina, non sono coinvolte le banche private). I capitali frutteranno interessi, e verranno restituiti a rate. Le banche resteranno chiuse ancora per una settimana. Il segretario del Tesoro americano Paul O'Neill arriverà in settimana in Uruguay dopo aver fatto scalo in Brasile e Argentina per una serie di incontri con i governi sudamericani sulle crisi dei continente. Con il modello degli interventi diretti l'amministrazione Bush ora vuole replicare i piani si salvataggio organizzati da Clinton per le crisi delle «Tigri asiatiche».

L'Enel rinuncia alla corsa per l'Acquedotto Pugliese

L'INEVITABILE risultato dello *spoil system* con cui ogni governo cambia i vertici delle principali società partecipate dallo Stato è che i nuovi direttori d'orchestra dimostrano una chiara tendenza a riscrivere le partiture. La soluzione di continuità è sotto gli occhi di tutti. sono prova le ultime decisioni strategiche annunciate da Poste e Finmeccanica, e certamente la tendenza sarà confermata da quella dell'Enel, importanti per le dimensioni dell'azienda anche per le prospettive di un settore - quello dell'energia - cruciale per lo sviluppo del paese.

Paolo Scaroni, che da una manciata di mesi è subentrato a Franco Tatò nel ruolo di amministratore delegato del colosso elettrico, non ha scoperto le sue carte: lo farà il settembre presentando a Piazza Affari il bilancio semestrale e il nuovo piano industriale dell'Enel alla comunità finanziaria. Se è difficile conoscere in anticipo il dettaglio di un piano che, necessariamente, sarà articolato, è possibile tuttavia anticiparne le linee guida almeno per quel che riguarda le convinzioni del fondo di Scaroni che - come ha già avuto modo di dimostrare prima in Techint e poi alla Pilkinton - si muove con la bussola della creazione di valore per gli azionisti, tanto più necessaria oggi che il Tesoro intende, al momento opportuno, raccogliere altre offrendo sul mercato una nuova tranche.

Paolo Scaroni

Tre i punti fondamentali della strategia di Scaroni. Innanzitutto il nuovo ad dell'Enel è deciso a dire addio alla strategia multi utility così cara a Tatò, non solo perché è andato in crisi il modello di quella strategia rappresentato dalla francese Vivendi. L'Enel di Scaroni tornerà a sull'elettricità e sul gas.

Il primo corollario di questa scelta è che l'Enel non parteciperà alla privatizzazione dell'Acquedotto Pugliese, con buona pace di Raffaele Fitto, il presidente delle Puglie che a suo tempo non volle venderlo all'Enel di Tatò. Il secondo punto è rappresentato dagli orientamenti sulle telecomunicazioni. Fosse stato per lui, Scaroni vi avrebbe investito: trovandosi però in casa Wind/Infostrada - che a libro valgono circa 12 miliardi di euro - intende valorizzare questa realtà, senza per altro investirvi risorse aggiuntive. Ne discenda che Wind - quando il mercato lo consentirà - approderà in borsa (facilitando così anche a France Telecom la valorizzazione del proprio investimento) e inoltre dovrà provvedere a finanziare autonomamente il proprio sviluppo: quest'anno la società dovrebbe realizzare un e operativo lordo per seicento milioni di euro. Infine il nodo dell'elettricità: Scaroni è convinto che il caro bolletta di cui si soffre in Italia dipenda dal caro combustibili per cui è orientato a diversificare le fonti verso il carbone. Glielo lasceranno fare? Il primo banco di prova è dato dal confronto con il governatore del Veneto Galan.

(f. pod.)

D'ora in poi i sondaggi saranno regolamentati

I sondaggi di opinione servono a registrare orientamenti, non a indurre comportamenti. E' così che se ne impedisce un uso strumentale, ed è questo il motivo per cui l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha approvato un regolamento in materia che interessa tutti i media, dai giornali ad Internet.

L'obiettivo è quello di mettere in grado il cittadino di distinguere i sondaggi veri da quelli fasulli.

I sondaggi veri sono solo quelli effettivamente rappresentativi.

Perché ciò avvenga il campione deve essere scelto in modo casuale e la rilevazione basata su rigorosi criteri statistici. Molto spesso, invece, vengono presentati come sondaggi delle semplici inchieste i cui risultati non possono essere in nessun modo generalizzabili. Il caso tipico è quello del televoto dove, su sollecitazione del conduttore, vengono raccolte soltanto le opinioni dei telespettatori più attivi ma certamente non ottenute con dei criteri di selezione campionaria scientificamente validi ed incontestabili. D'ora in poi, in base al regolamento approvato dall'Autorità per le comunicazioni, è obbligatorio accompagnare la pubblicazione dei risultati di un sondaggio con una «nota informativa» a garanzia dei lettori.

La nota deve contenere la carta di identità del sondaggio: chi lo ha commissionato, chi lo ha eseguito, quando è stato realizzato, con quali criteri, con quali tecniche, con quali percentuali di risposte.

Non si potrà più scrivere genericamente che «in base ad un sondaggio, gli italiani». Bisognerà anche provarlo. E per chi non si adegua le multe saranno salate.

Giuseppe Sangiorgi
commissario dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

Elena Bini, collocatrice, usa il Telepass Family perché con l'auto in coda, almeno è meglio passare alla musica elettronica!

numero verde 800-269269 www.autostrade.it

L'Art Index è stato creato da «La Stampa» nel 1996 (insieme alla società specializzata milanese «@Art Consulting»). Ogni sei mesi l'indice monitorizza l'andamento del mercato dell'arte in Italia, confrontando i risultati generali e per singoli settori delle principali case d'asta. La base di riferimento per le valutazioni sull'andamento del mercato è il 2000 = zero. Il punteggio equivale esattamente alle medie dei fatturati delle principali case d'aste operanti in Italia, parametrati all'analogo periodo della stagione precedente. Il primo semestre del 2001 si era chiuso con un incremento pari all'8,3%, rispetto all'analogo semestre 2000. Il totale del 2001 ha invece fatto segnare un lieve decremento (sempre a confronto del totale del 2000). Per seguire l'andamento quotidiano del mercato dell'arte e avere maggiori informazioni consultate il sito www.eartconsulting.com

ART INDEX

[illegible] 2000	=	0
[illegible] SEMESTRE 2001	=	+8,3%
TOTALE 2001	=	-3,3%
[illegible] SEMESTRE 2002	=	-16,9%

«0,70% = Percentuale media
«2,12% = Indice Medio (differenza media sul totale dei fatturati confrontabili tra i due semestri)

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	2001	2002	Variazione
CHRISTIE'S	3.962.960	4.808.687	+21%
FINARTE	7.326.457	7.064.000	-3,58%
MEETING ART	2.243.834	2.705.202	+20,56%
SEMENZATO	870.229	1.014.409	-16,56%
SOTHEBY'S	3.511.906	2.882.346	-17,92%

* Meeting art separa i comparti di arte moderna e contemporanea, qui riportiamo solo la contemporanea

L'arte moderna e contemporanea si può dire abbia il vento in poppa. Se si guardano più i totali che le percentuali (comunque positive o in leggero calo), ci si rende conto che nonostante il comparto della contemporanea incuta un po' di timore per il rischio di investimento maggiore rispetto agli altri comparti, ha raggiunto totali piuttosto alti. L'arte moderna, anche in Italia come all'estero, è sempre molto ambita. Le opere in asta raggiungono cifre di aggiudicazione rilevanti e ancora in crescita. Con ancora margini di rivalutazione dalle stesse.

IL CALO DEI LISTINI SPINGE GLI INVESTIMENTI IN BENI RIFUGIO

Finanza e arte, speculazioni o buoni affari?

Sempre più banche propongono ai clienti diversificazioni in statue o quadri

Paolo Manazza

Il connubio forte tra banche e [illegible] ha una storia recente. Sino a pochi anni fa l'unica sinergia tra il sistema finanziario e il mondo dorato del collezionismo passava per il canale della sponsorizzazione. Finanziare eventi, mostre o restauri poteva rappresentare [illegible] valido strumento nella [illegible] Ma, ovviamente, il top management gestionale tutto ciò non riguardava affatto. I veri problemi, il nocciolo, era gestire bene i patrimoni e i risparmi.

Eppure, già venticinque anni fa, una banca tedesca aveva in qualche modo assimilato una nuova visione dell'arte. Tra il 1975 e l'85 in Germania fiorì un forte movimento artistico. Molti giovani cominciarono a ribellarsi alla cosiddetta «arte concettuale», teorizzando la necessità [illegible] tornare per così dire alla pittura. Il movimento del Nuovo Espressionismo tedesco fu colto al volo dalla dirigenza della Deutsche Bank. Che proprio in quegli anni iniziò a costruire quella che oggi è la più grande collezione di arte contemporanea al [illegible]. Oltre [illegible] opere sono sparse [illegible] arricchire l'arredo [illegible] migliaia di uffici di questo Istituto. Il ritorno economico di questa iniziativa può a ragione definirsi, oggi, straordinario. Oltre all'immagine, la Deutsche Bank si ritrova tra le mani alcune centinaia di opere valutabili oggi cento volte il [illegible] d'acquisto. Una prova concreta di quanto detto è visibile a Milano, presso la Fondazione Mazzotta, sino all'8 di settembre.

La mostra «Il ritorno dei giganti» espone infatti 170 lavori selezionati dalla collezione Deutsche, scelti tra quelli della prima generazione della cosiddetta «Nuova Figurazione tedesca». Inoltre nel 1997, a Berlino, è stato ufficialmente inaugurato lo spazio Deutsche Guggenheim Berlin. Un gran[illegible] spazio espositivo che oltre a ospitare mostre importanti organizza veri e propri progetti d'arte temporanei utilizzando spazi pubblici. Questo nuovo approccio, cultural-speculativo, tra arte e banche ha [illegible] ulteriore e ben più [illegible] risvolto. Man mano che i listini [illegible] delle Borse mondiali e gli indici obbligazionari continuavano a produrre performance negative, persino [illegible] Italia alcune banche hanno cominciato [illegible] interrogarsi sugli scenari degli «alternati[illegible] investements». I gestori dei cosiddetti private banking (le gestioni patrimoniali personalizzate con capitale minimo [illegible] 500 mila a 1 milione di euro) hanno iniziato [illegible] studiare il modo per offrire alla loro clientela diversificazioni d'investimento nei cosiddetti beni rifugio.

All'estero, da oltre vent'anni, alcuni successi in questo campo hanno fatto storia. Come, ad esempio, il dipartimento di Art Advisory della Citibank. Un tempo era guidato dalla mitica Francesca Guglielmino, un'energica italoamericana conosciutissima nelle sale dorate di Sotheby's e Christie's. Oggi questo dipartimento è suddiviso in tre aree: art advice, art finance e curator management. Suzanne Gyorgy è la Business Manager, mentre Jon Bourassa l'art advisor. Un altro istituto che da molti anni fornisce servizi di consulenza sugli investi[illegible] in [illegible]pare d'arte è il dipartimento parigino di BnpParibas. Il classicissimo art banking si trasforma - sotto la Tour Eiffel- in Conseil Investissement Art. Un' [illegible] riservatissima, destinata a clienti speciali. Guidata da un'altra figura mitica: madame Hildegarde Monnot. Un'équipe di storici dell'arte e analisti del [illegible] sono in grado, dal 1975, di guidare per mano i clienti nell'acquisto o nella dismissione di capolavori milionari. L'anno scorso proprio questo dipartimento ha venduto, per conto di un cliente, [illegible] ha mantenuto l'anonimato, uno stupendo quadro quattrocentesco di [illegible] artista italiano (Francesco Stefano detto il Pesellino) al Museo di Belle Arti di Lione.

Negli ultimi tre anni, questo tipo di servizi molto personalizzati, sono stati sviluppati anche da alcuni Private banking italiani. Tre anni fa, una ricerca effettuata dal capo italiano del Private Deutsche Bank, Sergio Perego, aveva evidenziato le interessanti potenzialità di un simile intervento. Su [illegible] 6.400 clienti, della gestione private, oltre il 40 per cento dichiararono il loro interesse [illegible] entusiasmo per la possibilità di ricevere consulenze ultra specializzate relative al mondo dell'arte e del suo mercato. Oggi, Giorgio Gaino, si occupa in Private Deutsche [illegible] questo [illegible]. La scelta naturale di tutte le banche italiane che hanno attivato tale segmento di servizi [illegible] stata quella di utilizzare agenzie in out-sourcing. I servizi offerti, infatti, riguardano in sostanza qualsiasi problematica inerente l'arte.

C'è chi è alla ricerca solo di consigli estetici per completare l'arredo di una propria dimora. Chi è a caccia di quadri antichi o contemporanei. Chi desidera soltanto essere documentato sui principali eventi mondani che gravitano nel mondo artistico. Chi infine ha la serissima necessità di valutare una collezione per un problema di eredità o successione. Un altro esempio importante di intervento sull'arte proviene dal Credito Italiano che, sino alla fine dell'anno, è impegnato in un decisivo riassetto globale all'interno della recente fusione con numerosi altri Istituti. La riunificazione [illegible] tutte le divisione Private delle banche associate in Unicredito darà luogo [illegible] un unico grande Private con circa 100.000 clienti e qualcosa [illegible] [illegible] miliardi di euro di asset [illegible] gestire.

Pochi sanno che Michele Ungaro sta valutando l'ipotesi, insieme al responsabile generale del private Giuseppe Di Sisto, di far nascere una vera e propria sezione del mega-private [illegible] esclusivamente all'Art Advisory. Anche lo storico Monte dei Paschi si sta movendo su questa strada. Di recente, il direttore generale della Banca Monte dei Paschi Suisse, Edio Delcò, è intervenuto in un convegno a Lugano sul tema dell'art investment, sottolineando le grandi potenzialità presenti nella nicchia delle attività di [illegible] advisory, nel pan[illegible] complessivo del cosiddetto wealth management.

Il gruppo Bci Intesa sta invece utilizzando una risorsa del Nuovo Banco Ambrosiano (una banca del gruppo) che alcuni anni or sono, aveva stipulato un contratto di out-sourcing proprio sul tema delle [illegible] consulenze di art banking. Ma oltre ai grandi gruppi bancari anche alcune Sim e società finanziarie stanno adocchiando il mondo dell'arte come [illegible] centrale nello sviluppo [illegible] proprio business.

L'esempio più calzante è quello [illegible] Fcb sim. Nata a Mantova nel 1997 [illegible] operativa [illegible] '98, questa società si è allargata rapidamente aprendo sedi a Milano, Cremona, Bolzano, Padova, Monza e Bergamo. La fortunata ascesa della Fcb, che oggi amministra in private il patrimonio di circa 2.000 clienti, è dovuta in primo luogo a una sua fortissima specializzazione. Un'alta percentuale di clienti arriva dal mondo imprenditoriale, da quello degli sportivi professionisti (calciatori, ciclisti, sciatori e atleti) e dall'universo dello spettacolo. David Marconi - amministratore delegato - chiarisce che, con una simile tipologia di clientela, «dopo l'erogazione di servizi al top nei campi fiscale, legale e contrattuale, è stato fisiologico pensare alla creazione di riferimenti consulenziali per il mondo dell'arte». [illegible] responsabile interno dell'art advisory di Fcb [illegible] Giovanni Negri. Per la cronaca gli uffici milanesi di quest[illegible] sim furono arredati tre anni fa con quadri di Velasco. Oggi quelle tele valgono il triplo di quello che erano state pagate.

LA MAPPA DEI MERCATI MONDIALI

	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE				PERCENTUALE DI VARIAZIONE
	1998	1999	2000	2001	
GRAN BRETAGNA	24,88%	30,48%	26,39%	25,28%	+1,60%
FRANCIA	3,63%	7,77%	6,88%	7,58%	+20,80%
GERMANIA	3,05%	3,06%	3,23%	2,89%	-6,50%
SVIZZERA*	1,87%	1,94%	2,47%	2,34%	+21,00%
ITALIA	1,74%	1,31%	1,85%	1,70%	INVARIATO
SPAGNA	0,75%	0,98%	1,04%	0,91%	+12,50%
STATI UNITI	43,89%	41,50%	43,65%	46,94%	+7,00%
TUTTI I PAESI EUROPEI	49,11%	50,50%	48,35%	45,06%	-6,20%

* [illegible] FONTE: art market research (London) - eart consulting (Milano)

Maestri italiani, pochi profeti in patria

Per Fontana e Boetti prezzi stellari nelle aste a Londra e New York

L'arte figurativa italiana, quella moderna e contemporanea, sembra essere l'ultimo «must» di molti collezionisti inglesi, tedeschi, francesi, svizzeri o americani. Il dato emerge dal successo delle vendite dal made in Italy, organizzate da alcuni anni con regolarità dalle case d'asta internazionali.

I risultati [illegible] positivi e le aggiudicazioni [illegible] vette impensabili per [illegible] mercato italiano da sempre cenerentola rispetto alle piazze internazionali. «Il grosso problema nel nostro paese - spiega Francesco Bonami, neo direttore della sezione arti visive della Biennale di Venezia - è quello [illegible] [illegible] mancanza [illegible] istituzioni piccole e medie pubbliche o semi-private che dedichino la loro totale energia alla qualità. In Italia esistono già tutti i presupposti perché un mercato sano e all'avanguardia possa venire alla luce con chiarezza, ciò che è necessario è il sostegno degli apparati pubblici dedicati alla cultura».

Tra gli ultimi protagonisti della «Italian Sale» ci sono artisti «storici» come Alighiero Boetti, Lucio Fontana ed Enrico Castellani. Tra i «giovanissimi» Vanessa Beecroft e Maurizio Cattelan, «migrati» a New York. Alighiero Boetti, morto nel 1994, fu un esponente di spicco dell'arte povera. Le mappe di Boetti hanno per i collezionisti un significato socio-culturale e rappresentano il lato estetico di una metafora sulle relazioni internazionali. Nel dicembre [illegible] Christie's ha battuto a Londra l'opera «Mimetico» per 216.000 euro, e il 22 ottobre 2001, sempre a Londra, Boetti ha raggiunto il record con una «mappa» dell'84, venduta a 338.645 euro. Prezzi da capogiro per Lucio Fontana, punta di diamante del mercato italiano. Durante l'asta di Arte Contemporanea da Sotheby's, il 26 giugno [illegible] a Londra, si è stabilito il record mondiale per una sua opera: «Con[illegible] spaziale, il cielo di Venezia» del 1961, un olio [illegible] tela (cm 150x150), è stata battuta per 2.127.300 [illegible] euro (partendo da una stima di 923.900/1.293.900).

Altro protagonista [illegible] 2001 e 2002 è Enrico Castellani, rilanciato dall'impegno di Patrizio Bertelli [illegible] Miuccia Prada. L'operazione Prada-Castellani ha preso le mosse alla fine del '99 quando Bertelli ha rastrellato [illegible] lungimiranza [illegible] sue collezioni, realizzando poi un' importante mostra alla [illegible] ne Prada di Milano. Da allora, industriali e finanzieri hanno scoperto Castellani come il successore ideale di Lucio Fontana. Ad «Arte-Fiera» [illegible] a Bologna le [illegible] classiche «Superfici estrofles-

> Bonami: «Il problema è che nel nostro paese mancano istituzioni piccole e medie pubbliche o semi-private che dedichino la loro totale energia alla qualità»

sa» in vendita erano oltre cento e le valutazioni che sino a ieri erano in media di 30.000 euro sono arrivate agli attuali 70.000 euro. Il 23 ottobre del 2001 Christie's [illegible] Londra ha battuto una «Superficie bianca» per 97.250 [illegible]ine (154.981 euro). Da Sotheby's il giorno prima una «Superficie gialla» del 1968 è stata battuta per 92.477 euro.

Altri italiani amati all'estero [illegible] V[illegible] Beecroft e Maurizio Cattelan accolti dal mercato bri[illegible]ico e statunitense. All'asta di Christie's nel maggio 2001 a Londra «La Nona Ora» (una scultura che raffigura [illegible] Papa colpito da una meteorite, realizzata nel 1999) [illegible] Maurizio Cattelan ha raggiunto 1.032.913 euro, cifra record per un artista italiano così giovane (42 anni). Due anni fa [illegible] sue opere si acquistavano a meno di 10.000 euro. Intorno a Cattelan si snoda una strategia di mercato a livello mondiale. A partire dalla scelta dei galleristi, Massimo de Carlo a Milano, Marian Goodman a New York e Anthony d'Offay, londinese che, chiusi i battenti della sua galleria, continua ad avere un ruolo determinante. Oggi un lavoro [illegible] Cattelan piuttosto banale come la «Z di Zorro» incisa sulla tela [illegible] [illegible] taglio simile a quello di Lucio Fontana è stimata sui 60.000 euro. Vanessa Beecroft, 33 anni, sangue anglo-italiano, diventa celebre per le foto [illegible] modelle/manichini nudi che costano dai 10 ai 20 mila euro. Anche lei è gestita da due guru del mercato, Larry Gagosian a Londra e Jeffrey Dietch a New York. E anche lei a New York ha trovato quello che in Italia poteva solo sognare. «Certo volle sembra sufficiente superare le Alpi per cogliere un'accoglienza calorosa e di grande favore» spiega lo scultore Pietro Arnoldi che da Milano ha portato con successo le sue caratteristiche grandi figure femminili [illegible] resto d'Europa, in particolare in Germania e Austria: «Capita - spiega - di scoprire con sorpresa un amore per l'arte che è presupposto e non conseguenza del mercato». «Deve esserci un problema con la memoria del Paese - [illegible] la gallerista tedesca Renate Siebenhaar - dimenticare un fotografo come Pietro Donzelli, così celebrato a Berlino, è come rimuovere l'Italia di 50 anni fa».

A sinistra Jonathan Guaitamacchi, un artista nato in Inghilterra che vive a Milano. Accanto un'opera di Luca Pignatelli, un altro giovane artista emergente.

Da qualche anno molti collezionisti puntano su alcuni artisti della «Nuova Figurazione», [illegible] Giovanni Frangi, Jonathan Guitamacchi, Velasco, Luca Pignatelli o Marco Cingolani (per citarne solo alcuni). Anche se lavorano in Italia. Frangi afferma di non risentire affatto dei limiti di una visione provinciale dell'arte, come di norma accade in Italia: «Ritengo che proprio nel bacino della grande provincia italiana emergano giovani collezionisti dalla vista molto acuta e alcune gallerie di grande stimolo per tutti. Certo, a confronto del mercato inglese e statunitense dominato dal signor Saatchi and company noi sembriamo molluschi. Ma dalla nostra abbiamo la storia. I valori veri, da sempre, hanno le marce più lunghe».

Però i migliori italiani contemporanei (come Clemente, Chia e Cattelan e Beecroft) sono emigrati negli States ...«Buon per loro. [illegible] penso che se esci dalle mura di New York [illegible] [illegible] ignoranza e gusto di quart'ordine. Mentre [illegible] nostra provincia [illegible] molto colta. E poi, senza fare il leghista dell'arte, [illegible] amo Milano. Non vivo solo per vendere quadri. Vivo per farli, che è ben più complicato. [illegible] [illegible] mi riesce».

A Milano vive e lavora Jonathan Guitamacchi. Altro pittore quarantenne emergente. Dipinge visioni in bianco e nero e dall'alto di città, immaginate in tele grandi o molteplici frammenti accostati l'uno all'altro. E' nato a Londra ma si è trasferito a Milano. Dopo tanti anni di lavoro in completo isolamento, ora è cercato dai collezionisti, galleristi e anche grandi aziende. Perché un percorso inverso? «Questo è il mio paese. Qui ho la mia vita, la mia energia migliore, le mie ispirazioni. Certo mi accorgo che è necessario superare i confini (spesso anche mentali) troppo ristretti delle nostre parti. Qui sembra che tutti siano più interessati a fare politica, nel senso peggiore del termine, che [illegible].

[p. m.]

ACHILLE BONITO OLIVA

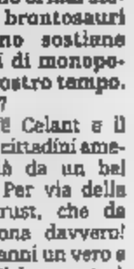
«Un settore dall'enorme potenzialità»

Achille, gira [illegible] storia su te e Germano Celant che ormai siete vissuti come i brontosauri dell'arte. Qualcuno sostiene che, dopo decenni di monopolio, avete fatto il vostro tempo. Che [illegible] ne pensa?

«Penso sia vero. [illegible] Celant e il sottoscritto fossimo cittadini americani [illegible] già da un bel pezzo in prigione. Per via della commissione antitrust, che da quelle parti funziona davvero! Noi siamo stati per anni un vero e proprio duopolio. D'altra parte è difficile moltiplicare l'intelligenza. Non è come produrre cibo in scatola. Anche se oggi ho l'impressione che qualcuno confonda le due cose».

Da un paio d'anni si è scatenata la bagarre sull'arte contemporanea italiana. Da una parte i sostenitori del concettuale, dall'altra quelli del figurativo. Anche la polemica di Sgarbi sulla nomina di Bonami alla direzione della Biennale stava in questi termini. Lui voleva qualcuno con tendenze meno informali del critico che invece è stato scelto. Lei con chi sta?

«Io sto sullo scranno del duopolio. Dando - con spirito "leggero", come direbbe Calvino - degli imbecilli a entrambe le tifoserie. [illegible] mai vista un'opera d'arte che per esserlo ha bisogno di un aggettivo. Ma guarda! L'arte, cari miei, è un sostantivo. E basta. E' un lavoro di sintesi dell'intelligenza. Per la futura memoria. Un'opera è vera quando coglie il valore oggettivo della bellezza. Per questo poi rimane nel tempo. Come le intelligenze. A differenza dei cibi in [illegible] Anche quelli con un bellissimo packaging prima o poi vanno a male...»



Bonito Oliva

Quali sono le tendenze in [illegible] oggi sul fronte delle ricerche artistiche [illegible] poranee?

«Dopo lo choc di New York dell'11 settembre è apparsa all'orizzonte una nuova e inedita fase. Direi che ormai siamo entrati sotto tutti gli effetti nella cosiddetta "neo-modernità". Ciò [illegible] cui si [illegible] bisogno [illegible] [illegible] la capacità di produrre veri processi di conoscenza. Una sorta di unione tra riflessione e aumento della sensibilità verso l'utopia. Per questo credo sia terminata del tutto l'era dell'arte come pura "spettacolarizzazione". Persino alcuni interventi di Cattelan, letti ora, sfiorano la birichinaggine. E appaiono vuoti. Se non leggermente irritanti».

Che cosa sta accadendo al mercato dell'arte?

«Negli Stati Uniti è nato un fenomeno nuovo. Una fascia di giovani collezionisti famelici e per [illegible] più [illegible] estrazione latino americana [illegible] ha in un primo tempo imposto alle gallerie nuovi acquisti, con forti sconti. Proprio in questo modo, da quelle parti, si è riacceso il motore della ripresa. Mentre in Italia il mondo dell'arte c[illegible] temporanea è ancora troppo divi[illegible] tra figurativo e concettuale. Dobbiamo sforzarci di comprendere che la realtà è più articolata. E ormai le linee guida si trovano soltanto nei contenuti esecutivi più che nelle differenti tecniche o supporti. Se comprenderemo questo gli spazi per crescere sono [illegible].

Per tornare alla prima domanda. Cosa ne pensa di chi la giudica démodé? Forse un po' hanno ragione?

«In fondo credo che il mondo contemporaneo sia stracolmo di "artieri" con ben pochi "artisti". Zeppo di "colf della critica" e pressoché vuoto di "critici". D'altro canto, come lei sa, artisti si nasce, critici si diventa e pubblico si muore, no? Ca va sans dire».

[p. m.]

CHRISTIE'S - SOTHEBY'S

IL FATTURATO DELLE 5 PRINCIPALI CASE D'ASTE IN ITALIA NEI PRIMI SEMESTRI 2001 E 2002
VALORI IN EURO

(differenza media sul totale dei fatturati confrontabili tra i due semestri)

	2002	2001	VARIAZIONE
• CHRISTIE'S	18.694.429	17.833.257	+9%
• FINARTE	16.383.000	21.263.563	[illegible]
• MEETING ART	6.361.249	[illegible]	+25,84%
• SEMENZATO	[illegible]	26.478.745	-43,05%
• SOTHEBY'S	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]

La forte differenza rilevabile tra la media delle percentuali e l'indice dei volumi fatturati fotografa questo primo semestre 2002 del mercato italiano. Complessivamente, rispetto al primo semestre del 2001, si è registrato un forte calo negli incassi dovuto soprattutto alla crisi del primo gruppo italiano per volumi (Finarte-Semenzato) inseguito alla vicenda giudiziaria del suo presidente Giorgio Corbelli (patron di Telemarket) e delle vicende giudiziarie legate alla televendite. Se invece consideriamo il mercato prescindendo da questo aspetto anomalo, possiamo notare una forte e imprevista crescita generale. Tanto che, nonostante la forte débâcle di Finarte-Semenzato, la crescita delle altre case riesce a contenere il ribasso nelle medie percentuali a un piccolo -1,6%.

Arte '800

	2002		VARIAZIONE
• CHRISTIE'S	2.059.640	1.618.937	+27%
• [illegible]	1.754.000	[illegible]	-14,84%
• MEETING ART*	776.827	652.207	+19,11%
• SEMENZATO	[illegible]	645.571	-65,63%
• SOTHEBY'S	[illegible]	1.761.118	-45,68%

* Meeting art unisce il comparto dei dipinti del XIX secolo a quello del XX secolo

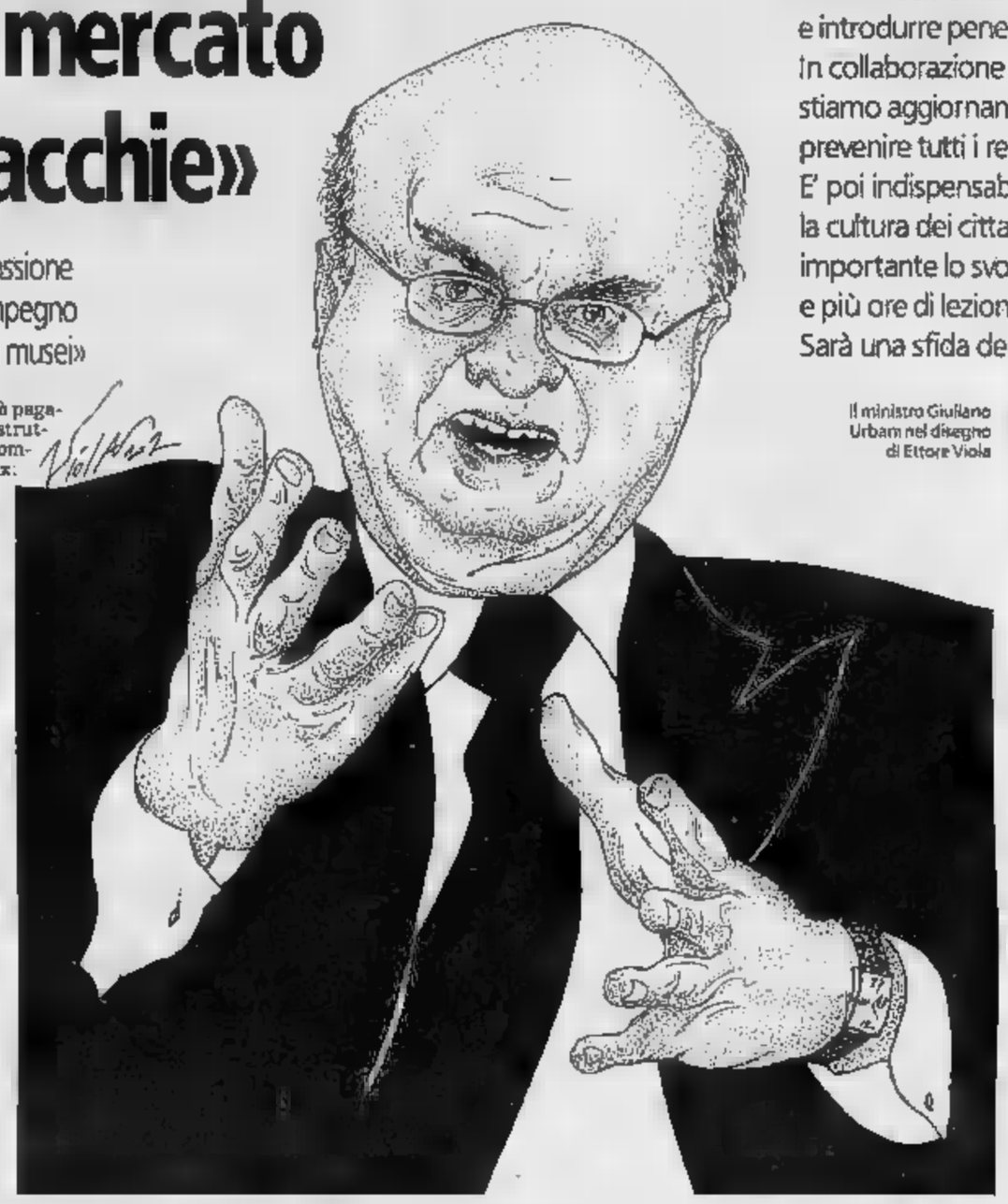
Libri antichi, stampe e manoscritti

	2002	2001	VARIAZIONE
• CHRISTIE'S	1.383.703	1.217.139	+14%
• FINARTE	328.000	2.009.017	-83,67%
• SEMENZATO	45.373	---	---
• SOTHEBY'S	1.333.336	1.203.344	+10,80%

IL MINISTRO URBANI: CERCHERÒ DI DARE TRASPARENZA

«E' ancora un mercato con troppe macchie»

«Comprerei un quadro o una statua solo per passione Certo non per fare un investimento. Il nostro impegno adesso è di interessare i privati alla gestione dei musei»



Il ministro Giuliano Urbani nel disegno di Ettore Viola

intervista
Andrea di Robilant

ROMA

All'estero la crisi delle borse spinge molti [illegible] investire nel mercato internazionale dell'arte, che da mesi ormai vive un nuovo boom. [illegible] in Italia l'arte - antica [illegible] moderna - stenta ad essere considerata come un bene-rifugio. Quando le [illegible] si mettono male in borsa, si torna al mattone o al titolo di Stato. Per la verità alcuni investitori, magari attirati dall'eco di cospicui guadagni, hanno cominciato ad affacciarsi timidamente alle grandi fiere e alle mostre-mercato. Però, il più delle volte una diffidenza profonda riprende il sopravvento, e questi primi incursori si tirano indietro. Il ministro per i Beni culturali Giuliano Urbani promette che «il [illegible] dell'arte sfugge alla responsabilità dello Stato», per cui dovrebbe «solo stare zitto». Aggiunge che [illegible] di un [illegible] «lontano mille miglia» dalle sue competenze [illegible] che ci tiene «a tenerlo il più lontano possibile». Ma poi, una volta stabilito il suo atteggiamento fortemente sospettoso [illegible] verso il mercato dell'arte, [illegible] che qualche idea per avvicinare gli italiani a quel mondo ce l'ha. E ci sta lavorando.

Ministro Urbani, mi tolga una curiosità. Lei investirebbe in un'opera d'arte?

«Ma non ci penso per niente. Se compro, lo faccio per passione».

Perché tanta diffidenza anche da parte sua?

«Perché [illegible] un settore chiacchieratissimo. Un settore pieno di brou-brou...»

Brou-brou, signor ministro?

«Diciamo che il mercato dell'arte [illegible] ha delle zone bianche ma anche tante zone grigie e grigiastre. E' bello che la gente si avvicini [illegible] mercato [illegible] dell'arte; è [illegible] bello se [illegible] farlo sono investitori creduloni, che magari si fanno assistere da persone poco scrupolose. Rischiano una delusione. E [illegible] una volta scottati non torneranno più ad investire in quadri [illegible] sculture. Ci vuole molta più trasparenza perché funzioni un vero mercato».

E il governo come intende muoversi?

«Il compito del governo è quello di aumentare al massimo la trasparenza con leggi e regolamenti per infondere fiducia e garanzie di autenticità. Solo in questo modo sarà possibile attirare più investitori. Nel frattempo dobbiamo far crescere [illegible] cultura di maggior rispetto nei confronti dell'arte [illegible] generale, che ancora non c'è nel nostro Paese».

Avete qualche iniziativa in cantiere?

«Abbiamo creato un gruppo di lavoro al ministero di Grazia e Giustizia con Carlo Nordio, che sta mettendo a punto un aggiornamento del Codice penale. Stia- [illegible] passando in esame tutti i reati contro il patrimonio artistico, dal colpo di martello di un vandalo, al furto, alla ricettazione [illegible] per creare [illegible] complesso [illegible] norme preventive che agiscano come deterrente penale».

Cosa c'è che [illegible] le leggi attuali?

«Oggi la situazione è buffa: le pene oscillano tra il troppo e il troppo poco. Vogliamo depenalizzare alcuni reati [illegible] rafforzare le pene in altri casi. Non ha più senso mandare in prigione un giovane perché ha imbrattato un muro, per esempio. Ma chi sfigura una statua, dovrà pagare di più perché avrà distrutto una bene artistico. Insomma, ci vuole il giusto mix: da un lato dobbiamo far capire l'importanza dell'arte e dall'altra dobbiamo avere la mano pesante con chi la danneggia».

Lei dice spesso che vuole avvicinare gli italiani all'arte. Concretamente cosa vuol dire?

«Cercando di far studiare più storia dell'arte nelle scuole, per esempio. Adesso i programmi sono di competenza degli enti locali per cui non li decide il governo. Però possiamo cercare di far passare il messaggio con un'opera di *moral suasion*. L'altro grande strumento è naturalmente la televisione, attraverso i canali digitali, Rai Sat Art, [illegible] Educational...Ma vogliamo anche far breccia nella programmazione tradizionale. Adesso, stiamo trattando con Agostino Saccà, direttore generale della Rai, per produrre la biografia romanzata di un grande artista italiano».

Torniamo al mercato. Cosa pensa dell'idea di offrire vantaggi fiscali a chi acquista opere d'arte, come già si fa negli Stati Uniti ed altri Paesi?

«Non so di alcuna discussione del genere. Del resto non mi risulta che alcun Paese europeo abbia simili incentivi fiscali. E noi dobbiamo operare nell'ambito della Ue. Credo che se avanzassimo una tale proposta, il commissario Monti, a Bruxelles, avrebbe delle serie obiezioni da opporre».

Si è anche parlato di concedere incentivi fiscali a chi fa rientrare opere d'arte dall'estero, un po' come è stato fatto per favorire il rientro di capitali. Le risulta?

«Non credo sia previsto nulla del genere. Del resto l'esportazione illegale di opere d'arte, tradizionalmente, non è mai stata legata [illegible] fenomeno dell'evasione fiscale. Si trafugava per vendere all'estero, [illegible] per evadere il fisco italiano. Per cui è difficile immaginare come un'agevolazione di qual tipo possa favorire il rientro di beni artistici. E poi se l'immagina i problemi? Se noi dessimo un vantaggio fiscale a chi fa rientrare un quadro dalla Gran Bretagna, per dire, come reagirebbe il governo inglese?»

La nuova legge sulle fondazioni bancarie permette loro di investire nell'arte. Potrebbe venire [illegible] il un impulso importante, che tra l'altro darebbe anche credibilità al mercato?

«Le fondazioni potranno investire in quadri, Bot, monete rifugio, case... Sarà [illegible] scelta loro, [illegible] è vero che molte [illegible] loro sostengono da anni mostre e restauri importanti per [illegible] hanno ormai l'arte nel loro codice genetico».

Per attirare gente all'arte bisogna anche migliorare la qualità degli [illegible]azi espositivi pubblici. [illegible] ci vogliono soldi [illegible] i soldi non li avete. Ci penseranno sempre di più i privati?

«Grazie alla legge Ronchey abbiamo cominciato ad affidare a privati la gestione di alcuni spazi all'interno dei musei. [illegible] stiamo parlando di caffetteria, guardaroba, museum shop. Noi vogliamo passare a un servizio di tipo globale in cui i privati gestiranno l'intero museo. Penso soprattutto a società come Civitas, Mecenate, Elemond. Questo genere di privatizzazione, tra l'altro, potrebbe favorire anche il mercato».

In che modo?

«Potremmo pensare ad avere in quegli spazi forme di contrattazione garantite da pe[illegible] di grandissima affidabilità, scelte dal Sovrintendente. Sarebbe, insomma, [illegible] modo per creare più "zone bianche" e meno "zone grigie" nel mercato dell'arte».

> Per attirare i risparmiatori bisogna aumentare le garanzie di autenticità e introdurre pene più severe In collaborazione con il Guardasigilli stiamo aggiornando il Codice Penale per prevenire tutti i reati contro il patrimonio E' poi indispensabile aumentare la cultura dei cittadini. Un ruolo importante lo svolgeranno la televisione e più ore di lezione a scuola Sarà una sfida decisiva

> Un grande contributo arriva dalle fondazioni bancarie che ormai hanno nel loro codice genetico la conservazione e la valorizzazione del nostro patrimonio

IL [illegible] DEL GOVERNO

Custodi-fotografi contro il degrado

Una macchina fotografica digitale per ogni custode. Questo è l'obiettivo urgente del ministro Giuliano Urbani per far fronte alla necessità di catalogare quasi [illegible] tempo reale [illegible] stato di degrado del patrimonio artistico nei musei italiani. «Abbiamo bisogno di un sistema che rilevi l'informazione [illegible] maniera continuativa. Non basta più una conoscenza statica come quella cui ci aveva abituati l'Istituto del Catalogo». Così è nata l'idea [illegible] macchina digitale. «Dobbiamo dotare tutto il personale dei musei [illegible] un apparecchio. Ogni custode sarà in grado di fotografare una crepa, una lesione, un danno di qualsiasi tipo non appena lo vedrà. Poi trasferirà l'informazione dal suo chip direttamente in un cervellone centrale. Avendo [illegible] patrimonio di beni culturali così esteso e vulnerabile [illegible] troviamo davanti alla [illegible] impellente [illegible] impostare una vera rivoluzione della nostra strumentazione». Purtroppo, [illegible] scarsissimi fondi che ha a disposizione (appena lo 0,17 per cento del Pil), il ministro riconosce [illegible] in questo momento non ha nemmeno i soldi per pagare i costi di aggiornamento per i futuri custodi-fotografi.

APPUNTAMENTI D'AGOSTO

■ **MONTE CARLO.** Dal 10 al 18 agosto appuntamento con il «Monte Carlo Antiquites» (Internazionale dell'antiquariato - Espace Fonteville - dalle ore 16 alle 21 - Tel +377 97 985000 - [illegible] +377 97778306). Quaranta prestigiose gallerie internazionali e un'eccellente commissione di esperti anima l'evento che riunisce personaggi illustri del collezionismo e del jet-set internazionale.

■ **PEBBLE BEACH.** Christie's organizza un'asta di eccezionali automobili da collezione presso l'Equestrian Center di Pebble Beach in California. Tra i tanti lotti proposti [illegible] FORD GT40 MK I Coachwork del 1966 stimata 400.000-450.000 dollari. Oppure una splendida Bugatti PE51 Grand Prix Thoex Bill Serri del 1931 stimata 700.000-900.000 dollari. Il 18 agosto. (Tel: 310 [illegible] - o Tel: 212 636 2277).

■ **FORTE DEI MARMI.** Fino al 25 a Forte dei Marmi si svolge la «XIV Mostra d'Antiquariato - Grandi Antiquari». Cinquanta antiquari selezionati da tutta Italia espongo- [illegible] arredi, dipinti e splendidi oggetti decorativi (Forte dei Marmi, Palazzetto dello sport - Via Ferrucci, 75 - Dalle 17.30 alle 24).

Forte dei Marmi

■ [illegible] Per chi [illegible] può far a [illegible] dell'arte contemporanea fino al 15 settembre potrà visitare i padiglioni della Fiera di [illegible] (in Germania) «Documenta 11» (tutti i giorni dalle 10 alle 20. Tel. 0049.180.511 56 11).

■ **SCOZIA.** Dal 26 [illegible] agosto Sotheby's ha [illegible] programma una vendita dedicata alla Scozia nelle sale del prestigioso Gleneagles Hotel, nel Perhshire (Scozia). In asta [illegible] sportive antiche e moderne, gioielli, argenti pittura scozzese e sportiva, disegni [illegible] acquerelli (per informazioni: Ca- [illegible] d'aste Sotheby's Telefono 0044 (0)2072935000).

■ **CORTONA.** Dal 24 agosto all'8 settembre a Palazzo Casali e Palazzo Vagnotti [illegible] svolge «Cortona Antiquaria XL - Mostra Mercato d'Antiquariato» (Info: 0575/630352).

■ [illegible] Fino [illegible] 25 agosto nella suggestiva [illegible] della Fortezza Firmafede [illegible] svolgerà [illegible] «XXXIII Mostra Nazionale dell'Antiquariato» (dalle [illegible] 18 alle 24). Fino al 18 agosto invece, tutti i giorni in orario serale (fi- [illegible] alle 24) il centro si popola [illegible] decine di stand che offrono proposte [illegible] antiquariato, dall'oggettistica ai mobili antichi. Per spulciare tra le bancarelle c'è invece la «Soffitta nella strada». C'è poi «Il Salone della moda [illegible] degli [illegible] (fino [illegible] 25 agosto all'interno della mostra d'antiquariato, dalle 18 alle 24). Infine il «Firmafede Garden - Salone delle antichità per giardino» (dalle ore 18 alle 24).

Sarzana

■ **LEVANTO.** Il 14 e il [illegible] agosto si svolgerà il caratteristico mercatino dell'antiquariato «La pulce nello stagno» (Via Garibaldi, [illegible] Guani e p.zza del Popolo).

■ **S. BENEDETTO DEL [illegible].** Dal 30 agosto al [illegible] settembre si svolgerà il «Gran Mercato dell'Antico» (Isola pedonale di San Benedetto - Informazioni: Tel. e Fax 0736/256956, 335/233477).

■ **TRENTO.** Mercoledì 14 agosto 2002 il «Mercatino di Lagarina», fiera di antiquariato, oggetti decorativi, collezionismo, libri e curiosità (dalle 17.00 alle 21.00 - Centro storico di Villa Lagarina).

LEMME: «SE VOGLIAMO CRESCERE DOBBIAMO RIVEDERE LA LEGISLAZIONE [illegible] TUTELA CHE IMPEDISCE L'ESPORTAZIONE DI GRAN PARTE DELLE OPERE»

Autarchia, grande nemica dei nostri beni culturali

Fabrizio Lemme*

Il mercato dell'arte è inquinato da molti fattori negativi che ne frenano l'espansione. Colpisce in primo luogo la scarsa professionalità di molti mercanti, alcuni dei quali sono del tutto improvvisati, quando, addirittura, non "clandestini": essi introducono [illegible] grande incertezza sulla qualità [illegible] sul valore dei beni che trattano e questa allontana dal mercato molti possibili utenti, specie quelli alle prime [illegible]. A questo si combina la presenza di critici d'arte mistificatori, che, dietro compenso in denaro, rilasciano autentiche ove si certifica, in maniera fraudolenta, la paternità dei beni culturali sottoposti [illegible] giudizio. Non è ra[illegible] [illegible] che simili imbroglioni conquistino la fiducia di collezionisti [illegible] consiglino loro l'acquisto [illegible] autentiche raccolte di croste e ciarpame, prive di ogni effettivo valore venale.

Si potrebbe continuare, ma i fenomeni appena elencati sono tutti contrastati dalla legge: le autentiche fraudolente costituiscono, infatti, vere e proprie ipotesi di reato e [illegible] legge sul commercio impone anche ai mercanti d'arte di esercitare la loro attività al riparo di una licenza, rilasciata previo esame. Non vi è per ora difesa, invece, contro [illegible] fattore più grave che turba [illegible] mercato italiano dell'arte: [illegible] legislazione di tutela che impedisce, di fatto, qualsiasi esportazione dall'Italia [illegible] beni culturali che risalgano ad oltre cinquanta anni [illegible] siano opera di autori non più viventi: in pratica, la quasi totalità dei beni culturali presenti nel nostro paese.

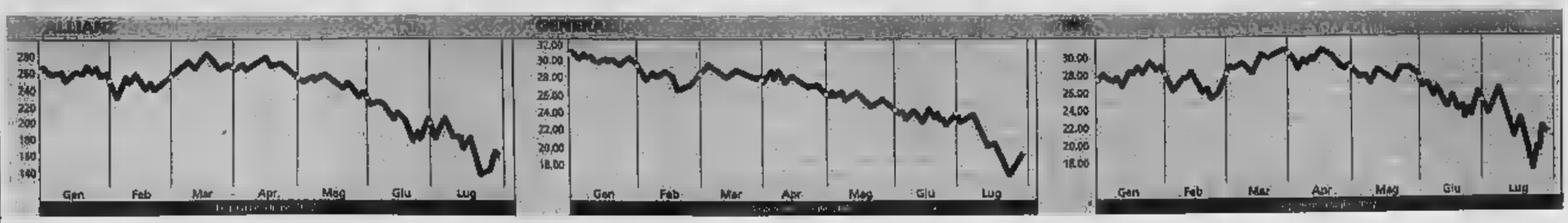
La legge fondamentale in materia [illegible] tutela (n. 1089 del 1939 o Legge Bottai, oggi rifluita [illegible] nel T.U. dei beni culturali, D.Lgs. 490/99) subordina l'esportazione di un bene culturale con le caratteristiche sopra indicate al permesso rilasciato da un "Ufficio Esportazione": di tali uffici in Italia ve ne sono 19, con diverse competenze territoriali. La legge [illegible] ita che [illegible] permesso è rilasciato solo [illegible] l'uscita del bene dal territorio dello Stato [illegible] rechi danno al patrimonio storico artistico italiano. Dunque, la norma [illegible] farebbe che applicare un principio fondamentale [illegible] nostra Costituzione, proclamato nell'articolo 9, [illegible] è prevista la tutela della nostra identità storica e artistica. Di fatto, però, nella prassi applicativa seguita dagli Uffici Esportazione, il danno [illegible] ravvisato sempre e comunque, anche se le opere da esportare non si inseriscono nella nostra tradizione culturale o costituiscono episodi marginali [illegible] del tutto trascurabili di quest'ultima.

Contro questa prassi applicativa della legge non vi è attualmente alcuna tutela, perché la decisione dell'Ufficio Esporta- [illegible] - se motivata [illegible] forma [illegible]ena corretta [illegible] logica (la [illegible] non è assolutamente difficile, anche con il ricorso [illegible] autentici stereotipi) - si sottrae all'unico controllo ammissibile, quello di legittimità del giudice amministrativo (il ricorso gerarchico attualmente previsto non smentisce mai il parere dell'Ufficio Esportazione, anche per l'assenza di disposizioni da parte del Ministero). Si badi: il permesso dell'Ufficio Esportazione deve sussistere anche nel caso della cosiddetta «spedizione» all'interno dell'Unione Europea, perché il trattato fondamentale afferma il principio della libera circola- [illegible] della merce all'interno della stessa Unione ma prevede un'eccezione nel caso di tutela del patrimonio storico artistico [illegible] ogni paese membro, che tale tutela disciplina come meglio creda. La [illegible] guenza è che l'Italia si è ormai da tempo avviata ad una politica di [illegible] e proprio «embargo in uscita» dei beni culturali, impedendone indiscriminatamente l'avvio verso i mercati internazionali, ove essi potrebbero essere adeguatamente valorizzati, sia in senso storico artistico che in quello mercantile.

Ho avuto occasione di preiudere un gruppo [illegible] studio costituito presso il ministero dei Beni Culturali, proprio al fine di avviare una revisione della normativa che disciplina l'esportazione dei beni culturali. Il gruppo ha concluso i suoi lavori [illegible] febbraio elaborando cinque proposte di alto pregio. L'augurio è che siano adeguata- [illegible] esaminate [illegible] soprattutto, che determinino l'inversione dell'attuale politica «autarchica». A quel momento potrà dirsi che anche [illegible] mercato italia[illegible] dell'arte, inserito in una realtà internazionale, potrà non solo irrobustirsi ma trasmettere un'immagine più moderna del nostro paese.

* professore dell'Università di Siena, Membro Benemerito dell'Accademia Nazionale di San Luca

TITOLI A CONFRONTO



I CONTI DELL'AZIENDA ITALIA AL GIRO DI BOA

Semestrali promosse con riserva

Eni, Telecom e San Paolo scacciano le paure

Ugo Bertone

«Chi alla finestra rischia di perdere buone opportunità». Carlo Trabattoni, amministratore delegato di Schroder Italia, gode fama di gestore prudente. Non a caso, aggiunge subito: «non dimentichiamo che la volatilità è molto alta, perciò chi cerca di fare quattrini a breve potrebbe andare incontro a brutte sorprese: basta un dato negativo in arrivo da oltre Oceano per provocare una caduta anche una Borsa fragile».

Questi giudizi tracciano in maniera efficace il quadro di Piazza Affari nel corso di un'estate dominata dall'incertezza: a questi livelli le opportunità di acquisto non mancano, per chi ha pazienza. Ma l'uscita dalla recessione non è dietro l'angolo, e nuovi scivoloni sono tutt'altro che da escludere. Il consiglio per le vacanze? «Chi non si sente tranquillo - replica Trabattoni - si tenga liquido e non ci pensi più. Chi guarda all'orizzonte di medio-periodo può fare buoni affari, magari nei settori più bersagliati, come i telefonici». L'Europa, Italia compresa, sembra in grado di reagire prima o meglio, dopo il grande ribasso del gigante «Piazza Affari - spiega l'amministratore di Schroder - può rappresentare in questa fase un buon 20-25% di un portafoglio equilibrato. Nelle fasi Orso, invece, vale la pena di sovrappesare il mercato inglese, per sua natura più difensivo. Purtroppo, pochi italiani se ne sono accorti».

A conforto delle tesi meno pessimistiche, ci sono i conti delle società quotate al giro di boa del primo semestre. C'è chi, come Pirelli e Fiat, che hanno confermato difficoltà comunque già scontate dai mercati, ma spesso i conti sono andati un po' (non troppo) meglio del previsto facendo giustizia delle esagerazioni delle settimane più nere, quando in Borsa si è venduto sulla base delle voci e della paura. «Le vendite in panico - fa notare Ulisse Severino di Gestnord - sono abbattute anche su titoli che possono vantare buoni fondamentali. Ma, quando i risultati hanno smentito i timori più infondati, il mercato hanno subito recuperato». Un esempio eloquente è la parabola dell'Eni. Il titolo della società petrolifera ha accusato le conseguenze della debolezza del dollaro (-8,3% rispetto a 12 mesi fa) e delle quotazioni del greggio (-7,9 dollari il brent a Londra). Ma il cane a sei zampe ha annunciato risultati migliori rispetto a quelli dei maggiori concorrenti internazionali (ricavi in calo dell'8,1% e dell'ebit, il margine operativo, del 25,2%) compensando in parte il calo del fatturato con l'aumento della produzione giornaliera di idrocarburi (ormai a ridosso dell'obiettivo di 1,5 milioni di barili, con un incremento del 6,5% rispetto a un anno fa) e la ristrutturazione dei costi. Il risultato è stato un immediato consiglio di acquisto da parte di Rasfin. Meno entusiasmo, invece, per una delle beniamine dei mesi scorsi, la Saipem. Dopo i forti rialzi è prezzato nel modo giusto, a giudizio di Bnp Paribas e di Morgan Stanley.

Lieta sorpresa, dopo diverse false partenze, per i conti della telefonia mobile. «E' un fenomeno comune a tutta Europa - commenta Giulio Baresani Varini di Euroconsult - Orange ha presentato conti migliori della casa madre France Télécom, la T-Mobil è la nota positiva del gruppo Deutsche Telekom. Il mercato vale per Tim rispetto a Telecom Italia». La società guidata da Benedetti è stata così premiata dal consiglio per gli acquisti di Deutsche Bank (primo target a quota 4,8 euro), da parte di Dkw (obiettivo 4 euro) e di SocGen (6 euro).

Altra indicazione positiva, quella in arrivo dal SanPaolo Imi. Le preoccupazioni sul settore bancario, specie per i grandi gruppi esposti verso Paesi o corporations a rischio, non sono certo svanite, ma i conti della banca torinese sono giudicati migliori delle previsioni avanzate dagli analisti, così come ha colpito il fatto che il management abbia dato indicazioni positive sul terzo quarto dell'anno. Altrettanto se non più apprezzata la tenuta della controllata Banca Fideuram al termine di uno dei trimestri più difficili nella storia del risparmio gestito. Certo, i tre quarti dalla raccolta di 2,1 miliardi di euro (+17,5%) è legata allo scudo fiscale, ma è comunque stata apprezzata la capacità di contenere i costi. Per quanto riguarda il settore del lusso («uno dei più interessanti - commenta Trabattoni - assieme a quello finanziario quando si uscirà dalla coda della recessione»), Tod's ha confermato le attese positive, al contrario di Bulgari, che rischia di non rispettare gli obiettivi per il 2002. In questo caso, non resta che aspettare il Natale.

[Borsa&Finanza]

LO SHOPPING HI-TECH DI FINMECCANICA

Cresce, ma Piazza affari la ignora

Due colpi grossi, forse tre, in meno di una settimana. Eppure Piazza Affari non si entusiasma di fronte alle acquisizioni di Finmeccanica. Anzi, il titolo chiude la settimana poco sopra i minimi degli ultimi 6 mesi. Eppure, nel giro di pochi giorni, la holding ha rilevato da Telecom Italia la maggioranza di Telespazio per 250 milioni di euro (contro i mille miliardi di vecchie lire stimati poco più di un anno fa) e la Marconi Mobile per 610 milioni di euro (altro prezzo scontato rispetto alle previsioni). Infine, dopo l'uscita di Fiat Avio, Finmeccanica è sempre più l'azionista di riferimento della società di Pistorio. In questo modo la holding guidata da Roberto Testore e Piero Guarguaglini si rafforza in due settori, quello dello spazio e della difesa, strettamente collegati al mondo delle telecomunicazioni. In particolare, Marconi Mobile è al sesto posto al mondo con un volume di export pari al 90% dei ricavi totali. La nuova acquisizione consentirà a Finmeccanica di allargare la sua offerta anche ai pacchetti completi di comunicazioni. Telespazio, invece, amplierà i servizi e i prodotti nell'area satellitare arricchendo la gamma delle attività nel settore civile. Un tris d'eccezione, insomma, che Piazza Affari ha punito (come è logico nelle fasi Orso, in cui i mercati privilegiano il cash e diffidano delle acquisizioni) ma che, nel medio termine, potrebbe riservare soddisfazioni alla holding dell'alta tecnologia e della difesa.

LA SELEZIONE DELLE SEMESTRALI DI PIAZZA AFFARI

Società	Fatt. '02	Var. %	Ebit '02	Marg. %
		-8,1%	4575	-25,2%
GENERALI	24.000,0	5,0%	N.D.	N.D.
		-6,1%	361	26,2%
RAS	639,0	88,5%	N.D.	N.D.
		80,0%	170	84,8%
STM (*)	1.530,0	13,0%	425	37,6%
		1,7%	3657	10,1%
TIM	5.200,0	5,2%	1700	4,0%
		30,0%	N.D.	N.D.
CENTRALE DEL LATTE TO.	40,1	29,0%	0,67	32,3%
		4,2%	63,3	82,4%
LUXOTTICA	1.734,0	10,4%	344,8	19,6%
		22,7%	73,2	53,8%
RECORDATI	254,0	18,9%	37,4	20,7%
		173,0%	6,43	304,0%

(*) 2°

CHE COSA CAMBIA DOPO LE RIFORME PER RIPULIRE LA FINANZA AMERICANA DAGLI SCANDALI FINANZIARI

Wall Street, a caccia di occasioni tra le «mele marce»

Il crollo dei prezzi ha reso attraenti società come Philip Morris e Txu

Cheo Condina

Il 14 agosto i managers della Corporate America dovranno giurare sulla veridicità dei loro bilanci. Da quel giorno il pentimento non sarà più consentito: chi avrà giurato il falso subirà un processo penale. Chi si sottrarrà alla prova verrà esposto alla gogna su Internet con la pubblicazione del suo nome su Edgar.com, il sito della Sec.

Il congresso, intanto, sta procedendo a ritmo di marcia all'inasprimento delle pene per i reati societari. Il Nyse, ovvero la Borsa di New York, ha già promulgato, con validità primo agosto, nuove regole di corporate governance destinate a contagiare gli altri listini. Bush continua a tuonare che punirà le «mele marce». Ma, a parte l'effetto immagine, si tratta di operazioni efficaci? Wall Street è la Borsa più sicura e trasparente? E' il caso di puntare ora una virata all'insù, magari stimolata da un possibile ribasso dei tassi nella riunione della Fed del prossimo 13 agosto? Oppure, al contrario è meglio stare alla larga dalla Borsa Usa?

Chi frequenta listini e salotti finanziari d'America non nasconde un certo scetticismo sulla manovra di Bush. «E' in atto una grande operazione di marketing. Ma, sul piano sostanziale, la riforma Bush ha un grosso limite: è punitiva nei confronti dei managers d'impresa, non più benevola nei confronti del mondo finanziario Usa. Ma i problemi nascono proprio dall'avidità di Wall Street», dice Massimiliano Cagliero, amministratore delegato di Banknord, torinese che lavora alla City, una laurea alla Harvard Business School e un lungo tirocinio in Goldman Sachs alle spalle, legato (anche per parentela con il presidente, figura storica di Wall Street) alla Greenhill, una delle più importanti merchant bank indipendenti americane. «Salvo gli scandali più gravi, tipo Enron - aggiunge - non credo che il livello morale degli amministratori sia così basso. Il marcio strutturale, semmai, riguarda il mondo della finanza che ruota attorno alle società: analisti che fanno i consulenti per operazioni di merger & acquisitions delle società consigliate al pubblico degli investitori; intermediari bancari in perenne conflitto di interesse che prestano quattrini a tassi preferenziali salvo poi rifarsi con le lucrose commissioni dell'investment banking». Un quadro del genere non è fatto per confortare gli eventuali compratori... «In realtà gli scandali sono stati la conseguenza, non la causa del ribasso. Ormai lo shock è stato assorbito, in termini di prezzi. Non bisogna farsi impressionare troppo dai giudizi delle società di rating, oggi molto più severe, forse troppo, rispetto ad un anno fa quando al contrario erano di manica larga. Wall Street, per ora, non è conveniente ma solo perché il dollaro tende ad indebolirsi. Altrimenti le occasioni non mancano».

Alan Greenspan

Gli esempi? Philip Morris offre un rassicurante dividendo del 4,6% dopo aver accantonato fondi per far fronte a tutte le condanne nelle cause antifumo. Txu, la più solida utilità texana che rende il 6% piuttosto che la stessa At&t, destinata ad ereditare la grande maggioranza dei 26 milioni di clienti in uscita da WorldCom. L'importante è guardare ai vecchi, sani criteri contabili (il rapporto prezzi/utili, il dividendo atteso) e non aver fretta. Anche negli Usa si tende a diffidare dei managers che promettono risultati a breve e si prende atto che i tempi della finanza globale, con la pagella trimestrale agli amministratori, creano più problemi che vantaggi: i più disonesti possono truccare i conti senza grandi difficoltà; i più bravi rischiano di accantonare i progetti più interessanti. «Dopo la conferma di Lord John Brown ai vertici di Bp Amoco - conclude Cagliero - il gruppo si accinge a varare un gigantesco piano di investimenti a 3-5 anni. Perchè valutarlo tra 3 mesi?».

[Borsa&Finanza]

DA INIZIO ANNO L'INDICE EUROSTOXX DEL SETTORE HA PIU' CHE DIMEZZATO IL SUO VALORE

Una Borsa ad alto rischio per le polizze d'Europa

Le compagnie italiane sono meno esposte dei giganti Allianz e Axa. Il rimbalzo di Generali

Sara Bennewitz

Da inizio anno ad oggi l'Eurostoxx del comparto assicurativo ha più che dimezzato il suo valore. Una brutta batosta che si spiega, in parte, con la caduta dei listini che ha falcidiato i portafogli azionari delle compagnie, in parte con le difficoltà industriali del settore. Ora, la frana è finita? Gli analisti finanziari non si azzardano a fare previsioni troppo positive prima del prossimo settembre. Il mercato, infatti, vuol prima vederci chiaro sui bilanci delle principali società europee, un anno dopo il crollo delle Torri anche se attentati e sinistri c'entrano ben poco con questa stagione difficile per le assicurazioni.

All'origine dei problemi finanziari delle compagnie, infatti, c'è un problema comune a tutti i risparmiatori: il calo dei tassi in Europa e negli Usa che ha costretto le compagnie, impegnate per contratto a garantire i rendimenti fissi delle proprie polizze, a vendere i titoli pubblici e a puntare sui mercati azionari per ottenere una maggior redditività. Per controbilanciare l'investimento nei capitali di rischio, le compagnie si sono coperte con una serie di prodotti strutturati che in realtà hanno avuto un effetto boomerang: al momento del violento sgonfiamento della bolla speculativa, questi «strutturati» hanno provocato l'effetto perverso di inasprire le perdite tramite le vendite a pioggia dei «sottostanti» (i titoli a cui erano legati per contratto). Secondo uno studio di alcune società di consulenza, il valore di tutte le opzioni e dei derivati a rischio che sono parcheggiati nei portafogli delle compagnie assicurative ammonta all'astronomica cifra di 500 miliardi di euro circa: una distruzione di valore che equivale a dieci casi Enron. Allianz, la più importante compagnia del Vecchio Continente, ha già perso le stime avanti sui risultati di fine anno. Dopo aver chiuso i primi sei mesi dell'anno con utili per 1,6 miliardi di euro, il colosso guidato da Henning Schulte Noelle ha dichiarato di non essere in grado di rispettare l'obiettivo di un utile netto di 3 miliardi di euro per fine anno. Nella seconda metà dell'anno, infatti, il gruppo tedesco contabilizzerà una minusvalenza di 350 milioni di euro relativa alla controllata Dresdner Bank. Dopo l'annuncio Goldman Sachs ha prontamente abbassato il suo giudizio sul titolo a neutral cancellando l'azione dalla lista dei suoi preferiti. Ma prima di Allianz sotto la falce degli analisti era finito il colosso francese Axa. Le incertezze sul gruppo assicurativo d'Oltralpe sono invece legati al valore degli strutturati che ha in portafoglio. Sull'onda di queste minusvalenze latenti Credit Suisse ha tagliato l'obiettivo di prezzo su Axa da 23 a 19 euro.

> I derivati e le opzioni parcheggiati nelle casse del settore ammontano a 500 miliardi di euro cioè oltre 10 volte la distruzione di valore che si è verificata con il crack Enron

Tutte le società italiane non sono così esposte ai mercati come le concorrenti estere - osserva Riccardo Ardigò direttore degli investimenti di Bovi Fondi - il portafoglio di Alleanza, ad esempio, è esposto all'80% di obbligazioni con un rating di AA e pertanto a basso rischio di default». Quanto a Generali, la compagnia di Trieste si è salvata dall'ondata di vendite dopo aver comunicato le previsioni sui risultati della raccolta relativa al primo semestre. Lo scorso giugno la società presieduta da Gianfranco Gutty ha totalizzato premi consolidati di circa 4 miliardi di euro, pari a una crescita di oltre il 5% rispetto al primo semestre 2001. I premi raccolti nel periodo in Italia sono saliti del 13% a 1 miliardi di euro, mentre nel ramo Vita la raccolta dovrebbe evidenziare uno sviluppo superiore al 13%, nel ramo danni di quasi il 1. Sulla sica di questi dati Westlb Palmare ha confermato il suo giudizio di buy sulla società di Trieste con un target price di 4 euro. Pure Ras riceve una serie di giudizi positivi, tra cui Credit Suisse la valuta buy con un obiettivo di prezzo di 16 euro, mentre per Ubm è Outperform con target a 14,7 euro.

Gianfranco Gutty

[Borsa&Finanza]

EUROPEE A CONFRONTO

	Capit. (mln)	Var. % 02	Var. % 1 mese	Var. % 1/1/02
ING GROEP	43.805	9,34	-15,96	-23,71
	16	12,67	-20,22	-38,68
SWISS REINSURANCE	41.512	12,67	-11,00	-22,46
	22	18,14	-13,06	-31,58
GENERALI		18,99	-16,07	-35,70
	12	11,62	-28,40	-43,50
AVIVA	9.783		-17,54	-48,52
	3	10,15	-19,17	-39,07
AEGON	19.880	8,27	-33,78	-54,01
	05	10,38	-12,24	
ZURICH FINANCIAL	13.277	4,94	-47,01	-59,11
	58	7,89	-10,46	-4,57
RAS	8.512	18,21	-14,01	-11,45
	2	6,03	-27,80	-55,92
FRIENDS PROVIDENT	2.395	10,22	-3,28	-30,00
		16,95	-18,73	-35,98

RISPARMIO GESTITO

VIAGGIO NEL PIANETA FINANZA: LA CRISI DI BRASILE E ARGENTINA NON FRENA LA CORSA DEGLI EMERGENTI

Al Toro quest'anno piace la vacanza esotica

A Indonesia, Corea del Sud e Russia l'Oscar dei mercati più profittevoli

Galvagni

Durerà? Val la pena di fidarsi? Di fronte alle formidabili performances di alcuni mercati emergenti, dal 30% abbondante registrato dall'Indonesia al 17% della Russia o, addirittura, al 46% della Borsa romena, è lecito nutrire qualche dubbio anche su alcuni Paesi hanno dato a frutto la dura lezione delle crisi di fine anni Novanta.

«In Indonesia - spiega Giles Neville, gestore degli emergenti per Schroders - la ritrovata stabilità politica ha favorito l'export e gli investimenti dall'estero. In Russia ha avuto un ruolo decisivo la stabilità dei prezzi petroliferi». Ma le perplessità restano, anche a giudicare dal portafoglio della banca inglese. Neville, infatti, suggerisce di puntare, oltre che su Mosca, sulla Corea, il Messico e Taiwan, Paesi da sempre legati a doppio filo con l'economia americana. Com'è possibile che queste Borse possano prosperare mentre Wall Street sembra in grado di riprendere la corsa? «Mettiamola così - replica Todd Clark di Wells Fargo - se l'economia Usa ripartirà i primi a beneficiarne saranno proprio i Paesi asiatici perché i valori fondamentali delle società del Far East sono assai migliori di quelli dell'Europa e degli Stati Uniti».

Stessa opinione da parte di Jeffrey Everett, responsabile dei fondi internazionali di Templeton, forse la società finanziaria più esperta nei mercati emergenti. «Hong Kong e Corea - dice - hanno registrato finora guadagni nell'ordine delle due cifre ma i rapporti di bilancio, come il rapporto prezzo utili, restano inferiori a dieci». Ma in certo aree del mondo si corre il pericolo di brutte sorprese. «Anche a Wall Street - ribatte Everett - Ma è difficile trovare qualcosa di più solido di Cheung Kong, la holding guidata da Li Shing: biotecnologie, i telefoni della terza generazione in Europa, Italia compresa, e Asia, immobili, navi, il tutto con un price earning pari a 8 volte».

Le controindicazioni non mancano, sarebbe un grave errore identificare gli emergenti con la crisi argentina e le difficoltà del Brasile. In attesa che le Borse della Ue o Wall Street offrano indicazioni positive i grandi gestori internazionali stanno rivolgendo le proprie attenzioni ai Paesi che meglio si sono inseriti nel flusso dell'economia globale e che possono garantire buone soddisfazione sul fronte delle azioni e delle obbligazioni. E' il caso di imitarli? Sì, ma con due avvertenze: 1) i fondi spesso sono una scelta obbligata anche se non è il caso di accontentarsi dell'offerta della banca sotto casa, dato che i risultati dei gestori italiani non sono esaltanti; 2) impegnare più del 10-15% del proprio patrimonio in un investimento che può essere redditizio anche molto volatile. Il mondo è un banco di prova difficile.

LE BORSE LEADER

	Var. % da 1/1/02	Var. % 1 anno	Var. % 2 anni	Var. % 1/1/02 (euro)
PRAGUE PX 50 - REPUBBLICA CECA	8,31	11,46	-25,43	12,64
	5,10	64,36	72,74	17,27
RIGA EQUITY INDEX - LETTONIA	31,37	39,51	33,80	23,35
	1,67	21,67	-6,52	-1,98
BET10 RO - ROMANIA	66,30	82,15	110,36	46,78
	4,24	12,91	0,97	21,17
SBI EQU - SLOVENIA	28,72	44,63	43,48	22,15
	0,26	17,91	N.D.	11,57
ZAGREB STOCK EXCHANGE - CROAZIA	7,63	18,59	17,67	6,62
	1,31	102,65	79,11	31,31
KARACHI STOCK EXCHANGE - PAKISTAN	39,68	43,08	13,31	28,10
	1,97	22,84	29,68	13,71
LQ-45 INDEX - INDONESIA	22,61	6,80	-0,38	34,83
	1,15	9,65	-9,76	-6,19

LA CLASSIFICA DEI CLONI

I prodotti italiani in fondo alla classifica dei rendimenti solo Anima chiude i dodici mesi con il segno positivo

Le performance dei fondi italiani che investono nei paesi emergenti continuano a deludere. Negli ultimi 12 mesi un solo fondo può vantare un segno più, si tratta di DS Trading Azioni emergenti di Nextra Sgr, che ha spuntato un guadagno del 2,67%. Per tutti gli altri è profondo rosso. Da Anima Emerging Markets che ha incassato una perdita dell'1,16%, collocandosi al secondo posto nella graduatoria dei migliori fondi azionari emergenti e Pacifico, a Investire Paesi Emergenti che ha totalizzato un passivo di tre punti e mezzo percentuali. Giù, giù fino in fondo dove il peggior fondo in assoluto è stato Bpl Henderson America Latina, che ha bruciato oltre il 30% del proprio valore. E la performance diventa ancora più pesante se proiettata nell'arco degli ultimi cinque anni: - 46%. Due gli errori di fondo: la pesante esposizione sui mercato latino americani, per tradizione i più vicini alla finanza italiana (che pure ha contato fino alla recente crisi le banche di grandi dimensioni in Argentina); la mancanza di esperienza su altri listini, Asia in testa, che ha sconsigliato la caccia ai titoli più interessanti con il risultato che su molti fondi pesano le performances deludenti delle blue chips tecnologiche giapponesi (molti prodotti mescolano Pacifico e mercato giapponese). Per chi vuole puntare su queste aree vale la pena di rivolgere l'attenzione ai prodotti delle grandi internazionali, da Templeton a Schroders, che vantano la presenza più consolidata in queste aree e i migliori risultati.

MERCATI ASIATICI

Per chi va a caccia di una cedola a due cifre c'è un bond (scadenza 2006) targato Filippine

Dalla Corea all'Indonesia, passando attraverso la Cina e la Thailandia, fino all'India.. Per trovare nel mondo tassi di crescita del pil superiori al 5% nel 2002 occorre emigrare in Estremo Oriente. E i gestori, a giudicare dal boom di certi listini, ne sono più che consapevoli. «Dopo la tremenda crisi del 1997 - afferma Federico Bazzoni di Bnp Paribas - l'Asia è nuovamente sulla cresta dell'onda. La ripresa degli ordini d'acquisto esteri, i rinnovati equilibri politici, l'impennata dei consumi interni e un forte incremento della liquidità hanno determinato decisi tassi di crescita. Senza contare che in questa prima metà dell'anno, i listini del Far East hanno dimostrato una consistente di poter proseguire la corsa senza subire l'influenza degli Stati Uniti, come dimostra la forbice del 20% di rendimento». Il fenomeno si spiega con un cambiamento di rotta rispetto alla metà degli anni Novanta. Allora la crescita dell'economia dipendeva solo dall'export, le riforme hanno messo in moto invece una significativa domanda locale di consumo. Ma nessuno si fa illusioni: solo la ripresa degli ordini dell'industria Usa e di quella giapponese, i principali clienti di chip, auto e macchinari targati Taiwan o Seul darà slancio definitivo alla ripresa.

Gli ottimisti incrociano le dita e mettono sotto osservazione la Corea, una piazza che, secondo Bazzoni «risulta ancora sottopesata nel portafoglio degli investitori». L'altra ficha pesante cade sulla ruota della Cina: un autentico gigante in piena espansione economica e finanziaria. Tra le obbligazioni ecco il suggerimento di Claudia Segre, responsabile emergenti di Ubm: le Filippine, forti di un giudizio sul debito pari a BB+, hanno appena lanciato sul mercato un titolo con cedola 9,375% in scadenza il 8 dicembre 2006 a un prezzo di 103 euro e con un rendimento dell'8,5%.

EUROPA DELL'EST

Praga e Varsavia puntano sulla convergenza ma il listino che corre di più è quello romeno

I mercati finanziari dell'Europa dell'Est hanno corso parecchio negli ultimi mesi, ma secondo molti gestori non mancano paesi che hanno ancora molta benzine. In pole position Repubblica Ceca. «Il processo di convergenza economica verso l'Unione europea è una forte calamita di liquidità - sostiene Antonella Narducci di Gestnord fondi - rendono la Repubblica Ceca molto interessante». Ma è la Russia ad attirare più l'attenzione dei money manager italiani. «Nonostante il mercato moscovita abbia già espresso parte delle sue potenzialità e il suo andamento sia fortemente dipendente dal prezzo del petrolio - sottolinea Paolo Monaco di Nextra asset management - per il prossimo futuro la Russia rimane un mercato decisamente profittevole». Più cauto Giovanni Brambilla di Anima. «A lungo termine il mercato resta interessante, ma andranno verificate le variabili di politica interna. Per ora l'occasione più interessante mi sembra la Turchia: un Paese a rischio ma ottime potenzialità e prezzi scontati, sia nelle azioni che per le obbligazioni». A proposito degli investimenti a reddito fisso, nel portafoglio di Claudia Segre, responsabile mercati emergenti e convergenti di Ubm, figura il titolo Romania (rating BB+) con cedola 5,625% e scadenza 27 giugno 2008 a un prezzo di 105,80 euro che assicura un rendimento del 9,07%.

Tornando in Russia, che ha un rating sul debito pari a BB-, il comune di Mosca ha emesso un titolo con cedola 10,95% e scadenza 28 aprile 2006 che assicura un rendimento del 9,09%. Per i più arditi manca l'offerta di corporate bond che possa rappresentare una valida alternativa per chi punta a rendimenti a due cifre. Su questo fronte, la responsabile dei mercati emergenti di ha scelto un prestito obbligazionario lanciato dalla compagnia telefonica Vimpelcom con cedola 10,45% e scadenza aprile 2005 a un prezzo di 95,50 dollari. La rendita effettiva si aggira intorno al 12,40%.

SUD AMERICA

La tequila ora piace più di samba e tango E il Messico può sfruttare la ripresa Usa

Ieri l'Argentina, oggi il Brasile e l'Uruguay. Il contagio della crisi economica e finanziaria rischia di allargarsi in tutta l'America Latina, trascinando i risparmi in un vortice pericolosissimo e senza fondo. Il mercato azionario carioca, nonostante le presenti quotazioni a prezzo di saldo è una scommessa al buio, il real (la valuta brasiliana) continua a perdere terreno contro il dollaro e il rischio politico pesa enormemente sulle prospettive economiche di un paese sull'orlo di un collasso finanziario. Come confermano i titoli di stato brasiliani che hanno raggiunto rendimenti superiori al 25 per cento, sintomo che il paese rischia la bancarotta. Clima teso anche in Uruguay, considerata fino a qualche anno la la Svizzera del Sud America. Il peso, la moneta locale, in pochi giorni ha perso più del 20 per cento del suo valore; dall'inizio dell'anno oltre il 70 per cento delle riserve in valuta sono evaporate... Eppure, non mancano isole felici come il Cile o l'Ecuador che ha messo a segno un robusto rialzo, il 31,2%. «Questo Paese - sottolinea Lucia Lorenzoni di Mps asset management - è legato a doppio filo all'evoluzione del mercato petrolifero mentre il Cile è considerato un mercato tradizionalmente difensivo destinato ad attrarre i capitali internazionali in fuga dalle economie in crisi, non solo Argentina e Brasile. Le quotazioni depresse di cacao e caffè hanno contribuito a deprimere altri Paesi esportatori». Qualcuno ha messo gli occhi sul Messico, che pure non ha certo brillato nella prima parte dell'anno. Ma nessun altro Paese può sfruttare meglio l'eventuale ripresa dell'economia americana., sottolinea Paolo Monaco di Nextra asset management: «I fondamentali di bilancio sono sani, la carta petrolifera da giocare e un apparato industriale che promette un futuro di crescita quando ripartirà la domanda statunitense».

L'OFFERTA SI ALLARGA AD UN FONDO PENSIONE. AL VIA IL COLLOCAMENTO DELL'AGENZIA EUROPEA DI INVESTIMENTI

Fondi etici, la fatica di essere troppo buoni

Per la prima volta gli indici delle iniziative sociali non battono i benchmark di settore

Alberto Foà

E' l'ultimo nato tra i fondi etici, ma già promette di sollevare grosse discussioni attorno al nodo chiave del sistema: quali sono i criteri giusti per definire etico un prodotto finanziario? E' sufficiente limitarsi a non investire in alcuni comparti a rischio oppure occorre seguire un comportamento più attivo? Finora il catalogo più completo delle buone azioni è stato quello compilato dal gruppo svizzero Sam e Dow Jones e che, partendo dalla selezione di 2500 imprese di tutto il mondo, rispecchia la selezione delle 350 migliori sulla base di parametri economici, ecologici e sociali. Da oggi, però, si dovrà tener conto della soluzione scelta dall'Agenzia Europea di Investimenti : rinunciare a definire il concetto di etica demandandone la definizione esclusivamente alle Nazioni Unite o ad altre organizzazioni internazionali, dall'organizzazione internazionale del lavoro, all'Ocse e all'Unione Europea. In questo modo, spiegano i promotori che è una holding a capitale diffuso, promossa da 55 fondatori tra cui Bruno Tronchetti Provera, fratello maggiore di Marco) viene introdotto il concetto di responsabilità legale e non genericamente sociale degli emittenti verso l'Onu. Questa soluzione, però, esime i promotori dall'esprimere giudizio etico. Anzi, gli esperti che (gratis) valuteranno società e i Paesi oggetto di un potenziale investimento dovranno assegnare rating con un voto da 1 a 100 per valutare il grado di adesione degli emittenti nei confronti dei valori espressi dalle Nazioni Unite.

Cresce il dibattito per definire i criteri per essere ammessi nella mappa dei prodotti «morali» L'ultima proposta è una pagella basata sull'aderenza ai principi della carta Onu

Per la verità, tante discussioni sono soltanto teoriche. Il primo prodotto lanciato da Aei, il fondo Etif, un bilanciato internazionale una quota azionaria superiore al 40%, esprime una filosofia di gestione molto prudente: 5% in liquidità, l'85% titoli di Stato a breve e medio europei (privilegiati Italia, Spagna e Germania) e Usa. La componente azionaria, tutta in settori tradizionali, supererà il 10%, il tutto «in considerazione stagionale di mercato che suggerisce un asset allocation molto prudente». Anche i fondi etici, insomma, devono fare i conti con una stagione difficile.

Nel dell'ultima, durissima settimana di luglio, i fondi etici hanno accusato una perdita secca dell'11,20% (Ethical Index nell'ottobre 2000 da e.Capital Partners per rappresentare i risultati delle 150 società europee a maggior capitalizzazione socialmente responsabili), contro una performance leggermente migliore (-10,97%) del Ftse Eurotop 300 e quelle, peggiore, dal Dj Eurostoxx 300 (-14,45%). Se si guarda alla graduatoria da un anno questa parte, invece, il confronto tra l'Ethical Index Global e il paniere Morgan Stanley World, ambedue rappresentative delle Borse mondiali, registra una lieve prevalenza di quest'ultimo: -60,60% per la media dei listini contro una perdita del 61,52% dei prodotti «buoni». di quanto è avvenuto nel recente passato, la diga dei fondi non ha retto meglio degli altri. Anzi, l'andamento dell'indice dei fondi azionari etici registra una perdita del 21% dall'inizio dell'anno, quattro punti in più del resto della categoria. Le ragioni? Primo, le Borse che hanno registrato le migliori performances (Indonesia, Thailandia, Russia) spesso non rispondono ai criteri etici chiesti dai grandi investitori. Clamoroso è stato l'ostracismo del fondo californiano Calpers nei confronti delle piazze del Far East, un cartellino che non ha frenato la corsa di Bangkok o Giacarta. Secondo, tra i pochi settori in attivo spicca il listino aerospaziale Usa, dominato dalle industrie militari, attività rifiutata dalla stragrande maggioranza dei fondi etici.

Ma sarà certo la differenza minima di rendimenti ad annullare la richiesta di investimenti etici da parte del mercato. Basti dire che, da poche settimane, gestione etica guidata Mellon global curerà la gestione del degli attivi di Fondenel, il fondo pensione dei dirigenti della società elettrica. E la richiesta crescerà ancora, probabilmente, se al criterio della bontà si altri criteri in materia di corporate, come capita nel caso di Aei che investe solo in «public company» con un board composto da consiglieri indipendenti e sottoposti ad un codice di condotta.

(Borsa&Finanza)

LA PANORAMICA SUI FONDI ETICI

	Perf. % a 3 mesi	Perf. % a 6 mesi	1 anno	Perf. % 2 anni	Perf. % 3 anni
DUCATO AMBIENTE	-20,22%	-24,07%	-29,64%	-	-
SPAOLO AZ.INT.ETICO	-19,37%	-23,59%	-27,22%	-45,81%	-29,52%
FC AZ.SETTORIALI					
EUROMOB. GREEN EQUITY	-17,56%	-22,77%	-28,63%	-25,15%	-5,78%
GESTNORD AMBIENTE	-14,43%	-15,36%	-21,11%	-17,46%	-13,19%
DUCATO CIVITA	-10,01%	-11,74%	-12,00%	-	-
FC OB.ALTRE SPECIALIZZ.					
RAS CEDOLA	1,43%	1,81%	3,21%	8,24%	8,94%
SPAOLO OBB.EST.ETICO	-0,70%	-0,76%	-1,27%	4,27%	12,55%
SPAOLO OBB.ETICO	2,11%	2,18%	4,52%	9,70%	10,51%
AZIMUT SOLIDITY	-0,35%	-0,15%	1,31%	4,91%	8,87%
BNL PER TELETHON	-1,76%	-2,07%	-1,05%	-	-
BPL FONDICRI ET.ROMA CM	-0,19%	1,10%	2,41%	6,86%	17,75%
NORDFONDO ETICO	-0,81%	-1,73%	-0,31%	2,46%	9,28%

	TIM	omnitel	WIND	H3G	IPSE	BLU
Prezzo attuale MMS	GRATIS fino ai primi di settembre	GRATIS fino al 30 settembre	0,60 €	Società non ancora attiva	Società non attiva	Società in liquidazione
Prezzo futuro	Da definire attorno a 0,50 €	Da definire attorno a 0,50 €	0,60 €	Da definire	Società non attiva	Società in liquidazione

IL FENOMENO DEGLI MMS E DEGLI SMS DAL 2002 AL 2006

	Volumi Mms (in milioni)	Ricavi Mms (in milioni euro)	Volumi Sms (in milioni)	Ricavi Sms (in milioni euro)
2002	6	1	23.800	2.712
2003	162	38	35.019	3.830
2004	2.273	469	32.840	3.093
2005	9.805	1.877	27.748	2.418
2006	19.000	3.500	20.454	2.042

Fonte: Ovum(Nib/Adnkronos)

DILAGA LA MODA DEGLI MMS, I MESSAGGI TELEFONICI CON IMMAGINE

Estate 2002, alle cartoline ci pensa il cellulare

Il servizio è proposto da Tim, Omnitel e Wind. Solo due i portatili abilitati

Luigi Grassia

Ci avevano promesso un telefono cellulare che sarebbe diventato una vera centrale multimediale e in effetti, pian piano, quella promessa si sta realizzando. Dalla trasmissione della voce si è passati ai messaggi scritti, poi alle musichette e ai disegnini in movimento. Adesso tramite il telefonino si possono spedire anche le fotografie. Il servizio è offerto da Tim, Omnitel e Wind e quest'ultima compagnia ha già lanciato persino la trasmissione via cellulare di un telegiornale «tascabile» RaiNews24 di circa un minuto, con immagini in movimento (vederlo costa 0,60 euro). Per la multimedialità completa dovremo aspettare l'Umts, cioè l'apparecchio a banda larga con cui si potrà vedere film e partite di calcio e navigare in Internet. Ma questo sviluppo, a partire dall'autunno, sarà graduale, una serie di lanci successivi di nuovi servizi; forse ci vorrà qualche anno prima di disporre di tutto il menù. Per adesso esaminiamo da vicino la multimedialità che c'è.

Piacciono i nuovi «Mms», cioè i messaggi telefonici con immagine? La risposta è sì, piacciono soprattutto ai ragazzi, sono la moda di quest'estate e non è un caso se le compagnie telefoniche li hanno lanciati in periodo di vacanze, rubando spazio alla cartoline. In questi giorni Omnitel propone per prima anche gli Mms da e per l'estero. Però è un po' presto per dire se i messaggi video avranno il successo inaspettato e travolgente degli Sms. C'è soprattutto l'incognita dei costi.

Al momento, Tim e Omnitel offrono gli Mms gratis. Invece Wind fa pagare 60 centesimi di euro (Iva inclusa). Per la compagnia telefonica dell'Enel si tratta di un'offerta commerciale già definita; questo significa che non ha in programma modifiche di prezzo (non le esclude, naturalmente, ma non le ha fissate). Per Tim e Omnitel invece quelle attuali sono offerte di lancio; le due compagnie stanno a vedere quel che succede, qual è il riscontro di pubblico e anche qual è la tipologia dei clienti. A fine settembre faranno i conti e decideranno un prezzo da ottobre in poi. I top manager della compagnia del gruppo Vodafone hanno ipotizzato una cifra attorno ai 50 centesimi (Iva compresa), mentre la branca cellulare del gruppo Telecom non si è espressa ma sembra orientata allo stesso prezzo.

La valutazione della clientela da parte di Tim segnala 70 mila messaggi con immagine che sono transitati sulla sua rete nelle poche settimane dal lancio del servizio. Omnitel ne vanta oltre 80 mila, pur avendo meno clienti (sarà l'effetto Megan Gale?). Per entrambe le compagnie si tratta di volumi notevoli, considerando che per gli Mms servono appositi apparecchi nuovi, costosi superiore ai modelli a cui si è abituato il pubblico italiano.

Al momento sono solo due i telefonini abilitati agli Mms: il Sony Ericsson T68i e il Nokia 7650. Il primo, così com'è, ha la sola possibilità di ricevere e spedire le immagini; per poterle anche riprendere ha bisogno del montaggio di un'apposita macchina fotografica (Communicam). Il prezzo dell'Ericsson è attorno ai 520 euro in configurazione ridotta e sui 700 con la camerina. Le varie compagnie offrono questi prezzi nell'ambito di «pacchetti» telefonici più contratto (vedi tabella). Segnaliamo un'offerta particolare di Tim: macchina fotografica Ericsson in regalo a chi compra due di questi cellulari. Il Nokia invece è venduto con la camerina già incorporata e nelle offerte delle compagnie costa sui 700 euro. Tutti i prezzi citati comprendono l'Iva. Stanno per uscire (fra ottobre e dicembre) il nuovo Panasonic Gd87, i Nokia 6610 e 7210, il Sony Ericsson un modello Sharp. Si spera che costino meno dei loro predecessori, però avendo funzioni in più si può pensare che costeranno comunque di più dei normali Gsm o Gprs.

La gente sarà disposta a pagare la differenza del prezzo di acquisto, e poi a pagare gli Mms? Una ricerca del NewMedia@TvLab dell'università Bocconi, di cui sono stati anticipati alcuni dati, rivela che il 60% dei giovani (fra i 18 e i 34 anni) si dice interessato al nuovo servizio, ma la quota scende al 20% fra i 65 e i 64 anni. Inoltre, solo il 10% o poco più del campione complessivo è disposto a pagare gli Mms più degli attuali Sms.

Per attirare un po' tutti e non solo i ragazzi, e per convincere i clienti a pagare qualcosa, sarà probabilmente necessario offrire dei contenuti al di là delle foto cartolina. Insomma le immagini via telefono dovrebbero farsi più interessanti e magari acquisire un valore professionale o di studio, analogo a quello che propongono i grafici, le illustrazioni e le informazioni multimediali in Internet. Per adesso, le compagnie telefoniche esercitano la loro fantasia soprattutto nell'intrattenimento, offrendo cose come il book fotografico incorporato nel cellulare o giochi come lo spogliarello (femminile e maschile) che si esegue togliendo un indumento per volta alla modella o al modello di turno. Ma anche si resta sempre nel campo ludico.

Con l'Mms dalla Svezia la penna digitale

Agli Mms fanno alcuni servizi aggiuntivi. Per esempio: quando una fotografia parte da un cellulare abilitato a spedire gli Mms e raggiunge un normale Gsm, il secondo apparecchio non può ricevere direttamente l'immagine, ma questa non va perduta. L'apparecchio infatti è raggiunto da un Sms che lo informa che c'è una foto in attesa in Internet, e specifica qual è il sito (approntato dalla compagnia telefonica) a cui collegarsi per aprirla. Cosa che il ricevente può fare tramite un computer, oppure, se il cellulare è abilitato al Wap, attraverso il telefonino stesso, componendo l'indirizzo e-mail e connettendosi. La Tim offre anche (in esclusiva) un modello Nokia 3510, che consente di ricevere Mms in modalità «Wap push»: il cliente clicca direttamente su un'iconcina e vede l'immagine che gli è stata inviata. Questo telefonino costa 219 euro con una Tim Card da 5 euro in omaggio. Molto meno degli altri cellulari abilitati all'Mms, però non può riprendere foto.

Un altro servizio in qualche modo collegabile agli Mms è la penna digitale, in via di introduzione da parte delle compagnie telefoniche, basandosi su una tecnologia che è stata sviluppata da un'impresa svedese. Si tratta di una penna che reca in punta una microtelecamera e che si può usare per scrivere o disegnare su uno schermo elettronico o anche su carta. Dopodiché l'immagine dello scritto può essere spedita per e-mail oppure via Mms. Dato che la penna digitale arriva in Italia proprio mentre diventa legale la firma elettronica, si tratta di un buon esempio di utilizzo professionale e non ludico degli Mms; contratti di compravendita potranno essere compilati e spediti in copia conforme via telefonino. [lui. gra.]

I GESTORI DI TELEFONIA MOBILE SI INGEGNANO PER COMPENSARE IL CALO DI TRAFFICO BUSINESS

Abbonamenti, un mare di offerte

«Summer card» o «Carta vacanze», cosa conviene di più?

Pagliuca

Come ogni estate i gestori di telefonia mobile si ingegnano per incentivare l'uso del telefonino da parte della clientela familiare. Questo per compensare l'inevitabile calo di traffico business che si registra nel periodo. Si tratta di offerte dietro alle quali, però, non necessariamente si nasconde una reale convenienza per il cliente. Vediamo che cosa offrono i quattro gestori.

Tim. Propone Carta Vacanze, attivabile fino a Ferragosto. Nella versione per le ricaricabili la Carta con una spesa di 5 euro (Iva inclusa), consente di inviare gratuitamente 100 Sms, con un sovrapprezzo di ulteriori 3 euro è possibile attivare la Carta Vacanze Plus, che in cambio dà la possibilità di effettuare 60 minuti di telefonate gratuite verso i cellulari Tim. Con la Carta si estende di altri 12 mesi (più uno solo per ricevere) la validità della prepagata a cui viene attivata. Bisogno quindi di effettuare ricariche. La Carta per gli abbonamenti consente invece di effettuare fino al 31 agosto telefonate a 12 cent di euro al minuto (Iva compresa verso tutti i numeri fissi e i cellulari Tim. La tariffa però comprende anche uno scatto alla risposta, variabile a seconda del tipo di abbonamento e quindi può risultare poco conveniente, ad esempio, per chi sia abbonato con una tariffa che prevede lo scatto.

Omnitel Vodafone. Fino al 10 agosto è possibile attivare la Summer Card, nella versione prepagata o per abbonamenti. Il costo è di 5,16 euro. La card per il prepagato dà diritto fino a un limite di 250 - al rimborso di tutte le chiamate verso numeri fissi e cellulari Omnitel fino al 31 agosto: in pratica il costo delle chiamate sarà detratto dal credito disponibile e rinccreditato (con esclusione, però, dell'eventuale scatto alla risposta) nel mese di settembre.

Per gli abbonamenti invece è previsto uno sconto immediato del 50% sui costi per le telefonate ai numeri fissi e Omnitel, ma anche qui nel computo non entra lo scatto alla risposta.

Wind. La società offre due nuove opzioni: 1 euro al giorno e 100 Sms. Il costo di ogni opzione è di 5 euro; l'attivazione è riservata alla clientela dei prepagato con i profili 24 Ore Light, Sempre Light, Wind Free ed Easy Wind. 1 Euro al Giorno dà diritto, fino al 31 agosto, a un Euro di ricarica per ogni giorno in cui si effettuano più di 10 minuti di telefonate. Con 100 Sms, invece, per ogni 3 Sms inviati sempre fino al 31 agosto se ne avrà diritto ad uno gratis, fino al massimo di 100 Sms complessivi.

Blu. Abbuona fino al 31 agosto il costo di ricarica delle prepagate.

Number portability. I gestori spingono anche sulla number portability, la possibilità cioè, di mantenere lo stesso numero pur cambiando compagnia.

Tim. accoglie i clienti transfughi da altre compagnie senza far pagare nulla (fino al 15 settembre) per il cambio e anzi dando un bonus di 5 euro di traffico. Inoltre offre la possibilità di aggiungere alla Sim anche un nuovo numero, in coabitazione con quello vecchio; il cliente ha così la possibilità di essere raggiunto con due diverse numerazioni.

Vodafone Omnitel. Fa pagare il servizio 10,33 per le ricaricabili e 10 euro per gli abbonamenti; Blu non fa pagare il passaggio fino al 31 agosto e dà la possibilità di aderire a servizi aggiuntivi a condizione di favore.

Wind. Stessa politica per Wind, che farà pagare il passaggio 10 euro solo a partire dal 1° settembre. Per tutti i gestori vale l'avvertenza che il passaggio richiede non meno di due settimane.

«Number portability» le proposte per mantenere lo stesso il numero cambiando compagnia

Tim accoglie i clienti transfughi senza far pagare e dando un bonus di 5 euro di traffico

A CONFRONTO OTTO TARIFFE - FLAT

Le tariffe nominali

BLU
- *Blu open*: 15 cent al minuto + 15,45 cent alla risposta. Tariffazione a secondi.
- *Blu Open Express*: 24 cent al minuto. Nessuno scatto alla risposta. Tariffazione a secondi.

OMNITEL
- *Euro al secondo*: 26 cent al minuto. Nessuno scatto alla risposta. Tariffazione a secondi.

TIM
- *Unica*: 18 cent al minuto + 15 cent alla risposta. Tariffazione a secondi
- *Flash Tim*: 24,79 cent al minuto. Nessuno scatto alla risposta. Tariffazione a secondi.
- *Long Tim*: 15,49 cent al minuto. Scatto alla risposta di 15,49 cent comprensivi di 5 secondi. Sucessivi scatti di 15,49 cent ogni 60 secondi.

WIND
- *Sempre Light*: 24,80 cent al minuto. Dopo il 3° minuto sconto del 50%. Nessuno scatto alla risposta. Tariffazione a secondi.

Durata minuti	Blu Open	Blu Open Express	Omnitel Euro al secondo	Tim Unica	Tim Flash	Tim Long Tim	Wind Sempre Light
1	0,30	0,24	0,26	0,33	0,25	0,31	0,25
			0,52				
3	0,60	0,72	0,78	0,69	0,74	0,62	0,74
			1,04				
5	0,90	1,20	1,30	1,05	1,24	0,93	0,99
			1,56				
7	1,20	1,68	1,82	1,41	1,74	1,24	1,24
			2,08				
9	1,50	2,16	2,34	1,77	2,23	1,55	1,49
			2,60				
15	2,40	3,60	3,90	2,85	3,72	2,48	2,23
			5,20				
30	4,65	7,20	7,80	5,55	7,44	4,80	4,09
			15,60				

In tabella sono considerate, per ragioni di omogeneità, solo le tariffe di carta ricaricabile che consentono di spendere la stessa cifra indipendentemente dal numero nazionale (fisso o mobile) chiamato e dall'orario. In nero la tariffa più conveniente, in negativo la più cara.

A CURA DI GLAUCO MAGGI

Quando la polizza contro i danni diventa un legame indissolubile

A cura di
GLAUCO MAGGI
E-mail:
glauco.maggi@lastampa.it

Chi desidera risposte in tema di risparmio e investimenti, banca, casa, fisco, pensioni e previdenza scriva a: Tuttosoldi via Marenco 32 10126 Torino

L'A compagnia di assicurazioni con la quale ho stipulato, 5 anni fa per una durata di 10 anni, una polizza danni (incen- e furto dell'abitazione) ha preteso il pagamento minacciando azioni legali nel caso di inadempienza.

lettera firmata (e-mail)

Il lettore, va precisato, non aveva pagato quanto aveva trovato un'altra compagnia che praticava condizioni nettamente migliori. Pochi se ne rendono conto, ma quando firma contratto pluriennale con una compagnia d'assicurazioni, si entra in un vicolo senza uscita. L'assicurato, infatti, con quel contratto s'impegna a pagare, per tutta la durata contrattuale, il premio pattuito, qualunque cosa accada nei 5 o 10 anni seguenti. delle clausole contrattuali prevede, infatti, che l'assicurato non possa recedere contratto e quindi non possa interrompere il pagamento dei premi; una «clausola capestro» che impedisce, ad esempio, sospendere un contratto in essere per stipularne un altro più vantaggioso. Insomma, vera e propria camicia di forza che lega il cliente alla compagnia senza possibilità di «divorzio»; un modo per assicurare la cosiddetta «fidelizzazione del cliente», ma in maniera forzosa anziché attraverso servizi e prodotti efficienti come prevedono le tecniche del g. Il fatto è che i contratti assicurativi pluriennali debbono tener conto di certe prassi poco conosciute dal pubblico. E' prassi che le compagnie, nel di un contratto pluriennale, versino immediatamente agenti l'intero ammontare delle commissioni (il cosiddetto «precontato»). In tal modo si accollano un onere finanziario pesante (si pensi che su una polizza danni decennale le commissioni precontate possono raggiungere il 100% del primo premio versato: commissioni 10% non inusuali nel settore, anzi...). E' chiaro che ciò comporterebbe rischio nel caso in cui il cliente interrompesse i pagamenti (interrompendo immediatamente anche il flusso delle commissioni da applicare sul premio a decorso degli anticipi già liquidati alla rete di vendita). E' vero che, almeno in teoria, sussiste il diritto per la compagnia farsi rimborsare quanto liquidato anticipatamente; ma un'altra prassi del settore prevede che l'agente non rimborsi nulla, creando così tensioni che fine si scaricano sul cliente attraverso la clausola dell'obbligo al pagamento pluriennale. Obbligo che, è bene ricordarlo, è fortissimo, perché tutelato dalla legge, che prevede che, nel caso di mancato pagamento anche di un solo premio, il credito vantato dalla compagnia (a tutela esclusiva, ricordiamolo ancora una volta, dei propri agenti) vada pagato le buone o le cattive. La compagnia, infatti, dopo l'intimazione scritta al cliente di provvedere al pagamento della rata scaduta, può chiedere al Tribunale di emettere un decreto ingiuntivo per pignorare i beni del debitore. E così, il premio non di 200 euro per coprire un furto in casa può tradursi nel pignoramento proprio di quei gioielli che si volevano proteggere la polizza... L'assicurato che si trova nella situazione non poter più pagare il premio o che ha deciso di cambiare compagnia può comunque cercare bloccare anticipo le mosse inviando per tempo una raccomandata che preannunci la volontà di interrompere i pagamenti. Si può trovare un accomodamento (ad esempio, con una nuova polizza a condizioni più convenienti), o si può trovare un agente «illuminato» che preferisce alla guerra l'interruzione del contratto.

La clientela segmentata

Replica alla risposta a «L'etica degli automobilisti», pubblicata sullo scorso numero di Tuttosoldi, il presidente provinciale dello Sna-Sindacato agenti assicurativi.

«Il fenomeno è troppo importante e "oneroso" per liquidarlo scaricando la responsabilità sul compenso degli agenti (solo nell'ultimo biennio missioni degli agenti si sono abbattute in media del 30% portandola a un'aliquota massima del 7% del premio, con punte minime addirittura dello 0,50%). Queste riduzioni, tuttavia, non hanno fatto riscontrare alcun risultato sul fronte delle riduzioni tariffarie, mentre le sole imposte gravano per il 26%: unico caso in Europa. Come spiegare allora i risparmi decantati che si otterrebbero rivolgendosi alle compagnie on line? Forse questo ultime non hanno costi, non hanno sedi, non hanno strutture liquidative che pagano i sinistri e soprattutto non fanno pubblicità e non versano le imposte sulla Rca? Forse, più semplicemente, non offrono alcun servizio al cliente. Sono convinto che da un'attenta analisi si evidenzierebbero costi decisamente superiori alle reti tradizionali, ma allora come fanno le stesse compagnie tradizionali a "trasformarsi" quando diventano on line? Semplice, il segreto si chiama "segmentazione della clientela". Basterebbe chiederne conferma ai nostri connazionali residenti ad Acerra piuttosto che a Palma Campania, Napoli o Palermo, oppure a un neopatentato di Busto Arsizio. Spiegherebbero che sono stati amorevolmente "sconsigliati" ad assicurarsi, pena tariffe milionarie; il tutto in barba all'obbligo a contrarre e a mantenere una presenza significativa sul territorio sancito dalla legge 990, mentre l'Istituto di Vigilanza, come le stelle, sta a guardare. La materia è complessa e andrebbe affrontata con più serietà soprattutto da parte dei nostri governanti e attraverso un impegno serio delle imprese nell'eliminare tutta una serie di vessazioni di cui nessuno parla mai, ma che incidono notevolmente. Come, ad esempio, la personalizzazione Bonus Malus che dovrebbe premiare i buoni conducenti e fatto li premi se sono in Bonus, salvo vessarli non appena acquistano la 2ª facendoli ripartire in 14a classe con premi più che doppi. Oppure nel caso dei possessori di più auto che vivono soli e che, com'è ovvio, non possono guidare più di un'auto alla volta, ma ciò nonostante sono costretti a stipulare più contratti. Potrei proseguire a lungo. sarebbe esercizio sterile, poiché che occorre è, innanzi tutto, una seria e approfondita analisi di riforma della legge che non rispecchia più le esigenze degli utenti.**

Leonardo Dell'Asra
presidente provinciale
Sna-Sindacato agenti assicurativi

La Sim fondata da ex bancari

Non so come comportarmi circa alcuni investimenti fatti. Sono un pensionato e nel febbraio del 2000 un impiegato banca dove ho il conto corrente (e che aveva aperto una «Sim Intesa fiduciaria» assieme ad alcuni suoi colleghi) mi ha convinto a effettuare una sottoscrizione di gestione patrimoniale: ho sottoscritto per 50.000.000 di lire in una gestione su quote di fondi con rischio medio/alto così congegnata: 10% fondi indice Fideuram obbligazionario area € h/t, 20% m/l, 20% internazionale, 20% azionari area €, 30% internazionali. Nel marzo 2000, ho acquisito quote di fondi comuni così costituite: 5.000.000 Emerging America oggi Nextra Emerging America, 10.000.000 Pmi Europa oggi Nextra Pmi Europa, 10.000.000 Capital oggi Nextra Azioni Internazionali Dinamico. Ora vedo il mio capitale ridotto a circa 50.000.000 milioni di lire. Non ho urgenza immediata di soldi: però, devo aspettare tempi migliori o è il caso di riscattare tutto e investire in titoli di Stato?

R. Lombardo (e-mail)

E' chiaro che al lettore, un pensionato, sono stati proposti investimenti a rischio medio-alto nel momento sbagliato, quando la Borsa era ai massimi. Che fosse ai massimi, però, lo abbiamo saputo tutti dopo, con il di poi, e quindi non possiamo gettare ora la croce addosso indiscriminatamente a tutti quelli che hanno venduto azioni o fondi azionari né a chi li ha comprati. nessuno è indovino, certo un promotore finanziario deve almeno avere una metodologia di vendita che rispetti il pubblico che paga le commissioni. è un pensionato non esprime la piena accettazione del rischio azionario (forte con il Nasdaq 5000 ma anche a 2000 punti), il consulente non può fare investire tutto il portafoglio in un mix di sole azioni. La regola vale sempre. E' stata rispettata? La diversificazione proposta dalla Sim Intesa fiduciaria degli (ci par di capire) ex-bancari era per un 70% in azioni e 30% in obbligazioni, quindi molto aggressiva. Se è stata condivisa consapevolmente dal cliente, i promotori possono citare a loro discolpa il parere di Charles Schwabes, broker scrittore, che nel suo ultimo libro, un anno circa, ha sostenuto che fino ai 70 anni e oltre si dovrebbe avere una buona parte del patrimonio in azioni. Viene il dubbio che l'aggressività del portafoglio si sia però poi trasformata in «aggressione» invece che in consulenza, quando il pensionato ha altri 25 milioni ulteriori tre fondi azionari, squilibrando ancora di più il patrimonio anche oltre i suggerimenti broker americani (il quale, vendendo azioni per mestiere, unisce teoria a interesse proprio). Che cosa consigliare al lettore? Ora non è semplice. In generale, cioè se chi compra azioni sa quel che fa, il giovane abbastanza per poter aspettare tempi lunghi non deve liquidare per necessità, la cosa più sbagliata sarebbe uscire da tutto ora, realizzando corposissime perdite in un momento di irrazionalità diffusa mercati. Ma è vero che nessuno può dare assicurazioni sui tempi di recupero dei diversi mercati. Di buono per il lettore è che non ha singoli titoli ma diversificati, perché nel caso di portafogli di azioni non è affatto neppure garantito che ci sarà mai un ritorno alle vecchie quotazioni per tutti i titoli. Ma è una magrissima traccia da di fatto, egli deve considerare il suo grado di tolleranza alle perdite per un tempo che solo lui può valutare (non conosciamo l'età lettore, anche se dice di non avere immediate esigenze di denaro, e un conto è essere un pensionato di 60 anni senza problemi e un altro un over 75 con una magra pensione).

Ha collaborato: LUIGI PINESE

PREVIDENZA A CURA DI **MAURO SALVI**

Contributi Inps, promesse non mantenute e Corte costituzionale

Ho lavorato al 1974 come dipendente e ho fatto, nel periodo 1978/81, mesi volontari, raggiungendo 15 anni di contributi, necessari all'epoca per la pensione minima ai anni di età. Nato nell'agosto 1947 avrei dovuto ricevere la minima da settembre 2002. Ma la famigerata legge Amato cambiato le carte in tavola e ha portato gradualmente l'età da 55 a 60 anni, per giunta rilevano anche i redditi del coniuge per l'integrazione al minimo. A parte l'incostituzionalità di una legge del genere, perché non dare la possibilità a chi rinuncia alla misera pensione di ottenere almeno la restituzione dei contributi volontari estorti con false promesse?

Maria Luisa Bonin Giolitto
(e-mail)

Il decreto legislativo 503/92, che ha introdotto le restrizioni da lei indicate, è stato giudicato pienamente legittimo dalla Corte Costituzionale. Legittima idea la per quanto riguarda la restituzione dei contributi volontari. Ma non si può, perché la legge non prevede un fatto genere. Mi spiace. Noi solleviamo da queste colonne il problema, sperando che i parlamentari si convincano della bontà dell'indicazione.

L'utilità della laurea

Il riscatto della laurea è molto costoso, ma dal 2001 la spesa è totalmente deducibile dal reddito. Per valutare appieno la convenienza a investire 40/60 milioni gradirei conferma che gli anni riscattati sono utili non solo alla misura ma anche al diritto alla pensione, nel senso che gli anni di riscatto si aggiungono a quelli lavorativi. Su due giornali diversi ho letto due cose completamente differenti che mi lasciano nel dubbio.

Domenico Pertusio
Milano

Dei due giornali ha ragione quello che sostiene: gli anni riscattati per studi universitari utili per il diritto e la misura della pensione. Le auguro saggia decisione, tenendo presente, come ricorda anche lei, che i versati all'Inps (o a qualsiasi altro ente di previdenza obbligatoria) si scalano dalle imposte sul reddito, con il recupero di almeno terzo delle spese affrontate.

Meglio dimenticare le marche smarrite

Sono un'insegnante di scuola materna il 22 dicembre 1946, ho lavorato dall'aprile '64 al settembre '67 in 2 ditte che hanno versato i contributi. Per qualche mese ho lavorato patronato scolastico di Torino e dal settembre '72 a oggi lavoro in una scuola materna statale. La tessera delle marche relative al periodo privato è andata smarrita dall'amministrazione comunale di Torino. Ho chiesto all'Inps di farmi accreditare periodo di 150 settimane e l'Ente accolto la domanda chiedendo pagare circa 6 mila euro, ma non l'ho fatto perché la situazione pensionistica non era chiara. L'Ente mi ha detto che è disposto considerare una nuova domanda di acquisto marche. Con questo sistema raggiungerei 33 anni di contributi. Dato che non sono particolarmente ansiosa di andare in pensione prima dei anni di età le chiedo se è per me conveniente tale acquisto, che poi mi costerebbe di nuovo per trasferirlo all'Inpdap.

Iris Gennero Carignano (TO)

Anch'io sono perplesso. Se lei ha animo di andare in pensione come minimo a 60 anni, cioè nel 2006, credo che farebbe bene a non coprire contributi il «buco» degli Anni 60. Costerebbe troppo rispetto ai ricavi che ne avrebbe in pensione.

NEL 2001
VAL. IN/F — EURO

	IMPORT	EXPORT
UNIONE EUROPEA	146.944	144.818
UEM		122.028
GERMANIA	46.171	39.220
FRANCIA	29.019	
REGNO UNITO	13.205	18.085
SPAGNA	10.914	16.549
EUROPA Centro Orientale	24.586	
RUSSIA	8.534	3.539
ALTRI PAESI EUROPEI	13.980	16.379
AFRICA Settentrionale	14.155	6.755
ALTRI PAESI AFRICANI	4.491	3.282
AMERICA Settentrionale	14.333	28.790
STATI UNITI	12.778	26.212
AMERICA Centro Merid.	6.203	10.109
MEDIO ORIENTE	8.417	9.812
ASIA Centrale	3.238	1.935
ASIA Orientale	21.734	19.008
CINA	7.481	3.272
GIAPPONE	6.277	4.704
OCEANIA	1.879	2.310
AREA DEL MEDITERRANEO	14.026	13.919
		10.268
EFTA		11.032
TOTALE	260.179	269.701

NB. L'Efta è la zona europea di libero scambio

Un cumulo automatico

Ho 54 anni con 5 anni di contributi agricoli (dal 1966 al 1971) e 30 anni di contributi da lavoratore dipendente. Vorrei se i contributi agricoli sono cumulabili a quelli da lavoro dipendente. E se è così quando potrò andare in pensione?

S. Nisco (e-mail)

I contributi agricoli sono automaticamente cumulati con quelli da lavoro extragricolo. Per quanto riguarda la del pensionamento:
- se lei è stato lavoratore agricolo dipendente, è precoce e potrà andare in pensione a 56 anni
- se lei è stato agricolo autonomo, non è più lavoratore precoce in quanto dovrà ricevere la pensione con le norme delle gestioni dei lavoratori autonomi, e quindi potrà andare in pensione solo compimento dei 58 anni di età.

Mattatoio, campo

Nato il 12 dicembre 1951 ho iniziato a lavorare a 18 anni come apprendista macellaio. Nel gennaio '67 è stata regolarizzata la mia posizione contributiva. Da gennaio '76 a ottobre '98 ho svolto attività in proprio. Da novembre '98 sono dipendente. Come saranno conteggiati i contributi e quando potrò andare in pensione? So che per me la precocità non conta, anche in quel periodo fare l'apprendista era quasi lavorare in un campo di concentramento.

Giuseppe Devietti (e-mail)

Non darle valida risposta in quanto non quanti contributi ha. Le ricordo che la pensione sarà calcolata con i quisiti e le regole dei lavoratori autonomi, per cui lei, le norme attuali, potrà averla:
- con 35 anni di contributi almeno 58 di età
- in alternativa, anni contributi, qualunque sia l'età.

Una reversibilità che forse spetta

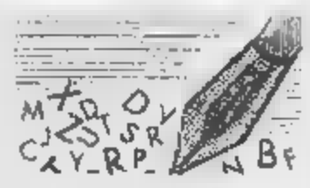
Cittadino italiano, nato nel ho maturato circa 5 mesi di contributi previdenziali come lavoratore dipendente di impresa industriale, ora sono disoccupato, a carico di mia madre 70enne gravemente ammalata. Mamma ha una pensione di invalidità e una di papà morto di silicosi. Dato il mio stato di salute non riesco a trovare lavoro. Quando potrò avere la pensione di reversibilità per poter continuare a vivere dignitosamente? L'unica fonte di reddito è la pensione di mia madre, non possediamo null'altro.

Rocco Collino - Cuneo

Brutte notizie. Per avere diritto alla pensione di reversibilità, quale figlio maggiorenne deve dimostrare di essere a carico del defunto (e qui ci siamo) anche totalmente inabile al lavoro. Solo se e del decesso del genitore potrà avere la reversibilità.

I NOMI E GLI AFFARI

Nella stagione della Borsa senza miracoli le Regioni tremano per la «tassa sul tubo»



Valeria Sacchi

Non è un buon momento per le tasche degli amministratori locali. Non a caso i presidenti delle Regioni, il veneto **Giancarlo Galan** in testa, gridano al complotto. Già i rilievi mossi dal Consiglio di Stato sul regolamento delle fondazioni bancarie hanno limitato di molto le possibilità di dirottare sugli investimenti in loco le molte delle ricche casseforti creditizie, il cui patrimonio complessivo è stimato in 36 miliardi di Ora anche la Commissione Europea si è sa sollevando dubbi sulla legittimità della «tassa sul tubo» imposta alla Snam Rete Gas dalla Regione Sicilia guidata da **Totò Cuffaro**.

In ballo ci sono 124 milioni di pedaggio all'anno per l'attraversamento del territorio parte del gasdotto algerino della società che fa capo alla galassia Eni guidata **Vittorio Mincato**. Danari che, trasferiti sulle bollette, rappresenterebbero un salasso annuale di milioni a carico dei consumatori (per fortuna, in attesa che la vicenda si chiarisca il presidente dell'Autorithy per l'Energia, **Pippo Ranci**, si è opposto al trasferimento). Tuttavia, leggendo i rilievi e le informazioni aggiuntive chieste da Bruxelles alla regione siciliana, sembra di capire che la legittimità di questa tassa potrebbe essere riconosciuta in sede comunitaria se essa venisse correttamente destinata alla tutela dell'ambiente. Un'eccezione che, curiosamente, si salda alle indicazioni contenute nella riforma del settore energetico messa a punto dal ministro **Antonio Marzano**. Riforma che vieta le tasse sulla «autostrade per l'energia a meno che esse non siano giustificate da esigenze, appunto, di «tutela ambientale».

Per garantire il sostegno finanziario alle Grandi Opere del ministro **Pietro Lunardi**, il ministro per l'Economia **Giulio Tremonti** accelera quindi l'iter di Infrastrutture Spa, la nuova società controllata dalla Cassa depositi e prestiti che, in autunno, lancerà sul mercato i suoi primi *bond*. Contemporaneamente, Tremonti riavvia le privatizzazioni. Dopo il bando per la cessione dell'Ente Tabacchi, al quale aspirano multinazionali del fumo ma anche una cordata italiana che fa capo a **Luca di Montezemolo** e che riunisce imprenditori come i **Benetton**, **Diego Valle** e **Marco Drago**, il Tesoro ha deciso di mettere sul mercato la sua partecipazione del 34% nel Mediocredito del Friuli.

Chi da qualche tempo piange sui risparmi erosi, se non azzerati, dalla lunga crisi dei listini, si consoli. Anche il mitico **Martin Ebner**, terrore della Borsa di Zurigo (e non solo), si è visto costretto a vendere alcuni gioielli di famiglia, a ridurre le quote che possedeva in gruppi come la Abb di **Peter Wallenberg** e la Baloise, e addirittura a dimezzare al 5% la sua presenza nel Credit Suisse, poiché il *self made* zurighese è di quelli che si scoraggiano, ecco che molti gli attribuiscono nuovi disegni, come quello di spingere sul pedale delle alleanze tra le compagnie elvetiche nelle quali ha uno zampino: Winthertur, Baloise o Suisse Life.

Se Ebner riuscirà a portare a termine questo progetto, la concentrazione potrebbe indirettamente avvantaggiare gli azionisti di Fondiaria capitanati da **Alberto Pecci** i quali, recentemente, avevano visto le loro azioni del gruppo fiorentino perdere ulteriormente valore proprio per le difficoltà di Suisse Life, compagnia nella quale la Fondiaria guidata da **Roberto Gavazzi** era entrata lo scorso anno con il 10%. Grazie ai *rumors* di Borsa, l'azione Fondiaria ha ora ripreso a correre, avvicinandosi al prezzo concambio fissato per la fusione con la Sai di **Salvatore Ligresti**. Un rialzo che allontana il pericolo che quel prezzo possa in discussione.

Un alto titolo che ha risvegliato l'interesse di alcuni investitori istituzionali è quello della Banca Popolare di Milano, che ha appena annunciato lo scorporo di alcune proprietà immobiliari. Tuttavia, a riaccendere il faro sull'istituto presieduto da **Roberto Mazzotta** non è l'operazione sugli immobili bensì il recente autoscioglimento dell'Organismo di rappresentanza dei dipendenti (approvata da una maggioranza del 75%), un passo che apre la via a una più moderna *governance* e potrebbe, in prospettiva, preludere all'introduzione del voto di lista, seppure con i limiti di un tetto al possesso. Ma in una piazza Affari che si avvia verso il deserto del Ferragosto, il caso più curioso è certamente quello che la tanto bistrattata Freedomland di Virgilio **De Giovanni** contesa, a colpi di Opa e contro Opa, tra la Interactive di **Gianluca Vacchi** e la lussemburghese Content che fa capo a **Mario Mutti**, **Mario Carlo Ferrario** e **Mario Mauri** che guida il fondo Cambria. A conferma che la Borsa è anche luogo di miracoli.

E a qualche miracolo si affidano ormai gli operatori della Borsa di Milano, ai quali non resta che sperare che i prezzi scontatissimi possano rimettere in moto il meccanismo delle scalate a sorpresa. Cosicché si moltiplicano le ipotesi di nuove sistemazioni in Rdp, molto si discute sulla possibilità che **Maurizio Romiti** conquisti la carica di amministratore delegato in Res e Ligresti un posto nel patto di sindacato. Due mosse sulle quali non tutti gli attuali partner del sindacato sembrano però d'accordo. Sotto i riflettori torna anche la Mediobanca guidata da **Vincenzo Maranghi**, nella quale l'azionista **Vincente Ballorè** ha appena ritoccato, all'insù, la sua partecipazione, e di riflesso si riaccende l'interesse sulle prossime mosse di Generali, da sempre la preda più ambita del listino di casa nostra.

Sta per coronare un sogno **Pasquale Pistorio**, il grande capo di StMicroelectronics, quello di riportare in mani italiane il gruppo dei semiconduttori che, da parecchi anni, paritetica-mente controllato da francesi e italiani. Con la cessione da parte di France Telecom dell'ultimo 2,7% di Stm attraverso l'emissione di obbligazioni convertibili, holding capofila di Stm, padrona del 35% del gruppo, farà capo per il 51,4% alla sola Finmeccanica guidata da **Roberto Testore**. Finmeccanica che, con un classico blitz agostano, ha messo a segno nel giro di poche ore due importanti operazioni: la conquista di Telespazio e di Marconi Mobile. Intanto, a Torino, la De Agostini perfeziona l'acquisto del pacchetto di controllo della casa editrice Utet nominando alla presidenza **Antonio Belloni**, amministratore delegato del gruppo di Novara.

RUBRICHE

Donne, più incidenti sul lavoro

Gli incidenti sul lavoro si sono ridotti, negli ultimi cinquant'anni, di circa un terzo (purtroppo lo scorso anno si sono dovuti registrare 41 incidenti mortali in più rispetto ■ 2000, ma l'oscillazione, secondo i tecnici, non modifica la tendenza in atto). Sono in calo gli infortuni agli uomini, mentre sono in aumento quelli tra le lavoratrici (la cui pecentuale, rispetto al totale degli addetti nei vari settori, è in costante crescita): lo scorso anno, infatti, gli incidenti sono lievitati del 5,4%, quelli mortali del 3,1%.

A parte le coperture assicurative obbligatorie Inps, sono numerosi gli imprenditori, specie quelli che operano in settori ■ rischio, che integrano la copertura a favore dei dipendenti stipulando polizze le cui garanzie si aggiungono a quelle obbligatorie stabilite dalla legge. Tanto i costi di queste polizze quanto i tetti di copertura dipendono essenzialmente da tre fattori: attività svolta, ammontare dei capitali garantiti, compagnia che presta la garanzia. Facciamo alcuni esempi ipotizzando premi medi.

Fra le figure professionali più a rischio figurano quella dell'edilizia in generale, in particolare per coloro che, a ■ titolo hanno accesso a impalcature; seguono i lavori per i quali si può venire a contatto ■ corrente ad alta tensione e, ancora, spazzacamini, minatori, installatori di antenne, radiologi con l'esposizione alle emanazioni radioattive ecc.. Vengono applicati tassi di 0,90 euro per ogni 500 euro nell'ipotesi di invalidità permanente ■ 1 euro, sempre per ogni 500, in caso ■ morte.

I costi scendono di pari passo con il decrescere del rischio professionale. Infatti, per il dipendente che restaura mobili, oppure per l'addetto alle pulizie nelle aree esterne ai fabbricati, ■ per chi controlla i macchinari per lo stampaggio delle materie plastiche il premio scende ■ circa 0,70 euro (sempre ogni 500 euro per l'invalidità permanente) e allo 0,80 per il caso di ■. Il premio può ancora calare per addetti a mestieri a rischio zero: orticoltori, massaggiatori, gommisti, incisori, ebanisti, fattorini ecc.. ■ costo può scendere fino ■ 0,25 euro per ogni 500 euro e 0,30 per la garanzia dell'invalidità permanente (per ogni 500 euro). La tariffa si può ridurre ai 15 centesimi nel primo caso e ai 20 nel secondo, se ■ ■ lavoratori con mansioni assolutamente tranquille: impiegati amministrativi, arredatori, arboristi, parrucchieri ecc..

Quanto detto vale per i rischi in caso di lavoro subordinato ■ le tabelle riportanti le po■ tuali relative al grado di invalidità permanente sono quelle stabilite dall'Ania-associazione fra compagnie; ad esempio, la perdita del dito pollice della mano destra comporta la percentuale del 18% (copertura per 100 mila euro, risarcimento di 18 mila euro). Se però l'imprenditore si accorda ■ la compagnia assicuratrice spendendo, magari, un supplemento del 3-5%, la tabella prevista sarà quella dell'Inail, che valuta la perdita del dito pari a un'invalidità permanente del 24% anziché del 18%. Si tratta di differen■ notevoli, che operano per quasi tutti i gradi di invalidità parziale.

Un altro esempio. Nella prima tabella, la perdita di un occhio equivale il 25%, nella seconda al 30%. Tutti i tassi vengono ridotti in proporziona al numero dei dipendenti assicurati (sconto quantità): se questi ultimi risultano, poniamo, 50, potrebbe scattare uno sconto del 5%, che diverrebbe del 10% se la polizza garantisse il rischio per un numero superiore di persone. Di solito, le coperture di polizza non si utilizzano soltanto durante gli orari di lavoro, si preferisce estenderle alem■ agli infortuni subitidurante ■ viaggio di andata e ritorno.

Giuseppe ■

Il nodo dell'«ultimo miglio»

Il primo passo verso la concorrenza telefonica in Italia ■ stato realizzato, in attuazione della legge Maccanico, la 249/97, con il sistema della «carrier preselection» (un prefisso per usare il gestore alternativo), in pratica una semplice rivendita del traffi■ passante sulla rete dell'opera■ nazionale. Il nodo rimaneva l'ultimo miglio, il collegamento tra la casa dell'abbonato e la centrale telefonica: il modo di aprirlo alla concorrenza viene dalla procedura ■ «unbundling», cioè di distacco fisico del doppino telefonico dell'abbonato che lo chiede dalla centrale Telecom e il riattacco a quella dell'operatore alternativo. Questa procedura si è iniziata nel gennaio 2001 e vi hanno preso parte con ■ solo 16 operatori alternativi (su oltre 200).

Occorrono investimenti consistenti perché occorre realizzare la propria centrale a fianco di quella Telecom, ma è anche l'uni■ vero modo di innescare una ■ reale e non limitata alla rivendita del traffico in un'unica rete. E' anche il modo di utilizzare appieno tecnologie via via più sofisticate che consentono prestazioni di banda larga sul doppino esistente. Passando dalla trasmissione analogica a quella digitale lo stesso doppino moltiplica le potenzialità: invece di una sola linea ne può por- tare almeno 4 con in più il collegamento costante e veloce a Internet. Ciò è, ■ molti casi, più che sufficiente anche per un utilizzo professionale, senza bisogno di portare in casa dell'utente ■ fibra ottica o il cavo coassiale: il doppino c'è già.

Chi sono i nuovi gestori alternativi che investono nelle centrali? Sono i grandi concorrenti nazionali come Infostrada, Wind, Colt, Atlanet, ma anche società locali che hanno concentrato la loro presenza in un'area ben definita ■ la TEX97, che copre ■ ■ centrali l'area di Torino e mette a disposizione degli altri operatori, come Noicom, oggi di gran lunga la prima società telefonica del Nord-Ovest dopo Telecom, una nuovissima tecnologia digitale per Internet, voce e multimedia.

Altri operatori o fanno solo rivendita di traffico telefonico o hanno investito nei collegamenti a lunga distanza, settore per la verità più che dotato di capacità di trasporto e concorrenza, e chiedono ora, come Tiscali, all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni di obbligare la Telecom a rendere stabile l'affitto dei propri apparati Adsl ai concorrenti. Sarebbe un terribile errore che bloccherebbe, in pratica, gli investimenti in nuova tecnologia digitale degli operatori che non si limita■ alla rivendita e che, avendo partecipato alla procedura di unbundling, stanno attrezzando ■ proprie centrali contando proprio sulla redditività di un mercato nuovo, quello dell'Adsl in cui Telecom non è monopolista. Renderla monopolista negli impianti, sia pure con l'obbligo di affittarli, è un passo indietro, e non un passo avanti ■ la concorrenza, da stimolarsi, al contrario, eliminando le barriere di costo per l'ingresso nelle centrali. Sono le centrali ■ nodo vero dello con■ la tecnologia Adsl in Italia è all'avanguardia, e consente di utilizzare al meglio i doppini in rame che arrivano a casa dell'abbonato con distanze sulle quali il sistema digitale funziona be■.

La rete oltre la centrale anche in Italia è sovrabbondante, come negli Usa: nella lunga distanza è stata posata fibra ottica da operatori diversi, con largo accesso rispetto alle necessità, e quindi la concorrenza già esiste. Per «digitalizzare» l'Italia e rendere disponibile Internet veloce e i servizi multimediali è necessario incentivare la concorrenza nel nodo delle centrali e non portare ■ fibra fino a casa dell'utente ■ investimen vi governativi, oltre alla riduzione delle barriere all'ingresso dell'unbundling da parte dell'Autorità, possono accelerare il processo di informatizzazione del paese. Occorre una politica a favore della costruzione da parte degli operatori alternativi di nuove centrali ■ nuove tecnologie che consentano una vera concorrenza, diminuendo il peso dell'ex-monopolista ■ «dominante».

Sergio Rogna Manassero
presidente TEX97

Btp e Cct, la retromarcia dei tassi

La crisi estiva dei mercati finanziari è tutt'altro che finita, anche se molti operatori sono convinti che il peggio sia ormai alle spalle. Comunque, per investire nel mercato dei titoli ■ Stato il migliore rifugio resta ■ breve termine (anche se i tassi netti dei Bot annuali sono ridiscesi a un rendimento in tasca ■ il 3% netto) o il tasso variabile, dove non c'è il rischio di perdere il capitale.

Prima della fine dell'anno infatti potrebbero aumentare di nuovo i rendimenti, facendo di conseguenza scendere i prezzi dei titoli a cedola fissa già emessi, in particolare quelli con più lungo scadenza che sarebbero maggiormente sfavoriti in caso di rialzo dei tassi.

Intanto l'euro è nuovamente ■ sotto la parità con il biglietto verde, chiudendo la settimana scorsa sotto quota 0,99 dollari: la valuta Usa ■ così tornata a una quotazione intorno ■ 1.955 vecchie lire, dopo esser scivolata fino ■ meno di 1.900 nelle scorse settimane. Anche sul fronte valutario continua ■ andamento molto incerto del mercato, diviso tra le preoccupazioni per le ultime conferme del rallentamento dell'economia Usa e i tentativi di riassestamento dopo i recenti scossoni sul versante borsistico. ■ non aiuta certo il dato, comunicato venerdì, che fotografa la disce■ della fiducia dei consumatori: due punti in meno sia nell'intera Unione Europea, ■ nella sola Eurolandia, ■ caduta significativa soprattutto in Francia, Irlanda e Italia.

In questo quadro si colloca la retromarcia dei tassi per quanto riguarda i titoli di Stato italiani a medio e lungo termi■. All'ultima ■ di Btp e Cct infatti si sono registrati nuovamente rendimenti in calo. Vediamo in particolare i guadagni netti promessi dai titoli con cedola fissa a ■ e ■ anni: nel primo caso, i rendimenti hanno perso quota per la quinta volta consecutiva in asta. Infatti l'undicesima tranche del Btp triennale con scadenza 15 maggio ■ e tasso d'interesse annuo lordo del 4,5%, ha fatto registrare ■ nuovo livello mi■ (dal dicembre 2001) pari al 3,96% lordo, contro il 4,07% lordo di quindici giorni fa, in base a ■ prezzo netto di aggiudicazione di 101,499644: con questo ulteriore ribasso il rendimento previsto a scadenza scende sotto il 3,6%, per l'esattezza al 3,46% netto. Dal canto loro, i Btp decennali (scadenza 1 dicembre 2012, diciannovesima tranche) sono stati collocati in ■ a un prezzo di 100,45 e così il rendimento lordo di questi titoli è scivolato al 5% (dal precedente 5,10%), ovvero un 4,37% netto, detratta la ritenuta fiscale. Ma attenzione, questo rendimento effettivo a scadenza potrà cambiare, dato che è calcolato prevedendo ■ reinvestimento delle cedole ai tassi attuali. Naturalmente ■ molto difficile prevedere ■ futuro andamento dei tassi: in questo senso, i titoli con lunga durata presentano più rischi, specie ■ l'inflazione dovesse ulteriormente crescere. E i livelli di rendimento attuali dei Btp decennali probabilmente ■ giustificano un rischio notevolmente più elevato rispetto ai Bot.

Non deve stupire quindi che i meno rischiosi Cct (titoli a tasso variabile, con cedole indicizzate all'andamento dei Bot) diano rendimenti parecchio più bassi. All'ultima asta i nuovi Certificati di credito del Tesoro settennali, ■ scadenza agosto 2009, sono stati aggiudicati a ■ prezzo di 101,12 centesimi che corrisponde a un rendimento lordo del 3,44% (contro il 3,55% dall'asta precedente) e in definitiva a un guadagno netto del 3,01%. Non è molto, ma superare il 3% netto senza rischi è il massimo consentito dal mercato, ■ questi tempi.

Pietro Stevenino

Fisco, per i versamenti qualche giorno in più

■ Anche in agosto i contribuenti devono tenere d'occhio le scadenze fiscali, per non rischiare dimenticanze che potrebbero avere conseguenze, da un punto di vista economico, assai spiacevoli. A sollevare in parte dall'impegno della scadenza di ■età mese quest'anno è intervenuto il Fisco che ha concesso di effettuare ■ il 23 agosto, ■ alcuna maggiorazione, i versamenti aventi scadenza in agosto entro ■ data (dpcm. 9/5/02). La mini-proroga riguarda sia le persone fisiche che le società ed è relativa i pagamenti delle somme, di cui agli articoli 17 e 20 del dlgs. 241/97, che devono essere effettuati conmodello F24. In sintesi la proroga riguarda principalmente i versamenti:
- delle imposte sui redditi e delle relative addizionali; è utile precisare che le disposizioni contenute nel dpcm valgono anche per i pagamenti dell'eventuale rateizzazione delle imposte risultanti da Unico 2002
- delle ritenute alla fonte sui redditi corrisposti in luglio
- dell'imposta sul valore aggiunto relativa ai pagamenti Iva di Luglio, per i contribuenti mensili, e quella del 2° trimestre, per i contribuenti trimestrali, nonché la 6ª rata relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale
- della ■ rata trimestrale relativa al 2002 dei contributi Ivs dovuti sul minimale da artigiani e commercianti
- dei contributi Inps e Inpdai dovuti sulle retribuzioni di luglio dei dipendenti e del contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi sui compensi pagati a luglio ai collaboratori coordinati e continuativi
- del ravvedimento operoso per regolarizzare i versamenti di impo■ e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro ■ 16 luglio 2002 (es. titolari di partita Iva che hanno rateizzato le imposte da Unico 2002) o entro il 22 luglio 2002 (es. non titolari di partita Iva che hanno rateizzato le imposte da Unico 2002)

Eccezione a quanto detto riguarda il pagamento della accisa: l'agenzia ■ dogane, con un comunicato del 7 giugno, ha chiarito che tale versamento dovrà comunque essere effettuato entro il 16 agosto, poiché, a differenza dgli altri pagamenti ■ effettuare ■ il Mod. F24, non rientra nella proroga.

**CONSORZIO ■■■

Addestrò Lassie

Chi non ricorda *Torna a casa Lassie*, con la piccola Liz Taylor? Frank Inn, addestratore di Lassie, è morto all'età di 86 anni. Figlio di un pastore quacchero dell'Indiana, approdò a Hollywood a fine Anni 30. All'apice della carriera era riuscito a seguire circa mille animali destinati al cinema.

Ozpetek, si gira

Raoul Bova, Giovanna Mezzogiorno (foto) e Filippo Nigro saranno i protagonisti del nuovo film di Ferzan Ozpetek *La finestra di fronte*. Non mancherà la turca Serra Yilmaz, bravissima vicina di casa di Stefano Accorsi nelle *Fate ignoranti*. Le riprese del film inizieranno il 23 o il 30 settembre.

Nuovo Stonehenge

Il misterioso sito archeologico britannico di Stonehenge (nella foto) vedrà una nuova alba. Secondo English Heritage, 🔲 milioni di sterline (90 milioni di euro) sono stati stanziati per riportare il sito al suo splendore originale e dotarlo di una struttura di accoglienza per i turisti.

IN CRISI A VENEZIA LA STORICA ATTIVITÀ DEGLI ARTIGIANI DI MURANO, DANNEGGIATA DALLE IMITAZIONI PROVENIENTI DALL'ORIENTE

VETRO bollente

Renato Rizzo

inviato a VENEZIA

LA 🔲 del vetro di Murano assedia l'estate veneziana. Perciò da settembre quell'operaio-artista che è il 🔲 vetraio comparirà su giornali, manifesti, cartelloni, per dire come una tuta bianca «No global», in una campagna pubblicitaria della Armando Testa. Perché la 🔲 principale della crisi è la globalizzazione: sono troppi i vasi e le sculture, i lampadari e i piatti, che fanno il 🔲 alle creazioni d'arte delle fornaci muranesi e sono realizzati, un 🔲 al chilo, in Cina o a Taiwan, nella repubblica Ceca e nelle fabbrichette della Romania. Così il maestro vetraio di Murano (la colorata isola della laguna di Venezia), inteso come paradigma d'un mestiere che ecresa con un soffio un sogno così fragile che un soffio potrebbe distruggere», lancia il vade retro alla mondializzazione. Viva il «local», viva la nicchia: meglio se tutelata, come accadrà, 🔲 un marchio «Murano», concesso soltanto a ditte che garantiscano uno standard di qualità.

I maestri vetrai muranesi sono rimasti in pochi, i giovani non ambiscono questo mestiere difficile e faticoso, e questa è anche una causa di crisi. Il maestro vetraio, che modella il vetro incandescente soffiando in 🔲 apposita 🔲 rappresenta una aristocratica tradizione professionale, nella piccola isola veneziana, famosa in tutto il mondo, dove le imprese artigianali per la realizzazione dei vetri soffiati sono nate prima delle case e dove già mille anni fa la Serenissima Repubblica aveva confinato questa produzione per evitare al 🔲 i rischi di spionaggio, con divieto agli artigiani esperti di espatriare, mentre il *patron* custodiva gelosamente il «libreto de le parte», un taccuino su cui erano segnate le varie percentuali di elementi per ottenere le sfumature e colori che rappresentavano un vero marchio di fabbrica. Famoso soprattutto il rosso veneziano. Misteri alchemici che, in qualche misura, resistono ancora, nei tempi della chimica applicata e dei computer.

«Chiunque ha lavorato in una fornace è stato abituato a una regola: parlare poco e "robar con gli occi" da chi ne sapeva di più», dichiara Vittorio Ferro, uno dei grandi maestri, che ha esposto alla Biennale e, ancora oggi, a 🔲 anni, continua a realizzare «pezzi» d'impalpabile leggerezza (in 🔲 alla veneziana Galleria Regina). Alle spalle di quest'uomo dallo sguardo acceso ci sono 🔲 anni di attività: «Ne avevo 13 quando sono entrato in fornace come garzone e tra i miei compiti c'era quello, ogni mattina e ogni pomeriggio, d'andare all'osteria a prendere un quarto di vino per il *scagner*, il maestro. Lui lo versava da un bicchiere ottenuto con gli scarti della lavorazione: pieno per sè, a metà per il servente, un po' meno per il serventino. Il lavoro? Testa bassa e ubbidire. Poi, nei momenti di pausa, quando gli altri stoccavano per il pranzo, i primi tentativi: un animaletto, un portacenere».

Ricorda gli anni del dopoguerra con i forni alimentati a lignite: «Il fumo [illegible] nella fabbrica, la gente si ammalava di tbc, perchè c'era poco da mangiare. Senza contare i rischi di contagio visto che nella stessa 🔲 si soffiava, a turno, in quattro. L'orario era semplice: tutti i giorni della settimana, domenica compresa. I soldi te li davano il mercoledì avvolti nella carta gialla da polenta. In ogni fornace c'era 🔲 andirivieni di gente che portava masse di vetro incandescente e arnesi rovinati. Avevamo tutti i calzoni bruciacchiati e pieni di toppe colorate, 🔲 arlecchini. Mutua? No, c'era l'assicurazione. Nei periodi in cui scendevano le ordinazioni e il *patron* decideva di lasciarti a casa, qualcuno arrivava a stamparsi sul braccio un pezzo di vetro bollente per farsi scattare l'infortunio. Così lo pagavano ugualmente. Avevo soltanto diciott'anni quando sono diventato maestro».

Oggi la tecnologia ha cambiato molto il lavoro: ci sono gli aspiratori per i fumi, coloranti non tossici, spazi più congrui, pannelli per isolare dal calore - che, nei forni, raggiunge i 1500 gradi - e un bravo maestro arriva a guadagnare anche 100 mila euro all'anno. Ma all'origine di tutto resta sempre quell'atto semplice eppure magico: un respiro che modella e dà vita alla forma. Il vetro fuso agganciato alla canna sembra un serpente gelatinoso e proteiforme che sfugge: l'artista lo gonfia come una bolla di sapone, lo porta a tensioni audaci, lo doma con strumenti uguali a quelli usati secoli fa. Poi, aiutato dai serventi, lo raffredda e lo inchioda nell'immagine voluta. E' faticoso, signor Ferro? «Si suda, certo. Ma più per la concentrazione che per il caldo o la fatica».

Dall'anno scorso è stata aperta a Murano una scuola destinata a chi vuole imparare quest'arte. Ferro vi ha tenuto un corso: «E' utile soprattutto perchè gli allievi imparano a leggere un disegno, a trasformarlo in un elemento tridimensionale. Ma veri professionisti si può diventare soltanto lavorando. La fornace è la 🔲 del vetro e dei maestri. Sa che cosa non sopporto? Certi giovani che si sentono arrivati prima ancora di cominciare: fanno un oggetto tutto storto perchè non sono capaci di realizzarlo meglio e sono convinti d'aver creato un'opera d'arte. E' una grande mistificazione. Il guaio è che c'è chi gli dà corda. Senza buone basi tecniche artisti 🔲 si diventerà mai. Ci sono operai che resteranno sempre garzoni o serventi. Le gerarchie sono stabilite dalle capacità».

Oggi 🔲 la crisi rischia di far morire un'attività millenaria, ricorda gli anni '🔲 quando il mondo di Murano era gonfio e iridescente: «Gli sceicchi e i sultani ordinavano partite di 500 bicchieri, bottiglie, caraffe con decori dorati per le loro ambasciate e 🔲 loro regge». Ancora s'insegue la memoria di un mirabolante lampadario a 124 luci creato per una moschea.

In centro pagina vaso di Claudio Gianolla, tipica opera muranese. Sopra il maestro vetraio Vittorio Ferro e un gallo da lui realizzato

Da settembre parte una grande campagna per difendere e rilanciare con marchio di qualità una produzione millenaria che oggi rischia di scomparire

Parla uno dei maestri capaci di modellare capolavori unici Un mestiere faticoso rifiutato dai giovani Per conservarlo è nata una scuola

LE CIFRE

Nelle fornaci operai e fatturato si sono ridotti di quasi due terzi

«Oggi le aziende a carattere industriale del settore - dice Lucio 🔲 Majo, titolare d'una storica fornace a Murano e presidente della sezione vetro dell'Unindustria di Venezia - sono una trentina alle quali si somma un centinaio di imprese artigianali. Trent'anni fa la maggior parte delle ditte contava da 200 a 300 dipendenti, mentre oggi la più grande è sotto i 100 occupati». Ancora i numeri d'una crisi: «Negli Anni 60-70 gli addetti erano 5 mila, oggi siamo a 1800 con un crollo del fatturato di quasi due terzi: attualmente è pari a circa 250 miliardi di vecchie lire». A determinare la crisi è soprattutto la concorrenza di Paesi dell'Est o dell'Estremo Oriente «nei quali la manodopera è assai meno cara, invadono il mercato con oggetti dozzinali che, magari, convengono ai commercianti per soddisfare la richiesta di tipo turistico, danneggiano le aziende serie perchè appiattiscono il prodotto su una qualità scadente». Per difendersi le aziende creatrici di vetri artistici che, il passare degli anni, hanno visto ridurre progressivamente anche il numero dei maestri, contano di «invertire la rotta» e virare la loro attenzione «dalla marca al marchio». L'idea si concretizzerà in un'iniziativa che verrà presentata il 4 settembre a Milano: le fornaci che offriranno adeguate garanzie potranno ricevere un bollino - ovviamente impossibile da contraffare - da applicare sulle proprie realizzazioni a garanzia di qualità controllata.
Il marchio d'origine, proprietà della Regione Veneto, riceverà l'avallo d'un comitato di tutela che, in qualsiasi momento, potrà entrare nelle varie imprese per valutare se e come la produzione rispetti i requisiti richiesti.
Sino ad ora le ditte che hanno deciso di aderire sono una cinquantina. Murano è da oltre mille anni la capitale del vetro di qualità: il primo documento che parla d'un *Dominicus fiolarius*, cioè di un vetraio, risale infatti al 982 d. C.

[re. ri.]

MIAMI

Carlo Rossella

ALLE 8 del mattino al News Café ci sono quelli che si alzano presto e quelli che vanno a letto molto dopo l'alba. E' domenica e gli uomini e i ragazzi sono vestiti allo stesso modo: pantaloni corti, t-shirt o camicia, training shoes. Le donne invece sono differenti. «Quelle della notte» indossano abiti scuri, disfatti da un'interminabile non stop di sesso, droga, alcol, fumo e rock'n roll. «Quelle del giorno» sono in tinta chiara: bianco, rosa, verde, fucsia, giallo. E sono già ricoperte di creme protettive antisolari. I nottambuli stanno seduti ai tavoli senza far nulla. Bevono caffè con panna e sgranocchiano brioches e piattoni di uova strapazzate col bacon. I salutisti leggono l'edizione domenicale del *Miami Herald* o quella più impegnativa del *New York Times*. Può capitare di star seduti a fianco di Cameron Diaz, anche lei fanatica di caffelatte e *New York Times*. Quella mattina d'estate del secolo scorso Gianni Versace aveva da poco letto i giornali quando è stato ammazzato davanti alla sua villa di South Beach, a 600 metri dal News Café. La casa è bianca, imponente, stile ispanico-colonial-Hollywood. La villa è stata venduta ad un tale di New York che voleva farne un piccolo hotel di lusso dai prezzi impossibili. Ma la «maledizione» ha colpito anche lui. I lavori non sono mai iniziati. Versace era diventato uno dei landmark di Miami. Tutti lo amavano anche se non lo conoscevano. «Aaaaaah... Versacci...» dicono le signore che adoravano quei suoi straordinari vestiti che starebbero tanto bene alla nostra amica S. Cameron Diaz confessa di avere decine di abiti da sera di Versace. Ridendo ammette che è bello metterseli, ma delizioso toglierseli.

N [illegible]

L'uomo che non sa un fico dell'amore

Manuela La Ferla

OPERA prima di Ben Sherwood, noto giornalista [illegible] cano, questo testo, [illegible] nel 2000 per i tipi di Bantam Books, è entrato velocemente nella classifica del *New York Times* e nella top ten del *Los Angeles Times*. È stato già tradotto e pubblicato in Francia, Germania, Olanda, Israele, Polonia, Spagna, Svezia, Taiwan e Giappone e arriva ora anche in Italia per Instar, la casa editrice torinese fondata da Gianni Borgo e [illegible] poco tornata in libreria sotto l'egida di una nuova proprietà.

La storia ha qualcosa di delirante e delizioso a un tempo: in una piccola cittadina nel cuore degli Stati Uniti, Superior, sta accadendo qualcosa di incredibile. Un uomo, un coltivatore bonaccione e mite, sta mangiando pezzetto dopo pezzetto - un 747, atterrato una sera nel suo campo e abbandonato lì da anni. Perché lo fa? Perché mai una persona sana di mente dovrebbe ingurgitare alluminio tritato con la complicità silenziosa di un intero paese? È semplice: lo fa per amore, o meglio per l'interesse di una donna amata che per lui non prova altro che tenerezza e affetto. Lei è il direttore dell'unico quotidiano del paese e finge - come tutti - di ignorare la cosa. La notizia arriva però fino a New York e suscita l'interesse di J. J. Smith, il Controllore dei Record, colui che ha dedicato la sua vita al

Ben Sherwood
L'uomo che mangiò il 747
(trad. Alessandra Montrucchio)
Instar libri, *pp. 215, € 13,40*

Guinness e alla ricerca dell'eccezionalità.

Il l'uomo chiave della storia, che compie un suo specialissimo processo di trasformazione scoprendo a sue spese quanto preziosa sia la normalità cui inizialmente rifugge: «Aveva girato il mondo alla ricerca della grandezza, e alla fine l'aveva trovata davvero e con la G maiuscola. [illegible] siccome non era quantificabile, né verificabile, non aveva saputo riconoscerla». L'artificio narrativo per quanto inverosimile funziona molto bene e lo stile, brillante e vivace, riesce ad armonizzare capsule di antica saggezza contadina e riflessioni sulla vita e sull'amore. Detto così potrebbe sembrare un plot a metà tra l'inverosimile e una sunima di noiosi, buoni sentimenti. Invece il [illegible] procede con un ritmo tutto suo, mai banale, accelerando felicemente verso un finale forse non ad effetto, ma certo ben costruito.

È la capacità [illegible] di Sherwood: saper calibrare gli elementi reali e la finzione, senza mai esagerare, grazie a un'intelligenza narrativa davvero sorprendente trattandosi del suo primo libro. Il vivi arroccato nel tuo non saprai mai cosa potrebbe accaderti se solo uscissi allo scoperto: è tutta qui la morale dell'autore. Un assioma che vale nella vita di ognuno e vale anche per il protagonista: uno che «conosceva la scienza, [illegible] non sapeva un fico secco dell'amore». Una bella favola dunque, questa di Sherwood, molto americana e a tratti piuttosto divertente. Unica nota dolente: la copertina italiana, non all'altezza di Instar. Speriamo sia un errore di percorso.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Borta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAMI spa, via della Chiusura 31, Milano; Sede srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); STS spa, Quinta Strada «A», Catania; C.S.Q. spa, via dell'Industria 4, Erbusco (Bs); Nuovo Istato 15-21 Rue du Caire, Rochaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4505 del 28/11/2001
La tiratura di domenica 4 agosto 2002 è stata di 555.876 copie

IL CASO DELLA BAMBINA ITALO-SIRIANA RAPITA DAL PADRE

SE LA COPPIA (MISTA) SCOPPIA

Chiara Saraceno

Il caso della piccola italo-siriana Imam, «rapita» dal padre siriano e ora affidata alla madre da un tribunale siriano, a patto che continui a vivere in Siria riaccende l'attenzione sulle problematiche che riguardano i figli [illegible] da matrimoni misti, tra [illegible] persona italiana e una straniera, allorché per qualche motivo i coniugi si separano. Al di là della loro specificità ed eccezionalità, tuttavia, questi casi condensano in modo insieme esplicito ed [illegible] tutte le difficoltà che genitori e, soprattutto, figli devono affrontare in [illegible] di separazione coniugale: problemi di appartenenza e di lealtà, di mantenimento [illegible] rapporti significativi e quotidiani, di continuità nel rapporto co-genitoriale anche quando la coppia coniugale non c'è più.

È vero che, in questi casi, leggi nazionali diverse che sembrano non contare quando si decide [illegible] mettersi insieme, [illegible] fare una famiglia, vengono ricordate e fatte valere quando il rapporto cessa e occorre decidere di chi [illegible] i figli e chi [illegible] genitore con [illegible] devono vivere. Spesso i paesi si schierano a favore [illegible] proprio cittadino, a prescindere dal fatto che sia padre o madre, anche [illegible] quando [illegible] tratta di [illegible] separazione tra autoctoni di solito fanno valere, a torto o ragione, il criterio del genitore più adatto. È il caso non solo [illegible] molti paesi arabi, ma anche degli Stati Uniti, [illegible] cui pure prevale l'affidamento alla madre cui di recente [illegible] è accostato quello congiunto. Ma quando la madre [illegible] straniera i suoi diritti, o anche solo le sue competenze, perdono significativamente di valore; anche se il bambino è nato e vissuto altrove ed è arrivato negli Stati Uniti solo quando i genitori hanno deciso [illegible] separarsi e il padre ha deciso [illegible] tornare negli Usa portandoselo con sé.

Diritti [illegible] nazionalità e diritti di famiglia si intrecciano in nodi apparentemente inestricabili. Ma ciò non deve nascondere i problemi che questi casi hanno, appunto, in comune con le separazioni tra persone della stessa nazionalità. Quando una separazione coinvolge dei figli, i genitori dovrebbero mettere in preventivo una limitazione del proprio raggio di libertà, innanzitutto in termini di mobilità geografica. Nessuno dei due genitori - né quello affidatario né quello non affidatario e tantomeno quelli che hanno l'affidamento congiunto - può prendere a cuor leggero la decisione di una mobilità geografica anche [illegible] lo stesso paese che renderebbe difficile [illegible] rapporto.

Accanto ai genitori che rapiscono i propri figli per [illegible] [illegible] loro [illegible] per impedire all'altro di starci, ci [illegible] quelli che per [illegible] vincolano la propria vita e scelte professionali alla priorità di abitare vicino ai figli o di non allontanare i figli dall'altro genitore. È un modello di comportamento difficile in un'epoca di crescente mobilità territoriale, oltre che di mescolanza tra nazionalità. Ma andrebbe culturalmente incoraggiato, uscendo dalle pratiche, e dal linguaggio, di diritti contrapposti.

L'ACCORDO CONGO-RUANDA NON ELIMINA LE INCOGNITE

AFRICA, PACE IN CORSO

Claudio Moffa

UNA strage [illegible] donne e bambini hutu in Burundi dopo l'ennesimo attacco dei ribelli anti-ruasi contro la capitale; il rifiuto dell'accordo Ruanda-Congo da parte del Fdlr hutu; la fuga della popolazione civile nel Kivu occupato, sottoposta al fuoco incrociato dei Mayi Mayi anti-ruandesi e del Rcd di Pierre Bemba: sono le notizie provenienti nelle ultime 48 ore dalla Regione dei Grandi Laghi, che combinandosi con l'appello del capo dell'Intelligence ugandese Mayombo al presidente Museveni affinché anch'egli ritiri le truppe dal Congo, la dicono lunga sulle difficoltà della pace in tutta [illegible] regione centrale dell'Africa, teatro da quattro anni di quella che è stata definita non a torto - sei-sette paesi coinvolti, due milioni di morti, esodi di massa - la «prima guerra mondiale» del continente.

Indubbiamente l'accordo siglato il 30 luglio a Pretoria da Congo e Ruanda - méntore il Sudafrica - rappresenta un importante passo verso la fine delle ostilità: hanno spinto in questo senso non solo le forti pressioni diplomatiche internazionali - oltre Stati Uniti e Francia, anche Cina e Russia hanno salutato positivamente la svolta - né solo i forse più importanti interventi dei principali istituti finanziari internazionali, a cominciare dalla Banca mondiale che ha ridotto dell'80% il debito di Kinshasa, ma anche la «società civile» congolese sfossata da anni di devastazioni, stragi efferate, saccheggio delle risorse minerarie del paese, in quella che è apparsa a molti [illegible] riedizione dell'«economia di rapina» imposta dalle metropoli coloniali un secolo fa all'Africa nera.

Ma nonostante questo le incognite della situazione - come del resto fa capire lo [illegible] [illegible] siglato, che parla non di «evento» ma di «processo», e pone reciproci [illegible] fra il ritiro ruandese e il disarmo degli hutu - restano molte e, oltre a possibili doppi giochi dei firmatari, richiamano almeno tre [illegible] di fondo: il linkage fra crisi regionale e scenario internazionale, con il Ruanda in buoni rapporti con Israele e gli hutu, soprattutto dopo Durban, più vicini al mondo arabo; secondo, l'enorme posta in gioco, a partire dal traffico di diamanti oggi controllato dai «signori della guerra» locali, e che la pace ridisegnerebbe a vantaggio del legittimo proprietario Congo; terzo, la democrazia per così dire «incompiuta» in Ruanda e Burundi, guidati da governi di fatto monoetnici e rappresentativi della sola minoranza tutsi, a scapito [illegible] una maggioranza hutu la [illegible] guerriglia petrolero - avverte un [illegible] della Cnn - non è tutta responsabile dei [illegible] del '94.

Un cammino dunque difficile: il successo di Pretoria si muove - come quello nell'aprile scorso [illegible] Sun City, sul dialogo intercongolese - nella logica di una pace da conquistarsi passo dopo passo: ma una vera stabilità non sarà possibile senza una regolazione complessiva dei mali che affliggono tutti i paesi della regione.

c.moffa@iol.it, docente di Storia e Istituzioni dei paesi afroasiatici all'Università di Teramo

PAROLAIO

Pierluigi Battista

ON THE ROAD. Odioso caso di revisionismo storico. Grande, grandissima Fernanda Pivano che ha portato in Italia la beat generation, una ventata di libertà e un tonificante spirito anticonformista. Parlando a Tiziana Abate del *Giorno* sulle sue battaglie per la liberazione sessuale, la Pivano spiega: «Lo feci perché ai tempi della mia giovinezza altoborghese le donne [illegible] mandate al matrimonio come mucche da monta». Brava. E poi: «Ma io, per testa e per cuore, [illegible] sempre stata monogama e retrò». Bene. [illegible] poi: «Il risultato è stato che, quando l'età e la malattia non mi avevano ancora reso un mostro, editori e direttori di giornali non facevano che chiedermi di andare a letto con loro per pubblicare quel libro o scrivere tale articolo». Bravissima Fernanda. Ma un nome, un solo nome di editore e direttore porcone lo potrebbe tirare fuori? Anche solo le iniziali, una sigla, una semplice allusione. Fuori i nomi. O almeno i nomignoli.

COSPIRATORI. Odioso caso di revisionismo storico. Sull'*Unità* lo psichiatra Luigi Cancrini scrive che un conto è la paranoia vera e propria, cioè quella degli altri. Tutt'altra cosa è ciò che pensa lui, Cancrini, [illegible] cioè che nella più recente storia italiana, non paranoicamente, «la regia delle cose del mondo, dei fatti che devono accadere [illegible] di quelli che [illegible] devono accadere era venuta da persone e da gruppi che non rendevano conto [illegible] [illegible] delle loro azioni [illegible] obbedivano a logiche molto diverse da quelle proposte in pubblico». Senza paranoia, per carità: [illegible] la Cia [illegible] tenere la regia, in combutta con mafiosi, pedofili, stragisti, militari deviati, spioni deviati e politici deviati. E questa non è paranoia, per carità. E chi lo pensa fa certamente parte del complotto internazionale della piovra mondiale. Chiaro? Chiarissimo. Se non è paranoia è soltanto noia.

SIMPOSIO. Odioso caso di revisionismo storico. Anche perché [illegible] si dovrebbe esagerare e tirare troppo la corda delle analogie e delle similitudini storiche. Armando Plebe, per esempio, aderisce in pieno su *Libero* alla campagna per la reintroduzione del legittimo sospetto che ha tumultuosamente impegnato il Senato nei giorni scorsi. Ma è il confronto che non regge. Secondo Plebe, infatti, la dimostrazione della fondatezza di questa battaglia sarebbe questa: «Se il suo processo, anziché ad Atene, si fosse svolto a Corinto o a Tebe, certamente Socrate non sarebbe stato condannato». È giusto che ad Arcore, [illegible] ad Atene, [illegible] si stia costretti a bere la cicuta. Però urge, terribilmente urge, [illegible] versione aggiornata di qualche dialogo platonico.

Il filosofo Socrate; secondo Armando Plebe, «se il suo processo, anziché ad Atene, si fosse svolto a Corinto o a Tebe, certamente non sarebbe stato condannato». In alto lo squadrista Italo Balbo; Vittorio Sgarbi rinfaccia alla sinistra che «qualche anno fa il diessino Massimo Brutti, allora sottosegretario alla Difesa, lo onorò con un memorabile discorso inaugurandone un monumento davanti alla sede dell'Aeronautica»

[illegible] **IL SASSO.** Odioso caso di revisionismo storico. Sul *Giornale* Vittorio Sgarbi critica [illegible] veementi e tardive accuse della sinistra, che recentemente, ma solo recentemente, [illegible] scoperto con orrore che una piazza dello scalo di Ciampino è stata dedicata ben due anni fa, cioè sotto il governo dell'Ulivo, a Italo Balbo, squadrista e trasvolatore di oceani: «Qualche anno fa il diessino Massimo Brutti, allora sottosegretario alla Difesa, onorò Balbo con un memorabile discorso inaugurandone un monumento davanti alla sede dell'Aeronautica». Ma alla fine Sgarbi ci mette un di più di foga polemica: «Andrà loro ricordato che dalle accuse di squadrismo e di essere [illegible] mandante dell'omicidio di don Minzoni, Balbo [illegible] assolto con sentenza passata [illegible] giudicato nel 1947». Va bene, non sarà stato il mandante di quell'omicidio. Ma quale sentenza potrà mai negare che Italo Balbo è stato uno squadrista tutto d'un pezzo? Quadrumviro, per giunta?

ALL'ARGENTARIO, ALL'ARGENTARIO. Odioso caso di revisionismo storico. Interpellato da Laura Laurenzi [illegible] *Repubblica* sui suoi ozi estivi in Bassa Maremma, [illegible] girotondista Pancho Pardi dapprima racconta dei lavori di manutenzione della casa all'Argentario, ma poi, prontamente rientra nel ruolo: «Ma parliamo piuttosto di politica, del conflitto di interessi». Non un attimo di tregua, piuttosto. Partito di lotta e di manutenzione, piuttosto.

Stati Uniti i rischi della difesa preventiva

Aldo Rizzo

LA mossa di Saddam Hussein, di voler riprendere le trattative [illegible] sulle ispezioni dell'Onu ([illegible] tattica, contestata dallo stesso capo degli ispettori), [illegible] ha modificato la politica ufficiale americana, che è quella di rimuovere, comunque, il regime dittatoriale di Baghdad. L'ipotesi di una guerra all'Iraq resta perciò drammaticamente valida. E questo induce a una riflessione più ampia su come e quanto sia cambiata la [illegible] della Superpotenza dopo la fine della Guerra fredda. Dal «contenimento» alla «difesa preventiva». Cerchiamo di capire, sinteticamente, la genesi e le implicazioni di una simile svolta.

La politica del «containment» data dal lungo rapporto da Mosca del diplomatico George Kennan del 22 febbraio 1946, poi rielaborato [illegible] [illegible] saggio su *Foreign Affairs* del luglio dell'anno dopo, con l'ormai celebre firma «X». Queste furono le basi, diciamo, culturali della Dottrina Truman del 1947, che faceva del contenimento, appunto, dell'ex alleato sovietico la priorità della politica estera degli Stati Uniti. Contenimento voleva dire che era caduta ogni residua illusione sull'Urss, ma che non per questo bisognava ritenere inevitabile un nuovo conflitto. La seconda parte del ragionamento si rafforzò quando, due anni dopo, anche Stalin ebbe la bomba atomica, e cominciò, poi sviluppandosi fino alle estreme conseguenze, l'«equilibrio del terrore». L'America manovrò per 40 anni su questa linea, senza mai oltrepassarla, per via appunto del suddetto equilibrio, ma esercitando una costante pressione, finché l'avversario non ne fu schiacciato, per l'incapacità di reggerla.

Questa strategia storica, che ha permesso all'America di vincere la Guerra fredda senza sparare un colpo, è stata completamente rovesciata da George W. Bush il 1° giugno di quest'anno, in un discorso a una scuola militare. Bush ha teorizzato il diritto della Superpotenza di attaccare prima che altri lo facciano ai suoi danni, dunque la cosiddetta «difesa preventiva». Naturalmente, il quadro di riferimento è profondamente cambiato. L'America non ha più [illegible] fronte a sé [illegible] potenza tutto sommato responsabile quale fu l'Urss, ma un gruppo, potenziale o reale, di «Stati canaglia», che puntano alle armi di distruzione di massa fuori da ogni controllo, magari in combutta col terrorismo antioccidentale (l'11 settembre...). Verosimilmente, dopo il crollo dei taleban afghani, l'Iraq è il più pericoloso fra questi, ciò che fa dire all'*Economist* che il «contenimento» di Saddam è fallito e che, salvo miracoli dell'ultima ora, non c'è che la guerra.

Di fronte alla minaccia degli Stati canaglia Bush ha rovesciato la politica del contenimento. Ma chi decide che [illegible] certo regime è diventato intollerabile? E dov'è la responsabilità se si sbaglia?

Tuttavia [illegible] «pre-emptive defence» solleva non poche questioni, di diritto e di fatto, specie se elude un'autorizzazione dell'Onu. Chi decide, e [illegible] quale autorità, che un certo regime è diventato intollerabile? E dov'è la responsabilità se si sbaglia? La difesa preventiva è stata usata da Israele in almeno due casi: nel 1956 e nel 1967, contro l'Egitto nasseriano e i suoi alleati, ma era in gioco la sopravvivenza dello Stato ebraico dall'oggi al domani. E tuttavia lo stesso Israele ha poi pagato le conseguenze di una strategia fondata sulla forza e sull'egemonia militare, [illegible] l'adeguato supporto di un disegno politico, capace di sbloccare o allentare le tensioni della Storia.

LETTERE

Sospendiamo con i Savoia. Appena per un po'

di O.d.B.

Francamente sono un poco stanco del «caso» e della casa Savoia, delle lettere favorevoli o contrarie [illegible] [illegible] in Italia degli eredi maschi Savoia. Voglio fare una proposta. La questione è in pratica già risolta. Chissà per quanto tempo avremo ancora occasione di parlare dell'argomento, magari per questioni patrimoniali più che patriottiche. Fa caldo. È quasi Ferragosto. E se sospendessimo per un poco, con i Savoia? **[o. d. b.]**

Avanguardia a Cuneo

Egregio Signor [illegible] Buono, mi sento anch'io uomo di mondo e orgoglioso di essere cuneese, pur essendo sposato in Liguria da quasi 50 anni, avendo vissuto in Fran[illegible] molto tempo, avendo lavorato nel più grande aeroporto di Francia e poi nel più grande porto italiano, 15 anni nel porto di Genova. Per forza mi sento anch'io uomo di mondo, [illegible] mi vantava di [illegible] Toto per aver fatto il militare a Cuneo. Perché? Semplice: perché Cuneo ha dimostrato di essere all'avanguardia su tutti! Sì, perché, almeno [illegible] in Liguria, quando vedevano qualcuno coi fari accesi di giorno dicevano subito: quello [illegible] sarà di Cuneo. E ora i fari di giorno sono diventati legge in tutta l'Italia. Eravamo o [illegible] all'avanguardia?

Luigi Cavallo
Celle Ligure (SV)

Luci accese

A proposito delle norme del nuovo Codice della strada, ritengo che quella che impone di tenere le luci accese anche di giorno potrebbe portare ad avere più tamponamenti. Infatti chi segue un mezzo con le luci accese di giorno si abitua a queste luci e fa fatica a rendersi conto che si è accesa un'ulteriore luce: lo stop. Capisco che nei paesi dal Nord questa regola possa aver ridotto il numero di incidenti, ma in Italia non credo avverrà, in particolare in piena estate.

Sigfrido Stocklow, Sanremo

Casini dalla mamma

Egr. Sig. Del Buono, in questi giorni si è molto parlato di una scorta negata. Mi è capitato di vedere l'onorevole Casini, quando viene a trovare la mamma, [illegible] l'auto blu con autista più un'altra persona; un'altra auto blu con quattro giovani in borghese abbronzati e supernecessoriati di cellulari e radioline; un'Alfetta della polizia, e per concludere la via chiusa da polizia municipale, vigili ecc.... Che esagerazione! Ma il nostro è uno Stato così ricco? Tutti i nostri numerosissimi politici hanno questi privilegi? Per chi come me lavora dodici ore al giorno, vedere questa opulenza fa passare la voglia di andare a votare.

Anna Zamboni, Bologna

Da ridere

Caro Del Buono, cara *Stampa*, ci sono opere che fanno parlare di sé. Parlare così tanto che se non ti dai un contegno, ti viene da ridere. Vedi il ponte sullo Stretto di Messina. Come andrà a finire? Si farà, col tempo mi farà. Intanto corre [illegible] che gli abitanti di Messina alloggino nei monolocali. Forse perché sono abituati allo stretto!

Fabio Sicari, Bergamo

«Spalmare»

Egregio Del Buono, perché da qualche tempo i giornalisti usano il verbo «spalmare» nei modi più fantasiosi? Si spalma lo smog sulle città, si spalmano [illegible] canzoni e gli urli negli stadi, si spalma di tutto su tutto. Ultima perla su *Specchio* («Tutti al party di re Artusi»), certi pretacci spalmanavano nerbate sulle schiene degli allievi! Allora la buona, vecchia marmellata dovrò: distenderla, allargarla, distribuirla, appoggiarla sul pane? Così mi sembrerà meno buona...

Francesca Corradini, Torino

Pisanu cosa ha fatto?

Egregio Oreste del Buono, mi astengo dall'esprimere commenti sulle quanto meno necessarie dimissioni del ministro Scajola e sulle gravi affermazioni che [illegible] hanno provocate. Mi auguro che tali dimissioni, e soprattutto il trasferimento al Viminale del ministro Pisanu, sortiscano l'effetto di cancellare, eliminare e sopprimere l'inutile ministero per l'Attuazione del Programma di Governo, [illegible] probabilmente ad hoc per accontentare chi non aveva avuto ciò che si aspettava. Sarei [illegible] di sapere che cosa, in questi tredici mesi circa, abbia concretamente prodotto tale ministero, quale ne sia stata [illegible] struttura e soprattutto quali siano stati i costi della [illegible] inutile esistenza.

Giulio Bosso, Brusasco (TO)

Prezzi

[illegible] Casale Monferrato una busta con 10 fogli di carta per [illegible] «copriseddile igienico», avente ancora l'etichetta del prezzo in lire, ossia 1500, è stata pagata 1,80 euro, cioè lire 3500! Che [illegible] dice l'Istat?

Silvio May
Casale Monferrato (AL)

«Omaggiare»

Sono anni, ormai, che [illegible] parla dei costi eccessivi dei medicinali. Le industrie farmaceutiche, pare, destinano una cospicua parte di fondi per «omaggiare» medici allo scopo di far loro prescrivere farmaci più costosi al posto di altri a costo inferiore aventi lo stesso effetto. Sembrerebbe addirittura che questi medici compiacenti siano premiati con crociere e partecipazioni a congressi dorati con mogli e figli in luoghi esotici o comunque di particolare interesse turistico. È comunque apprezzabile [illegible] che certe inchieste rivolte [illegible] grande industria si facciano con un governo di controdestra.

Pasquale Mirante
Sessa Aurunca (CE)

Zoo-safari

Signor Oreste del Buono, ho recen[illegible]e visitato lo zoo-safari di Fasano, in Puglia, ma l'aver visto gli orsi polari ridotti in piscine di pochi metri quadri, più simili a pozzanghere, mentre cercano refrigerio contro una temperatura torrida, assolutamente incompatibile con le loro caratteristiche, mi ha destato profonda amarezza, togliendomi il gusto della visita. Perché questa e altre barbarie consimili abbiano termine non c'è che un sistema che io consiglio a tutti i lettori e che d'ora in avanti attuerò: non recarsi in questi luoghi, non entrare più in zoo, circhi, zoo-safari, mostre di animali vivi. Molto meglio, e più educativo per i bambini, visitare lo oasi del Wwf, della Lipu, di Legambiente, dove gli animali si trovano nel loro habitat e non sono costretti a scontare una condanna all'ergastolo senza avere alcuna colpa.

Odilla Casamassima
Rivoli (TO)

Perché, [illegible]rché

Gentile signor Oreste del Buono, sarò breve, due domande e una proposta: 1) Perché lo Stato considera immorale l'eventuale incasso di tasse sugli eros center e perfettamente lecito produrre sigarette e introitarne i relativi utili? 2) Perché lo Stato continua a emanare leggi che nessuno osserva e tanto meno lo stesso provvede a far osservare? (C'è l'impunità garantita per ogni categoria di fuori legge minori e per i reati più eclatanti arriverà in ogni caso una psicologa o psichiatra che sia). Proposta: obbligare i nostri governanti e amministratori di ogni colore a [illegible] corrente a condurre la nostra vita quotidiana usufruendo dei servizi che ci offrono.

Oreste Alfredo, Torino

La ferita

Gent.mo Oreste del Buono, la ferita aperta dal finanziamento ai partiti, così bene e ironicamente evidenziata da Filippo Ceccarelli sulla *Stampa*, è solo l'ennesimo affronto a quel corpo martoriato che ci si ostina a chiamare popolo italiano. Non genera fastidio l'odioso balletto sostenuto ora dalla destra (?) ora dalla sinistra (?) al fine di scaricare sulla parte avversa la responsabilità di [illegible] scelta impopolare. Genera orrore la sensa[illegible] che la scelta impopolare non venga recepita, presi [illegible] siamo dall'organizzare le nostre vacanze, analizzare le scelte tecniche dell'ultimo pirla pallonaro, alla peggio scaricare piccole coscienze con versamenti destinati agli ultimi della terra.

Non occorre preoccuparsi del ritorno del Re, ne abbiamo già tanti in casa. Amici e compagni di quel signore a cui [illegible] folla inferocita gettò addosso, anni fa, svariate banconote urlandogli: «Vuoi anche queste...» ritmando cori da stadio. La volontà degli eredi ha accolto evidentemente i desideri di chi urlava. Privi di senso della vergogna, piccoli chirurghi dediti all'accanimento terapeutico.

Ivano Crepaldi, Torino

Ma capisco che, se uno ha discusso dell'esilio dei Savoia (pro o contro) per oltre mezzo secolo della propria vita, abbia difficoltà a separarsi dal tema, possa sentirsi privato, disarmato, [illegible]. Mi rendo conto. Per questo ho proposto soltanto di sospendere, con i Savoia. Appena per un po'. **[o. d. b.]**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/6568206; Roma, via Barberini 36, tel. 06/47661, fax 06/4817905; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/780098. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56581, fax 011/5627954. Italia 6 numeri (c.c.p. 850105) consegna dec. posta zona 6 167; Estero: € 345,80. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Che La Stampa (Usps 684-900) published daily in Turin Italy, $ 594.00 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedimpex USA Inc. 3202 48th avenue - LIC NY 11101-2421

Abbonamento quotidiano 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627954; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56581; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 850105; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 220583, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56581; fax 011 [illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione Milano, 20123 via G. Cantoni 7, tel. 02 34431, fax 02 34424.890; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6649.211, fax 011 6623.200; Bari via Amendola 116/B, tel. 080 5485111; Bologna via Farnese 1, tel. 051 6494626; Padova via Messina 8, tel. 049 8724717; Catania corso Sicilia 27/d, tel. 095 7308271; Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 5611193; Genova via D'Annunzio 1/109, 2° piano, tel. 010 530981; Ita [illegible] Palermo via Libertà 19 tel. [illegible] 6235100; Roma via Barberini 36, tel. 06 47881; fax 06 4781668; Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

PROVOCAZIONI: LA LIRICA SI PRESTA AGLI ESPERIMENTI

Per il Don Giovanni 2002 mutandine e reggiseni firmati

■ Non per una sfilata ■ intimo, ma per l'inaugurazione del Festival di Salisburgo. Uno stilista austriaco sponsorizza il «Don Giovanni» ■ Mozart e in cambio condizio- ■ le scelte della regia, trasforma il palcoscenico in passerella. Le chiappe all'aria - avrà pensato - fanno sempre spettacolo e il gran libertino con la lingerie femminile ■■■ certo una frequente consuetudine. In scena, l'intensa Donna Anna di Anna Netrebko, viene palpeggiata davanti e dietro da Don Ottavio (Michael Schade, impeccabile tenore). Il direttore è Harnoncourt

Il maestro Nikolaus Harnoncourt

Controverso anche «Flauto magico» con alcune soluzioni grottesche

■ Appaiono grottesche le enormi tette finte delle tre Dame acconciate da streghe cattive, o il fallo appiccicato ■ fronte a Monostato. Altre soluzioni, ■a pure estrose, sono gradevoli e adeguate. Papageno, che di mestiere acchiappa volatili, se ne arriva ■■ una una grande bicicletta portando con sé una gran quantità di gabbie; Sarastro, la superiore entità della ragione e della luce, è un gigante sui trampoli, la Regina della Notte arriva con una mezzaluna in spalla, e sale ■ cielo cantando la sua prima aria

Diana Damrau, Regina della Notte

Un momento del «Don Giovanni» di Salisburgo, quello sponsorizzato da un'azienda di biancheria intima. Anche la Carmen era sponsorizzata da un'azienda del tabacco. Questa è la vera nuova tendenza: non la vecchia trasgressione, ma l'obbedienza allo sponsor

Anne Sofie von Otter con Marcus Haddock in un momento della sua «Carmen» di grande sensualità

Carmen un corpo che canta

Sandro Cappelletto
GLYNDEBOURNE

Entra in scena ■■■ una cioca nella mano, vestita da maschiaccio, però quando ondeggia un'anca, lancia uno sguardo a Don José e canta «L'amour est un oiseau rebelle» la sua femminilità conquista il pubblico del più antico festival inglese. Il mezzo- ■■■ Anne Sofie von Otter debutta nel ruolo di Carmen e in questa estate musicale dove le delusioni sono più brucianti della sorpresa, impone il suo riconosciuto stile vocale, assieme a un talento scenico che non si immaginava così seducente.

«Don Giovanni» e «Flauto magico» non convincono a Salisburgo, il direttore Adam Fischer ■ i suoi cantanti ■■■ stanno facendo meraviglie na «L'anello del Nibelungo» di Wagner a Bayreuth: se i luoghi storici scricchiolano di ingegni e di inventiva, una grande interpretazione della Otter riporta alla ribalta una rassegna che, inaugurata nel 1934 con le leggendarie «Nozze di Figaro» dirette da Fritz Busch, da tempo non riusciva ■ catturare l'attenzione ■■■ ■ accaduto quest'anno. Dopo qualche stagione di incertezze ■ ripetute dimissioni, ■ direzione musica- ■ è ora affidata ■ Vladimir Jurowski, russo, neppure trentenne, ■■■icista di grande razza.

Il successo della Otter è rimarcato dalla stampa internazionale: «È nata una nuova grande Carmen» titola in prima pagina «Le Monde», che sottolinea la qualità della ■■a dizione in lingua francese; il «Financial Ti- ■■■ dedica due righe alla direzione di Philip Jordan, figlio d'arte, e agli altri interpreti e si concentra su ■ lei: «Anne Sophie risplende come mai l'avete vista e sentita prima». È la rivincita dei cantanti rispetto ai primato dei direttori e dei registi, che in questi anni sembravano aver preso il sopravvento sulle voci?

Nata a Stoccolma nel 1955, figlia di un diplomatico, sposata a un musicista, madre due volte, la Otter è in piena carriera dal 1982, quando a Basilea canta ■ parte della maga Alcina nell'«Orlando» di Haydn. Ha studiato alla Guildhall School di Londra, si è perfezionata con Erick Werba e Geoffrey Parsons nel repertorio liederistico, che rimane un tratto distintivo della sua personalità. Renate Kupfer, direttore della programmazione artistica dell'Opera di Roma, ha conosciu- ■ la Otter ad Amburgo, impegnata in un recital su musiche di Kurt Weill e ne ricorda «il carattere comunicativo, ■ capacità ■ fare teatro, soprattutto la duttilità di interprete». Gabriele Ferro l'ha diretta in «Così fan tutte» e non dimentica «l'impressione ricevuta subito: Anne Sophie è in grado di controllare la sua voce con assoluta sicurezza in ogni passaggio. ■■■ disinvoltura rara».

Straordinaria ■ la vastità del suo repertorio: canta en travesti - appunto: da maschiaccio - il ruolo di Nerone ne «L'incoronazione di Poppea» di Monteverdi diretta da John Eliot Gardiner e vince il Grammy Award del ■■■ interpretando, con Claudio Abbado, «Il corno meraviglioso del fanciullo» di Gustav Mahler. Canta ■ «Passione secondo San Matteo» di Bach e debutta, nel 1992, al Festival di Salisburgo con i lieder di Hugo Wolf. Dal Seicento al Novecento, da Mozart, a Rossini, a Bizet, a Strauss, con una naturalezza che sembra prendersi gioco degli specialismi, in nome del primato dell'intelligenza della ■■■ ■ della credibilità del corpo scenico, come scopriamo grazie ■ questa «Carmen» così sensuale e ■■■■■ stilisticamente corretta. La Otter, che non è più una ragazzina, traccia la rotta per gli interpreti di domani.

Ma un altro segnale giunge da Glyndebourne: era un festival snob, nato ■■ un castello privato, ora sta al passo dei tempi: se a Salisburgo una casa di intimo austriaca sponsorizza un «Don Giovanni» in mutande e reggiseni, qui ■■■ compagnia del tabacco anglo-americana finanzia la «Carmen» e ■■ scena diventano tutti tabagisti. ■■■ fare pubblicità al fumo non era diventato politicamente scorretto? Pecunia non olet, mai e doppertutto.

Christian Thielemann ha diretto «Tannhäuser» al Festival di Bayreuth, il sacrario dei wagneriani di tutto il mondo, ma pare ormai politicamente scorretto interpretare Wagner come Dio comanda

Eppure inventare è possibile

Com'era l'opera prima dell'opera? L'amore in un percorso lungo tre secoli

SASSARI

■■■■ in funzione il radar dell'ascolto; evitare gli approdi troppo sicuri, le molteplici trappole estive dell'ovvio, dal rifritto, del tutto finto; rischiare: è la sorpresa ■■■■.

Dilettanti, dicono. Ragazzi che stanno finendo il Conservatorio o l'Accademia ■ teatro, adulti che dopo una giornata ■ lavoro si ritrovano per condividere il piacere profondo di cantare in coro; però, se c'è l'idea e se una mano esperta li guida, diventano questi gli interpreti capaci di regalarti l'emozione più bella perché inattesa. L'idea è venuta alla Cooperativa teatro a/o Musica a al ■■■ regista Giampiero Cubeddu: immaginare come poteva essere l'opera prima dell'opera, partendo dall'«Orfeo» di Poliziano di cui sappiamo tutto e nulla. Il debutto è a Mantova verso il 1470, protagonista è un grande attore del tempo, Baccio Ugolini; ma ci fermiamo lì: recitava soltanto o anche cantava, e con quali musiche?

«Altri canti d'amore per Orfeo ed Euridice», in scena a Sassari e Alghero, propone un percorso lungo tre secoli: da Poliziano fino a Monteverdi e a Gluck sempre nel segno ■■■ cantore greco che grazie alla sua arte pensava di oltrepassare i limiti che separano la vita dalla morte e di salvare la sposa defunta. Fallirà, perché è soltanto un uomo.

Il giovane Emanuele Floris dice i versi del Poliziano, li «canta» con la musicalità stilizzata delle sole parole, mentre accanto a lui Roberto Romagnino - non avrà vent'anni, il talento naturale è coinvolgente - ricrea una analoga scena di disperazione, però come l'ha immaginata Monteverdi nei suoi secenteschi «Madrigali guerrieri e amorosi» quando la musica ■■■ solo c'era, ma ambiva a farsi teatro, gesto, azione. E che effetto sentire le parole, solo le parole, di «Che farò senza Euridice». ■ testo sul quale Gluck ha creato, nel secondo Settecento, una melodia talmente stupenda che mentre ascoltiamo quei versi ci assale l'urgenza della musica e della rappresentazione.

Dirige Gabriele Verdita!l, alla tiorba ■■■ ■■■■ Liglos. Il Gruppo Vocale Laborintus è affiancato dalla Polifonica di Santa Cecilia: le voci maschili sono a proprio agio, ■■■ naturalezza etnica, nel registro grave, ma si scoprono sensibili alle rabbie e ai mormorii richiesti da Monteverdi. Poche lire, molte idee, pieno successo. Dilettanti, debuttanti? [s. cap.]

Agosto, una musica anche per il relax

Alessandro ■■■

AGOSTO è arrivato e finalmente si può rallentare ■ ritmo, addolcirsi un po' le giornate. Anche se non si è in vacanza. Il clima del mese non è certo il più frenetico dell'anno. Per questo piacevoli rilassatezze esiste una musica attualmente di moda ■■■ sfrutta ritmi ■■■ non dei più incalzanti, melodie morbide che giocano ■■■ suoni di tastiere e voci suadenti. Chill Out, Groove, Dancefloor sono varianti di uno ■■■ concetto di ■■■ ■■■ da processi di «sintesi elettronica», anche di derivazione Ambient e New Age. ■■■ che ■■■ si arricchiscono di creative impronte nu-jazz ed etno. Ecco un gruppetto di novità.

Finalmente i sogni elettronici e le evoluzioni delle «campane tubulari» di Mike Oldfield trovano un filone cui accostarsi, ■■■ non proprio inserirsi. E poi Oldfield vive ormai a Ibiza, terra di vacanze e dj inventivi che ■ filone Chill Out lo hanno coltivato nelle dolci ■■■ ■■■ mare. Il luogo di residenza spiega anche il titolo «Tres Lunas» (Wea, 2 Cd) con cui si realizza un progetto interattivo (la cui realizzazione è durata 3 anni) che prevede ■■■ Cd ■■■ 14 brani ed ■ secondo Cd con ■■■ videogioco («Music Virtual Reality») ambientato nelle visioni oniriche di Oldfield. Un episodio del videogioco in cd è ■ omaggio ■■■ l'album, per poter poi continuare le avventure basta collegarsi sul sito mikeoldfield. com e seguire le istruzioni.

Dal lato musicale si tratta ■ un lavoro raffinato che dà voce agli strumenti ■ maniera magistrale, un'alternarsi di suoni e ritmi delicati e sonvi. Si parte con musiche in chiaro stile Oldfield ma in cui si avverte un'influenza solare della terra di Spagna, «Mist» e «No mans lands. L'al- ■■■ scorre gradevolmente anche ■■■ «Return to the origin», «Landfall» e «Viper» per poi avere una piccola scossa grazie ad una chitarra che intona un ritornello orecchiabile accompagnato ottimamente da tutti gli arrangiamenti, «Turtleisland». Si continua con l'idealistico «To Be Free» (unico brano cantato, presente in due versioni). Rilassante è «Fire fly», magi- ■■■ «Tres Lunas», bello il pianoforte di «Daydream». Un album sornione che intende dar voce alle riflessioni sulla creazione dell'universo, sullo spazio ■ su come l'uomo si pone davanti a tutto ciò, poeta visionario o no.

Parlando di Ibiza estiva non si può ignorare la classica antologia, ormai al nono episodio, «Café del Mara (Family Affair, 1 Cd) intitolata al famoso locale di tendenze dell'isola. Battuta bassa, sassofoni suadenti, percussioni per notti dolci ■ infuocate. Ma questa volta ■■■ convincente. Ben migliore quella intitolata «The Groove n. 4» (Live, 1 Cd), dal programma che Luca Dondoni conduce su Radio 101. Il Cd allinea 14 episodi (per ben 75 minuti di musica) muovendosi tra gli episodi più intelligenti di chi sa creare sonorità raffinate ed organiche, da ascoltare e anche da ballare. Da Angie Stone a ■■■ Moulin, ■ The Jackson 5 a Paolo Jannacci.

Nel filone della musica «amabile e soffusa» s'inseriscono i **Madredeus** e il loro fado. Genere che in fondo offre un'ideale base di partenza. Va aggiunta ■■■ struttura elettronica, ma ■ ci ■■■ riusciti i Gotan Project con il tango, perchè non ■■■. Ecco quindi «Electronico» (Capitol, 1 Cd) che raccoglie in salsa elettronica le composizioni ■ fado del gruppo ■ Teresa Salgueiro. Sono 13 episodi musicali rivisti da dj e producers di grido come Télépopmusik, Alpha, Buscemi, Craig Armstrong. Risultato ottimo, perché offre musica che, mantenendo le caratteristiche di atmosfera, ■ stacca dalla sensazione del «già sentito» che assale quando ■ insiste troppo nel proporre lo stesso cocktail senza avere e saper usare gli ingredienti giusti.

STASERA ESTATE

Morissette a Cattolica La Nannini a Paternò

BORGIO VEREZZI (Savona). Prima italiana de «La grotta ■■■■ di Roberto Mussapi. Protagonista Miriam Mesturino, regia di Nanni Garella.

ROMA. Alle Terme di Caracalla, ore 21, «Gerusalemme», ideato ■ diretto da Beppe Menegatti ■■■ quattro liriche di Mario Luzi, Con Loredana Bertè, Tullio De Piscopo e Carla Fracci. Coreografia di Luc Bouy. A Villa Giulia, dalle 14, un forum aperto ai danzatori e al pubblico per la rassegna HipHopParade di Vittoria Ottolenghi. Alle 21 Florence Dance Company con la per■■■■■ «Tango Tales», con i racconti danzati ■ Marga Native e Keith Ferrone.

VERONA. Al Teatro Romano, 21,15, «La commedia brillante» di Carlo Goldoni, con Paola Quattrini, regia di Lorenzo Sal■■■.

MOLFETTA. ■■■ 21, nella Cattedrale, la cantata biblica a ■■ ■■■ «Mosè in Egitto» musicata da Giovanni Paisiello. Tra gli interpreti Lei Ma, Eufemia Tufano e Daniele Zanfardino, Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Virginio Profeta.

CALATAFIMI. Al Teatro ■ Segesta debutta «Pseudolus» di Plauto, con Carlo Croccolo e la regia di Silvio Giordani.

■■■■■■■■ (Brescia). Spiritual e gospel nella Chiesa Santa Maria ■■■ Neve con il Gruppo Caronte. Al violino Alessandro Alajmovits, Giorgio Tonelli al clarinetto, Eugenio Rebaldi al violoncello.

RA■■■CONDU■■■ (Siena). Due proposte per il Festival Estate. Nelle Scuderie del Palazzo Comunale, 17,30 con replica alle 23, il Teatrino dei Fondi nella prima di «Matilde», con Roberta Gerl, regia di Andrea Mancini. Segue ■ piazza San Girolamo, 21,30, il film «L'imbalsato- ■■■, regia di Matteo Garrone e al parco dei Pini Florence Dance Company ■■ «Digidance», coreografia di Keith Ferrone e Marga Nativo.

■■■■■■ Prosegue il ciclo Museo Sera. Presso il Museo Regionale ■ Scienze Naturali, Donati ■ Olesen presentano «Kamikaze», ■■■ Giorgio Donati e Jacon Olesen.

CERRATE (Lecce). All'Abbazia di S.Maria, la compagnia Koreja presenta «Brecht's dance» che insieme agli ■■■■ storici del gruppo presenta anche il cantante degli Almamegretta, Raiz. Dopo la mezzanotte ultimo racconto di «Le mille e una notte» interpretato da Maria Grazia Mandruzzato.

FAENZA. In piazza Nenni, di fronte al Teatro Masini, serata di musica colta e contemporanea grazie alla guida di Aurelio Samorì, maestro e compositore.

■■■■■■ (Cagliari). Reduce dai successi televisivi il duo Ficarra & Picone è ■■ tour con ■ spettacolo «Vuoti a perdere», un testo incentrato sull■■■■ fragile leggerezza dell'essere. Al parco Pubblico, 21,30.

■■■■■■ Si sposta nella Basilica di San Maurizio il Festival Internazionale ■ Musica da Camera di Cervo. La Mahler Chamber Orchestra diretta ■ ■■■■■ Harding in sinfonie ■ Wagner, Mendelssohn, Beethoven. ■ violino Viktoria Mullova.

■■■■■■■■■■ In piazza delle Feste, ore 21, l'Ensemble Musica Chiara con il mezzosoprano Ulrike Schneider in composizioni di Strauss, Brittan, Schumann.

ALBANO. Ritualità e musica in scena per il nuovo allestimento della tragedia di Sofocle «Edipo re», sul palco allestito in via della Rotonda. Con Alessandro Vantini, Lamberto Consani, ■■■■■■■■ Muzio, regia dello stesso Vantini.

JAZZ. Larry Franco & Diximitaly Jazz Band a Sanremo in «Rievocando...Natalino Otto». Vocal Sisters a Galliera (Bologna). ■■■ Petter Molvaer a Roma.

LIVE. Alanis Morissette a Cattolica. Litfiba a Termoli (Chieti). Los Locos a Atella (Potenza) Daniele ■■■■■■■■ a Guardiagrele (Chieti). Jarabe ■■ Paolo a Spoleto per la chiusura della 3ª edizione ■ Mountelectronome Latin & African Music. José Feliciano a Roma. Gianna Nannini a Paternò (Catania).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

GUIDI ■ LA BACCARINI NELLA COMMEDIA MUSICALE PER LA REGIA DI JOHNNY, CHE NEGLI ANNI 70 L'AVEVA INTERPRETATA CON LA SPAAK

Gian Luca e Maria Laura, belle promesse nel nome di Dorelli

Tripudio alla Versiliana, i due protagonisti cantano e ballano molto bene: lui è persino troppo elegante

Masolino d'Amico
MARINA DI PIETRASANTA

Quando David Merrick, leggendario produttore di Broadway, concepì l'impresa di ricavare una commedia musicale dal pluripremiato film di Billy Wilder «L'appartamento», si assicurò i migliori autori in circolazione, Neil Simon per il copione, Burt Bacharach per le musiche e Hal David per le parole delle canzoni. Il risultato, intitolato «Promesse promesse», fu un successo, a suo tempo (1970) importato dalla ditta Garinei e Giovannini che lo diresse con Johnny Dorelli e Catherine Spaak. Oggi lo ■■■ Dorelli lo riprende come regista di suo figlio Gianluca Guidi in un nuovo adattamento di Giorgio Calabrese che non attualizza la materia - niente cellulari, e solo un timido accenno ai computer - ma la lascia saggiamente cosva dei ritmi dell'originale, così felicemente contaminanti il pop e la musica afrolatina ■ moda negli anni cinquanta con l'esplosione ancora recente del rock e dei Beatles. Neil Simon ■■■ preso la storia presto ■■■■■ dell'impiegatuccio scapolo che per fare carriera presta la sua monocamera accessoriata ai superiori impegnati ■ ■■■■■ extraconiugali e l'aveva allargata facendo del protagonista C.C. Baxter un narratore autobiografico che si rivolge al pubblico spiegando com'è nata la situazione e confessandogli il proprio amore per la graziosa collega Miss Kubelik alla quale non ■■■ mai il coraggio ■ dichiararsi, salvo fantasticare di una reciprocità con procedimenti da archeologia del teatro sperimentale.

Per movimentare l'azione, Simon aggiunse anche parecchie gag sul dirigente infoiato che per primo ha avuto ■■■a, qui probabilmente esagerando; e mise in bocca a Baxter i suoi caratteristici «wisecracks», battute spiritose ■ amare ■■■ cui il personaggio commenta i pasticci in cui si sta cacciando. Il risultato, almeno nella versione che ha debuttato ■■■ Versiliana in anticipo sulla stagione invernale, è mastodontico, un'ora e venticinque per la prima parte più una per la seconda, ringraziamenti esclusi. La materia non giustifica ■■■ compiacimento, e infatti lo spettacolo prende quota nella seconda parte con la sequenza del tentato suicidio di Miss Kubelik e del conseguente salvataggio della ragazza, ossia quando si racconta un episodio senza soluzione di continuità.

Ciò non diminuisce la qualità molto alta di tutto quanto si vede, due componenti fondamentali della quale sono l'impianto scenografico dell'infallibile Alessandro Chiti, delle scatole sorrevoli a un piano che si aprono diventando uffici con scrivanie e impiegati, si chiudono offrendo fondali neutri e spazio ballabile, ovvero spariscono ■■■ lasciar posto al fatidico appartamento; e le coreografie di Stefano Bontempi, che guida anche di persona i piacevolissimi balletti di esecutive in grisaglia e sgambettanti segretarie. In questa cornice che non stanca mai, anche grazie alle luci di Juraj Saleri, gli attori danno il meglio di sé. Aggraziato, tempista, cantante con voce gradevolmente reminiscente di quella paterna, spiritoso senza esibizionismo, Gianluca Guidi supera l'esame ■■■ più di laurea né di dottorato, ■■■ diciamo per cattedra, col massimo dei voti; ■■■ ■■■ un ■■■ al ■■■ Baxter dovrei dire, arrampicandomi sugli specchi, che la costumista Mariella Visalli gli ha permesso di servirsi di un sarto troppo buono. Deliziosa accanto a lui Maria Laura Baccarini, ballerina impeccabile come sempre, cantante magnifica, e in questa parte capace anche di ■■■ nota di vulnerabilità che non sempre le era stato dato di sfoggiare. E adeguati gli altri, in particolare Gianni Fenzi come il perplesso dottore e Silvia Delfino come la battona che ■ ■■■ certo punto Baxter rimorchia. Aldo Ralli strafà un tantino come l'insaziato dirigente mandrillo, e Renato Cortesi ■ un solido seduttore della poco difesa Miss Kubelik: entrambi ostentano un'età forse eccessivamente avanzata, quie- ■■■ gaudenti ■■vrebbero pensare piuttosto alla pensione. Tripudio, e repliche qui fino al 6, prima dell'arrivederci a ottobre.

Gian Luca Guidi e Maria Laura Baccarini protagonisti di «Promesse promesse»; la commedia musicale, ora in scena a Marina di Pietrasanta, sarà ripresa in ottobre nei teatri

FESTA PER IL COMPLEANNO DEL GRUPPO, DUE FESTIVAL DI [illegible] VINTI

I Matia Bazar

Le suggestioni di Dolceacqua per trent'anni ■ Matia Bazar

■ Quasi trent'anni di canzoni, tutta la storia dei Matia Bazar, nel concerto che lo storico gruppo ligure terrà domani sera nella suggestiva cornice del Castello dei Doria di Dolceacqua. Come in [illegible] film i Matia Bazar ripercorreranno le tappe ■ una carriera che li ha portati a vincere due Festival di Sanremo e a lanciare brani che li hanno fatti conoscere in tutto il mondo. In scaletta solo canzoni note: gli ultimi [illegible] di Sanremo, «Brivido Caldo», «Quella nostra grande storia d'amore», «Messaggio d'amore», ma anche titoli che fanno parte degli esordi: «Vacanze romane», «Ti sento», «Dedicato a te», «Tutto il mondo intorno». Non ci [illegible]à «...E dirsi ciao», che valse al gruppo ■ prima vittoria ■ Sanremo, nel lontano 1978: «E' una scelta che non intende assolutamente rinnegare quel periodo esaltante» assicura Giancarlo Golzi, batterista e fondatore dei Matia Bazar. Due ore di musica, intervallate da un dialogo con ■ pubblico e da tanta autoironia, con i vecchi del gruppo - Golzi e Cassano - a fare il verso ■ Fabio Perversi e Silvia Mezzanotte, i due giovani subentrati al compianto Aldo Stellita e ad Antonella Ruggero. Il palco è stato allestito in pia[illegible] San Filippo, ai piedi del Castello dei Doria, per creare una scenografia unica [illegible] suo genere. Duecento fari, montati [illegible] due torri, creeranno un gioco di luci che aggiungerà altra [illegible] alla già intensa suggestione dei vecchi ruderi.

Giampiero Moretti

INCONTRO CON IL REGISTA CHE A LOCARNO HA PRESENTATO I «DIARI», BREVI DOCUMENTARI CHE DURANO 25 MINUTI, REALIZZATI DA GIOVANI AUTORI

Nanni Moretti e l'archivio della memoria

«Non ho nessuna intenzione di mettermi a filmare i girotondi»

Alessandra [illegible]vani
LOCARNO

Attesissimo [illegible]me sempre, a conferma che è uno dei personaggi mediatici del cinema italiano, Nanni Moretti ha presentato al Festival ticinese la [illegible]conda serie di «I diari della Sacher». Sono «Zapputerra» di César Meneghetti ed Elisabetta Pandimiglio, «L'acqua in mezzo» di Daria Menozzi, «Il salumificio» di Alessandra Tantillo, «L'implacabile tenen[illegible] Rossi» di Francesco Calogero: brevi documentari della du[illegible] di 25 minuti [illegible] basati sui materiali raccolti nell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefa[illegible]. L'incontro si è svolto tranquillo e in modo corale, con effettiva partecipazione di tutti i registi e del socio di Nanni, Angelo Barbagallo. Il progetto della Sacher è quello di [illegible] una specie di archivio della memoria del «secolo breve» attraverso storie comuni eppure straordinarie perché vissute e calate nella Storia Ufficiale. Scelte con quale criterio?

«La prima selezione - spiega Moretti - ci ha fatto capire che [illegible] importante solo ■ diario in sé, ma anche la persona che l'aveva scritto. Insomma, [illegible] siamo [illegible] conto che è più semplice lavorare [illegible] diari dei viventi e che ci [illegible] pure la loro persona, la loro autenticità. Abbiamo scelto i registi sulla stessa base: ci piace lavorare [illegible] gente con [illegible] amiamo [illegible] comunicare. E questi cineasti hanno [illegible] la stoffa, pur avendo a disposizione solo un volto e [illegible] po' di materiale di repertorio. Quanto a noi, come produttori abbiamo messo lo stesso impegno che met[illegible] in ogni film di fiction che facciamo. Non per particolare generosità, ma perché non conosciamo altro modo di lavorare: la passione non basta, ci vogliono tempo ed energia. Per di più, l'ho detto e lo ripeto, preferisco un bel documentario a un brutto film».

E come è avvenuta l'organizzazione del lavoro? Chi ha finanziato un'operazione interessante e pregevole, ma priva di potenziale commerciale?

«Abbiamo stabilito - risponde Barbagallo - un programma di massima: una settimana per girare, dalle tre alle cinque settimane per montare perché il montaggio in questo tipo di prodotti è il momento più importante. Il progetto è stato appoggiato da RaiTre e da Tele+, che ci auguriamo continui ad affiancarci nonostante il cambio di mano (è stata venduta a Ted Turner)».

A parte i Festival e i passaggi televisivi, ci [illegible] altre possibilità [illegible] vedere questi Diari?

«Per ora - è [illegible] nuovo Moretti [illegible] parla -, a parte l'eccezione dell'Anteo [illegible] Milano, non esistono sale dotate di attrezzature video. Al Nuovo Sacher non ce ne sono, altrimenti li proietterei tutto l'anno, magari in certe fasce orarie: per esempio, la [illegible] della domenica. Comunque abbiamo stretto un accordo con la Warner Bros. e il dvd e la cassetta dei primi undici Diari saranno in vendita a partire dal prossimo gennaio».

Chi si aspettava [illegible] maestro girotondista la [illegible] [illegible] contro Berlusconi, è rimasto deluso. Guardando fra il divertito e l'incredulo un cronista che gli domandava se avesse intenzione di filmare i girotondi «come la polizia già stava facendo», Nan[illegible] [illegible] è limitato a replicare che [illegible] notizia gli risulta del tutto nuova, e a negare qualsiasi [illegible] iniziativa in tal [illegible]. L'unica nota polemica che si è concesso è stato un attacco ai giornali, i quali nel commentare il programma del nuovo direttore Moritz de Hadeln hanno parlato [illegible] un miracolo alla Mostra di Venezia «trascurando [illegible] ricordare che al Lido non ci sarebbe stato bisogno di nessun miracolo se la presidenza della Biennale non avesse mandato via anticipatamente Alberto Barbera che stava lavorando benissi[illegible]. [illegible] questo tipico [illegible] [illegible] smemoratezza, Moretti ha tratto spunto per sottolineare l'importanza di una operazione cinematografica fondata sulla valorizzazione della memoria, come appunto i Diari.

UN NUOVO RUSSO

Longuine racconta la trasformazione

■ I film russi ai festival sono ormai una certezza e dunque ben [illegible] una pellicola [illegible] «Un nuovo russo» di Pavel Longuine: nonostante sia raccontata in maniera pasticciata, la storia di Platov (ben impersonato [illegible] Vladimir Mashkov), che da idealistico studente universitario si trasforma in un tycoon protervo e potente, permette di [illegible] un'idea su come vanno le cose nell'ex Urss. Longuine afferma di [illegible] ispirato alla realtà. «Mosca ci [illegible] svariati personaggi che potrebbero [illegible] considerati [illegible] potenziali del protagonista. Un tipo brillante e spregiudicato capace di accumulare una fortuna nel giro di pochi anni, mentre [illegible] funzionari del Cremlino gli fanno guerra e [illegible] ricattano. «Tuttavia - che il [illegible] - non si deve credere che nell'Unione Sovietica la situazione fosse [illegible]. Metà degli affari loschi che si fanno [illegible] sono il proseguimento di affari loschi iniziati prima della caduta del regime. Ma non è questo che m'interessa, giro film per cercare di capire in che direzione sta andando il mio paese. Verso una chiusura? Verso un'apertura? Da noi la questione slavofili è ancora viva. C'è chi pensa che siamo diversi dagli altri, che il capitalismo è pericoloso. E [illegible] questa linea, [illegible] quanto possa sembrare paradossale, sono attestati insieme comunisti, ortodossi e monarchici. C'è invece chi ritiene che la Russia debba percorrere la strada occidentale ed è ciò che mi auguro. O entra davvero a far parte dell'Europa o rischia ■ diventare [illegible] specie ■ Africa bianca».

(a. le.)

Nanni Moretti sul Festival di Venezia: «I giornali hanno parlato del "miracolo" di De Hadeln. Bastava non mandare via Barbera che stava lavorando benissimo»

CHE FANNO

Filarmonica d'Israele bloccata Niente tournée americana

L'Orchestra Filarmonica di Israele ha rinunciato a una tournée americana da tempo programmata perché nessuna società di assicurazioni [illegible]gli Stati Uniti era disposta ■ coprire i rischi di un possibile attacco. La tournée prevedeva la partenza il 23 agosto, tappe a Los Angeles, Chicago, San Francisco.

Salma Hayek ■ **Antonio Banderas** protagonisti e **Julie Taymor** regista inaugurano la [illegible] Mostra di Venezia il 29 agosto con «Frida», cine-biografia della pittrice messicana Frida Kahlo. Julie Taymor è la regista di «Titus».

[illegible] **Schiffer** ha detto che se il primo figlio che lei e suo marito, il produttore inglese **Matthew Vaughn**, aspettano per la fine dell'anno, sarà una bambina, si chiamerà Maria come l'attrice latina Maria Montez.

Francesca Neri debutta [illegible] regista [illegible] un contributo di cinque minuti ■ [illegible] film collettivo che ha come tema la solitudine nel mondo contemporaneo. **Carlo Lizzani** partecipa al film [illegible] [illegible] breve [illegible] della Veronica, [illegible] donna che lungo la via del Calvario asciugò ■ volto del Cristo fissandone l'immagine, la protettrice dei fotografi.

Joan Collins, 68 anni, e [illegible] marito **Percy Gibson**, 36 anni, passano [illegible] [illegible] [illegible] e campagna a Saint Tropez.

Kim Rossi Stuart ■ **Lucignolo**, **Mino Bellei** il cane Medoro, **Peppe Barra** il Grillo parlante, **Aroldo Tieri** il giudice, **Luis Molteni** l'Omino di burro ■ **Alessandro Bergonzoni** il direttore del circo nel «Pinocchio» ■ **Roberto Benigni**.

Bernardo Bertolucci ha precisato che il suo nuovo film «The Dreamers», i sognatori, a cui sta lavorando a Parigi, non è sul Maggio francese 1968, ma sulla libertà interiore dei giovani. Due ragazzi francesi, fratello e sorel[illegible] incontrano un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]a Cinémathèque, la famosa cineteca parigina, e diventano molto amici.

Linda Evangelista, 37 [illegible], la modella canadese ex compagna del calciatore francese **Fabien Barthez**, frequenta ora Maximillian Leroy, figlio d'un celebre proprietario di ristoranti a New York.

Celine Dion, imitando **Jennifer Lopez**, ha lanciato una propria linea di profumi: ha firmato [illegible] contratto d'esclusiva con ■ Coty Inc. Americana.

Francesco [illegible] lavora a un nuovo film, «Olga e i fratellastri Brilli». **Susanna Tamaro** ha scelto [illegible] nuovo titolo per il primo film che dirigerà: «Nel mio amore».

RADIO & TV

Bruno Bambarotta

La versione estiva di «Caterpillar»: perché non pensare anche al «meglio di», come fa la tv?

Tutti sull'«Ultima spiaggia»

D'ESTATE non si sa di cosa parlare»: a Gianmarco Baghi, che con Federico Bianco conduce *L'ultima spiaggia*, scappa di dire questa grande verità. Però, come la mettiamo ■ il tuo lavoro consiste nel parlare alla radio d'estate? Facciamo un accurato spoglio della carta stampata, qualcosa attorno a cui costruire il progr■■■ si trova sempre. I due conduttori si arrabbiano quando i giornalisti del GR2, che ha interrotto **L'ultima estate**, in onda tutti i giorni su Radio 2 Rai dalle 17 ■■ 19, li rilanciano come **Caterpillar**. A parte il fatto che occupano lo stesso spazio, è innegabile la filiazione, tutta in positivo, dalla casa madre. Compreso l'inviato sul territorio, che ■■ è un garrulo, lunare e stralunato Matteo Caccia. I giornali riportano l'ennesima inchiesta dalla quale risulta che il pensionato italiano, impegnato dieci ore al giorno, ■ il più attivo ■ Europa. Matteo Caccia sui Navigli di Milano ■■ in cerca di vecchietti per trovare ■■■ conferma; incontra Pietro: «Cosa fa durante il giorno?». Risposta: «Niente». «E lei, Tito?». «Ma quali dieci ore al giorno, ■' mezzo rotto». La provincia in questi casi è la grande risorsa: a Gallipoli lanciano l'iniziativa «Un cesto di freschezza», cioè i vigili offrono un gelato a quelle mosche bianche che vanno in moto con il casco. A Codogno il presidente della ■■ loco, Silvano Gnocchi, lancia ■■■ cento manifesti la campagna «Salviamo il saluto»; i giornali, correttamente citati, rilanciano e commentano la notizia e i due compari intervistano il presidente di giovedì per poter dire l'immortale battuta «Giovedì Gnocchi». Matteo Caccia è spedito sul luogo per l'inchiesta. Incontra un passante gentile che non solo lo saluta ma l'invita a ■■■ sua a prendere il tè. «Lei è di Codogno vero?», «Sono albanese».

Caccia si sposta di quattro chilometri e va a Casalpusterlengo; entra in un bar e dice agli avventori: «I vostri vicini di Codogno dicono che voi di Casalpusterlengo siete antipatici. E' vero?». Risposta: «E' verissimo, noi siamo di Codogno e possiamo confermarlo». C'è da dire che mentre fa le sue interviste Matteo Caccia è tormentato in cuffia dai due bricconi che lo rampognano; dopo questa prova estrema si è pronti a tutto, come ben su Federico Bianco che c'è passato in «Caterpillar». Un angolino del programma ■ riservato a Marcella Volpe, in arte «Marco», che tiene la rubrica informativa «Notizie marce». Ad onta del titolo, «L'ultima spiaggia» ha ■ grande pregio di non razzolare ■■ luoghi ■ villeggiatura. A proposito di estate: perché la radio non fa mai, o differenza della televisione, «Il meglio di...», montando antologie delle cose migliori andate in onda nel programmi di successo della stagione invernale?

RTL 102.5 HIT RADIO
EUROTIME
"Notizie e curiosità dalle capitali d'Europa"

DA REGISTRARE

1 ■■■ ■■■■■

Totò inizia ■ sua strada nella parodia partendo dal feuilleton ma anche dal melodramma partenopeo. I due orfanelli, Gaspar e Battista (Campanini) scoprono per caso l'■■■■ dei genitori: uno è l'erede di un nobile spogliato ■■ suoi beni, l'altro il figlio del terribile boia ■ Parigi. Sfuggiranno ogni pericolo ma... ■ 14.05 ■■■■

La magnifica preda

La Monroe ■ Robert Mitchum in ■■ western di Otto Preminger che, nonostante abbia detto «dirigere Marilyn ■ come dirigere Lassie. ■ vogliono 14 ciak prima che abbai bene», divenne ■■■■ proprio per lei. Un cowboy, con figlioletto ■ carico, salva ■■ uomo ■ una donna dalla furia ■■ fiume. Ma l'uomo è un bandito... ■ 16.05 ■■■■

1 ■■■ DI OGGI

L'albero delle pere ★★★

23.35 RAITRE ITALIA 1998 REGIA: FRANCESCA ARCHIBUGI. CON SERGIO RUBINI, STEFANO DIONISI, VALERIA GOLINO, NICCOLÒ SENNI E VICTOR CAVALLO. DUR: 1H26'

Genitori non si nasce, forse neanche si diventa ■ tocca ai figli ■■■■ parsi ■ se stessi, dai fratelli e dai genitori stessi. E' il ■■■ del dramma, sul ■■■ della commedia agrodolce, della Archibugi. L'adolescente Siddharta, ■■■ madre affettuosa ■■■ tossica e padre separato videomaker, ■■■■ di aiutare la sorellastra...

La battaglia di Alamo ★★★

20.30 ■■■■■ USA ■■■■. REGIA: JOHN WAYNE. CON ■■■■ WAYNE, RICHARD WIDMARK, LAURENCE HARVEY, RICHARD ■■■■■ E LINDA ■■■■AL. DUR: 2H41'

Nessun altro all'infuori di Wayne poteva interpretare ■ dirigere ■ film ■■ un episodio che ha fatto la storia degli Stati Uniti. Retorico ■ vittimistico ■■■ avvincente. Texas, 1836: un gruppo di mercenari, guidati da Davy Crockett, ■■■ colonnello Travis e da Jim Bowie, viene assediato per giorni a Fort Alamo ■ poi...

The Avengers - Agenti speciali ★★

21.00 CANALE 5 USA ■■■■ REGIA: JEREMIAH CHECHIK. CON RALPH FIENNES, UMA THURMAN, ■■■■ CONNERY, FIONA SHAW, EDDIE IZZARD E JIM BROADBENT. DUR: ■■■■'

Dalla serie televisiva cult anni Sessanta una versione supertecnologica ■■■■ il fascino dell'originale per la coppia Fiennes-Thurman. L'agente John Steed ■ l'affascinante scienziata Emma Peel affrontano ■■ le diaboliche trame di un uomo che vuole mettere il mondo in ginocchio scatenando i fenomeni metereologici...

RTL 102.5 HIT RADIO
CRAZY CLUB
"Il locale notturno più amato d'Italia"

ANTENNA DI GIOI

OGGI
Mario Giordano conduce *Ai confini-Incontri ravvicinati* ■■■■ 1, alle 22,35), la storia tra Fausto Coppi e «La dama Bianca» (*Omnibus-Amori*, La7, alle 11,15), Corrado Tedeschi ■ Ilaria D'Amico si chiedono: «Sono più vanitosi gli uomini o le donne?» (*Cominciamo bene estate*, Raitre, alle 10,55).

■■■■■
Rinnovare ■ ■■■■ di cammello intorno alle piramidi di Giza costa ogni anno all'erario egiziano oltre 25 mila euro (le sette meraviglie del mondo a *Passaggio ■ Nord-Ovest*, Raiuno, alle 23,15).

TREVISAN
Miriana Trevisan (foto) si affida ogni giorno a «cure omeopatiche per capelli e unghie» e si dichiara vanitosa («Ho riempito di specchi l'appartamento»). Appena può corre a comprar vestiti corti, tuttavia li indossa di rado perché convinta di ■■■ avere gambe abbastanza mag■■ (*Viva Napoli*, Rete 4, alle 20,50).

KUBRICK
Christiane Kubrick, vedova del regista: «Il mio primo ricordo di "2001: Odissea nello Spazio" è poco romantico: ■ New York, in una fabbrica, i tecnici avevano preparato un impasto schifoso e puzzolente con lacca per capelli, colori e colla, ■■■ doveva essere incendiato per simulare l'esplosione stellare. Era come assistere a un sabba ■ streghe, con quel calderone ribollente di strani liquidi» (*A life ■ picture*, Tele+Grigio, alle 18,30).

GABIBBO
Il nome Gabibbo, usato dai genovesi per prendere in giro i meridionali, deriva da una parola araba. Oltre che dalla storpiatura di Cabib (nota famiglia ■ venditori di tappeti) può avere origine da gabi (cretino), o da habib (amico) (*Veline*, Canale 5, alle 20,30).

MONROE
Marilyn Monroe, distratt■ ■ tal punto da dimenti■■■■ di tirare l'acqua (*Marilyn forever*, Studio Universal, alle 0,45).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE 6.30 11.30 13.30 17.00 20.00 23.10

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Primo canale ■■■peo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 **Unomattina Estate** con Sarah Felberbaum, Paolo Gianì. Regia ■ Antonio Gerotto. All'interno ■■■■ trasmesse le rubriche di Informazione: Tg1 (7.00) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - ■■■ tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 9.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica ■ anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 10.00 **Paradiso hawaiano** ■■■
- 11.35 **Che tempo fa**
- 11.40 **Le inchieste di ■■■■ Dowling** Telefilm
- 12.35 **La signora del West** Telefilm
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **I due orfanelli** Film
- 15.45 **Incantesimo 4** Serie
- 17.10 **Che tempo fa**
- 17.15 **L'ispettore Derrick** Telefilm - ■■■■ **La signora in giallo** Telefilm
- 18.50 **L'eredità ■■■■** condotto da Amadeus

SERA
- 20.35 **Supervarietà** Varietà. Un programma di Paolo De Andreis, Anna Cesti ■■■■ **Una storia qualunque** Film-tv (dramm., 2001) con Nino Manfredi, Bruno Wolkowitch, Agnese N■■■ Regia di Alberto Simone
- 23.15 **Passaggio a Nord-Ovest** Documentari ■■■ Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo
- 0.50 **Stampa Oggi** con Stefano Tomassini - **Che tempo fa - Appuntamento ■ cinema** Breve rassegna ■■ maggiori quotidiani in edicola
- 1.05 ■■■ **Educational** Storia del capitalismo italiano
- 1.35 **Sottovoce** "Orient Express"
- 2.05 **Operazione Rembrandt** Film (thriller, 1995) ■■■ Pierce Brosnan, Alexandra Paul, William Devane, Michael Shannon, Irene Ng. Regia ■ David Jackson
- 3.45 **Zorro** Telefilm "Chi troppo vuole"
- 4.05 ■■■■■ **selvaggia** Documentari "I cavalli selvaggi dell'Ovest"
- 4.55 **Scanzonatissima**

RAIDUE

TE■■■■ 10.30 11.00 13.00 18.00 20.30 23.50

GIORNO
- 6.00 **Animalibri** Regia di ■■berta Maggi
- 6.10 **Dadaumpa** - ■■■ **storia ■■■ varietà TV**
- 7.00 **Spellbinder - Una Terra due Mondi** Telefilm
- 7.25 ■■■ ■■■■ **mattina**
- 10.00 **Sorgente di vita** Rubrica religiosa A ■■■■ dell'Unione ■■■■ Comunità Ebraiche Italiane. Rubrica di approfondimento sulla vita e la cultura ebraiche ■■■■ Italia e nel mondo
- ■■.40 **Tg2 Costume e società**
- 10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica ■ attualità medica
- 11.15 **Amiche nemiche** Telefilm
- 12.05 **Jake ■ Jason Detectives** Telefilm
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
- 14.05 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm
- 14.50 **L'Italia sul Due**
- 15.45 **Da un giorno all'altro** Telefilm
- 16.30 **Cuore e batticuore** TF
- 17.25 **Cartoni animati**
- 18.05 **Meteo2**
- 18.10 **Sereno Variabile** ■■■■ **Sportsera** Rubrica
- 18.40 **Cuori rubati** Soap Opera
- 19.10 **The Sentinel** Telefilm

SERA
- ■■■■ **Cartoni animati** Popeye
- 20.55 **Un caso per due** Telefilm "I soldi degli altri" - "Falso movente" con G. Strack, C.T. Gartner
- 23.15 **Onorevole Voej** condotto da Cheyenne. In ogni puntata, un personaggio politico diverso, parla di musica con la conduttrice e presenta la scaletta dei videoclip da mandare in onda
- ■■■■ **Protestantesimo** Rubrica religiosa A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche. Programma su argomenti etici, teologici e storici per la diffusione del pensiero e della cultura protestante
- 0.50 **Meteo**
- 1.00 **Appuntamento ■ cinema** Rubrica
- 1.05 **Due poliziotti ■ Palm Beach** Telefilm
- 1.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità ■■■■
- 2.00 **Dalla cronaca**
- 2.10 **Bravagente**
- 2.40 **Studio legale**
- 2.45 **Cantata per l'anima**
- 3.10 **Cercando cercando**

RAITRE

TELEGIORNALE 12.00 14.00 14.15 19.00 19.30 23.20

GIORNO
- 6.00 **Rai News 24 Morning** ■■■■ - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa ■■■■ - News - Telenet - News
- 8.05 ■■■ **Educational** Alfabeto italiano: "Donne" di Fran■■■■ Laudadio - ■■■■■ nei luoghi del sacro: "Speciale Aquila"
- 9.05 **Nessuno torna indietro** Film (comm., 1943) con Vittorio De Sica, ■■■ Gegani. Regia di Alessandro Blasetti
- 10.55 **Cominciamo Bene Estate** con Corrado Tedeschi, Ilaria D'Amico. Regia di Marco Bazzi
- 13.10 **Starsky & Hutch** Telefilm
- 14.35 **Velisti per caso**
- 14.40 **I cartoni della Melevisione** Cartoni e favole per uno ■■■■■ ■■■■ al più giovani
- 15.30 **La■■■■■■■■ e le sue storie**
- 16.15 **Pomeriggio sportivo** Rubrica sportiva
- 17.00 **Geo magazine** ■■■ **Tg3 Meteo**
- 18.05 **La squadra prima...** Serie

SERA
- 20.00 **Rai Sport** Tre Notiziario sportivo
- 20.10 **Turisti per caso** Flash
- 20.30 **La battaglia di Alamo** Film (western, 1960) ■■■ John Wayne, Richard Widmark, Laurence Harvey. Regia di John Wayne. Texas, 1836: ■ gruppo di ■■■■■■■■i viene assediato per giorni in un forte e poi massacrato dalle truppe messicane
- 23.35 **L'albero delle pere** Film (dramm., 1998) con Sergio Rubini, Stefano Dionisi, Valeria Golino, Niccolò Senni. Regia di Francesca Archibugi
- 1.15 **Appuntamento al cine■■■** Rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche
- 1.20 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** presenta "Vent'anni prima"
- 1.25 **Rainews 24** Superzap - Magazine tematico di Rainews24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE 8.00 13.00 20.00 0.45 2.15 3.45

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** Traffico - Meteo - Borsa ■ mercato. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 **La grande vallata** Telefilm "Il ■■ del fiume" ■ serie racconta la saga familiare dei Barkley nel 1870, presso il ranch di 30.000 acri nella grande vallata di San Joaquin, in California
- 9.45 **Una famiglia ■■■■ tante** Telefilm "Libertà libertà" - "Ginnastica che passione"
- 12.00 **Un detective in corsia** Telefilm "Assassinio in ■miglio" con Dick Van Dyke, Victoria Rowell. Alcuni medici collaborano con le forze dell'ordine per risolvere difficili ■■■
- 13.40 **Finalmente soli** Telefilm con Gerry Scotti
- 14.10 **Giudice Amy** Telefilm
- 15.10 **Omicidio ■ provincia** Film
- 17.10 ■■■ **mamma per amica** Telefilm "Anniversari"
- 18.10 **Vita da strega** Telefilm
- 18.40 **Chi vuol ■■■■ milionario** Gioco

SERA
- 20.30 **Veline** Varietà ■■■ Teo Mammucari. Regia di Mario Calvi
- 21.00 ■■■ **Avengers - Agenti speciali** Film (fant., 1998) con Ralph Fiennes, Uma Thurman, Sean Connery, Fiona Shaw, Jim Broadbent, *Eddie* ■■■■. Regia di Jeremiah Chechik. All'interno: ■■■■■
- 22.45 **Ally Mc Beal** Telefilm "Un bambino per Elaine" - "Un amore impossibile"
- 1.15 **Veline** Varietà con ■■■ Mammucari (R)
- 1.45 **I cinque del quinto piano** Telefilm■■■■ Gian Fabio Bosco, Serena Cantalupi, Luca Sandri, Georgia d'Ambra
- 2.45 **Un giustiziere a New York** Telefilm "Presunto innocente" con ■■■■■ Woodward, Robert Lansing, William Zabka, Steven Williams
- 4.15 **Stefanie** Telefilm "Il sogno di un uomo"
- 5.00 **Fappo ■ ciccia** Telefilm "Ti voglio ■■■■... male" con Roseanne Harris Connel, John Goodman, Lecy Goranson

ITALIA 1

TELEGIORNALE 12.25 18.30 0.50

GIORNO
- 7.00 **Lassie** Telefilm "Un amico per Nell". Un bau lungo più di trent'anni. Prima di esordire sul piccolo schermo nel 1954, il cane più amato ■ sempre aveva già abbaiato al ci■■■■ (nel 1943 e nel 1946) e al■ radio ■■■ 1947 al 1950)
- ■■■ **Cartoni animati Mack, ma che principe sei?** - ■■ nivoro di avventure ■■■ l'ape Maga - Vita da streghe - The real ghostbusters - Tex Avery show
- 10.00 **Sinbad** Telefilm "Dal profondo ■■■■■mente"
- 11.00 **Hercules** Telefilm "Hercu■■■ contro la mummia" con Kevin Sorbo, Michael Hurst. Regia ■ Mark ■■■■ sley
- 11.55 **Agli ordini papà ■■■■■**
- 13.00 **Happy days** Telefilm
- 13.40 **Cartoni animati**
- 15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
- 16.00 **Sweet valley high** ■■■ film
- 16.25 **Cartoni animati**
- 17.35 **Sheena - Regina della giungla** Telefilm
- 19.00 **La Tata** Telefilm
- 19.30 **Dharma & Greg** Telefilm

SERA
- 20.00 **Candid ■■■■ ■■■■** con Giacomo Valenti. Con la partecipazione del Mago Casanova
- 20.45 **X-Files** Serie "Mostri" con Gillian Anderson, David ■■■■chovny
- 22.35 **Speciale Studio Aperto: *Ai confini incontri ravvicinati***
- 23.50 **P.S.I. Factor** Telefilm "La settimana del diavolo" con Nancy ■■■■ Sakovich, Barclay Hope, Colin Fox. Regia di John Bell
- 1.05 **Once a thief** Telefilm "La vendetta ■■■■ mammoth"
- 2.20 **Appartamento per due** Telefilm "W l'Italia" - "Un piede telegenico"
- 3.00 **Gli amanti latini** Film (comm., 1965) ■■■ Totò, Toni Ucci, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, ■■■■ Giuffrè. Regia di Mario Costa. All'interno: ■■■■■ Film a episodi dagli intenti satirici. I personaggi: ■■ donglovanni da spiaggia, una telefonista del cuore, un barone siciliano, un modesto impiegato
- 4.35 **Non è la Rai** Varietà (R)

RETE 4

TELEGIORNALE 11.30 13.30 18.55

GIORNO
- ■■■ ■ **donne del mistero** ■ Telenovela con Luisa Kuliok, Jorge Martinez
- 6.40 **Milagros** Telenovela con Grecia Colmenars, Osvaldo Laport. Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono ■ stabilirsi in questa terra ■■■ la figlioletta Maria,...
- 7.15 **Gli uomini preferiscono le bionde** Film (comm., 1953) con Marilyn Monr■■■ Charles Coburn. ■■■■ ■ Howard ■■ Hawks. All'interno: **Meteo**
- 8.25 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica) Lettura e commento ■■■■ ■■■■ pagine ■■■ giornali in edicola
- 9.35 **La dottoressa Già** Miniserie
- 10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera con Peter Bergman, Eric Braeden
- 11.40 **Fornelli d'Italia** Varietà
- 12.30 **Forum**
- 14.00 **Forum**
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera
- 16.05 **La magnifica preda** Film
- 17.55 ■■■■ Vice Telefilm
- 19.35 **Alfred Hitchcock presenta** Telefilm

SERA
- 20.05 **Terra nostra** Telenovela con Ana Paula Arosio
- 20.50 **Viva Napoli** Varietà ■■■ Mike Bongiorno, Loretta Goggi, Miriana Trevisan. Sullo sfondo ■ ■■■ Napoli di un tempo ■ ■■■■ la canzone partenopea
- 23.10 **Mimì metallurgico ferito nell'onore** Film (comm., 1972) ■■■ Giancarlo Giannini, Mariangela ■■■■. Regia di Lina Wertmuller. All'interno: **Meteo**
- 1.25 **Tg4 Rassegna stampa** ■■■■ e commento ■■■ prime pagine dei quotidiani
- 1.50 **Marilyn non abita più qui** a cura di Paolo Limiti. In ricordo del grande mito: Marilyn Monroe
- 2.50 **Le memorie ■ un Donglovanni** Film (comm., 1951) con Marilyn Monroe, William Lundigan. Regia di Joseph M. Newman
- 4.30 **Gli amici di Nick Hezard** ■■■ (pol., ■■■) con ■■■ Merendo, Lee J. Cobb, Valentina Cortese. Regia di Fernando ■ Leo. All'interno ■■■■■
- 5.55 **100 stelle** di Paolo Piccioli

La 7

- 6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.15 **C'è un sentiero nel cielo**■■■■
- 9.10 **Isole** Documentari
- 10.10 **Linea mercati**
- 10.15 **Alfred Hitchcock presenta** Telefilm
- 11.15 **Omnibus La7** ■■■■ **Tg La7** Notiziario
- 12.25 **Linea mercati**
- 12.35 ■■■■■ Telefilm
- 13.35 **Smac the Pony - Candid** ■■■■■
- 13.45 **Caroline in ■■ city** Telefilm
- 14.10 ■ **famiglia Passoguai fa fortuna** Film
- 15.50 **Linea mercati**
- 15.55 **Mission Impossible** Telefilm
- 16.55 ■■■■
- 17.20 **Acapulco Heat** TF
- 18.15 **Linea mercati**
- 18.20 **100% Gioco**
- 18.50 **National Geographic - Adventure Zone** Doc.
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.20 **Sport 7** Notiziario ■■■ **Law ■ Order - I due volti della giustizia** Telefilm
- 21.30 **Un ■■■■ prima di morire** Film
- 23.15 **Viaggiatori delle tenebre** Telefilm
- 23.45 **Tg La7** Notiziario
- 0.05 **Star ■■■ ■■■■ ■■■neration** Telefilm
- 1.00 **100% Gioco**
- 1.25 **Alfred Hitchcock presenta** TF. Una serie che ha fatto epoca, in cui suspance e colpi di scena finali sono tra gli ingredienti del successo

MTV/MTV2

- 7.00 **Wake up!** ■■■■ Flash Notiziario
- 9.55 **Pure Morning**
- 11.55 **Flash** Notiziario
- 12.00 **Videoclash** Varietà
- 13.00 **Mtv On the Beach** Varietà
- 14.00 ■■■■
- 15.00 **Summer Hits**
- 17.20 **Flash** Notiziario
- 17.30 **Videoclash** Varietà
- 18.30 **Cartoni animati**
- 19.00 **Total Request** ■■■■
- 20.00 **European Top** ■
- 21.00 **Drive my car** ■■■■ **Mtv On the Beach**
- 23.30 **Undressed** Telefilm
- 23.55 **Flash** Notiziario
- 24.00 **Brand new** La frontiera delle novità in ambito musicale: i ■■■■ più balli e più ricercati
- 1.00 **No sleep till Lisbon**
- 1.30 **Music non stop**

RETE A/ALL MUSIC

- 6.00 **Get Up** ■■■■ **Compilation**
- 11.00 **Surfin'**
- 12.00 **TgA Flash**
- 12.05 **Energy**
- 13.05 **Inbox** Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
- 14.25 **TgA Flash**
- 14.30 **Azzurro**
- 15.30 **Play.it**
- 16.30 **Surfin'**
- 18.30 **TgA Flash** ■■■■ **Inbox**
- 20.30 **Compilation**
- 21.30 **100% Alternative**
- 22.30 ■■■■ **Link**
- 23.30 **Compilation** ■■■■ **Night shift** Videoclips più nuovi e apprezzati da tutti gli ■■■■ li della buona musica

TELE+BIANCO

- 6.20 **Manhattan** Film
- 7.55 **The big Kahuna** Film ■■■ **Will & Grace** TF
- 10.15 **Time and tide** Film
- 12.05 **Dracula's legacy - Il fascino del male** Film
- 13.45 **They Crawl** Film
- 15.20 **Il giornale del Cine■■■ - I protagonisti**
- 15.50 **L'avventura ■■■ Poseidon** Film
- 17.50 **Una notte con Sabrina ■■■■** Film
- 19.30 **Il dormiglione** Film
- 21.00 **Shadow Hours** Film
- 22.30 **Big bullet** Film
- 24.00 **Never better** Film
- 1.30 **4 amiche, nuovi amori** Film (comm., 2001) con M. Cohn
- 2.55 **Sanctimony** Film ■■■ **Vita da hooligan - Un anno in incognito** Documentari

TELE+NERO

- 6.30 **Agente 007, l'uomo ■■■■ pistola d'oro** Film ■■■ **Bubble Boy** ■■■
- 9.55 **New Perth South** ■■■
- 11.30 **Battaglio per la terra** Film
- 13.30 **Truffa ■ liceo** Film
- 15.15 **Baseball** ■■■
- 17.15 **Zona mondo**
- 18.10 **Bisbiglio, elefantino coraggioso** Film
- 19.25 **American School** Film
- 21.00 **Storie di calcio** Doc.
- 22.00 **Calcio: Juventus-Chievo**
- 23.45 **Baseball MLB**
- 1.40 **Il prezzo del successo** Film (comm., 2001) ■■■ N. Azi Parker, I. Washington. Regia di R. Bythewood
- 3.25 **Sotto la sabbia** Film

STREAM

- ■■■ **Play Boys** Corto
- 7.50 **Bullet** Film
- 9.25 **Il ritorno dei tre moschettieri** ■■■
- 11.15 **Camere da letto** Film
- 12.55 **Il tiranno Banderas** Film
- 14.30 **Chi non salta bianco è** Film
- 16.45 **A ruota libera** ■■■
- 18.30 **Sono affari di famiglia** Film
- 20.30 **Visioni - ■■ anno di cinema** ■■■■ **La musica del cuore** Film
- 23.00 **Qualcosa di pe■■■nale** Film
- 1.00 **Il ritorno dei tre moschettieri** Film
- 2.45 **Bugie** Film
- 4.30 **Il seme ■■■■ follia** Film

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 14; 15; 16; 17.30; ■ 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.25 Sport; 8.38 Radiouno musica; 10.03 Questione ■ borsa; 10.19 Il Baco ■■■ Millennio; 12.00 Gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Baha a colori; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.25 Tam Tam lavoro; 13.36 Hobo; 14.03 Con parole mie; 1■■■ Radiouno musica; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Gr1; 17.05 Gli Affari; 17.32 Gli Affari; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Questione di Borsa; 19.40 Zapping; 21.05 Radio ■■■ club; 22.33 Uomini e ■■■■ 23.05 Parlamento.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; ■■■■ 6.00 Incipit; 6.01 ■ Cammello ■ Radiodue; 7.■■ Sport; 8.47 Spain partner; 9.00 Il Cammello ■ ■■■■2 presenta il Tropico del Cammello; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di ■■■ ■ presenta ■■■ che lo sa; 12.47 Sport; 13.00 Detto fatto; 13.40 Il Cammello ■ Radio2 ■■■■ Quando la televisione è in vacanza; 15.00 Atlantis; 17.00 L'ultima spiaggia; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate; ■■■ Un caso per due; 21.00 Il Cammello di Radio2 presenta Bravo Radio2; ■■■ Bravo Radio2 Italia.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 ■■■ pagine; 9.02 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: Diario di un'estate; 11.00 I concerti di Radiotre; 11.45 Prima visita; 12.15 Storyville; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Così ridevano...; 14.15 Buddhabar; 14.45 Fahrenheit; ■■■ Le ■ Lorenz. A spasso con la scienza; 18.15 La ■■■ coppia; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite - Festival dei Festival; ■■■■ Teatri in Festival; 20.30 Il cartellone: From 22 BBC Simphony Orchestra; 22.50 Viaggio in Europa; 23.45 Storie ■■■ radio: "La ■■■na della domenica" ■ Fruttero & Lucentini; 0.15 Esercizi ■ memoria; 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: ■ 6.00 Non stop news ■■■ Max ■■■gani; ■■■ Ed ecco a voi con Gerardi ■ Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Mastì & Conte Gai; ■■■■ ■■■ Flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; ■■■■ ■■■■■■ con Emi■■■ Levi; 2■■■ Protagonisti con Francesco Parilli; 24.00 Lupi solitari con Milla; 2.00 Crazy club ■■■ Alberto ■■■ & Co.

ABBONATI SUBITO 800.91.00.91 www.tiscali.it
TuttoTISCALI: il tuo nuovo contratto di telefonia. TISCALI

Toyota Yaris. Incentivi geniali.

Oggi puoi risparmiare fino a **796** *euro.*

Se rottami la tua auto non catalizzata, puoi acquistare la Yaris che preferisci usufruendo degli ecoincentivi statali.

E in più fino al 9 *agosto finanziamento senza interessi di* **5.000** *euro in* **30** *rate da* **166,66** *euro.*

(Tan 0% Taeg 2,93%. Spese istruttoria 150 euro. Salvo approvazione finanziaria.)

Inoltre solo da noi, compreso nel prezzo furto e incendio per 1 anno + marchiatura Identicar

Toyota YARIS. Il piccolo Genio. Da 10.000 euro*.

* Toyota Yaris 1.0 3p, chiavi in mano, I.P.T.

Consegna immediata.

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carpice, 2 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011.646679
www.audielloevarallo.com

MR Auto
Via Torino, 2 ROLETTO (TO) - Tel. 0121.342498

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

CANCELLATI CINQUE ANNI: I

Con l'Inter, a parte una Coppa Uefa vinta nel '98, Ronaldo ha sempre sfiorato lo scudetto. E per quasi due anni il club ne ha atteso il recupero

Ronaldo, l'addio non è da campione

L'Inter può perdere il suo re dopo aver fatto di tutto per riportarlo sul trono

Ormezzano

Una cosa è sin d'ora certissima nell'affare-Ronaldo, quale che sia la sua conclusione: che noi italiani faremo, tutti insieme visto che il calcio ci connota in blocco come nessun'altra entità, la figura dei fessi.

Que perché ormai si è persa l'occasione di liquidare dignitosamente la faccenda: dicendo cioè Ronaldo, al suo primo tacere acconsenziente di fronte alle notizie Madrid, che poteva accomodarsi fuori calcio nostro anche subito, per la felicità tutti, lui compreso. Meglio ancora sarebbe stato invitarlo a togliere il disturbo pochi minuti dopo la conquista del titolo mondiale, quando in diretta televisiva ave ringraziato la famiglia, il Brasile, il preparatore atletico, Dio, giornalaio di Rio, il lattaio mamma e non l'Inter, che gli aveva pagato le più complesse costose operazioni, che lo aveva amorevolmente atteso, che gli si era come palestra ideale allenamenti per la Coppa del Mondo, perdendo causa di sue latitanze ed esitazioni

> Forse Moratti avrebbe fatto meglio cederlo dopo i Mondiali Il Fenomeno ringraziò tutti meno il club nerazzurro

punti decisivi per lo scudetto.

Due occasioni perdute, macroscopica la seconda, ormai bisogna menare tutto il torrone possibile, inventare la voce grossa, recitare il rimprovero sperando di poter recitare il perdono. Come ormai sembra lanciatissimo a fare Moratti, più una bella fetta di nostra opinione pubblica, quella degli evviva al Milan che si è pappato Rivaldo, grandissimo benefattore del calcio italiano visto che, a parametro zero, da noi guadagnare della metà di un Recoba.

Naturalmente scrivendo così rischiamo di passare per avvoltoi nei riguardi di un povero ragazzo (ragazzo?) che ha passate tante ora rinato, o per omuncoli incapaci capire le grandi giocate, le grandi sinfonie del calcio, o ancora per invidiosi solo nei riguardi di un eventuale (sempre più vicino! Real Madrid, ma anche di chi può permettersi il Ronaldo rotto, il Ronaldo aggiustato, Ronaldo reprobo, casomai anche il Ronaldo pentito.

Non ne importa niente, abbia visto nei dintorni di nostra il Torino Mazzola e Maro e la Juventus di Boniperti e Sivori, poi il Torino di Fulici e Graziani e la Juventus di Platini e Del Piero (largamente il migliore dei divi attuali per si porta, si comporta), e siamo vaccinatissimi contro ogni tipo ronaldite. E se poi si tratta di un'ennesima recita, per fare soldi o per (finalmente) risparmiarne, pazienza, non siamo più in grado di apprezzare finezze, sfumature.

Certo che le foto di calciatori che arrivano qui e si mettono al collo la sciarpa del nuovo club professano amore, ci fanno un po' schifo.

lunedìsport

LA STAMPA 5 Agosto PAGINA 31

MAI UNA NAZIONALE ITALIANA AVEVA RACCOLTO TANTO AGLI EUROPEI: SOLO LA GERMANIA PADRONA DI CASA E LA RUSSIA CI PRECEDONO NEL MEDAGLIERE

L'oro di Boggiatto sigilla il trionfo del nuoto azzurro

Sulla scia di Fioravanti (grande assente) e Rosolino, si è consolidata la squadra maschile. E dà speranze di crescita il movimento femminile

Giorgio Viberti

inviato a BERLINO

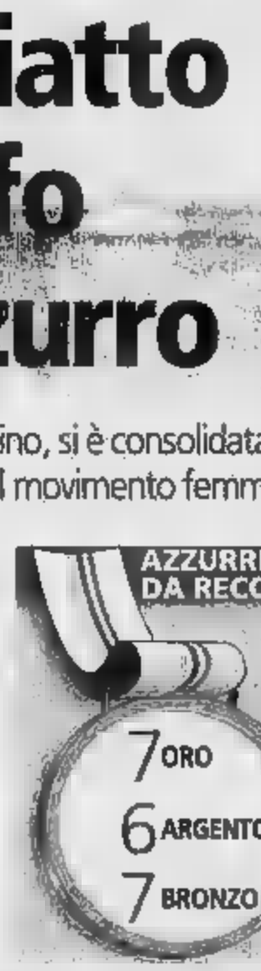
Azzurra trova nell'acqua di Berlino forziere di medaglie: 7 ori, 6 argenti e 7 bronzi. Mai un campionato europeo era così ricco per la nostra Nazionale nuoto, fondo, sincro tuffi, tanto che solo i tedeschi padroni di e i russi precedono l'Italia nel medagliere finale. c'erano, trattandosi di rassegna unicamente continentale, né gli squali australiani né i loro avversari dichiarati statunitensi, che restano pietra di paragone imprescindibile tra le corsie delle piscine.

Ma è ormai un lustro - dagli exploit di Siviglia '97 - che i nuotatori azzurri si sono insediati stabilmente vertici europei non sfigurano nemmeno a livello mondiale. Rosolino e Brembilla hanno dunque creato la scia per i vari Vismara e Boggiatto, Rummolo e Minotti, Pellicciari e Cappellazzo, Scarica e Cercato, Galenda e Beccari. Il nostro settore maschile ha fatto meglio anche dei tedeschi padroni di Sono loro gli artefici di rinascita consolidatasi non ci fa più rimpiangere i tempi di Giorgio Lamberti, l'eroe azzurro proprio in Germania, agli Europei '89 di Bonn, trascinò la nostra Nazionale e siglò un record mondiale dei 200 sl che avrebbe poi resistito per un decennio.

L'Italia era pre a Berlino senza l'infortunato Domenico Fioravanti, due volte olimpionico a Sydney nella rana, e avrebbe dunque avuto valide attenuanti per giustificare un'eventuale prestazione sotto tono. Invece ha dimostrato compattezza e solidità base non solo nel nuoto, scoprendo risorse insospettate nei tuffi (1 oro, 1 argento, bronzi), confermando la grande competitività del fondo ori, 2 bronzi) e restando a galla con le sincronette (1 bronzo). Unico neo, peraltro importante, la difficol del nuoto femminile che ancora non trova le eredi di Calligaris, Melchiorri, Sossi, Vigarani, Dalla Valle, Tocchini e così via. Ma le giovani Cappa (ieri record italiano dei 50 dorso in 29"31), Chiara Boggiatto, Segat, Parise e Maccagnola, molte delle quali portate Berli quasi solo per fare esperienza, possono aprire a loro volta una nuova era anche in campo femminile.

Questi Europei hanno riconsegnato alla storia del nuoto mondiale la divina tedesca Franziska Van Almsick, vincitrice di 5 medaglie d'oro (100 sl, 200 sl e le tre staffette) e autrice di un fantastico record dei 200 sl che ritocca il precedente primato già suo e datato addirittura 1994. Per una regina tornata a sorpresa sul trono, uno zar invece ha perso lo scettro: il russo Sasha Popov, signore dello sprint per un decennio, è stato infatti battuto dall'olandese Van den Hoogenband 100 sl e umiliato nei 50 sl.

Italiane a parte, il Vecchio Continente ha poi detto di essere competitivo a livello mondia soprattutto con il settore femminile, grazie ai record assoluti anche della svedese Kammerling (50 farfalla), della polacca Jedrejczak (200 farfalla) e dalla 4x100 sl tedesca, nella quale c'era naturalmente la Van Almsick. Uno solo invece il primato mondiale fra gli uomini, dell'ucraino Lisogor ra na), in attesa del nostro Alessio Boggiatto, che ieri ci ha provato nella finale dominata dei misti. L'impresa, ha fatto capire, è alla sua portata.



> Vismara nei 50 sl ha tenuto alle spalle Popov, delusione dello sprint. Invece è tornata regina la Van Almsick 5 volte sul gradino più alto del podio

La gioia del 21enne torinese Alessio Boggiatto che si è imposto nei 400 misti degli Europei di nuoto a Berlino

NON SPEGNETE L'ESTATE DEI MIRACOLI

Roberto Condio

Sembra proprio una delle solite, splendide estati . Non parliamo del calcio, naturalmente, ma dell'altro sport italiano, quello legato alle quadriennale dei olimpici, quello che vince molto, fatica il doppio ma che di soldi ne vede pochi. Con casse sempre più vuote e Coni sull'orlo del collasso, ogni che passa è sempre più difficile . Eppure...

Eppure anche quest'estate piena d'oro. Ha cominciato il nuoto, addirittura esagerando negli Europei di Berlino: 7 trionfi, 20 medaglie totali, terzo posto finale dopo Germania e Russia. Un exploit mai visto, fra la piscina e i bacini cari ai fondisti. Da domani (e domenica) il testimone passa all'atletica. Altri Europei tedeschi Monaco, però), ma in questo caso guai a farsi troppe illusioni. In pista e in pedana siamo in crisi, e di progetti. Avvicinare il bottino dell'ultima rassegna continentale di Budapest 1998 ori, 4 argenti, 3 bronzi) pare un sogno.

Poi, però, sarà di nuovo Grandeitalia. Ai Mondiali di scherma di Lisbona (15-23 agosto) con Vezzali, Milanoli e compagni; ai Mondiali di canoa agosto, slalom Francia e in linea in Spagna); ai Mondiali di canottaggio di Siviglia (15-22 settembre). Aspettando buone nuove anche dalle sfide iridate della pallavolo (femminili in Germania dal agosto al 15 settembre, maschili in Argentina 28 settembre al ottobre), come quest'anno da podio non soltanto con gli uomini.

Un'estate lunga, piena. Con messaggi importanti lanciati (e da lanciare) giusto a metà del cammino che da Sydney porta ad Atene 2004. L'Italia dell'altro sport, che nonostante esalta ma deve anche far riflettere. Perché riempirsi gli occhi tricolari sul pennone più alto e le orecchie di inni di Mameli può giocare brutti scherzi, se si dimentica anche solo per un istante la gravità della situazione generale. «Con i tempi che corrono, l'exploit del nuoto sa quasi di miracolo», commenta il presidente del Coni Gianni Petrucci. parliamo di soldi, il momento è drammatico», gli fa eco Paolo Barelli, uno della nostra Federnuoto.

I trionfi, di fatto, nascondono una realtà sempre più triste, insopportabile: federazioni alla canna del gas, e trasferte cancellate per mancanza di liquidi. I contributi sbloccati tre giorni fa dal governo sono soltanto una boccata d'ossigeno per il Coni moribondo, il primo passo verso l'impegno politico e sociale lasciar lavorare come l'altro sport italiano, giustamente in austerity ma mai più in apnea. Per poter avere altre splendide estati azzurre quelle che ci siamo abituati a vivere, come questa che abbiamo appena iniziato a gustare.

DOPO L'ANNUNCIO DEL RITIRO CIPOLLINI CI RIPENSA: IL PROGETTO E' UN 2003 DA PROTAGONISTA

Il rientro di Re Leone: ecco il piano segreto

Gianni Romeo

L'ESTATE dei misteri, nel pianeta sport, non riguarda soltanto la destinazione di Ronaldo o il prezzo che le tivù pagheranno per evitare al campionato una partenza in ritardo. C'era una volta Mario Cipollini, ricordate? C'era quel corridore esuberante che sa domare le volate come nessun altro, che piace alle donne, che tutti vorrebbero ai ricevimenti del jet set. Cipollini una sera luglio ruppe una cannonata e disse che abbandonava il ciclismo. La settimana seguente abbassò leggermente il tiro, nel senso che la stop dalle era del tutto operativo la nostalgia per l'ambiente e il campionato mondiale all'orizzonte, disse, avrebbero potuto fargli cambiare idea.

Si era aperta una porticina per un ritiro tempo, dopo la dichiarazione umorale e affrettata che però aveva avuto il pregio di farlo diventare personaggio da prima pagina, cosa che gradisce assai, anche nel momento in cui il Tour erano altri a correrlo. Se ne sarebbe riparlato entro una quindicina di giorni, di quel ritiro più o meno definitivo. I quindici giorni sono passati, ma del futuro di Cipollini non si è più parlato. Come interpretare il segnale, come leggere questo silenzio interrotto da qualche apparizione bici (una kermesse in Olanda giorni fa), da impegnativi (?) allenamenti con il fedele Scirea, dalle apparizioni mondane?

A dare ascolto ai sussurri sembra che Cipollini, fil bivio fra ritiro definitivo e l'idea di tornare su strada per preparare i famosi Mondiali piatti e quindi parecchio corteggiati dai velocisti, abbia imboccato terza via. colpo di scena in sostanza sarebbe questo: vedremo più Re Leone in a quest'anno. Il ritorno avverrà in grande spolvero, come si dice, la prossima stagione, con la Sanremo di nuo nel mirino, con il Giro, con la garanzia di poter fare il Tour avendo a disposizione una squadra molto competitiva.

Che cosa c'è alla base di que ragionamento, visto che di decisione non si può ancora parlare? Innanzitutto lo sprinter toscano, dopo la conclusione del Giro e dopo aver mangiato pane e rab assistendo in tivù alle volate di Zabel e McEwen, si sarebbe del tutto lasciato prendere da una vita molto borghese, piacevo per molti versi ma poco adatta a chi lega il suo destino sportivo a una volata a 70 l'ora. Mondiale di Zolder due mesi, molto (troppo) poco per ritrovare la forma perduta. E' il caso di rischiare una sconfitta in una corsa che sarà in ogni caso difficile per via del clima velenoso dell'ottobre belga, per via delle fughe che in mille tenteranno per logorare i velocisti? Nella e Italbici potrebbero annidarsi i nemici, che il citì Ballerini non può giocare tutte le carte sul Cipo. E credete che un Bettini, tanto per fare un nome, aspetterebbe buono come angelo l'epilogo alla ruota del Nostro?

Il ciclista toscano Mario Cipollini

Eccoci dunque alla conclusione del ragionamento. Cipollini non rientra subito e dribbla anche l'imbarazzo causato dal cambiare idea poco tempo dopo il Grande Annuncio. Si rimette in forma, riparte alla grande l'anno prossimo rabbonisce così gli sponsor, evitando anche di pagare severe penali per i contratti non rispettati. Elementare. Probabile. Anzi, forse soltanto possibile.

IN PRIMA FILA LAZIO E JUVENTUS

Chiesa il più richiesto della banda viola

Lazio Juventus contendono il bomber viola Chiesa, il quale si interessa anche il Manchester United alla ricerca quarto attaccante della rosa. La Reggina av ragglunto un accordo con il Piacenza per Hubner ma l'attaccante ha bloccato tutto spiegando che non vuole allontanarsi troppo da Crema, dove risiede. Il Perugia ha acquistato dall'Aris Salonicco il difensore under 21 greco Konstantinou Loumbutis che oggi sarà a disposizione Cosmi.

Enrico Chiesa ha 32 anni

A LISBONA AVEVA SEGNATO 60 GOL

Quattro anni di contratto Nuno Gomes passa Benfica

LISBONA. L'attaccante portoghese Nuno Gomes, svincolato dalla Fiorentina, ha siglato un accordo di quattro anni con il Benfica di Lisbona. Il club lusitano ha formalizzato l'accordo con l'attaccante di 26 anni dopo il fallimento del club viola e lo svincolo del giocatore. Per l'attaccante si tratta di un ritorno al Benfica dove il giocatore ha già militato per tre stagioni (dal '97 al 2000) disputando 101 partite in campionato e andando rete per 60 volte.

Nuno Gomes, 26 anni

IL PRESIDENTE ONORARIO SEGUE L'ALLENAMENTO AL COMUNALE

Davids, faccia a faccia con Umberto Agnelli

Lungo colloquio, Edgar ha ricostruito la clamorosa rissa di Trieste
Lippi soddisfatto della preparazione: «E' una Juve ricca di moduli»
E prova il «rombo» con Camoranesi-Nedved affiancati ai bomber

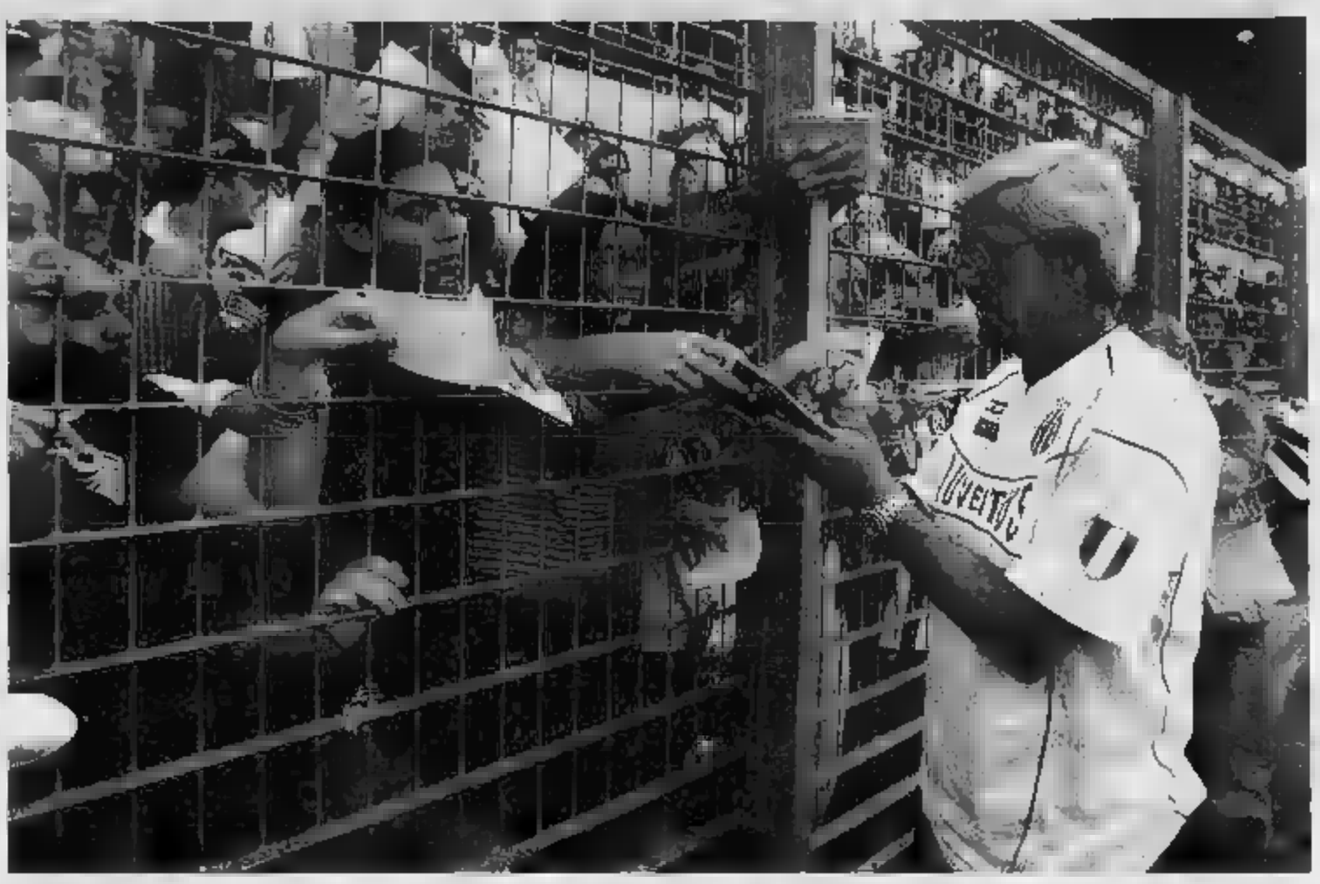
Aurelio Benigno

Un patto d'onore alla Juventus: «Vinceremo la Champions League». Questa la promessa dei bianconeri al dottor Umberto Agnelli che ieri ha fatto visita alla squadra. Tre quarti d'ora di colloquio, tutta la rosa al gran completo, compresi Tudor e Pessotto, intorno a lui. Mani dietro la schiena, a testa alta, fieri e impettiti di fronte al presidente onorario, Agnelli ha chiesto un'altra stagione ricca di successi, ma soprattutto un grande regalo: la Champions League. E tutta la squadra gli ha promesso la finale e i punti necessari per riconquistare pure lo scudetto.

E di «punti» il dottore si è interessato anche Edgar Davids. Con curiosità ed attenzione si è soffermato sui quattro punti di sutura che l'olandese ha sull'arcata sopracciliare, ricordino della scazzottata con il milanista Contra. Un lungo colloquio, uno di fronte all'altro. Davids spiegava, mimava l'entrata sulla caviglia di Gattuso, ma soprattutto mimava il calcione ricevuto alla schiena da Contra. Umberto Agnelli ascoltava con molta attenzione. Soprattutto quando Davids gli ha raccontato cosa è accaduto negli spogliatoi e l'eloquente gesto dell'olandese sul sopracciglio concludeva il lungo «a faccia a faccia». Impossibile la frase di congedo di Umberto Agnelli seguita poi con una stretta di mano, ma è chiaro che il presidente ha preteso raccomandato comportamento più in Juve». Poi ha seguito l'interessante allenamento di Marcello Lippi che ha schierato due squadre che dovevano mantenere soprattutto il possesso palla. Identici i moduli, con due terzini un trequartista e due punte. Lippi ha spiegato che il lavoro importante sarà quello, appunto, di approfondire elaborare due moduli gioco: «La fine della prima parte ritiro mi ha dato la consapevolezza che in questo senso siamo sulla buona strada. I moduli in genere sono facilitati dalle caratteristiche dei giocatori che si hanno a disposizione, perché sono loro che ci offrono le diverse soluzioni, soprattutto per ciò che riguarda la fase offensiva».

Nel «laboratorio» di Marcello è in cantiere novità rispetto al modulo classico che prevede Trezeguet e Del Piero in attacco con Nedved alle loro spalle libero di muoversi e soprattutto di inserirsi. La novità, cioè il secondo modulo, è sostanzialmente un rombo, formato nel vertice alto da Trezeguet e in quello più basso da Del Piero, ai loro fianchi i due trequartisti: a destra Camoranesi e a sinistra Nedved: «Sì, è soluzione possibile. La sto verificando, anche perché questo è il momento adatto, sono quattro giocatori che quando hanno la palla possono creare situazioni importanti per la nostra fase offensiva».

Un Lippi dunque soddisfatto, anche dagli interpreti sulla fascia sinistra orfana di Pessotto: «Ho diverse soluzioni, diciamo tre, Birindelli, Zanoni e soprattutto Moretti, giovane interessante che si sta mettendo in luce». E proprio i giovani la grande di Lippi per questa stagione: «L'anno scorso ho scommesso su Del Piero, adesso punto questi ragazzi. accelerano l'inserimento, se allineano ai campioni, avremo raggiunto un importante obiettivo: a loro appartiene il nostro futuro». E quello di Davids? L'olandese, ideale pedina di scambio per Nesta, alla Lazio preferisce la Roma, soluzione non gradita alla Juve. Quindi, per ora resta bianconero.


Marcello Lippi firma autografi durante una pausa degli allenamenti svolti a Saint-Vincent. Il tecnico bianconero comincia la sua settima stagione in bianconero

AL CENTRO DEL MERCATO: RESTA IN BILICO IL FUTURO DEL BIANCONERO PIU' DISCUSSO DEL MOMENTO

L'irascibile e generoso guerriero d'Olanda

Perché è meglio venderlo, perché è meglio tenerselo stretto

Davids e, sullo sfondo, Contra: protagonisti in negativo già in avvio di stagione

personaggio

La tempra del combattente, i nervi sempre a rischio
La scazzottata con Contra ripropone molti dubbi

Dietro la grinta del «duro» tanti gesti inaspettati
sensibile, aiuta i bambini ma non vuole che si sappia

IRASCIBILE e tenero, scontroso e capace di slanci inaspettati. Il Braccio di ferro con la trecdine che movimenta il marcato è un personaggio fatto così.

Edgar Davids, lo sanno bene i suoi allenatori, o lo accetti com'è oppure ne fai . L'hanno capito anche i compagni che hanno un rapporto particolare con l'olandese che sceglie la propria amicizia all'interno del gruppo con criteri molto selettivi. Non legò con nessuno al Milan, a parte i connazionali Reizinger e Kluivert, divenne un corpo estraneo al resto della squadra e venne emarginato. «Una mela marcia» lo definì Costacurta, dei suoi nemici, dopo l'episodio che vide Davids coinvolto in uno con un automobilista a Milano. ne andò dopo l'ennesima lite con Capello, l'allenatore che adesso sta facendo l'impossibile per portarlo alla Roma, a conferma che nel calcio si dimentica in fretta.

Arrivato alla Juve legò con Zidane, ragazzo dal carattere diametralmente opposto a quello di Edgar. Un'amicizia dettata dalla stima reciproca in campo. Davids e Zizou capivano con un'occhiata, parlavano la stessa lingua calcistica. C'era una solidarietà tutta particolare. Molto significativa sotto questo aspetto la doppia espulsione dei due giocatori nella partita Coppa con l'Amburgo. Zidane rifilò una a un avversario dopo un subito, pochi minuti dopo Davids vendicò l'amico e a sua volta con il Andato il francese, il suo punto di riferimento è diventato Montero: indole guerresca, feeling anche fuori dal di gioco. L'altra sera a Trieste, dopo la rissa con Contra, è stato proprio Montero a scortare il compagno nel tragitto dallo spogliatoio pullman. In realtà Davids non estraneo in un gruppo molto compatto come quello bianconero tuttavia rispetto. fu perfino un consulto di spogliatoio quando Edgar divenne padre di Jatzo per decidere se fargli le contratulazioni fosse un gesto apprezzato o un clamoroso autogol.

In Italia ha collezionato 12 giornate di squalifi frutto di raptus agonistici incontrollabili. In Italia ha vissuto momenti delicati a vicende personali molto particolari. Il primo colpo basso è stata l'operazione agli occhi per un glaucoma. Una lunga assenza, il ritorno in campo con quegli occhialoni che ancora oggi lo caratterizzano anche se sono diventati un semplice vezzo. L'olandese ne è gelosissimo, ne ha un serie di diversi colori fabbricati apposta per lui. Di ha messo in palio un paio per incentivare l'asta a favore dei bambini dell'ospedale Gaslini. E questo dimostra che sotto la di duro c'è generosità, dimostrata anche in altre opere benefiche soprattutto in Olanda che Edgar non vuole pubblicizzare.

L'ultima stagione agonistica è la più delicata da che Davids è arrivato in Italia. Prima la squalifica per il caso pandrolone, poi la denuncia per percosse sporta contro di lui dall'ex fidanzata. «Rifiuta perfino l'aspirina» spiegò il medico della Juve, Riccardo Agricola, scagionando il giocatore prima che lo facesse la giustizia sportiva. Dopo la scazzottata di Trieste è tornato prima pagina, e ci visto che al di là dell'episodio, resta l'autentico uomo-mercato, nel senso di pezzo pregiato capace di produrre una montagna di euro.

Con Contra, il suo picchiatore, se la vedrà attraverso i misteriosi canali del calcio. Il romeno ha detto più volte che vuole scusarsi, Edgar chiederà scusa a nessuno pubblicamente, il pentimento urbi orbi non fa parte delle sue buone azioni quotidiane. Primo dubbio: si rifarà? Certo. E la Juventus lo sa. Per questo sta valutando se non sia meglio cederlo, perché questi scatti di rabbia sono un'insidia perenne, danno immagine per la società. Ma, secondo dubbio, Davids rafforzerebbe la concorrenza e allora meglio tenersi questo pitbull straordinario piuttosto che ritrovarselo avversario nella lotta-scudetto. A Moggi & C. la sentenza. [f. ver.]

INFORTUNIO AL GINOCCHIO IN ALLENAMENTO: SI E' TEMUTO IL PEGGIO

Che paura per Totti: fuori due mesi

ROMA

Una lesione del legamento collaterale ginocchio sinistro, che costerà a Francesco Totti uno stop 45-60 giorni: è l'esito dell'esame clinico, effettuato in clinica romana, per il capitano della Roma dopo la distorsione al ginocchio in allenamento. giocatore è comunque apparso sollevato dal fatto che non sarà necessario un intervento chirurgico.

La risonanza magnetica effettuata Villa Stuart ha infatti escluso l'ipotesi iniziale, quella di una lesione del crociato anteriore che avrebbe comportato la necessità di un'operazione, ora esclusa. Totti è apparso sollevato dopo l'esito del controllo: «Come va? Sicuramente meglio prima», ha detto il giocatore nazionale, assediato dalle telecamere. La diagnosi parla di distorsione del legamento collaterale mediale sede prossimale». Oggi Totti verrà sottoposto ad un test dinamico per accertamenti più approfonditi.

L'incidente è capitato ieri nella prima seduta a ranghi completi agli ordini di Fabio Capello. Lavoro differenziato per Delvecchio, ancora afflitto dal dolore alla pianta del piede per Cafu che ha corso sul campo e si è sottoposto a fisioterapia e per Laasissi. Alle 16,30 la partitella amichevole i dilettanti del Nettuno. Il fantasista stava portando palla e, caricando il destro per effettuare lancio, si immediatamente bloccato. Un forte dolore al retro del ginocchio sinistro e un urlo. Dopo cinque minuti passati a terra è stato portato a Villa Stuart, mentre veniva richiamato d'urgenza il medico sociale dei giallorossi Mario Brozzi. Poi la diagnosi meno grave del previsto, anche l'assenza del capitano nella fase iniziale del campionato e di Champions League è brutta tegola per Capello.

Con questo spiacevole viatico domani la Roma parte per tournee che vedrà impegnati i giallorossi a New York, al Cairo e in Spagna.

Il capitano giallorosso lascia clinica dopo gli : lesione legamenti

L'ARRIVO DI DELLA VALLE HA SCATENATO I TIFOSI

Firenze, torna l'entusiasmo

FIRENZE

Giovanni Galli parla di 15 mila abbonamenti come minimo. C'è addirittura chi si spinge oltre ne preannuncia 20 mila. La nuova Fiorentina è una casa ancora tutta da arredare, ma già scatena entusiasmo grazie all'effetto-Della Valle: sole poche ore l'imprenditore del made in Italy è diventato, dopo una rapida trattativa con il sindaco di Firenze Leonardo Domenici, l'azionista di maggioranza della Fiorentina 1926 Fiorentia, la nuova società viola sorta dalle ceneri di quella dissolta guai di Cecchi Gori. E in attesa che decollino i progetti dell'industriale marchigiano (club sul modello inglese, stadio aperto alle famiglie, squadra competitiva in grado in pochi anni tornare in A e lottare fra le grandi) re quale sarà la destinazione nuovo club viola (C1 C2? La decisione, spetterà al presidente federale Franco Carraro e ai suoi vice Abete e Mazzini, sarà presa entro mercoledì) i tifosi già gli manifestano fiducia e ricoperto.

Della Valle è rimasto a Cannes sul proprio panfilo; il arrivo a Firenze è previsto tra domani mercoledì quando registrerà l'atto di acquisto per circa 7, milioni Per Galli ricopre il ruolo di responsabile tecnico, come futuro allenatore circolano i nomi di Tardelli, Canio e Di Gennaro. [b. c.]

UniEuro

rottama tutto!

SCONTO ROTTAMAZIONE FINO A 300€

Dal 1/7 al 04/08 UniEuro lancia la più grande campagna di rottamazione mai vista: portaci il tuo vecchio frigorifero, il tuo computer, la tua televisione, la tua macchina fotografica, il tuo cellulare, il tv color, le tue cuffie e avrai un corrispondente sconto sull'acquisto di un prodotto nuovo. È un'occasione unica per sostituire il tuo vecchio prodotto anche non funzionante, con uno nuovo dotato di tutte le ultime innovazioni tecnologiche.

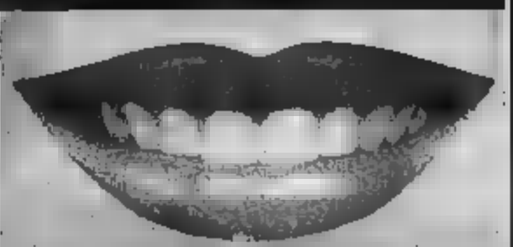
Vale solo sui prodotti segnalati nei punti vendita.

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

Oltre 200 modelli di frigoriferi:ecco alcuni esempi

ULTIMI GIORNI

"IL PIÙ OTTIMISTA D'ITALIA"



UNIEURO CERCA LA PERSONA PIU' OTTIMISTA D'ITALIA

DAL 3 [illegible] AL 3 NOVEMBRE

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: l.menozzi@gruppouniEuro.com

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

(TO) TORINO Via Cavalli, 112 ang. C. Maroncelli t.011/6638086
(TO) TORINO v. Vandalino 101 [illegible]
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Fahrenheit tel.011 [illegible]6337
(TO) BURGLIO di MOSA Str. Statale 228 Loc.go di Vivalanga, n° 8 tel.0125/676153
(TO) ORBASSANO presso ipeso del [illegible] s.Pasto di Rivoli tel.011/9017400
(TO) VENARIA C.so Garibaldi 258 t.011/4530042
(TO) PINEROLO [illegible] V.Giuliano 41 [illegible]
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C. Le Rondini S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9713829
(TO) RIVALTA C.Solaro V.Giovano, 63 t.011/9019036
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin,114 t.0165/235415
(VC) VERCELLI Borgo Ovest file Confienza t.0161/294692
(BI) GAGLIANICO V.Cavour ang.Cascinetto t.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino, [illegible] t.01
(CN) CINZANO SS [illegible] località [illegible] t.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato t.0171/261190
(CN) ROBETO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada St[illegible] tel.0172/68611
[illegible] DI TARANTO V. via Longhi,54 t.0174/40423
[illegible] ASTI C.so Alessandria [illegible]
(GE) BOLZANETO via Bo[illegible],2 t.010/7499990
(GE) GENOVA Borgo Pra' della Vittoria [illegible] via Diaz,29/R tel.010/569241
(IM) PONTEDASSIO Centro [illegible] .0183/779010
(IM) VALLECROSIA Via Roma, [illegible]
(SV) CISANO S.NEVA v.Benessea [illegible] t.0182/20985
(SV) CAIRO MONTENOTTE V.Vernetti, 8 t.019/505374

City

TORINO UniEuro City C.so Palermo, 118 (portico di Milano) tel.011/2484191
TORINO R.G.Elettroservice C.Cadorna,38 t.011/8994389
[illegible] FILI CLARA C[illegible] 98 tel.011/3176626.
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Mortegrappa,39 t.011/751842
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,59 t.011/9472467
(TO) INCHELINO MERCOLCENA V.Torino,127 t.011/6801362
(TO) MONCALIERI CURINO Str.Genova [illegible] tel.011/643361
(TO) VALPRIANO D&D CASA V.Cavour,151 tel.011/9662091
(TO) CHIVASSO [illegible] Casa [illegible], Torino,135 Tel.011/9173362
(TO) Orbassano Master Video 2000 V.V.Emanuele, 17 t.011/9003163

TELE System

[illegible] Number [illegible]
+ 1 euro =
City Bike !

Se acquisti o attivi un Kit Number One Televisivo (composto da decoder Philips, il meglio di Cinema e Sport Telepiù, il meglio di Disney Channel, [illegible] anche più mesi a 10 euro/mese in Pay per View) puoi avere quella splendida City Bike [illegible] GRATIS!

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Mitreinco 32, t. 8666211; [illegible] via E. Carducci [illegible], t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour [illegible], t. [illegible]; **AOSTA**, piazza [illegible], t. [illegible]; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Piemonte 6, t. 0494828; **BIELLA**, piazza Cisalpino [illegible], t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 295952 r.a.; **CAGLIARI**, via Peretola 24, t. 305250; **[illegible] MONCALIERI**, via Corso d'Appello 4, t. [illegible]154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **[illegible] SAVIGLIANO**, via R. [illegible] 78, t. 724090-725129; [illegible] via Monte [illegible] 39, t. 72527; **CUNEO**, [illegible], t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni [illegible], t. 581182-573566; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 8307701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; [illegible] via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. [illegible]; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 482[illegible]; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501650; **SAVONA**, piazza [illegible] 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via [illegible] 40, t. [illegible]4; oltreché [illegible] i corrispondenti della **PubliCompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta [illegible] possono scrivere a **Pubblicompass S.p.A., [illegible] Massimo d'Azeglio 60 - 10126 [illegible]**. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

La **Pubblicompass S.p.A.** è a tutti gli effetti [illegible] destinataria della corrispondenza indirizzata alle redazioni. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di richiedere soltanto quelle informazioni inerenti agli annunci, non inoltrando agli stessi forme di corrispondenza, stampe, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle redazioni debbono essere inviate per posta e saranno respinte se escluse o recapitate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom sul territorio di Torino e provincia.

Per uso speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN [illegible] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali impiegati, ferma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato UIC 4404. P[illegible] 011.5[illegible] - Novara 0321.393.008 - Alessandria 0131.325.514

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[illegible] DI ACQUISTO / [illegible]

[illegible]STIAMO conto terzi [illegible] industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, [illegible]. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

NEGOZIO foto e cellulari in franchising cedesi centro Fossano, Tel. 335.860.3763.

3 AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] locale necessita di [illegible] figure commerciali in vari [illegible]. Offresi € 1.032,00 di base [illegible]ghi compensi competitivi corsi/aumenti alle quali[illegible]ne Ambosesso! telefonare 011.316.0903.

DROGHERIA compagnia [illegible] valuta [illegible] candidature per apertura [illegible] in vari dipartimenti, posizioni manageriali alternate retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale. € 1.500,00 mensili iniziali per coloro che il qualificano. [illegible] richiedere un colloquio telefonare allo 011.964.1012

5 [illegible]

TORINO CITTA'

BIMAR adiacente piazza Adriano alloggi [illegible] costruzione [illegible] 100 a 130 mq, box auto. Pronta consegna. Tel. 011.43.691.

VALLE D'AOSTA

RINFRESCANTE vallata Montagna: Champoluc, Impresa [illegible] caratteristica mansarda tutta nuova. € 18.000,00 ad cento, € [illegible] mutuo. [illegible] 030.914 [illegible]

[illegible]

LOANO grazioso bilocale nuovo semiarredato terrazzo/veranda 50 mt mare € 180.000,00 trattabili. Piccolaimmobiliare.it tel. 320 192.7611.

[illegible] [illegible]

AREA CASA [illegible].555.627 Ambosessi [illegible], 3 km mare, immerse nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto [illegible] compreso solo € 78.000,00.

AREA [illegible] 0182.555.627 Mentone, nel verde, splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 65.500,00 posto auto compreso, finiture vivibili occasione imperdibile!

[illegible] **CASA** [illegible] Nizza, esclusiva Area Casa, 100 metri pedonale, nuovissima prestigiosa costruzione, appartamenti da € 84.000,00. Affrettatevi.

AREA [illegible] 0182.555.627 [illegible] nuove costruzioni, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

[illegible] [illegible] 0182.555.627 [illegible] nuovi appartamenti € 45.000,00 resa nota 7%. Ultime opportunità! Affrettatevi.

MENTONE Gattoni [illegible] metri mare appartamento secondo piano tre vani € 129.000,00. Immobiliare Nicolino 0171.383.986.

[illegible]

AREA [illegible] 0182 555.627 Camilli, [illegible] Domingo, affare, bilocali arredati, vicinissimo mare, centro paese, piscina privata e gestione affitto 6%, € 28.000,00

ATTIVITÀ DIVERSE

LIGURIA

BORGHETTO [illegible], alloggi agosto e settembre: lavatrice, tv, terrazzo, anche quindicine. Aurora [illegible] 0182.950.771.

[illegible]

[illegible]RINA - Milano Adriatico affittiamo appartamenti turistici, [illegible] dimensioni. Varie zone. Anche settimanalmente. Tel. 0541.384.901 - 0541.367.096.

9 [illegible]

ABBIAMO urgente auto, fuoristrada, lussuose, massima valutazione/pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, [illegible]. Tel. 011.681.1370 - 335.619.2718.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti/ vetture immediato. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA [illegible] vetture e fuoristrada dopo [illegible] max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011 817 1643 - 011.859.584.

10 ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvi marina - montagna Pescasseroli. Recapiti polifunzionali. Annualmente da € 1.500,00. Tel. 0864.845.050.

[illegible] **HOTEL**** Diano Marina tel. 0183.497.011 www.estatehotels.it/ diana [illegible] parcheggio, piscina [illegible] zi, tv, telefono.

[illegible] di riposo in Torino [illegible] anziani, donne, assistenza continua, [illegible] qualificato. Tel. 011.437.4726 - 011.467.085.

CESENATICO [illegible] Vivien Terrazza panoramica sul mare. Due piscine, fitness, Uwa, cardiclub, ideale famiglie. Eccellente cucina. Miniclub. Parcheggio. Bambini scontatissimi. www.biondihotels.it. Tel. / fax 0547.883.88.

DIANO MARINA hotel Metropol 0183.495.845 tranquillo, posizione panoramica, vista mare. Giardino, parcheggio, piscina. www.hotelmetropol.com

GATTEO MARE - [illegible] Formula Village € 40,00, piscine, acquaschivoli, idromassaggi, discoteca, animazione, spiaggia, miniclub, beachvolley. Tel. 0547.673.01

11 [illegible]

A.A. GIULIA capelli lunghi, longilinea, graziosa, molto femminile ricerca uomo serio per costruire un futuro insieme fatto di serenità scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1313.

A. DIEGO 46enne, imprenditore affermato, brizzolato, sensibile, cerca lei max 50enne anche con figli, onesta scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.590.9817.

A. [illegible]A 36enne, segretaria, [illegible], senza figli, carina, dinamica, conoscerebbe max 60enne, posato, tranquillo [illegible] matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

B. EMANUELE [illegible], dirigente azienda, proprietario casa al mare, cerca signora max 55enne, gentile romantica, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. GLORIA 29enne, infermiera, indipendente, amante tennis, cerca lui anche molto maturo, purchè sincero e amante famiglia scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

JASMINE nubile molto bella solare affidabile dinamica cerca compagno simile, scopo matrimonio. Scrivere: Pubblicompass 8353 - 10100 Torino

12 Varie

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE AMICI' un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiama lo 011.590.115.

A.A. [illegible]E [illegible] M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. [illegible] Precklera, [illegible] Torino.

È [illegible] numero Marzo02

In questo numero:

USA
Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche [illegible] Wall Street cade, il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa [illegible] Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

La Tua Casa in Costa Azzurra, in Città, al Mare...

Da Mentone a Saint Tropez oltre 10.000 proposte

NIZZA
ottimo per investimento vicino università, appartamenti in costruzione, compreso parcheggio € 88.000.

NIZZA Rif. 10304
vicino al Café de Turin, zona Piazza Garibaldi in recente residenza, monolocale al piano terra con 30 mq di giardino e 8 mq di balcone. Parcheggio compreso nel prezzo. € 97.600.

NIZZA
lussuoso bilocale di 40 mq circa, con 6 mq di terrazzo, a 400 metri dal mare, cucina all'americana arredata, possibilità parcheggio. [illegible] 176.850.
Rif. 10314

GOLF JUAN
in zona residenziale a 600 metri dalla spiaggia in costruzione bellissimo condominio con piscina, bilocali a partire da€ 113.000.
Rif. 2002

BEAUSOLEIL
palazzina [illegible] soli 14 appartamenti in zona Moneghetti giardini esotici
bilocali da € 137.000
trilocali [illegible] 169.000.
Rif. 201

CAP MARTIN
in residenza di lusso con piscina e tennis appartamento di 100 mq più 60 mq di giardino, vista mare sulla baia di Mentone.
€ 385.000.
Rif. 10318

ANTIBES
in bel palazzo con piscina, bilocale 60 mq, con 50 mq di terrazzo, vista mare, a pochi metri dal porto di Antibes.
€ 244.000.
Rif. 10397

MONACO
piccolo monolocale nel più prestigioso residence del Principato.
€ 381.000.
Rif. 6000

NIZZA
grande trilocale di 80 mq in palazzo nizzardo ristrutturato, cucina arredata, ascensore, balcone, camino nel soggiorno.
€ 275.000.
Rif. 10438

MONACO
monolocale in residence "annonciade", quartiere centrale e vicino alla spiaggia. Ideale per investimento locativo. € 244.000.
Rif. 6001

BEAULIEU
piccolo bilocale in splendida villa, quartiere Petite Afrique, vista mare, possibilità posto auto.
€ 182.000.
Rif. 5006

CANNES
Palm Beach in nuovo palazzo in costruzione a 30 metri dal mare, bilocale con grande terrazzo di 20 mq possibilità parcheggio. € 228.000.
Rif. 916

NIZZA
Place Masséna, 1 - Rue Paradis, 11
Telefonate allo
0033.4.93.16.91.91

ALTITALIA IMMOBILIARE
MILANO - MONTECARLO - NIZZA - NAPOLI
Tel. 02 79 96 96 www.altitalia.com

ALTITALIA *Prestige*

Ricerchiamo Agenti immobiliari per ampliamento organico

NELLA [illegible] 3° POSTO DEL TORNEO [illegible]

Milan, quanti problemi in difesa Anche il Liverpool lo batte 2-1

■ MADRID. Il Milan chiude con due ■ il torneo ■ Bernabeu. Dopo l'1-2 ■ sabato con il Bayern, ieri è arrivato il bis con il Liverpool nella finale per il 3° posto. Un autogol di Simic ha aperto la strada agli inglesi che hanno raddoppiato ■ Baros. Nella ripresa, rete milanista di Tomasson. Problemi per Ancelotti in difesa: il tecnico ha bisogno più che mai ■ Cannavaro. Invece ■ arrivato Rivaldo, che oggi rientra in Italia con la squadra e sosterrà le visite mediche. Da verificare le condizioni del ginocchio da tempo malconcio.

Un contrasto tra il milanista Ambrosini e Henchoz, svizzero del Liverpool

PRONTA UN'OFFERTA ■ 40 MILIONI DI [illegible]

In corsa per il Fenomeno c'è anche il Manchester

■ MANCHESTER. Non ■■ Real Madrid: nell'asta, ■■ o presunta che sia, per Ronaldo si sarebbe inserito anche il Manchester United. Stando a quanto riporta il tabloid britannico The Sun, i Red Devils avrebbero offerto ■■ milioni di sterline, ovvero 60 milioni ■ ■■. Il manager del Manchester Utd, Sir Alex Ferguson, si ■■va infatti a corto di attaccanti dopo la partenza di Dwight Yorke, e - in alto mare la trattativa ■■ la Lazio per avere Hernan Crespo - ora pensa al Fenomeno.

Sir Alex Ferguson, manager del Manchester United

IL CAMPIONE PARTE SOLO OGGI DAL BRASILE ■ FORSE DOMANI INCONTRERA' MORATTI A MILANO

Il Real: «Ronaldo è nostro»

Perez offre 60 milioni per averlo a Madrid

■bio Vergnano
Inviato a MADRID

Doveva essere il giorno della verità, invece è già saltato l'incontro fra Moratti e Ronaldo. Il Grande Ribelle ■■ ■ partito da Rio, forse lo farà oggi e arriverà domattina a Malpensa. Un altro piccolo sgarbo al suo presidente che sta vivendo giorni di straordinaria tensione. A questo punto, ammesso che ci fossero ancora dubbi, Ronaldo ha ufficialmente deciso di chiudere con l'Inter, con i metodi di Cuper, con un calcio che gli proibirebbe di esprimere ■ pieno ■ suo potenziale di grande attaccante.

E' la fine di un rapporto che pareva indissolubile e che invece ■ è sgretolato poco alla volta ■■l momento in cui sulla panchina nerazzurra ha preso posto il «nazista» argentino. Quando Ronie sarà faccia a faccia con il suo allibito presidente dovrà dire tutta la verità. Per esempio che da tempo il suo manager, Alexander Martins, sta trattando con il Real all'insaputa di Moratti. E ancora che non sopporta■ più la rivalità ■■ Vieri, l'unico giocatore dell'Inter che Cuper considera intoccabile. Infine che non ha gradito il modo in cui è stato trattato il suo preparatore atletico personale, Nilton Petrone, che Cuper ha chiesto di non avere più fra i piedi. E Alfano, l'uomo di fiducia dell'allenatore interista, viene considerato da Ronaldo ■■ specie di torturatore incapace di capire che dopo d■■ interventi chirurgici lui non ■ ■■■ da macello, ma un giocatore da trattare con attenzioni particolari.

Alexander Martins, grande tessitore di tutta la vicenda, ha fatto l'abbonamento sulla rotta Rio-Madrid manco fosse la tratta Porta Garibaldi-Famagosta del metrò milanese. Nella valigetta di pelle nera che porta sempre con ■■ custodisce tutti i segreti di una trattativa ■■■ ■ ormai alla luce del sole. Quando parla sembra sicuro che tutto sia già definito: «Moratti non lo vende? Vedremo. Ronaldo ■■n vuole più giocare nell'Inter e resterà soltanto se sarà costretto. Ora ■■■ rimane che sperare che tutto si sistemi in fretta».

Come sempre dipenderà ■■■ dinero perché Moratti a questo punto ■■ è seccato di Ronaldo, giocatore che ha trattato come un figlio ■ che ora lo ripudia. Preso ■■■ della volontà ■■ Fenomeno, il presidente farà il possibile per convincerlo a restare, ■■■ non ha mai tenuto ■■■■■■ per forza. Di sicuro non si farà prendere per il naso dal miliardario Fiorentino Perez che pensa di avere il coltello dalla parte del manico e vuole fissare lui i termini dell'acquisto.

Il presidente nerazzurro sparerà una cifra altissima: lo cedo solo per 100 milioni

Confermate le voci: il giocatore è in rotta con Cuper e non tollera la rivalità con Vieri

Moratti sparerà altissimo (100 milioni?!), ma Perez ha detto che sopra i 50 non sale, perché non accetta cifre fuori mercato. Tanto il grande capo madrileno è sicuro di concludere la trattativa forte della volontà del giocatore. A Ronie andranno 12 milioni all'anno, una ■■■■ superiore a quella che gli paga l'Inter (10) per 5 stagioni. Ma Perez ha la certezza che il ritorno pubblicitario sarebbe così straordinario da permettergli di rientrare in larga parte della somma aborsata. Si stima che durante il prossimo campionato sarebbero ■■■ mila le magliette del giocatore vendute. ■ pure la Nike, che ha un contratto ■■■ il brasiliano fino al 2007, ha già dato il ■■■ benestare all'operazione, anche se il Real ha ■■■■ sponsor l'Adidas. ■ fondo, a parte Roberto Carlos, la multinazionale ■■■ ha nessuno di spicco nella formazione di Del Bosque.

Ieri ■■■ al Bernabeu, prima della finale del torneo del Centenario fra Real e Bayern, Perez ha ammesso: «Ci sono ■■■■ possibilità che Ronaldo vesta la maglia bianca nei prossimi giorni. Lui lo vuole e non dovrà che dirlo». ■■ fa ■■■ il quotidiano sportivo «As»: «Benvenu■■ Ronaldo».

Sembra di rivivere ■■ film già visto. Perez sta adottando la ■■■■ tattica usata l'■■■■ scorso per Zidane. Moggi negava che Zizou fosse sul mercato, poi sappiamo com'è finita. E anche in quell'occasione il Real si fece forte della volontà del giocatore che considerava chiuso ■ suo rapporto con la Juve.

Il presidente Moratti al telefonino: aspetta notizie da Ronaldo?

Vieri e Ronaldo: il tandem d'attacco nerazzurro è destinato a dividersi nella prossima stagione calcistica

La rivolta dei tifosi si scatena on line

Sul sito interista: se ne vada pure, così compriamo Nesta

Nino Sormani
MILANO

In attesa che Ronaldo chiarisca con Moratti la ■■■ posizione e il ■■■ futuro, il popolo interista, convinto di averlo ormai perso per sempre, si è già schierato contro di lui. «Ronaldo core ingrato» è uno dei tanti messaggi ricevuti sul sito Internet dell'Inter dai tifosi inferociti per il tradimento del Fenomeno che vuole andarsene da Milano. Accompagnati da molti consigli per Moratti: si invita il presidente a lasciarlo partire «perché non ha dimostrato il minimo di gratitudine verso la società che l'ha sopportato, gli ■ stata vicina per anni e pagato nonostante il ■■■ lungo infortunio». Poche le voci a favore del Fenomeno. ■ vorreb■■ uno scudetto ■ la conquista delle Champions League per fare la pace. «L'Inter - ■■■ sul forum di discussione promosso da Tiscali un ■■■ nerazzurro - deve dimostrare ■ essere una cosa seria vendendo Ronaldo ■ qualsiasi prezzo, regalato se è ■■■■■■■■. Il ■■■■ affare» per l'Inter, aggiunge «Adea», «sarebbe cacciare Ronaldo. Vedrete che entro le prime cinque partite si rompe». Ancora più spietata Lara D., che confessa di «non averlo ■■■ sopportato». Un campione, rileva, con «tante gambe (un po' fragilino) e poco cuore» ■ quanto a gratitudine per l'Inter, «abbiamo visto tutti, è una cosa che non esiste». C'è anche chi, come «Boboflore», ■■■ vuole arrendersi alle voci di mercato. «Ti abbiamo aspettato, sono sicuro che rimarrai all'Inter, per la squadra numero uno al mondo ■ vuole il giocatore numero uno al mondo». Per «Gp» c'è solo un modo per definire R■■■■■ Core 'ngrato. Impari a palleggiare da vero centravanti! Vuole andare al Real Madrid? Meglio, così Recoba gioca come seconda punta e si comprano Nesta e Cannavaro».

«Vedrete che entro le prime cinque partite si rompe, ■ una cosa che non esiste»

«Impari a palleggiare da vero centravanti, noi abbiamo Recoba, facciamolo giocare»

Per il momento solo il presidente Moratti spera ancora di convincerlo a cambiare idea quando ■ Fenomeno si presenterà nel ■■■ ufficio. Un appuntamento che slitta almeno a domani sera: Ronaldo dal suo sito ha fatto sapere che ■ sue vacanze ■■■ finite, che oggi lascerà il Brasile ma che la sua destinazione finale dipenderà soltanto dai suoi procuratori. Che per il momento Ronie sia diretto in Italia ■ suggerisce quanto detto dalla moglie Milene al tecnico del Fiammamonza, la società di calcio femminile che l'ha tesserata come attaccante nella passata stagione: gli ha dato appuntamento per la ripresa degli allenamenti a domani pomeriggio.

Se nell'incontro con Moratti il giocatore dovesse confermare quanto dichiarato in più riprese dal suo manager Martins che non vuole più restare a Milano perché qui si intristisce e non ha un buon rapporto con Cuper», il presidente non gli regalerà la lista gratuita, ma pretenderà il rispetto del contratto che scade nel ■■■ e il pagamento per contanti del suo cartellino valutato 120 milioni di euro, da versare in contanti nelle casse dell'Inter. Moratti, comunque, resta ancora convinto che si tratti del solito temporale d'agosto: «Non ho mai pensato a un'Inter senza Ronaldo e continuo a ■■■ pensarci. Il suo prezzo? Non esiste ■■■ prezzo per Ronaldo. Avevo pensato a 100 milioni ■■■ ■■■ ■■■ molti di più». Cuper finge di non ■■■■ sentito nulla ■ non risponde alle provocazioni di Ronaldo, convinto di aver trattato ■ Fenomeno alla pari di tutti gli altri, anzi, di ■■■ solo usato un occhio di riguardo nei suoi confronti.

EFFETTO DOMINO: LA PARTENZA DEL BOMBER RIVOLUZIONA IL MERCATO, A MILANO POTREBBE ARRIVARE ANCHE CRESPO IN TANDEM CON NESTA

«Ronaldinho o Shevchenko per la maglia numero nove»

I sogni della società nerazzurra, ma l'ipotesi più probabile è Di Vaio, gradito al tecnico argentino

analisi
Edo Rossi

MILANO

La bomba Ronaldo ha clamorosamente riacceso ■■■ mercato che sembrava morto. ■■ il brasiliano davvero lascerà l'Inter, scatenerà un effetto domino in grado di coinvolge■■ ■■■■■■■ società, sicuramente tutte le più forti in Italia. Tanto per cominciare, l'Inter investirebbe immediatamente una parte dei soldi incassati per avere Alessandro Nesta dalla Lazio.

C'era molta p■■■■■■■■ in questi giorni nel ritiro della Lazio. Roberto Mancini chiedeva ■■■ insistenza notizie ai cronisti al seguito della squadra. Vuole sapere, avidamente. Ha capito che se Moratti si ritrova in mano i soldi, li gira immediatamente alla Lazio per ■■■■ il difensore centrale. E per ■ Lazio ■■■■ buio pesto. E' ovvio che Moratti stia pensando anche a ■■■ altro grande attaccante per sostituire il brasiliano. Il suo obiettivo principale era Ronaldinho, ma adesso pare che il Paris Saint Germain si stia tirando fuori ■■ ■■■ ■■■ ■■■■ passando. Un altro sogno è Andriy Shevchenko, giocatore che all'Inter andrebbe di corsa, più che al Real Madrid o a un'altra squadra straniera, perché la fidanzata spera di poter rimanere a vivere a Milano. L'ipotesi probabile è quella di Marco Di Vaio. E' l'attaccante che più di tutti piace a Cuper. Il Parma l'ha sempre dichiarato incedibile almeno per quest'anno, ■■■ è anche vero che l'ingaggio di Di Vaio è molto alto e poterlo vendere per il Parma sarebbe un bel colpo in ogni caso. ■■■ i soldi di Ronaldo, l'Inter potrebbe dunque andare a prendere l'accoppiata Nesta-Di Vaio, oppure, perché no, anche l'accoppiata Nesta-Crespo se Cragnotti la proponesse a prezzi vantaggiosi.

Anche il Milan non può esimersi dal completare la squadra. Ha preso Rivaldo contro ogni aspettativa e ha costruito un attacco molto forte. Ma adesso ■■n può non prendere un difensore. Nelle prossime 48 ore ci si aspetta un ■■■■■ decisivo con il ■■■■■■■■

La Juventus insegue Zauri per la fascia sinistra, riaperta la trattativa con il Verona per Mutu

Ancelotti vuole chiudere per Cannavaro Capello ha chiesto il romeno Chivu (Ajax)

Parma per Fabio Cannavaro. Si sussurra negli ambienti milanisti che Carlo Ancelotti ■■a personalmente chiesto l'intervento di ■■■ Berlusconi per poter completare la squadra. Cannavaro ha mandato indicazioni molto chiare alla società rossonera e forse alla fine accetterà anche ■■■ piccola riduzione sull'ingaggio attuale, riduzione che in un primo momento ■■■■ sdegnosamente rifiutato.

Sì con Cannavaro il Milan sarà veramente completo, la Juventus ha ancora qualcosa da fare. Sulla fascia sinistra ha ancora una lacuna e potrà essere completata solamente con Luciano Zauri. Dando per scontato che non c'è la volontà di investire molti soldi, il nome dell'atalantino è quello giusto per dare più qualità sulla fascia sinistra. Ma Lippi vorrebbe avere anche un attaccante in più. Si fida abbastanza di Zalayeta come riserva, ma sa bene che Salas, come tutti i giocatori che rientrano da ■■■ infortunio grave come il suo, possono ■■■ avere dei contraccolpi dopo i primi mesi di buon rendimento. Così si sta riaprendo seriamente la trattativa con il Verona per Adrian Mutu. Il romeno ha un ingaggio troppo pesante per ■ società veneta. Il suo prezzo qualche ■■■ fa era molto alto, ma adesso, pur di riuscire a non avere quell'ingaggio da pagare, Giambattista Pastorello sarebbe disposto a venderlo a delle condizioni molto favorevole. Con lui, la Juventus sarebbe molto più competitiva, avendo delle alternative vere a Trezeguet e ■■ Piero. La Juventus ■■■ fine deciderà di vendere Edgar Davids. L'olandese ormai sembra arrivato a un punto di non ritorno. Ha già detto che ■■■ accetterebbe un eventuale trasferimento alla ■■■■ nell'eventuale cambio ■■■ Nesta. Ha già da tempo un accordo con ■ Roma, ma per il momento la Juve non riesce a farsi dare la somma che ha deciso di incassare. Alla fine si dovrebbe arrivare a un accordo, ma la Roma non si fermerà a questo acquisto. Vuole anche ■■■■■■■■ in più: Capello ha chiesto il romeno Christian Chivu dell'Ajax.

In questi tre giorni ■ sarà qualcosa di importante soprattutto tra Inter e Milan, perché giovedì scade la possibilità di iscrivere giocatori al turno preliminare della Champions League. Quindi per Cannavaro è una corsa contro il tempo, così come per i possibili nuovi tesseramenti dell'Inter. Juventus e Roma invece hanno tempo fino a fine agosto per prendere nuovi giocatori.

GRANDI [illegible] IL 31

Giocatore	Ruolo	Età	Da...	A...	Costo
Fabio CANNAVARO	D	29	Parma	Milan	11 mln (+2)
Enrico CHIESA	A	32	Fiorentina	Juve o Lazio	0
Christian CHIVU	D	22	Ajax	Roma	22 mln
Hernan CRESPO	A	27	Lazio	Manchester	35 mln
Edgar DAVIDS	C	29	Juventus	Roma	25 mln
Marco DI VAIO	A	26	Parma	Inter	40 mln
José KLEBERSON	C	23	Atl. Paranaense	Parma	15 mln
Adrian MUTU	A	24	Verona	Juventus	15 mln
Alessandro NESTA	D	26	Lazio	Inter	50 mln
Andrea PIRLO	C	23	Milan	Torino	prest.
RONALDO de Lima	A	26	Inter	Real Madrid	60 mln
Manuel RUI COSTA	C	30	Milan	Atl. Madrid	prest.
Andriy SHEVCHENKO	A	26	Milan	Inter	50 mln
J. Sebastian VERON	C	27	Manchester	Lazio	30 mln
Luciano ZAURI	D	24	Atalanta	Juventus	12 mln

IL SAPORE DEL TIFO. Continua il viaggio alla scoperta dei rapporti fra pallone e buona tavola

Il sapore del tifo, il tifo del sapore. Prosegue il viaggio là dove i paradisi enogastronomici s'intrecciano con le maglie pallonare. Come accade a Runate, frazione di Canneto sull'Oglio, trentotto abitanti e un tre stelle, il Pescatore della famiglia Santini: una favola di qualità che comincia negli Anni 20

Antonio e Nadia Santini nel giardino del Pescatore (foto Andrea Lorenzini), i ristoranti più apprezzati nel mondo

la storia

Gigi Garanzini

LE tre stelle logorano chi l'ha. Vien voglia parafrasare il senatore tornando in questo piccolo borgo antico dove tutto sempre più impeccabile della volta prima. D'altra parte ogni guida che si rispetti, non soltanto la Michelin, concorda nel continuare ad attribuire al Pescatore Runate, frazione di Canneto sull'Oglio, il voti, dei punteggi, dei giudizi.

Runate, salvo errori od omissioni, conta la bellezza di abitanti. Sarebbe curioso scoprire un giorno l'altro che fanno gli altri 32, mentre nessun dubbio possibile sui rispettivi ruoli dalla famiglia Santini. Antonio in sala, in cantina e in regia, Nadia cucina. I genitori, di lui, rispettivamente nell'orto e sull'aia se parliamo di papà Giovanni, cucina, ramo primi piatti, se parliamo mamma Bruna. Il primogenito Giovanni, 27 anni, volta ai fornelli, Alberto, 19, in sala nel tempo libero dagli studi. «Tutto cominciato negli Anni 20 - racconta Antonio - con mio nonno che si chiamava evidentemente come me: di Giovanni in Antonio si torna indietro, mi auguro si andrà in avanti, di un bel po' di generazioni. Il nonno faceva il pescatore sull'Oglio. Aprì nel '25 questo locale che secolo dopo Nadia e io abbiamo trasformato. Era il '74, dedicammo il nostro viaggio di nozze alla ricerca posti che ci potessero ispirare. Un passo alla volta eccoci qua».

Male in quel viaggio di nozze non devono essersi trattati. L'eleganza, l'atmosfera, la cura estrema dei particolari non che il preludio alla sinfonia che donna Nadia dirige in cucina. Un giorno Paul Bocuse prenotò per un pranzo d'anniversario di matrimonio, che sarebbe un po' chiamasse Schumacher per chiedere fargli fare un giro in macchina. Beh, alla fine decise di restare altri due giorni, pranzo e cena, per esplorare più compiutamente il menu. Altro che scudetto, la coppa dei Campioni. «Siamo o non siamo, noi del Milan, la squadra italiana che ne ha vinte di più?».

Antonio Santini è un milanista che più atipico non si può. «Perché non ho mai messo piede a San Siro? E' vero, e capisco anche che sia strano. Ma uniche domeniche libere dal lavoro sono quelle d'agosto, e allora l'unica è rifarsi con le coppe. Sono andato a tutte le finali, quelle vinte e quella perse, perché in quelle occasioni si mischiano il tifo, la suggestione dell'avvenimento, l'aggiornamento professionale e la allegra brigata. Il campionato è routine, partecipo, palpito, soffro, ma di lontano. E poi ha le mie belle gatte da pelare in casa, almeno quando si parte per l'Europa anche la famiglia è solidale».

Già. Perché se Alberto ha adottato i colori del padre, Giovanni, il primogenito, è juventino come la madre. Il che significa che se la sala è rossonera, batte decisamente bandiera bianconera. c'è andata molto per il sottile nel festeggiare l'ultimo scudetto. «Noi siamo da coppa - insisto il patron - e non escludo che il prossimo possa essere l'anno buono. Tanto un fuoriclasse come Rivaldo, fatto apposta per questi grandi appuntamenti. Ho nostalgia di quelle tavolate della vigilia, anche delle avventure che comportano. La sera prima della finale di Monaco ci salvò un'ispirazione dell'ultimo momento. Stavamo già uscendo dal ristorante, chiesi al maitre ci avrebbe accompagnato lui in albergo. Prese le chiavi, si mise al volante e cinquecento metri più in là si trovò davanti ad un pallone in cui soffiare. Non male, vero? A Barcellona, invece, c'eravamo messi in testa di far fare pace a tavola ai due Gianni, Rivera e Brera. Gran lavoro preparatorio su versante e sull'altro, regia di Maurizio Zanella, Giacomo Bologna, Gianni Mura mia, e alla fine fu un trionfo. Che anticipò quello dell'indomani».

Milanista da sempre? «Fine Anni 50, avevo cinque-sei ni. Primi ricordi nitidi non piacevolissimi, l'anno che Altafini tornò dal Brasile, doveva essere '64, tornò tra le riserve Ciapina Ferrario che non aveva mai smesso di segnare e ci facemmo rimontare sette punti dall'Inter. Poi per fortuna tornarono i tempi Rocco, e continuarono quelli di Rivera. Qualche anno fa mi è capitato anche di giocare con Gianni, al torneo annuale di Ca' del Bosco: aveva passato i cinquanta, senza perdere un filo di quell'eleganza fenomenale».

Tra tanti bei libri nel salotto d'ingresso si intravedono un paio di maglie rossonere. «Notate eh? mi fa piacere. Sono di Albertini e di Ambrosini, di tanto in tanto ci vengono a trovare. Il primo stato Virdis, poi Costacurta, li ha allenati alle scoperte del gusto un enotecario di Bergamo. Mi spiace molto che sia andato via Albertini, in campo era un mio pallino, a tavola un cliente curioso equilibrato. Come Ambrosini, quante ne ha passate, l'ultima volta che è venuto ara col gambone. Ma ha coraggio, è giovane, gli manca il tempo per rifarsi».

Ci sarebbe stato bene già in Corea, se è per quello. «Pazienza, si prenderà le sue soddisfazioni nel Milan. Sarà una deformazione professionale, sa l'amore che da sempre la mia famiglia coltiva per il territorio, ma penso che i grandi campioni stranieri vanno e che per fare uno squadrone occorre innanzitutto uno zoccolo duro territoriale. Il Milan più grande nato così. E' tempo di farne nascere altro e sarai felice che un combattente nostrano come Ambrosini diventasse l'alfiere».

> Tutto ebbe inizio nel '25, quando mio nonno, pescatore sull'Oglio, aprì il locale: mezzo secolo dopo mia moglie e io l'abbiamo trasformato

Gianni Rivera, la bandiera del Milan di Paron Rocco; per Brera un abatino

Casa Santini, dove il Milan cucina la Coppa Campioni

Un tifoso rossonero a «tre stelle» che più atipico non si può: non ha mai messo piede a S. Siro, in compenso ha visto in diretta tutte le finali, vinte o perse, in giro per l'Europa

> La laurea? Quando Paul Bocuse prenotò per un pranzo d'anniversario di nozze, restò altri due giorni, pranzo e cena, volle esplorare tutto il menu

> Un capolavoro? Quando riuscimmo a far fare pace a tavola ai due Giovanni, Brera e Rivera Vorrei che fosse Ambrosini l'alfiere del nuovo squadrone

SEI LONTANO? SIAMO VICINI!
REMOTE @ shopping
€ 149'00

Lettore SAMSUNG DVD-M105
Compatibile DVD Video/ CD audio/ CD Video. Multistandard PAL, NTSC. Virtual
Uscita S-Video, Scart. Uscita digitale e coassiale.
Next Generation
3 DVD in splendido cofanetto:
• Generazioni • Primo Contatto • L'insurrezione

€ 29'90
Ovunque tu sia vacanza, puoi usufruire di questa offerta e ricevere i prodotti comodamente a domicilio, con tutte le garanzie, i servizi e i vantaggi che offre Basta un semplice ordine indirizzo Internet o una telefonata gratuita al sabato 10 alle 20!
www.mediaworld.it
MediaWorld AVANTI
My MediaWorld 800 992200 Client Care Center

Vele d'Epoca di Imperia
Trofeo Prada

11_15 Sett.2002

FOTO ROBERTO AMADEO

Regione Liguria *Provincia di Imperia* *Città di Imperia* *Camera di Commercio di Imperia*

PRADA
Challenge for Classic Yachts

Assonautica Imperia

AGNESI

Media Sponsor: LA STAMPA

Organizzazione: Assonautica Provinciale di Imperia - www.veledepoca.com - info@veledepoca.com
Segreteria: tel. 0183/793262 fax 0183/275021

ALGE

la casa per tutti i sentimenti

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it

ALGE PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME N.
VIA CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

I sconti sugli acquisti effettuati nei negozi aderenti alla iniziativa. Il regalo non è cumulabile con altre promozioni

PINEROLO (TO) 20.20.64

IL DIRETTORE SPORTIVO GARANTISCE SULLA VALIDITA' DELLA SQUADRA CHE SARA' AFFIDATA A CAMOLESE

Mazzola prepara il suo blitz «Vedrete un Toro di qualità»

«Inseguo due giocatori e li porterò qui. Troppi club con pretese esagerate, meglio pensarci bene prima di spendere. In 5 lottano per lo scudetto, tutte le altre sono al nostro livello»

Bruno Bernardi
inviato a CANTALUPA

Sandro Mazzola a tutto campo. Parla della Nazionale del riconfermato Trapattoni, della crisi tra Ronaldo e l'Inter, dell'arrivo di Rivaldo al Milan, della lotta per lo scudetto, dei problemi del calcio italiano e naturalmente [illegible] ambizioni del Toro, nonostante le difficoltà di mercato per reperire rinforzi.

Dopo il fallimento al Mondiale, per l'Italia è tutto da rif[illegible]?

«Penso che ci siano dei punti fissi in base ai quali [illegible] ct, con opportuni innesti, può ricostruire una squadra in grado di riscattarsi agli Europei 2004».

Ronaldo ha vinto il titolo [illegible] dopo aver perso lo scudetto sul filo di lana. Fu proprio lei a prendere il brasiliano dal Barcellona nel '97. Si crede al divorzio tra il Fenomeno e l'Inter?

«Per me, Ronaldo non si muoverà da Milano».

Moratti dice che il contratt[illegible] scadrà soltanto nel 2006. La volontà del giocatore può causare la rottura?

«E' tutto [illegible] vedere. Contano i soldi, il prestigio di una squadra e le persone con le quali si tratta. L'Inter non intende venderlo. L'unica [illegible] che potrebbe cambiare la situazione è la decisione di Ronaldo. Se va da Moratti [illegible] gli [illegible] l'intenzione [illegible] andarsene, può darsi che venga accontentato. Sino a quando questo non avviene, dubito che i destini dell'Inter e di Ronaldo si dividano».

Il procuratore d[illegible] brasiliano, Martins, dice che Ronal[illegible] a Milano non si diverte. Forse perché non ha mai vinto lo scudetto?

«Ronie [illegible] il numero uno in assoluto. Con Vieri forma la coppia d'attacco più forte al mondo e, insieme, vinceranno il prossimo campionato».

[illegible] l'attacco atomico del Milan di Rivaldo, Shevchenko e Inzaghi?

«Il Milan lotterà per il secondo posto, come Juventus, le squadre da battere, Roma e Lazio».

L'operazione Rivaldo si può definire uno schiaffo alla miseria?

«No, un'operazione intelligente. Rapportata al valore del campione, non certo [illegible] dio, visto che il Milan non [illegible] pagato nulla per il cartellino. Rivaldo farà almeno due o tre stagioni alla grande».

Rivaldo al Milan, potrebbe significare Pirlo al Toro?

«Un anno fa, ha rifiutato il Toro e poi ha un ingaggio che [illegible] rientra nella nostra filosofia».

Quali [illegible] i Ronaldo e i Rivaldo del Toro?

«Tre o quattro elementi rappresentano il nostro valore aggiunto, ma [illegible] sono [illegible] dirigente e [illegible] posso fare nomi. Scopriteli [illegible]. Lucarelli, che non intendiamo cedere e con il quale i rapporti sono buoni, e Ferrante segneranno 14 gol a testa. Non sarà [illegible] stagione facile per noi ma aspettate per giudicare».

Un mese può cambiare faccia al Toro?

«Dobbiamo lavorare in un contesto molto difficile perché certi club in difficoltà attribuiscono quotazioni esagerate ai loro giocatori. Adesso non si può più scherzare, Fiorentina docet. C'è comunque tutto il tempo per centrare la soluzione».

Tra buttare via i soldi e non investire ne passa...

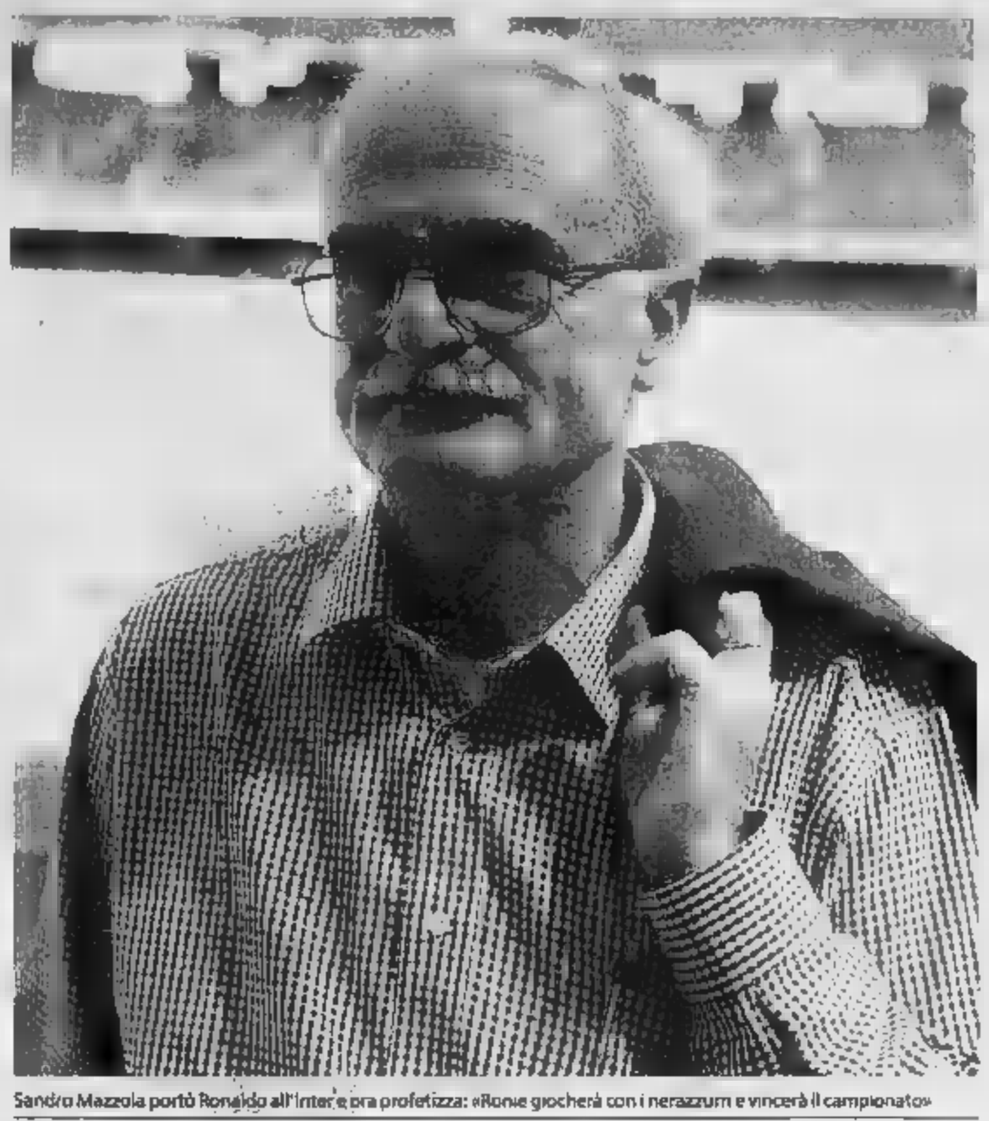
«Ci servono due elementi, [illegible] necessariamente centrocampisti. Sto aspettando risposte per Bastida. Conticchio? Il prezzo, per ora, [illegible] elevato. Vediamo dove va il carrozzone. Mai come quest'anno, tante squadre non avevano requisiti per iscriversi al campionato. Le esposizioni finanziarie del Toro sono state molto pesanti ma c'è la prospettiva di avere, tra due o [illegible] stagioni, impianti sportivi e immobili. In due anni abbiamo cambiato otto undicesimi nella squadra-base e il monte ingaggi della rosa è ancora molto alto. Anche per questo un nazionale romeno ci è sfuggito [illegible] gioca, bene, nel Panathinaikos».

Ci sono divergenze [illegible] strategie [illegible] seguire?

«La nostra forza è il gruppo, i sacrifici e le rinunce, anche [illegible] livello economico. La società [illegible] di a[illegible] un organico sano e i giocatori sanno di avere dirigenti di cui fidarsi».

[illegible] salvezza, da conquistare [illegible] contro chi?

«A parte le cinque che lotteranno per il titolo, ce la giocheremo con tutte le altre, Chi[illegible] compreso. Favola finita? Per ora i veronesi hanno fatto cassa. Garantisco [illegible] Toro migliorato e competitivo. La fortuna bisogna anche cercarsela».


Sandro Mazzola portò Ronaldo all'Inter e ora profetizza: «Ronie giocherà con i nerazzurri e vincerà il campionato»

Sergio Bastida

«Spero di chiudere presto per Bastida Conticchio è caro ma mi auguro che la situazione si sblocchi»

Gonzalo Sorondo

Alessandro Conticchio

«Sono convinto che alla fine Ronaldo [illegible] fermerà [illegible] Milano e con Vieri farà vincere l'Inter»

Sorondo uomo in più per la difesa

L'interista in prestito. Piace il veronese Colucci

dall'inviato a CANTALUPA

Blitz di Francesco Cimminelli ieri a Cantalupa. Ancora convalescente dall'operazione chirurgica alla spalla sinistra, l'azionista del Toro ha voluto far visita alla squadra in ritiro nel Pinerolese e, insieme con il presidente Tilli Romero [illegible] Sandro Mazzola, [illegible] assistito all'allenamento [illegible] meridiano. Un centinaio di spettatori presenti sulle gradinate l'hanno applaudito. Qualcuno gli ha anche chiesto l'autografo.

Prima, Cimminelli aveva parlato [illegible] granata in albergo. N[illegible] li incontravo dal giorno del raduno e ha voluto fare loro gli auguri per [illegible] prossima stagione. Auguri che la squadra ha ricambiato. L'organico potrebbe subire delle varianti, sia in entrata che in uscita. Mazzola si sta adoperando per sistemare alcuni elementi in esubero, come Scarlato [illegible] Balzaretti che piacciono molto alla Ternana e sono vicini ad un trasferimento in prestito in Umbria. Per Osmanovski, Quagliarella e qualche giovane si stanno valutando richieste dall'estero e da società di serie B.

In settimana, il responsabile dell'area tecnica cercherà di concludere l'ingaggio di Bastida. L'argentino, che ha disputato l'ultimo campionato nel Lugano, si sta allenando in Svizzera in attesa di potersi mettere a disposizione di Camolese. C'è [illegible] far chiarezza sugli aspetti contrattuali per evitare sorprese. Senza fretta, Mazzola porta avanti anche la trattativa per Conticchio sperando che il Lecce ridimensioni le sue richieste.

Da Verona, intanto, si apprende che il ventiduenne centrocampista Giuseppe Colucci indosserebbe volentieri la maglia granata ma il prezzo del suo cartellino (oltre un milione di euro) è ritenuto troppo elevato. Da Milano rimbalza pure la voce che, con l'arrivo di Adani, l'Inter proporrà al Toro il prestito del difensore uruguaiano Gonzalo Sorondo. Sorondo è nato a Montevideo il [illegible] ottobre '79 ed è alto un metro e novanta. Ma prima [illegible] prendere una decisione, il Toro deve valutare l'ingaggio piuttosto elevato del sudamericano.

Lo stop di oltre tre mesi al quale sarà costretto Franco dopo l'operazione subita n[illegible] indurrà c[illegible] que la società a cercare una punta di ricambio. Fiducia nel giovane Calaiò e, se non verrà ceduto, in Osmanovski.

Come aveva già fatto il giocatore, Cimminelli ha infine negato l'esistenza di un caso Lucarelli: «E' qui perché rientra nelle scelte fatte da Camolese e Mazzola d'accordo con me».

L'azionista sta ancora cercando lo sponsor e spera, per il via del campionato, di risolvere il problema. In caso contrario, il 1° settembre la squadra si presenterà [illegible] Dalle Alpi contro il Bologna con maglie [illegible] scritte né loghi. Ci sono almeno [illegible] opzioni ma il nodo da sciogliere riguarda anche la lunghezza del contratto che il Toro vorrebbe fosse triennale.

Palestra al mattino, poi partitelle in famiglia: questo il menù di ieri. Oggi doppia seduta e così sarà fino a sabato quando, a Cantalupa (ore 17), i granata affronteranno in amichevole la rappresentativa dilettanti Roletto-Val [illegible]. La sera successiva (ore 20) a Cuneo altra partita contro i biancorossi locali. La vicinanza dei due impegni imporrà a Camolese di fare ruotare tutta la rosa. [b. b.]

AVVENTURE DIVERTENTI, VIOLENTE E TALVOLTA FOLLI DI UN GRUPPO DI FANS NAPOLETANI NEL FILM DI MARRA PRESENTATO A LOCARNO

Vita da tifoso, il cinema racconta gol e cazzotti

Sette «vecchi» ragazzi partenopei innamorati della loro squadra girano l'Italia con la candid camera che li spia fra stadi e stazioni

inchiesta
Giulia Zonca

Un'opera che arricchisce un filone caro ai registi
Molti gli esempi: da «Ultrà» di Ricky Tognazzi a «Eccezzziunale veramente» con il milanista Abatantuono
Anche Salvatores affascinato dal calcio

NEL gioco delle associazioni, alla voce «tifosi» salta sempre fuori un'immagine piuttosto rozza: un soggetto ignorante con svariati problemi lessicali che può essere a scelta o molto violento o completamente debosciato. Non è esattamente, almeno non solo, il ritratto che esce dagli stadi, piuttosto è quello d[illegible] dal cinema, soprattutto quello italiano.

L'esaltazione caciarona che trasuda da «Eccezzziunale veramente» con Abatantuono, ancora in versione torruncello, che cambia squadra a ogni episodio restando sempre uno sgrammaticato fanfarone, oppure l'aggressività cieca dei bad boys di «Ultrà», il film [illegible] Ricky Tognazzi che racco[illegible] [illegible] violentissima trasferta di un gruppo di romanisti.

Il tifo di gruppo è visto così, poi certo ci sono gli appassionati più elitari. I malati di calcio dei film di Gabriele Salvatores e quelli nostalgici che si danno appuntamento per vedere vecchie partite (storiche) in «Italia Germania 4 a 3». [illegible] l'animale da curva resta lì, inchiodato a uno stereotipo non sempre azzeccato, identificato con una folla becera e istintiva.

Fuori dal gruppo arrivano i tifosi di «Estranei alla massa», meglio noti come E.A.M., i più vecchi ultras del Napoli, protagonisti di un documentario che è appena passato al Festival di Locarno. Questi ragazzi non sono brutti, sporchi e cattivi, eppure hanno sempre la loro squadra in testa, sono appassionati veri, capaci di sobbarcarsi chilometri infiniti per andare in trasferta a seguire la loro ossessione. «Io volevo raccontare Napoli attraverso [illegible] gruppo di persone con una passione comune. Ho scelto sette ragazzi, gli ho messo una telecamera addosso e ho passato moltissimo tempo [illegible] loro, seguendoli [illegible] nelle giornate lavorative». Il regista è Vincenzo Marra, è [illegible] tifoso anche lui di quelli cresciuti con il calcio nel sangue: «Mio padre mi ha portato al San Paolo fin da piccolo, credo che il tifo nella mia città sia un patrimonio da salvaguardare. Non è uguale in tutti i posti, ci sono tifoserie come quella [illegible] Genoa, del Torino, della Fiorenti[illegible] (chissà come soffrono ora) che vivono la squadra in un modo diverso, più... vivo».

Eppure questo partenopeo doc, abituato a girare con i non professionisti, visto che il suo primo film, «Tornando a casa», lo ha fatto con dei pescatori veri e ci ha pure vinto un premio della critica all'ultimo Festival di Venezia, non voleva dimostrare niente. «Io [illegible] andato lì con la mia telecamera digitale, senza [illegible] preconcette, pronto a qualsiasi cosa. E mi sono trovato davanti a questi ragazzi che vivono il calcio in modo ossessivo, ma hanno anche [illegible] sguardo lucido sulla realtà. E stiamo parlando di gente che si suda la vita, che passa giornate faticosissime, eppure non vive lo stadio come sfogo».

Nel video c'è [illegible] trasferta particolare, Treviso-Napoli: il viaggio [illegible] sabato [illegible] scomodità e speranze e i ragazzi escono dallo stadio mezz'ora prima perché la loro squadra ha perso 5 a 1. Un disastro, la stanchezza e la delusione che si mescolano, eppure non c'è rabbia, solo quella tipica rassegna[illegible] [illegible] vira più verso l'autodistruzione del replay infinito. Da quello mentale a quello davanti [illegible] videoregistratore. Perché i tifosi veri sono masochisti come pochi.

In questo gli «Estranei alla massa» di Marra somigliano molto agli esagitati di «Febbre a 90». Estrazione sociale diversa, ma modo di vivere la partita molto simile. Nella versione cinematografica del libro di Hornby, infatti, si vedeva un disperato emarginato con la fissa dell'Arsenal, pronto a interrompere qualsiasi relazione sociale pur di non perdere le gesta dei Gunners.

Anche se parlando di inglesi c'è il rischio di fermarsi alla versione hooligan del tifoso, quella raccontata da Donal Maclntyre, il giornalista della Bbc che si è spacciato per supporter del Chelsea e ha documentato un giro di violenza pura.

Delinquenti veri travestiti da tifosi che darebbero ragione al «Presidente del Borgorosso Football Club». Lui (Alberto Sordi), erede di una società non desiderata, li definiva «una cosa disgustosa, delle bestie», ma poi [illegible] lasciava contagiare.

Poco da fare, il calcio è così. Ti frega sempre.

Una inquadratura del documentario «Estranei alla massa» presentato al Festival di Lugano

ALLARME HOOLIGANS

Amburgo, notte di guerriglia

■ BERLINO. Torna l'allarme hooligans, si riapre un capitolo di violenza legata al calcio internazionale che in passato ha determinato pesanti provvedimenti da parte delle autorità di numerosi paesi europei. L'ultimo episodio è della scorsa notte. Scontri sono avvenuti ad Amburgo, nel nord della Germania, fra tifosi della squadra locale e sostenitori [illegible] Manchester City [illegible] termine di una partita amichevole fra i due club.

Come ha riferito la polizia, otto persone sono state arrestate, altre 46 sono [illegible] fermate e [illegible] in custodia cautelare. Per l'incontro con l'Amburgo nella città tedesca erano giunti circa 3 mila tifosi inglesi, fra i quali evidentemente numerosi hooligans. Le scaramucce erano iniziate già allo stadio nel [illegible] dell'incontro, uno degli ultimi test per la squadra tedesca prima dell'inizio del campionato di [illegible] sfida il prossimo fine settimana.

Gli incidenti più rilevanti si sono registrati nel popolare quartiere di St. Pauli. La polizia, presente con centinaia [illegible] uomini, è riuscita [illegible] difficil[illegible] [illegible] separare le opposte tifoserie.

■ **AMICHEVOLI.** Nella sua seconda partita del torneo quadrangolare di Amsterdam, il Parma è [illegible] sconfitto dal Manchester United per 3-0. Le reti del successo della squadra inglese sono state segnate dal gallese Ryan Giggs (23'), dall'argentino Juan Sebastian Veron (50') e dal norvegese [illegible] Gunnar Solskjaer (55'). Altre partite: Atalanta-Albinoleffe 1-0 (autorete di Teani). Triestina-Perdanone 1-1. Cosenza-Foggia 2-0.

■ **TROFEO MORETTI.** La 6ª edizione del «Trofeo Birra Moretti» [illegible] giocherà mercoledì [illegible] (ore 20) allo stadio San Nicola di Bari. Partecipano Juventus, Inter e Chelsea di Londra. Per i nerazzurri sarà l'ultima occasione per collaudare la squadra [illegible] [illegible] 14 agosto affronterà lo Sporting Lisbona nei preliminari della Champions League.

■ **«MENTI INAGIBILE».** Nella scorsa notte una tromba d'aria che [illegible] è abbattuta su Vicenza ha reso inagibile lo stadio». Ieri sera è quindi [illegible] l'amichevole Vicenza-Cittadella e per domenica è in forse quella con il Chievo.

■ **BEST, CHE RISCHIO.** Durante il trapianto di fegato a cui è stato sottoposto la scorsa settimana, l'ex asso del calcio inglese George Best ha perso molto sangue ed ha rischiato di morire. I medici han[illegible] dovuto somministrargli 40 pinte di sangue (contro [illegible] dia di otto). Lo ha rivelato la moglie che ha aggiunto: «Il suo fegato era in uno stato orribile, non sarebbe sopravvissuto tre [illegible]. L'indimenticata stella del Manchester United sta tornando lentamente alla normalità.

■ [illegible] L'attaccante francese dell'Arsenal, Thierry Henry ha rinnovato il contratto per i prossimi 5 anni. Percepirà un ingaggio complessivo di 15 milioni di sterline.

A MONACO DA DOMANI A DOMENICA I CAMPIONATI DI ATLETICA SEGNO DI UNA SVOLTA EPOCALE

Europei, si cambia maglietta

Sempre di più gli assi che passano da un paese all'altro

Giorgio Barberis

inviato a MONACO

I primi campionati europei di atletica del nuovo millennio, in scena da domani a domenica allo Olympiastadion, segneranno probabilmente una svolta epocale: mentre dalle nostre parti ci si perde in discussioni e critiche per chi canta l'inno e chi no, ravvisando in questo il simbolo massimo di attaccamento alle proprie origini nazionali, va sempre più diffondendosi il trasferimento di atleti da un Paese all'altro, ben raramente legato a scelte che siano di stretto interesse economico.

E' stato lo sci, sul finire degli Anni 80, ad aprire la strada a qualche transfuga - alla ricerca di gloria e facile posto nella squadra nazionale - pronto a tesserarsi per il Lussemburgo o per il Liechtenstein, però senza veri e propri flussi migratori. Sta invece accadendo nell'atletica. Spagna e Francia sono in testa alla «campagna acquisizioni».

I tempi in cui Wilson Kipketer, keniano, lasciò la patria per trasferirsi in Danimarca sembrano lontanissimi. Era il 1990 quando l'allora ventenne futuro primatista del mondo degli 800 fece la grande scelta. Il suo valore sportivo (aveva chiuso l'anno precedente con un primato personale di 1'47"2) era ancora da dimostrare.

Senz'altro all'origine della decisione ci furono rapporti difficili con la federazione keniana e anche il nascente sentimento per la ragazza danese che poi sarebbe diventata sua moglie. Però è altrettanto vero che se la sua scelta fosse stata dettata solo da interesse, probabilmente avrebbe puntato su un altro Paese, dove per ottenere la cittadinanza avrebbe dovuto attendere meno dei 7 anni imposti dal governo danese. Cosa che ha impedito a Kipketer, campione ormai acclamato, di partecipare alle Olimpiadi di Barcellona e di Atlanta mentre la *federazione keniana premeva* perché tornasse sui suoi passi.

Oggi tutto appare gestito in maniera più semplice e scontata: casi come quelli dei marocchini, da Sghyr a Manzouki, che hanno optato per la Francia dopo aver rappresentato il loro Paese d'origine in campo internazionale, sono sempre più numerosi. I più clamorosi riguardano due nigeriani: Glory Alozie e Francis Obikwelu.

La prima è stata argento a Sydney nei 100 hs, poi ha avviato le pratiche per diventare spagnola e con la nuova maglia nello scorso marzo ha vinto a Vienna il titolo continentale indoor. Peccato che l'iter burocratico per il cambio di nazionalità non fosse concluso e così, un paio di mesi dopo, il titolo le è stato revocato. Anche Obikwelu, semifinalista olimpico dei 100 tanto ad Atlanta quanto a Sydney, è da pochissimi mesi cittadino portoghese e qui a Monaco esordirà ufficialmente con la nuova maglia in una manifestazione che assegna medaglia.

E altro clamoroso avrebbe potuto essere quello di Merlene Ottey che dopo una vita da plazzata con la maglia giamaicana, pochi mesi fa è diventata, a 42 anni, cittadina slovena: una scelta per continuare a gareggiare nelle grandi manifestazioni. Ma un infortunio le impedisce di realizzare, almeno in questo caso, il suo sogno.

Naturalmente anche l'Italia vanta i suoi «adottati»: Fiona May, dopo aver gareggiato per la Gran Bretagna fino ai Mondiali di Stoccarda '93, l'anno successivo agli Europei di Helsinki (dove fu terza) diede inizio in maglia azzurra alla fantastica serie di podi; nel frattempo si era sì sposata con Gianni Iapichino ma non nascose che la sua decisione di rinunciare a competere per il Regno Unito era soprattutto dovuta alle scarse attenzioni che le venivano riservate dalla federazione di quel Paese. E altrettanto ha fatto in epoca ben più recente, Magdelin Martinez, la triplista cubana, che lo scorso anno partì in ritardo rispetto al resto della squadra per Edmonton, in Canada, dovendo aspettare la firma dei documenti che le avrebbero permesso di cimentarsi nei Mondiali con l'Italia. E così fu un quarto posto che rimpinguò il modesto bottino della Fidal.

Come si comporteranno sul podio in caso di vittoria i vari transfuga? L'unica senza problemi è la Alozie perché l'inno spagnolo non ha parole. Per lei, quindi, nessun problema, né quello di dover imparare il testo, né tanto meno di doverlo cantare. Per buona pace di tutti quelli che credono che solo le lacrime indichino partecipazione a una gioia o a un dolore, oppure arrivando a parlare il dialetto locale si cancellino le proprie origini.

PAURA DI GESTI FOLLI RICORDANDO LA TRAGEDIA DI MONACO '72

Villaggio blindato, barriere spinate e polizia

■ MONACO. Trent'anni sono passati invano da quella notte tra il 4 e il 5 settembre 1972 in cui lo sport venne violentato dall'assalto di un commando di fedayn alla palazzina del villaggio olimpico che ospitava gli israeliani. A quella strage ne sono seguite tante altre, sono cronaca purtroppo di tutti i giorni le tragedie di israeliani e palestinesi. Eppure continua a fare un certo effetto tornare in quel luogo di quel primo assalto terroristico, là dove sorgeva - in viale Connolly (tutte le strade sono dedicate a grandi dello sport) - la palazzina numero 31, quella presa di mira dagli esponenti di Settembre Nero.

Quella zona del villaggio olimpico oggi è aperta al traffico delle auto, anche se le palazzine - e naturalmente tra queste la numero 31 - adesso sono abitate da civili. A ingentilire balconi e finestre ci sono fiori che danno un tocco di colore nella pace di un paesaggio con molto verde. Riscoprire l'edificio dove iniziò il massacro che poi si completò in un vicino aeroporto militare quando le teste di cuoio tedesche decisero di intervenire, è quasi impossibile, le zone allineate così simili sono l'una all'altra.

Per questi Europei di atletica i partecipanti, pur restando all'interno del parco olimpico, sono stati alloggiati altrove, in bungalow prefabbricati. Di quei giorni terribili di trent'anni fa nessuno gradisce parlare, anche - nel massimo riserbo - pare che ieri mattina sia stato officiato un rito funebre al quale avrebbero partecipato le autorità locali e, naturalmente, i componenti della squadra israeliana.

Il timore che possano ripetersi gesti folli è palese, lo si legge nel volto degli addetti alla sorveglianza che ti squadrano con attenzione e nelle misure di sicurezza disposte intorno al villaggio degli atleti: barriere spinate e forze dell'ordine, a piedi e in auto, a presidiare la zona e a rendere quasi assurda, seppur realistica, l'atmosfera che circonda quella che dovrebbe essere - così come tutte le manifestazioni che avvicinano genti e razze differenti - una festa dello sport. [g. bar.]

I 18 ATLETI CHE HANNO CAMBIATO BANDIERA

	ATLETA	SPECIALITA'	PAESE ATTUALE	PAESE PROVENIENZA
UOMINI	Francis Obikwelu	velocità	Portogallo	Nigeria
	Wilson Kipketer	800	Danimarca	Kenya
	El Hassan Lahssini	5000	Francia	Marocco
	Abdellah Behar	10.000	Francia	Marocco
	Issa Nthepe	velocità	Francia	Camerun
DONNE	Glory Alozie	ostacoli	Spagna	Nigeria
	Magdelin Martinez	triplo	Italia	Cuba
	Niurka Montalvo	lungo	Spagna	Cuba
	Mirela Tzelili	giavellotto	Grecia	Albania
	Elvan Abeylegesse	5000	Turchia	Etiopia
	Fatima Yvelain	10.000	Francia	Marocco
	Nicole Ramalalanirina	ostacoli	Francia	Madagascar
ASSENTI	Driss Mazzouzi	1500	Francia	Marocco
	Mohammed Mourhit	5-10.000	Belgio	Marocco
	Merlene Ottey	velocità	Slovenia	Giamaica
	Eunice Barber	eptathlon	Francia	Sierra Leone
	Fiona May	lungo	Italia	Gran Bretagna
	Yamna Belkacem	5000	Francia	Marocco

VERSO I MONDIALI

Volley, l'Italia che vince ora è doppia

Roberto Condio

E' una bella estate, finora, per la pallavolo italiana. Tanti successi e l'impressione di una crescita continua in vista dell'appuntamento clou dell'anno: donne e uomini marciano sicuri verso i Mondiali. Mai così forte, l'Italdonne punta senza timori al primo podio iridato della storia; il nuovo competitivo ai massimi livelli, dopo un 2001 chiaroscuro, la Nazionale maschile di vincere in Argentina il 4° Mondiale consecutivo. Il difficile, però, comincia adesso. Arriva il tempo delle scelte, delle ultime sgradevoli scremature di gruppi omogenei per comporre le squadre da 12 che sfideranno il mondo. Arriva il momento delle sfide da non perdere, per non sciupare sul più bello una stagione felicissima.

L'ITALIA ALLA PROVA GENERALE. Gli azzurri hanno chiuso ieri a Caserta la fase eliminatoria della World League battendo 3-0 la Spagna. E' l'11° successo (su 12 partite) colto in un girone comodo (Cina e Venezuela le altre rivali). Negli altri gruppi, comunque, soltanto la Russia è riuscita a eguagliare il nostro bottino. Il gioco non è sempre stato brillante e gli infortuni che hanno messo ko a turno Masurangelo, Corsano, De Giorgi e Cernic hanno ostacolato il lavoro di Anastasi.

Nonostante ciò, questa Italia piace e conforta ben più di quella dell'anno scorso. Decisivo la cura del che a metà World League ha trasformato Fei da centrale a opposto. Il ricicloluto «Fox» ha risposto splendidamente: valanghe di punti, una continuità in attacco da bomber navigato, palloni micidiali vietati a qualsiasi muro. Con Fei affiancato alle ali da Zlatanov e Papi e al centro da Gravina e Masurangelo, il potenziale offensivo azzurro diventa senza eguali. Resta, però, da sistemare la ricezione. Un test importante sarà, dal 13 al 18 agosto, la finale a 8 della World League, vero e proprio anticipo del Mondiale a 45 giorni da «Argentina 2002». A Recife e Belo Horizonte si ritroveranno le 4 favoritissime Jugoslavia, Russia, Italia e Brasile (padrone di casa) più Polonia, Spagna, Olanda e Francia. In palio per il vincitore 500 mila euro e la pole position virtuale per la corsa al titolo iridato.

LE NOVITÀ. Anche Bonitta, ct delle azzurre, ha fatto scelte estive importanti: il recupero di Borrelli, il cambio di ruolo di Anzanello, il ripescaggio di Maurizia Cacciatori dopo un'esclusione che sembrava definitiva. Ma il vero mix di qualità l'ha compiuto il gruppo: l'argento europeo dell'anno scorso e i successi di inizio estate su Brasile, Cina, Cuba e Giappone hanno dato all'Italdonne la sicurezza e la maturazione necessarie per puntare davvero in alto senza temere alcun avversario. Il 3-0 sulla Russia ieri ha fruttato il successo a punteggio pieno del torneo della Valcamonica completato da Olanda, Bulgaria e Rep. Ceca. I Mondiali tedeschi partono il 30 agosto e Bonitta adesso ha il problema di lasciare a casa delle ragazze che non vedono l'ora di giocarsi la loro grande occasione. No, questa volta l'Italdonne non è un bluff. Lo sa anche Nikolai Karpol, mitico ct della Russia che ieri a Hong Kong ha vinto il Grand Prix (3-1 alla Cina): «Noi favoriti per il Mondiale? Sì, ma con le possibilità di Cina, Usa e Italia. Lo dice lui...

ANCHE QUEST'ANNO IL BASKET ITALIANO E IL MAGICO MONDO DEI PROFESSIONISTI USA SONO DESTINATI A NON INCONTRARSI

Il grande sogno americano non incanta i nostri giocatori

Domenico Latagliata

Va a finire che anche per quest'anno gli italiani e l'Nba, il magico mondo dei professionisti americani di basket, non si incontreranno. Dodici mesi fa ci aveva provato Gianmarco Pozzecco a sbarcare una delle tante Summer League in cui vengono testati giocatori di ogni tipo, americani e no. All'epoca, la «Mosca Atomica» aveva vestito la maglia di Toronto: il contratto non era arrivato, ma la sua onesta figura il piccolo play che radio mercato dà oggi vicino alla Skipper Bologna l'aveva fatta.

Qualche giorno fa Andrea Meneghin, 28enne figlio del grande Dino, ha giocato le sue carte con la maglia di Phoenix: non è andato male, Andrea, considerato che è sbarcato negli States dopo un mese di bagni in Sardegna. Tuttavia la squadra Usa, per problemi di organico, non potrà offrirgli un futuro. Insomma, è stata una vetrina nella quale mettere in mostra la propria argenteria, sperando che qualche amatore si sia innamorato del genere.

Al momento, però, le ipotesi di mercato più accreditate danno Meneghin, "divorziato" dalla Skipper, di rientro a Varese (squadra con la quale ha vinto lo scudetto nel '99) e anche Gregor Fucka, l'altro italiano che sembra sempre vicino a sbarcare oltreoceano ma che poi non trova mai l'occasione giusta per farlo, dovrà probabilmente rinunciare al sogno (Indiana) e del Barcellona o del Tau Vitoria. Vietato quindi farsi troppe illusioni: il salto nel mondo dorato dei professionisti è ancora lontano da quella realtà, gli italiani hanno mai avuto grande feeling.

Se unici a aver toccato con mano cosa significhi la pallacanestro a stelle e strisce sono stati infatti Enzo Esposito e Stefano Rusconi nel . Il primo, casertano emigrato a Torbato, chiuse la stagione con quasi 4 punti di media, poi tornò a mangiare pastasciutta a Pesaro. Rusconi fece peggio e, dopo un paio di mesi a Phoenix, rientrò a Treviso in fretta e furia senza che nessuno lo rimpiangesse. Prima e dopo di loro, il nulla: la generazione di Meneghin padre (ai tempi c'era ancora la distinzione tra prof e dilettanti), Myers, penalizzato da un'evoluzione tecnica incompleta.

Meneghin junior, allora, oppure Fucka, un piccolo e un lungo che con l'Italia hanno vinto anche l'Europeo e percorsi diversi. I loro: il primo cresciuto nel mito del padre, avezzato a Varese e cresciuto in un ambiente familiare. Il secondo, anima lunga 2,15 cm, emigrato in Italia dalla natia Slovenia al traino di Boscia Tanjevic: forse un po' leggerino fisicamente per reggere l'urto coi fisicheroni americani ma uno che, superati i 30 anni e con due scudetti in tasca vinti a Milano e Bologna, avrebbe l'obbligo morale di provare a «emigrare» in Nord America anche a dispetto di un ingaggio inferiore a quello che percepirebbe in Europa.

Serve coraggio, ovvio: quello che negli ultimi anni hanno dimostrato di possedere decine di giocatori europei, alcuni dei quali hanno «usato» l'Italia per fare esperienza. Della fine del campionato a oggi, quattro «nostri» hanno firmato per società Nba: Nachbar (da Treviso a Houston), Tskitishvili (Treviso/Denver), Ginobili (Virtus Antonio) e Jaric (Virtus Bo/Clippers). Il tutto, seguendo la strada aperta da Drazen Petrovic nell'89: dominato l'Europa, sbarcò nel mondo Usa e, vinte le diffidenze altrui, venne fermato solo da un tragico incidente stradale nel '93. Da allora, i vari Divac, Schrempf, Kukoc, Stojakovic, Nowitzki e altri ci hanno provato con ottimi risultati. Gli italiani, no.

Le prossime leve non sembrano poi promettere nulla di buono, se è vero che agli Europei Under e appena-maggiorenni l'Italia ha ottenuto un undicesimo posto che suona a condanna di tutto il movimento. Chissà come sarà rimasto contento il ct azzurro Recalcati.

Andrea Meneghin ha provato con Phoenix ma il tentativo non è riuscito: tornerà a Varese o approderà alla Virtus In realtà, sembra che ai cestisti di casa manchi il coraggio dell'avventura

Andrea Meneghin: il viaggio negli Stati Uniti per giocare a Phoenix non si è concluso in maniera positiva

AD AMBURGO E' RIPRESA LA COPPA DEL MONDO, CON REBELLIN, BETTINI E DI LUCA IN EVIDENZA

Domina Museeuw, l'Armstrong della gara in linea

Positivo rientro di Simoni, mentre molti segnali danno Pantani vicinissimo al ritiro

Gianni Romeo

Non vive solo Armstrong. Mentre lui, il campione americano, ieri è stato festeggiato a Manhattan come un eroe, il ciclismo dopo la scorpacciata del Tour ha ripreso a raccontare le sue storie di un giorno. E la prima storia è stata davvero importante perché ad Amburgo, sesta prova di Coppa del Mondo, ha vinto Johann Museeuw, un uomo che potremmo definire proprio l'Armstrong delle classiche.

Compirà 37 anni fra due mesi il belga, ma non ha ancora finito di stupire. Ha vinto tutto, da un campionato del mondo (1996) in giù. Si era fracassato un ginocchio nella terribile Parigi-Roubaix pattinando sul pavé, sembrava che la sua carriera fosse finita, ma la forza di volontà l'ha portato a riprendersi e a rivincerla, quella corsa maledetta.

Ieri faceva parte di un gruppetto di 10. Come ha fatto per vincere allo sprint e aggiudicarsi la «Hew-Cyclassics»? Elementare: sul rettilineo finale leggera salita ha preso il comando ai 300 metri, ha innestato un rapportone che solo lui poteva domare, nessuno l'ha più superato. Uno sprint all'antica, di pura forza fisica. Peccato per l'Italbici, perché c'erano sei italiani fra i dieci: Rebellin, Bettini, Baldato, Di Luca, Moreni, Ferrigato e soltanto i primi due (terzo e quarto) hanno tentato l'impossibile per frenare quella furia.

Ma l'Italbici esce a testa alta dalla prova, perché erano sempre i nostri a fuggire nel finale per tentare la soluzione solitaria. Da Di Luca a Bettini a Moreni, ci hanno provato un po' tutti. Invano. Bettini in ogni caso nella classifica di Coppa del Mondo resta in scia a Museeuw, che vuole chiudere la carriera aggiudicandosi il prestigioso trofeo. C'era anche Gilberto Simoni in corsa, al rientro dopo la nota vicenda delle caramelle alla cocaina («l'aveva estorto dal ciclismo, che non uniforma le sue leggi e contribuisce ad aumentare la confusione. Dunque Pantani potrebbe correre, volendo, oppure no? Crediamo purtroppo che ci penserà lui a risolvere il quesito, decidendo di appendere la bici al chiodo. E' fermo fine maggio (ritiro al Giro sulle Dolomiti), alla Vuelta la sua squadra non è iscritta, altre corse adatte a lui non ce ne sono più, quest'anno. Crediamo di poter dire che non ce ne saranno più in avvenire.

CON IL BELGA LEADER

Coppa: sabato si va in Spagna

■ AMBURGO. Hew-Cyclassics, km. 253: 1. Johan Museeuw (Bel); 2. Astalosa (Spa); 3. Rebellin; 4. Bettini. Classifica di Coppa del Mondo: 1. Museeuw p. 270; 2. 174; 3. Hincapie.

Prossima gara Coppa del Mondo, Classica di San Sebastian (Spa), sabato 10 agosto.

Campionato europeo Under 23. Gara maschile: 1. Albasini (Svi); 2. Timochine (Rus); 3. Sprick (Fra); 4. Bucciero (Ita), con lo stesso tempo; 15. Celestini a 52". Gara femminile: 1. Worrack (Ger); 2. Van Damme (Bel); 3. Moinard (Fra); 4. Camele (Ita), tutte con lo stesso tempo; 21. Bronzini (Ita) a 17".

Tutta la gioia di Johann Museeuw

Cento eroi da ricordare una bibbia del ciclismo

Beppe Conti, uno dei giornalisti più attenti nell'interpretare il ciclismo, sport che segue ormai da quasi trent'anni dopo averlo praticato in gioventù, aveva presentato il suo ultimo libro in un'occasione davvero eccezionale: proprio un paio di mesi fa, nel giorno in cui Torino rendeva omaggio a Fausto Coppi e inaugurava un suggestivo monumento alla memoria del Campionissimo. Questi giorni che seguono di poco la conclusione del Tour, la corsa che ha creato tante leggende, sono l'occasione per segnalare l'ennesima fatica nota d'firma» di *Tuttosport*.

Non a caso abbiamo parlato di «leggende». Perché il titolo, «100 campioni del Novecento», dice già tutto, ci rinfresca la memoria sulle leggende del ciclismo. Il libro non è una storia, oppure un romanzo, o una rievocazione. E' una di quelle opere che quasi sempre mancano in biblioteca, quando si vuole rivedere il passato, lontano e recente, quando si vuole sapere tutto e in fretta di un corridore. Cento campioni in 100 pagine, con al fianco una grande foto che li ricorda nei momenti esaltanti delle loro fatiche. Beppe Conti ha la prosa facile, fotografa i nostri eroi con acume e semplicità insieme, mette in luce i loro tratti essenziali. Il difficile semmai è stato fare la scelta, nell'immenso mare del ciclismo, per ridurre a cento i corridori meritevoli di apparire in questa piccola bibbia. Naturalmente l'ottica è stata molto italiana, e non poteva che essere così. Perciò accanto ai ben noti campionissimi, i Girardengo, i Binda, i Guerra, i Coppi e i Bartali, per arrivare poi ai Gimondi, ai Moser, ai Bugno, trovano posto anche figure che hanno dato molto al ciclismo pur ponendosi un gradino al di sotto, come i Defilippis, i Balmamion, gli Zilioli, il Panizza recentemente scomparso...

Ma ci sono anche tutti i grandi stranieri, dal pioniere Petit Breton all'ultimo fenomeno, Lance Armstrong. Tutto il ciclismo che conta in un solo libro. [g. ro.]

Beppe Conti
«100 campioni del Novecento»,
234 pagine con illustrazioni,
Graphot Editrice, euro 30,00.

Tutte le medaglie [illegible] da Brembilla ai tre fratelli Marconi e Tania Cagnotto

■ **ORI 7.** *Nuoto:* Brembilla 400 sl (m), Rummolo 200 rana (m), staffetta 4x200 sl (m), Boggiatto 400 misti (m). *Fondo:* Baldini 5 km M, Valli 5 km F. *Tuffi:* Nicola Marconi 1 mt M. **ARGENTI 8.** *Nuoto:* Brembilla 2[illegible] sl (m), Rosolino 400 sl (m), Minotti 1500 [illegible] (m), Boggiatto [illegible] misti (m), Vismara 50 sl (m). *Tuffi:* Cagnotto piattaforma (f). **BRONZI 7.** *Nuoto:* Rosolino [illegible] sl (m), staffetta 4x100 sl (m). *Fondo:* Rubaudo 5 km (m), Baldini 10 km (m). *Sincronizzato:* squadra. *Tuffi:* Nicola Marconi-Tommaso Marconi [illegible] mt sincro (m), Tania Cagnotto-Maria Marconi 3 mt sincro (f).

Brembilla-Pelliciari-Cappellazzo-Rosolino, staffetta d'oro 4x200 sl

La pallanuoto fa storia: partita persa a Russia e Ungheria per «combine»

■ **PATRASSO.** Nella storia dello sport mondiale non era mai successo: una federazione internazionale (la Fina) ha riconosciuto che una partita ufficiale è stata «combinata» dalle due squadre impegnate e le ha punite entrambe con la perdita della gara. [illegible] «caso» ha visto protagoniste sabato a Patrasso Russia e Ungheria, di [illegible] nella World League [illegible] pallanuoto: c'era un unico risultato (13-14) che avrebbe consentito a russi e magiari di ritrovarsi in finale facendo fuori gli spagnoli, e così [illegible] La Fina non è stata al gioco, anche se il ko a tavolino non ha impedito alla Russia di disputare ieri la finale contro gli iberici.

L'Ungheria (nella foto in calottina scura contro l'Italia) è stata punita

VENTI MEDAGLIE IN TUTTO. PER L'ITALIA E' STATO UN TRIONFO DI SQUADRA

Boggiatto re dei 400 misti: ora il record del mondo

Argento di Vismara nei 50 sl davanti a Van den Hoogenband e Popov

Giorgio Viberti
Inviato a BERLINO

Gli Europei più azzurri di sempre si sono conclusi con altre due medaglie per l'Italia: oro di Alessio [illegible] misti e argento di Lorenzo Vismara nei 50 stile libero. Un trionfo di squadra malgrado nel nuoto mancasse il numero uno Domenici Fioravanti, primo italiano di sempre [illegible] fregiarsi di un titolo olimpico e [illegible] fare subito dopo il bis, sempre ai Giochi di Sydney. Ma l'assenza per infortunio del ranista novarese è passata quasi inosservata, tanti [illegible] i talenti azzurri pronti a sostituirlo. E intanto dai trampolini piovono giovani e promettenti tuffatori azzurri, rampolli [illegible] non hanno mai visto all'opera i Dibiasi e i Cagnotto ma che potrebbero presto rinverdirne le imprese. E nelle acque aperte si confermano i fachiri italiani del fondo, mentre le nostre sincronette rinnovano i ranghi senza però scendere dal podio continentale. Un'edizione, quella berlinese, che non sarà dimenticata.

L'ultimo acuto è di Alessio Boggiatto, 21enne torinese della Sisport, che [illegible] si è accontentato di dominare i 400 misti, ma ha dato l'assalto anche al record mondiale (4'13"76) stabilito dall'americano Tom Dolan [illegible] Giochi di Sydney 2000, dove l'azzurro fu quarto. «Sono partito troppo forte – ha poi ammesso l'imperturbabile neocampione europeo – e alla fine ho pagato lo sforzo». Fermandosi a 4'13"19. «Ma gambe e braccia mi dicono che prima o poi ce la farò».

Sfrontato, quasi indolente, Alessio sa di aver qualità non comuni. Lo chiamano [illegible]ghero perché è inaffondabile. Difficile dire se la classe prevalga sulle virtù elargitegli da madre natura. Nuota da professionista appena da due stagioni, nelle quali non ha mai fallito un appuntamento. Anzi sì, una volta, a Fukuoka nella finale iridata dei [illegible] misti vinta da Rosolino. Poco prima [illegible] via, ruppe il costume senza aver dietro quello di ricambio. Un giapponese gliene prestò uno, ma [illegible] largo e imbarcava acqua. Così Alessio finì solo settimo, dopo che aveva ottenuto il [illegible] tempo nelle batterie. [illegible] però [illegible] l'oro mondiale dei 400 misti, la [illegible] gara. E da allora è diventato un personaggio: comparsate [illegible] tv (La vita [illegible] diretta, Passaparola, Disney Club), appuntamenti mondani (concorso di Miss Italia), presto testimonial dei Giochi invernali di Torino [illegible] e, dopo la carriera sportiva, un avvenire assicurato nei quadri Fiat. Prima però sogna l'oro olimpico [illegible] Atene 2004, oltre al record mondiale: e sarebbe [illegible] terzo azzurro primatista assoluto nella storia [illegible] nuoto, dopo due mostri sacri come Novella Calligaris nel '73 (800 sl) e Giorgio Lamberti nell'89 (200 sl).

Oltre all'oro [illegible] Boggiatto, il medagliere azzurro è stato arricchito da Lorenzo Vismara, 27enne gigante di Saronno, secondo nella tonnara dei [illegible] sl dietro al polacco Kizierowski. «Malgrado la mia età, potrei [illegible] fino ai Giochi di Pechino 2008» ha annunciato [illegible] "pivot" azzurro, quasi 2 metri di altezza per 90 kg abbondanti. Strappato in età non più giovanissima alla pallanuoto, Lorenzo cominciò a nuotare seriamente poco prima degli Europei [illegible] Siviglia '97. «Ma solo da poco ho [illegible] davvero il mio equilibrio fisico e atletico».

La sua imponente muscolatura [illegible] stata infatti riplasmata di recente da massaggiatori, osteopati, chiropratici, poi l'ultima decisiva rivoluzione nella [illegible] vità di professionista del nuoto: «Da quando seguo i consigli dietetici del dottor Barry Seals; la mia vita è cambiata». Per questo si [illegible] portato da casa chili e chili [illegible] alimenti, olio di oliva, pesce, carboidrati. «E' scomodo, lo [illegible]. Ma ora finalmente [illegible] bene». Deve mangiare cinque volte al giorno e sempre alle stesse ore: alle 8, [illegible] mezzogiorno, alle 16, alle 20 e alle 23,30. Poi a nanna. Dieta difficile, quando si va in trasferta. «Però per me è indispensabile e i risultati [illegible] vedono».

Chiesta allo zar russo Popov [illegible] all'olandese volante Van den Hoogenband, che [illegible] pensavano di potersi disputare fra loro il successo dei 50. Invece Vismara [illegible] scattato come un elastico [illegible] blocchi, mulinando le braccione per 22"26, senza mai respirare né alzare la testa da sotto l'acqua. «Avevo fatto molti allenamenti per abituarmi allo sforzo [illegible] disporre delle normali quantità di ossigeno nell'aria. Ti vengono dei mal di testa bestiali, ma a questo punto posso dire che ne [illegible] valsa la pena. Peccato solo che davanti a [illegible] sia rimasto il polacco». [illegible] nettamente dietro [illegible] muscolare azzurro si sono dovuti adeguare Van den Hoogenband, quarto, e Popov, quinto, poco davanti all'altro ottimo finalista [illegible] Scarica (settimo). E l'Italia del nuoto si scopre anche fucina di velocisti.

Grazie a [illegible] dieta meticolosa il gigantesco Vismara è tornato ai massimi livelli battuto solo dal polacco Kizierowski

[illegible] DAGLIERE

Nazione	Oro	Arg	Bro
GERMANIA	15	12	9
RUSSIA	11	7	[illegible]
ITALIA	7	6	7
UCRAINA	6	5	6
SVEZIA	4	3	4
OLANDA	4	0	2
FRANCIA	2	3	4
POLONIA	2	1	[illegible]
FINLANDIA	2	0	[illegible]
SPAGNA	1	5	[illegible]
AUSTRIA	1	2	1
SLOVACCHIA	1	2	[illegible]
CROAZIA	1	0	2
UNGHERIA	0	8	1
BIELORUSSIA	0	1	6
ROMANIA	0	1	2
SVIZZERA	0	1	[illegible]
GRECIA	0	0	1
SLOVENIA	0	0	[illegible]

[illegible] AZZURRE

Baldini e Rummolo le conferme Rosolino sotto tono, ragazze ko

dall'inviato a BERLINO

Tanti i protagonisti della storica spedizione azzurra agli Europei di Berlino. Ecco le valutazioni.

ALESSIO BOGGIATTO 9. Il sughero torinese, campione iridato, ha fallito il record mondiale [illegible] 400 misti ma ha dominato la gara, sfiorando la doppietta nei 200 (argento). Il futuro è [illegible] Imperturbabile.

EMILIANO BREMBILLA 9. Era [illegible] definito il «mulo» [illegible]e piscine. Ha dimostrato di sapersi anche gestire mentalmente, tornando ai livelli di Siviglia '97, quando [illegible] rivolò al mondo con la doppietta 400-1600 sl. Qui non ha potuto fare i 1500 perché sovrapposti ai 200 sl, ma [illegible] spopolato nei 400 sl, conquistato l'argento dei 200 sl dietro l'olandese volante Van den Hoogenband [illegible] contribuito all'oro della 4x200 sl. Risorto.

[illegible] MARCONI 9. Dal trampolino [illegible] 1 metro ha riportato i tuffi italiani all'oro, 26 anni dopo l'ultimo successo internazionale (Dibiasi ai Giochi [illegible] Montreal '76, piattaforma) e [illegible] dall'ultima vittoria continentale (Dibiasi '74, sempre dai [illegible] mt). Poi ha preso per mano il fratellino Tommaso, trascinandolo al bronzo nei sincronizzati da 3 metri. Esplosivo.

LUCA BALDINI 9. Il chitarrista folle colpisce ancora: oro nei 5 km di fondo, bronzo nei 10 km malgrado l'aurea fatica del giorno precedente. La conferma del campione iridato. Elettrizzante.

VIOLA VALLI 8,5. «Violino» stecca i 10 km [illegible] fondo, ma suona da virtuosa nei [illegible] km, ribadendo la sua superiorità a livello mondiale su quella distanza. Certi problemi fisici [illegible] psicologici sono ormai superati. Melodiosa.

[illegible] **8,5.** [illegible] barone napoletano non ha fatto rimpiangere l'assenza per infortunio [illegible] Fioravanti, conquistando l'oro [illegible] 200 [illegible] a suffragio [illegible] suo bronzo olimpico di Sydney. Elegante.

STAFFETTE [illegible] 8. Oro alla [illegible] sl, bronzo alla 4x100 sl, espressione [illegible] solidità [illegible] tutto il settore. Puntuali.

Nicola Marconi e Tania Cagnotto, hanno rinverdito i fasti dei tuffi

Anche la Valli si ripete
Promosse le sincronette
L'impresa di Minotti
[illegible] delle staffette maschili

LORENZO VISMARA 8. Il corazziere che [illegible]ine dalla pallanuoto ha scoperto i benefici di una nuova meticolosissima dieta, mangiando in testa a Popov [illegible] Van den Hoogenband nei 50 sl d'argento. Affamato.

TANIA CAGN[illegible] 8. Un'altra leggiadra e graziosa azzurra a stupire, per di più figlia d'arte. Il suo argento nei tuffi dalla piattaforma [illegible] è il primo importante podio individuale della storia per [illegible] tuffatrici italiane. Unica.

MASSIMILIANO ROSOLINO 6. Lo annunciavano distratto dalla grande popolarità acquisita dopo Sydney, lui sottolineava [illegible] proprio disagio per il mal di schiena [illegible] le malelingue che lo accusano [illegible] doping. Ha risposto con tre medaglie di metallo diverso malgrado [illegible] stato squalificato dai 200 misti di cui resta campione olimpico e iridato. Arrabbiato.

CHRISTIAN MINOTTI 7,5. Nei 1500 sl l'abbronzatissimo romano ha perso la grande occasione della [illegible] vita, beffato per soli [illegible] centesimi da un giovane russo. Ma è entrato nell'élite delle 30 vasche e può solo migliorare. Scuro (il [illegible] soprannome).

[illegible] **E MARIA MARCONI 7,5.** [illegible] tuffi sincronizzati da [illegible] metri, la premiata famiglia Marconi sale sul terzo gradino del podio anche con gli altri due rampolli: Tommaso (in coppia col fratello Nicola) e Maria (con la Cagnotto: prime azzurre medagliate nella storia dei tuffi). Fraterni.

SINCRONETTE 7. Malgrado una formazione giovanissima e completamente rinnovata, restano [illegible] zona medaglia (bronzo) nella prova a squadre. Armoniose.

MERISI 7. Al suo ottavo Europeo, il capitano merita la sufficienza piena per la carriera malgrado abbia fallito il podio dei 200 dorso (quarto).

STAFFETTE FEMMINILI 4. Il sesto posto della 4x100 mista non cancella [illegible] squalifiche della 4x100 sl e [illegible] 4x200 [illegible] per cambi irregolari, segno di insicurezza e ricerca esasperata del risultato, oltreché del grave ritardo [illegible] tutto il settore femminile.

I CITI' 8. Hanno saputo gestire situazioni non facili. L'allenatore Alberto Castagnetti doveva far coesistere il personaggio Rosolino con un gruppo di nuotatori assai meno famosi, il tecnico dei tuffi, Giorgio Cagnotto, tenere a bada senza privilegi la figlia Tania e la numerosa «famiglia» Marconi. Paterni. [g. vib.]

UNO PSICOLOGO SOSTIENE CHE NEGLI SPORT INDIVIDUALI LA TECNICA DI CONCENTRAZIONE PUO' INFLUIRE SUI RISULTATI FINO AL 70 PER CENTO

«Allenate la mente, così si impara a vincere»

I consigli del prof. Longoni: aiuto gli atleti [illegible] estrarre il potenziale ancora nascosto

[illegible]
Stefano Semeraro

O[illegible] volta che un atleta scende in campo, qualcosa sfugge a chi lo osserva. E' lo sport invisibile, che si gioca fra mente e mente, con regole profonde, e che sempre condiziona la superficie fatta di gesti e risultati. [illegible] sport invisibile» è anche il titolo che Umberto Longoni, psicologo che da anni si occupa anche di sport, ha scelto per un suo interessante volume edito da Calderini che si propone di suggerire «come acquisire una mentalità vincente nello sport e nella vita». In copertina la silhouette elegante e concentratissima di una tuffatrice.

Longoni, ma quanto conta davvero il fattore mentale nello sport?

«Negli sport individuali, come il tennis, il golf, il nuoto, gli stessi tuffi, può influire anche per il 70%. Negli sport di squadra conta [illegible]

[illegible] crisi nel calcio, nel tennis, nel basket, eccelliamo ora nel nuoto: c'è una spiegazione anche psicologica a questi cicli?

«Gli italiani sanno farsi valere quando c'è meno pressione: [illegible] successo nella pallavolo quando pochi la seguivano, nella pallanuoto, nella marcia, nella scherma. Subiamo invece quando ci si aspetta da noi la grande impresa».

Conta anche il clan, la famiglia? La Cagnotto è figlia d'arte, i Marconi sono una famiglia di tuffatori.

«Spesso, come accade anche per le Williams [illegible] tennis, emerge la figura del genitore allenatore o manager, ma [illegible] eccezioni, [illegible] la regola. [illegible] realtà sono più gli atleti soffocati dal padre o dalla madre che non riescono a sfondare. Il vero problema è crescere a sufficienza per confrontarsi su un piano adulto con il genitore [illegible] chi lo rappresenta, emanciparsi. Poi contano anche i soldi: nel tennis [illegible] girano molti, nel nuoto [illegible] nei tuffi meno, e quindi ci sono meno tensioni».

Ma si può allenare la mente?

«Certo, come [illegible] fisico o la tecnica. Attraverso tecniche di [illegible] centrazione, [illegible] visualizzazione, di respirazione. Ma sia chiaro che lo psicologo non [illegible] niente. Si limita ad aiutare l'atleta a estrarre il potenziale che egli magari non sa di possedere».

[illegible] anche una psicologia, se possiamo dire così, di squadra?

«Esiste uno spirito di squadra, che è la risultante delle psicologie dei suoi componenti, dei leader [illegible] primo luogo. [illegible] esiste anche un [illegible] tramandato dalla storia, dai dirigenti stessi di un club. E dalla maglia, che è un simbolo fortissimo. Indossando la maglia del Toro, ad esempio, se ne indossa anche il passato».

Longoni, Ronaldo sta forse rifiutando psicologicamente l'Inter?

«Diciamo che se fossi in Moratti [illegible] brasiliano lo lascerei andare. Ronaldo sa di essere il più forte o quasi al mondo, di avere mille strade aperte: come potrebbe giocare serenamente in una situazione che rifiuta? Inoltre è possibile che leghi l'Inter al ricordo di sofferenze e delusioni. [illegible] [illegible] atleta vero [illegible] anche fragile».

Per classificare i tipi psicologici dell'atleta lei utilizza il colore.

«La teoria psicologica del colore è antichissima. Nel mio libro ne presento un'applicazione che non va presa troppo rigidamente ma che, al di là del gioco, aiuta gli atleti a riflettere su se stessi, a capirsi. L'atleta Blu è un ragionatore che però teme il giudizio altrui. Il Verde [illegible] il maratoneta tenace ma che non ama essere aggredito. Il Giallo [illegible] talentuoso ma incostante, il Rosso è guerriero, coraggioso ma anche autodistruttivo».

Facciamo qualche esempio.

«Il [illegible] del tennis, Hewitt, è un Verde. Tyson [illegible] Rosso, come Montoya. [illegible] Schumacher [illegible] un Blu/Giallo, perché esistono anche le sfumature; gli incroci di tipologie. Baggio [illegible] Ronaldo sono due Gialli tipici: geniali ma insofferenti alle regole».

E l'Italia sportiva di che colore è?

«Blu, anzi azzurra. Come si diceva, noi italiani siamo estrosi, ma subiamo molto le tensioni. E' un po' la sindrome del millepiedi, che camminava benissimo fino a quando il ragno gli disse: ma come fai a muoverti? Io di zampe [illegible] ho solo 8 e già faccio fatica. Il millepiedi allora ci pensò su, e non riuscì più a muovere un passo».

Davide Rummolo non ha fatto rimpiangere l'[illegible]a di Domenico Fioravanti

SPORT FLASH

■ **NUOTO, [illegible] DOMINA.** Ian Thorpe è entrato nella storia dei Giochi del Commonwealth vincendo ieri il [illegible] 6° oro di Manchester 2002, quello nella 4x100 mista. Thorpe eguaglia così il primato della connazionale Susan O'Neill, vincitrice anche lei di 6 ori, nell'edizione disputata 4 anni fa a Kuala Lumpur.

■ **CICLISMO, EUROPEI [illegible]** Lo svizzero Michael Albasini ha vinto in volata a Bergamo gli ottavi Europei dilettanti Under 23, 163,8 km., precedendo il russo Timochine, e il francese Sprick. Quarto il favorito azzurro Antonio Bucciero penalizzato allo sprint da un doppio salto di catena. Fra le donne, titolo alla tedesca Womack. La varesina Cantele (4ª) ha perso il podio al fotofinish.

■ **VELA, COPPA DEL RE.** Va agli spagnoli la 21ª Coppa del Rey di Maiorca, con Caixia Galicia di Jimenez e Telefonica Movistar di Campos [illegible] nelle classi Imx [illegible] e 500. Primo italiano, Giacomelli Sport di Emanuele Giacomelli, 6° nell'IMS 500, davanti [illegible] Breeze di Vincenzo Onorato

■ **TOTIP.** Colonna vincente del concorso n. 31: 1X-11-12-X1-12-12. Corsa+: 6-5, Nessun 14 [illegible] 13; ai 28 «11» vanno 3746,35 euro; [illegible] 526 «10» 200,18 euro.

AD AGOSTO RESTI SOLO IN CITTA'?

Non temere!
Eliana Monti Questioni di cuore
è sempre con te!
Partecipa alla Spaghettata del giorno 9

e alla Notte Indiana del giorno 30.

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE

TORINO 011.506.98.17 Via S.Secondo, 7 bis
www.elianamonti.it - E-mail: info@elianamonti.it

CUNEO 0171.601.733 Via Carlo Emanuele III, 11 E-mail: info.cuneo@elianamonti.it

ASTI 0141.351.182 Piazza Statuto, 33 E-mail: info.asti@elianamonti.it

ALESSANDRIA 0131.445.454 Via Caniggia, 24 E-mail: info.alessandria@elianamonti.it

VERBANIA 0323.404617 Via Cristoforo Colombo, 21 E-mail: info.verbania@elianamonti.it

NOVARA 0321.640.066 Via del Carmine, 5 E-mail: info.novara@elianamonti.it

VERCELLI 0161.266.485 Via Dante, 80 E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

SAVONA 019.833.80.27 P.zza Giulio II, 4/5

SANREMO 0184.500977 Via Marsaglia, 81/9

Gli uffici rimarranno aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore10 alle ore 20 con orario continuato.

Annunci per Lei — Annunci per Lui

Cod. 7855 - Leonardo 37enne, laureato, quadro in azienda, celibe, gentile e leale, sportivo, conoscerebbe signora di buona cultura max 40enne per seria e duratura unione.

Cod. 7573 - Claudio, brillante ■ attivo commercialista 44enne, eccellente aspetto, fantasioso ma non superficiale, amante viaggi, cerca compagna realizzata, allegra, dolce che desideri una famiglia serena e stabilita' affettiva.

Cod. 6595 - Giulio, 62 anni, amministratore delegato, divorziato da anni, e' un grande romantico, sensibile e adora il mare. Vorrebbe conoscere una signora in grado d'apprezzare queste doti, per lui non contano aspetto ed eta' ma i valori che si portano nel cuore.

Cod. 8102 - Maurizio, professionista 51enne, alto, distinto, amante viaggi, natura, golf, stanco dei rapporti superficiali conoscerebbe signora coetanea, sincera, intelligente, curata, per legame d'amore e sostegno reciproco.

Cod. 7014 - Gabriele, ingegnere 55enne, alto, occhi verdi, elegante ■ dai modi signorili, amante del mare e della vela, cerca una signora snella e simpatica con cui ricostruire una famiglia e vivere insieme felicemente.

Cod. 6883 - Alberto, vedovo 45enne, progettista, leale e corretto, amante della natura, degli animali e delle cose semplici, cerca una compagna max 47enne anche con figli per ricominciare ■ sognare.

Cod. 8193 - Ludovico, arredatore brillante 65enne, vedovo, amante della campagna ■ delle passeggiate, case di proprieta', un po' riservato ma simpatico, incontrerebbe una signora semplice per una seria relazione.

Cod. 7751 - Bruno, antiquario 56enne, brizzolato, occhi verdi, personalità ■ molti interessi, cerca l'amore di una donna dolce, femminile, interessata a costruire un rapporto d'affetto sincero.

Cod. 7632 - Oliviero, architetto 53enne, alto ed elegante, sportivo, amante musica e viaggi, realizzato nel lavoro ma non nell'amore, desidera conoscere una donna passionale e coinvolgente per importante unione.

Cod. 7779 - Sergio, 48enne libero professionista. Laureato, celibe, molto signorile, amante cose belle della vita, generoso, vorrebbe instaurare una seria relazione con donna curata, femminile max 50enne.

Cod. 7686 - Stefano 45enne, buon lavoro, buon carattere e tanta, tanta dolcezza. Ha la passione per i viaggi, ascolta la musica e ama il teatro. Cerca una donna semplice ■■ profonda, non importa se con figli ma che sia veramente intenzionata a costruire ■■ futuro ed una eventuale convivenza.

Cod. 6346 - Gabriele 56enne, vedovo, coordinatore tecnico sanitario, buono, affidabile ed altruista, ha tanta voglia di avere accanto una compagna max 60enne, buona e romantica per ricominciare a vivere e divertirsi insieme.

Cod. 7014 - Alessandro 55enne, ingegnere, separato, appassionato d'arte, cinema e fotografia, amante dei viaggi in terre lontane, cerca lei max 60enne, stabile ■ tranquilla per passare felici momenti insieme e per iniziare una relazione sentimentale duratura.

Cod.6077 - Luciano 52enne, dirigente, 2 lauree, realizzato nel lavoro, amante dei viaggi, buono ■ generoso, cerca una don■■ max 55enne, sensibile ed affettuosa che voglia condividere un ■■■■ serena ■ piena di allegria in vista di un futuro insieme.

Cod. 6424 - Sergio 42enne, imprenditore con ■■ buona stabilità' economica, sportivo, onesto e sincero, vorrebbe costruirsi un solido futuro con una donna anche piu' grande che sappia dargli ■■■■ ■ tenerezza ■ soprattutto che creda nei veri e profondi valori della vita.

Cod. 7881 - Stefania 34enne, commerciante, bionda e molto carina, finanziariamente indipendente, ama la natura, il mare ■ la musica. Conoscerebbe uomo maturo ■■■ 55enne, buono e romantico per ricominciare una serena vita a due.

Cod. 7896 - Antonella 36enne, farmacista, occhi azzurri, simpatica e decisa, amante tennis e subacquea, incontrerebbe uomo deciso max 50enne, brillante, disposto ■■■■■■ a iniziare una duratura relazione scopo matrimonio.

Cod. 5698 - Splendida 41enne, nubile, impiegata, indipendente, gentile ■ sensibile, amante delle passeggiate in bicicletta e del ballo, cerca uomo anche 60enne che possa donarle affetto, sicurezza in vista di una vita futura insieme.

Cod. 8174 - Doriana, giovane 31enne, laureata, separata, persona molto riflessiva ■ sincera, ama cucinare, scrivere ■ cantare, incontrerebbe uomo anche molto maturo che sappia farla ridere ed eventualmente iniziare una bella relazione.

Cod. 7917 - Rossana 35enne, assicuratrice, molto carina, capelli lunghissimi biondi, fisico atletico, ottimista ed estroversa, conoscerebbe uomo max 55enne che come lei ami la montagna e la natura per costruire un solido rapporto ■■ una eventuale convivenza.

Cod. 7393 - Carlotta 32enne, educatrice, nubile. Ragazza spigliata, simpatica e molto romantica, ama gli animali, la lettura ■■ il cinema, incontrerebbe un ■■■ ■■ 50enne che voglia passare con lei spensierati momenti.

Cod. 7988 - Eleonora 29enne, universitaria, buon lavoro, carina, bel fisico, amante del teatro e ottima cuoca, cerca ■■ compagno max 50enne dotato di senso dell'humor ■ soprattutto buono per una vita felice insieme.

Cod. 8140 - Ester, dolcissima signora 47enne, nubile, bionda, occhi nocciola, laureata, impiegata in grossa azienda, comprensiva e riservata, incontrerebbe ■■■■ realizzato, colto ■ gentile ■■■ 60enne per eventuale ■■■■■ convivenza.

Cod. 7796 - Michela 54enne, imprenditrice, alta, bruna, occhi verdi, molto giovanile ed elegante, economicamente indipendente, cerca per stabile relazione ■■ compagno max 67enne, brillante e distinto.

Cod. 7324 - Lidia, splendida 36enne, capelli neri, occhi neri, buona cultura, economicamente indipendente, sensibile ed affettuosa, conoscerebbe signore sincero, spontaneo e semplice max 54enne per ricominciare insieme.

Cod. 8121 - Clara, biondina 37enne, tanto pepe, commessa in boutique, intrigante ed attraente, vuole incontrare compagno amorevo■ e sensibile per farsi compagnia ■■ instaurare seria relazione.

Cod.7962 - Francesca, bellezza mediterranea, 34enne, hostess, amante della buona musica e della tranquillita' domestica, cerca uomo max 50enne, tranquillo ed affidabile.

Cod. 7816 - Silvia, 39enne allegra e divertente, realizzata nel lavoro, grande amore per i viaggi e per i balli latino-americani, vorrebbe conoscere signore leale e distinto per condividere momenti intensi ed instaurare un rapporto duraturo nel tempo.

Cod. 7836 - Romina 48enne, proprietaria centro estetico, dinamica, brillante e bella presenza, sola da anni, cerca compagno allegro ed ottimista per seria amicizia ■ successi■■ seria unione.

Cod. 7873 - Elisa, parrucchiera 50enne, curata, snella, riflessiva, amante della fotografia e delle gite all'aria aperta, cerca signore max 68enne, riservato ■ fedele disposto a costruire ■■ solido rapporto sentimentale.

PREA
CONCESS. [illegible]
KIA MOTORS
Corso Trieste, 140 - [illegible] (TO)
Tel. [illegible]

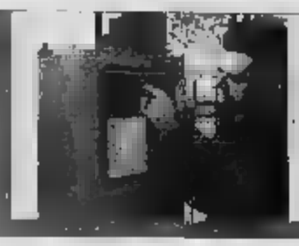
LA STAMPA
PAGINA 39 LUNEDÌ 5 AGOSTO 2002

TORINO

VIA MARENCO [illegible] 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 752 / 205

CRONACA

T1 T2
AutoMaliere
CORSO TRIESTE, 132 - MONCALIERI
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
Scopri i nostri servizi su www.porter.it
Porter.it



Stop a Ztl e parcometri

Da oggi, per due settimane (fino al 17 agosto), sarà sospesa la sosta a pagamento all'interno delle strisce blu. Nello stesso periodo sarà anche abolita la Ztl. I rincari per il parcheggio, invece, scatteranno ad autunno inoltrato, insieme [illegible] l'aumento [illegible] biglietto per i mezzi pubblici.

Il tempo

Ancora tempo variabile [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con annuvolamenti diffusi [illegible] possibili piovaschi. Ieri a Torino 29,3° di massima, 19,1° di minima e 48 per cento di umidità alle ore 14. Tempo variabile l'anno scorso con 30,8° [illegible] massima, 21,7° [illegible] minima, 57 per cento di umidità e 0,4 millimetri di pioggia.

Chiusure Atc

L'Agenzia territoriale per la casa (Atc) [illegible] che lo sportello di cassa Sanpaolo-Imi, situato nella sede dell'Istituto di corso Dante, rimarrà chiuso da lunedì 12 agosto [illegible] venerdì 23. Gli utenti potranno rivolgersi [illegible] filiale 24, [illegible] Turati 18, per tutte le operazioni bancarie.

IL PROGETTO PREVISTO DALLA PETIZIONE POPOLARE BOCCIATO DALLA SOPRINTENDENZA

Piazza Vittorio senza le aiuole Il Comune vuole due fontane

Si tratterebbe di impianti «a scomparsa» del tipo già utilizzato per piazza Castello Chiamparino: e alla fine costruiremo anche il parcheggio [illegible] fianco di Palazzo Nuovo

Emanuela Minucci

Giochi d'acqua per piazza Vittorio. G[illegible] di «spruzzi [illegible] scomparsa» che si candida a sostituire le aiuole verdi richieste dalla petizione popolare bocciata sia dal Consiglio comunale sia dalla Sovrintendenza.

«E' vero, sono andata una settimana fa personalmente a sottoporre l'ipotesi [illegible] una o più fontane al [illegible] responsabile dei beni architettonici France[illegible] Pernice - ha dichiarato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - un progetto nato per vivacizzare un po' la piazza dal [illegible] che la Sovrintendenza ha risposto [illegible] un secco "no" alla proposta di coprire le isole con le aiuole autorizzando soltanto una serie di fioriere che comunque erano già previste».

E dove si realizzeranno questi giochi d'acqua del tutto simili a quelli nati in piazza Castello? «Nell'area più centrale, dove siamo pronti a scavare per realizzare il parcheggio sotterraneo» risponde l'assessore. E aggiunge: «In realtà, prima di poter passare a [illegible] il progetto insieme con l'assessore all'Arredo urbano Fiorenzo Alfieri, bisogna attendere di conoscere la risposta della Sovrintendenza. E il fatto che di fronte a Palazzo Madama sia già stato realizzato un impianto di questo tipo [illegible] rende più ottimisti». [illegible] l'annosa questione [illegible] parcheggio? Com'è noto la Sala Rossa, pur con notevoli difficoltà, nel giugno scorso lasciò aperte le due opzioni: sia quella di piazzale Aldo Moro (da alcuni gruppi di maggioranza ritenuta prioritaria) sia quella, appunto [illegible] scavare in piazza Vittorio. Qualche giorno più tardi però, il sindaco Chiamparino sgombrò il campo da ogni dubbio: «Ora che il piano è stato approvato possiamo davvero cominciare a scavare sotto piazza Vittorio - dichiarò ai microfoni di Radio Energy subito dopo la in Consiglio -. In questo modo, entro il 2004, il centro disporrà di 2 mila posti auto in più in centro in corrispon[illegible] di nuove isole pedonali: piazza San Carlo, piazzale Valdo Fusi e, appunto, piazza Vittorio». A rassicurare i tanti torinesi a favore di quella autorimessa il primo cittadino aggiunge, a fine luglio, la sera dell'inaugurazione del ristoran[illegible] sulla Mole: «Francamente [illegible] ho mai capito le ragioni di chi non voleva il parcheggio in quella piazza. Nessuno meglio [illegible] che ci abito può capirne i problemi. Soltanto se si elimineranno le auto dalla sua superficie si potrà governare meglio il problema della sosta in seconda fila o sui marciapiedi. Con la pedonalizzazione delle esedre, infatti, basterà un vigile per controllare tutta la piazza. Per [illegible] parlare della valorizzazione architettonica. Se spariscono le auto quell'area tornerà agli antichi splendori». E aggiunse, indicando, da quota 90 metri, [illegible] lucine di piazzale Aldo Moro: «Come si possono convogliare centinaia di auto in quella viuzza che costituisce l'unico modo di raggiungere il piazzale di Palazzo Nuovo? Così si [illegible]ano soltanto maxi-ingorghi».

Che farà allora, in definitiva, la giunta? «Vedrà che alla fine li faremo tutti e due - taglia corto oggi, Chiamparino - il primo perché l'Università lo vuole fare e ne ha bisogno, [illegible] secondo perché [illegible] davvero l'unico modo che abbiamo per liberare una delle piazze più belle della città da un'orribile distesa di lamiere coperta dalla polvere».

[illegible] fontane sono previste nell'area più centrale di piazza Vittorio

SI CONCLUDONO DIECI CANTIERI

La città-groviera perde buchi

[illegible] Sono diversi i cantieri stradali che termineranno entro i primi dieci giorni di agosto. Si comincia dal rifacimento del manto stradale di via Maria Vittoria (dopo quello di via Santa Teresa) che finirà entro il prossimo week-end a piazzale Regina Margherita dove l'Atm sta lavorando dal 10 luglio scorso per la sostituzione dei binari. In mezzo, tanti altri piccoli e grandi «buchi»: corso Casale (nel [illegible] fra piazza Borromini e via Castiglione): anche qui si è rifatto il manto stradale; corso Regio Parco (fra le vie Bologna e Norberto Rosa di fronte alla Manifattura Tabacchi), dove si lavora da circa un mese per ripavimentare il selciato; via Stradella - nel tratto compreso fra le vie Bibiana e Chiesa della Salute - anche questo cantiere dovuto al rifacimento del manto stradale; e infine [illegible]rso Giambone, dove si sta posando l'asfalto fono-assorbente nelle carreggiate centrali fra corso Unione Sovietica e corso Corsica.

ACCORDO CON LE POSTE

Le multe si pagano su Internet

Pagare le multe per via telematica? Questione di settimane. E' solo uno degli aspetti previsti nell'accordo fra Palazzo civico [illegible] Poste Italiane , deliberato nei giorni scorsi e operativo dai primi di ottobre con la firma fra i due contraenti.

Il discorso presuppone una piccola rivoluzione sul fronte, pur sempre sgradevole, dei pagamenti [illegible] parte del cittadino. Con una doppia premessa: l'iniziativa prossimamente avviata con le Poste rappresenta solo un tassello del piano di sviluppo [illegible] [illegible] on-line al quale sta lavorando il Comune ed è riservata agli utenti in possesso della carta «Torinofacile». [illegible] cosa si tratta? Della carta magnetica plastificata, poco più grande di un biglietto da visita, dotata di [illegible] microprocessore «ad hoc»: inserita [illegible] un apposito lettore, collegato via Internet con il Comune, permette di consultare pratiche edilizie, cartografie, chiedere e ricevere moduli prestampati i quali, previa firma dell'interessato, possono essere spediti all'ufficio competente risparmiando code e perdite di tempo.

Al momento i titolari della «card» - ciascuno registrato e dotato di «password» - formano [illegible] bacino di circa 8 mila persone, per quanto non vi siano preclusioni di sorta alle iscrizioni. Da fine settembre-inizi ottobre, quando l'accordo diventerà operativo, ciascuno di loro potrà pagare le multe [illegible] più in generale tutte [illegible] bollette di pagamento intestate al Comune tramite il sito di Palazzo civico (www.comune.torino.it) o quello di Poste Italiane (www.poste.it). Non solo un apposito «link» rimanderà dall'uno all'altro, ma i due enti provvederanno a scambiarsi le rispettive banchedati. «Anche in questo caso - precisa l'assessore Paolo Peveraro - l'obiettivo è quello di agevolare il cittadino, fornendogli una corsia preferenziale per sbrigare i suoi doveri dribblando il pagamento in prima persona presso gli uffici competenti: con tutti i vantaggi che questo presuppone». Una modalità di versamento alternativa a quelle in vigore, pur sempre valide e ancora predilette da chi non ha familiarità con Internet.

[ala.mon.]

IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA DI RECAPITI DEFENDINI SPIEGA PERÒ COM'E' POSSIBILE EVITARE DI ESSERE RAGGIRATI

«Truffatori delle raccomandate, il mio incubo»

Consegne a domicilio, [illegible] la truffa. I colpi [illegible] a segno nei giorni scorsi, dai soliti truffatori di anziani - che spacciandosi per commessi dell'agenzia Defendini si facevano pagare 40 euro per una raccomandata contenente solo carta straccia - non sono casi isolati. Lo sostiene Franco Defendini, presidente e rappresentante legale della «Defendini», la società di consegne a domicili[illegible]. «Ci siamo resi conto dell'entità del fenomeno - spiega - dal numero di telefonate di gente che era stata circuita dai truffatori -. Ciò che fa più rabbia, in tutta questa faccenda, è che le vittime sono sempre scelte tra le persone più fragili e deboli della società: anziani e portatori di handicap».

Quanti siano, in città e nella cintura, i colpi messi a segno con questa tecnica [illegible] assolutamente impossibile [illegible] quantificare. Un po' perché chi no [illegible] rimasto vittima, spesso, prova vergogna nel raccontare ciò che gli è accaduto. Un po', perché, non esiste [illegible] unico centro [illegible] raccolta di dati relativi ai raggiri. Si può, invece, ipotizzare un periodo di inizio. «Più [illegible] meno tre [illegible] fa, quando abbiamo avviato il servizio di consegna delle raccomandate per conto di Poste Italiane» dice ancora Franco Defendini. E aggiunge: [illegible] fenomeno noi lo conosciamo da allora. Abbiamo presentato decine [illegible] denunce contro ignoti, ma i responsabili, si sa, sono difficilmente individuabili e rintracciabili. Per fortu[illegible] chi ne [illegible] vittima [illegible]

«Ciò che fa più rabbia è che le vittime sono sempre scelte tra anziani e portatori di handicap»

«Nessun dipendente è autorizzato a incassare denaro dai clienti [illegible] parte i contrassegni»

[illegible]

capisce che la Defendini è estranea a tutto questo e che le truffe sono state [illegible] a segno da individui senza scrupoli».

Difendersi dai bidonisti delle finte raccomandate, però, è possibile. Come? «La prima cosa da ricordare è che [illegible] un nostro dipendente, incaricato di consegnare raccomandate a domicilio, è autorizzato [illegible] incassare denaro dai clienti. Non può e [illegible] c'è ragione di farlo. Quindi: chi chiede denaro per una consegna di posta è, quasi certamente, un malfattore».

Pochi, invece, sono i casi per i quali anche i commessi della società possono ricevere denaro dalla clientela. Uno per tutti: i pacchi contrassegno. «Ma in quel caso - spiega [illegible] il presidente della Defendini - l'utente sa se per lui è in arrivo un plico con merce che ha ordinato. Nessuno invia un regalo facendo pagare la consegna al destinatario». E se ci sono dei dubbi vale sempre la vecchia regola di non aprire la porta oppure di non ritirare [illegible] merce, che finisce, sempre, nei magazzini della società. «Da noi - conclude Franco Defendini - è sufficiente telefonare [illegible] allo 011.66.191 e gli addetti sono in grado di dire se c'è o meno una consegna a quel nominativo».

Attenzione, però. E' sempre meglio non [illegible] la porta, non fare entrare [illegible] [illegible]. Se la risposta è negativa, allora, è consigliabile telefonare subito alla polizia.

Specchio dei tempi

«Per non pagare il ticket ospedaliero, c'è chi chiama l'ambulanza con un mal di denti» - «Guai [illegible] dare denaro per conquistare [illegible] "ninfa"» «Dimissioni più rapide, [illegible] "protette"» - «Trovatelli [illegible] Internet»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario di una Pubblica Assistenza ligure; vorrei intervenire riguardo alla questione sollevata da una lettrice che affermava di aver dovuto pagare il ticket in pronto soccorso solo perché vi si era recata con mezzi propri e non in ambulanza. Proprio questa differenza di pagamenti sta causando non pochi problemi alle associazioni di pronto intervento. Infatti molti cittadini, per [illegible] dover pagare i ticket ospedalieri, fanno [illegible] uso indiscriminato [illegible] delle ambulanze: noi volontari ci troviamo di fronte ad una moltitudine [illegible] interventi che non richiederebbero [illegible] nostra presenza (ascessi dentari, mal di pancia di minima entità, e così via); questo si verifica anche nelle ore notturne con notevoli aspetti negativi. [illegible] da una parte per noi è demotivante intervenire in piena notte per [illegible] banalissimo mal di denti, questi atteggiamenti provocano anche un'alta spesa alle Asl e pregiudicano i casi veramente urgenti».

'Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ancora una volta, corsi [illegible] ricorsi storici, le istituzioni si fanno paladine delle innate virtù femminili: questa [illegible]lta intendendo perseguire [illegible] offre loro denaro (domanda) per ave[illegible] [illegible] sesso (offerta). Si vuole applicare una legge di mercato per combattere il mercato del sesso, un rigurgito di proibizionismo contro la donna che, essendo per costoro debole e quindi inferiore (ma si dice vittima), si sottopone a pratiche "degradanti" solo perché tentata dai maschi "degradati" (per alcuni da curare) e non invece dal guadagno facile.

«Dalle recenti interviste sullo scandalo torinese del centro massaggi (offerta) per vip, appare chi[illegible] ed univoco che il disgusto delle fanciulle per la loro attività era solo inversamente proporzionale a quanto l'uomo era disposto a pagare (domanda?). Una mera questio[illegible] sindacale di "basso profilo" per cui lo Stato ha distolto forze e denaro "degradando" i poliziotti [illegible] guardoni. Per la droga il consumatore (domanda) è vitti[illegible] come il ladro è vittima del ricco (offerta?), non [illegible] punisce chi si degrada ubriacandosi e chi gli vende l'alcol [illegible] è uno spacciatore e neanche l'omosessuale è più [illegible] spurcaccione, ma guai a dare denaro anziché un etico gioiello per "conquistare" una fanciulla».

Mario Marcellino

Un lettore ci scrive:

«Desidero confortare il lettore Mario Savino che ha scritto per descrivere l'angoscia provata per non [illegible] potuto restare accanto alla madre morente, ricoverata in un reparto ospedaliero. Non ha ottenuto il permesso a causa di specifiche disposizioni del regolamento interno dell'ente. Chi scrive ha fondato ormai quasi quattro anni fa l'associazione di volontariato vita Continua, attiva presso l'ospedale Molinette (telefono 011/633.43.87) dedicata ai pazienti interessati da patologie all'apparato reno-vescicale. Fra gli altri problemi di cui si occupa, contempla anche l'innovativa possibilità non solo di [illegible] i parenti in corsia, ma anche di fornire una preparazione basica, permettendo loro di collaborare con il personale del reparto in cui è ricoverato il loro caro [illegible] comprendere quali [illegible] gli [illegible] [illegible] si succedono nella fase post-chirurgica. Questo programma, per ora contemplato solo in casi [illegible] patologia importanti e tutt'ora in fase di studio, interessa pe[illegible] che necessitano di lunghi periodi [illegible] cure ripetitive, come le medicazioni quotidiane che possono essere eseguite anche presso il proprio domicilio, non [illegible] riamente dal personale del reparto ospedaliero. Ho intenzione di proporre ai reparti di urologia dell'ospedale Molinette la possibilità di far ottenere un cartellino di riconoscimento a chi, fra i parenti stretti, volontariamente, se la sentirà di imparare ad accudire un paziente, una volta dimesso ed [illegible] proprio domicilio. Un parente in grado di seguire una persona malata. Questo discorso si riallaccia al programma di una "dimissione protetta" per proseguire le terapie [illegible] casa».

Franco Napoletano

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

[illegible] volontari nei canili torinesi. Desideriamo ringraziare *La Stampa* per l'attenzione che dedica [illegible] nostri amici più sfortunati e segnalare il nostro sito Internet dove [illegible] possono trovare gli elenchi completi [illegible] aggiornati dai trovatelli con le foto, le loro storie e gli indirizzi e-mail dei volontari che li conoscon[illegible] [illegible] che possono fornire ogni informazione che li riguarda e su come fare per adottarli. L'indirizzo è: http://digilander.libero.it/adottauncane/».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON [illegible]
[illegible] GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[illegible]
GIUBILEO
IL FUNERALE CL[illegible]TO DI TORINO
800.251545
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

Il recupero dello stabilimento Sia, che causò malattie e tanti lavoratori

Lo sport per cancellare il passato

Grugliasco, palestre nella «fabbrica di morte»

La [illegible] è stata la prima [illegible] avere pietà. Intorno ai vecchi [illegible] dirupati locali dello stabilimento della ex Sia è cresciuta, con il tempo, una folta vegetazione. Percorrendo via Cln era quasi impossibile intravedere quei bassi fabbricati. Tra muri scrostati e anneriti, l'edera aveva preso il sopravvento, ricoprendo tutto. Un modo gentile e garbato [illegible] nascondere agli occhi del mondo quella fabbrica di morte.

Quel luogo [illegible] ha visto la sofferenza di molti. "Società italiana amianto", questa, la denominazione per esteso di quel complesso industriale, nato verso la fine dell'Ottocento [illegible] che ha continuato a produrre [illegible] 1986.

Quasi cento anni di vita e di morte. Centinaia di operai e di operaie che pensavano di trovare in quegli stanzoni una soluzione al problema del lavoro [illegible] che invece trovarono anni di malattia e di dolore, per sé e per i familiari. Dopo la chiusura restò il quasi come un silenzioso monumento. Un monito. Sebbene fosse diventato di proprietà del Comune nessuno sapeva [illegible] voleva metterci mano.

Poi la scelta. Togliere ad alberi e rampicanti il compito di custodire quel segreto [illegible] ridar vita a quel luogo. Innanzitutto si è bonificata l'area. Un lavoro difficile, complicato [illegible] pericoloso, che è durato alcuni mesi.

Poi si è passati alla repertazione [illegible] tutto quello che [illegible] rimasto. Oggetti, schedari, attrezzi, pezzi di amianto lavorato e poi elenchi dei tanti che vi avevano lavorato. Un materiale che dovrà diventare, un giorno, oggetto di un piccolo e prezioso museo: per non dimenticare.

Sono 5224 le unità archivistiche, tra fascicoli e registri, che sono stati reperiti e catalogati, in quella che tra il 1907 e il 1959 divenne la "Società Italo-Russa per l'Amianto". Sempre lì, sempre [illegible] via Cln.

Adesso la natura si è fatta da parte. Oggi, quella palazzina, colorata e con nuovi serramenti, sembra quasi [illegible] altro luogo. Tutto cambiato, solo alcuni piccoli resti sono stati conservati e riutilizzati proprio per lasciare un segno del passato. E per [illegible] un cambiamento sostanziale in quelle stanze troverà posto la [illegible] sede dei vigili urbani. Coloro che oggi verificano e controllano per conto del comune che simili tragedie non avvengano più. Coloro che per primi, pagati proprio dai cittadini grugliaschesi, lavorano per la loro sicurezza.

Ma questo non bastava all' [illegible]. Ci voleva un segno più forte, più clamoroso. E cosa poteva colpire [illegible] non trasformare quello stesso spazio fisico [illegible] interiore in [illegible] luogo dove si fa sport. In altri locali, sempre della Sia, [illegible] rà una palestra.

La legge del contrappasso: dove si è fatto del male e si [illegible] intaccato in modo irreversibile il fisico di decine di persone, tra non molto giovani e anziani potranno allenarsi e sudare per vivere meglio. Un segnale forte e chiaro: il passato non si può cancellare, ma si può e si deve superare.

La natura lascia il passo all'uomo un'altra volta [illegible] si ritira. La [illegible] Sia è [illegible] stata cancellata, come l'amianto che aveva lasciato un po' ovunque. [illegible] vi [illegible] più nulla da nascondere, avvolgendolo con un velo pietoso. Forse, solo [illegible] vergogna.

Bianchi

LABORATORIO ARTIGIANALE PELLI E PELLICCE

abbigliamento moda Positano

SALDI

dal 10/7 al 6/8

COSTRUZIONE - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PULITURA e CUSTODIA di PELLI e PELLICCE

Corso Torino, 338 – 10064 Pinerolo (TO) – Tel. 0121 323700
Via San Rocco, 74 – S. Secondo di Pinerolo (TO) – Tel. 0121 501343

A GRUGLIASCO C.SO TORINO 173

TEL 011.4037080

SCONTI DAL 30% AL 60%

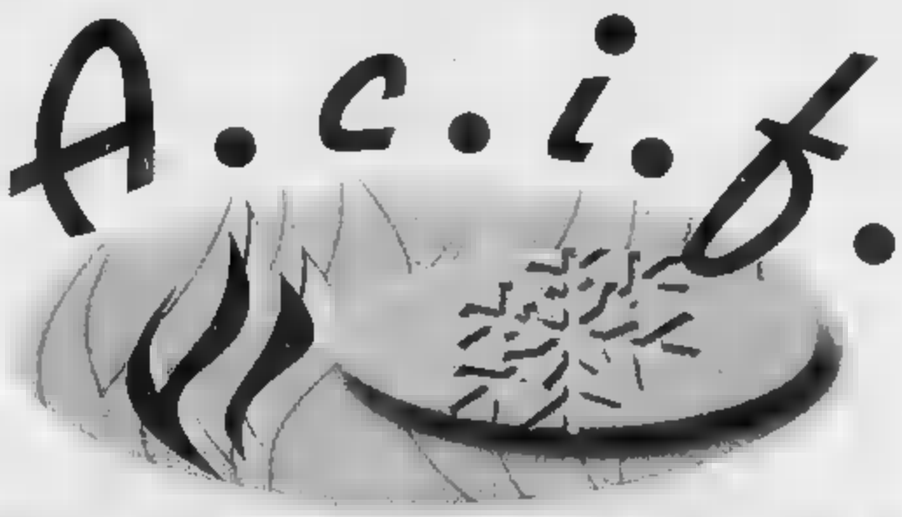
PLANET

SALDI

SALDI DAL 10/7 AL 6/08

NUOVO DISCOUNT
SPORT ABBIGLIAMENTO CALZATURE

A.C.I.S.



Assistenza Climatizzazione Impianti e Fornitura

VENDITA INSTALLAZIONE E ASSISTENZA PRODOTTI
PER LA CLIMATIZZAZIONE
CALDAIE
CONDIZIONATORI
POMPE DI CALORE

CONCESSIONARIO TATA FUJITSU

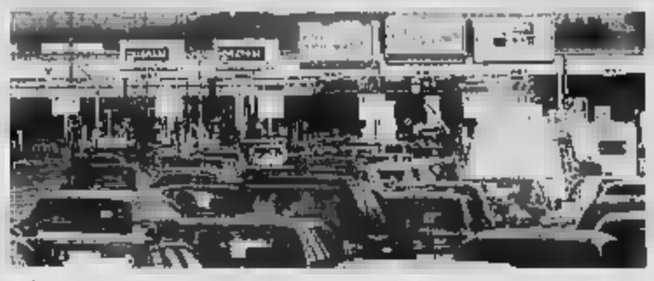
5 ANNI DI GARANZIA

ASSISTENZA E MANUTENZIONE VAILLANT, ARISTON, RIELLO, SYLBER, BERETTA, CHAFFOTEAUX, RADI

Via Milano, 40 GRUGLIASCO – TO
tel. 011.4038771, 2487350
E-mail jimbolnan@virgilio.it

Autofrejus, tre chilometri di coda in uscita dall'Italia

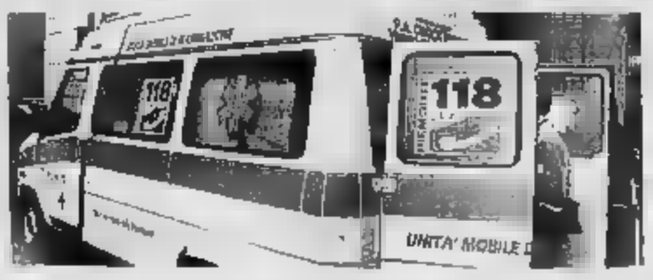
■ Una colonna di auto di quasi tre chilometri si è formata ieri mattina sulla rampa che porta ■ traforo italo-francese del Frèjus, ■ alta valle di Susa: a causarla la circolazione a senso ■ alternato, per lavori, all'interno della galleria. Traffico sostenuto sulle strade, soprattutto ■ rientro, delle valli del Torinese, prese d'assalto da centinaia di «turisti della domenica». Una serie ■ temporali pomeridiani, però, ha fatto anticipare a molti il rientro in città



Solo nel corso della giornata le code si sono smaltite

Muore di infarto al volante sulla strada per Villafranca

■ Un pensionato torinese di 70 anni, Raffaele Colucci, è morto ieri in un incidente stradale sulla statale per Villafranca d'asti. L'uomo si è schiantato con la sua auto contro un albero, nei pressi di Dusino San Michele. Secondo i primi accertamenti medici, pare che il pensionato sia stato colpito da infarto mentre guidava, e abbia perso così il controllo della vettura. Raffaelle Colucci era diretto ■ Castelnuovo Don Bosco dove abita la figlia.



Soccorsi inutili, ieri mattina, per il pensionato torinese

LA TRAGEDIA IERI MATTINA NELL'ORCO A CHIVASSO

Annega nel torrente per una crisi di epilessia

Vittima una ragazza colombiana di 17 anni

Diego Andrà
Angelo Conti

Tragedia all'Orco-beach, la spiaggia di Chivasso che è anche luogo di ritrovo per tantissimi torinesi. Bivian Criollo, 17 anni, colombiana di Bogotà, è annegata ieri mattina, ■■■ dopo le 10, in due palmi d'acqua. Una tragedia inspiegabile se ■■ ■ l■■■ da considerare l'epilessia che affliggeva la ragazza: proprio un attacco di questa malattia sarebbe la causa dell'annegamento, avendo impedito ogni reazione da parte della vittima dopo la sua caduta in acqua.

Teatro della disgrazia la lunga spiaggia che costeggia il torrente Orco dal ponte sulla Statale 11 sino alla confluenza nel Po. Ieri mattina, in questo tratto di sponda, c'erano molte centinaia di persone, quasi tutte con tavolini, seggiole e ombrelloni, pronti a consumare ■ fresco il pic-nic domenicale. E' una spiaggia ■ tratti sabbiosa ed a tratti sassosa, costeggiata da una strada sterrata, che d'estate disegna tanti isolotti che sono la meta preferita da chi, anche in mezzo al torrente, cerca un minimo di privacy. E sono in tanti a gettarsi in acqua per fare il bagno.

Bivian è arrivata al torrente ieri mattina verso le 9,40. In compagnia di ■■ dacina ■ connazionali, stipati su due macchine. Con lei c'era anche la sorella maggiore Carolina, che ha 27 anni. Occupato ■■ buon posto, sarebbe poi tornata ver■■ mezzogiorno a prendere i genitori, rimasti a Torino, nel modesto alloggio al terzo piano di via Borgo Dora 6, in quello che, per la sua passata funzione ■ per la nazionalità di buona parte degli inquilini, qualcuno chiama «Albergo Colombia».

Il gruppetto si è sparpagliato sulla ■■■ ■ Bivian ha raggiunto un guado laterale, nei pressi di un boschetto. Era la prima volta che veniva sull'Orco, ed ha quindi compiuto un giro un po' più ampio, ■■ sorta di perlustrazi■■. Bivian ha ■■■■ i piedi nell'acqua: è quasi escluso che si volesse tuffare per fare un bagno. L'attacco deve averla colta subdolamente, al passo successivo, con l'acqua ancora sotto le ginocchia. La ragazza è caduta, faccia in giù, e nessuno se ne è accorto. Non sono però passati nemmeno ■■ minuti, che due ragazzi hanno notato quella sagoma immobile nell'acqua e sono accorsi, per trascinarla fuori.

Viveva in via Borgo Dora con gli anziani genitori Sulla spiaggia è arrivata con una decina di amici

L'attacco l'ha colta quando aveva l'acqua alle ginocchia Ma nessuno l'ha vista

Qui ci si è subito resi conto della situazione: qualcuno ha abbozzato un tentativo di rianimazione, mentre veniva avvertito il 118. Il medico rianimatore a bordo dell'ambulanza ha ■■■■■ per mezz'ora ■ massaggio cardiaco, ■■ ■ cuore di Bivian non ha più ripreso a battere. Sono allora intervenuti i carabinieri del capitano Michele Tamponi che, dopo ■ visita del medico legale dell'Asl 7, Riccardo Barbero, hanno chiesto ed ottenuto, dal magistrato di turno, la rimozione del cadavere, che ■ stato trasportato nelle camere mortuarie dell'Ospedale di Chivasso. Qui, fra oggi e domani, verrà compiuta l'autopsia, anche se la dinamica della morte pare già piuttosto chiara.

Particolarmente drammatica la disperazione della sorella Carolina, e poi quella dei genitori, entrambi lavoratori ed entrambi regolari ■ Italia, che hanno appreso ■ ■■■■■ nel loro alloggio a Forte Palazzo, vanamente confortati da un gran numero di connazionali che si sono subito riuniti intorno alla casa delle ragazza.

Bivian Criollo era ■■ bella ragazz■, con il tipico sorriso triste di tanti sudamericani. Era nata il 12 novembre '84 a Bogotà. Si ■■ trasferita a Torino, insieme ai genitori ad ■■ fratello ■ a due sorelle, quando era bambina. A Torino, quattro anni fa, le era stata diagnosticata una forma di epilessia. E le erano state fatte le raccomandazioni usuali: «Non restare mai sola e stai molto attenta perché gli attacchi spesso ■■■ hanno preavviso».

Ieri mattina, forse l'emozione per ■ scoperta di un ■■■■ luogo, forse il contatto con l'acqua fredda o forse il gioco ■ luci nell'acqua del torrente, hanno di nuovo scatenato quel male. E ■■■■■■ ■ Bivian non c'era nessuno.

Bivian Criollo, 17 anni, colombiana di Bogotà

UN'OPERAZIONE DEI CARABINIERI CONSENTE DI SCOPRIRE IL FIORENTE TRAFFICO CON SEDE A SAN SALVARIO

La spesa con le carte di credito rubate all'estero

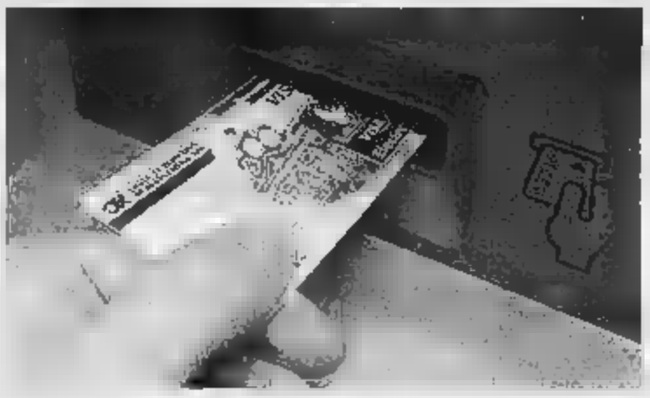
Il sistema è semplice: ■■■ di credito rubate negli Stati Uniti o in Canada, quindi all'apparenza regolari con tanto di nome reale (spesso abbinate ad un documen■ autentico, soprattutto lì■■■■ alla carta), vengono «riprogrammate» così da poter essere accettate al controllo elettronico anche dopo la denuncia del furto. Ma utilizzarle nei paesi dove il furto è stat■ compiuto comporta dei rischi (anche per la possibilità di un controllo incrociato con il documento, che verrebbe subito segnalato come rubato) e così vengono spedite in Europa, dove sono rivendute a prezzi variabili (fra 100 e 300 euro. L'utilizzo è solitamente breve, perché l'irregolarità vie■■ presto a galla, ma ■■■ queste carte possono ■■■■ effettuati comunque alcuni acquisti, per somme che possono ■■■■ molte volte superiori la cifra sborsata inizialmente.

I carabinieri hanno comunque ben presente il problema ed hanno effettuato, nelle ultime settimane, controlli su transazioni sospette. Anche perché queste carte di credito-farfalla avrebbero un «punto vendita» ■ San Salvario. Proprio al termine di una di queste hanno accertato che la carta usata dal nigeriano Ogede Adibedi Abayomi, 33 anni, via Principe Tommaso 16, risultava falsificata in questo modo. L'extracomunitario è stato subito arrestato.

Manette anche per una ragazza rumena che stava invece cercando di usare un'altra carta in un negozio dell'8Gallery al Lingotto. La donna, che ha detto ■ chiamarsi Irina Yannuz, 18 anni, da Bacau, aveva acquistato capi ■ abbigliamento (un paio di jeans ed una maglietta, entrambi griffatissimi) per ■■ euro del negozio U.S. Fashion Store. Ma questa carta era già stata segnalata come truffaldina ed il Pos non l'ha accettata. Una volta scoperta, la ragazza ha comunque tentato di rapinare lo shopper contenente la «spesa» (che doveva essere davvero di suo gradimento), ma è stata bloccata ed arrestata dall'equipaggio di una radiomobile dei carabinieri.

I carabinieri del Reparto Operativo ricordano di gestire con grande attenzione bancomat e carte di credito: «Quando si va in vacanza è un errore lasciarle in un cassetto di casa. Soprattutto le carte di credito, una volta rubate, potrebbero essere usate per ■■lti giorni, provocando gravi danni al proprietario, anche perché la maggioranza dei circuiti garantiscono copertura sull'utilizzo fraudolento solo dalla denuncia. Quanto ai bancomat c'è ancora troppa gente che tiene carta e codice segreto nella stessa bustina. Ma il massimo l'ha toccato una signora che aveva scritto il codice direttamente sulla carta: per il ladro è stato un gioco svuotarle il conto in banca».

Una raccomandazione anche ai commercianti: «Per loro il rischio è quasi nullo perché, una volta accettata dal lettore Pos (che compie un controllo direttamente sul computer del circuito), il venditore ■■ l'incasso garantito. Ma occorrerebbe, soprattutto in queste settimane, una verifica più attenta dell'identità del titolar■ nonché quella della firma. In caso ■ dubbi meglio fare ■■■ telefonata al 112». **[a. con.]**



Le carte di credito rubate negli Usa o in Canada vengono «riprogrammate»

Riprogrammate in Italia sono vendute a prezzi modici, da 100 euro fino ■ un massimo di 300

Finiscono in manette ■■ nigeriano e una romena scoperta all'8Gallery del Lingotto

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Ora■ 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; ■■ Gorizia. 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; ■■■ Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi ■; ■■ Monginevro 105; via Piffetti ■ bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **Di notte (19,30-9):** Piazza Massaua 1; via Nizza 65. **Di sera (19,30-22,30):** Via Foligno 69; via San Remo 37; ■■ Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24** ■■■ Venario, via Leonardo da Vinci 50.

■ ■■■■■■■■■■ Chiamata pubblica di domani al Palastampa. ■ ■■■■■ a tempo determinato: 2 ausiliari addetto archivio, 2 istr. amministrativi contabili, 2 istr. amministrativi, 2 periti industriali termotecnici, 2 geometri (o titolo universitario tecnico a indirizzo civile o edile), ■ laureati in giurisprudenza, 2 autisti con patente Cri e attestato corso «118».

■ **BORGARO, INVESTITO.** Marco Buso, 45 anni, ambulante di Torino, via Bibiana 58, è morto ieri poco prima delle ■ investito da un'auto. In sella alla ■■■ mountain bike, in via Donatello a Villaretto di Borgaro, è ■■■■ travolto dalla Renault Clio guidata da Fulgezio Valentini, pensionato di 74 anni, Torino, proveniente da via Santa Cristina.

■ **SETTIMO, CADAVERE.** Da giovedì scorso i ■■■■ ■■ ■■■■■ più notizie di Savino Gasparini, ■5 anni, operaio, residente a Settimo Torinese ■■ via Tommaseo 4. Ieri mattina dal suo alloggio usciva un odore irrespirabile: i vigili del fuoco hanno trovato l'uomo morto a letto.

■ **RISSA.** L'altra notte alla birreria Cook di corso Tazzoli quattro avventori se la sono presa con il titolare ■■ locale, facendo gazzarra prima dentro il locale, poi sul marciapiede. I carabinieri, intervenuti per placare gli animi, sono stati bersaglio di insulti e calci. Arrestati Michele Nuzzolese, 27 anni, Nichelino, ■■ Fiore 5; Diego Nuzzolese, ■ anni, Grugliasco, via Tori 2; Davide Valido, 26 anni, Grugliasco, via Fratelli Cervi 4/13; Giuseppe Piccione, ■■ anni, via Tunisi 48. Tutti dovranno rispondere di rissa aggravata, Michele Nuzzolese anche di aggressione.

■ ■■■■■■■■ Sabato ■■■te, fra il ■■ ed ■ ■■ di corso Vittorio Emanuele II, una pattuglia di carabinieri ha notato un senegalese in atteggiamento sospetto. Durante il colloquio con i militari è squillato ■ cellulare dell'extracomunitario: il tenente si è sostituto al senegalese e ha risposto: un tossicodipendente chiedeva una fornitura. I carabinieri ■■■ andati all'appuntamento ■ hanno arrestato Abdullah Ndoje, 38 anni, clandestino.

IL MINISTERO NE AVEVA PROMESSE 40, NE SONO ARRIVATE SOLTANTO DUE

La carta di identità cerca sponsor

Mancano le macchine per il nuovo documento elettronico

Claudio Laugeri

«Che problemi c'è? Con i documenti elettronici ■ tutto molto più facile. E poi, qualcuno accetta già di far inserire l'impronta sulla carta d'identità». Non ha dubbi Paolo Anselmo, direttore dei Servizi civici del Comune di Torino. Parla davanti allo sportello dove è installata l'apparecchiatura «Et-One», che in 10 minuti sforna ■ documento elettronico con tanto di foto e banda ottica trattata al laser per l'imagazzinamento di dati. Torino è stato il primo Comune d'Italia a consegnare il documento ■■ futuro. Ma l'annuncio del governo per l'estensione dell'acquisizione delle impronte digitali (previsto all'inizio soltanto per gli extracomunitari) a tutti i cittadini italiani incontra già qualche ostacolo. Tecnico-burocratico, prima di tutto. «Il ministero ha distribuito un numero minimo di queste apparecchiature - dice l'assessore all'Anagrafe Beppe Lodi -. Ne abbiamo soltanto due ■■ 40 promesse». «Credo che le altre siano previste ■■■ acquisti "autofinanziati" dai Comuni» aggiunge Anselmo. I soldi ■■■ un problema, che potrebbe essere superato attraverso qualche «sponsore, magari legato alle potenzialità di servizio offerte dall'elettronica. Più difficile da superare sarà la carenza di microchip e bande ottiche. «Il governo ha distribuito soltanto 2 milioni di quei circuiti stampati in tutt'Italia. Un'inezia» spiegano i tecnici in Comune, dove sono arrivate le 6 mila tessere previste. Ancora: «Per le bande ottiche, il discorso è un po' diverso. Il brevetto ■ ■■ una ditta americana, l'unica anche a produrre quel tipo di "striscia". I quantitativi sono limitati. Il governo ha previsto di "andare a regime" nel 2005. Vedremo».

La data sembra troppo vicina rispetto ai tempi tecnici necessari per distribuire i macchinari, ma anche per rastrellare sul mercato microchip e bande ottiche. E in questo periodo, potrebbe diventare un'impresa persino mettere d'accordo i politici sul ■■■■ dei documenti. Fondamentale nell'Era dell'Immagine è ancora di più in un Paese dove la forma è sovente più importante della sostanza. Negli uffici comunali raccontano che il ministro dell'Innovazione tecnologica Lucio Stanca aveva scelto un rosa pallido, adatto a mettere in risalto le scritte scure, la fotografia e la firma. La prima partita di carte «vergini» è stata consegnata seguendo quelle indicazioni. Ma qualche tempo dopo l'ex ministro dell'Interno Claudio Scajola aveva però deciso di scegliere l'azzurro: più europeista, secondo i benevoli; propagandistico-elettorale per i più maligni. «Non ci sono, ancora, ■■■ stato presentate in un convegno a Rimini. Andiamo avanti con quello che ■■■■■■■ dice ancora Anselmo. L'estetica può attendere.

RITROVI
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, Tel 011.6899560: OGGI CHIUSO - Domani 15,30 danze by Blue Moon. Ore 21 chiuso.
GARDEN COTTAGES GIARDINO FIORITO 6603453: h. 15 gran ballo Rolo.
LA LUCCIOLA: T. 200097: 15 orch. air cima.
PATIO-I■■■IA: ore 22,30 Tel.661.■■■

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

■■■■■OPRIRE IL CINE■■ ■E VA LA ■■■■4221
Programmazione dal 5 all'11 agosto
SHAFT
15.10*- 17.30 - 19.50 - 22.10
Venerdì e sabato 00.30
SPIDER-MAN
17.00 - 19.40 - 22.20
Venerdì e sabato 1.00
SCOOBY-DOO
15.35*- 17.50 - 20.00 - 22■■
Venerdì e sabato 24.00
THE OTHERS (V. M. 14)
16.15*- 17.25*- 19.55*- 22.25*
Venerdì e sabato 00.40
IL PIÙ ■■■ GIORNO DELLA MIA VITA
15.25*- 17.35*- 20.05*- 22.35*
Venerdì e sabato 00.55
RESIDENT EVIL (V. M. 14)
15.00*- 16.45*- 17.15 - 18.00
19.35 - 20.15 - 21.45 - 22.30
venerdì e sabato 00.20 - 00.50
LILO & STITCH
15.20*- 17.20 - 19.30 - 21.50
Venerdì e sabato ■■.50
NAMELESS (V. M. 14)
15.55*- 18.10 - 20.25 - 22.40
Venerdì e sabato 1.10
L'ORA DI RELIGIONE
17.25**- 19.55**- 22.25**
■■■■■■ MO■■ DI AMELIE
17.35**- 20.05**- 22.35**
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
Parco Giovanni Falcone - Corso Ter■■■
Per prenot■■■ t. 011 38■■■■
www.■■■■■■■■.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ S■■■■■■■■■■

le trame

BEST. Drammatico. La vicenda di uno dei calciatori entrati nella storia del calcio: George Best, attaccante del Manchester anni Sessanta ●● [Erba]
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del gennaio 1972 a Derry. ●●●● [Kaos]
BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario musicale. La bandi di All Stars cubane si racconta tra interviste e affascinanti performance. Il film è stato presentato al Festival di Berlino nel 1999. [Adua]
CASONA. Commedia. Una coppia in crisi per le «» nel loro rapporto di , parenti, conoscenti. ●●●: [Reposi]
IL CASTELLO. Drammatico. Robert Redford è un pluridecorato generale dell'esercito americano che viene ingiustamente condannato alla reclusione in un carcere di massima sicurezza guidato dall'ex spietato direttore. ●● [Ideal]
CONTA ME. Commedia. La storia di due fratelli rimasti orfani da piccoli, molto uniti nonostante la lontananza. [F. Marx]
IL PIU' BEL DELLA VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini mette una famiglia: una mezza signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi ●●● [Greenwich]
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single. ●● [Greenwich]
LE LACRIME DELLA TIGRE NERA. Azione. La infelice storia d'amore di Rumpony e Dum, parenti esotici di Giulietta e Romeo, ripercorre schemi e leggende indocinesi [Nazionale]
LILO E STITCH. Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola Lilo e l'extraterrestre Stitch. [Ideal, Pathé, Reposi]
L'INCONFUTABILE VERITA SUI DEMONI. Horror. Film neozelandese, narra di un antropologo che si trova alle prese con riti satanici e misteriose presenze [Due Giardini]
NAMELESS. Thriller. Cinque anni dopo la presunta della figlia, la madre riceve una sua telefonata e parte alla ricerca ●●● [Ellera, Ideal, Massaua, Pathé]
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parla con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrerà personaggi particolari ●●●● [Fratelli Marx]
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore anziano un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre ●●● [Greenwich]
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●● [Massaua, Pathé]
LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Hupper. ●●● [Adua]
PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Drammatico. Narra del rapporto di due con molto diversi: Rosario ha il padre in galera ed ha da poco perduto la madre, uccisa nel corso di una faida; Matteo è figlio un calabrese a Torino, dove ha lasciato fatto fortuna ●● [Eliseo]
40 DIVORZIATI 40 NOTTI. Commedia. Otto giovani single stanco di relazioni occasionali, decide di darsi una svolta alla sua vita: niente e niente sesso per 40 giorni e 40 notti. [Pathé]
QUASI NIENTE. Drammatico. Durante le vacanze con la madre il diciottenne Mathieu conosce e s'invaghisce del coetaneo Cédric. [Empire]
RESIDENT EVIL. Fantasy. Versione cinematografica popolare videogioco Jovovich abile cacciatrice di zombi [Ambrosio, Massaua, Ideal, Pathé]
. Drammatico. Ambientato a Lampedusa. Grazia è una giovane madre, ma il villaggio non sopporta la sua spensieratezza e la sua libertà. [Fratelli Marx]
RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Nettelbeck descrive il rapporto tra Martha, cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che le viene affiancato ●■ [Chaplin]
SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna [Romano]
VECCHI TEMPI. cortometraggi erotici prodotti tra il 1925 e il 1930, sono stati riscoperti da Michel Reilhac e montati in un unico film. [Nazionale]
. Commedia. Versione cinematografica della animata creata da Hanna & Barbera ●● [Massaua, Pathé, Reposi]
SHAFT. Poliziesco. Ritorna sugli schermi il personaggio di Shaft detective di colore impegnato in un caso di omicidio compiuto da un giovane di famiglia bene ●● [Pathé]
SOTTO CORTE MARZIALE. Guerra. In un campo di concentramento tedesco, un prigioniero di colore viene accusato di aver assassinato un compagno e il colonnello McNamara (Willis) chiede di istruire una Corte marziale sull'omicidio [Pathé Lingotto]
SPIDER-MAN. Avventuroso. Apparsi sugli schermi l'eroe dei fumetti ●●● [Ambrosio, Adua, Reposi, Massaua, Pathé, Ideal]
Di Fantasy. Il corpo speciale dei Disinfestatori combatte a andando a caccia di streghe. squadra c'è Teo Mammucari. [Ambrosio]
TERZA GENERAZIONE. Drammatico. Un'adolescente grossista borsista in un prestigioso college di Sidney si accinge a cominciare una stagione fondamentale della sua vita. [Chaplin]
THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli, prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio gli propone il cosiddetto «colpo della vita» [Pathé Lingotto]
UNICO TESTIMONE. Thriller. Un padre separato si ritrova a dover combattere con i disturbi adolescenziali del figlio ribelle [Pathé Lingotto]
L'UOMO D'ERA. Drammatico. Il lavoro del Coen narra di una donna, moglie di un barbiere, data doppia vita, un giorno l'amante viene ucciso. ●●● [King, Capitol]
VERITA APPARENTE. Nel 1977 una giovane di S. Francisco decide di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo viaggio nell'Europa [Due Giardini]
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano (Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan. ●●●● [Eliseo]
VERSO ORIENTE. Commedia. Maggio 1945: una nave da carico con centinaia di sopravvissuti all'Olocausto fermi di approdare in Palestina [Erba]
. Drammatico. storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifravano le trasmissioni militari cifrate per ovviare al problema gli americani reclutarono indiani navajo addestrati ad usare un codice militare segreto ●● [Reposi]

STASERA AL PARCO RIGNON I CANTOVIVO BRANI E TRADIZIONE POPOLARE

Dopo la pausa domenicale riprende stasera Torino P.O.P. Festival 2002, la rassegna organizzata da Cantovivo e la Circoscrizione 2 al Parco Rignon. L'associazione specializzata nella ricerca, la produzione e la divulgazione di musica folk, etnica e popolare opera da venticinque anni ed è diretta da Alberto Cesa, esperto del settore e con una esperienza di primo piano grazie a passione e studio. Ancora tra gli spettacoli in programma e quello odierno vede protagonista proprio Cesa con i Cantovivo in un repertorio che dalla tradizione popolare alla nuova canzone d'autore. Il gruppo annovera Massimo Sartori ai flauti, Silvano Biolatti alla chitarra, Celeste Ruà all'organetto, Michele Marcacci all'arpa.

COSÌ SUONA LA GHIRONDA

Chiara Mariano al mandolino, Alberto Cesa alla ghironda ed ha al suo attivo duemila concerti in festival europei e internazionali e 30 dischi pubblicati tra produzioni e partecipazioni.

Giovedì 8 agosto arriva un trio che a Torino ha scritto pagine importanti nella storia dello spettacolo musicale e teatrale. «La storia cantata» vede sul palco Raffaella De Vita, Donata Pinti e Ivan Della Mea accompagnati musicisti Aldo Rindone al pianoforte e Silvano Biolatti alla chitarra. Il progetto riunisce le esperienze di artisti significativi solo per la nostra città, personaggi capaci lasciare tracce di produzione storica e di assoluto livello. Serata finale sabato 10 con il folk rock Gang, gruppo formatosi agli inizi degli anni Ottanta nella provincia marchigiana. Grazie all'ultimo cd intitolato «Controverso», inciso di grande energia, i fratelli Severini si sono spinti fino ai confini dei territori selvaggi del rock e in tredici brani raccontano nuove emozioni e nuova storie dove abitano personaggi calibro di Pasolini, Fo, Tarantino, Castaneda, Coelho. Tutti gli spettacoli s'inizia no alle 21,30. L'ingresso è gratuito. [m. pr.]

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI
BELLO
INTERESSANTE/DIVERTENTE
MEDIOCRE
BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 La pianista, di M. Haneke con I Huppert, B. Magimel, A. Girardot Dr 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr 5,00, 2,50; Alaca € 4,10
Adua 200 Buena vista social club, di W Wenders con R. Cooder, I. Ferrer. Dr 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr € 5,00; rid. € 2,50. Alaca € 4,10.
Adua 600 Spider-Man, di S. Raimi con T Maguire, K. Dunst, W Dafoe Dr 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr € 5,00; rid € 2,50; Alaca € 4,10

ADUSTO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Eden 1 Resident Evil, di P. Anderson con M. Jovovich, M. Rodriguez. Viet. min 14, Dr 16, 18,10; 20,20 22,30, Ingr. 4,25; mil/reg € 4 anz € 3, Cinecard € 2,50.
Eden 2 Stregha senza Nord, di Giovanni Veronesi con Teo Mammucari, Emmanuelle Seigner, Paul Covino. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,25; mil/reg 3, anz € 3; Cinecard € 2,50
Spider-Man, Raimi, con T Maguire, K Dunst, W Dafoe. Dr : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr € 4,25; mil/reg € 4, anz 3; Cinecard € 2,50

. Sommeiller 22, tel. 011 561.7100
Chiusura estiva.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel 011 540.805
L'uomo che non c'era, di J. Chen con B. Billy Thorton. Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 4,15; anz. € 3,10

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011 540.119
15; 20.15 **La promessa**, di S. Penn con J Nicholson R. W. Penn 18,15; 22,30 **Martinez**, **Il postino** privato, di D. Richards, con R. Mitchum, C. Rampling. Ingr € soci Alaca, under 18 e over 60 € 2,80

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel 011 436.6723
Eden 1 Terza generazione, di K. Woods con P. Miranda, G. Scacchi Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr € 4,70, anz € 3,10
Eden 2 Ricette d'amore, regia di S. Nettelbeck con S. Castelitto, M. Gedeck Dr : 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 € 4,70, anz € 3,10

Eliseo corso Giulio Cesare 185, tel 011 232.028
Chiuso per ferie

CINEPLEX piazza Massaua 9, tel 011 779.602.00 Prev. Tel. 011 779.602.00
Massaua Dr. 16.10 .10 22.10 Ingr pom € 4; senior € 3,50
Spider-Man, Dr. 16; 18.15. 22.45 Ingr pom € 4, senior € 3,50
Scooby Doo, 16,50, 18,40, 20,30, 22,20 Ingr pom € 4; senior € 3,50.
Resident Evil, Dr 18,50; 20,45, 22,40 Vist. 14 Ingr pom € 4, € 3,50.
Paris con lei Dr.: 15,45 18, 20,15; 22,30 Ingr pom € 4; senior € 3,50

DORA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Chiusa per ferie

DUE GIARDINI via Montebello 82, tel. 011 327.2214
Bingo **L'incredibile verità sul denaro** di Glenn Standring con Karl Urban, Kate Wolfe 16.40; 18,40; 20,40, 22,40 Ingr 1° spett. € 2; pom e sera € 4,20 s/r € 3,10
Sala Belvedere **Verità apparenti**, di A. Cameron Diaz, C. Ecclestone Dr 16,40; 18,40 20,40, 22,40. Ingr 1° spett. € 2 pom e sera € 4,20 s/r € 3,10

EDEN piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eden Grande Chiuso per lavori.
Eden Blu **Preferisco il rumore del mare**, di M. Calopresti con S. Orlando, F. Crie. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. € 5,00; anz. € 2,50
Eden Rosa **Viaggio a Kandahar**, di M. Makhmalbaf con N. Pazira, H. Tantai. Dr : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr € 5,00, anz.

p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.9493
Grand cinema, di S. Litvinov con J. Elkaim S. Rideau Vist. Min 14 Gr 20,00; 22,30 Ingr € 4,13, rid € 3,10

corso Moncalieri 241, tel. 011 661.
Erba 1 **Verso Oriente**, di A. Gibai con A. Kashkar, H. Yanilova Dr.: 20, 22.30 Ingr. € 4
Erba 2 **Bowl**, di M. , con J. Lynch, P. Kensit Dr Ingr € 4

ETOILE via Buozzi ang. Via Rismi, tel. 011 530.353
Romulus - Estilo nascosto, di J. Balaguerò con E. Vilarrasa, K. Elejalde, T. Ulloa Vecchio min 14 Dr : 18,30; 18,30 20,30; 22,30; Ingr 4,50; anz giov cinecard pom € 3; serale + € 4,50.

Fiamma corso Trieste 57, tel. 011 385.2057
Chiuso per ferie

F.LLI MARX corso Belgio 93, tel 011 812
Sala Groucho Motel, di F. Carpi con H. Allaria, S. Dr.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 1° spett. il 2. pom. e sera € 4,20; s/r 3,10
Sala Chico Cento su di noi, di Kenneth Lonergan con Laura Linney e Mark Ruffalo. Dr.: 18,10; 19,15; 20,25; 22,35. Ingr 1° spett € 2, pom e sera € 4,20; s/r 3,10
Sala Harpo Respiro, di Emanuele Crialese con V. Golino, V. Amato Dr 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr 1° spett € 2 pom e sera € 4,20 s/r 3,10

FRIDOLI piazza S 11 tel 011 817.8373
Chiusura estiva

GIOIELLO via Colombo 31
telefono 011 580.5768. Chiuso per ferie

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel 011 817.3323
Sala 1 **Il più bel giorno della mia vita**, di C. Comencini con V. Lisi, M. Boy. Dr : 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr € 4,70; anz. € 3,10
Sala 2 **Italiano per principianti**, di L. Scharfig con A. W. Berthelsen, A. Slovetbaek. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10
Sala 3 **L'ora di religione**, di M. Bellocchio con S. Castellitto, J. Lucini. Vist. 14 Dr. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10

IDEAL - Chippler corso Buenos Aires 4, tel. 011 5214316
Il Castello, di R. Lurie con R. Radford, J. Gandolfini, M. Ruffalo. Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. € 5,00, anz pom € 3,50,
Ideal 2 **Resident Evil**, di P. Anderson con M. Jovovich e E. Mabiuk Vist 14. Dr : 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr € 5,00; anz. pom. € 3,5
Ideal 3 **Spider-man**, di S. Raimi con T Maguire, K. Dunst, W Dafoe Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom € 3,5
Il Romulus - Estilo nascosto, regia di J. Balaguerò con E. Vilarrasa, K. Elejalde, T. Ulloa Dr.: 16; 18,10; 20,20 22,30 Ingr € 5,00; anz. pom. € 3,5
Ideal 5 & Stitch, cartone di Walt Disney Dr 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30 Ingr. pom € 3,5

IDROS via Po 21, tel. 011 812.5995
L'uomo che non c'era. Dr . 20,10; 22,30 Ingr € 4,13; anz. 3,10

IRIS via S. Teresa 5, tel 011 534 614
Bloody Sunday di P. Greengrass con J. Hasbett, T. Pigott-Smith Dr 20.20; 22,30 Ingr € 4,13; rid. € 3,10

LUX 6, Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Chiuso Per ferie

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 Playtime - Tempo di divertimento di Jacques Tati con J. Tati, B. Dermeit, J. Lacoste Dr.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,20
Massimo 2 Jules e Jim di François Truffaut, con J. Moreau, O. Werner Dr 16,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 4,20

MAZZINI via Fiochetto 7, tel. 011 812.4173
1 tel **Le lacrime della tigre nera**, di W. Santiyatidang con C. Nguimcan, S. Maluopol. S. Kitsuwon Dr.: 16; 18,10; 20,20 22,30 Ingr € 5,00; anz.€ 2,50
Mazzini 2 **Scandalosi vecchi spogl.** di M. Reilac, Vist. min 18. Dr. 16; 17,40; 19,20; 21, 22,40 Ingr. € 5,00, anz. € 2,50

OLIMPIA via Artisenale 31, tel 011
Olimpia 1 Chiuso per ferie
Olimpia 2 Chiuso per ferie

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel 011 667.7856
Uscita regia di Collick con John Travolta. 18,15; 20,20; 22,36 Ingr € 7,30; rid. € 5,80 Rassegna € 5
Spider-Man, regia S, Raimi con T Maguire, K. Dunst. 16,30,19,30 22,10 Ingr € 7,30; rid € 5,80 Rassegna € 5
40 giorni 40 notti, regia di Lehmann con Josh Hartnett, Shannyn Sossamon, Vinessa Shaw Dr. 16; 18,15; 20,20; 22,35. Ingr € 7,30; rid. € 5,80; Rassegna € 5
& Stitch, cartone animato Regia di Musiche A. Silvestri. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr € 7,30; rid € 5,80; Rassegna € 5
Resident Evil, di P. Anderson con M. Jovovich, M. Rodriguez Vist. 14 Dr 15,55 18,10; 20,25 Ingr € 7,30 rid. € 5,80; Rassegna € 5
Paris con lei Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr € 7,30, rid € 5,80 Rassegna € 5
Scooby Doo, cartoon di R. Gosnell con L. Cannell, F. Prinze jr., Dr.: 15,55; 18,10, 20,25; 22,30 Ingr € 7,30; rid. € 5,80; Rassegna € 5.
Sotto cartà matrimoniale, regia G. Hobbl con Bruce Willis. Dr.: 16,30; 19,30; 22 Ingr € 7,30; rid 5,80. Rassegna € 5.
Tre uomini, regia di Frank Oz con Robert De Niro, Edward Norton. Dr.: 16; 18,50; 21,45. Ingr € 7,30; rid. € 5,80, Rassegna € 5.
Romulus, regia J. Balaguerò, con E. Vilarrasa, K. Elejalde, vist. min 14 Dr.: 15,30; 17,50 20,10, 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80; Rassegna € 5
Stitch, regia John Singleton, Dr.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20 Ingr € 7,30; rid. € 5,80 Rassegna € 5

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 400
Reposi 1 **Spider-Man**, di S. Raimi con T Maguire, K Dunst, Dafoe Dr 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. € 4,40.
Reposi 2 **Scooby Doo**, di R. Gosnell con A Atkinson, F. Prinze jr., S. M. Gellar. Dr.: 16 18,10 20,20; 22,30 Ingr € 4,40
Reposi 3 **Wonderland**, di J. Woo con M. Cage C. Slater Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,40
Reposi 4 **Bloomel**, regia di A. D'Alatri con S. Rocca, S. Volo Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr € 4,40
Reposi 5 **Life & Stitch**, cart. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,40

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
Settecera, di P. Naln con S. Ko, C. Chung, S. Sangey Dr : 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. € 5,00 rid. anz € 2,50

STUDIO CITY via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Chiuso per ferie.

TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17 Tel. 6500200
Nuovo Vigili teatro.
Valentino 1 Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 Riapertura venerdì 6 settembre.
Valentino 2 Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre Riapertura venerdì 6 settembre.

CINEMA

ALPINA
CERES: 011 Chiuso per
DONIZZETTI
JANNINA: 0122 996.33. Il tuttofare vuole di Arnaldo.
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0270. Chiuso per ferie
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Info pren. 011 36 11; Sala 1: Scooby Doo; Sala 2: Romulus. Vist. 14. Sala 3: Spider-man. Sala 4: Life & Stitch. Sala 5: Stuart. Sala 6: Resident Evil. Vist. 14 Sala 7: Resident Evil. Vist. 14 Sala 8: The others. Vist. 14 - L'ora di religione Sala 9: Il più bel giorno della mia vita - Amélie
BORGARO
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Sala
DRUENTO
MULAL: 0333 582 5171 personale
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49 Chiusura estiva
CARMAGNOLA
MARGHERITA - 011 9716525 Carta Giovani, ragazzi
CASCINE VICA -
PAL: 011 956 3437 Chiuso per ferie.
CESANA TORINESE
IL DIAMANTE: 0122 811.564 Parc. Biglietti dal venerdì.
CHIANOCCO
SPLENDOR: 011 942. Chiusura estiva fino al 22 agosto
DOMENICALI: 011 941 1067 Chiuso per ferie
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737 Non pervenuto.
CINECITTA': 011 911.156. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433 Chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984 Chiuso per ferie
CO NO http://schermo.supereva.it
TEL: 011 405 6795. Parla con lei.
MONA: 011 781.523. Chiusura estiva.
REGINA EUE: 011 781 Chiusura estiva.
STAZIONE: 011 789.792 Chiusura estiva.
STUDIO UNICO: 011 405 Chiusura estiva
DOVE
CONSOVENE: 011 964.4346. Non pervenuto
EUROPA'
MILLENNIUM: 0124 857523 Chiuso per ferie.
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937 5873 Chiuso per ferie
IVREA
ABC GIUSSA: 0125 425 084 Riposo
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto.
LA BEBLA: 0125 627 673 Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125 641.571
LA LOGGIA
ARENA ESTIVA: pervenuto
LEINI'
ASTORIUM: 011 998 8098 Chiuso.
MONCALIERI
E.I. CASTELLO 011 641.226. Non pervenuto
NONE
FIOR: 011 990 5020. Chiuso per ferie.
ORBASSINO
CENTRO CULT.: 011 903.7329. Non pervenuto
PIANEZZA http://schermo.supereva.it
LUMIERE: 011 968 20 88
SALA 1: Chiuso per lavori. **SALA 2:** Convenz.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Chiuso per
MULTISALA tel.: 0121 Chiusura estiva. Riapertura il 23 agosto.
NUOVO TEATRO ITALIA 900: Chiusura Riapertura il 23 agosto.
ABRIL: 0121 374.957 Chiuso per ferie.
REVALTA
PARCO DI
RIVAROLO CANA
ARENA VILLA SAN 0124 280.77
Chiusa per ferie
RIVOLI
CASTELLO: 011
TORINO DI SUSA
CONTILE BIBLIOTECA COMMUNALE: Non perv
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Windsurfery.
SAUZE D'OULX
SAPONERA: 0122 850 874 Prem. 1 pomeriggio.
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 783 38 stagione.
SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel 7050.
1: Chiuso per ferie **Sala 2:** Chiuso per ferie
SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: Non pervenuto
CENISIO: 0122 622 Non pervenuto
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096 Harry a Il pietra Miliaire.
VILLAR PEROSA
AMBRAUNO: 0124 617.122. Chiusura estiva.
AMBRAUNO: 0124 617.122. Chiusura estiva.
VENARIA REALE 011 459 3088.
SUPERCINEMA
Sala 1: L'ultimo respiro - Spider-man. **Sala 2:** pubblico - Scelta Mirabilissima.
SERE D'ESTATE A VENARIA. Ex Caserma Salsano - via Verdi 18. Sedie come mercoledì.
VILLAR PEROSA
GIOVE: 0121 93.3096. Chiuso per ferie
VILLAFRANCA
JOLLY: 011 969 6034. Chiuso per ferie.
AIRASCA 0121 374.957 Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria riapre il 20/8; gli uffici il 26/8. Stagione d'Opera: prenota on line entro il 13/9 il tuo abbonamento: Capriccio, Danza Sub Dance Project, Macbeth, Don Chisciotte, Andrea Chénier. Un bravo chiavato desiderio, Così fan tutte, Faust, Tosca. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La biglietteria riapre il gli uffici il 26/8. Stagione d'Opera abbonamento fino al 1978 vendita e prenotazioni on line per Capriccio di Fl. Strauss, Danza Sub Dance Project di M. Baryshnikov, Macbeth di , Don Chisciotte di Massenet. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFA TEATRO. VII Casalborgone 16/1. Alla Teatro: aperta campagna abbonamenti Festivals dell'operetta 2002/2003, sole operette e teatro 26/9 e 29/9 serate di gala ingr. Gratuito per la presentazione del cartellone Il Paese dei Campanelli, La vedova allegra, Fra Diavolo, La Zingara Baronia, Scugnizza, La Belle Hélène, Il Principe della Czardas, Divagazioni a Strauss, e dedicato a Febbre Azzurra 2003. Info/pre 011 com

Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Informazioni e biglietteria nuovo e nuovo abbonamento Il fiore all'occhiello - Grande Prosa Stagione teatrale 2002/2003 Esclusivamente presso Erba 6615447 e teatro Giolitti 011 5805755 - riapertura 1 Alfieri 26 agosto Sito Internet www.torinospettacoli.it

Via Chiomonte 11 Teatro dell'angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Per ind. tel. 011 439575 www.teatrodellangolo.it.

ASTERISCO Giovanni Agnelli Lingotto. Non pervenuto

Tel 011 Acqui le polacosonorizzazioni. XIX Festival Internazionale di Danza 7 Venti merc. 7 agosto ore 21.30 Compagnia Espanola de Baile Flamenco Canales: Bailaor Cantaor e i migliori interpreti del Flamenco con un'orchestra vivo. Nel corso serata: assegnazione del XVIII Premio Acquitania ad Antonio Canales. Info e pren. 011 473 0189

BARETTI. Via Baretti 4 - Torino pervenuto

Piazza Carignano 8 Teatro Torino Chiuso. Biglietteria 3 settembre 2002. Biglietteria T.S.T., via Roma 48 011/5176245, n verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it

Via Cristina 71 tel 011 669.8034 Chiuso per ferie

Piazza Solferino 11 Non pervenuto

BIBLIA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 La biglietteria è aperta nei feriali 9-22 e nei festivi 16-22 per la vendita di Vigonalidenza. Abbonamento Grande Prosa e Fiore all'Occhiello

BIROLDI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel 011 8178373 Non pervenuto

BOTTEGA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel 011/530 238. Per scuole e gruppi su prenotazione Giordano e Pistoletto amici per caso, Cappuccetto Rosso, Canzoniamoci Liguria.

Via Cristoforo Colombo 31 bis Tel. 01 Chiuso per ferie

TEATRO. Via Rossini 8 Tel 011 815.91.32 Teatro Stabile Torino: Chiusa Riapertura Biglietteria 3 settembre 2002. Biglietteria T.S.T., via Rossini 8, tel 011/8159132 n verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Juvarra 15, tel 011 Appuntamento settembre 4 Festival Internazionale di Teatro di Figura Incanti tel. e pren. dal lun. al sab. dalle 16 alle 19. Tel 011 540 675 Café Procope appuntamento a settembre con il Tango argentino.

TEATRO ANGELO. P. Sarpi 111, tel 011 619 2351 Per informazioni sul nuovo di Assemblea Teatro «Prigionieri per una notte» tel. 011/3042609 (orario ufficio)

NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel Vegetazione 2002 - 24° Festival di Danza e Arti Integrate sera ore 21,30 Mondo Opus Codex coreografia Moses Pendleton

STEFANO TEMPIA. Cernaia 33, Torino tel 011 521.4256 pervenuto.

TANCREDI TEATRO. Sfilone 5 tel 338.600 Dall'3 al 17 agosto Festival Senza di M. Di Mauro, B. Garcia, la Piccionaia, Irene Fiori, B. M. Ferraro, Eugenio Allegri. Inf. IAT di Sauze d'Oulx 0122-858009 oppure inf. www.tangram-teatro.it

TEATRO MASSAIA, Via C tel 011 stagione teatrale 2002/2003 e gli spettacoli in Per una anticipazione è possibile visitare il sito internet www.teatrograttacielo.it.

TEATRO MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 234 028 la stagione teatrale 2002/2003 (Teatro Piemontese, prosa e lirica) e spettacoli per le www.teatromonterosa.it

TEATRO. Garibaldi 9, Settimo Chiuso per ferie

TEATRO GIOIELLINO. Via Berthollet 9, Banchetto pervenuto.

TEATRO GOBETTI. Libertà 17 Museo Torinese. Non pervenuto.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44. tel 011 627 3789. Non pervenuto

Via Matteotti 1. Contemporaneo 50- 03 E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 con Ramondi e Capossa» Banda Osiris ed Eugenio Allegri, Gigio Alberti e Marco Sala, Fonn Mazzara e Stefano Dell'Acco e altri ancora in via di definizione e gratuito 011/6403700 www.monteverde.com

PICCOLO TEATRO PINEROLESE. Non pervenuto.

TEATRO GIACOSA ex Ideal. Piazza Teatro - Ivrea. Non pervenuto

SALA MARIALUISA. Piazza Chiesa della Salute 17/9 - Torino. Chiuso per ferie

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: da lun. a ven. 9-14. Sab. 8-14. Dom. e festivi chiusi
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.889). Dr.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.899.74.56) Orario da lunedì a venerdì 9,30-12, 14,30-17,30 Sabato 9,30-13,30, 14,30-18,30
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - t. 011.543.855) Dr.: lun., merc. e ven. 8,15-18,45; martedì e giovedì dì,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dei mart. e domen. 9-18 Lunedì chiuso
CASTELLO DI VENARIA REALE - RESIDENZA (telefono 800.329.329; 011 559 2211) Visite sospese per lavori
CASTELLO DI MIRADOLO (tel. 011.6413003). Dr. giovedì, sabato
FONDAZIONE FOTOGRAFIA (via Alessandro 4, telefono 011.54.41.32). Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato, domenica e festivi 10-20;
GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostra: «Giovanni Battista Quadrone». Fino al 29 settembre a «Gabriele Basilico». Tutti i giorni 9-19, lunedì
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30 Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso
ESPERIMENTA 2002 (Parco Michelotti - Ex Zoo - Corso Massimo 15, t. 011.291.2543) «Accendi il cervello» Intelligenza, sensi, emozioni. Fino al 31/11 Orario dal 21/8 al 22/9, da mar. a ven. 10-24, sab. 15-24; dom. 10-20 Dal 23/9 al 3/11, da mar. a ven 15-20; dom 10-20; lun. chiuso
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì, a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.32.22). Mostra: «The Rock Furniture - Il design della Guitars negli anni del rock». «Raymond Depardon». «Fotografia in collezione». «Bruno Esposito», «Francis Alys». Fino all'1/9. Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello Torino
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40,1, t. 011.677.666) Mostra: «Turin Automotive Design». Fino al 2/9. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISORGIMENTO (via Accademia 2 presso Fondazione Paolo Ferrara, telefono 011.812.7560) Mostra permanente: «Gli anni della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lacrime d'ambra. Ornamenti femminili della «Civiltà antica». Fino al 29/9. Orari

tuttarte nei grandi affari

portati a casa il risparmio

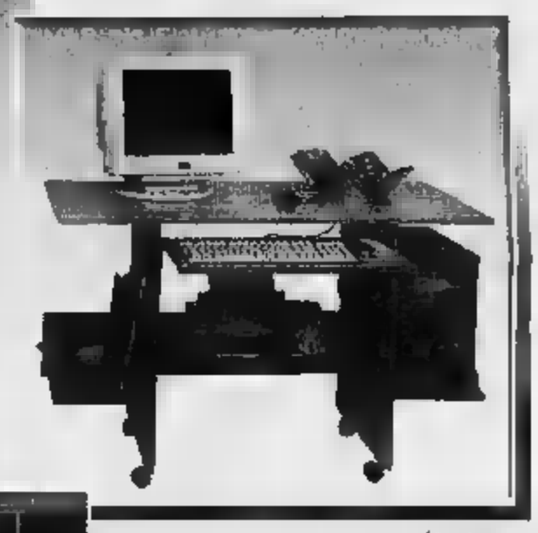
...e da giugno a settembre scopri sconti fino al 40%

bar
in pino massiccio, disponibile noce, naturale e miele, come foto
€ 506.00

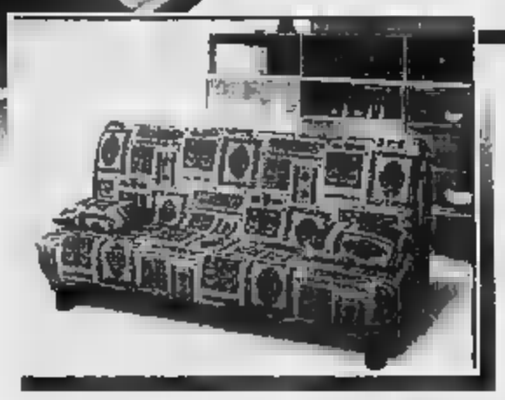
onda
Bagno laccato, piano lavabo, foto
€ 299.00

...e ad Agosto siamo aperti!
(*) CHIUSO DAL 12 AL 19

inglesina
cristalliera in pino massiccio, disponibile tinta noce, miele e naturale, come foto
€ 558,00



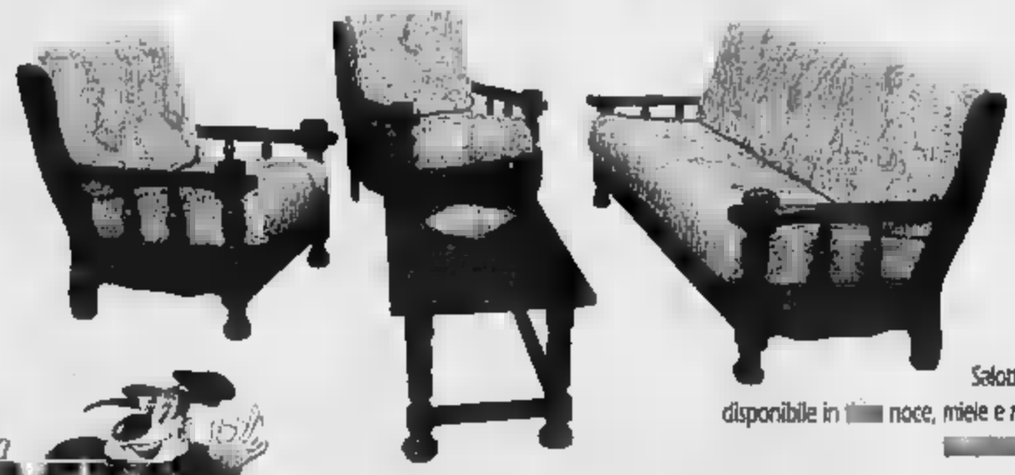
nouvelle
Bagno in legno massiccio con lavabo, come foto.
€ 609.00



felix
Portacomputer faggio, come foto
€ 78.00

urano
Divano trasformabile in letto matrimoniale, con doghe e materasso, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 165.00

giropanca
con tavolo e tre sedie, disponibile in tinta noce, miele e naturale, come foto
€ 460.00



marte
Salotto in pino massiccio, disponibile in noce, miele e naturale, tessuti, incluso, foto
661.00

"PORTATI A CASA IL RISPARMIO": Prezzi IVA inclusa, franco magazzino.

è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL

FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
APERTO POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

ARMA TAGGIA (IM) Via Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9/12,30 - 16/20
DOMENICA POMERIGGIO: 16/20 - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

www.astadelmobile.it

A F F A R I D I Q U A L I T A'

LA STAMPA
PAGINA 44 LUNEDÌ 5 AGOSTO 2002
SPORT
PIEMONTE

Golf, al Sestriere successo di Ermanno Pavesio

SESTRIERE. Si è conclusa la Coppa d'Oro Satiz di golf, 36 buche medal (1°/2° categoria) e stableford (3°). 1. lordo Ermanno Pavesio (Torino) 139 colpi. Nel netto 1° categoria ha vinto Fabio Gaido (Torino) 123, 2° Sergio Castellaro (La Margherita) 127, 3° Vittorio Tabasso (I Ciliegi) 128; 1° Junior Federico Baietto 133, 1° Senior Alberto Ferrero (I Roveri) 132, 1° Signore Sandra Tarditi Nappi (Sestriere) 139, il Trofeo Nasi per il miglior score sulle 18 buche di ieri a Mario Benadio con 59, 2° categoria: 1° Dendra (Stupinigi) 126, 2° Martinetto (idem) 129. Trofeo Nasi a Ferrari (I Ciliegi) con colpi. Vincitore 3° categoria Mauro Martinetto (La Fornarina) 69.

Bocce, i risultati dei campionati giovanili

A Niella Tanaro campionati giovanili di bocce. Under 14: combinato 1° Borrella (Novara) 2° Grosso (Vinovese) 17-13; coppie, 1° Vinovo (Grosso-Rocco); individuale 1° Grosso (Vinovo) 2° Canepa (Vinovo) 13-5. - Under 18: terne, 3° Auxilium Saluzzo (Ursuleo-Ellena-Bonagemma) e Sassi Torino (Navone-Golzio-Porello); coppie, 2° Porello-Navone (Sassi) 9-13; combinato, 1° Ursuleo (Auxilium) 26-25; individuale maschile 1° Mongiovetto (S. Orso), femminile 1° Paola Mandola (Forti Sani Fossano) - Under 23, individuale 1° A. Allemandi (Auxilium). 2° Curtaz (S. Orso) 3° Griva (Ucci Pianezza); coppie, 3° Ponzo-Porello (Comitato Torino).

IL FANTASISTA ISPIRA E IL BOMBER SI CONFERMA: LA NUOVA COPPIA IN BULGARIA HA SUBITO TROVATO L'INTESA. OGGI IL RIENTRO IN ITALIA

D'Ainzara e Rubino esaltano il Novara

Buon terzo posto degli azzurri al quadrangolare di Sofia

Renato Ambiel
NOVARA

Con il terzo posto ottenuto nel torneo di Sofia a spese dei ciprioti dell'Anorthosis battuti per 3-2 dopo i calci di rigori, il Novara ha concluso ieri il suo primo ritiro precampionato all'estero. Oggi gli azzurri rientrano dalla Bulgaria. Godranno di un paio di giorni di libertà, dopo un'esperienza un po' avventurosa, poi si ritroveranno a Novara per proseguire la preparazione. Si alleneranno sul campetto attiguo allo stadio perchè al «Piola» è in corso i lavori per il rifacimento del fondo. La Coppa Italia si giocherà a Vigevano, società con la quale il Novara ha ottimi rapporti favoriti dall'amicizia che lega Borgo, il direttore generale, al tecnico dei lomellini l'ex azzurro Massimo Venturini.

Ma torniamo all'insolita esperienza bulgara che ha creato qualche problema di natura logistica e organizzativa ai ragazzi di Di Chiara. Una trasferta voluta dal direttore generale Borgo per fare un'esperienza nuova ed al tempo stesso contenere le spese. In più l'opportunità di andare a misurarsi col calcio di quelle parti nel quadrangolare di chiusura disputato allo stadio del CSKA Sofia.

E' la squadra che ha vinto il torneo superando in finale lo Slavia Sofia per 3-0, lo stesso punteggio col quale era stato regolato il Novara alla prima giornata dopo una partita burrascosa. Pur se a corto di preparazione rispetto a squadre i cui campionati sono ormai in via, gli azzurri quando sono stati al completo hanno tenuto validamente testa agli avversari. Diciamo nei primi tempi delle due partite. Contro il CSKA Di Chiara ha riproposto la novità di difesa schierata a tre con Polenghi, Ciuffetelli e Colombini; un centrocampo composto da Brizzi a destra e Dal Moro a sinistra sugli esterni, con Di Chiara junior e Braiati in posizione centrale e poco più avanti, alle spalle di Rubino e Palombo, l'ultimo arrivato, D'Ainzara in mansioni di rifinitore e suggeritore per le due punte. Una squadra chiaramente sbilanciata in avanti come ha più volte sostenuto l'allenatore: «Per vincere qualche partita in più che, con la regola dei tre punti diventa fondamentale per qualsiasi formazione che nutra delle ambizioni. Noi puntiamo ad un campionato di vertice. Dopo quanto abbiamo saputo fare l'anno scorso, è inutile stare a nasconderci».

Raffaele Rubino, subito una doppietta

Nella partita di sabato sera con l'Anorthosis però, Di Chiara ha fatto un passo indietro tornando alla difesa a quattro con l'inserimento di Giacomini (difensore centrale in prova) e lo spostamento di Polenghi sull'esterno destro. In mezzo al campo ha rinunciato a Dal Moro in favore di D'Ainzara e a Brizzi, sostituito da Belluomini. D'Ainzara si è reso protagonista di alcune giocate da vero campione mandando in gol Rubino. Il bomber ha siglato bella doppietta dimostrando aver già raggiunto buona condizione di forma. Quest'anno godrà del vantaggio non indifferente di avere subito Palombo al suo fianco e l'intesa fra i due è ormai collaudata.

Dopo il vantaggio di Rubino, i ciprioti hanno pareggiato. Nella ripresa è tornato in gol il Novara sempre con Rubino e poi ha perso Belluomini espulso per doppia ammonizione. Così, nel finale, è venuto il pareggio. In parità anche la prima serie di cinque rigori, è stato Bini a dare il successo alla sua squadra. Ha trasformato dagli undici metri e poi ha parato il rigore successivo dell'attaccante cipriota. «Al di là risultato positivo che fa sempre piacere - ha ammesso Borgo - siamo soddisfatti per le due buone prestazioni, dimostrando di aver svolto un buon lavoro nonostante qualche inevitabile discrasia per la diversità di organizzazione e mentalità. Di Chiara che può avvalersi di una formazione ormai collaudata essendo quella dell'anno scorso, ha curato in particolare l'innesto di D'Ainzara che risponde bene alle attese dimostrandosi il giocatore che ci mancava».

L'ha voluto esplicitamente Di Chiara che lo conosceva bene avendolo allenato a Siena. destinato ad aumentare il tasso tecnico e la fantasia di un centrocampo molto fisico e dinamico ma carente di qualità.

Alessandria, è l'ora delle scelte definitive

In settimana l'attuale rosa di 33 giocatori verrà ridotta a 24
I grigi in soprannumero finiranno al Fiorenzuola, club satellite

ALESSANDRIA

I grigi hanno concluso la prima parte della preparazione pre campionato disputando l'amichevole, diventata ormai abituale (undicesima volta negli ultimi dodici anni) contro il Genoa. Sebbene sconfitta per 2-0, per altrettanti infortuni della difesa, l'Alessandria ha dimostrato di possedere doti tecniche ed agonistiche per interpretare al meglio la parte di protagonista della C2. Anche se rimangono, com'è ovvio, perfezionare l'intesa fra i reparti e la ricerca di una continuità di rendimento. Mister Dino Pagliari è comunque soddisfatto del lavoro svolto nei diciotto giorni di ritiro in Valle d'Aosta.

«Facendo il punto della situazione - ha detto il tecnico - abbiamo effettuato una buona semina di cui attendiamo con fiducia il raccolto a tempo debito. Il gruppo sta, a poco a poco, compattandosi e note positive vengono anche dalle doti morali espresse da ciascun giocatore. Proseguiamo su questa strada per trovarci più che pronti al via del campionato per assolvere con autorevolezza, come è nelle aspettative di tutti noi, il compito di squadra forte e compatta». Elogi comunque ai suoi ragazzi: «Avere creato sei limpide palle gol contro una squadra importante quale è il Genoa, come è accaduto del resto anche giorni fa col Parma, è un dato significativo. Non siamo riusciti ad essere bravi e precisi nelle conclusioni. Gli allenamenti in pianura a partire da mercoledì pomeriggio serviranno a migliorare anche questo aspetto».

L'alessandrino Minadeo durante il match di sabato sera al Moccagatta col Genoa

Contro i rossoblù liguri, così come Colta Vigo, Aymavilles e Parma, Pagliari non è venuto meno alla sua filosofia: schierare, tutti gli atleti a disposizione (trentuno, tranne Manni, fuori per affaticamento muscolare, ed il convalescente Nicolò Rosti) per consentire a ciascuno di mettere in evidenza le proprie caratteristiche. E' infatti intenzione della società ridurre nei prossimi giorni al massimo a 24 giocatori la rosa di prima squadra. Con la possibilità per i calciatori in soprannumero di giocare in D nel Fiorenzuola, la prossima settimana diventerà una società «satellite» dei grigi. «Domani o mercoledì - ha dichiarato il presidente Antonio Bolardi - incontrerò patron Villa e concluderemo la trattativa. Nei giorni scorsi ho già parlato con i due soci di minoranza del club piacentino e non esistono ostacoli alla definizione degli accordi».

Inevitabile riferimento alla composizione dei gironi: «Mi ha stupito - ha detto - il riconoscimento della nuova Fiorentina Fiorentie inserendola quantomeno in C2. Ed di più la meraviglia la riammissione in C1 dell'Alzano per la seconda volta di seguito ripescato dalla C2. Da anni purtroppo vengono premiate le squadre retrocesse o quasi mai quelle che, come l'Alessandria, hanno disputato campionati eccellenti lottando fino al termine per la promozione».

[r. al.]

LA DIFESA SCHIERATA CON TRE UOMINI. A SEGNO TOZZI BORSOI E D'AGOSTINO

Supera l'esame del Borgo il nuovo modulo della Pro

VERCELLI

Secondo, positivo, test-match per la Pro Vercelli. Dopo la sgambatura con la Selezione valsesiana, i bianchi di Braghin si sono imposti (2-0) nel debutto vero contro il Borgomanero. Un avversario, quello rossoblù, sicuramente di valore per un team in rodaggio come la Pro.

Ancora rimandato l'esordio del nigeriano Ike (febbricitante), Braghin ha tenuto precauzionalmente a riposo anche Vianello, Bonfiglio, Peluso e Mirabelli, bloccati da acciacchi tipici di questa fase pre-campionato. Nella prima frazione, come sempre quella più veritiera, il tecnico vercellese ha provato un modulo che prevede difesa a tre (Lazzeri centrale, coadiuvato dai neo acquisti Pedrocchi e Tagliaferri), un centrocampo robusto Koffy e Turi sugli esterni, Lorenzini e Ferretti con compiti d'interdizione e regia e un tridente offensivo: Tozzi Borsoi prima punta, D'Agostino e Grillo.

Sostanzialmente l'esperimento ha funzionato: buona soprattutto la prova degli esordienti Pedrocchi e Tagliaferri, nonché Grillo che si è mosso bene in appoggio di Tozzi Borsoi. Proprio l'ex punteros del Borgomanero ha sbloccato il risultato al 24' con un preciso colpo di testa, una delle «specialità della» dell'attaccante romano. Il raddoppio è arrivato al 30' grazie a un'azione personale di D'Agostino.

In sei minuti, di fatto, la Pro ha ipotecato il risultato. Ma i novanta minuti sono serviti a Braghin per testare la consistenza e soprattutto il grado di preparazione raggiunto dalla squadra. Nella ripresa, infatti, il coach bianco ha fatto ruotare tutti gli elementi a disposizione: entrati Basano (in avvio, tra i pali, era partito Di Sarno), Gallovich (anche lui al battesimo la maglia della Pro), La Rocca, Fantaleo. Ridisegnato anche l'attacco con Andorno-Comi e il giovane Cristiano.

D'Agostino a segno col Borgomanero

«Si è trattato di un classico incontro d'inizio preparazione - precisa il dg Sandro Turotti -: l'unica nota stonata, se così possiamo chiamarle, sono state le assenze. Niente di grave, comunque: come sempre c'è chi è adatto meglio ai carichi di lavoro. In ogni caso queste defezioni hanno consentito al mister di provare alcuni ragazzi in ruoli magari non abituali e questo potrà tornare magari utile in ottica futura».

Dopo questo primo esame di Borgomanero, la Pro è attesa alla riconferma mercoledì (ore 18) a Roccapietra di Varallo contro la Castellettese. Infine sabato i bianchi concluderanno il ritiro precampionato in Valsesia affrontando il Borgosesia, se il team di Braghin non sarà impegnato domenica in Coppa Italia.

[p. m. f.]

I BIANCONERI CORRONO AI RIPARI DOPO LO STRIMINZITO 0-0 CON LA COSSATESE

La Biellese prende Longhi

Il centrocampista prelevato dall'Albinoleffe

Corrado Neggia
BIELLA

Il campanello d'allarme è suonato e la Biellese è corsa subito ai ripari. Dopo lo striminzito nulla di fatto sabato sera nel derby con la Cossatese, neo promossa in serie D, lo staff del presidente Enzo Albertini si è messo in azione per rimpinguare la rosa e consegnare a mister Beppe Brucato un centrocampista sul quale fare affidamento a occhi chiusi.

Nella giornata di ieri il direttore sportivo Enrico Ferrero ha chiuso con l'Albinoleffe la trattativa per portare in bianconero Matteo Longhi, classe '81, che lo scorso anno ha potuto mettersi in mostra il contagocce a causa di un infortunio dal quale si è ripreso completamente.

In attesa di altri imminenti colpi (una punta dal gol facile e un difensore) è in dirittura d'arrivo la riconferma del laterale Paolo Milano, mentre per l'altro aggregato Federico Morassutti la decisione è stata ancora una volta rimandata.

Il mister della Biellese Brucato

Tornando al match del La Marmora con la Cossatese, per stessa ammissione di Brucato, la Biellese ha compiuto un passo indietro rispetto alle precedenti uscite con Atalanta e Ternana. La differenza di categoria tra bianconeri e azzurri poteva far pensare a un match a senso unico ed invece nel corso del primo tempo a mettere le danze ci ha pensato l'undici di Fornara.

A salvare i padroni di casa è stato l'ottimo Gerardi, che al 20' ha neutralizzato un rigore di Marrazza. Neppure le assenze di Mordenti (in permesso per il matrimonio della sorella) e del play-maker Biagi (contrattura al quadricipite femorale sinistro) possono giustificare un atteggiamento del tutto inatteso.

Sempre ieri il club laniero ha ufficializzato l'amichevole internazionale in onda al La Marmora giovedì sera, il Ceahlaul (Romania), squadra che milita nel massima e che ha terminato l'ultimo campionato in ottava posizione. Tale appuntamento, le cui basi sono state gettate, dal presidente del settore giovanile della Biellese Luigi Pietrobon, si inserisce in un contesto che esula dal singolo incontro, ma che apre spiragli sul progetto sponsorizzato dal territorio e per la precisione dal mondo imprenditoriale biellese, che in Romania vede radicata una parte della propria produttività. Nel soggiorno laniero (5-9 agosto) il Ceahlaul, che tre estati fa affrontò la Juventus nella Coppa Intertoto, ha stabilito il suo quartier generale all'hotel Europa di Biella. Grazie ai buoni rapporti esistenti tra la Biellese e la Reggina, i rumeni affronteranno in amichevole l'undici calabrese a Saint Cristophe dopodomani. Poi giovedì saranno ospiti allo stadio La Marmora con inizio alle 20,30.

IL VINCITORE E' GRATIS A UNA GARA CHE SI DISPUTA

Fojtik (Repubblica Ceca) trionfa nell'Ironbike

Ha 25 anni, da sette stagioni gareggia ad livello in competizioni nel paese e in tutta Europa. Ondrej Fojtik, della Repubblica Ceca, è il vincitore della nona Ironbike, il rally internazionale sulle bici da montagna inventato dal cuneese Cesare Giraudo sull'esempio della Parigi-Dakar automobilistica. L'atleta ceco, in testa dalla prima tappa, è stato l'autentico mattatore. Nessuna «chance» per i suoi rivali, per Huib De Roo, l'«olandese volante», dominatore nel 2001. L'Ironbike, dopo tappe in linea complete di prove speciali e controlli orari disegnati con la collaborazione di Sveva Mondino e del suo staff - proprio come in un rally - è terminata a Saluzzo da dov'era scattata con il prologo notturno domenica scorsa. manifestazione, inserita nelle celebrazioni ufficiali dell'Anno Internazionale della Montagna, ha attraversato le più impervie vette delle Alpi Marittime del Cuneese, sconfinando anche in Francia e nei territori delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. Ondrej Fojtik è rimasto al comando, aggiudicandosi le prove speciali a San Damiano Macra, Casteldelfino, Forte francese di Vraysse, a Paesana, Barge (dove nei nuovi impianti sportivi la carovana ha ricevuto un'accoglienza faraonica: la migliore di tutto il raid) e Rifreddo di Saluzzo. L'impronta straniera sulla corsa è stata straordinaria: ai primi venti posti classifica generale, figurano solo quattro italiani. Secondo, staccatissimo dal leader, è giunto lo spagnolo David Pena Ruiz, che ha lottato fino all'ultimo Huib Roo, terzo. In quarta posizione il basco Idigoras Lasaga Aitor. Quinto, primo degli italiani, Mariano Icardi, di Dronero, tesserato per la Pro Bike Boves. Poi, Radoslav Holesov Sibl della Repubblica Ceca; Mauro Canale; il Vittorio Serra, primo 2000; gli spagnoli Josep Alzamora Pages e Juan Vizcaino Lapaz e, undicesimo, Flavio Enrici di Boves, Vittorio Serra ha dominato nella Seconda Fascia. Giulio Baudino e Max Zavatteri hanno vinto la graduatoria a coppie davanti agli astigiani Gallo e Bianchi, terzi i fratelli bovesani Pellegrino. Marino, di Dronero, Pro Bike Boves, iscritta al Politecnico, ha vinto tra le Donne. Vincendo l'Ironbike, Ondrej Fojtik sarà iscritto di diritto all'Ironbiker, gara internazionale che si in Brasile, dove rappresenterà l'Italia.

[l. t.]

SALA: «COLPA PREPARAZIONE»

La Valenzana si è inceppata

VALENZA. Dopo aver segnato venticinque reti nelle prime due amichevoli, diciannove alla Rappresentativa della Valsesia e sei al Trino, la Valenzana s'inceppa col Casale (0-0). Niente gol, poco gioco, occasioni da rete al lumicino e pubblico insoddisfatto: «Non vorrei che fossimo giudicati già questa partita, condizionata dalla preparazione - sbotta mister Patrizio Sala - eravamo imballati per i carichi di lavoro e il caldo ha aggiunto una componente negativa. Mercoledì, col Trino, cadeva una leggera pioggerella, che ci ha aiutati». Il Casale è andato meglio: «Loro hanno giorni di preparazione alle spalle e quindi sono più freschi - prosegue il rossoblù - e preferisco parlare della mia squadra e del particolare che sta attraversando». Preoccupato? «Assolutamente no - assicura Pat Sala - m'interessa avere squadra brillante in questo periodo, la voglio meglio per il campionato. preferisco osservare il fraseggio che, nell'occasione, è stato carente. Abbiamo compiuti molti errori di disimpegno e pochissimi si è fatto anche in fase difensiva».
Ha avuto troppo spazio Desideri, seconda punta Casale, che è riuscito a presentarsi più volte davanti a Spina e a pericolo la porta valenzana, segno di indubbio affaticamento da parte dei marcatori. Precisa e implacabile invece, specialmente di testa, il difensore centrale Bacci, che non ha perso una palla. Il fronte offensivo, complice una leggera indisposizione di Rizzioli, è proseguito l'esperimento Bello nel ruolo di interno sinistro, comunque da rivedere. Domani nuovo test al Comunale (ore 17.30) col Genoa.

[r. cas.]

QUASI TUTTE LE FORMAZIONI GIA' IN RITIRO PER IL CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI, I GIRONI VERRANNO RESI NOTI GIOVEDI'

Addio C2, l'Ivrea si consola con 5 gol

Ripescaggio escluso, la squadra «bastona» l'Aosta Sarre

Paolo Accossato

In attesa dei gironi del Campionato Nazionale Dilettanti che con tutta probabilità verranno resi noti giovedì 8 agosto, le squadre continuano la preparazione e ormai quasi tutte hanno iniziato il ritiro precampionato. Del gruppo farà parte anche l'Ivrea che non è stata ripescata in serie C2 e tenterà la scalata tra i professionisti nuovamente sul campo.

PINEROLO. I giovani della squadra hanno già iniziato da qualche giorno il raduno e il tecnico Del Vecchio. A loro si sono aggiunti Vivalda e Bellucci dal Moncalieri, Fiore, Paulino e il secondo portiere Maiani. E' in dirittura d'arrivo la trattativa per portare la punta Colace in biancoblù dal Cumiana. Il resto della squadra si è aggregato ieri nel ritiro di Pracatinat. Del Vecchio è particolarmente soddisfatto di alcuni giovani, come Cristini, Ciaburri e Scanavino. Ancora una settimana di lavoro e poi le prime amichevoli: l'11 a Trino contro i locali, il 17 a Pinerolo contro il Canavese, il 27 sempre a Pinerolo contro il Torino.

CANAVESE. La nuova avventura del Canavese di Gianni Frare è cominciata sabato 3 agosto a Villar Perosa. Il volto nuovo è il difensore esterno Lasalandra. La priorità quest'anno è data alla linea giovane: Gaudio Pucci, Bonato, Viola (dalla Valenzana), Bili e Grancitelli (dalla Juve), Celestra, Ingari e Conte supporteranno al meglio la coppia di "vecchietti terribili" in attacco Pisasale e Lerda.

IVREA. Salvatore Jacolino è soddisfatto della prima settimana di lavoro a Villeneuve. Il gruppo, per la maggior parte nuovo rispetto alla passata stagione, si è amalgamato bene. I primi carichi di lavoro hanno provocato alcuni leggeri infortuni, come il risentimento muscolare a Lenzoni che ha impedito alla punta di scendere in campo contro l'Aosta Sarre (Eccellenza) nell'amichevole di ieri. Netta la vittoria eporediese per 5-1 con doppietta del nuovo arrivato Periotto e gol di Bergantin, Piro e Fagnani.

CASALE. Una settimana di sudore anche per i nerostellati al "Mombarone" di Acqui. La prima uscita stagionale (0-0 con la Valenzana) ha evidenziato le buone potenzialità della squadra di Maurizio Codogno. In evidenza soprattutto Stefano Melchiori, tornato quest'anno a Casale dopo una stagione al Trino, che è stato utilizzato non nel suo ruolo naturale di centrocampista ma come difensore centrale. Buon impegno anche dell'ultimo arrivato, la punta Massimiliano Rossi, proveniente proprio dalla Valenzana, che ha anche sfiorato il gol. Arenata invece la trattativa che avrebbe dovuto portare a Casale l'altra punta Menegatti.

CASTELLETTESE. Dal 25 luglio la agli ordini del tecnico Bugnolo si allena ad Angera in provincia di Varese. La novità è l'attaccante Balestrieri, partite in serie C1 e C2, proveniente dalla Rossanese (girone I del Campionato Nazionale Dilettanti). L'obiettivo è un campionato al di sopra della metà classifica con la prima amichevole mercoledì 7 agosto contro la Pro Vercelli.

Nessun problema di infortuni per il gruppo del confermato Fornara al lavoro a Tollegno da una settimana. Dopo il derby dell'altra sera con la Biellese, gli azzurri saranno impegnati sabato agosto in un triangolare con Borgomanero e Castellettese, poi test il 13 con il Canavese e il 18 con l'Orbassano a Villar Perosa.

Giampiero Erbetta è soddisfatto dei primi dieci giorni di lavoro del gruppo. Nella prima amichevole, sconfitta per 2-0 contro la Pro Vercelli ma buone indicazioni da tutti i reparti.

BORGOSESIA. Stamane alle 9 i granata si ritrovano al Comunale per dare il via alla preparazione agli ordini del confermato tecnico Viganò. Il Borgosesia ha profondamente rivoluzionato la rosa, ringiovanendola ulteriormente. Inoltre proprio in vista dell'adunata odierna il club valsesiano ha concluso l'ingaggio di Dalmasso Aimè, tenne ex attaccante nelle file del Varese che due stagioni fa aveva conosciuto la serie D con il Gravellona. Nonostante i tocesi siano retrocessi il giocatore aveva realizzato una decina di reti. Il Borgosesia farà il suo debutto sabato sera affrontando al Comunale la Pro Vercelli.

TRINO. Il gruppo di Bortolas ha risposto bene ai primi carichi di fatiche e la sconfitta con la Valenzana alla prima uscita non preoccupa il tecnico. Altre amichevoli in programma l'11 agosto con il Pinerolo, il 20 con l'Acqui e il 22 con l'Orbassano.

VALLE D'AOSTA. Archiviate le sconfitte con la Primavera della Juve (3-0), la Reggina (6-0), la Terzana (4-0) e il Como (1-0), inizia la vera preparazione per la squadra di Benedetti che fino al 15 agosto rimarrà Arbey.

SI E' RISOLTA LA CRISI DIRIGENZIALE AL VERBANIA

Daniel Bertoni sarà l'allenatore?

VERBANIA. Sarà Daniel Ricardo Bertoni, già attaccante della Fiorentina e dell'Argentina campione del mondo il nuovo allenatore del Verbania? La società ha trovato solo in settimana un nuovo assetto dirigenziale decidendo di voltare completamente pagina. Questo anche se Carlo Gaspardi resta alla presidenza ed avrà Carlo Maroni direttore generale. E' stata una trattativa difficile, condotta sempre traccia, l'intervento decisivo, così almeno si dice, dell'assessore provinciale e sindaco di Oruogno Giovanni Francini che da domani mette a disposizione il centro sportivo del paese per il ritiro dei biancocerchiati. Quali e quanti giocatori saliranno in valle Vigezzo non è dato sapere. La società, per adesso, parla solamente attraverso comunicati stampa emessi dallo studio legale dell'avvocato Antonello Riccio, referente gruppo. L'ultimo è almeno singolare: «Trainer della prima squadra e della juniores nazionale - vi si legge - sarà un personaggio di spicco del calcio internazionale, ex campione del mondo. L'accordo di massima con il tecnico è già ma per correttezza, dovendosi ancora definire qualche punticolare, si opportuno riservare ancora per qualche ora la divulgazione del nominativo». Una sorta «caccia al tesoro» che scatena voci e previsioni. Le più diffuse puntano in direzione dell'ex nazionale argentino.Si saprà mercoledì pomeriggio quand'è convocata una conferenza stampa. [s.r.]

Cuneo, amichevole con il Toro

Domenica prossima alle 20 i biancorossi affronteranno la prima squadra granata

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Prosegue la preparazione dell'Ac Cuneo agli ordini del neo allenatore Salvatore Barbieri, del vice Danilo Bianco e del preparatore dei portieri Paolo Viviani, il nuovo gruppo biancorosso svolge doppi allenamenti quotidiani al Parco Gioventù. Dopo il primo di ieri con una Rappresentativa torinese (vittoria per 3-0 con doppietta del neo acquisto Capecchi, gol su rigore, e rete di Giannasi), l'Ac Cuneo il presidente Franco Arese tornerà in campo domenica 11 agosto. Dalle 20 lo stadio «Paschiero» di corso Monviso ospiterà l'amichevole contro la prima squadra del Torino, allenata da Ciro Immobile e reduce dalla amara eliminazione nell'Intertoto ad opera degli spagnoli del Villareal.

Per questa attesa gara, che l'anno scorso di questi tempi fece registrare il «tutto esaurito» di pubblico, non ci sarà prevendita. I tagliandi d'ingresso potranno essere acquistati direttamente ai botteghini dello stadio con cinque biglietterie aperte contemporaneamente.

Per i tifosi sarà la prima occasione ufficiale di vedere all'opera i nuovi acquisti: dal portiere Randazzo, al difensore Sottini per passare attraverso i centrocampisti Bozzano, Capecchi e Bocchi e le punte Massimiliano Laghi e Felice Falsguerra. L'Ac Cuneo 1905 rimarrà in ritiro fino al 13 agosto. Il 19 agosto i biancorossi, dalle 20,30, disputeranno un altro test amichevole a Chiusa Pesio contro la squadra «Barretti» della Juventus.

Nel Cuneese stanno svolgendo la preparazione. A Chiusa Pesio da oggi comincia il biancoverde» con gli Allievi nazionali della Juventus, prima amichevole domenica prossima, ore 17, una selezione provinciale. A Caraglio c'è il ritiro della Sanremese. A Dronero, invece, è iniziato il ritiro della Primavera del Torino allenata da Giacomo Ferri.

MEMORIAL DAVITTO: RIPRENDE 13 CORRIDORI IN FUGA CON 3' DI VANTAGGIO

Il modenese Gilioli rimonta e arriva solo a Vauda di Rocca

VAUDA DI ROCCA

Convincente vittoria solitaria del modenese Fabio Gilioli, 23 anni, sul traguardo del 3° Memorial Antonio Davitto per Elite-Under (92 partenti), uno degli avvenimenti-clou dell'estate ciclistica piemontese, svoltosi sulle strade del Canavese. Rimasto fuori dalla maxi-fuga di 13 corridori che ha caratterizzato la gara, l'alfiere della Maserati-Synclean Piacenza si è esibito in uno entusiasmante rimonta nel finale, che gli ha permesso di recuperare da solo oltre 3'. Raggiunti i fuggitivi a 10 km dal traguardo, Gilioli li ha poi staccati all'ultimo passaggio sulla salita di Corio, bissando alla grande il successo ottenuto ore prima nella classica salita Zanè-Monte Cengio (Vi). Dei piemontesi in gara meritano un bravo i generosi Gianluca Cavalli e Giuseppe Scalzillo, entrambi della Vezza-Brunero-Booris, che dopo aver movimentato a lungo la corsa hanno però dovuto accontentarsi di salire sui gradini più bassi del podio. [f. boc.]

ORDINE D'ARRIVO: 1° Fabio Gilioli (Maserati-Synclean), km. 129 in 3h 09', media 40,812; 2° Gianluca Cavalli (Vezza-Brunero-Booris) a 47"; 3° Giuseppe Scalzillo (idem) a 52"; 4° Walter Aceti (Aurora Named) a 55"; 5° Luca Nardello (Maserati-Synclean).

JUNIORES IN GARA NEL NOVESE

Caccin stacca tutti in salita

Grazie a un perfetto gioco di squadra Massimiliano Caccin trionfa al Memorial Costante Girardengo e V Colombo (Juniores), ieri Novese con partenza e arrivo a Tassarolo (99 chilometri). Il portacolori del Bareggese porta l'attacco decisivo nell'ultimo dei quattro giri di un tracciato assai impegnativo con continui saliscendi, reso ancora più selettivo dal gran caldo (87 i partenti, solo una trentina al traguardo). Al terzo passaggio da Tassarolo, Caccin è con Simone Salet del Vc Sovico Pofiedra, Marco Baro e Federico Redaelli dell'Us Biassono: è la fuga decisiva. A 18" transita Luca Vizzuso dell'Uc Bustese Olonia, a 27" Francesco Crovetto dell'Uc Casano Neri Liquigas. Il gruppo è a 50". Nel quarto giro Caccin sulla salita nei pressi di San Cristoforo effettua l'allungo vincente approfittando della copertura che gli garantiscono Baro e Radaelli, corridori di una società «amica» della Bareggese. [m. pu.]

ORDINE D'ARRIVO: 1° Massimiliano Caccin (Gs Bareggese) in 2h e 40' (media 37,125); 2° Federico Redaelli (Us Biassono) a 1"; 3. Marco Baro (idem); 4° Cristiano Salerno (Imperia Alberti) a 1'22; 5° Francesco Crovetto Casano Neri Liquigas) idem.

PALLAPUGNO

NEL GRUPPO DELLA SECONDA FASE GRAVE SCONFITTA DI BELLANTI A VILLANOVA MONDOVI' CON BESSONE

Sciorella e Danna cominciano bene

Il tricolore batte Papone, a Cuneo solo 2 giochi per Corino

Romano Sirotto

CUNEO

Cominciano col piede giusto nella seconda fase la Maxisconto (Danna), che ha liquidato 11-2 (9-1) l'Hotel I Castelli (Corino), l'Italgelatina/La Commerciale Sciorella, che si è imposta 11-7 (6-4) sulla Tecnogas (Papone) e, nel gruppo B, Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi (Bessone), vittoriosa casa per 11-10 (4-6) sulla Conad (Bellanti).

In queste sfide le vittorie valgono 2 punti che, cumulati con quelli già ottenuti, possono far pensare a recuperare posizioni importanti. A Cuneo i locali di Danna, con uno splendido Galliano al ricaccio, sono distratti e hanno vinto agevolmente. I cuneesi restano però alle spalle dal tricolore Sciorella che hanno vinto il derby con Papone uscito dal campo sull'8-7 per gli ospiti.

Battaglia a Villanova Mondovì dove i locali superano soltanto sul finire gli imperiesi che, sempre in vantaggio, non hanno saputo chiudere nelle tante occasioni avute.

Paolo Danna (foto Rovera)

Questa sconfitta pregiudica molto le possibilità dei liguri di poter riacciuffare la testa del gruppo.

In serie B si è giocata una sola gara, dopo che in settimana Giribaldi e compagni hanno spento le speranze dell'Augusta Benese, battendola 11-6. Per il gruppo A, ad Imperia, Leoni è uscito per infortunio sul 6-2 e la sua squadra ha ceduto a Gallarato 11-5. Il gruppo B inizierà nel prossimo weekend.

Risultati serie A, prima giornata, seconda fase. Gruppo A: Danna (Maxisconto)-Corino (Hotel I Castelli) 11-2; Papone (Tecnogas)-Sciorella (Italgelatine/La Commerciale) 7-11; Molinari (Termosanitari Cavanna/Sag Calcestruzzi)-Dotta (Albagrafica) è giocata ieri. Gruppo B: Bessone (Bcc Pianfei Rocca de' Baldi)-Bellanti (Conad) 11-10; Isoardi (Caffè Rossini/Banca d'Alba)-Trinchieri (Atlante/Bianchino Costruzioni) si è giocata ieri sera. **Classifiche.** Gruppo A: Sciorella 17; Danna 16; Molinari 14; Corino e Papone 12. Gruppo B: Isoardi 10; Bellanti e Bessone 7; Trinchieri 5; Dogliotti 4. **Prossimi turni** (2ª e 3ª giornata). Gruppo A: mercoledì 7 agosto, ore 21, Monticello: Sciorella-Danna e a Spigno Dotta-Papone; giovedì 8, ore 21, Alba: Corino-Molinari; sabato 10, ore 21, Cuneo: Danna-Dotta; domenica 11, ore 21, Pieve di Teco: Papone-Molinari. Gruppo B: mercoledì 7 agosto, ore 16, Dolcedo: Bellanti-Isoardi e a Ceva, ore 21: Trinchieri-Dogliotti; sabato 10, ore 21, Magliano Alfieri: Dogliotti-Bellanti; domenica 11, ore 21, Ricca: Isoardi-Bessone.

Risultati serie B, prima giornata, seconda fase. Gruppo A: Leoni (San Leonardo-Gallarato (Apg Packing) 5-11; martedì 6, ore 21, a Canale: Giribaldi (Canalese)-Simondi (Cuneo Sider); ha riposato Pirero (Taggese). **Classifiche.** Gruppo A: Giribaldi 13; Gallarato 11; Pirero 9; Leoni 7; Simondi 6. Giribaldi, Simondi e Pirero una partita in meno. Gruppo B: Molinari 5; Dogliotti 4; Papone 1. **Prossimi turni.** Gruppo A (2ª giornata): sabato 10 agosto, ore 21, San Rocco di Bernezzo: Simondi-Pirero; domenica 11, ore 16, San Benedetto Belbo: Gallarato-Giribaldi. Gruppo B (1ª giornata): sabato 10 agosto, ore 21, Andora: Navone (Dondagnino)-Dogliotti (Tosa Mec). Riposa Molinari (Augusta Benese).

ALLIEVI

OTTAVO UN PIEMONTESE

«Coppa Martiri» lombardi tra i primi dieci

BORGOTICINO. Anche la 48ª edizione della "Coppa Martiri", classica per allievi, organizzata dalla Associazione Ciclistica Arona sulle alture di Borgoticino, è stata facile preda dei velocissimi lombardi, che hanno occupato 9 delle prime dieci piazze. Il migliore dei piemontesi è stato Francesco Martinetti, dal Valle Orco e Soana, ottavo assoluto. La corsa è stata vinta dal «canavatese» Emanuele Moschen, il quale nell'ultimo dei 6 giri in programma ha staccato di forza i compagni di fuga Andrea Scezza e Fabio Ursi. Il gruppo è stato regolato da Daniele Menaspà a 1'25" dal vincitore. Gli iscritti erano 121, gli arrivati 56. [s. bot.]

Ordine di arrivo: 1. Emanuele Moschen (Canavatese Indo) km 79 in 2 ore 8' alla media di 36,494 km/ora; 2. Andrea Scezza (Fagnano Nuova) a 25"; 3. Fabio Ursi (Cicli Fiorin); 4. Daniele Menaspà (Velo Club Marcoli) a 1'25"; 5. Davide Poloni (idem); 6. Andrea Spessotto (Fagnano Nuova); 7. Silvio Candiani (Busto Garolfo); 8. Francesco Martinotti (Valle Orco e Soana).

CICLOAMATORI

BRAVI CESARE, PALUAN E GLI IMPERIESI. OGGI ARRIVO IN SALITA A MURAZZANO, GIOVEDI' LA CONCLUSIONE

Guidi «scorta» Moretti nello sprint a Fossano

Alberto Conte resta leader assoluto del Giro delle Valli Cuneesi nelle Alpi del Mare

Lorenzo Tanacorto

FOSSANO

«Ho vinto io, ma il merito è quasi tutto di Guidi». Roberto Moretti, già trionfatore assoluto nel 2000 e 2001, ha ragione. Ieri il trentuno corridore di Marciano di Grosseto si è imposto nella seconda tappa del Giro ciclistico internazionale delle Valli Cuneesi nelle Alpi del Mare, «scortato» dal compagno di squadra Leonardo Guidi, della Pennelli Cinghiale. Quest'ultimo, ventottenne ex professionista pisano, è scattato sulla lieve rampa finale di via San Lazzaro, tirando in pratica la volata a Moretti sul traguardo di Fossano. Ottimo terzo Andrea Paluan. Leader della classifica generale rimane il di Beinette Alberto Conte.

La tappa di ieri, scattata da Polonghera, è stata ben controllata dalla Pennelli Cinghiale. Buono anche il comportamento di Gian Luca Cesare e dei combattivi imperiesi della Schiavetti. Il traguardo volante di Vottignasco l'ha vinto il cuneese Manuel Fina davanti a Walter Brugna, Leonardo Guidi, Gian Luca Cesare e Alberto Conte. L'Intergiro di Trinità è andato a Cesare su Brugna e Alberto Conte. Nel finale, a Lavaldigi, il cuneese Roberto Lovera è caduto finendo in una bealera: è stato prontamente soccorso e medicato dai volontari della Croce bianca di Fossano e dal medico al seguito della corsa.

Oggi, partenza alle 9,45, la terza tappa, da Fossano a Murazzano, con gli ultimi 10 chilometri di salita. Al via è annunciato regolarmente Leonardo Guidi, tesserato per l'Udace. La giuria, dopo consultazione con la Commissione nazionale cicloamatoriale federale a Roma, non ha accolto il ricorso del Team Schiavetti Imperia presentato per questioni di tesseramento.

Ordine d'arrivo: 1° Roberto Moretti (Pennelli Cinghiale Mantova) 72 km in 1h32'18", media oraria 46,804 km; 2° Leonardo Guidi (Cinghiale), st; 3° Andrea Paluan (Velobike Biella), st; 4° Fabrizio Gallo (Valetti Rivoli), st; 5° Alessio Canfori (Schiavetti Imperia), st. **Classifica generale** (maglia Le Alpi del Mare): 1° Alberto Conte (Cicli Conte); 2° Leonardo Guidi (Cinghiale), a 1"; 3° Gian Luca Cesare (Valetti), a 2"; 4° Roberto Moretti (Cinghiale), a 2"; 5° Denis Conte (Cicli Conte) a 3". **Traguardi volanti** (maglia Gianni Tealdi): Alberto Conte, indossa Manuel Fina (La Bici Saluzzo). **Gran premio della montagna** (maglia Banca di Credito Cooperativo Pianfei e Rocca de' Baldi): Leonardo Guidi (Cinghiale). **Intergiro** (maglia Olio Vezza): Gian Luca Cesare (Valetti). **Miglior piemontese** (maglia Regione Piemonte): Alberto Conte, indossa Denis Conte. **Seconda Serie** (maglia Coalvi): Marco Silumbra (Euroteam Operti Carni Cuneo).

ESORDIENTI A VILLADOSSOLA NEL GIRO DI NOVARA E VCO

Brillano Braggion e Tansella

VILLADOSSOLA. Dopo Romentino e Granozzo, il Giro delle province di Novara e VCO per Esordienti a Villadossola per l'organizzazione del Pedale Ossolano Cipir. gli '88 (57 al via) Fabrizio Braggion (Besnatese) davanti a verbanese David Cerullo, leader della classifica. Tra gli (40 al via) vince il varesino Daniele Tansella, mentre il verbanese Matteo Sottocornola, ieri ottavo, resta primo davanti ad Andrea Provolente (Pollsportiva Invorio). [s. b.]

Esordienti '89: 1. Fabrizio Braggion (Besnatese); 2. David Cerullo (Pedale Verbanese); 3. Daniele Rota (Dairaghese). **Esordienti '88:** 1. Daniele Tansella (Martesana); 2. Giacomo Nizzolo (Giussanese); 3. Luca De Agostini (Tre Farioli).

PIEMONTE SPORT NOTIZIE FLASH

Podismo, rivince la Varallo-Rimella

VARALLO. Bis del biellese Massimo Lanza: ha vinto la Varallo-Rimella, di km 23, precedendo il marocchino Finech El Haj e il novarese Nicola Bovio. Tra le donne si è imposta Laura Giardino davanti ad Anna Donetti e Grazia Z.

d'oro, Demiliani e la Bendotti a Borgosesia

BORGOSESIA. Stefano Demiliani di Quarona e Giselle Bendotti di Alagna sono i vincitori dell'ultima prova della Gamba d'oro (459 partecipanti). Under 14: primi Andrea Brumano e Deborah Zonca.

Pallanuoto, Dino posto in B

In A la Libertas Dino Rora vince a Trieste sull'Edera per 11-10 e conquista il titolo di capocannoniere del girone Nord con Diego De Rosa 78 reti. Con 27 punti ed quinto posto in classifica, nel primo anno di B, il coach Bruno Bodrone ed i atleti, dopo la pausa estiva, si prepareranno per una nuova impresa: la serie A2. L'Osra invece, dopo un'annata negativa, retrocede in B.

Moto, nuovo successo per Federico Brondi

MONTA D'ALBA. Federico Brondi, savonese, ha vinto gara interregionale per Supermotard. Brondi è risultato il più veloce nella classe sport. Ieri in Trentino invece si è svolta la gara di velocità dove in forte evidenza si è messo Mauro Cavalli.

Basket, Delta Alessandria contro Aix-en-Provence

Inizierà il prossimo 30 ottobre il cammino internazionale della Delta Alessandria. Le ragazze alessandrine esordiranno nel girone eliminatorio della Coppa Fiba affrontando sul parquet casa le francesi dell'Aix-en-Provence. Intanto, in campo maschile, Casale e Castelletto sono state inserite nel girone A della B d'eccellenza: le due formazioni piemontesi se la vedranno con Vigevano, Bergamo, Livorno, Siena, Riva del Garda, Firenze, Treviglio, Montecatini, Lumezzane, Trapani, Patti, Pistoia, Soresina e Montichiari.

«SOLE 24 ORE» IN PIEMONTE, LIGURIA E V... DIGITALE €2,70 A RICHIE... CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A PRESSANONE), «LA VOCE DI MANTOVA», VIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,50 A RICHIESTA CON AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 330, SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50 CON CASSE IN VALLE D'AOSTA ABBONAMENTI GRATUITI CON SPEDIZIONE AL SABATO CIRCOLAZIONE 1.000.000 COPIE

Biraghi

Dal 1934. Piacere, formaggi.

la voglia

la voglia

MARCHIO DI GARANZIA B GRANBIRAGHI

www.biraghi.it

Biraghi S.p.A. - Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel 0172-3801 - Fax 0172-380298

GALILEA, ORE 7.15

Quello che resta dell'autobus della linea 316, di servizio tra Haifa e Safed, dopo l'esplosione che ha fatto volare in fiamme il tetto e la parte anteriore del mezzo. Dalle lamiere contorte sono stati estratti 10 feriti e 10 cadaveri, tra cui quello del kamikaze.

GERUSALEMME, ORE 10.30

A terra c'è il corpo senza vita dell'uomo che ha sparato dentro un furgoncino della società di telefonia israeliana, parcheggiato davanti alla Porta di Damasco, uccidendo il soldato che si trovava a bordo. A sua volta lo sparatore è stato ucciso da un agente della polizia di frontiera.

ORE 15

Uno dei feriti nell'agguato della circonvallazione di Ramallah viene portato in ospedale. Un ordigno, forse una mina, scoppia al passaggio di un'auto su cui viaggiano tre israeliani, probabilmente coloni. Dopo l'esplosione l'auto viene bersagliata a colpi d'arma da fuoco.

LE RIVENDICAZIONI DI HAMAS: È LA SECONDA RISPOSTA ALL'ASSASSINIO DI SALAH SHEHADA

Domenica di sangue, 13 morti in quattro attentati

Il più grave sull'autobus di linea Haifa-Safed: un kamikaze si fa esplodere

GERUSALEMME

Hamas aveva minacciato «dieci attentati e l'uccisione di cento sionisti», per vendicare la morte di Salah Shehada, capo militare di Hamas, e dei 13 civili morti nel raid israeliano su Gaza di luglio. E ieri un'offensiva terroristica di dimensioni inusitate ha fatto 13 morti e più di sessanta feriti.

Gli estremisti islamici hanno colpito su più fronti, cominciando di buon mattino con l'esplosione di un potente ordigno su un autobus di linea israeliano, in Alta Galilea, e finendo nel pomeriggio con agguato in Cisgiordania. Totale dei morti israeliani della giornata: dieci. Più quattro arabi.

Il primo attacco è avvenuto intorno alle 7.15. Il pullman della linea 361, diretto da Haifa a Safed e - come sempre al mattino seguente allo shabat, il riposo settimanale ebraico - affollato di pendolari che andavano al lavoro e militari che tornavano in case dopo aver trascorso il fine settimana in famiglia, è saltato in aria, in prossimità del monte Meron. All'improvviso, a una delle ultime fermate prima di Safed, una potente esplosione ha scoperchiato il pullman, la parte superiore è volata in fiamme assieme alla porta anteriore e ai passeggeri che erano seduti nelle prime file.

Dal bus verde dalla Egged, ridotto a un ammasso di lamiere contorte, sono stati estratti dieci cadaveri - compreso quello del kamikaze - e 45 feriti, due dei quali in pericolo di vita. Già sopravvissuto nel 1995 a un attentato a Gerusalemme, il conducente, Ronen Shmuel, se l'è cavata solo con qualche graffio, il mezzo è bruciato per 10 minuti, prima che arrivassero i vigili del fuoco. «C'erano corpi maciullati dappertutto», ha raccontato un vigile, Nissim Hozeh. Tutt'intorno erano sparsi brandelli di indumenti, divise militari, bagagli.

«Possiamo dire con certezza che si è trattato di un attentato suicida», ha dichiarato il capo della polizia della Galilea, Yehuda Solomon. È il fatto che le Brigate Izz El Deen al Qassam, braccio armato di Hamas, rivendicando la paternità dell'attentato - e presentandolo come «secondo atto della vendetta per la morte di Shehada» - abbiano parlato di un «martire», sembra confermare che ad agire sia stato un kamikaze. Pare travestito da soldato israeliano. Per ostacolare le rappresaglie trasversali israeliane, però, il suo nome non è stato rivelato né è stata diffusa la consueta videocassetta con il «testamento del martire».

Il leader palestinese Yasser Arafat, nuovamente chiamato in causa dai governanti israeliani come responsabile morale delle azioni di terrorismo, ha condannato l'attentato ma ha addossato al primo ministro israeliano Ariel Sharon la responsabilità di questa ondata di violenza. Con «le detenzioni di massa, le misure repressive e le demolizioni delle case nelle città di Nablus e di Jenin», ha detto Arafat, l'esecutivo ebraico sta creando i presupposti «per la continuazione» degli spargimenti di sangue.

I terroristi palestinesi hanno colpito su più fronti: l'Alta Galilea, Gerusalemme, Tulkarem e Ramallah. Sventato all'alba l'attacco via mare di un commando-sub

Arafat: «Condanno queste azioni, ma la responsabilità morale è di Sharon, che ha ordinato le detenzioni di massa e le demolizioni di case a Nablus e Jenin»

Tre ore dopo l'attentato il pullman, un giovane di 19 anni ha aperto il fuoco contro un furgoncino della società di telecomunicazioni Bezeq che era posteggiato di fronte Porta di Damasco, degli ingressi della Città Vecchia, nella parte araba di Gerusalemme. Secondo la ricostruzione del capo della polizia di Gerusalemme, Mickey Levy, il terrorista, armato di pistola, ha mirato dentro il camioncino, uccidendo un occupante, una guardia di sicurezza israeliana. Il giovane è stato poi ucciso dalle guardie. Nella sparatoria è rimasto sul terreno un arabo seduto al tavolino di un bar. Anche questa azione è stata rivendicata con un volantino dal braccio armato di Hamas.

Nonostante l'estrema vigilanza delle forze di sicurezza israeliane, la giornata è continuata nel segno della violenza. Nell'ora di pranzo militanti palestinesi hanno aperto il fuoco contro un autobus in viaggio fra gli insediamenti di Avnei Hefetz ed Einav, vicino a Tulkarem, in Cisgiordania. Quattro persone - tra cui anche un soldato - sono rimaste ferite. L'ultimo attentato è avvenuto sulle circonvallazione a Nord di Ramallah, sempre in Cisgiordania: un ordigno - forse una mina - è esploso al passaggio di un'auto. Tre israeliani, probabilmente coloni, sono rimasti gravemente feriti, immediato trasferimento con gli elicotteri dell'aeronautica militare, all'ospedale Hadasa di Gerusalemme.

Un quinto attentato era stato sventato all'alba: un palestinese fornito di attrezzatura per immersioni, fucile kalashnikov e alcune bombe a mano, era stato scoperto da una postazione di osservazione dell'esercito mentre tentava di avvicinarsi, a nuoto, al perimetro di sicurezza della colonia di Dugit, sulla costa Nord della striscia di Gaza. I militari l'hanno fermato e ucciso a poche centinaia di metri dai posti di blocco che delimitano l'insediamento.

Il governo israeliano ha reagito a questa giornata terribile cancellando tutti gli incontri con i rappresentanti dell'Autorità nazionale palestinese previsti per i prossimi giorni. Il ministro della Difesa, Benjamin Eliezer, avrebbe dovuto incontrare il ministro degli Interni palestinese, Abdul Razek Yehiyeh, per discutere le condizioni del ritiro dell'esercito dalla città della Cisgiordania. Invece ha convocato già in serata tutti i responsabili degli apparati di sicurezza per vagliare la risposta a questa catena di attentati.

Il ministro degli Esteri, Shimon Peres, ha deciso di anticipare a oggi la missione in Egitto prevista per martedì: intende discutere la situazione con il presidente Hosni Mubarak e prendere in esame iniziative in grado di rilanciare il processo di pace. Quanto al premier, Ariel Sharon ha dichiarato che «Israele continuerà a combattere contro il terrorismo con qualsiasi mezzo considerato adeguato». E ha sospeso i preannunciati colloqui con esponenti dell'Anp. [e. st.]

LO SCRITTORE PACIFISTA INVOCA IL RITIRO UNILATERALE DAI TERRITORI E UN ACCORDO INTERINALE PER IL MEDIO ORIENTE

Yehoshua: detesto Arafat ma il problema non è lui

«Anche se qualcuno lo uccidesse resterebbe la vera questione, cioè la mancanza di un confine chiaro e difendibile con la Cisgiordania»

intervista

Luigi

AVRAHAM Yehoshua, questo circolo vizioso di attentati, rappresaglie e attentati si ripete identico da un paio d'anni con le solite identiche accuse: è colpa della mano dura di Sharon, è colpa di Arafat che deve fare di più per bloccare il terrore. Lei, come interprete dell'opinione pubblica del suo paese, percepisce un'evoluzione da un'atrocità all'altra o siamo in un vicolo cieco?

Lo scrittore israeliano, pacifista ma alieno dalla facile retorica irenista, risponde innanzitutto con una notazione personale: «Venerdì scorso il sangue è arrivato alla mia porta. Una cara amica mia e di mia moglie, che lavora all'università, è stata ferita gravemente nell'attentato alla caffetteria. L'hanno colpita alla testa e ora non può parlare, a malapena muove gli occhi. Ci sono speranze, ma è in prognosi riservata...».

E questo ha cambiato il suo atteggiamento o no? Lei è un sostenitore del ritiro unilaterale dai Territori.

«Se c'è stato un cambiamento in me, sta nel fatto che sono ancora più infuriato col mio governo che non ha ancora creato un confine preciso e difendibile fra Israele e la Cisgiordania. Giovedì il capo dei servizi segreti israeliani ha testimoniato in Parlamento che in due anni da Gaza è arrivato un solo terrorista suicida. Questo perché a Gaza c'è un confine, una barriera fisica, anche se non è una gran barriera. Se ci fosse qualcosa di analogo con la Cisgiordania, potremmo fermare non di tutti gli attentatori, ma il 90%. All'estero non potete rendervi conto di quanto sia facile, per come stanno le cose adesso, passare dalla West Bank al territorio israeliano. C'è l'esercito che dà la caccia ai terroristi a Hebron e a Nablus, ma a che serve? Colpiscono lo stesso. Solo una frontiera può impedirlo».

Il governo non sta già costruendo quel muro?

«Sì, ma non così in fretta come dovrebbe. Il problema è che costruirlo davvero renderebbe evidente la necessità di abbandonare la maggior parte degli insediamenti ebraici nei Territori, e Sharon non lo vuole. Ma non è solo colpa di Sharon. Contro la creazione di un confine c'è un'alleanza oggettiva fra la destra che vuole il Grande Israele unito, gli estremisti pacifisti di sinistra che sognano arabi ed ebrei che vivono insieme da fratelli nello stesso Stato, e Hamas e quei palestinesi che non vogliono uno Stato palestinese distinto da quello israeliano perché significherebbe rinunciare a riconquistare il territorio d'Israele. Sono infuriato con tutti costoro».

Lei è infuriato anche con Arafat? Vorrebbe vederlo tolto di mezzo?

«Ma certo che sono infuriato con Arafat! Credo che con lui non si possa più trattare. Però il problema non sparirebbe se sparisse lui. Del resto, non ci credono neppure quelli che continuano a dire che il problema di Israele è Arafat. Se lo credessero davvero, avrebbero avuto mille occasioni di ucciderlo in questi anni. Il suo ufficio è a dieci chilometri dal Parlamento israeliano, a dieci chilometri dall'ufficio di Sharon. Ma anche se qualcuno lo ammazzasse, qualunque nuovo leader avessero i palestinesi resterebbe il problema della mancanza di un confine e Israele rimarrebbe aperto alle infiltrazioni dei terroristi suicidi. Come li fermeremmo? Con altre invasioni ripetute dei Territori? Non siamo la polizia palestinese, i terroristi vanno fermati dai palestinesi che vogliono vivere in pace e non da noi, e questo può succedere solo se si crea un confine e si creano due Stati, uno dei quali uno Stato palestinese in grado di funzionare con la sua polizia. Dopodiché con lo Stato palestinese (meglio se senza Arafat, ma questo non ci riguarda, lo decidano i palestinesi) stabiliremmo le stesse relazioni che abbiamo con l'Egitto o la Giordania, o anche solo con la Siria e il Libano. Non serve non è possibile ora un trattato di pace, meglio un ritiro unilaterale dalla maggior parte dei Territori per poi ricominciare a trattare fra cinque anni lo status di Gerusalemme, sui rifugiati e sul confine definitivo e l'eventuale abbandono delle ultime colonie».

Bambini palestinesi dimostrano nei Territori in sostegno al presidente Yasser Arafat

«Bisogna creare uno Stato per l'Anp meglio se senza il Raiss ma questo non ci riguarda, lo decidano i suoi connazionali»

«La guerra a Saddam? Non so se le sue armi di distruzione di massa esistano davvero Mi preoccupano di più gli attacchi suicidi»

In questi giorni in America si parla di tutt'altro: l'attacco all'Iraq. Secondo il Daily Telegraph, Blair avrebbe chiesto in privato a Bush di capovolgere le priorità e di aspettare a colpire Saddam per prendere invece una grande iniziativa fra arabi e israeliani. Lei come la vede?

«Se davvero Blair ha detto queste cose, completamente d'accordo con lui e credo che Bush dovrebbe dare ascolto ai britannici che sono i suoi più stretti alleati. Tutta l'Europa dovrebbe fare pressione sull'America per indurla a proporre un piano intermedio, pratico ed attuabile, sulle linee di quello che ho esposto».

Lui non teme le armi di distruzione di massa di Saddam, puntate su Israele?

«Io non so se queste armi esistono. Temo di più i terroristi suicidi. Le priorità sono il ritiro dai Territori e creare un confine chiaro e difendibile».

Fra una paura e l'altra, trova ancora gioia nel vivere in Israele?

«In ottobre uscirà in Italia il nuovo romanzo, in cui tratterò, anche, dei problemi d'Israele in un tono a tratti umoristico».

A Ravenna l'incidente più grave con cinque vittime

Traffico, un'altra giornata difficile s'allunga la lista dei morti e dei feriti

Il traffico del primo esodo di agosto è ormai normalizzato. Quella di ieri, dal punto di vista della circolazione, è stata una normale domenica d'estate con le classiche code provocate dai pendolari delle vacanze. Qualche disagio in più per il maltempo che soprattutto nelle regioni del Nord ha imperversato per tutta la giornata creando difficoltà alla circolazione. Il consueto esodo di inizio agosto ha raggiunto la punta massima sabato quando milioni di automobilisti si sono messi in marcia per le vacanze. Nonostante la giornata sia state meno pesante rispetto a quella canicolare del giorno prima, anche ieri ci sono però state vittime per incidenti stradali. Il più grave in serata: 5 persone sono morte sulla provinciale Bastia tra Lugo di Romagna (Ravenna) e il Ferrarese a causa di un frontale. Un ambulante di Torino è morto invece in frazione Villaretto di Borgaro Torinese. In Alto Adige una donna di colore di 40 anni ha perso la vita a causa dell'incidente causato dal conducente dell' auto sulla quale viaggiava che in stato di ubriachezza ha imboccato l'autostrada del Brennero contromano. In Friuli un uomo è morto nel pomeriggio sulla statale «353», Udine-Muzzana. Fatale lo scontro frontale con un'auto per un diciottenne motociclista lungo la strada che costeggia il Lago di Campotosto (L'Aquila) mentre una bimba tunisina è morta dopo essere stata investita da un'auto a Colonno, sulla sponda occidentale del lago di Como. Un ventunenne ha perso la vita per un incidente avvenuto a Terracina. Tra le vittime dell'esodo d'agosto anche un cavallo per l'uscita di strada di un furgone adibito al trasporto di equini da corsa, ieri mattina alle 8, sulla A/15 al casello di Parma Ovest e l'allacciamento con l'Autosole. Code si sono registrate ai valichi di frontiera, in uscita dall'Italia soprattutto verso la Slovenia. Rallentamenti sono stati provocati da tamponamenti come quello avvenuto verso le 6 sulla A/14(Bologna- Bari- Taranto) con 5 auto coinvolte e 8 feriti non gravi, Le code più lunghe,anche 8 chilometri, sulla A9 verso la Svizzera.

IL MALTEMPO INVESTE LOMBARDIA, VENETO, FRIULI E LA LIGURIA

Grandine record e trombe d'aria flagellano il Nord

Danni per milioni di euro. «E' colpa della perturbazione Ermengarda»

ROMA. Una giornata di devastazione: ieri il Nord ed in particolare il Lago di Garda è stato investito da una grandinata con chicchi dal peso record di sette etti. Flagellati campeggi con tende distrutte, roulotte spostate. Per i turisti è stata una giornata d'inferno. Tutta colpa di Ermengarda: così i meteorologi chiamano questa violenta perturbazione. Venti persone sono state colpite dai chicchi e cadute per il maltempo che si è trasformato in trombe d'aria. A Vicenza è inagibile lo stadio dopo il crollo di una parte dell'ala distinti. L'agricoltura ha subito gravi danni in Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia (coltivazioni di pesche, pere, mele kiwi e vigneti, mais e ortaggi). In alcuni comuni sul Lago di Garda è già stato invocato lo stato di calamità. Il maltempo è quindi sceso sull'alta padovana ed è proseguito sul confine tra il veneziano e il trevigiano, sfogandosi, poi, in mare. Centinaia gli alberi d'alto fusto sono stati abbattuti dal vento, sollevati e danneggiati i tetti di molte case, sfondate le carrozzerie delle auto, i lucernari e le finestre delle case. A Milano il nubifragio ha causato ritardi di 30-40 minuti ai voli all'aeroporto di Linate. Una frana si è abbattuta sul sentiero per le Tre cime di Lavaredo nel Bellunese. In Emilia la Protezione civile ha allertato le Prefetture per il maltempo previsto per le prossime ore che ha investito Ancona e Fabriano. [g. p. m.]

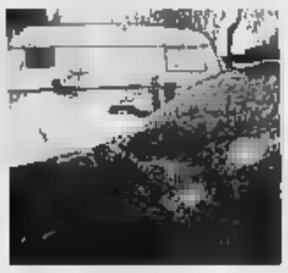
A Milano il nubifragio ha provocato ritardi di 30-40 minuti ai voli all'aeroporto di Linate

Nella zona del Lago di Garda la grandine «gigante» ha raggiunto sette etti il chicco con altre dieci centimetri di diametro

Crolla la balaustra dello stadio e travolge cinque persone

La grandinata e la tromba d'aria hanno reso inagibile lo stadio Menti di Vicenza: è crollata una parte della balaustra dell'ala Distinti, finita dopo un volo di 10 metri, nel piazzale sottostante, sopra le vetture parcheggiate. I cartelloni pubblicitari si sono piegati per la forza del vento, il muro di cinta in cemento armato si è spaccato per una lunghezza di circa trenta-trentacinque metri. Ma c'è stato spazio, per i soccorritori, anche per un pò di buonumore: salve per miracolo, è il caso dirlo, cinque persone diretta in pellegrinaggio a Lourdes, la cui auto, è stata investita dal crollo della grande massa in cemento della balaustra, lasciando illesi gli occupanti dell'abitacolo. La partita in programma ieri tra Vicenza e Cittadella è stata annullata così come in altre partite del «Trofeo Sisa». Intanto, però, ieri pomeriggio, il Vicenza ha disputato sul campo principale del Menti una sfida in famiglia, diretta da un arbitro federale. La «partitella» si è svolta a «porte chiuse»

In venti colpiti dai chicchi pesanti sette etti



Il terribile evento meteo ha investito in pieno la parte meridionale del Lago di Garda, con epicentro, per quel che riguarda il Veneto, Lazise, il cui comune ha per primo invocato lo stato di calamità. Giganteschi, raccontano i vigili del fuoco delle zone, con chicchi arrivavano a pesare sette etti. Oltre venti i feriti, ma nessuno con prognosi superiore ai dieci giorni: una decina di loro, comunque, ha riportato traumi cranici e ferite. Sono stati medicati per la maggior parte presso l'ospedale di Peschiera Garda (Verona) e poi dimessi. Sotto choc numerosi turisti camping: hanno visto le tende sollevarsi, alberi abbattersi sulle roulotte, le auto crivellate dalla sassaiola di ghiaccio. Un disastro. E sono andate distrutte coltivazioni di ulivi, risorsa e vanto di Lazise e Bardolino: in alcuni casi, piante secolari che hanno retto la forza del vento. Nessuna pietà neanche per colture vitivinicole di Bardolino e di Caprino Veronese.

BELLUNO

Una frana investe i sentieri verso le Tre cime di Lavaredo

Una frana, provocata dal maltempo, ieri è caduta nel Comune di Auronzo (Belluno), sui sentieri che scendono alla spettacolare quanto affasciante valle dalle Tre Cime di Lavaredo. L'ha comunicato la Prefettura di Belluno. Sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco, forestale e soccorso alpino, che hanno portato aiuto a una comitiva di escursionisti che dovevano tornare a valle e superare il fronte franoso. E i cani del soccorso alpino, fino a tarda sera, hanno perlustrato l'intera zona, a titolo prudenziale, per accertare che nello smottamento non siano rimaste coinvolte persone.

E' tutta colpa di aria instabile da Ovest e correnti ascendenti

«Imprevedibile quanto violenta la grandine è stata causata dal flusso di aria instabile in arrivo dalla Francia meridionale - spiegano al Servizio meteo dell'Aeronautica -. E' associata ai temporali, che sono formati da una corrente ascendente che porta l'aria degli strati vicino al suolo verso l'alto. In questo movimento, l'aria si solleva, si espande e si raffredda, facendo condensare il vapore acqueo in goccioline, che possono arrivare anche a temperature molto basse (10-20 gradi sotto zero). La grandine si forma grazie a queste goccioline sovraffuse, che costituiscono l'embrione del chicco. All'interno delle nuvole l'acqua tende a ghiacciarsi per poi precipitare.

BRESCIA

Sul Garda roulotte rovesciate tende divelte, panico tra i turisti

E' stato nel campeggio «Rio» a Manerba (Brescia), in uno degli più suggestivi del Garda, che si sono vissuti gli attimi più drammatici della nottata di grandine, pioggia e vento. «Stavamo dormendo - racconta Cristoph, turista quarantenne di Colonia - quando improvvisamente il nostro camper si è ribaltato. Abbiamo sentito una botta e ci siamo trovati sul fondo del camper». Cristoph mostra le foto scattate dopo il disastro e in particolare le immagini della tendina dove erano alloggiati due connazionali, travolti da una roulotte: «Erano terrorizzati, tremavano. Sono ritornati subito in Germania. Si sono salvati perchè durante la grandinata erano a vedere i fuochi d'artificio a Gargnano». A pochi metri c'è la roulotte in cui dormiva una coppia di Monaco. Il vento l'ha fatta rotolare verso il lago travolgendo la rete che separa la spiaggia dal campeggio. «Erano venuti qua - continua Cristoph - perchè avevano bisogno di relax_lui, era stato operato al cuore. Ora è ospedale».

GENOVA

La pioggia causa code di vacanzieri in attesa d'imbarcarsi sui traghetti

Confusione in porto e sul nodo autostradale genovese ieri mattina per il maltempo accompagnato da una forte grandinata. Si sono registrate difficoltà nelle operazioni di imbarco sui traghetti con lunghe code. Anche un'imbarcazione di pescatori si è trovata in difficoltà. Le code, sulla A10 Genova-Ventimiglia, hanno incominciato a formarsi verso le otto tra Pegli e il capoluogo ligure. La situazione si è poi aggravata per il ritardo di una che aveva difficoltà ad entrare in porto. Tutta l'area è rimasta congestionata fino alle 10. Per soccorrere gli automobilisti bloccati è stata anche allertata la protezione civile. Le operazioni d'imbarco hanno riportato ritardi medi di 15-20 minuti. Vittime del maltempo anche due pescatori rimasti bloccati fuori dalla diga foranea del porto di Genova. La capitaneria di porto ha allertato una pilotina che stava rientrando e il peschereccio è stato rimorchiato a terra.

SEGNALATE LE POSTAZIONI URBANE ED EXTRAURBANE DOVE GLI AGENTI INSTALLANO LE APPARECCHIATURE

Su Internet la mappa degli autovelox d'Italia

Protesta il Codacons: «Un errore. Così viene annullata la funzione dissuasiva»

Ivano

ROMA

Una mappa stradale d'Italia che indica tutti i posti dove si «scondono» gli autovelox, i dispositivi della Polizia stradale per controllare e multare chi supera i limiti di velocità. Queste informazioni si trovano su Internet, all'indirizzo www.autovelox.info. Il sito fornisce un quadro più che dei tratti stradali e autostradali in cui sistate le colonnine salva-limite velocità. Cliccando sulla sezione «spostazioni fisse», appaiono tutti i tratti controllati sull'A1, Milano-Napoli, sull'A10, sull'A4, oltre che sul Grande raccordo anulare, sull'A14 e sulle tangenziali milanesi. Più vasta e in continuo aggiornamento la sezione che segnala le postazioni mobili, attualmente 488. E c'è pure la possibilità di iscriversi e ricevere sul proprio cellulare un «messaggino» con le ultime novità e le ultimissime postazioni di controllo. Dulcis in fundo, la «chicca» dell'assistenza: «Sei vittima dell'autovelox? Il micidiale arnese ti ha lasciato senza documento guida, ma puoi stare senza auto? Noleggia una vettura guidabile senza patente». Il costo in questo caso è di 28 euro più Iva e la scelta è fra tre modelli diversi di microvetture.

I vigili urbani: «Siamo ancora in attesa di una direttiva del ministero. Si dovrà chiarire se sia illegale indicare i luoghi esatti dove si trovano i rilevatori di velocità»

Il sito si regge sulla collaborazione di spontanei «delatori», che possono segnalare alla redazione postazioni sfuggite precedenza. E a giudicare dagli aggiornamenti devono molti. Il «servizio» è cresciuto, ultimamente ha suscitato proteste del Codacons, secondo il quale «la segnalazione vanifica la funzione dissuasiva e preventiva postazioni».

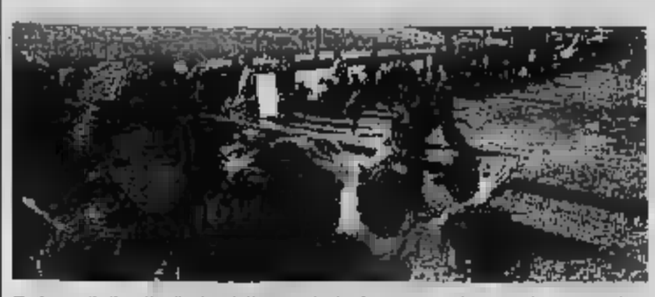
Immediata la risposta dei responsabili del sito, apparsa ieri sul Web. In una lunga lettera sono spiegate e interpretate le direttive della nuova legge (e in particolare la disposizione del 6° comma dell'articolo 142 del nuovo codice della strada) e la chiosa finale è tutt'altro parere rispetto Codacons. «La stessa polizia stradale - scrivono - predispone, in prossimità degli autovelox, dei cartelli stradali: avvertono gli utenti della strada della presenza delle apparecchiature di rilevamento della velocità. Ora, l'avere esattamente individuato la funzione che il legislatore ha voluto assegnare all'apparecchiatura autovelox potrebbe essere sufficiente per affermare che il servizio svolto non viola la disposizione dell'articolo 415 del c.p. Potrebbe anzi rinvenirsi utilità concreta del nostro servizio».

Indicare dove sono posti gli autovelox strade e autostrade va contro la legge? Dice Alberto Gregnanini, responsabile della centrale operativa di Torino: «Non so se siano in regola. Posso però dire che nella notte tra sabato e domenica con i nostri segnalatori abbiamo rilevato a Torino 70 infrazioni al limite di velocità. Quindi a questi 70 automobilisti non consultano Internet, oppure le indicazioni di quel sito sono per lo meno bizzarre».

Secondo Mauro Famigli, comandante dei vigili urbani di Torino, «il recente decreto che è stato convertito in legge prevede che occorra dare una preventiva informazione dei luoghi dove verranno posti gli autovelox, autostrade e strade extraurbane principali». Per quanto riguarda invece le strade urbane, «siamo in attesa direttiva ministero: specificherà se gli organi di polizia saranno lasciati liberi di agire e quindi di informare meno gli automobilisti. In ogni caso le strade urbane devono essere indicate con un decreto del prefetto. E quando uscirà questa direttiva immagino che verrà anche chiarito se indicare i luoghi dove sono posti gli autovelox sia o meno illegale».

Un apparecchio Autovelox posizionato su un'autostrada

LE [illegible] E LA CRISI ECONOMICA



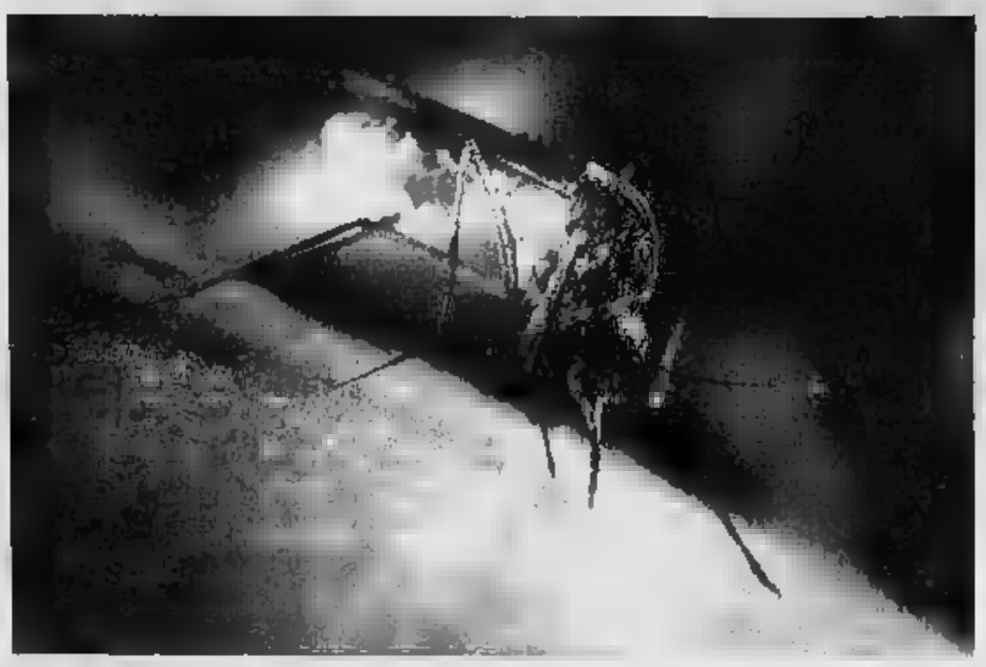
Coda per il cibo distribuito dalle associazioni caritative alle porte di Montevideo

Uruguay, Camera e Senato approvano la nuova legge di stabilità bancaria

Camera e Senato uruguaiani hanno approvato in [illegible] fretta la nuova legge di stabilità [illegible] sistema bancario, che restringerà l'accesso ai depositi bancari in dollari per i prossimi [illegible] anni. Era questa una [illegible] misure richieste dal Fondo Monetario Internazionale per l'autorizzazione [illegible] finanziamento straordinario [illegible] 1.500 milioni di dollari, destinati [illegible] far fronte alla crisi [illegible] liquidità che sta attraversando [illegible] Paese sudamericano, [illegible] economia viene da quattro anni di recessione. Con l'approvazione del provvedimento verranno dunque sbloccati i fondi dell'Fmi, che potrebbero [illegible] già lunedì, anche se è improbabile che le banche riescano a riaprire i propri sportelli prima [illegible] martedì, giorno in cui arriverà a Montevideo il Segretario [illegible] Tesoro statunitense Paul ONeill. Come ha spiegato [illegible] ministro dell'Economia Alejandro Atchugarry, la [illegible]va legge riguarderà solamente le banche statali e non quelle private; inoltre, i fondi vincolati matureranno degli interessi: [illegible] [illegible] di «corralito», dunque, ma in qualche modo retribuito. In seguito al panico scatenato dalla crisi [illegible] argentina, gran parte dei risparmiatori uruguaiani è corsa negli ultimi mesi a ritirare i propri depositi, tanto che le riserve della Banca Centrale si erano ridotte del 76 per cento rispetto allo scorso 31 dicembre. La crisi di liquidità ha costretto il governo a ordinare [illegible] chiusura delle banche lo [illegible] martedì, pur lasciando in funzione i bancomat, seppure [illegible] un limite giornaliero abbastanza ristretto. La decisione ha provocato [illegible] manifestazioni di protesta e il saccheggio di molti supermercati della capitale. E non ha ridotto l'incertezza e la tensione [illegible] giorni scorsi, perché [illegible] può prevedere se l'assistenza finanziaria estera fermerà l'emorragia dei depositi bancari (500 milioni di dollari al mese) che, un tempo, costituivano l'orgoglio della cosiddetta «Svizzera dell'America Latina». Molto scettici sull'iniziativa del governo i sindacati bancari, che l'hanno respinta sostenendo che «distruggerà le banche pubbliche» e «sconvolgerà il 75 per cento del sistema finanziario, interrompendo drammaticamente la catena dei pagamenti».

[illegible] INSETTI DIFFONDONO IL LETALE VIRUS DELL'ENCEFALITE DEL NILO, PAURA ANCHE IN CALIFORNIA

L'invasione delle zanzare killer Stato di emergenza in Louisiana



Una zanzara della specie Culex quinquefasciatus a spasso su un dito

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Le zanz[illegible] killer sbarcate a [illegible]w York nell'estate di tre anni fa invadono la Louisiana, colpiscono nel parco della Casa Bianca e si dirigono verso la California.

Quattro morti e una sessantina [illegible] contagiati [illegible] il bilancio [illegible] parziale di un'epidemia di casi di virus del Nilo Occidentale che ha obbligato la Louisiana a dichiarare lo stato di emergenza, chiedendo a Washington aiuti straordinari per cinque milioni di dollari dare la caccia alle zanzare portatrici del morbo-killer, frutto del contatto con animali portatori della malattia. L'encefalite del Nilo Occidentale si manifestò per la pri[illegible] negli Stati Uniti nell'estate [illegible] 1999, quando colpì l'area di New York uccidendo cinque persone anziane e colpendone altre cinquantacinque. [illegible] estati seguenti il virus, [illegible] colpisce i [illegible] nervosi del cervello, era tornato a manifestarsi in una trentina di Stati - [illegible] [illegible] Virginia [illegible] Texas - ma mai [illegible] l'intensità che ora si registra in Louisiana, dove fino all'inizio di giugno vi era stato un unico caso. Le vittime sono tre uomini fra i 53 e 75 anni ed [illegible] donna [illegible], 83 anni, fra i contagiati [illegible] dozzina sono stati ricoverati [illegible] ospedale e quattro sono sottoposti a terapia intensiva [illegible] timore di pericolo di vita. Gli esperti del ministero della Sanità ritengo[illegible] che [illegible] zanzare portatrici dell'encefalite del Nilo Occidentale - questo il nome scientifico del virus - abbiano trovato un terreno favorevole dove fermarsi nelle regioni sud-occidentali della Louisiana, ricche di paludi ed aquitrini al punto che gli insetti sono stati designati dalla popolazione come l'«uccello ufficiale dello Stato». Il governatore, Mike Foster, più che ha difendersi pensa ad attaccare le zanzare killer e così [illegible] creato una task force anti-zanzare a cui sono stati affidati essenzialmente tre compiti: innazitutto eliminare le zone di acque stagnanti dove le zanzare si fermano per alimentarsi, in secondo luogo uccidere gli insetti con l'uso [illegible] di insetticidi [illegible] cui dispersione dall'aria è stata affidata [illegible] decine squadre di «intervento speciale» e infine spingere la popolazione [illegible] [illegible] trova nelle [illegible] più infestate a proteggersi spargendo dei repellenti sulla pelle. Wayne Machado, titolare della «Mosquito Control Inc. di Slidell, in Louisiana, ha invitato alla mobilitazione le famiglie perchè questo particolare tipo di zanzare si fermerebbe ad alimentarsi soprattutto nelle pozze stagnanti nei pressi delle abitazioni [illegible] non nelle grandi paludi. «Stiamo facendo [illegible] [illegible] meglio [illegible] questo è solo l'inizio - [illegible]ette Raoult Ratard, epidemologo della Louisiana - il virus si sta espandendo e le zanzare potrebbero aver punto circa diecimila persone anche se solo una ogni duecento è destinata [illegible] essere contagiata dal virus ed [illegible] [illegible] rischiano la salute». Roy Campbell, esperto di lotta al virus del ministero della Sanità, ritiene che l'epidemia iniziata a New York nell'estate di tre anni fa si stia diffondendo progressivamente verso la costa del Pacifico: «L'interrogativo adesso è di quanto tempo avrà bisogno per superare [illegible] grandi pianure che la separano dall'Ovest ma credo [illegible] prima o poi la troveremo in California, nulla può impedire al virus di muoversi perché le variabili sono due, dove si trova[illegible] le persone e dove passano gli insetti». [illegible] gli Stati colpiti nelle ultime settimane vi sono anche Nebraska, Oklahoma, Nord e Sud Dakota [illegible] Mississippi. [illegible] uccello contagiato dal virus [illegible] stato trovato morto la scorsa settimana anche nel parco della Casa Bianca, sollevando per alcune ore il timore del personale [illegible] sicurezza su possibili attacchi chimici contro il presidente. La normale quantità di pesticidi usata attorno alla [illegible] Bianca è [illegible] da allora raddoppiata e non vi è stata notizia di altri casi.

IN POCHI GIORNI UN MORTO [illegible] DECINE DI RICOVERI PER ANALISI E CONTROLLI

In Inghilterra 45 casi di legionella

Sotto accusa l'impianto di aria condizionata di un centro sociale

LONDRA

L'Inghilterra teme un'epidemia di legionella. [illegible] Nord-Est della Regione, in Cumbria, il temibile batterio ha già ucciso un uomo di [illegible] anni e i casi accertati in pochi giorni sono saliti a 45, [illegible] altre 29 persone sotto osservazione e una quindicina in terapia intensiva. Cuore del contagio è la cittadina portuale di Barrow-in-Furness [illegible] il [illegible] Centro civico Forum [illegible] il cui impianto ad aria condizionata è stato acceso nelle calde giornata di fine luglio, nonostante da tempo non venisse sottoposto a manutenzione.

Le autorità sono in grande allarme da venerdì, giorno della morte dell'anziano frequentatore del centro. [illegible] allora decine di persone, soprattutto uomini oltre i cinquant'anni - i più vulnerabili [illegible] batterio - si sono presentati in ospedale, lamentando i sintomi tipici della legionella: mal di testa, dolori muscolari [illegible] addominali, diarrea e tosse secca, disturbi respiratori.

L'Inghilterra ha già conosciuto gli effetti devastanti del cosiddetto Morbo del Legionario: nel 1985, a Stafford, 68 persone furono contagiate e 23 morirono. L'incubazione della malattia, che [illegible] sintomi simili alla polmonite, [illegible] da cinque a dieci giorni e statisticamente si verificano decessi nel 20 per [illegible] dei casi accertati.

Il contagio sarebbe partito dall'impianto di depurazione delle acque del Centro [illegible] Forum 28, [illegible] hanno confermato le prime analisi, e si sarebbe diffuso attraverso l'impianto di aria condizionata: nei giorni scorsi dalle tubature è uscito uno strano fumo biancastro, che molti avevano visto, ma nessuno aveva ritenuto preoccupante. «Non è una prova definitiva, ma ci fa ben sperare di avere accertato la causa», ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa Nick Gent, uno dei medici che stanno cercando la sorgente di diffusione del batterio. Il timore di un'epidemia è però realistico, dato che il Centro - che ospita anche un teatro da 500 posti - è molto frequentato. [illegible] il contagio, comunque, può aver raggiunto anche i passanti, esposti al fumo biancastro emesso dall'impianto di refrigerazione.

Il centro è stato chiuso e il tecnico incaricato della manutenzione degli impianti sospeso per evitare che resti a contatto con gli altri funzionari mentre [illegible] in corso le indagini. Le autorità hanno avviato controlli precauzionali su altri centotrenta edifici [illegible] luoghi pubblici di Barrow. [e. st.]

Autofrejus, tre chilometri di coda in uscita dall'Italia

■ Una colonna di auto di quasi tre chilometri si è formata ieri mattina sulla rampa che porta ■ traforo italo-francese ■ Fréjus, in alta valle di Susa: ■ causarla ■ circolazione ■ senso unico alternato, per lavori, all'interno della galleria. Traffico sostenuto sulle strade, soprattutto al rientro, delle valli del Torinese, prese d'assalto da centinaia di «turisti della domenica». Una serie di temporali pomeridiani, però, ha fatto anticipare a molti il rientro in città

Solo nel corso della giornata le code si sono smaltite

Muore di infarto al volante sulla strada per Villafranca

■ Un pensionato torinese ■ 70 anni, Raffaele Colucci, è morto ieri in un incidente stradale sulla statale per Villafranca d'Asti. L'uomo si è schiantato con la ■ auto contro un albero, nei pressi di Dusino San Michele. Secondo i primi accertamenti medici, pare che il pensionato sia stato colpito da infarto mentre guidava, ■ ■bia perso così il controllo della vettura. Raffaelle Colucci era diretto a Castelnuovo Don Bosco dove abita la figlia.

Soccorsi inutili, ieri mattina, per il pensionato torinese

LA TRAGEDIA IERI MATTINA NELL'ORCO A CHIVASSO

Annega nel torrente per una crisi di epilessia

Vittima una ragazza colombiana di 17 anni

Diego Andrà
Angelo Conti

Viveva in via Borgo Dora con gli anziani genitori Sulla spiaggia è arrivata con una decina ■ amici

L'attacco l'ha colta quando ■■■■ l'acqua alle ginocchia Ma nessuno l'ha vista

Tragedia all'Orco-beach, la spiaggia di Chivasso che è anche luogo di ritrovo per tantissimi torinesi. Bivian Criollo, 17 anni, colombiana di Bogotà, è annegata ieri mattina, poco dopo le 10, in due palmi d'acqua. Una tragedia inspiegabile ■■ non ci fosse da considerare l'epilessia che affliggeva la ragazza: proprio un attacco di questa malattia sarebbe la cau■ dell'annegamento, avendo impedito ogni reazione da parte della vittima dopo la sua caduta in acqua.

Teatro della disgrazia la lunga spiaggia che costeggia ■ torrente Orco dal ponte sulla Statale 11 sino alla confluenza nel Po. Ieri mattina, in questo tratto di sponda, c'erano molte centinaia di persone, quasi tutte con tavolini, seggiole e ■■■ brelloni, pronti a consumare ■ fresco ■ pic-nic domenicale. E' una spiaggia a tratti sabbiosa ed a tratti sassosa, costeggiata da ■■■ strada sterrata, che d'estate disegna tanti isolotti ■■■ ■■■ le mete preferite ■■ chi, anche in mezzo al torrente, cerca un minimo di privacy. E sono in tanti a gettarsi in acqua per fare il bagno.

Bivian ■ arrivata al torrente ieri mattina verso le 9,40. In compagnia di una decina ■ connazionali, stipati su due macchine. Con ■■ c'era anche la sorella maggiore Carolina, che ha 27 anni. Occupato un buon posto, sarebbe poi tornata verso mezzogiorno a prendere i genitori, rimasti a Torino, nel modesto alloggio al terzo piano ■■ via Borgo Dora 6, in quello che, per la sua passata funzione e per la nazionalità di buona parte degli inquilini, qualcuno chiama «Albergo Colombia».

Il gruppetto si è sparpagliato sulla riva ■ Bivian ha raggiunto un guado laterale, nei pressi di un boschetto. Era la prima volta che veniva sull'Orco, ■■ ha quindi compiuto un giro un po' più ampio, una sorta di perlustrazione. Bivian ha ■■■■ i piedi nell'acqua: è quasi escluso che si volesse tuffare per fare un bagno. L'attacco deve averla colta subdolamente, al passo successivo, ■■■ l'acqua ancora ■■■■ le ginocchia. La ragazza è caduta, faccia in giù, e nessuno se ne ■ accorto. N■■ ■■■■ però passati nemmeno tre minuti, che due ragazzi hanno notato quella sagoma immobile nell'acqua e sono accorsi, per trascinarla fuori.

Qui ci si ■ subito resi conto della situazione: qualcuno ha abbozzato un tentativo di rianimazione, mentre veniva avvertito il 118. Il medico rianimatore a bordo dell'ambulanza ha tentato■■■■■■ il massaggio cardiaco, ma il cuore di Bivian non ha più ripreso a battere. Sono allora intervenuti i carabinieri del capitano Michele Tamponi che, dopo la visita del medico legale dell'Asl 7, Riccardo Barbero, hanno chiesto ed ottenuto, dal magistrato di turno, la rimozione del cadavere, che ■ stato trasportato nelle camere mortuarie dell'Ospedale di Chivasso. Qui, fra oggi e domani, verrà compiuta l'autopsia, anche se la dinamica della ■■■■ para già piuttosto chiara.

Particolarmente drammatica la disperazione ■■■ sorella Carolina, e poi quella dei genitori, entrambi lavoratori ed entrambi regolari in Italia, che hanno appreso ■ notizia nel loro alloggio a Porta Palazzo, vanamente confortati da un gran numero di ■■■■■ che si sono subito riuniti intor■ alla casa della ragazza.

Bivian Criollo era una bella ragazza, con il tipico sorriso triste di tanti sudamericani. Era nata il 12 novembre '84 a Bogotà. Si era trasferita ■ Torino, insieme ai genitori ad un fratello e a due sorelle, quando era bambina. A Torino, quattro ■■■ fa, le era stata diagnosticata ■ una forma di epilessia. ■ ■ erano state fatte le raccomandazioni usuali: «Non restare mai sola e stai molto attenta perché gli attacchi spesso non hanno preavviso».

Ieri mattina, forse l'emozio■ per la scoperta ■ un nuovo luogo, forse il contatto ■■ l'acqua fredda ■ forse il gioco di luci nell'acqua del torrente, hanno di nuovo scatenato quel male. E accanto ■ Bivian non c'era nessuno.

Bivian Criollo, 17 anni, colombiana di Bogotà

UN'OPERAZIONE DEI CARABINIERI CONSENTE DI SCOPRIRE IL FIORENTE TRAFFICO CON SEDE A SAN SALVARIO

La spesa con le carte di credito rubate all'estero

Riprogrammate in Italia sono vendute a prezzi modici, da 100 euro fino ■ un massimo ■ 300

Finiscono in manette un nigeriano e una romena scoperta all'8Gallery del Lingotto

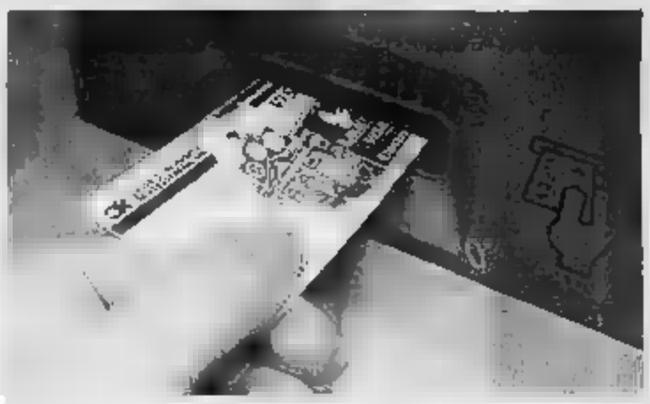
Il sistema è semplice: carte ■ credito rubate ■■gli Stati Uniti o ■ Canada, quindi all'apparenza regolari ■■■ tanto ■ ■■■ reale (spesso abbinate ad un documento autentico, sottratto insieme alla carta), vengono «riprogrammate» così da poter essere accettate ■ controllo elettronico anche dopo la denuncia del furto. Ma utilizzarle nei paesi dove il furto è stato compiuto comporta dei rischi (anche per la possibilità di un controllo incrociato con il documento, che verrebbe subito segnalato ■■■ rubato) ■ così vengono spedite in Europa, dove ■■■ rivendute a prezzi variabili fra 100 e 300 euro. L'utilizzo è solitamente breve, perché l'irregolarità viene presto a galla, ma con queste carte possono essere effettuati comunque alcuni acquisti, per somme che possono essere molte volte superiori la cifra sborsata inizialmente.

I carabinieri hanno comunque ben presente il problema ed hanno effettuato, nelle ultime settimane, controlli su transazioni sospette. Anche perché queste carte di credito-farfalla avrebbero ■■ «punto vendita» a San Salvario. Proprio al ■■■■ di ■■ di queste hanno accertato che la carta usata dal nigeriano Ogede Adibedi Abayomi, 33 anni, via Principe Tommaso 16, risultava falsificata in questo modo. L'extracomunitario è stato subito arrestato.

Manette anche per una ragazza rumena che stava invece cercando di usare un'altra carta in un negozio dell'8Gallery al Lingotto. La donna, che ha detto di chiamarsi Irina Yannux, 18 anni, da Bacau, aveva acquistato capi di abbigliamento (un paio di jeans ed una maglietta, entrambi griffatissimi) per 340 ■■■ del negozio U.S. Fashion Store. Ma questa carta era già stata segnalata come truffaldina ed il Pos non l'ha accettata. Una volta scoperta, la ragazza ha comunque tentato di rapinare lo shopper contenente la «spesa» (che doveva essere davvero di suo gradimento), ma è stata bloccata ed arrestata dall'equipaggio di una radiomobile dei carabinieri.

I carabinieri del Reparto Operativo ricordano di gestire con grande attenzione bancomat e carte di credito: «Quando si va in vacanza è un errore lasciarle in un cassetto di casa. Soprattutto le carte di credito, ■■■ volta rubate, potrebbero essere usate per molti giorni, provocando gravi danni al proprietario, anche perché la maggioranza dei circuiti garantiscono copertura sull'utilizzo fraudolento solo dalla denuncia. Quanto ai bancomat c'è ancora troppa gente che tiene carta e codice segreto nella stessa bustina. Ma il massimo l'ha toccato una signora che aveva scritto il codice direttamente sulla carta: per il ladro è stato un gioco-sviuppare il conto in banca».

Una raccomandazione anche ai commercianti: «Per loro ■ rischio è quasi nullo perché, una volta accettata dal lettore Pos (che compie un controllo direttamente sul computer del circuito), il venditore ha l'incasso garanti■. Ma occorrerebbe, soprattutto in queste settimane, una verifica più attenta dell'identità del titolare nonché quella della firma. In caso ■ dubbi meglio fare una telefonata al 112». |a. con.|



Le carte di credito rubate negli Usa o in Canada vengono «riprogrammate»

&N A

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **Di notte (19,30-9):** Piazza Massaua 1; via Nizza 65. **Di sera (19,30-22,30):** Via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperte 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

■ **COLLOCAMENTO.** Chiamata pubblica ■ domani al Palastampa. Si cercano ■ tempo determinato: 2 ausiliari addetto archivio, ■ istr. amministrativi contabili, 2 istr. amministrativi, 2 periti industriali termotecnici, ■ geometri (o titolo universitario tecnico a indirizzo civile o edile), 2 laur■■ in giurisprudenza, 2 autisti con parente Cri e attestato corso «118».

■ **BORGARO, INVESTITO.** Marco Buso, ■■ anni, ambulante di Torino, via Bibiana 58, ■ morto ieri poco prima delle 9 investito da un'auto. In sella alla ■■ mountain bike, in via Donatello a Villaretto di Borgaro, è stato travolto dalla Renault Clio guidata da Fulgenzio Valentini, pensionato di 74 anni, Torino, proveniente da via Santa Cristina.

■ **SETTIMO, CADAVERE.** Da giovedì scorso i vicini non avevano più notizie di Savino Gasparini, 55 anni, operaio, residente ■ Settimo Torinese in ■■ Tommaseo 4. Ieri mattina dal suo alloggio usciva un odore irrespirabile: i vigili del fuoco hanno trovato l'uomo morto a letto.

■ **MAXI RISSA.** L'altra ■■■ alla birreria Cook di corso Tazzoli quattro avventori se le ■■■ presa con il titolare del locale, facendo gazzarra prima dentro il locale, poi sul marciapiede. I carabinieri, intervenuti per placare gli animi, sono stati bersaglio di insulti ■ calci. Arrestati Michele Nuzzolese, 27 anni, Nichelino, via Fiore 5; Diego Nuzzolese, 21 anni, Grugliasco, via Tori 2; Davide Valido, 26 anni, Grugliasco, via Fratelli Cervi 4/13; Giuseppe Piccione, 30 ■■■i, via Tunisi 48. Tutti dovranno rispondere di rissa aggravata, Michele Nuzzolese anche di aggressione.

■ **SPACCIATORE.** Sabato notte, fra il ■■ ed il ■■ di corso Vittorio Emanuele II, una pattuglia di carabinieri ha notato un senegalese in atteggiamento sospetto. Durante il colloquio con i militari è squillato il cellulare dell'extracomunitario: il tenente si è sostituito al senegalese e ha risposto: un tossicodipendente chiedeva ■■■ fornitura. I carabinieri sono andati all'appuntamento e hanno arrestato Abdullah Ndoji, 38 anni, clandestino.

Specchio dei tempi

«Per non pagare il ticket ospedaliero, c'è chi chiama l'ambulanza con un mal di denti» - «Guai a dare denaro per conquistare ■■■ "ninfa"» «Dimissioni più rapide, se "protette"» - «Trovatelli ■■ Internet»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario di una Pubblica Assistenza ligure; vorrei intervenire riguardo alla questione sollevata da una lettrice che affermava di aver dovuto pagare il ticket in pronto soccorso solo perché vi si era recata con mezzi propri e non in ambulanza. Proprio questa differenza di pagamenti sta causando non pochi problemi alle associazioni di pronto intervento. Infatti molti cittadini, per non dover pagare i ticket ospedalieri, fanno un uso indiscriminato delle ambulanze: noi volontari ■ troviamo di fronte ad una moltitudine di interventi che non richiederebbero la no■■ p■■■■■» (ascessi dentari, mal di pancia di minima entità, e così via); questo si verifica anche nelle ore ■■■■ ■■ notevoli aspetti negativi. Se ■■ una parte per noi è demotivante intervenire in piena notte per ■■ banalissimo mal di denti, questi atteggiamenti provocano anche un'alta spesa alle Asl e pregiudicano i casi veramente urgenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ancora ■■■ volta, corsi e ricorsi storici, le istituzioni si fanno paladine delle innate virtù femminili: questa volta intendendo perseguire chi offre loro denaro (domanda) per avere■ da loro sesso (offerta). ■ vuole applicare una legge di mercato per combattere il mercato del sesso, un rigurgito di proibizionismo contro la donna che, ■■■■■■ per costoro debole e quindi inferiore (ma ■ dice vittima), si sottopone a pratiche "degradanti" solo perché ■■■■■■ dai maschi "degradati" (per alcuni da curare) e non invece dal guadagno facile.

«Dalle recenti interviste sullo scandalo torinese del centro massaggi (offerta) per vip, appare chiaro ed univoco che ■ disgusto delle fanciulle per la loro attività ■■■ solo inversamente proporzionale ■ quanto l'uomo era disposto ■ pagare (domanda?). Una mera questione sindacale di "basso profilo" per cui lo Stato ha distolto forze e denaro "degradando" i poliziotti ■ guardoni. Per la droga il consumatore (domanda) è vittima, come il ladro è vittima del ricco (offerta?), non ■■ punisce chi si degrada ubriacandosi ■ chi gli vende l'alcol non è uno spacciatore e neanche l'omosessuale è più un■ sporcaccione, ma guai a dare denaro anziché un etico gioiello per "conquistare" una fanciulla».

Mario Marcellino

Un lettore ci scrive:

«Desidero confortare il lettore Mario Savino che ha scritto per descrivere l'angoscia provata per ■■■ aver potuto restare accanto alla madre morente, ricoverata in un reparto ospedaliero. Non ha ottenuto il permesso a causa di specifiche disposizioni del regolamento interno dell'ente. ■■■ ■■■■ ha fondato ormai quasi quattro anni fa l'associazione ■ volontariato vita Continua, attiva presso l'ospedale Molinette (telefono 011/633.43.67) dedicato ■ pazienti interessati da patologie all'apparato reno-vescicale. Fra gli altri problemi di cui si occupa, contempla anche l'innovativo possibilità non solo di ammettere i parenti in corsia, ma anche di fornire una preparazione basica, permettendo loro di collaborare con il personale del reparto in cui è ricoverato il loro caro e comprendere quali sono gli eventi che si succedono nella fase post-chirurgica. Questo programma, per ora contemplato solo in casi ■ patologie importanti e tutt'ora in fase di studio, interessa persone che necessitano di lunghi periodi di cure ripetitive, come le medicazioni quotidiane che possono essere eseguite anche presso il proprio domicilio, non necessariamente dal personale del reparto ospedaliero. Ho intenzione di proporre ai reparti di urologia dell'ospedale Molinette la possibilità di far ottenere un cartellino di riconoscimento a chi, fra i parenti stretti, volontariamente, se la sentirà di imparare ad accudire un paziente, una volta dimesso ad ■ proprio domicilio. Un parente in grado di seguire una persona malata. Questo discorso si riallaccia al programma di una "dimissione protetta" per proseguire le terapie a casa».

Franco Napoletano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo volontari nei canili torinesi. Desideriamo ringraziare *La Stampa* per l'attenzione che dedica ai nostri amici più sfortunati e segnalare ■ nostro sito Internet dove si possono trovare gli elenchi completi e aggiornati dei trovatelli con le foto, le loro storie e gli indirizzi e-mail dei volontari che li conoscono e che possono fornire ogni informazione che li riguarda e su come fare per adottarli. L'indirizzo è: http://digilander.libero.it/adottauncane/».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
■■■■	€ 0,54088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di a■■■■■■■■■■ si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

La promozione non sono cumulabili

COME ABBONARSI
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti 011 56 561 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 950
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 363
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

Vele d'Epoca di Imperia
Trofeo Prada

11_15 Sett. 2002

FOTO ROBERTO AMADEO

Regione Liguria Provincia di Imperia Città di Imperia Camera di Commercio di Imperia

PRADA
Challenge for Classic Yachts

Assonautica Imperia

AGNESI

Media Sponsor: LA STAMPA

Organizzazione: Assonautica Provinciale di Imperia - www.veledepoca.com - info@veledepoca.com
Segreteria: tel. 0183/793262 fax 0183/275021

IL SAPORE DEL TIFO. Continua il viaggio alla scoperta dei rapporti fra pallone e buona tavola

Il sapore del tifo, il tifo del sapore. Prosegue il viaggio dove i paradisi enogastronomici s'intrecciano con le maglie pallonare. Come accade a Runate, frazione di Canneto sull'Oglio, trentotto abitanti e tre stelle, il Pescatore della famiglia Santini: una favola di qualità che comincia negli Anni

Antonio e Nadia Santini nel giardino del Pescatore (foto Andrea Lorenzini), tra i ristoranti più apprezzati nel mondo

Casa Santini, dove il Milan cucina la Coppa Campioni

Un tifoso rossonero a «tre stelle» che più atipico non si può: non ha mai messo piede a S. Siro, in compenso ha visto in diretta tutte le finali, vinte o perse, in giro per l'Europa

la storia

Gigi Garanzini

LE tre stelle logorano chi non l'ha. Vien voglia di parafrasare il tornando in questo piccolo borgo antico dove tutto è sempre più impeccabile della volta prima. D'altra parte ogni guida che si rispetti, soltanto la Michelin, concorda nel continuare ad attribuire al Pescatore di Runate, frazione Canneto sull'Oglio, il massimo dei voti, dei punteggi, dei giudizi.

Runate, salvo errori od omissioni, conta la bellezza di 38 abitanti. Sarebbe curioso scoprire un giorno o l'altro che cosa fanno gli altri 32, mentre nessun dubbio è possibile sui rispettivi ruoli della famiglia Santini. Antonio in sala, in cantina e in regia, Nadia in cucina. I genitori, di lui, rispettivamente nell'orto e sull'aia se parliamo di papà Giovanni, in cucina, ramo primi piatti, se parliamo di mamma Bruna. Il primogenito Giovanni, 27 anni, a sua volta ai fornelli, Alberto, 19, in sala nel tempo libero dagli studi. «Tutto è cominciato negli Anni - racconta Antonio - con mio nonno che si chiamava evidentemente come me: di Giovanni in Antonio si torna indietro, e mi auguro si andrà avanti. un bel po' di generazioni. nonno faceva il pescatore sull'Oglio. Aprì nel '25 questo locale che mezzo secolo dopo Nadia e io abbiamo trasformato. Era il '74, dedicammo il nostro viaggio di nozze alla ricerca di posti che ci potessero ispirare. Un passo alla volta eccoci qua».

Male in quel viaggio di nozze non devono essersi trattati. L'eleganza, l'atmosfera, la cura estrema dei particolari non sono che il preludio alla sinfonia che donna Nadia dirige in cucina. Un giorno Paul Bocuse prenotò per pranzo d'anniversario di matrimonio, che sarebbe un po' come se chiamasse Schumacher per chiedere di fargli fare un giro in macchina. Beh, alla fine decise di restare altri due giorni, pranzo e cena, per esplorare più compiutamente il menu. Altro che scudetto, la coppa dei Campioni. «Siamo o siamo, noi Milan, la squadra italiana che ne ha vinte di più?».

Antonio Santini è un milanista che più atipico non si può. «Perché ho mai piede a San Siro? E' vero, e capisco anche che sia strano. Ma le uniche domeniche libere dal lavoro quelle d'agosto, e allora l'unico è rifarsi con le coppe. Sono andato a tutte le finali, quelle vinte e quella perse, perché in quelle occasioni si mischiano il tifo, la suggestione dell'avvenimento, l'aggiornamento professionale e le allegre brigate. Il campionato è routine, partecipo, palpito, soffro, ma di lontano. E poi ho le mie belle gatte da pelare in casa, almeno quando si parte per l'Europa anche la famiglia è solidale».

> La laurea? Quando Paul Bocuse prenotò per un pranzo d'anniversario di nozze, restò altri due giorni, pranzo e cena, volle esplorare tutto il menu

Già. Perché se Alberto ha adottato i colori del padre, Giovanni, il primogenito, è juventino come la madre. Il che significa che la sala è rossonera, la cucina batte decisamente bandiera bianconera. E non c'è andata molto per il sottile nel festeggiare l'ultimo scudetto. «Noi siamo da coppa - insiste il patron - e non escludo che il prossimo possa essere l'anno buono. Tanto più con un fuoriclasse come Rivaldo, fatto apposta per questi grandi appuntamenti. Ho nostalgia di quelle tavolate della vigilia, anche delle avventure che comportano. La sera prima della finale di Monaco ci salvò un'ispirazione dell'ultimo momento. Stavamo già uscendo dal ristorante, chiesi al maitre se ci avrebbe accompagnato lui in albergo. Prese le chiavi, si mise al volante e cinquecento metri più in là si trovò davanti ad un pallone in cui soffiare. Non male, vero? A Barcellona, invece, c'eravamo in testa far fare pace a tavola ai due Gianni, Rivera e Brera. Gran lavoro preparatorio su sant e sull'altro, regia di Maurizio Zanella, Giacomo Bologna, Gianni Mura e mia, e alla fine fu un trionfo. Che anticipò quello dell'indomani».

Milanista da sempre? «Fine Anni 50, avevo cinque-sei anni. Primi ricordi nitidi piacevolissimi, l'anno che Altafini dal Brasile, doveva essere il '64, tornò tra le riserve Ciapina Ferrario che non aveva mai smesso di segnare e ci facemmo rimontare punti dall'Inter. Poi per fortuna tornarono i tempi di Rocco, e continuarono quelli di Rivera. Qualche anno fa mi è capitato anche giocare con Gianni, il torneo annuale di Ca' del Bosco: passato i cinquanta, senza perdere filo quell'eleganza fanomenale».

> Un capolavoro? Quando riuscimmo a far fare pace a tavola ai due Giovanni, Brera e Rivera Vorrei che fosse Ambrosini l'alfiere del nuovo squadrone

Tre tanti bei libri nel salotto d'ingresso si intravedono un paio di maglie «Notato eh? Mi fa piacere. Sono di Albertini e di Ambrosini, di tanto in tanto ci vengono a trovare. Il primo è stato Virdis, poi Costacurta, li ha allenati alle scoperte del gusto un enotecario di Bergamo. Mi spiace molto che andato via Albertini, in campo era un mio pallino, a tavola cliente curioso equilibrato. Come Ambrosini, quante ne ha passate, l'ultima volta che è venuto era col gambone. ha coraggio, è giovane, gli manca il tempo per rifarsi».

Ci sarebbe stato bene già in Corea, è per quello. «Pazienza, si prenderà le sue soddisfazioni nel Milan. Sarà una deformazione professionale, sarà l'amore che da sempre la mia famiglie coltiva per il territorio, io penso che i grandi campioni stranieri vanno e vengono che per fare uno squadrone occorra innanzitutto zoccolo duro territoriale. Il Milan più grande era . E' tempo di farne un altro e sarei felice che un combattente nostrano Ambrosini ne diventasse l'alfiere».

Gianni Rivera, la bandiera del Milan di Paron Rocco; per Brera un abatino

MORESCHI
100% made in Italy

MILANO • FIRENZE • TORINO • VERONA • MALPENSA AIRPORT • BEIJING • SHANGHAI • MACAO • TAIPEI • JEDDAH • ABU DHABI • DUBAI • HONG KONG • RIYADH

LEVI'S FACTORY OUTLET
overlemate@levi.com

IL TEMPO

Oggi bel tempo su [illegible] regione [illegible] temperatura in aumento. Domani invece nuovo peggioramento con [illegible] temporali, più fresco.

A cura di [illegible]

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	[illegible]	22	[illegible]
Massima	[illegible]	29	[illegible]
Prob. pioggia	10%	60%	40%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio	[illegible]
Ozono	[illegible]
Biossido di azoto	[illegible]
Benzene	[illegible]
Polveri sottili	[illegible]

Buona | Accettabile | [illegible] | Pessima

IL TRAFFICO

[illegible] | [illegible] | I lavori [illegible] e ricostruzione del Cavalcavia Senigallia. Sono ancora chiusi viale Corsica direzione centro città (tratto da via Mezzofanti a via Negroli) e via Giovenale per via Castelbarco. Circolazione difficile in via Stelvio [illegible] Forlanini (ingresso tangenziale direzione Bologna).

LEVI'S FACTORY OUTLET
overlemate@levi.com

LA STAMPA
LUNEDÌ 5 AGOSTO 2002

viveremilano

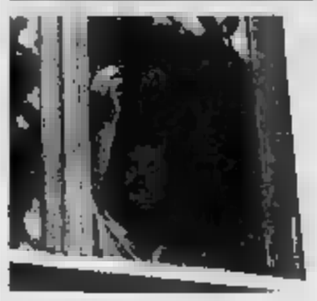
TRAFFICO

Il sindaco esamina oggi il rapporto della polizia municipale. Almeno due corsie candidate alla riapertura ANNICCHIARICO A PAG. 4

«In moto sulle preferenziali» Via libera in Carducci e Senato

Apertura parziale [illegible] sulle corsie preferenziali sorvegliate dalle telecamere. Il sindaco Gabriele Albertini, dopo le proteste dei cittadini tartassati dalle multe, è orientato a togliere il divieto almeno [illegible] tratti in cui la carreggiata è talmente larga da consentire l'affiancamento delle due ruote con i mezzi pubblici. Si pensa a via Carducci e a via Senato, mentre appare più improbabile l'ipotesi di aprire anche il tratto che va da via Santa Sofia a via De Amicis.

Questa mattina il primo cittadino esaminerà il rapporto commissionato alla polizia municipale. Nello studio sono state verificate le dimensioni delle sette corsie [illegible] tassativamente proibito alle due ruote a delle relative carreggiate, oltre che il numero degli incidenti, preferenziale per preferenziale. Ai tecnici dell'assessorato ai trasporti [illegible] dell'Agenzia mobilità e ambiente, Albertini chiederà [illegible] dove è praticabile l'ipotesi di dare via libera alle moto [illegible] aumentare i rischi [illegible] causare rallentamenti per l'eventuale restringimento delle corsie opposte alle preferenziali. Nella riunione [illegible] oggi, si parlerà anche di nuovi parcheggi. Dopo l'accelerazione impressa alle procedure grazie ai poteri commissariali attribuiti al sindaco, sono già stati sbloccati lavori per un centinaio di cantieri che, [illegible] ra l'assessore Goggi, [illegible] aperti nel 2003. «Entro il mandato contiamo di [illegible] avviato la realizzazione di almeno [illegible] mila [illegible] per residenti», dicono a Palazzo Marino.



MALTEMPO

Emergenza in città dopo i temporali e le grandinate record

Centinaia di chiamate ai vigili del fuoco per alberi caduti e cantine allagate

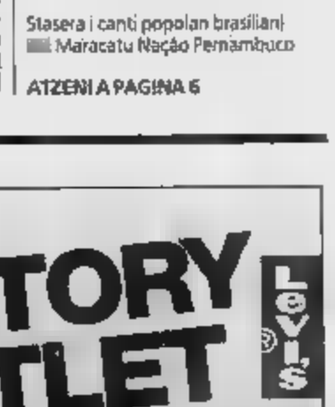
SERVIZIO A PAGINA 4

CALCIO

«Se Ronaldo vuole andare a Madrid si accomodi»

I tifosi al seguito della squadra a Genova non perdonano l'affronto del brasiliano

[illegible] PAGINA 5



Un diciannovenne muore sulla strada delle corse clandestine

Lo schianto di notte in via dei Missaglia Forse era in gara con un coetaneo

SERVIZI A PAGINA 3

CONCERTO

Al Forum di Assago l'energia e i colori del carnevale di Bahia

Stasera i canti popolari brasiliani [illegible] Maracatu Nação Pernambuco

ATZENI A PAGINA 6

[illegible] E [illegible]

Linate verso lo stop mentre a Malpensa il guaio è quotidiano

[illegible] «city airport» chiude per i lavori tanto attesi [illegible] centoventi voli [illegible] giorno [illegible] trasferiti nell'altro scalo cittadino dove i problemi non mancano

CAMILLA CONTI

Altre [illegible] ore tra disagi [illegible] sfortuna negli aeroporti milanesi.

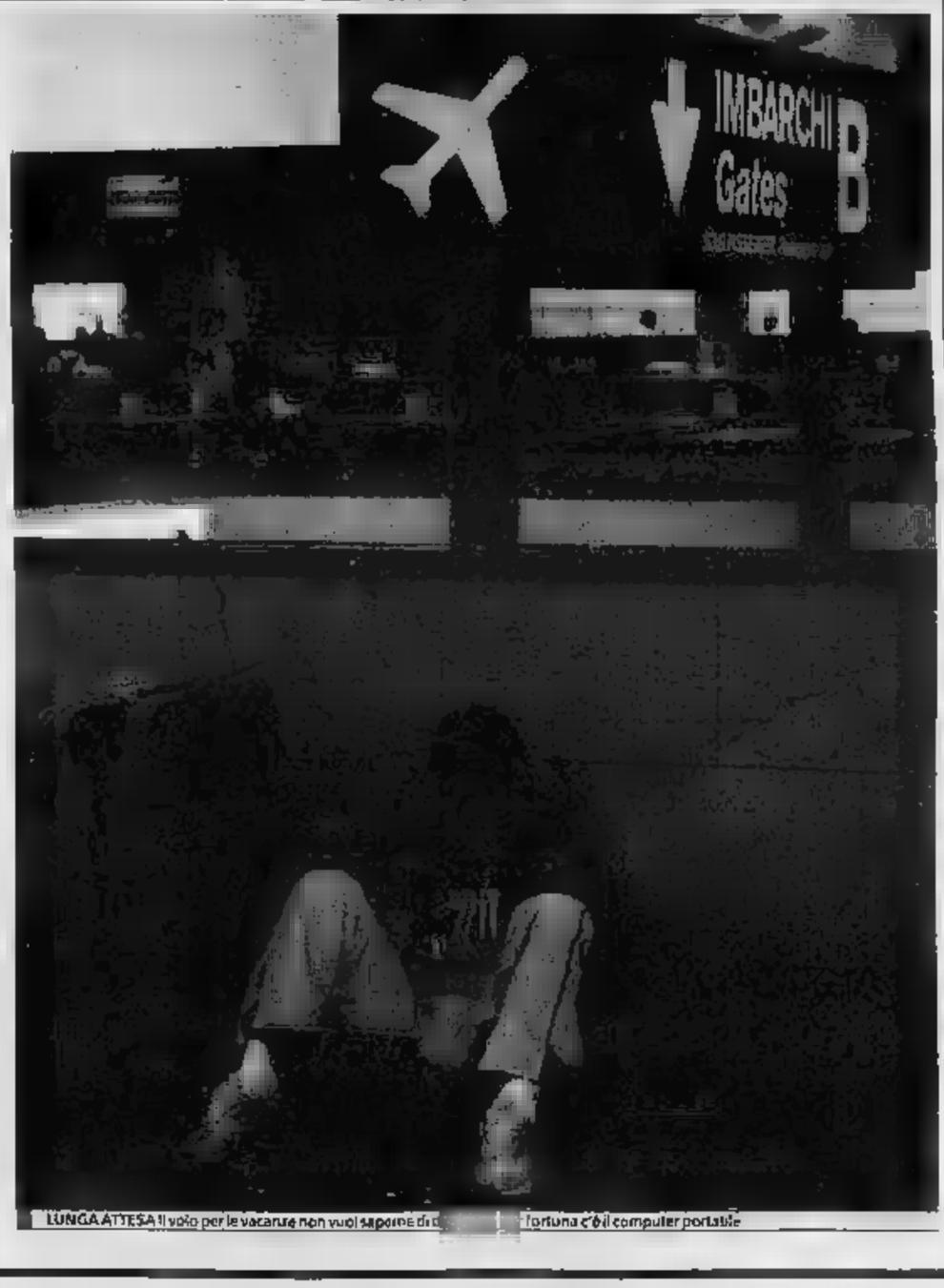
Nel penultimo giorno [illegible] attività, prima di chiudere per lavori da domani fino al 26 agosto, lo scalo di Linate, il City Aeroport, è andato in tilt. E' ba[illegible] un fulmine per paralizzare [illegible] sistema informativo: le operazioni [illegible] check-in, [illegible] accettazione e smistamento bagagli sono state portate avanti manualmente con inevitabili ritardi.

Un episodio simile si era verificato il 17 luglio scorso quando un fulmine [illegible] era scaricato [illegible] radar mettendolo fuori [illegible] e facendo subire [illegible] traffico aereo ritardi per oltre un'ora [illegible] mezzo. Da dimenticare anche la giornata a Malpensa dove ieri si [illegible] registrati diversi disagi. Nessuna responsabilità diretta dell'aeroporto, [illegible] colpa [illegible] da addebitare alle due compagnie aeree che hanno lasciato [illegible] terra per [illegible] i propri clienti. C'è da chiedersi cosa accadrà fra 24 ore quando l'aeroporto varesino dovrà ospitare 120 voli giornalieri dirottati da Linate [illegible] migliaia di passeggeri in più.

A Malpensa ieri hanno passato la loro prima giornata [illegible] 120 persone che dalle 20 di sabato hanno [illegible] di poter decollare per Lisbona [illegible] bordo di [illegible] aereo della Volare Airlines. «Il volo - racconta [illegible] passeggera - è stato bloccato da [illegible] guasto alle 20,40. A mezzanotte, quando tutto sembrava ormai risolto, un violento temporale ha causato un nuovo guasto ad un motore [illegible] così siamo stati portati [illegible] albergo

Non è colpa della Sea ma ieri centinaia di turisti hanno atteso anche 24 ore prima [illegible] riuscire a partire per Portogallo [illegible] Grecia

per passare [illegible]. Alle 10,30 di questa mattina (ieri ndr) ci hanno portato in un altro albergo perché nel primo [illegible] in funzione il servizio ristorante». [illegible] volo è poi decollato verso la mezzanotte. Odissea a Malpensa anche per i 160 passeggeri diretti a Rodi, in Grecia. Il loro volo era già stato rinviato [illegible] un giorno poi la partenza [illegible] stata fissata per l'1.20 di sabato notte a bordo di un aereo [illegible] della Macedonia Airlines. Alle 4.30 tutto il gruppo è stato trasferito in un albergo. Il volo diretto a Rodi [illegible] partito alle 20 di ieri sera.



LUNGA ATTESA Il volo per le vacanze non vuol saperne di [illegible] fortuna c'è il computer portatile

[illegible] FARE PAURA

Traffico ferroviario paralizzato dalla finta bomba alla stazione Centrale

Stazione Centrale, ore 4.50. Il capo [illegible] dell'Interregionale VR2002 Milano-Torino ha un sussulto quando nella toilette della carrozza 4 scopre una scatola di scarpe da cui escono dei fili. Quaranta minuti di paura. Prima di scoprire che quella che sembrava una bomba, [illegible] solo uno scherzo di cattivo gusto.

Ben fatto, certamente organizzato con cognizione. Da chi sa che prima di partire, da quando vige l'allarme terrorismo, ogni treno [illegible] partenza viene «bonificato», cioè controllato dal personale [illegible] Ferrovie e [illegible] Polfer. Uno scherzo che ha [illegible] la chiusura della stazione per [illegible] minuti, il ritardo di molti treni e lo scompiglio delle persone. [illegible] erano in partenza [illegible] [illegible] nel capoluogo lombardo [illegible] [illegible] abbandonare la stazione.

[illegible] subito dopo l'allarme, [illegible] posto, è arrivato il personale della Polfer, poi gli artificieri e la Digos. Sono stati gli esperti di esplosivi a capire che la sveglia «legata» ai fili elettrici con della plastilina, [illegible] un vero ordigno, [illegible] sarebbe potuta esplodere, ma la paura è durata oltre oltre mezz'ora.

Per gli investigatori potrebbe trattarsi anche di [illegible] dei primi esempi di quella «propaganda armata» annunciata, nelle dodici [illegible] di rivendicazione, dal Fronte rivoluzionario per il co[illegible] che, lunedì mattina, ha fatto ritrovare due ordigni: all'uscita della Fiat di via Grosio e della Cisl [illegible] Monza. Finte bombe artigianali, con congegni difettos[illegible] che non avrebbero potuto deflagrare. Come la «bomba» del Milano-Torino. [g.l.]

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta [illegible] Vittorio Sabadin, Carlo Rastelli [illegible] DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buongiorno milano

INIZIATIVE

Al Castello un'estate pensata per i più piccoli

Debuttano oggi al Castello Sforzesco le tradizionali iniziative di «E...state con noi» pensate per i più piccoli e le famiglie. Il programma di quest'anno si ispira all'atmosfera medievale e rinascimentale del Castello, per proporre ai bambini una serie di attività coinvolgenti e stimolanti che permetteranno loro di trascorrere in allegria tutto il mese di agosto.

All'appuntamento non mancheranno molti degli animatori degli anni passati, ma ci saranno anche importanti novità.

Quest'anno infatti, grazie alla Lego, i bambini potranno giocare [illegible] i famosi mattoncini in uno spazio gioco [illegible] 200 mq creato su misura per loro. In quest'area i piccoli potranno cimentarsi in performance teatrali, giochi di costruzione e sfoderare il proprio estro creativo.

Inoltre, alle 17,30 si esibirà la compagnia «Karromato», un gruppo di marionettisti [illegible] Praga. Lo spettacolo è gratuito.
Per maggiori informazioni: tel. [illegible]

la foto

AL PARCO SEMPIONE GIOCHI E TORNEI PER CHI [illegible] IN CITTA'

Una giornata all'aria aperta, pensata per per i più piccoli come per gli anziani rimasti in città. E' stata così la domenica che molte famiglie milanesi hanno deciso di trascorrere in piazza del Cannone, all'interno del Parco Sempione. Per tutto il giorno si sono susseguiti giochi e tornei. L'occasione per stare insieme l'ha offerta la tombola dialettale che ha occupato buona parte del pomeriggio.

Va bene

Anche Milano rientra fra le [illegible] pilota del progetto «Salvabebè». Si tratta di un piano [illegible] tutela delle future mamme in difficoltà. Presto sarà disponibile anche un numero verde.

Va male

Nonostante la maggior parte dei milanesi sia ormai in ferie, il cantiere [illegible] aperto in piazza Costantino continua a provocare numerosi - forse troppi - disagi.

[illegible] CINEMA AL CONSERVATORIO «G.VERDI» // La programmazione degli appuntamenti culturali al Conservatorio prosegue con i film europei. Oggi è la volta de «Il favoloso mondo di Amelie», favola moderna diretta da Jean Pierre Jeunet. In caso [illegible] pioggia lo spettacolo si svolgerà nella sala Puccini.
Via Conservatorio 21, ore 21,15, ingresso 5,50 euro.

[illegible] [illegible] A I LUOGHI DELLA CITTA' // Estate nei chiostri offre oggi un'occasione per conoscere i «luoghi e la storia di Milano». L'incontro culturale sarà guidato dall'esperto Romano Bracalini.
Società Umanitaria, via Daverio 7, ore 18, info 025796831

[illegible] VI AI [illegible] DELL'ARTE // Una danzatrice ed un musicista accompagnano i bambini in esperienze di movimento, di ritmo e di danza, e nella costruzione di semplici percussioni costruite [illegible] materiali della natura come sassi, conchiglie, legnetti, foglie, ecc.

Si chiama «In-vento» il percorso [illegible] tra musica e danza [illegible] con la natura organizzato, fino al 9 agosto, [illegible] occasione della manifestazione «Estate con noi», riservata alle occasioni di svago per i piccoli che in questi giorni restano in città.
Giardini di Villa Reale – via Palestro, 16. Ore 15/17 – bambini 6/9 anni. Ore 17.30/18.30 – bambini 2/5 anni. Info 0288462590

la notizia

LA CODA PIU' LUNGA RILEVATA IERI SULLE AUTOSTRADE [illegible]

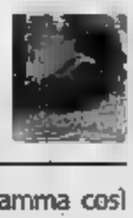
8 CHILOMETRI

Dopo i disagi del sabato peggiore dell'anno, anche la prima domenica di agosto [illegible] riservato sorprese negative. In Lombardia la coda più lunga sulla «Milano-Como»: [illegible] chilometri al valico per la Svizzera.

il nome

CHIUDONO GLI EUROPEI DI NUOTO E INCORONANO IL «SCIUR» BREMBILLA

L'atleta lombardo, nato a Ponte San Pietro in provincia di Bergamo, ha vinto due ori (400 stile libero e staffetta 4x200) e un argento (200 stile libero), contribuendo al terzo posto dell'Italia alle spalle di Germania e Russia. La Nazionale è andata 20 volte sul podio vincendo 7 ori, 6 argenti e 7 bronzi.



la frase

«Nessun'altra regione o città ha messo in atto un programma così ambizioso per ripulire [illegible] proprio ambiente come hanno fatto la Lombardia [illegible] Milano»

Stuart Holland Consigliere per le politiche ambientali del primo ministro britannico Tony Blair

RICORRENZA

L'Asilo Mariuccia festeggia cento anni di aiuto ai minori

Soli, maltrattati, bisognosi
Dal 1902 l'Istituto si dedica al recupero di giovani che [illegible] vanno lasciati soli
Negli ultimi tempi è cresciut[illegible] il numero di ospiti stranieri
In calo gli orfani
Al debutto nuove iniziative

DOVE siamo, all'asilo Mariuccia?». Chi è cresciuto a Milano, prima o poi, almeno una volta, se l'è sentito dire. Magari dall'adirata insegnante [illegible] turno, incapace di mantenere la disciplina [illegible] classe, o da un genitore che, davanti a schiamazzi e capricci, non è riuscito [illegible] trovare risposta più opportuna.

Nell'immaginario collettivo dei minorenni milanesi, l'asilo Mariuccia non [illegible] luogo reale, ma una sorta di «luogo mitico», un po' come la «Bagnina». Il primo è sinonimo di infantilismo, caos, il secondo di vecchiaia avanzata. In realtà l'asilo Mariuccia esiste, eccome. Compie [illegible] ed [illegible] un'istituzione più seria e importante di quanto la maggior parte della gente sappia, anche - spiega l'attuale presidente, Valter Izzo - per rivolgersi agli ultimi».

Nel 1902 Ersilia Majno, donna appartenente alla ricca borghesia meneghina, decise [illegible] fondare un istituto - in memoria [illegible] figlia morta di difterite - che servisse da rifugio alle minorenni vittime della malnutrizione o che avessero subito maltrattamenti [illegible] abusi [illegible] aver nessuno a cui rivolgersi. A distanza di cento anni, l'Asilo continua a prendersi cura di ragazzi - soprattutto tra i 14 e i 18 anni - su indicazione del Tribunale dei Minori.

Dietro a questi ragazzi ci sono quattro tipi di storie diverse: ci sono quelli che hanno un passato fatto di maltrattamenti, abusi o genitori totalmente assenti; altri si sono spontaneamente rivolti all'Asilo perché consapevoli dell'impossibilità di restare in famiglia; altri [illegible] sono ragazzi che hanno trascorso del tempo nel [illegible] minorile [illegible] vivono in una specie di libertà vigilata. Infine ci sono i minori stranieri, che di questi tempi sono la grande maggioranza degli ospiti (in tutto un centinaio, dislocati in 12 comunità-alloggio, ciascuna delle quali lavorano 4 educatori).

Nella maggior parte dei casi, è però difficile ricostruire con esattezza il passato di questi minori. «Spesso - spiega Izzo - ci arrivano ragazzini in affidamento a sappiamo pochissimo della loro esperienze, dei traumi, degli abusi subiti. [illegible] finisce per scoprire solo col tempo che [illegible] è successo al minore, rischiando [illegible] intervenire tardi e male sui traumi subiti».

In via Jommelli si trovano i ragazzi e le ragazze adolescenti, più [illegible] gruppo di giovani donne che, dai 18 ai 21 [illegible] continuano a [illegible] tutelato fino a quando [illegible] dimostrano di essere totalmente autonome e autosufficienti. In via Porpora, invece, ci sono i nuovi arrivati, che hanno bisogno di essere seguiti con particolar[illegible]ne. Il polo di Sesto San Giovanni ha un pronto intervento [illegible] una comunità per madri con bambini, più un gruppo di appartamenti di 4 posti. Infine a Porto Valtravaglia, sul lago Maggiore, ha sede [illegible] comunità per preadolescenti.

Il presidente Valter Izzo
«Un secolo passato [illegible] sostenere ultimi e indifesi
Il nostro spirito è sempre rimasto lo stesso»

Va poi ricordato che da circa un mese è operativo il progetto «Tiama» (Tutela infanzia adolescenza maltrattata), che in questa prima fase coinvolge proprio gli ospiti dell'Asilo, e che dovrebbe aprirsi in futuro anche ad altre associazioni. Si tratta di un luogo attrezzato per gli incontri per colloqui con gli psicologi in cui possano sfogarsi confidenze su episodi dolorosi o difficili da raccontare.
[t. p.]

Numero Verde 800-364730

ClassHotel

INGREDIENTI
• 2 MISURE DI COMFORT
• 2 CUCCHIAI DI BUSINESS
• 1 GOCCIA DI CITTÀ D'ARTE
• UNA SPRUZZATA DI BUONA CUCINA
• RELAX QUANTO BASTA

PREPARAZIONE
• RAGGIUNGERE L'HOTEL
• COMPIACERSI DELL'OTTIMA SCELTA
• MESCOLARE CON CURA TUTTI I VANTAGGI DELLA SPECIALE ACCOGLIENZA
• GUARNIRE A PIACERE CON MEETING, CENE SPECIALI, EVENTI, CULTURA, SPORT

DEGUSTAZIONE
• ASSAPORARE TUTTI I PLUS, GODERSI IL SOGGIORNO

IL GIUSTO COCKTAIL PER OGNI SOGGI[illegible]

www.classhotel.com - info.classhotel@classhotel.com

[illegible] • [illegible] • [illegible] • [illegible] • [illegible] • [illegible] • [illegible] • S. TECLA DI ACIREALE

FORSE ERA UNA GARA

Gioventù bruciata in via dei Missaglia Un giovane si schianta a 140 all'ora

Il contagiri della Seat Ibiza di Andrea era fermo a 3800 Un incidente terribile nella notte di sabato L'auto è finita contro un palo un amico ha chiamato il 118 I residenti: «Dal tramonto all'alba troppe sgommate»

Il contagiri si è fermato a 3.800. La velocità oltrepassava i 140 chilometri orari. La vita di Andrea, 19 anni compiuti il 16 luglio, si è fermata così. Sulla striscia d'asfalto di via dei Missaglia, tra via Baroni e via Saponaro.

Il dubbio degli agenti della polizia municipale, che hanno effettuato i rilievi dell'incidente, è che poco dopo l'una di notte tra sabato e domenica due Seat Ibiza avessero ingaggiato una vera e propria gara. Una corsa, forse clandestina, più probabilmente una sfida tra amici, finita per uno dei due ragazzi contro il palo [illegible] tram: per l'altro, anche lui 19 anni, con la paura e l'angoscia di dovere avvertire il 118 e i genitori dell'amico morto.

Sul posto sono intervenuti due mezzi [illegible] vigili [illegible] fuoco e tre macchine d[illegible] polizia municipale, oltre a due ambulanze. La scena apparsa ai soccorritori è stata terribile: la macchina di Andrea disintegrata [illegible] mille pezzi, spaccata in due tronconi, [illegible] il motore uscito dalla sua sede. La targa è stata rintracciata a fatica dai vigili urbani solo ieri mattina.

«Di sera tardi - racconta Angelo, 72 anni ex tassista che abita dal 1966 in via Baroni - sento le sgommate. Su quella strada fanno dei veri e propri show. [illegible] io non ho mai sentito parlare di gare. Forse questi giovani vogliono dimostrare qualcosa, ma cosa non lo so». Quasi tutti i residenti dalla [illegible]a giurano di non aver sentito mai parlare di vere corse clandestine, ma spiegano che spesso si sente il passaggio di automobili lanciate a tutta velocità.

Una sola voce sembra confermare l'ipotesi di duelli in stile giovanili bruciata. E' quella di alcuni giovanissimi che abitano in via Feraboli e mormorano: «Le gare, le fanno, con le auto e anche con i motorini». [g. trin.]

SOSPETTI L'incidente potrebbe essere stato causato da una corsa tra amici

«Questa è diventata una strada a rischio»

MARCO MASCIAGA
GIOVANNA TRINCHELLA

Via dei Missaglia è una strada pericolosa. Lo pensano tutti i residenti della zona intorno a via Baroni, a 100 metri [illegible] dove l'asfalto [illegible] segnato con il gesso bianco usato dai vigili e coperto con la terra scura per rendere innocuo l'olio rimasto sull'asfalto. [illegible] confermano gli agenti di Polizia Municipale: «Si tratta di una strada ad alto rischio».

Quel vialone, lungo e largo (tre corsie per senso di marcia) è «spezzato» solo da pochi semafori, e l'asfalto dice Gennaro Barletta, un residente di una via a poche decine di metri del luogo dell'incidente, «in certi punti non è piano come dovrebbe. Quando passo in macchina - spiega - ho la sensazione che la macchina sobbalzi, come quando si passa su un falsopiano, e perde aderenza».

Parlando con gli abitanti della zona l'argomento degli incidenti ricorre spesso. Non parlano di quello mortale [illegible] lo scorso 21 luglio [illegible] costato [illegible] vita a un giovane marocchino di 17 [illegible]. Citano altri episodi, che magari [illegible] fanno notizia perché non ci sono vittime, ma che si ripetono. Sempre [illegible] via Missaglia, spesso all'altezza dei capolinea del tram numero 3, sempre [illegible] direzione Rozzano.

«Io abito al nono piano [illegible] uno stabile in via Baroni - spiega Marilia Rosi - e nell'ultimo anno ho perso [illegible] conto delle volte in cui mi sono sporta dal balcone per vedere cosa era successo qu[illegible] davanti».

Anche l'altra notte. «Ho sentito il botto, così forte che mi sono svegliato. E io - racconta un 72enne a spasso con il suo cane - abito in via Saponaro. Subito dopo sono arrivate le ambulanze, i pompieri e i vigili».

«Corrono in quel punto - dice Pietro Mastrogiovanni, 31 anni che [illegible] abitato in via Baroni fin da bambino -. Ci sono stati tanti morti. Soprattutto a quel semaforo. Lo [illegible] Natale, padre e figlio [illegible] motorino si [illegible] schiantati. Il ragazzino aveva 14 anni e mi è morto fra le braccia».

FOLLI CORSE La velocità è la principale causa di incidenti in via dei Missaglia

LE VOCI DEGLI ABITANTI Via dei Missaglia con i suoi rettilinei e i pochi semafori [illegible] per tutti una zona dove si [illegible] troppo forte

Gennaro Barletta

«Un paio di mesi fa hanno ritirato decine di patenti, a volte c'è l'autovelox in quel punto. Ma non ho mai sentito parlare [illegible] gare tra automobili. L'asfalto, piuttosto, [illegible] pericoloso. Prima di quella curva c'è un falsopiano»

Antonio D'Amelio

«Lì c'è solo quel semaforo. Corrono tanto, è vero, tirano come dannati. Fanno sgommate e frenate incredibili. Io abito qui da tanto tempo e finora [illegible] avevo mai sentito parlare di [illegible] clandestine»

Timmy

«Qui i ragazzi fanno tutti gli scemi, soprattutto con il motorino corrono molto. Io ho compiuto 19 anni qualche giorno fa. Mi dispiace sapere che un mio coetaneo è morto così contro un palo, [illegible] davvero andava a 140 all'ora?»

INCHIESTA DI VIVEREMILANO

Lungo i rettilinei senza semafori il traguardo delle gare clandestine

I bolidi truccati percorrono tutta via Ferrari superano Ripamonti, [illegible] infilano nelle strade di campagna [illegible] poi sbucano in Missaglia per evitare le forze dell'ordine

Durante i fine settimana il brani[illegible] dei piloti milanesi si sfida sui [illegible] dei 200 chilometri all'ora sulle strade di periferia, sfrecciano su auto truccate senza rispettare semafori o incroci. Non sempre sono innocenti ragazzi, né semplici appassionati e via dei Missaglia sembra un punto chiave, addirittura il capolinea o il traguardo di queste sfide. In un'inchiesta del 30 maggio «Viveremilano» ha denunciato il fenomeno.

In via Ferrari, zona Ripamonti, vengono organizzate gare lam[illegible] con telefonate all'ultimo momento. Spesso i protagonisti del[illegible] gare [illegible]o persone che si [illegible] all'autodromo di Monza o che frequentano gli stessi negozi di ricambi. Il [illegible] tam è rapidissimo e basta un preavviso di poche ore per fissare l'appuntamento a un bar di via Antonini.

Secondo le testimonianze di chi abita nel quartiere le [illegible] sfrecciono lungo tutta via Ferrari, superano Ripamonti, si infilano nelle strade di campagna e poi sbucano con l'acceleratore al massimo in Missaglia. Nei gruppi che la notte frequentano questi raduni gira voce che a reggere il gioco, e dunque le scommesse, siano anche degli albanesi che hanno la possibilità di procurare auto rubate: chi vince la corsa si porta a casa il bolide. Verso le 4 di mattina in questa zona di Milano capita spesso di trovare aiuto lanciate a duecento all'ora. Provano il motore. Un «normale» allenamento in vista della prossima gara.

Il mondo delle corse clandestine non si ferma alla zona Ripamonti. I ritrovi più frequentati sono [illegible] piazza Sant'Agostino, il venerdì sera. Ma anche in via Zara, angolo viale Marche, s[illegible] [illegible] McDonald's sempre il venerdì. E' qui che i fan delle [illegible] elaborate, [illegible] gergo si chiamano «tuning», confrontano i propri bolidi, gli accessori, il motore e scambiano i pezzi mentre attendono di andare [illegible] correre nel solito posto a Legnano, dove fioccano le scom[illegible].

Dopo mezzanotte, quando il traffico locale comincia a diminuire, si sentono le prime sgommate e le strade fanno paura.

UN CASO SOLLEVATO IL 30 [illegible]

LE INDAGINI

La questura è al lavoro per prevenire

Parola d'ordine: prevenire. La questura ha messo in campo da tempo una serie di provvedimenti per combattere [illegible] fenomeno delle gare clandestine. Prima dell'arrivo del questore Enzo Boncoraglio erano state emesse ordinanze di vigilanza per alcune [illegible] della città, concentrando l'attenzione su [illegible] Testi. Il monitoraggio [illegible] stato potenziato dall'estate del 2000 dopo che le volanti avevano cominciato a notare il venerdì sera raduni di giovani con auto iperaccessoriate. Uno dei principali luoghi di incontro era il McDonald's di via Testi.

Tra gli interventi più recenti, uno risale al febbraio scorso quando è stato attivato un servizio [illegible] controllo straordinario nella zona di Cinisello dalle [illegible] alle 5 coinvolgendo anche Carabinieri [illegible] Stradale. Un mese dopo dalla questura è arrivata un'altra ordinanza per potenziare i controlli davanti al McDonald's: sono state ritirate [illegible] patenti, due carte [illegible] circolazione e elevate 15 contravvenzioni [illegible] codice stradale.

I piloti clandestini, purtroppo, non rischiano molto sul piano penale: al massimo una multa, [illegible] ritiro della patente o [illegible] segnalazione.

NELLA [illegible] VIA

In un misterioso incidente è morto Aziz

Quindici giorni fa, domenica 21 luglio, in [illegible] dei Missaglia all'angolo [illegible] via Sant'Abbondio, Aziz Al Erysys, 17 anni, fu sbalzato [illegible] un'Alfa 155 in [illegible] che secondo alcuni testimoni, «gareggiava» [illegible] una Dedra.

Erano [illegible] [illegible] circa. Per il giovane straniero, senza permesso di soggiorno, l'intervento di un medico rianimatore fu inutile, [illegible]ne la [illegible] al vicino ospedale San Paolo. Per gli altri tre marocchini, che dopo l'impatto dalla prima auto [illegible] un'auto [illegible] sosta e poi un muro tentarono [illegible] fuga, scattò la denuncia di omissione di soccorso da parte dei carabinieri del nucleo Radio Mobile intervenuti sul posto.

Da i rilievi emerse che la portiera dell'Alfa si [illegible] aperta a [illegible] dell'urto e che il corpo del ragazzo era finito sotto una Peugeot parcheggiata che, a causa dello scontro, si era alzata in aria e poi era piombata sul corpo di Aziz schiacciandolo.

Subito dopo il tentativo di fuga un ventiduenne, un sedicenne e il conducente dell'auto erano stati fermati dai militari. Quando gli fu chiesto il perché della folle corsa nessuno seppe fornire [illegible] risposta. Ma certamente, anche se tutti irregolari, non stavano sfuggendo a [illegible] controllo. [g. trin.]

Arrivano gli ecoincentivi [illegible]
Anche per le auto catalizzate

1000 auto nuove e usate
finanziamenti
formula di investimento
noleggio a lungo termine
servizio assicurativo
vendo veicoli commerciali
carburante extra

varco
DAL [illegible] UN RIFERIMENTO SICURO

assistenza aperta 7,00-23,00
servizio rapido
officina autorizzata
servizio carrozzeria
servizio meccanico
servizio gommista
servizi ricambi e accessori

un esempio:

last minute

fordfocus TDDi 90 CV 5 porte
• 4 airbag • ABS con EBD • Sospensioni posteriori indipendenti multilink • climatizzatore

Incentivo governativo	€ 723 *
ecoincentivo Varco e Ford	€ 1750 *
Incentivo speciale Varco sul modello	€ 500 *
Vantaggio per il cliente	€ 2973

Ford

€ 13.950 fino al 31 agosto

Prezzo speciale Varco [illegible] ecoincentivi Varco [illegible] Ford anche per [illegible] ante '98. Pronta consegna.

Varco Milano sede
Via dell'Innominato 2
tel 02/8430941
Urbacco Autofiori
MM Famagosta

Varco Sempione
Via Melzi d'Eril 3
tel 02/315339

Varco Washington
Via Giacomo Bori 29
tel 02/48005858

Varco Porta Genova
Viale Papiniano 58
[illegible] 02/8376254

Varco Corsico
Via Milano 27
tel 02/4409033

Varco [illegible]
Via Manzoni 2

In agosto aperti per vendita e assistenza in via dell'Innominato 2 - da lun.a ven. 8.30 - 12.30 e 14.00 - [illegible] il

PALAZZO MARINO

Preferenziali aperte alle moto «Sì, ma soltanto se sicure»

Il sindaco Albertini favorevole ad abolire il divieto di circolazione su alcune corsie sorvegliate dalle telecamere Questa mattina vertice con i tecnici per valutare i rilievi dei vigili urbani

ALBERTO ANNICCHIARICO

INCORREGGIBILI. Complice quell'aria di deserto urbano che ha ormai assunto la città d'agosto. Non sono pochi i centauri che insistono e, sprezzanti dell'occhio elettronico aperto giorno e notte, si illudono di farla franca passando sulle sette corsie preferenziali tassativamente proibite: via Mazzini, via Senato, via Carducci, via De Amicis, via Santa Sofia, via Francesco Sforza, viale Liguria. Tutto inutile. La multa arriverà, eccome. Anche se le due ruote possono contare sulla solidarietà totale del primo cittadino.

Gabriele Albertini ci riproverà questa mattina. Durante la trasferta a Londra, due settimane fa, per studiare il «road pricing» e la sosta a pagamento per i residenti, il sindaco ha detto chiaro e tondo che lui una mano ai motociclisti la darebbe volentieri. Come? Riaprendo il più possibile le famigerate sette preferenziali sul totale di dodici sorvegliate dalle telecamere. Tesi che sarà attentamente valutata nel corso del comitato degli attuatori, sorta di vertice d'élite fra i tecnici dell'assessorato al traffico e dell'Agenzia mobilità e ambiente (Ama) del Comune, il commissario al traffico, ovvero Albertini, e l'assessore Giorgio Goggi. Una squadra spesso bersagliò di aspre critiche da parte del «club» dei consiglieri comunali motociclisti di Forza Italia. E di cui anche l'assessore Giulio Gallera ha chiesto l'allargamento ad una rappresentanza più politica «per un maggiore coinvolgimento dei partiti su temi che interessano la città e non solo pochi esperti». In attesa del chiarimento (rinviato a settembre) nella maggioranza di centrodestra, Albertini aveva comunque chiesto alla Polizia municipale e all'Ama di preparare un rapporto dettagliato sull'ipotesi di riapertura delle corsie preferenziali. «Ci hanno detto che non si poteva - fanno sapere i collaboratori del sindaco - e noi abbiamo insistito perché ci fossero fornite delle indicazioni specifiche». Non un generico «nì», quindi, ma una valutazione nel merito: se c'è il cordolo, se e in quali tratti si può spostare, se lo spazio garantisce la sicurezza del passaggio dei mezzi pubblici e delle moto affiancati».

L'ipotesi più percorribile, che Albertini sopperirà punto per punto questa mattina, appare quella di un'apertura parziale. Dai rilievi dei vigili appare chiaro che le corsie, per abbassare al massimo la soglia di rischio, andrebbero allargate di 50-100 centimetri. Tecnicamente, si può fare. Soltanto, però, in determinati tratti, quelli nei quali l'allargamento della preferenziale non impedirebbe il passaggio di almeno due automobili affiancate sull'altro senso di marcia. Allora, non si esclude al cento per cento una parte di via Senato, magari da via Sant'Andrea a corso Venezia. Altamente improbabile è un allargamento delle preferenziali da via Santa Sofia a via De Amicis, visto che lo spazio è ancora più risicato.

Il sindaco, in cuor suo, vorrebbe certamente sdoganare dal divieto almeno via Carducci. «Ma anche in questo caso aspettiamo di esaminare il rapporto dei vigili - dice un collaboratore del primo cittadino - dato che resterebbe il problema del rischio legato al senso di marcia. Non vorremmo che il passaggio delle moto accanto ai bus finisse per creare più situazioni in cui le due ruote viaggiano contromano, con un conseguente aumento della probabilità di incidenti».

Insomma, «la nostra volontà è di aprire il più possibile alle moto, perché, se catalizzate, inquinano meno e rendono il traffico più scorrevole. Ma poi ci sono le leggi dello Stato, ovvero il codice stradale, e il buon senso. Se accadesse qualcosa, il sindaco sarebbe chiamato a rispondere personalmente». Una riflessione, quest'ultima, che ha indotto Albertini ad accantonare l'idea di aprire tutte le corsie preferenziali al termine del servizio dei mezzi Atm, dopo l'una e mezza di notte. Non se ne dovrebbe fare più nulla, proprio perché il doppio regime potrebbe dare adito a ricorsi e richieste di danni in caso di incidenti causati da una deroga al codice della strada.

VIA LIBERA Scooter fuorilegge sulle corsie, da oggi potrebbe non essere più così

Al vaglio del comitato degli attuatori l'ipotesi di rendere percorribili dalle due ruote almeno via Carducci e via Senato

Centoventi giorni di Grande Fratello

Per 800 abusivi più di 10 multe

Oltre 200 mila verbali rappresentano il bilancio di quattro mesi di tartassamento sulle corsie preferenziali sorvegliate a vista dalle telecamere. Non un'infrazione di massa, secondo l'assessore Goggi: «Sono solo il 5% di auto e moto immatricolate in città». Il dato più curioso è però quello della reiterazione: sono 600 i milanesi che hanno già collezionato più di dieci contravvenzioni.

Ragazzo minacciato e rapinato dello scooter

Un ragazzo di 18 anni, Francesco G., era a bordo del suo scooter Malaguti quando è stato avvicinato da due uomini che gli hanno chiesto un'informazione. Ma si trattava di un trucco: hanno tirato fuori un coltello, lo hanno puntato contro il giovane e si sono fatti consegnare lo scooter. E' accaduto ieri intorno alle 22,40 in via Pellegrino Rossi.

Due aggressioni tra extracomunitari

In via Vittor Pisani un marocchino di 33 anni, Sahid M., è stato aggredito da un connazionale e da un albanese che gli hanno portato via lo zaino con dentro 150 euro. Sempre ieri un algerino di 20 anni è stato accoltellato da 5 marocchini nei giardini di piazza Ravenna.

Sospese le ricerche del prete esorcista

Dopo sei giorni di intensa battute in quota, il Soccorso alpino di Lecco ha annunciato ieri pomeriggio «la sospensione ufficiale a tempo indeterminato» delle ricerche di don Rino Bureglio, il sacerdote esorcista di origini varesine disperso da lunedì sulle pendici del monte Resegone, sopra Lecco.
Il parroco di Capriano di Briosco, in provincia di Milano, si era allontanato dalla canonica lunedì scorso. L'allarme era scattato il giorno successivo, dopo l'assenza sia dalla messa mattutina che da quella pomeridiana. L'auto del religioso è stata trovata sul piazzale della stazione di partenza della funivia dei Piani d'Erna. E sul monte sono stati trovati anche i bastoncini d'escursione, riconosciuti come i suoi.
Le ricerche hanno mobilitato per tutta la settimana scorsa centinaia di volontari, uomini del Soccorso alpino, carabinieri e finanzieri, oltre a unità cinofile e due elicotteri. Nei prossimi giorni gruppi di volontari potrebbero riprendere le battute.

Piccola tunisina uccisa da un'auto

Un'auto ha investito e ucciso una bambina tunisina di 4 anni, Fatima, a Colonno, in provincia di Como, secondo i carabinieri, la bimba si sarebbe improvvisamente staccata dalla madre attraversando la statale.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

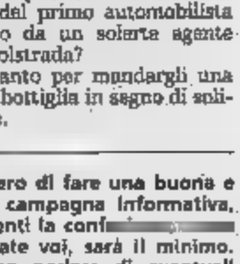
Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE LETIZIA MOIZZI



Sulla questione fari è buio totale

Luca Bellati
Monza

È letto che è diventata legge sugli anabbaglianti obbligatori anche di giorno. Mi piacerebbe tanto conoscere le opinioni e le intenzioni dell'assessore alla viabilità di Milano, e magari anche quelli della Provincia e della Regione.
Metteranno dei cartelli, per noi «povericristi» che non possiamo sapere se imbocchiamo una superstrada con obbligo di anabbaglianti o una strada statale a due corsie e però senza obbligo?
A me questa nuova legge sembra allucinante. In Svizzera e in Francia se hai le luci accese di giorno la polizia ti ferma e ti chiede di spegnerle. Non è che c'è qualcuno che ci guadagna?
Mi viene in mente quando, decina d'anni fa o forse più, i nostri fantasiosi legislatori si inventarono l'obbligo di mettere sul paraurti posteriore la patacca adesiva con il limite minimo di velocità in autostrada.
Di quegli adesivi non se ne vedono più, se non su auto vecchie. Ma chissà il guadagno di quei «pataccari»...

Marco Pozzigato
Vimodrone

Conservo ancora una vecchia multa, presa da mio padre nel giugno 1966 perché -leggo e trascrivo- «transitava all'ingresso di Cesena con le luci di posizione e anabbaglianti accese alle ore 17». Ora che è passata questa nuova legge che obbliga ad accendere le luci anche quando c'è il solleone, penso il mio povero papà che ci riderebbe sopra.
I tempi cambiano e le leggi anche; ma i nostri politici con le loro leggi non smettono di stupire. Sarà possibile conoscere il nome del primo automobilista multato da un solerte agente della Polstrada?
Così, tanto per mandargli una buona bottiglia in segno di solidarietà.

VEDO che la nuova disposizione, non ancora operativa, già appassiona...

Comincio dalla Polizia stradale. Il divieto, ha precisato, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta, quindi c'è ancora tempo. Questione di pochi giorni, però. Gli agenti aspettano le tradizionali direttive, o meglio le «circolari ministeriali» di chiarimento.

L'indicazione di massima, per ora, è quella di tenere i fari anabbaglianti accesi nelle strade a scorrimento veloce. Poi, probabilmente, arriverà una nuova segnaletica. Se serva a indicare il tipo di strada che si percorre o l'obbligo vero e proprio, questo non è dato sapere.

Di certo si sa solo che le società autostradali si stanno dando da fare per rimuovere all'ingresso delle loro gallerie i cartelli che indicano l'accensione delle luci. Roba ormai inutile. Quanto ai nostri amministratori, ecco le loro opinioni. L'assessore comunale Goggi è favorevole: «Aiuta la sicurezza e all'automobilista non costa nulla». Tecnicamente si affida alle parole del vicecomandante Emiliano Bezzon il quale suggerisce al ministero di fare una buona e seria campagna informativa, altrimenti la confusione segnalate vai, sarà il minimo. Per non parlare di eventuali contestazioni del tipo: «Non ho visto nessun cartello...».

L'assessore provinciale, Dario Vermi, sostiene che almeno al Nord questa norma sarà utilissima , se non altro per una questione di clima: nebbie, temporali, luci crepuscolari.

Quanto ai cartelli: sì, secondo lui ci vogliono. Dove? Almeno sulle strade di particolare rilevanza. E sarà una bella spesa, visto che la Provincia, di strade a due corsie, ne ha per 150 chilometri.

Poi, la Regione. L'ingegnere Aldo Colombo, dirigente della viabilità, attende di leggere il decreto finale e le (fondamentali) direttive interne.

Quindi non si sbilancia, salvo precisare che il Pirellone non possiede strade. Dunque, signor Bellati e signor Pozzigato, è tutto incerto. All'italiana, insomma. Ne riparleremo sicuramente.

Ps: le «patacche» sono state obbligatorie, forse sono passate di moda.

Possibilità di finanziamenti

- Ristrutturazioni d'interni
- Rifacimenti bagni
- Imbiancature e verniciature
- Lavori idraulici ed elettrici

Impresa Edile AQUARIUS

Preventivi gratuiti

20159 Milano
P.zza Fidia 3
tel. 02 69660561 fax 02 680237
sayed.osama@tiscalinet.it

UNA GIORNATA DIFFICILE

Pioggia, vento e grandine Torna l'allarme maltempo

GRANDINATE Il lunotto posteriore di un'auto sfondato da chicchi troppo pesanti

Gravi problemi all'agricoltura I chicchi hanno danneggiato anche automobili e serre Numerosi gli interventi per alberi caduti e allagamenti in città

Continua la chiamate ai vigili del fuoco per alberi pericolanti, infiltrazioni d'acqua, impalcature a rischio. Mentre i milanesi, dopo code e ingorghi in autostrada, erano finalmente riusciti a raggiungere le località di villeggiatura, il maltempo ha causato danni in molte zone della città e in provincia.

Sono stati centinaio anchè gli interventi per la grandinata che, sabato notte, si è abbattuta sul capoluogo e sull'hinterland. Hanno riguardato, soprattutto, lucernari rotti e alberi sradicati. Anche alcune auto sono rimaste danneggiate ti chicchi, in certi casi, hanno addirittura raggiunto le dimensioni di una pesca). A sud, in zona Ripamonti e Rozzano, il vento e la pioggia ieri pomeriggio hanno provocato la caduta di alcuni alberi. In via da Procida angolo Arena, in via Voltri angolo de Nicola e vicino alla bretella di piazzale Corvetto, i tronchi caduti hanno invaso le carreggiate, dando il traffico in tilt.

Colpa del flusso di aria instabile proveniente dalla Francia meridionale - spiegano al Servizio meteorologico dell'Aeronautica - mentre ieri la protezione civile ha emesso un bollettino meteorologico per la Lombardia, allertando le prefetture sulla delicata situazione delle prossime 18-24 ore. Il vero fronte della perturbazione si avvicinerà tra domani e mercoledì, con temporali e piogge abbondanti. [c. o.]

MANDATE IN VACANZA ANCHE LE SOSTE VIETATE

Florenzo Davide
Milano

Due parole di elogio alle amministrazioni di Pavia e Lodi, le quali hanno «sospeso», almeno per il mese di agosto, il loro accanimento contro le soste vietate.
Mi risulta infatti che per questo abbiamo abolito le tariffe dei parcheggi per chi lascia l'auto in sosta.
Pregevole, intelligente e umana iniziativa per chi è obbligato a rimanere in quelle due cittadine. Per caso il nostro assessore alla Viabilità ha intenzione di adottare un analogo provvedimento?

Mi permetto di rispondere in stile Giorgio Goggi: no, no e no.

PRENDIAMO ESEMPIO DALLA CAPITALE FRANCESE

Anna Roccardi
Milano

Perfino a Parigi, la «Ville lumière», la grande metropoli francese, agli automobilisti viene concesso un sospiro di sollievo. I «flic» francesi apporranno infatti un adesivo giallo sui parchimetri cittadini (ben l'80%) per indicare che durante tutto il mese d'agosto la sosta è gratuita, o meglio: offerta dal Comune.
E perché mai Milano non può fare la stessa cosa?

Perché Milano, direbbe l'amministrazione, non abbassa mai la guardia!

QUANTO TEMPO PER MISURARE I DECIBEL

Paolo Garrani
Milano

I legislatori, fatte le leggi, dovrebbero forse preoccuparsi di dotare degli strumenti adatti chi poi deve farle rispettare?
Alludo al fatto che i nostri vigili urbani faticosamente riescono a fare «rispettare» le norme sui rumori poiché sono sprovvisti dei macchinari necessari per misurare i decibel.
A me pare incredibile.

Anche a me. Così come stupisce il fatto che stando al piano di risanamento acustico del Comune, i primi risultati (modesti, oltretutto) si «sentiranno» fra cinque anni.
Per un miglioramento concreto, altri dieci e per tornare a far riposare davvero le nostre orecchie, altri dieci ancora. Totale: 25 anni. E poi ci chiedono di aver pazienza...

LINATE CHIUSO ADESSO

Sebastiano Covati
Milano

Linate chiuso per 3 settimane per consentire alcuni lavori di rifacimento delle piste.
Ma che bravi! Proprio in agosto, dal 1 al 25, quando uno parte per le vacanze!

Sarà, ma è l'unico mese con meno voli, dunque chiuderlo dovrebbe procurare meno disagi a passeggeri e compagnie.

RONALDO E GLI ULTRAS

«Se vuole il Real vada pure Il cuore dell'Inter siamo noi»

In curva con tifosi nerazzurri per il triangolare di Genova Tante amarezze da Ronie al poco amato Cuper alla spenta squadra d'agosto Ma se il brasiliano se ne va? «Ci saranno i soldi per Nesta e Kily Gonzales»

CONDIZIONATA dall'affaire Ronaldo. E' la speranza dei tifosi che hanno seguito, sabato scorso, l'Inter a Genova nel triangolare con la Sampdoria e l'Hertz Berlino. Perché se questa è l'Inter che si prepara al preliminare di Champions League c'è poco da stare allegri. Svogliati, lenti, farraginosi, i ragazzi di Cuper hanno traccheggiato senza guizzi e palesato un nervosismo per nulla (da) amichevole, culminato in una gara a rudi spintoni tra Recoba e un difensore tedesco. «Non capisco perché si disputino certe amichevoli - spiega Teresa Di Marzo di Milano - se poi l'impegno è così blando. Certo, con l'arrivo le prime gare ufficiali e considerata la preparazione ancora approssimativa occorre stare bene attenti a non infortunarsi, ma almeno l'impegno deve esserci. Mi sarei accontentata di annotare qualche schema, qualche giocata. Invece ho visto un'Inter spenta».

Alza i toni Patrizia Tidu, sarda di Quartu Sant'Elena (in vacanza in Liguria ha perso l'occasione per vedere dal vivo ai miei nerazzurri»): «Non ci si può sempre appellare agli assenti: anzi, si può, ma quando gli undici che vanno in campo sputano l'anima. A Marassi i ragazzi hanno sudato per il gran caldo, non certo per lo sforzo agonistico». Delusione anche per la milanese Emanuela Battista, che abbina le perplessità sul gioco a quelle per le voci su Ronaldo: «Il carteggio con Zidane, il rientro ritardato in Italia, le incomprensioni Cuper, qualcosa di vero deve esserci se si sommano voci. Tenerlo a forza è controproducente: certo che con quello che l'Inter ha fatto per lui. Attendo notizie ufficiali nei prossimi giorni e nel frattempo ribadisco che l'Inter siamo noi: è il tifoso che fa la squadra. Avrò così il tempo per smaltire la delusione per il triangolare di Genova. Non mi aspettavo una squadra già in forma campionato, ma speravo almeno in un po' di impegno».

Più articolate le riflessioni di Gianni Florio, originario di Minori (Salerno), ma residente a Milano, grande cuore nerazzurro: «Su Ronaldo non mi sbilancio, sono troppi gli aspetti oscuri della vicenda. Il mio sogno sarebbe che lasciasse l'Inter dopo vinto lo scudetto, ma se scalpita per traslocare a Madrid nessuno lo frena. Con i soldi che incasserà, Moratti potrà acquistare Nesta e Kily Gonzalez. Siamo competitivi pure senza il "Pentacampeao" e le prime vittorie faranno dimenticare tutto. Oggi come è prioritario che l'Inter si sciolga: quella vista a Genova è vera Inter. Almeno mi auguro. Solo Cordoba e Zanetti avevano i minuti nelle gambe. Mi piaciuti i primavera Beati e Pasquali. Coco sulla sinistra può fare bene, Corradi è scaltro e come torre ha pochi rivali. Ci vuole un laterale sinistro di ruolo: è il tassello mancante». [fab. bas.]

HOLA INTER! Il ciao di Ronaldo non è benaugurante per i tifosi nerazzurri

EUROPEI 23

Pavé e presunzione tradiscono i ciclisti azzurri un passo dall'oro

Nell'ultima giornata degli Europei under 23 di ciclismo, azzurri hanno buttato le due medaglie d'oro in palio a un passo dal traguardo.

Nella gara maschile, Antonio Bucciero è tradito dal pavé sull'ascesa a Colle Aperto. A 100 metri dall'arrivo visto sfumare uno sprint facilissimo: «Ho impostato lo sprint partendo sull'asfalto a 200 metri - ha raccontato alla fine - e avevo una prateria sul lato sinistro. La prima mi è sulla ruota posteriore con la bici a rimbalzare indietro. La sistemo alla meglio su un rapporto più duro ma stavolta mi scivola in avanti». La vittoria è andata allo svizzero Michael Albasini, 21 anni. Per la prima volta in otto edizioni azzurri a secco di medaglie.

Nella gara femminile, invece, Noemi Cantele, varesina di Arcisate, si è voltata troppo presto allo sprint, consegnando la medaglia d'oro alla tedesca Trixi Worrack. [fab. pro.]

ALL'IDROSCALO

Il temporale ferma Rita Pavone Per i fan si cerca un'altra data

Il marito Teddy Reno racconta Il concerto interrotto «Era impossibile continuare per ragioni di sicurezza» Risparmiate dalla pioggia solo le canzoni di Memo Remigi

«Ci sono delle trattative, ma finora ci hanno proposto date già occupate nel nostro tour». Il giorno dopo la tempesta che ha interrotto il concerto dell'Idroscalo, Teddy Reno racconta la serata sfortunata: «Ci dispiace. Quando ha cominciato a piovere, ha detto "Andiamo avanti a oltranza" e il pubblico è rimasto lì. Ma a un certo punto gli organizzatori ci hanno fermati per ragioni di sicurezza: con tutti quegli impianti elettrici, anche il microfono di Rita era pericoloso».

Rita Pavone - completo nero, camicia bianca fuori dai pantaloni, cravattona con nodo allentato e solita grinta - ha fatto in tempo a cantare una manciata di canzoni: Amore a metà, Nessun dolore, Che m'importa del mondo, Come te non c'è nessuno. Poi il diluvio.

Dall'altoparlante l'invito «al pubblico a lasciare le tribune». La macchina a casa. L'unico a completare la sua esibizione è stato allora Memo Remigi. Chiamato a fare gli onori di casa e a scaldare il pubblico per l'amica Rita, è diventato il protagonista.

Doppiopetto blu d'ordinanza con bottoni dorati, ha esordito ricordando «l'Idroscalo di una volta, quando si veniva la morosa della bicicletta, si portava una coperta e si cantavano le canzoni di Giovanni Danzi».

Per mezz'ora musica di pianoforte e battuta tipo «Se porti un milanese in banca ti danno di resto dieci albanesi». Occhi lucidi alle prime di «Innamorarsi a Milano». Poi solo pioggia e malinconia. [gia. sal.]

IL FESTIVAL

L'Aida suonata con le bottiglie Sono arrivati gli artisti di strada

Una manifestazione itinerante per tutto il mese di agosto Comici e strani musicisti spettacoli acrobatici e cabaret Le offerte nel «cappello» devolute ai malati di Aids

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Si chiama con orgoglio «Re della strada» il festival itinerante che porta fachiri e cantastorie, mangiatori di spade e trampolieri nei paesi delle province di Bergamo e Brescia. La manifestazione, partita il luglio da Malegno, in Valcamonica, si concluderà il 28 agosto.

Divertimento scanzonato, che anche nella sesta edizione si colora di solidarietà. Il «cappello» degli spettacoli, cioè il ricavato delle offerte del pubblico al termine delle esibizioni, sarà infatti devoluto a «Vivere al sole», un progetto della comunità Emmaus che aiuta i bambini malati di Aids.

Ad agosto sono sei le serate in programma: in tutto diciassette spettacoli e 44 artisti di strada impegnati. Stasera a Fino del Monte (in val Seriana) sarà di scena «Appunto», spettacolo «comico, poetico, musicale e acrobatico». Domani a Monasterolo (in val Cavallina) toccherà agli Jasgavronsky Brothers, che suonano la marcia dell'Aida con bottiglie di plastica, «Satisfaction» con le chitarre della Chicco e musiche popolari con pompe di biciclette attaccate a una melodica. L'ultimo spettacolo i musicisti comici del Quartettomanontroppo.

L'idea della cooperativa Progetto Immagine è cresciuta nel corso degli anni: prima due soli spettacoli, poi programmi sempre più ricchi. Per le prossime edizioni si pensa a soste più lunghe nella città e a spettacoli in contemporanea.

IN AZIONE Lo show di un artista di strada

Tutte le tappe

Stasera e mercoledì della fa tappa a Fino del Monte; domani mercoledì 14 a Monasterolo; sabato 10 a Spinone al Lago; martedì 13 a Colere; mercoledì a Rovetta. Info tel. 335273189.

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

SERA...

Ad Assago per scoprire una nuova danza
Ritmi frenetici e colori del carnevale di Bahia

Maracatu Nação Pernambuco Energia e canti popolari dal Brasile

GIANLUCA ATZENI

Nel nordest del Brasile, quando si parla di danza ci sono tre nomi molto particolari: maracatu, frevo e forrò. Sono le tre danze che vanno per la maggiore nello stato del Pernambuco e che fanno concorrenza allo strapotere di Rio e Recife.

Questa sera un turbinio di colori e i ritmi coinvolgenti del carnevale pernambucano rivivranno nell'esibizione dei Maracatu Nação Pernambuco. Un gruppo nato 11 anni fa con lo scopo di dare un tocco di modernità al ritmo maracatu, derivato dalle originarie cerimonie di incoronazione, in cui gli schiavi africani, deportati in Brasile dal Congo, proclamavano i capi della loro comunità. Il maracatu è un ballo ritmato in grado di trascinare anche i più piccoli, così come avviene per le strade di Bahia, dove orchestre itineranti, accompagnate da ballerine e cantanti, suonano senza sosta piccole percussioni fatte di tamburi, campanacci, agogò e sonagli.

Arrivano in Italia dopo alcuni festival europei ed è anche merito loro se il ritmo maracatu si sta liberando gradualmente dalla connotazione esclusivamente carnevalesca per essere conosciuto in tutto il mondo.

La fama del gruppo si deve al grande impatto scenico della sezione ritmica, basata sulla forza del «frevo», che si balla muovendo freneticamente le gambe in posizione a forbice, e del «forrò»: ballo popolare sviluppatosi negli anni '20 nelle terre del sertão. Si balleranno nella cornice cromatica di Xongò – dio africano della Giustizia, del Tuono e del Fulmine – con uno dei gruppi che ha riscoperto meglio le tradizioni brasiliane del XVII-XVIII secolo.

Forum di Assago, ore 21,30, ingresso 8 euro.

COINVOLGENTE Il maracatu è una delle migliori espressioni del sentimento brasiliano

qualche...

L'ESORDIO
Nel 1992 hanno inciso «Batuque da Nação», prima di registrare l'album omonimo nel 1994

FORRÒ
Dal «for all» insegna posta sugli spazzi dei cantieri ferroviari per indicare le feste aperte a tutti

FREVO
Danza originaria del Pernambuco. Si balla con un ombrello e con costumi coloratissimi

CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI.
PASSA A WIND E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO.
IL SERVIZIO DI PORTABILITÀ COSTA 10 EURO. RIVOLGITI AI RIVENDITORI WIND O INFORMATI AL 155.
Comunicare in un soffio. WIND

MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
L'ora di religione — Sala Cento — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Le vacanze di... — Sala Duecento — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Il segno della libellula — Sala Quattrocento — 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-5,50

APOLLO via Cristoforo, tel. 780.390
Chiusura estiva

ARCOBALENO PLURICENTER v. le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Riposo — Sala 1
Riposo — Sala 2
Riposo — Sala 3

via Arbesto 16, tel. 02 480.02901
Chiusura estiva

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214
Riposo

ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.
Chiusura estiva

ASTRA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Chiusura estiva — Sala 1
Chiusura estiva —

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Chiusura estiva

CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826
I Tenenbaum — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
Amnesia — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70

le Monumento 84, tel. 02 599.01361
Riposo — Sala Allen
Riposo — Chaplin
Riposo — Sala Visconti

CORALLO Lgo Corsia dei Servi, 721
Chiusura estiva

DECALB piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
Chiuso per lavori — Sala 1
Chiuso per lavori — Sala 2
Chiuso per lavori —
Chiuso per lavori —

ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 860.2752
Riposo — Sala Kubrick
Riposo — Sala Olmi
Riposo — Sala Scorsese
Riposo — Sala Truffaut

EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166
Riposo — Sala Excelsior
Riposo — Sala Mignon

GLORIA c.so Vercelli 19, tel. 02 480.08908
Hollywood, Vermont — Multisala Garbo — 15.20, 17.40, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
Lilo & Stitch — Multisala Marilyn — 15.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

corso Lodi 39, tel. 02 551.06438
Chiusura estiva

via Manzoni 40, tel. 02
Chiusura estiva

MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 760.20818
Chiusura estiva

METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913
Chiusura estiva

BRERA via Savona 57, tel. 02 489.51802
L'uomo che non c'era — 20.15, 22.30 € 6,00

NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06195
Sotto corte marziale — 19, 21.30 € 6,50

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Chiusura estiva

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
Spider-Man — Sala 1 — 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
Il castello — 14.40, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,25-7,25
Chiuso per lavori — Sala 3
Chiuso per lavori — Sala 4
Scooby-Doo — Sala 5 — 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.25 € 4,25-7,25
Chiuso per lavori — Sala 6
Pavillon of Women — Sala 7 — 14.35, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
Windtalkers — Sala 8 — 19.35, 22.20 € 7,25
Lilo & Stitch — Sala 8 — 14.40, 16.35 € 4,25
Chiuso per lavori — Sala 9
Respiro — Sala 10 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.35 € 4,25-7,25

Viale Corsi Zuglio 50, tel.
Chiusura estiva

PALE via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Chiusura estiva

PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 760.20757
Chiuso per lavori

PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Riposo — Multisala 1
Riposo — Multisala 2
Riposo — Multisala 3
Riposo — Multisala 4
Riposo — Multisala 5
Riposo — Multisala 6

PRESIDENT L.go Augusto 7, tel. 02 760.22190
Chiusura estiva

SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 481.3442
Chiusura estiva

SPLENDID LISSA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Riposo — Sala Alpha
Riposo — Sala Beta
Riposo — Sala Gamma

MILANO d'Essai

ARIANTEO via Conservatorio 12, tel. 02 659.7732. Il favoloso mondo di Amélie 21.15

DE AMICIS via Camisadella 15, tel. 02 864 52716. Chiusura estiva

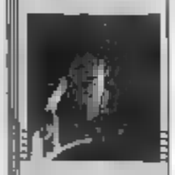
SOCIETÀ UMANITARIA via Daverio 7, tel. 02 5716831. L'orario probabilmente 21.30

SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300. Riposo

A PROPOSITO DI

Gambon
Michael Gambon (Gosford Park), grande appassionato di armi d'epoca, diversi anni fa, è stato nominato cavaliere dalla regina Elisabetta II pur essendo nato nella Repubblica d'Irlanda, anziché in Inghilterra.

Collette
Toni Collette (Shaft), tre volte vincitrice dell'Oscar australiano, nel tempo libero adora andare in India dove si dedica alla meditazione e al rilassamento. L'attrice, che è anche vegetariana, pratica yoga e si diletta a scalare le montagne himalayane.



Jackson
Il regista Peter Jackson (Il Signore degli anelli) ha due manie quando lavora su un film: ritagliarsi un cameo e scrivere la sceneggiatura insieme alla moglie.

CINEMA in AREA METROPOLITANA

LIMBIATE

ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 954 16444
Resident Evil — Sala 1
Innocence — Sala 1
Spider-Man — Sala 2
Shaft — Sala 2
Scooby-Doo — Sala 3
— Sala 3
Lilo & Stitch — Sala 4
Star Wars Episodio II —

MONZA

ARENA ESTIVA villa Reale
— 21.30

MONTELLO

KINEPOLIS via S.Francesco 37, tel. 02-974.0361
I Tenenbaum — 17, 20, 22.30
Cazzerapadici — Sala 2 — 17, 20, 22.30
Il favoloso mondo... — Sala 3 — 17, 20, 22.30
Il signore degli anelli — Sala 4 — 17, 22.30
Windtalkers — Sala 5 — 17, 20, 22.50
Scooby-Doo — 17, 20, 22.30
Resident Evil — Sala 7 — 17, 20, 22.30
Nameless — Sala 8 — 17, 20, 22.30
Spider-Man — Sala 9 — 17, 20, 22.30
Zoolander — Sala 10 — 17, 20, 22.30
Shaft — Sala 11 — 17, 20, 22.30
Lilo & Stitch — Sala 12 — 17, 20, 22.30
Riposo — Sala 13
Riposo — Sala 14

SOVICO

via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667
Spy Game — 21.30

SEREGNO

S. LUIGI via De Giorgi 56, tel. 030 504.0948

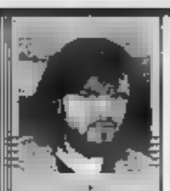
S. LUIGI largo Loriga 1
Chiusura estiva

SEREGNO

ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230 555
Chiusura estiva

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953.00616. Riposo



Kusturica
Il regista Emir Kusturica (Underground) è dal 1996 il bassista del "Zabranjeno Pusenje", band rock conosciuta anche come "The No Smoking Orchestra".

Olmi
Ermanno Olmi (il mestiere delle armi) scherzando sui diversi modi di interpretare i suoi film: «Quando ho vinto la Palma d'oro con "L'albero degli zoccoli" in molti ebbero da ridire, soprattutto a sinistra, perché secondo loro era un film cattolico. Ma i giornali inglesi non erano d'accordo e scrissero: "Si vede chiaramente che Olmi è marxista"».

Sellers
Peter Sellers (il Dottor Stranamore) su come vedeva se stesso: «Se mi chiedeste di interpretarmi non sarei in grado: non saprei cosa fare. Non ho idea di chi sia, né di cosa potrei essere».

RATI corso Magenta 9, tel. 0331 546.
e per lavori

CASSANO MILANINO

SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 7, tel. 02 613.2577
Chiusura estiva

CORSICO

SAN LUIGI
Chiusura estiva

SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Chiusura estiva

LEGNANO

piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

MONZA

TEODOLINDA MULTISALA via Correnga 4, tel. 039 323.788
Chiusura estiva — Sala 1
Chiusura estiva — Sala 2

TRIANTE via Duca d'Aosta 9/A, tel. 039 748.081
Chiusura estiva

SAN DONATO MILANESE

TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
Chiusura estiva

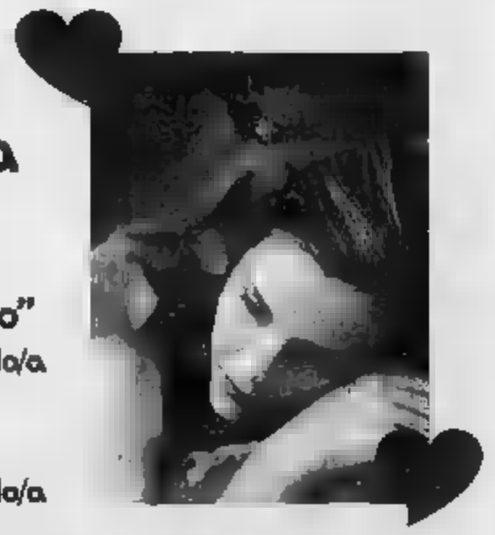
WARNER VILLAGE CINEMAS via Toni Bianche 16, tel. 039 661.

Resident Evil	Sala 1	19.05, 21.30
Spider-Man	Sala 2	19, 21.30
Lilo & Stitch	Sala 3	17.10, 19.10, 21.10
L'ora di religione	Sala 4	17.55, 20.05, 22.15
Long Time Dead	Sala 5	18.45, 20.45, 22.45
Shaft	Sala 6	18.05, 20.15, 22.25
Windtalkers	Sala 7	17, 19.45, 22.35
Spider-Man	Sala 8	17.30, 20, 22.30
Nameless	Sala 9	18.25, 20.30, 22.40
Lilo & Stitch		18.10, 20.10, 22.10
Scooby-Doo	Sala 11	
Il favoloso mondo...	Sala 12	19.30, 22
Air Sud 4	Sala 13	17.50, 19.50, 21.50
Scooby-Doo	Sala 14	17.40, 19.40, 21.40
Bellagio Il fantasma...	Sala 15	17.45, 19.55, 22.05
Resident Evil	Sala 16	17.40, 19.50, 22

Avvertenza: la mancata od errata indicazione di alcuni orari o giorni della sala dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questo vogliamo ci consideriate una briciolare

INSIEME
AMICIZIE, CONVIVENZE MATRIMONI PER TUTTE LE ETÀ
AGENZIA MATRIMONIALE
RAPPORTI INTERPERSONALI
Disponibili anche tutto il mese di **agosto**
Rho (Mi) - via Sicilia 7
Per informazioni e/o appuntamenti:
Tel. 02 93180829
Orario: dal Lunedì al Sabato dalle 15,45 alle 19
insieme.rho@virgilio.it
Legalmente ric osciuta

Corri ad iscriverti,
al pagà una sola volta
e sei iscritto per tutta la vita
14 o 15 o 16 agosto crociera "Fuochi di Ferragosto"
Info: 02 93180829 entro il 12 agosto... non sarai più solo/a
24 agosto crociera notturna "Lago Blu"
con cena, musica dal vivo e danze
Info: 02 entro il 15 agosto... non sarai più solo/a
LA TUA VITA RESTERÀ TRISTE E SOLITARIA SE NON FAI NIENTE PER CAMBIARLA.
NON STARE LÌ AD ASPETTARE
Fai il primo passo, vieni da noi e scoprirai che la persona che stai cercando sta aspettando proprio te.
PROVA PER CREDERE
tanti altri prima di te hanno trovato l'amore



■ **AMNÉSIA. OO** (Commedia) di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. • Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la disdassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. CENTRALE 2

■ **CASOMAI.** (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo. • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e le crisi del matrimonio. EXCELSIOR [redacted]

■ **CLOCKSTOPPERS. OO** (Fantascienza) di Jonathan Frakes, con Jesse Bradford, French Stewart, Michael Biehn. • Due ragazzi, alla ricerca di brivido e di avventura, si impossessano della macchina del tempo costruita dal padre scienziato di uno di loro e partono [redacted] il futuro. ODEON 7

■ **GET OVER IT. OO** (Commedia) di Tommy O'Haver, con Ben Foster, Shane West, Kirsten Dunst. • Berk, lasciato dalla fidanzata per un bulletto, non solo ha il cuore spezzato [redacted] è così disperato da temere per la sua stessa sopravvivenza. KINEPOLIS 2

■ **HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. OOO** (Fantastico) di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe, John Cleese. • Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii e un gigante buono svelerà la vera [redacted] piccolo mago. KINEPOLIS 12

■ **HOLLYWOOD, VERMONT. OOO** (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy. • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a trasferirsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma tra capricci, corruzione e avidità sconvolge i tranquilli abitanti del posto. GLORIA GARIBALDI

■ **I TENENBAUM. OOO** (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. • Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre hanno deciso di separarsi, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività. CENTRALE 1 / KINEPOLIS 1

■ **IL CASTELLO. OO** (Drammatico) di Rod Lurie, con Robert Redford, James Gandolfini. • Un integerrimo generale, finito in una prigione militare per non aver eseguito degli ordini causando la morte di otto soldati, guida la rivolta contro il cinico colonnello che lo di-

rige. ODEON 2

■ **IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. OOO** (Commedia) di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. • Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. Cresciuta dentro casa per un presunto mal di cuore, la giovane Amélie va a [redacted] e a Montmartre ma in realtà in un mondo tutto suo. Lavora in un café, ama le piccole cose e "conosce" [redacted] NO. KINEPOLIS 3

■ **L'ERA DI RELIGIONE. OOOO** (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig. • Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ANTEO CENTO / WARNER VILLAGE CINEMAS 4

■ **L'UOMO CHE NON C'ERA.** (Drammatico) [redacted] Joel Coen, con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. • Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. MEXICO

■ **LA PROMESSA.** (Drammatico) di Sean Penn, con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. • Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo al pensionamento che, prima di lasciare il lavoro, decide di dedicarsi al caso irrisolto dell'omicidio di una bambina, e contatta la madre. ARLECCHINO

■ **LILO & STITCH. OOO** (Animazione) di Dean DeBlois, Chris Sanders. con • Stitch, simpatico animaletto alieno, [redacted] cacciato dal suo pianeta. Ma trova rifugio sulla Terra dove fa amicizia con la bambina Lilo, piccola abitante delle isole Hawaii. ARCADIA MULTIPLEX 4 / GLORIA MARILYN / KINEPOLIS 8 / ODEON 8 / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 / WARNER VILLAGE CINEMAS 10

■ **LONG TIME DEAD. OO** (Horror) di Marcus Adams, con Joe Absolom, Lara Belmont, Alec Newman. • Durante una festa, un gruppo di allegri studenti si allontana per partecipare a una seduta spiritica. Ma lo scherzo si trasforma in orribile realtà quando vengono uccisi uno a uno. WARNER VILLAGE CINEMAS 5

■ **MILLENNIUM MAMBO. OOO** (Drammatico) di Hou Hsiao Hsien, con Shu Qi, Jack Kao. • La giovane Vicky ha una relazione che dura da dieci anni con Hao-hao, un cattivo ossessivo e mullafacente. Un giorno decide di lasciarlo definitivamente e trova rifugio [redacted] maturo Jack. Ma le cose... ARCADIA MULTIPLEX 2 / [redacted]

■ **NAMELESS. OOO** (Horror) di Jaume Balagueró, con Emma Vilarasau, Tristan Ulloa. • Claudia ha perso la figlia, rapita e uccisa brutalmente da un assassino imprendibile. Cinque anni dopo riceve una telefonata della sua bambina che le chiede aiuto e così... ARCADIA MULTIPLEX 3 / KINEPOLIS 7 / WARNER VILLAGE CINEMAS 9

■ **OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO. OOO** (Commedia) di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. • George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. KINEPOLIS 11

■ **PARLA CON LEI. OOOO** (Drammatico) di Pedro Almodóvar, con Javier Camara, Dario Grandinetti. • Improbabili in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma [redacted] reversibile. PLANET 2 / [redacted] VILLAGE CINEMAS 13

■ **RESIDENT EVIL. OO** (Horror) di Paul Anderson, con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mabius. • In un megalaboratorio scientifico qualcuno rompe una fiala contenente un virus mutato che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie in zombi. Ma un gruppo di militari e civili cercherà di fermarli. ARCADIA MULTIPLEX 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / KINEPOLIS 6 / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 14

■ **SCOOBY-DOO.** [redacted] (Fantastico) di Raja Gosnell, con Freddie Prinze jr., Sarah Michelle Gellar, Matthew Lillard. • Il cartoon di Hanna-Barbera con attori in carne e ossa e cane "digitale". Scooby-Doo e i suoi amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati a Spooky [redacted] per risolvere un mistero. ARCADIA MULTIPLEX 2 / [redacted] / ODEON 3 / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 / WARNER VILLAGE CINEMAS 14

■ **SHAFT.** (Azione) di John Singleton, con Samuel L. Jackson, Vanessa Williams, Jeffrey Wright. • New York: il "nuovo" Shaft è il nipote del celebre investigatore privato di colore anni Settanta. Fa, ovviamente, il poliziotto e indaga su un giovane bianco, colpevole dell'omicidio di un nero. ARCADIA MULTIPLEX 2 / KINEPOLIS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 6

■ **SPIDER-MAN. OO** (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe. • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri... ARCADIA MULTIPLEX 1 / KINEPOLIS 5 / ODEON 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 / WARNER VILLAGE CINEMAS 13

■ **STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI [redacted]. OO** (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen. • Dopo dieci anni dopo nella Repubblica [redacted] c'è ancora pace. Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e Anakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé Amidala. ARCADIA MULTIPLEX 5

■ **THE [redacted]** (Commedia) di Tony Gilroy, con Lee Evans, Kathy Burke, Linda Bassett. • Disoccupato ma sognatore, Robert Martin è sicuro di vincere un viaggio da sogno per la sua famiglia. Ma anche stavolta il vincitore è un altro e lui non è più disposto ad accettare passivamente. Così decide di... ODEON [redacted]

■ **WINDTALKERS.** (Guerra) di John Woo, con Nicolas Cage, Adam Beach, Roger Willie. • Durante la Seconda guerra mondiale, sul fronte del Pacifico, il sergente Anders deve proteggere un soldato indiano Yahzee che, come altri, comunica attraverso un codice segreto in lingua navajo. KINEPOLIS 4 / ODEON 8 / WARNER VILLAGE CINEMAS 7

■ **ZOOLANDER. OOO** (Commedia) di Ben Stiller, con [redacted] Owen Wilson, Milla Jovovich. • Per ben tre volte "modello dell'anno", il bel Zoolander viene spodestato dal platinato Hansel, in preda alla disperazione, si ritrova a sfilare per un ambiguo stilista Mugatu che non ha buone intenzioni. È così... KINEPOLIS 3

TEATRI MILANO ■ Prosa

[redacted]
[redacted] di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Dal 2 set. **Campagna abbonamenti** [redacted] 2003 Sal lun. al ven. dalle ore [redacted] 18.30.

[redacted] - LE [redacted]
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Campagna abbonamenti 2002-2003
[redacted]. 02761[redacted]

■ **FILODRAMMATICI**
[redacted] Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Campagna abbonamenti 2002-2003 dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Informazioni allo 028693659[redacted].

■ **I TEATRO SMERALDO**
piazza [redacted] Aprile 10, tel. 02 290.06767
Campagna abbonamenti 2002-2003
Infotel: 0229006767-0262695306.

[redacted]
[redacted] Magenta 24, tel. 02 864 54545
Campagna Abbonamenti Carta Lunatica 2002/2003 [redacted] lun. al ven. (ore 9/18) allo 0266454545. Fino al 31 luglio e [redacted] 1° set.

[redacted]
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003
nuovi abbonamenti. Info [redacted] loco.

[redacted]
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del Teatro dalle ore 10 alle ore 18.45. [redacted]

■ **TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO**
largo Greppi 1, tel. [redacted]
Campagna abbonamenti [redacted] dal lunedì [redacted] presso le casse del Teatro dalle ore 10 alle ore 18.45. Infotel. [redacted]

TEATRI MILANO ■ Musica

[redacted] DI [redacted]
[redacted] San Gottardo, tel. [redacted] 883.89291
Concerti Matinée: Domenica 15 [redacted] Ensemble dell'Orchestra Sinfonica [redacted] Milano Giuseppe Verdi, dir. V. [redacted] [redacted] 11. Per la serie blu giovedì [redacted] settembre per la stagione di musica sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore 20.30 (Turno A).

■ **CONSERVATORIO**
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

■ **I PONERIGGI MUSICALI**
tel. 879.05 Riposo.

■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Lunedì 9 settembre Progetto Giovani presenta Oberto, [redacted] di San Bonifacio di G. Verdi. Allestimento dell'Ass. Arena Sferisferio di Macerata, dir. [redacted] Luisotti, regia, scene e costumi di Pier'Alli. Ore 20 fuori [redacted] 1ª rappresentazione.

HANSON: SCULTURE DI GENTE COMUNE

"More than reality" è il lavoro condotto da Duane Hanson dal 1967 al 1995. Si tratta di una galleria di sculture che raffigurano, con uno stile iperrealistico, l'ordinarietà dei tipi quotidiani, dalla casalinga al guardia di sicurezza.
PAC
via Palestro 14,
tel. 02 783.330
Ingresso euro 5.50-2.60-1.60.
Chiuso il lunedì.

ESTATE ■ MILANO ■ Varie

■ **CASTELLO**
piazza del Cannone, tel. [redacted]
Musica e giochi all'interno della manifestazione "E...state al Castello" con "Tempi e giochi". Il pomeriggio intrattenimento ludico e di sera si balla con l'Orchestra Champagne. Ingresso libero. Ore 10.

■ **ARIANTEO**
via Conservatorio 12, tel. 02 659.7732
Continuano le proiezioni cinematografiche nel chiostro del Conservatorio di Milano con "Il favoloso mondo di Amelie" di J.P. Jeunet, con A. Tautou, M. Kassovitz. Ingresso euro 5.50. Ore 21.15.

■ **[redacted] FORUM**
via Di Vittorio 6, tel. 02 488 571
Al festival "LatinoAmericando" concerto del brasiliano Maracatu Nacao Pernambuco. Ingresso euro 8. Ore 21.30.

■ **UMANITARIA**
via Daverio 7, tel. 02 579 5831
Nell'ambito della manifestazione "Estate nei chiostri" incontro "I luoghi e la storia di Milano" a cura di Romano Bracalini. Alle ore 21.30, proiezione del film "L'amore probabilmente" di G. Bertolucci, con S. Bergamasco, R. Cremonano. Ingresso cinema euro 5,50 - 4. Ore 18.

■ **ESTATE SUI NAVIGLI**
Naviglio Grande, tel. 02 894 09971
I Navigli diventano isola pedonale con negozi aperti dalle [redacted] 2 di notte, esposizioni di quadri e musica. Ingresso libero. Ore 17.

■ **IPPODROMO**
piè della Sport, tel. [redacted] 482.[redacted]
Come tutte le estati quest'area si attrezzata con una discoteca, una zona ristorazione e uno spazio di intrattenimento ludico per bambini. Ingresso libero. Ore 20

■ **BARBARIANS PUB**
via Piero Custodi 12, tel. 02 581.00899
Un ricco buffet all'ora dell'aperitivo. Birre in fusti alla spina

■ **BORGO DEL TEMPO PERSO**
via Fabio Massimo 36, tel. 02 569.4755
Aperto alle atmosfere di un borgo medievale. Ampia e ben attrezzata la parte esterna

■ **DYNAMO**
piazza Greco 5, tel. 02 670.4353
Uno dei disco bar più famosi della città. Frequentato soprattutto per l'aperitivo. Con l'estate si è estesa l'area all'aperto.

■ **COLONIAL FASHION CAFÉ**
via De Amicis 12, tel. 02 894 [redacted]
Locale modaiolo ispirato all'Africa e agli Imperi coloniali.

■ **[redacted]**
via Bazzi 47, tel. 02 895.46860
Locale da aperitivo [redacted] al ricco buffet caldo, tra i piatti anche il cous cous.

■ **LA HORA FELIZ**
via San Vito 5, tel. 02 83.76.587
Locale di ispirazione cubana, specializzato in cocktails.

■ **NORDEST CAFÈ**
via Borsieri, tel. 02 690.01910
Bar elegantissimo, si può gustare un ottimo brunch nel giardinetto estivo.

■ **OLD FASHION CAFÈ**
via Alemagna 6, tel. 02 805.6231
Ristorante e Rhythmic Bar. Si balla sotto le arcate del Palazzo della Triennale. Come tutti i lunedì [redacted] questa sera festa popolare di vip. Ingresso euro 18.

■ **POGUE MAHONE'S**
via Salmini 1, tel. 02 583.09726
Irish pub, frequentatissimo dalla comunità anglosassone del milanese, è più facile sentir parlare inglese che italiano. Birre e piatti tipici irlandesi.

■ **PISCINA SOLARI**
via Montevideo 20, tel. 335 939.5082
Immerso nel giardino a lato della piscina comunale si trova questo locale negro del "lounge", arredato con pezzi di design e piccole mostre d'arte.

■ **PUNTA DELL'EST**
Idroscalo Est, tel. 02 702.05173
Il locale storico dell'Idroscalo, oltre a diverse piste da ballo anche un'area disco-bar.

■ **RAGNO [redacted]**
via Beatrice d'Este tel 347 434.3777
Atmosfere etno-chic nello [redacted]o all'aperto circondato dalle suggestive mura spagnole. Da non perdere l'happy hour.

■ **RAGOO**
viale Monza 1402, tel 02 26005157.
Tutte le sere una vibe night differente grazie a un dj set d'avanguardia. Molto frequentato anche per l'aperitivo.

■ **SAMOA BEACH CLUB**
Idroscalo Est, tel 02 407.6705
Più che un locale è un villaggio hawaiano proprio nel milanese. Tra paglia, anfore e un campo da beach volley si possono bere diversi cocktails [redacted]

[redacted]
piazzale dello Sport, tel 02 400.93234
Struttura anni Venti per questo chiosco trasformato in chiringuito caraibico. Oltre 600 tipi di cocktails e [redacted].

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ **ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA**
via Solferino 44, tel. 02 290.60121
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice conosciuto. Orario: da martedì a sabato 10-13.30. Fino al 25 ottobre.

■ **ARENGARIO**
piazza Duomo angolo via Marconi, tel. 02 549 17
In esposizione **Robert Capa. I volti della storia.** I più intensi ritratti scattati dal famoso fotogiornalista dal 1932 al 1954. Orario: 10-20, Giovedì 10-23. Chiuso lunedì. Ingresso euro 6,50. Fino all'8 settembre. In esposizione **Erotica.** Quindici artisti molto diversi tra di loro indagano sul tema dell'erotismo. Fino al 10 settembre.

■ **BIBLIOTECA DI VIA SERATO**
via Serato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■ **BNP PARIBAS ESPACE [redacted]**
piazza San Fedele, tel. 02 724.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macchine da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 27 [redacted]

■ **CIVICA GALLERIA D'ARTE**
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ **FONDAZIONE MAZZOTTA**
Foro Buonaparte 50, tel. 02 876 197
In esposizione **Ernst Ludwig Kirchner.** Circa 150 opere, provenienti da Berlino e Davos, dell'artista tedesco (1880-1938) della Brücke. Orario: 10-19,30. Martedì e giovedì 10-22,30. Chiuso lunedì. Ingresso euro 8. Fino al 9 settembre. In esposizione **Il ritorno dei giganti.** Circa 170 lavori, tra tele e disegni, della collezione Deutsche Bank ed ecco uno spaccato della "Nuova Figurazione". In Germania tra il 1975 e il 1985. Ingresso euro 5,50. Fino all'8 settembre.

■ **GALLERIA AGFA GEVAERT**
via Grosio 10/4, tel. 02 307.4377
In esposizione **Piero Costa.** "La macchina del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

■ **GALLERIA [redacted]CIOCCA E C. G[redacted]**
via del Lauro 9, tel. 02 864.63157
In esposizione **Lorenzo Mason.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

■ **GALLERIA DE CARDENAS**
via Vigevano, tel. 02 290 10068
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Maurizio Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

■ **GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC**
via Torino ang. via della Palla, tel. 02 720.82313
In esposizione **Color Verde - Gladys.** Natura, movimento, spazio, poesia, corrispondenze: [redacted] colori verde al bianco e nero nelle fotografie di Gladys. Ingresso libero. Orario: dal lunedì al sabato 9-20, domenica 10-20. Dal 29 luglio fino al 15 settembre.

■ **GALLERIA FORNI**
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60176
In esposizione **Proporte.** Selezione di giovani pittori e scultori. [redacted] questi, Giuliana Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferrari e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

■ **GALLERIA KARSTEN GRÈVE**
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ **GALLERIA MARIA CILENA**
via Alberto 17, tel. 02 832.3521
In esposizione **Territori incerti - Elisabeth Scherffig/Angelo Barone.** Hanno lavorato sull'idea di spaziatura, della identità che sfuggente la Scherffig elabora la rivisitazione di un'altra realtà dei paesaggi urbani che in continua trasformazione. Orario: da martedì a sabato 15.30-19. Fino al 20 settembre.

■ **GALLERIA 1000EVENTI**
via del Lauro 3, tel. 02 805.3920
In esposizione **Gravity Over Time.** Le opere di sette artisti attivi a New York scelti da John Pikser, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15.30-[redacted] sabato chiuso in luglio. Fino al 20 settembre.

■ **GALLERIA PECCI**
via Boccioni 9, tel. 02 584 30047
In esposizione **Saskia Olde Wolbers.** Nei diversi video narrativi, suggeriti da drammi umani e ripresi da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

■ **MARELLA ARTE CONTEMPORANEA**
via Leopardi 8, tel. 02 892.11460
In esposizione **Omar Galliani.** Visionarie creature doppie, nate da mutazioni e archetipi e volti femminili nei dipinti di grandi dimensioni dell'artista emiliano. Fino al 15 settembre.

■ **MUSEO BAGATTI VALSECCHI**
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Finestre poste polvere da sparo, cofanetti e astucci bellissimi in un percorso arricchito da apparati di[redacted]. Orario. 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

■ **MUS[redacted] DELLA[redacted]**
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Giulio Turcato a perdita d'occhio. Opere 1953/1991.** Ampia ricostruzione di tutto il percorso espressivo dell'artista ricca cura di Flaminio Gualdoni. Orario: 10-13 e 14.30-18.30, giovedì fino alle 22; sabato e festivi 10-18.30. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Fino al febbraio 2003.

■ **PAC**
via Palestro 14, tel. 02 783.330
In esposizione **Duane Hanson. Per la prima volta in Italia la retrospettiva dello scultore Duane Hanson, a 5 anni dalla sua scomparsa.** Orario: 9.30-19 e il giovedì dalle 9.30-22. Ingresso euro 5,20. Fino al 1 settembre.

■ **PALAZZO DELLE STELLINE**
galleria Gruppo Vallardi Fiorese, corso Magenta 50, tel. 02 454.62111
In esposizione **Messico, Juan Rulfo fotografo.** Retrospettiva dedicata allo scrittore messicano che ha documentato il suo paese attraverso le fotografie. Orario: lun-ven 10-19. Chiuso sabato e domenica. Fino al 16 agosto.

■ **PALAZZO REALE**
piazza Duomo 12, tel 02 884.61394
In esposizione **New York Renaissance.** Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orario: tutti i giorni 12-23. Chiusa lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso euro 7. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marylin.** Per la prima volta le [redacted] immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961, circa nove mesi prima [redacted] la morte della diva. Fino al 1 settembre.

■ **PHOTOLOGY**
via delle Mercanzie 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **Irving Penn. Still Life.** Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto. Sconfina con le still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. Orario. 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

■ **PINACOTECA DI BRERA**
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15; Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **L'immacolata** di Giovanni Baglione, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini e che la tradizione aveva attribuito al Tortiroli. Fino al 20 dicembre.

■ **SPAZIO OBERDAN**
viale Vittorio Veneto, tel 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4,10. Fino al 20 ottobre

■ **STUDIO CANNAVIELLO**
via Stoppani 15, tel. 02 202.404 28
In esposizione **Pentolal.** Collettiva con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, Lucia Cicola, Fabrizio Dori, Alicia Eiba, Gionata Gesi, Favio Gilberti, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ **TRIENNALE**
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Il quinto quanto.** Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranda e alle fotografie di Andrea Zanl. "Il Quinto Quanto" è il successivi dischiudi e di vuoti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino all'8 settembre. In esposizione **Side Effects.** Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti dell'uomo con il multiforme farmacopea. Clèvo Barbieri, Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse realtà: in Cina, Stati Uniti ed ex Unione Sovietica. Fino al 7 settembre. In esposizione **Animal house.** Dedicata alle forme zoomorfe dall'auto topolino alla vespa e altri. Fino all'8 settembre. In esposizione **Effetti collaterali.** Visioni della metropoli contemporanea. Tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivio Barbieri - espongono i loro scatti sulle grandi città. Fino al 22 settembre

Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
[redacted]	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Nas 02 294.08497/88	
Polizia 02 326.781	
Questura 02 622.61	
Prefettura 02 775.81	
Guardia di finanza 117	
02 627.71	
Vigili Urbani 02 772.71	
Ringozione 02 702.80	
Guardia forestale 1515	
Croce Rossa 02 388.3	
Ambulanze 118	
Centro Antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	
Malpensa e Linate 02 748.52200	
Malpensa Express 02 277.63	
Ferrovie dello Stato 848 888.088	
Ferrovie nord Milano 02 202.22	
Comune 02 574.781	
Acm [redacted]	
Radio taxi 02 404.0	
02 858.5	
Aipac 800 900.700	
Aem 800 199.555	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Manzoni 12, via Visconti di Modrone 1, via [redacted] Dioguri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 (Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Budoni 19 (angolo via Varesina), via Candiani 122, via Piero Lamberteghi 25, via Abolo 30 Sud (Ticinese, Vigentino, Rogoredo, Barona, Chiaravalle, [redacted] Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 (angolo via Mulino Vecchiano piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grossich 15 (vicinanze via Padova), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Umbria (angolo via dei Lici 4), piazza Insubria (angolo via Sebino 7) Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Varesina, Novara, Paolo Sarpi): viale Cuni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via Rasini 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterone 3 (angolo via Maratta, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 76, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Tulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carlazzi), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso [redacted] Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Emilia (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 206 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Gallarate 310
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde **tel. 800 801.185**

L'INDIA A PORTATA DI MANO
ETNO PUCCI

VIA VAL BREGAGLIA, 6 MILANO
(TRAVERSA SMA DI VIA NOVARA)

TAVOLI - ARMADIETTI - COLONNE
TAVOLINI - ANGOLIERE - PORTALI ANTICHI
COMODINI - LIBRERIE - OGGETTISTICA

COMPLEMENTI D'ARREDO ■ COSE D'ALTRI TEMPI

S A L D I
AL 30 % sino all'ultimo mobile
sino all' 11 Agosto

ENTRATA LIBERA 9.30 - 12.30 14.30 - 19.30 ■ Tel 02 4044535

sconti

40%
30%

Alla Coop la convenienza non va in vacanza.

WÜRSTEL JOLLY NEGRONI sc. 50% — anziché € 0,82
100 g (il kg € 4,10) — **€ 0,41**

BIRRA HB ORIGINAL sc. 40% — anziché € 1,18
50 cl (il lt € 1,18) — **€ 0,59**

PROSCIUTTO COTTO SANSONE sc. 40% — anziché € 14,92
al banco tradizionale il Kg — **€ 8,95**

BIBITE SPUMADOR sc. 40% — anziché € 0,72
gusti vari - 1,5 lt (il lt € 0,29) — **€ 0,43**

10 RASOI MONOLAMA USA E GETTA BIC sc. 40% — anziché € 1,77
€ 1,06

BARBERA DELL'OLTREPO CROBARA CASCINE sc. 50% — anziché € 19,92
6 bottiglie da 75 cl cad. (il lt € 2,21) — **€ 9,96**

LEERDAMMER A FETTE sc. 40% — anziché € 2,28
200 g (il kg € 6,85) — **€ 1,37**

GRIGLIATA DI PEPERONI O DI VERDURE POLLI sc. 40% — anziché € 2,08
285 g (il kg € 4,39) — **€ 1,25**

BELTÉ VERA sc. 40% — anziché € 0,99
con o senza zucchero limone o pesca 1,5 lt (il lt 0,39) — **€ 0,59**

RIESLING DOC CANNETO sc. 50% — anziché € 17,28
6 bottiglie da 75 cl cad. (il lt € 1,92) — **€ 8,64**

PASTA FRESCA RIPIENA RANA sc. 40% — anziché € 2,57
ricette varie - 250 g (il kg € 6,16) — **€ 1,54**

FAGIOLI CON FUNGHI SACLÀ sc. 40% — anziché € 1,95
290 g (il kg € 4,03) — **€ 1,17**

CARTA IGIENICA COMPATTA COOP sc. 40% — anziché € 2,37
10 rotoli — **€ 1,42**

Un esempio dei nostri prezzi validi dal 5 al 24 agosto 2002 nei supermercati e negozi Coop Lombardia.

coop
LA COOP SEI TU.

car manager Italia

IL TEMPO

Oggi tempo generalmente buono con qualche annuvolamento solo sull'Appennino. Domani nuvolosità stratiforme e poco sole.

A cura di www.meteolab.it

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 21	Minima 22	Minima 19
Massima 31	Massima 28	Massima 27
Prob. pioggia 10%	Prob. pioggia 35%	Prob. pioggia 60%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

IL TRAFFICO

■ Per lavori [illegible] resta chiusa al transito veicolare via Salviati in zona Tor Sapienza.

■ Da oggi, per lavori, [illegible] chiuse al transito via Mattia Battistini [illegible] via del Forte Braschi a via San Melchiade Papa e via del Forte Braschi da via San Melchiade Papa a via Mattia Battistini.

car manager Italia

LA STAMPA

viveroma

Il meccanico sempre aperto, la lavanderia, la libreria
Mini guida di chi conosce tutto e tutti BELLINO A PAG. 3

Estate in città dove trovare cosa Consigli firmati

Tempo [illegible] vacanza, per tutti. Anche per calzolai, meccanici, pimettieri, sarte, parrucchieri ed edicolanti. E nonostante Roma sia una delle città più vivibili d'Italia in estate, non è sempre facile trovare ciò [illegible] serve. Soprattutto quando l'emergenza [illegible] diventa [illegible] più emergenza: di notte, la domenica [illegible] a Ferragosto. C'è però chi [illegible] sce tanto bene Roma da riuscire a trovare di tutto. Il pesce fresco e i formaggi di ottime specialità si comprano vicino al Pantheon, è un consiglio di Marisa Garito mentre la direttrice di Marevivo, Carmen Di Penta per il pane suggerisce un forno a Trastevere, aperto anche la domenica. In vicolo del Cinque si trova il meccanico per riparare il motorino. In centro c'è anche la lavanderia.

CAPOCOTTA

Annega nel primo giorno del servizio «Litorale sicuro»

ELISABETTA MASSO

Ha detto alla fidanzata di voler fare una nuotata. Si è gettato in acqua, ha preso il largo, [illegible] non [illegible] l'ha fatta a tornare [illegible] riva: ha avuto, secondo i primi accertamenti medici, un arresto cardiocircolatorio. Claudio Boni, 43 anni, impiegato residente in via Castelmonte, è annegato, ieri a mezzogiorno, davanti allo stabilimento «Porto di Enea», spiaggia di Capocotta, [illegible] li[illegible]e di Torvajanica.

Alcuni testimoni lo hanno sentito dire che aveva voglia di «dare due bracciate». Si è tuffato, [illegible] nuotato. Dopo pochi minuti [illegible] bagnino dello stabilimento ha visto che l'uomo [illegible] in difficoltà ed ha avvertito la guardia costiera, gettandosi in mare per tentare un primo soccorso, ma senza successo.

Sono intervenuti gli uomini della capitaneria [illegible] porto, i carabinieri della stazione di Torvajanica ed anche un'elimbulanza del 118, ma all'arrivo dei soccorsi Boni era già morto.

Il corpo [illegible] rimasto per molte ore disteso sulla spiaggia, in attesa dell'autorizzazione del magistrato per il trasporto all'istituto di medicina legale per l'autopsia.

L'incidente è avvenuto [illegible] quella che sarebbe dovuta essere la prima domenica di attività del servizio «Litorale sicuro», annunciato pochi giorni fa dal presidente dell'agenzia regionale di sanità pubbli[illegible] Domenico Gramazio [illegible] che doveva essere allestito sulla [illegible] laziale [illegible] gommoni [illegible]

> La vittima è Claudio Boni un impiegato di 43 anni Gramazio: «C'è stato un lieve ritardo nell'entrata in vigore dell'operazione»

barracuda della Capitaneria di Porto ed uomini del 118 per assicurare la prima assi[illegible] ai bagnanti in difficoltà.

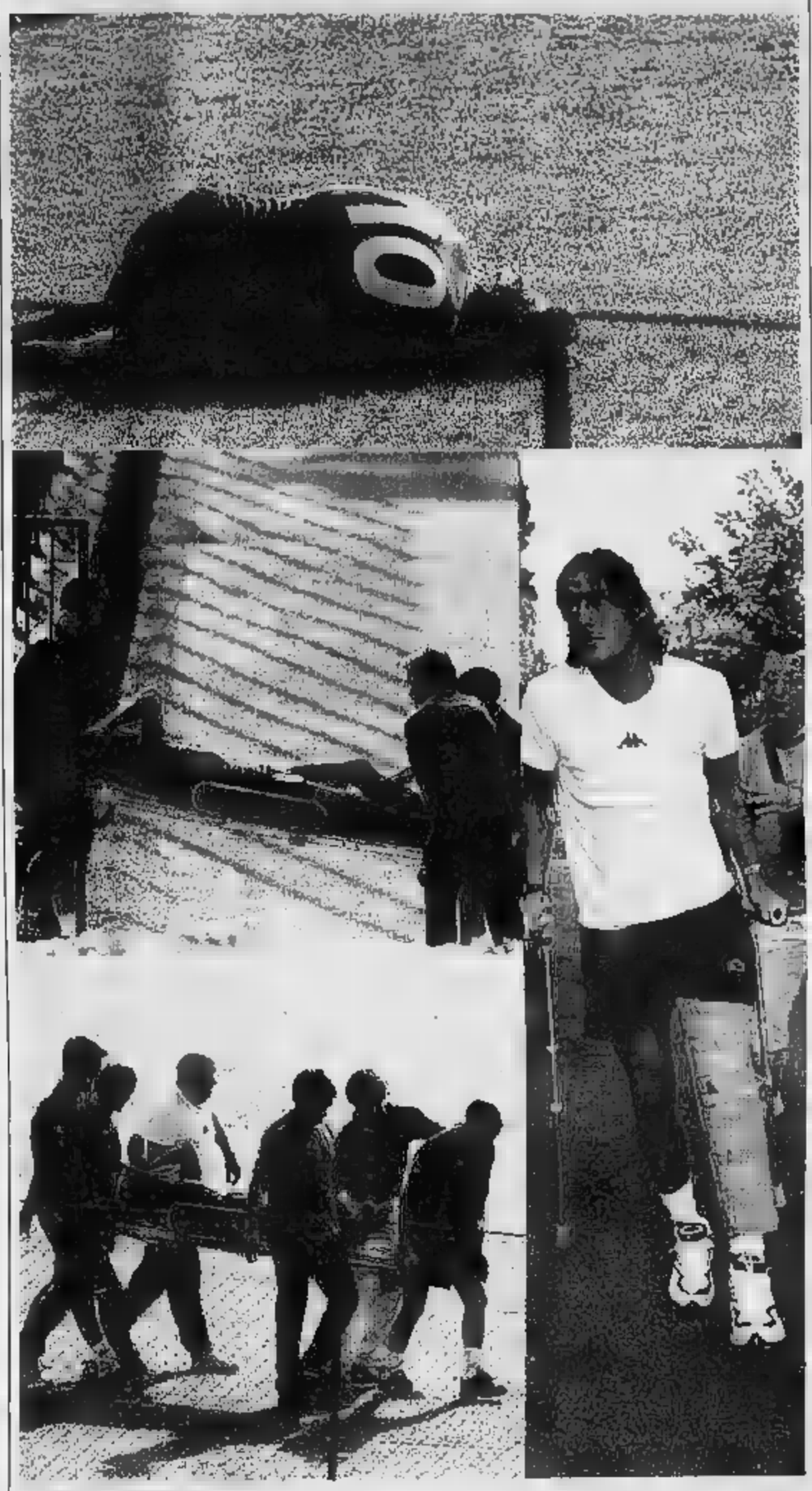
Il servizio però non è partito, in attesa della firma di un protocollo d'intesa fra 118 e capitaneria, lasciando a sguardia» dei bagnanti due soli gommoni della Croce Rossa che però non hanno potuto prendere il mare, secondo il coordinatore del [illegible] del lazio Mario Costa, per [illegible] condizioni del mare. «Siamo riusciti a mettere in mare [illegible] moto d'acqua» ha detto Costa· che è stata messa fuori uso da un sacchetto di plastica. Inoltre abbiamo attivato un'ambulanza, un'[illegible]to medica ed un'elicottero». Altri [illegible] che faranno capo all'operazione «Litorale sicuro», [illegible] precisato Costa, [illegible] no attivati dall'11 agosto».

Gramazio ha ammesso che «c'è [illegible] [illegible] lieve ritardo nell'entrata in [illegible] dell'operazione Litorale sicuro», spiegando che le difficoltà [illegible] nate «dal fatto che la capitaneria di porto ha chiesto di sapere come avrebbero funzionato i servizi [illegible] dove sarebbero [illegible]ati dislocati».

«Ho quindi incaricato il responsabile del 118 per la provincia di Roma - [illegible] puntualizzato Gramazio- di informare la capitaneria delle ubicazioni delle postazioni del personale sanitario e di predisporre il testo del protocollo d'i[illegible]a che dovrà essere sottoscritto».

L'operazione «Litorale sicu[illegible] consiste nell'integrazione tra mezzi della Capitaneria di porto, gommoni e barracuda, e mezzi e uomini del 118. Questi ultimi saranno dislocati in sette postazioni - Tarquinia, Fregene, Ostia Levante, Ostia ponente, Torvajanica, Ardea [illegible] Tor San Lorenzo - per poter intervenire più tempestivamente.

L'INCIDENTE A TOTTI



«[illegible]
[illegible]

Una lesione del legamento collaterale del ginocchio sinistro che costerà a Francesco Totti uno stop di 45-60 giorni; è l'esito dell'esame clinico effettuato a Villa Stuart dopo la distorsione di ieri durante una partita di allenamento a Trigoria. Ecco la sequenza dell'incidente e l'arrivo a Villa Stuart. (foto GMT)

SERVIZIO NELLO SPORT

SERATE ROMANE

Al Foro Italico la chitarra flamenco di José Feliciano

Festa alle Capannelle con Anggun, la principessa che vive di musica

ALLE PAGINE 6 E 7

[illegible]

Scoperta anti Aids di scienziati dello Spallanzani

Il gruppo di studiosi coordinati dà Placentini e dal francese Kroemer

IL [illegible]

No del Codacons al delegato dei consumatori

«La norma di Scicchitano il saldo di un debito [illegible] Veltroni a Di Pietro»

A PAGINA 2

SETTIMANA MUSICALE

A Villa Torlonia i mille modi di vedere il Cabaret

A Caracalla termina la stagione estiva con la replica di «Gerusalemme»

LUCA DEL FRA A PAG. 5

ROTTAMA LA TUA POLIZZA AUTO

COMBATTI GLI AUMENTI CON UNA POLIZZA RC AUTO PIÙ VANTAGGIOSA

NON HAI TEMPO DI CERCARE UNA POLIZZA [illegible] AUTO CHE TI FACCIA RISPARMIARE?

Car Manager Italia lo fa per te e CHI NON RISPARMIA* ...GUADAGNA

car manager Italia

IL NUOVO MODO [illegible] GESTIRE L'AUTO [illegible]

Via Demetriade, 79 - Roma [illegible] Arco di Travertino [illegible] Tel. 06.7822689 [illegible] www.carmanager.it

*IL NOSTRO UTILISSIMO PACCHETTO "DRIN" [illegible] OMAGGIO A TUTTI COLORO CHE NON RIUSCIAMO [illegible] FAR RISPARMIARE

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello... CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI ...: Ruto Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via ... 50, 00187 ... telefono 0... Fax 0... E-mail: viveroma@lastampa.it Sms 335 1371878

Buon giorno

roma

Lo studio coordinato da uno scienziato romano

Scoperta anti Aids allo Spallanzani

Porta la firma di alcuni scienziati romani l'ultima scoperta anti Aids: un «abbraccio mortale» elimina le cellule del sistema immunitario delle persone infettate dal virus Hiv. Il gruppo di ricercatori dell'istituto Spallanzani coordinato da Mauro Piacentini e dal francese Guido Kroemer è riuscito a capire i meccanismi molecolari che causano la morte delle cellule immunitarie nei linfonodi. Lo studio ha portato all'identificazione dei geni che controllano la formazione di cellule giganti (sincizi): queste non sono altro che l'unione di linfociti, la cui morte rappresenta una delle ragioni principali del deficit immunitario che si instaura nell' Aids. La scoperta, precisano i ricercatori che hanno pubblicato il lavoro sulla rivista europea di biologia molecolare, apre la strada allo sviluppo di nuove strade terapeutiche nella battaglia contro l'Aids. «Nei malati di Aids - spiega Piacentini - uno dei meccanismi che porta al progressivo indebolimento del sistema di difesa immunitario è la fusione di alcune cellule tra loro che diventano giganti, le quali successivamente muoiono. Fino ad ora - sottolinea lo scienziato - non si conosceva il ... e soprattutto quali geni controllano questo processo, per poterlo bloccare». I ricercatori hanno capito che il processo di fusione delle cellule non è limitato a situazioni di malattia, ma esiste anche durante la gravidanza nella placenta, o nel processo di formazione delle ... Tuttavia in questi casi fisiologici la morte delle cellule giganti non avviene. «La nostra ricerca - prosegue il ricercatore dello Spallanzani - si è allora concentrata sul nucleo delle cellule che in alcuni casi si fondono e in altri no. E solo se alla fusione delle cellule segue anche l'unione dei nuclei, le cellule giganti moriranno». Questo processo è regolato da alcuni geni che, attraverso segnali molecolari, possono prevenire o bloccare la morte delle cellule giganti.

la foto

BRASILIANI FESTEGGIA IL PENDOLINO A PASSO ...

Roma ai piedi di Cafu, il capitano mondiale. Oggi si sambera in suo onore all'ambasciata del Brasile, a piazza Navona. Quella dentro palazzo Doria-Pamphili sarà una mega-festa, ... ingresso libero. Tutti vorranno abbracciare quel Pendolino arrivato nella stazione in cima al mondo, al ritmo delle musiche della sua terra ed alla presenza del sindaco Walter Veltroni e del presidente della Regione Francesco Storace.

Verano, nel mirino il computer di Tardiola

Si aspettano molto dall'analisi del computer del vicedi... del Verano gli inquirenti che indagano sulle duecento concessioni in deroga all'interno del cimitero monumentale. Gli esperti, a disposizione del pubblico ministero Adelchi D'Ippolito, stanno lavorando sull'hard disk del computer di Vincenzo Tardiola poiché anche i file eliminati ... rintracciabili nella memoria e si suppone che possano emergere elementi interessanti per le indagini.

Indiano aggredisce e molesta bambine

Un sabato sera di festa e di gioco si è trasformato in un incubo per due bambine, di 11 e 13 anni, aggredite e molestate da un indiano, di 24 anni, in un parco pubblico al Casilino, dove era in corso una manifestazione dell'Estate Romana. Lo straniero è stato arrestato dai carabi...

Rissa a Ostia: due feriti, sei arrestati

Maxi-rissa sabato notte a Ostia davanti ad un ... stabilimento balneare. In precedenza alla ... da alla ... 8 giovani, tra i 24 ed i 25 anni, hanno cominciato ad insultarsi e poi a picchiarsi e non hanno risparmiat... che gli agenti intervenuti per separare i due gruppi. Tutti ... stati denunciati e sei di loro sono stati arrestati .

Premio «Terra e pace» alla comunità ebraica

Sarà la comunità ebraica di Roma a ricevere l'edizione ... del premio «Terra e pace». L'appuntamento è stasera alle 20,30 all'Isola Tiberina nell'ambito della rassegna «Isola del Cinema», con l'intervento del ... sindaco di Roma Enrico Gasbarra e del rabbino capo Riccardo Segni.

Sanità, Villa San Pietro in ferie tre reparti

La ... per ferie» degli ospedali romani non risparmia il Villa ... Pietro sulla Cassia, dove la chiusura di tre reparti - pediatria, urologia e otorinolaringoiatria - ha costretto per una giornata i degenti del reparto di ortopedia a convivere nella stessa stanza con due bambini, di 5 e 14 anni.

Il sindaco: «Fermate le ... al Pincio»

Niente corse folli nella notte tra sabato e domenica al Pincio dopo l'operazione degli agenti del commissariato Trevi per bloccare un fenomeno che da tempo ha trasformato le rampe sopra piazza del Popolo in un circuito di Formula 1. Soddisfazione è stata espressa da Veltroni.

Il caso

Delegato dei consumatori Codacons contro Veltroni

Il Codacons minaccia di ricorrere al Tar e di denunciare alla procura della Repubblica Walter Veltroni perché venerdì scorso ha nominato l'avvocato Sergio Scicchitano suo delegato per la tutela dei consumatori. Secondo l'avvocato Carlo Rienzi, presidente del Codacons e dal ... candidato al ruolo di Difensore Civico, la nomina di Scicchitano è illegale e rappresenta il pagamento di un debito politico da parte di Veltroni al Movimento l'Italia dei Valori di Antonio di Pietro per il sostegno ricevuto nel ballottaggio contro il candidato a sindaco della Casa delle Libertà Antonio Tajani.

«Scicchitano è l'avvocato personale di Di Pietro - denuncia Rienzi - e avuto la nomina in base a un accordo politico che configura ... indicato come «voto di scambio» dalla legge elettorale. Il Difensore Civico, in base alla legge, deve essere eletto con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti il consiglio comunale. A Roma fin dal ... non si è riusciti a farlo. «Nel maggio di quell'anno - ricostruisce Renzi - il sindaco Rutelli lesse in aula i nomi dei candidati, tra i quali ci ... lo indicato da 50 associazioni di consumatori, promettendo che sarebbe stato eletto entro ... giorni. Poiché la mia nomina non è vista di buon occhio da molti, in un primo momento cercarono di contrappormi la figlia di Aldo Moro, Agnese, addirittura facendo sottoscrivere ai consiglieri capitolini un impegno a depositare il ... nell'urna. La denuncia del Codacons mandò all'aria il disegno. Quindi - prosegue Rienzi - Rutelli tirò fuori dal cilindro il nome di Gianfranco Spadaccia, suo antico commilitone radicale. Ma neanche questa manovra andò in porto».

Con l'arrivo in Campidoglio di Veltroni, sostiene ancora il presidente del Codacons, le cose ... cambiato. «Per evitare la mia elezione - afferma - hanno messo a punto una modifica del regolamento che abbassa alla semplice maggioranza il numero di voti sufficiente per eleggere il difensore. Ma il progetto, già approvato dalla Giunta, non hanno ... il coraggio, per il momento, di portarlo all'esame del consiglio. ..., accusa Carlo Rienzi, Veltroni ha deciso di ricorrere a questo colpo di mano. Scicchitano, sostiene, non può essere Difensore civico perché è indispensabile che sia eletto ... dal Consiglio. Allora si è deciso di nominare ... figura alternativa con le stesse funzioni sostanziali. Ma - polemizza - non può essere nemmeno semplicemente Difensore del consumatore, che, in base alla legge 281 del 1998, deve essere espressione delle associazioni iscritte nell'apposito registro del ministero dell'Industria, perchè questa è una figura di garanzia e ... tale non può essere espressione di parte». Dalla segreteria di Veltroni si mostrano stupiti dell'attacco di Rienzi. «Il sindaco ha nominato l'avvocato Scicchitano suo delegato alla tutela del consumatore, non Difensore civico. La figura del delegato del sindaco - spiegano - è diffusa. Ne esistono già per diverse materie: handicap, diritti degli animali, multietnicità, sport, università, litorale, partecipazione democratica e città storica. A quest'ultimo tema è delegato Marco Noccioli, esponente dei Comunisti Italiani i quali, pur avendo sostenuto l'elezione di Veltroni a sindaco non hanno consiglieri comunali. La loro partecipazione alla maggioranza è estrinseca, dunque, con la presenza di un loro esponente nell'amministrazione come delegato. Lo stesso avviene, ... con Sergio Scicchitano.

Numero Verde 800-364730

Class Hotel

INGREDIENTI
• 2 MISURE DI COMFORT
• 2 CUCCHIAI DI BUSINESS
• 1 GOCCIA DI CITTÀ D'ARTE
• UNA SPRUZZATA DI BUONA CUCINA
• RELAX QUANTO BASTA

PREPARAZIONE
• RAGGIUNGERE L'HOTEL
• COMPIACERSI DELL'OTTIMA SCELTA
• MESCOLARE CON CURA TUTTI I VANTAGGI DELLA SPECIALE ACCOGLIENZA
• GUARNIRE A PIACERE CON MEETING, CENE SPECIALI, EVENTI, CULTURA, SPORT

DEGUSTAZIONE
• ASSAPORARE TUTTI I PLUS, GODERSI IL SOGGIORNO

IL GIUSTO COCKTAIL PER OGNI SOGGI...O

www.classhotel.com - info.classhotel@classhotel.com

AOSTA • CUNEO • FAENZA • FRASCATI • MANTOVA • PIACENZA • RAVENNA • ROMA • TERNI • S. TECLA DI ACIREALE

VACANZE ROMANE Restare nelle prossime settimane in città è una gara anche con se stessi ▪ Perché con le dritte giuste e cercando si scova di tutto ▪ Dal gelato alla tintoria, dal lustrascarpe al regalo cult ▪ Guida all'acquisto necessario attraverso i consigli di intenditori che amano Roma e se la godono

Luoghi e indirizzi giusti per sopravvivere alla grande in agosto

Il pane a Trastevere
il pesce fresco Pantheon
i dolci a Ponte Milvio
il parrucchiere ai grand hotel
Arbore al mercatino arabo
Proietti per libri
Castel S. Angelo. Le dritte di Bonomo e Gaglianone

FRANCESCA BELLINO

AGOSTO. È tempo di vacanze. Per tutti. Anche per calzolai, meccanici, panettieri, sarte, parrucchieri ed edicolanti. E, nonostante Roma sia una delle città più vivibili d'Italia in estate, non è sempre facile trovare ciò che Soprattutto in situazioni di emergenza. Di notte. La domenica. A Ferragosto. C'è però chi, vivaur della capitale, conosce i luoghi giusti per risolvere ogni tipo di problema e gli angoli più nascosti per scovare il regalo più esclusivo, anche quando la città è in ferie. Renzo Arbore, definitosi "shopping man", adora comprare «cose inutili», per sé e per i suoi amici e, anche ad agosto, sa dove andare. «Il venerdì c'è un meraviglioso mercatino arabo alla Moschea – racconta – Lì trovo dei succhi di frutta esotica dal mango alla banana, ai tessuti variopinti da usare come tovaglie. anche a "Fiesta", razzolando tra le bancarelle, si trova dal porta telefonino kitch alla bandana, dagli orologi subacquei alle camicie di cotone di canapa».

Se non si ha voglia di comprare un paio di scarpe nuove, ma si ha bisogno di essere in tiro, il re dello swing all'italiana consiglia andare dalla giovane sciuscià di via Emilia per farsi lucidare le punte delle scarpe. Il desidero mangiare pesce fresco, Marisa Garito, professoressa di Filologie dell'apprendimento alla Sapienza, propone di andare in posticino vicino il Pantheon, da «Del Miglio», in via Giustiniani, dove lei trova pesce fresco e formaggi ottime specialità anche in agosto. Carmen Di Penta, direttrice di «Marevivo», per il pane suggerisce un forno a Trastevere, precisamente in via del Moro, aperto anche la domenica. E se si rompe il motorino? «Ho una soluzione anche per questo – dice Carmen – in vicolo del Cinque c'è un meccanico che li ripara, ad ogni ora del giorno. So dove andare anche mi serve una sarta. Conosco la signora Luigina. Fa la portiera in via della Lungara, ma sa anche cucire benissimo».

Luce Monachesi, gallerista, ha la soluzione giusta per risolvere la necessità di un'acconciatura per una serata importante. «Tutti gli alberghi più importanti hanno un parrucchiere all'interno – spiega – Io andrei al Grand Hotel. O anche alla Rinascente a Piazza Fiume». Laura Cherubini, critica d'arte, suggerisce andare, invece, «Giancarlo» su via del Tritone. E se si deve smacchiare urgentemente un vestito? «Conosco una tintoria in via in Arcione, vicino Fontana di Trevi, che è aperta anche in questo periodo. È incredibile, quest'anno lavorano anche tutte le edicole del centro». E se all'improvviso viene mal di denti? «D'estate sono aperti i centri Eastman, vicino l'Università La Sapienza» svela Luce Monachesi. E se si deve partire urgentemente e i taxi tardano a venire o non rispondono perché presi d'assolto dai turisti? «Facile! – esclama lo scultore Giovanni Albanese.– Per andare all'aeroporto lo consiglio di affittare un'auto. Costa leggermente di più di un taxi, ma è più comoda. Basta telefonare alla Cooperativa Autonoleggio Punto. autiste sono tutte donne».

Se si ha voglia di leggere un nuovo libro a Ferragosto? «Si può andare in tutte le librerie del gruppo Arion, per esempio l'Eritrea – spiega Paola Gaglianone, responsabile de "Il Saggiatore" a Roma – Ma anche negli spazi all'aperto "Wonderland" al Foro Italico e "La città in tasca" dove si possono anche prendere in prestito libri per bambini. E se voglia studiare, sono aperte tutte e trenta la biblioteche di Roma». Roberto Agostini, regista e autore, propone di andare, invece, a «Invito alla lettura» a Castel Sant'Angelo. «È perfetto se l'esigenza di leggere nasce di notte». Anche Gigi Proietti, innamorato di Roma d'estate, andrebbe a Castel Sant'Angelo per scegliere un libro in posto alternativo alle varie Feltrinelli Rizzoli, comunque punti di riferimento estivi per chi legge un libro al giorno. E per un gelato? «Io andrei "Mondi" a Ponte Milvio, dove ci sono dei cestini gelato buonissimi e deliziosi dolci da portare via, o a Piazzale delle Muse ai Parioli dove c'è un'altra buona gelateria nota col nome "Dai froci"», dice l'attore regista. Per un buon gelato Danilo Rea, leader dei Doctor 3, nonché pianista di Mina, andrebbe «Romoli» a Piazza Sant'Emerenziana. sempre aperto e lì trovo il mascarpone con i pinoli» dice.

Valentina Bonomo, gallerista, invece, suggerisce "Pica", vicino via Renula e aggiunge: «La mia galleria è al Ghetto – racconta – e qui è tutto aperto. Dal Bar "Taruga" in Piazza Mattei, dove si possono bere fantastici the freddi, ristorante "Bartolo", in via Santa Maria dell'Anima. E poi c'è "Speranza", un negozio di casalinghi dove trova di tutto. Il marito dalla proprietaria, poi, è falegname e se gli chiedo materiali per il mio lavoro, può aiutarmi». La spesa di notte? Per l'attrice teatrale Fiorella Rubino, il posto più comodo e ben fornito è il Drug Store di Piazzale Clodio. E se si ha la necessità di comprare abito elegante per una cerimonia? «È possibile affittarlo – spiega Paola Gaglianone – C'è la boutique di un ragazzo in via Montezebio che ha abiti per qualsiasi occasione». E una buona pizza al taglio, veloce ed economica? Giovanni Albanese consiglia un posticino che lui frequenta sempre. «A San Lorenzo – dice – a Largo degli Osci e d'estate è perfetto perché è meno affollato del solito». Guido Barendson, giornalista Rai, invece, risolve tutti i suoi problemi andando da «Gusto», a Piazza Augusto Imperatore. «Lì trovo dai buoni vini, agli utensili per la casa, ai libri di con ricette da preparare all'ultimo momento – spiega sottolineando – Da 25 lavoro d'agosto e negli ultimi 5 la città si addormenta più come un tempo». Buon agosto.

MARISA GARITO

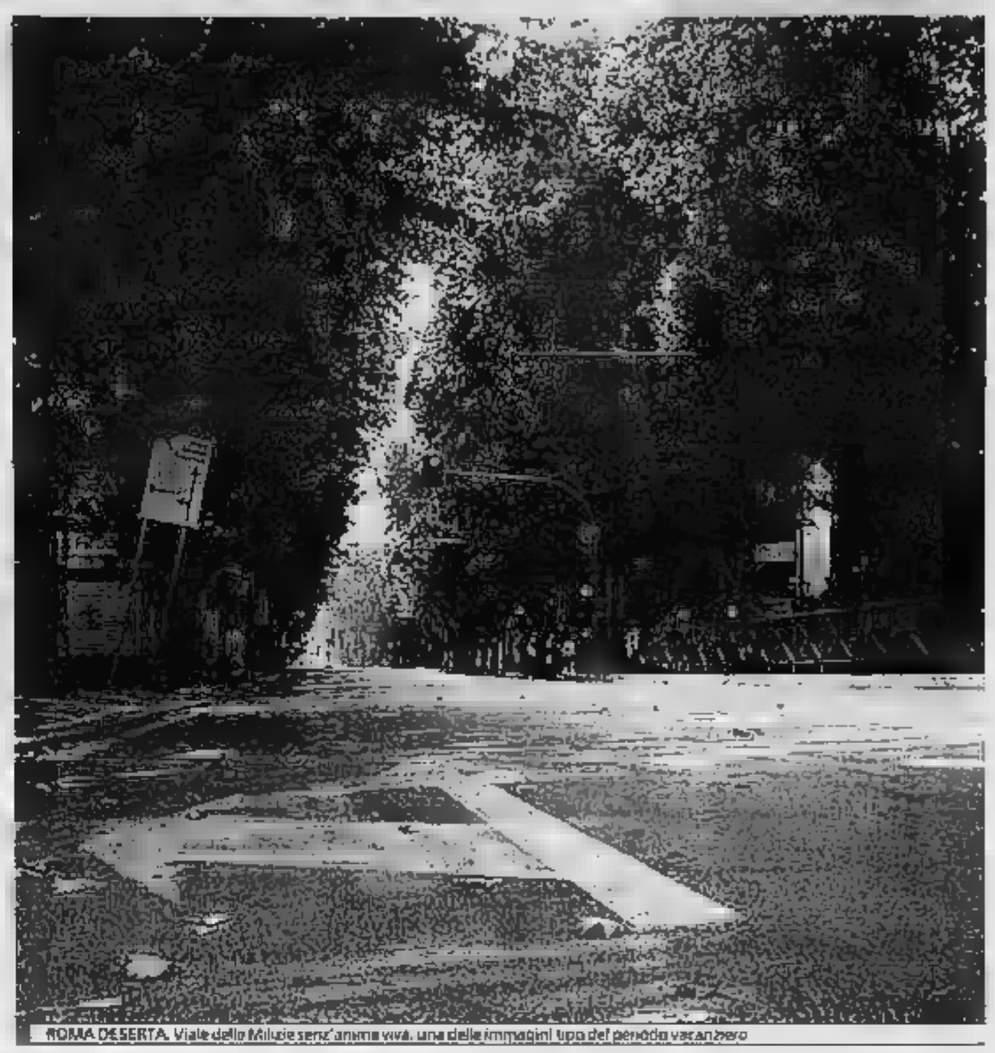
CARMEN DI PENTA

LUCE MONACHESI

LAURA CHERUBINI

GIOVANNI ALBANESE

RENZO ARBORE


ROMA DESERTA. Viale delle Milizie senz'anima viva, una delle immagini tipo del periodo vacanziero

CHIUSO PER FERIE DAL 10/8 AL 26/08/02 — SABATO POMERIGGIO CHIUSO

Elettronica BERIO
WWW.ELETTRONICABERIO.IT

ROMA - Via dei Berio, 77 - Tel. 0622773505
Via Tor Tre Teste, 245a (zona Tor Tre Teste)
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO 100 POSTI AUTO

APERTI DI MATTINA E POMERIGGIO
DAL LUNEDÌ AL SABATO
9.00 - 13.00/16.00 - 20.00
BANCOMAT - CARTA AURA
PREZZI IVA COMPRESA

OPERAZIONE FINDOMESTIC ACQUISTI ORA, PAGHI AD OTTOBRE CON Ø INTERESSI

NOKIA 8310
GPRS wap radio
€ 348,00

NOKIA 3310
dual band
€ 109,00

SAMSUNG T100
dual band wap
€ 469,00

ERICSSON T39
triband wap
€ 228,00

ERICSSON T68i
tri band
GPRS - mms
€ 419,00

TVC KV 29 LS 68
4:3 schermo piatto 100hz ST. TVD
€ 785,00

TVC SONY KV-29 FX
4:3 schermo piatto, stereo, televideo
€ 535,00

TELECAMERE SONY DIGITAL 8
DCR - TRV 140 € 589,00
DCR - TRV 240 € 770,00
DCR - TRV 340 € 770,00

ERICSSON R600
dual band GPRS
€ 199,00

NOKIA 3410
dual band wap
€ 149,00

NOKIA 6510
GPRS - wap radio
€ 309,00

NOKIA 5210
dual band
€ 218,00

TVC FONT 32" 16:9 100hz
schermo piatto ST. TVD
€ 1.290,00

TVC FONT 41"
4:3 schermo piatto
50hz retro proiezione
€ 1.840,00

DVD LG
DVD 5084 MP3
€ 145,00

MIVAR
con televideo
€ 239,00

FOTO DIMOSTRATIVE - OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
ESCLUSO MOBILE

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli a Roma**

CINEMATOGRAFICA

A parte "Air Bud 4", di film usciti non c'è traccia

Il consiglio? Cercare il nuovo nel vecchio

Il surreale Tati vi farà innamorare di lui con "Le vacanze di Monsieur Hulot"

MARCANTONIO LUCIDI

Siamo proprio ad agosto e di nuove uscite cinematografiche non ce n'è quasi traccia, a parte "Air Bud 4", ennesimo film della serie che ha per protagonista il cane Buddy, e una produzione sino-americana diretta da Ho Yim con Willem Dafoe, ambientata Cina anni Trenta.

Non rimane dunque che andarsi a cercare il nuovo nel vecchio, ossia sfogliare con grande pignoleria i cartelloni estivi di arene e schermi da piazza e tentare di trovare cose di buon gusto da antiquari del miglior d'antan. Ed ecco quel formidabile super perfettissimo maestro per sofisticati cultori del surreale, Jacques Tati, di cui innamorarsi facilissimo ma disinnamorarsi impossibile: danno al Quattro Fontane "Le e Monsieur Hulot" e non c'è bisogno d'essere iperparfait snob francocultura per sostenere che è imperdibile. Seguiranno nei prossimi giorni altri due titoli di Tati, "Mio zio" e "Playtime", film che affondano nella memoria dello spettatore per tutta la vita e fors'anche dopo vi rimane traccia.

S'è avviata nel frattempo un'altra dell'Estate Romana, "Cinema di raccordo" all'anfiteatro di via Cambellotti a Tor Bella Monaca: stasera proiettano "Bloody fog", "Alla rivoluzione sulla due cavalli" e il bel "Viaggio a Kandahar", domani sera "Luce dei miei occhi" e "Mulholland drive". Di arene è piena la città, Massenzio, Cinesporto, Piazza Vittorio, San Lorenzo e in la programmazione è minimo decoro. Allora la proposta è questa: fare come negli anni Cinquanta e Sessanta, quando ci si infilava a caso nel primo cinema disponibile senza neanche guardare troppo il titolo e ci si godeva la sorpresa.

WILLEM DAFOE, interprete del film "Air Bud 4"

In sala

A MASSENZIO «BLOW» E «PAZ», A PIAZZA VITTORIO «MI SAM»

A CINEPORTO «LA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE» E A SAN LORENZO D'EGITTO»

A CINEMUNIX «THE E ALL'ISOLA DEL CINEMA «LA

CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI
PASSA A WIND E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO.
IL SERVIZIO DI PORTABILITÀ COSTA 10 EURO. RIVOLGITI AI RIVENDITORI WIND O INFORMATI AL 155.
Il credito residuo della carta sim prepagata dell'operatore precedente non è trasferibile. I servizi Wind sono disponibili con telefonini dual band.
Comunicare in un WIND

CINEMA ROMA Prime visioni

Le sale non segnalate sono in chiusura estiva o chiuse per lavori

**** piazza Cavour 22, tel. 06 360.04900
Spider-Man Sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Lontano Sala 2 18-10, 18.20, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Nameless 16.15, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Chiesto per lavori Sala 4
Resident Evil 16.30, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
The Others Sala 6 17, 20.30, 22.50 € 7,00
I Banchieri di Dio Sala 7 17, 20.30, 22.50 € 7,00
L'ora di religione Sala 8 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
Windtalkers Sala 9 17, 20.20, 22.50 € 5,00-7,50
Samsara Sala 10 16.30, 20.20, 22.50 € 5,00-7,50

ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4389
Spider-Man Sala 1 18, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
Resident Evil Sala 2 18, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

**** via Appiani 7/5, tel. 06 761.0656
Chiusura estiva
Spider-Man sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,20
Scooby-Doo Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20
Nameless Sala 4 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Chiusura estiva Sala 5
Resident Evil Sala 6 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455
Chiusura estiva

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707
Shaft Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Resident Evil Sala 2 16.20, 18.20, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Lilo & Stitch Sala 3 16, 17.40, 19.30, 21, 22.45 € 4,50-7,50
Nameless Sala 4 16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Spider-Man Sala 5 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50

BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3400
Spider-Man Sala 1 18, 20.15, 22.30 € 4,15
Resident Evil Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Scooby-Doo Sala 3 16.50, 20.40, 22.30 € 4,15

CIAK via Cassia 692, tel. 06 333.51607 Chiusura estiva

CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Olgiata), tel. 06 561.841
Pavilion of Woman 15.45, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 5,50-7,00
Sala 3 16.15, 18, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch Sala 4 16, 18, 20, 22 € 5,50-7,00
Windtalkers Sala 5 17, 20, 22.55 € 5,50-7,00
Resident Evil Sala 6 16, 18.10, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Shaft Sala 7 16.15, 18, 20.15, 22.30 €
Scooby-Doo Sala 8 16.05, 18.05, 20.05, 22.05 € 5,50-7,00
Spider-Man Sala 9 16.30, 19.15, 22.10 € 5,50-7,00
Sala 10 17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
Spider-Man Sala 11 17.15, 20, 22.45 € 5,50-7,00
Spider-Man Sala 12 15, 17.40, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
Get Over It Sala 13 16, 18.35, 20.35, 22.50 € 5,50-7,00
Lontano Sala 14 15.40, 18.05, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00

CINEPLEX GULLIVER via della Tuscolana 90
L'ora di religione Sala 1 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50
Parla con lei Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,00
Scooby-Doo Sala 3 16.30, 18.25, 20.20, 22.15 € 4,50
Resident Evil Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
The ...s Sala 5 16.10, 18.55, 21.40 € 4,50
Nameless Sala 6 16, 18.1, 20.20, 22.30 € 4,50
Spider-Man 17.30, 20, 22.30
L'era glaciale 17, 18.45, 20.30, 22.15 € 4,50
Windtalkers 16.10, 18.55, 21.40 € 4,50
Lilo & Stitch 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 4,50

PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Ho! Sono un pesce 17, 18.30 € 4,50

DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Amen. 20.15, 22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019
Chiusura estiva

DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21445
Chiusura estiva

DRIVE IN piazza Porta degli Achei 870, tel. 06 609.30649 Riposo

EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 1776, tel. 06 361 2449
Casomai 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Ricette d'amore Sala 2 16.40, 18.35, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
Chiusura estiva Sala 3
Chiusura estiva Sala 4

EURCINE via Lisz 32, tel. 06 591.0986
Shaft Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Spider-Man 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Lilo & Stitch 17.50 € 4,25
Mari del sud Sala 3 20.10, 22.30 € 7,25
Scooby-Doo Sala 4 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
Chiusura estiva

FILMSTUDIO UNO via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987
Chiusura estiva

GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.67445
Scooby-Doo Giove 18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Nameless Marte 18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Lilo & Stitch Mercurio 18, 20.15, 22.20 € 4,50-5,50
Spider-Man Saturno 18, 20.20, 22.40 € 4,50-5,50
Resident Evil Venere 18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442.50299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795
Il castello Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo Sala 2 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Pavilion of Woman Sala 3 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825
Respiro Sala 1 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Italiano per... Sala 2 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Jules e Jim Sala 3 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588 4230
Samsara Sala 1 17.45, 20.10, 22.40 € 4,50-7,00
Sala 2 19, 22 € 4,50-7,00
Sala 3 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50

JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32150
The Mothman... Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Hollywood, Vermont Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,25-
Scooby-Doo Sala 3 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Volevo (i) cielo Sala 4 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724
L'uomo che non c'era 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

... tel. 06 362.98171
Star Wars Sala 1 17.30, 20.20, 22.50 € 5,50-7,50
L'era glaciale Sala 2 18, 19.30, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Resident Evil Sala 3 17.40, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 4 18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch Sala 5 17.35, 19.15, 20.45, 22.30 € 5,50-7,50
Scooby-Doo Sala 6 18, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Prossima apertura Sala 7
Nameless Sala 8 17.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,50
Samsara Sala 9 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Film per Grandi Sala 10 17.15, 18.45, 20.15, 21.30, 22.55 € 7,50

MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541-7926
Verità apparenta Sala 1 18.15, 20.40, 22.45 € 4,15-6,20
John Q Sala 2 18.20, 20.40, 22.45 € 4,15-6,20
Sulle mie labbra Sala 3 18.10, 20.35, 22.45 € 4,15-6,20
Hollywood, Vermont Sala 4 18.10, 20.40, 22.45 € 4,15-6,20

MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086
Spider-Man Sala 1 17, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Lilo & Stitch Sala 2 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo Sala 3 17.50 € 4,25
The Sala 4 20.10, 22.30 € 7,25
Sala 4 17.30, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0993
La maledizione... Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Hollywood, Vermont Sala 2 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
John Q VO Sala 3 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
The Scale Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25

NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza ...gelo 10, tel. 06 581.5208
Bent VO Sala 1 18, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
K-Pax VO 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,13-6,20
Lontano VO Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 853-98171
Spider-Man Sala 1 18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch Sala 2 17.35, 19.15, 20.45, 22.30 € 5,50-7,50
Scooby-Doo Sala 3 18, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Resident Evil Sala 4 17.40, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Imminente apertura Sala 5

QUATTRO FONTANE Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Quasi niente Sala 1 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Le vacanze di... Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Tales e Jim Sala 3 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
L'ora di religione Sala 4 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Spider-Man Sala 1 18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
Resident Evil Sala 2 18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0683
Mari del sud 20, 22 € 4,50-7,00

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Paul 20.30, 23 € 2,00

ROXY PARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel.
Tanguy Rubino 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Gosford Park Zaffiro 17.30, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Ricette d'amore Smeraldo 18, 20.20, 22.40 € 4,50-7,00
Mulholland Drive Topazio 17.30, 20.10, 22.50 € 4,50-7,00

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Spider-Man Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Resident Evil Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,71

SAN RAFFAELE viale Vestricio 6, tel. 06 655.1628 Riposo

SAVOY Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Spider-Man Sala 1 18, 20.20, 22.40 € 5,00-7,00
Casomai Sala 2 18.15, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
Samsara Sala 3 17.30, 20, 22.40 € 5,00-7,00
Ricette d'amore Sala 4 18.15, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7763
Il favoloso mondo... Sala 1 20.30, 22.40 € 2,00
Samsara Sala 2 20, 22.40 € 2,00

UCI CINEMAS MARCONI Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Resident Evil Sala 1 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Amadeus Sala 2 21.30 € 7,00
L'era di religione Sala 3 18.10, 20.10, 22.30 € 5,50-7,00
Nameless Sala 4 18.10, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Scooby-Doo Sala 5 18.20, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch Sala 6 18.20, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Spider-Man Sala 7 17.40, 20.10, 22.40 € 5,50-7,00

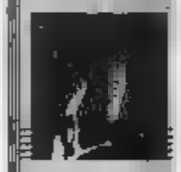
WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 64/65, tel. 06 477.79207
Parla con lei Sala 1 17, 19.25, 22.05 € 5,50
Spider-Man Sala 2 16.50, 19.25, 22.05 € 5,50-6,50
Resident Evil Sala 3 17.35, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
Shaft Sala 4 17.30, 19.40, 22 € 5,50-7,50
Scooby-Doo Sala 5 16.30, 18.30 € 7,50
Windtalkers Sala 6 21 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06-558.55111
Windtalkers 16.10, 19.10, 22.10 € 5,50-7,50
L'ora di religione 15.40, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50
Verità apparente 17.45, 20.05, 22.25 € 5,50-7,50
Scooby-Doo 16.50, 18.55, 21 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch Sala 5 15.30, 17.30, 19.40, 21.45 € 5,50-7,50
Il favoloso mondo... Sala 6 16.40, 19.20, 22 € 5,50
Nameless Sala 7 15.40, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
Resident Evil Sala 8 16.20, 18.50, 21.20 € 5,50-7,50-23.40
Windtalkers Sala 9 18.20, 21.30 € 7,50
Spider-Man Sala 10 15.55, 18.35, 21.15 € 5,50-7,50
Resident Evil Sala 11 17.25, 19.55, 22.15 € 5,50-7,50
Shaft Sala 12 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
Air Bud 4 Sala 13 17.20, 19.30, 21.40 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 14 16.35, 19.15, 21.55 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch Sala 15 16.25, 18.25, 20.25, 22.35 € 5,50-7,50
...gor il fantasma Sala 16 17.25, 19.45, 22.05 € 5,50
Scooby-Doo Sala 17 18.10, 18.35, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Spider-Man Sala 18 17.10, 19.50, 22.30 € 5,50-7,50

A PROPOSITO DI

Gambon
Michael Gambon (Gosford Park), grande appassionato di armi d'epoca, diversi anni fa, è stato nominato cavaliere dalla regina Elisabetta II, pur essendo nato nella Repubblica d'Irlanda, anziché in Inghilterra.

Collette
Toni Collette (Shaft), tre volte vincitrice dell'Oscar australiano, nel tempo libero adora andare in India dove si dedica alla meditazione e al rilassamento. L'attrice, che è anche vegetariana, pratica yoga e si dilletta a scalare le montagne himalayane.



Jackson
Il regista Peter Jackson (il Signore degli anelli) ha due manie quando lavora su un film: ritagliarsi un cameo e scrivere la sceneggiatura insieme alla moglie

Kusturica
Il regista Emir Kusturica (Underground) è dal 1986 il bassista del "Zabranjeno Pusenje", band rock conosciuta anche come "The No Smoking Orchestra".

Olmi
Ermanno Olmi (il mestiere delle armi) scherzando sui diversi modi di interpretare i suoi film: «Quando ho vinto la Palma d'oro con "L'albero degli zoccoli" in molti ebbero da ridire, soprattutto a sinistra, perché secondo loro era un film cattolico. Ma i giornali inglesi non erano d'accordo e scrissero: "Si vede chiaramente che Olmi è marxista"».

Sellers
Peter Sellers (il Dottor Stranamore) su come vedeva se stesso: «Se mi chiedeste di imitarmi non sarei in grado: non saprei cosa fare. Non ho idea di chi sia, né di cosa potrei essere».

I film

AIUTO! SONO UN PESCE. OO (Animazione) di Mc ...s Friedman, con «L'impulsivo Fly, la sorellina Stella e il robusto cugino Chuck vanno a pesca mentre la zia Anna dorme. Finiti per caso nel laboratorio del professore Mackrills vengono trasformati in pesci. DEI PICCOLI

AMEN. OOOO (Drammatico) di Costa-Gavras, con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz • Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli ebrei. Ma neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, solo un giovane gesuita. DEI PICCOLI SERA

BEST. OOO (Drammatico) di Mary McGuckian, con John Lynch, Ian Hanmore, Patsy Kensit • 1994, lo stesso George Best – calciatore dell'anno 1968 e per cinque stagioni capo cannoniere del Manchester ...ted – "ricorda" la sua brillante ascesa e la sua amara caduta dall'olimpo del calcio. NUOVO PASQUINO 1

BRUCIO NEL VENTO. OO (Drammatico) di Silvio Soldini, con Ivan Franek, Barbara Lukavicova • Il nuovo film di Silvio Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. TIZIANO

CASOMAI. OO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il cuoco fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. AMBASSADE 3 / EDEN FILM CENTER 1 / INTRASTEVERE 3 / SAVOY 3

GET OVER IT. OO (Commedia) di Tommy O'Haver, con Bob Foster, Shane West, Kirsten Dunst • Berk, lasciato dalla fidanzata per un bulletto, non solo ha il cuore spezzato ma è così disperato da tenere per la sua stessa sopravvivenza. CINELAND 13

GOSFORD PARK. OOOO (Giallo) di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ROXY PARIOLI SUPER

HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a trasferirsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma tra capricci, corruzione e avidità sconvolge i tranquilli abitanti del posto. JOLLY 2 / BARBERINI 4 / METROPOLITAN 2

IL CASTELLO. OO (Drammatico) di Rod Lurie, con Robert Redford, James Gandolfini • Un integerrimo generale, finito in una prigione militare per non aver eseguito degli ordini causa morte di otto soldati, guida la rivolta contro il direttore carcerario che la dirige. GIULIO CESARE 1

L'ULTIMO BACIO PRINCIPIANTI. OOO (Commedia) di Gene Stavorfa, con Anders W. Berthelsen, Anette Stoverbeck • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie al ...lingua italiano.

JULES E JIM. OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jean Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN GREENWICH 3 / QUATTRO FONTANE 3

K-PAX. OOO (Commedia) di Ian Softley, con Kevin Spacey, Jeff Bridges • Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. NUOVO PASQUINO 3

L'ERA GLACIALE. OOO (Animazione) di Chris Wedge, con le voci di Leo Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lanuginoso Manfred e un pigro bradipo. LUX 3

L'ORA DI RELIGIONE. OOOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ADRIANO 3 / QUATTRO FONTANE 4 / UCI MARCONI 3

L'UOMO CHE NON C'ERA. OOOO (Drammatico) di Joel Coen, con Billy Bob Thornton, Frances McDormand • Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. LUCKY BLU

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron • Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. METROPOLITAN 1

LANTANA. OOO (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre lo psicologo Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla. ADRIANO 2 / CINELAND 14

LE VACANZE DI MONSIEUR HULOT. OOO (Commedia) di Jacques Tati, con Jacques Tati, Louis Perrault • Anche il secondo film di Tati nella versione appena restaurata. Monsieur Hulot si reca in vacanza su una spiaggia della Bretagna. Ma gli capitano tante piccole disavventure e poi resta la malinconia. BN QUATTRO FONTANE 2

LILO & STITCH. OOO (Animazione) di Dean DeBlois, Chris Sanders, con «Stitch, simpatico animaletto alieno, viene cacciato dal suo pianeta. Ma trova rifugio nel Terra dove fa amicizia con la bambina Lilo, piccola abitante delle isole Hawaii. BARBERINI 3 / CINELAND 2, 4 / EURCINE 3 / GALAXY MERCURIO / LUX 5 / MAESTOSO 2 / ODEON 4 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 5, 15

LONTANO. OOOO (Drammatico) di André Téchiné, con Stephane Rideau, Lubna Azabal, Mohamed Hamedi • Sergo, camionista che esporta stoffa in Marocco e importa vestiti di lusso in Francia, a Tanberi incontra sempre l'amante Sarah e l'amico Said. E un giorno decide di contrabbandare hashish. NUOVO PASQUINO 3

MARI DEL SUD. OO (Commedia) di Marcello Cesena, con Diego Abatantuono, Victoria Abril • Marcello Cesena, ex componente del Bronx, torna alla regia con la storia di un manager che, piccolino a partire per le Fiji, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. EURCINE 3 / RIVOLI

MULHOLLAND DRIVE. OOOO (Thriller) di David Lynch, con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux • Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria... Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. INTRASTEVERE 2 / ROXY...

NAMELESS. OOO (Horror) di Jaume Balagueró, con Emma Vallespar, Tristan Ulloa • Claudia ha perso la figlia, rapita e uccisa brutalmente da un assassino imprendibile. Cinque anni dopo riceve una telefonata della sua bambina che le chiede aiuto e comincia una disperata ricerca. ADRIANO 1 / ATLANTIC ... BARBERINI 4 / CINELAND 8 / GALAXY MARTE / LUX 8 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 2

PAVILION OF WOMAN. OO (Drammatico) di Ho Yim, con Willem Dafoe, Yin Luo, Shek Sau • Cina, anni Trenta: un'annoiata donna sposata decide di trascurare il marito per dedicarsi agli studi. Ma tra un uomo e un nuovo amore la distoglie dall'impegno. CINELAND 1 / GIU... CESARE 3

PAZ! OOO (Commedia) di Renzo De Maria, con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta • Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ROMA

RESPIRO. OOO (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, oppurtunità e ciuderle, la considera una pazza GREENWICH 1

RICETTE D'AMORE. O (Commedia) di Sandra Nettelbeck, con Sergio Castellitto, Marina Gedeck • Dopo la morte improvvisa della sorella, Martha – chef di un elegante ristorante – si deve occupare della nipotina Lina. E come se non bastasse la proprietaria se affianca il cuoco italiano Mario. ROXY PARIOLI SMERALDO / SAVOY 4

SAMSARA. OO (Drammatico) di Pan Nalin, con Shawn Ku, Christy Chung, Neeleksha Valbora • Ladakh sui monti Himalaya: dopo una meditazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi lascia nel monastero. Ma durante la benedizione del raccolto incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore ADRIANO 10 / CINELAND 10 / INTRASTEVERE 1 / LUX 6 / SAVOY 3 / TIBUR 3

SCOOBY-DOO. OOO (Fantastico) di Raja Gosnell, con Freddie Prinze Jr., Sarah Michelle Gellar, Matthew Lillard • Il cartoon di Hanna-Barbera con attori in carne e ossa e cane "digitale". Scooby-Doo e i suoi amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un mistero. ATLANTIC 3 / BROADWAY 3 / CINELAND 6 / EURCINE 4 / GALAXY GIOVE / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 3 / LUX 11 / MAESTOSO 3 / ODEON 3 / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 4, 17

SHAFT. OO (Azione) di John Singleton, con Samuel L. Jackson, Vanessa ..., Jeffrey Wright • New York: il "nuovo" Shaft è il nipote del celebre investigatore privato di colore anni Settanta. Fa, ovviamente, il poliziotto e indaga su un giovane bianco, colpevole ...omicidio di un nero. BARBERINI 1 / CINELAND 7 / EURCINE 1 / MAESTOSO 4 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 12

SPIDER-MAN. OO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ADRIANO 1 / AMBASSADE 1 / AMBASSADE 1 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 5 / BROADWAY 1 / CINELAND 9, 11, 12 / EURCINE 2 / GALAXY SATURNO / LUX 4 / MAESTOSO 1 / ODEON 1 / REALE 1 / ROYAL 1 / SAVOY 1 / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 10, 14, 18

SULLE MIE LABBRA. OOOO (Drammatico) di Jacques Audiard, con Vincent Cassel, Emmanuelle Devos • L'ennui dell'apprendista Paul, in libertà vigilata, spinge la giovane sorda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobiliare (non solo) dove lavora, dominata dal potere maschilista. MADISON 3 / ROMA

TANGUY. OOO (Commedia) di Etienne Chatiliez, con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger • Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ROXY PARIOLI RUBINO

SCORE. OO (Azione) di Frank ... Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando • Robert De Niro è un abile ... di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». MAESTOSO 3 / MA...

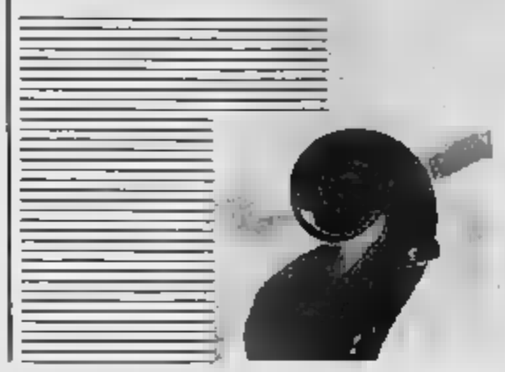
VOLESSE IL CIELO. OO (Commedia) di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande • Il nuovo film di Salemme comincia con un uomo ricevuto in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. JOLLY 4

WINDTALKERS. OOO (Guerra) di John Woo, con Nicolas Cage, Adam Beach, Roger Willie • Durante la Seconda guerra mondiale, sul fronte del Pacifico, il sergente Anders deve proteggere un soldato indiano Yahzee che, come altri, comunica attraverso un codice segreto in lingua navaja. ADRIANO 9 / CINELAND ... NEW VILLAGE 7, 9

MUSICA

A Villa Torlonia tutte le declinazioni del Cabaret

A Santa Maria della Pace il jazz prende in prestito il classico barocco e lo ripropone ritmato



LUCA DEL FRA

Si è chiuso sabato a Villa Adriana il Festival Euro Mediterraneo. Per l'anno venturo si pensa a un un'edizione lunga tre mesi e con grandi nomi (che a Roma non vengono mai, come tutti lamentano). Oltre al ritorno di Lorin Maazel, dovrebbero arrivare Zubin Metha, che mm Placido Domingo e Renato Bruson metterà in scena «Nabucco» di Verdi, «Cavalleria rusticana» mm la partecipazione del Bejart Ballet.

Domani a Caracalla termina la stagione estiva del Teatro dell'Opera con l'ultima replica di «Gerusalemme» di Meneghetti. Sempre domani c'è l'ultimo concerto del New Opera Festival: una selezione di arie da «Traviata» con vari cantanti, tra cui Marina Di Marco (soprano) e Fabio Tinalli (baritono) che saranno accompagnati al pianoforte.

La rassegna «Mille e una nota» invece si è appena aperta al chiostro di Santa Maria della Pace. La settimana propone tre concerti. Martedì i pianisti Giovanni Betti e Alessandro Gwis presentano «Incontri possibili: il Barocco e il Jazz».

Brani di Bach, Händel, Monteverdi saranno filtrati dalla tecnica d'improvvisazione jazzistica. Giovedì invece è il turno delle pianiste Paola Biondi e Debora Brunialti alle prese con la musica del '900, Berio, Vacchi, Sollima e Gershwin. Domenica infine c'è un «Omaggio a Mozart» che vede impegnato il quartetto K 478.

L'associazione del Tempietto organizza due rassegne - una al Teatro Marcello e l'altra a Villa Torlonia - e tutte le sere presenta concerti prevalentemente pianistici. Questa settimana incuriosisce molto lo spettacolo della cantante Nadia Piave e di Sally Whitwell al pianoforte, dal titolo «Cabaret, Cabare, Kabaret» (domani a Villa Torlonia, replica mercoledì al Teatro Marcello). Il programma prevede brani cabarettistici di compositori colti, da Satie e Nino Rota. Inoltre alla Casina c'è da segnalare la presenza del pianista Stefano Bigoni (sabato, Beethoven, Scarlatti, Chopin e Poulenc) e Akiko Kusano (domenica, Debussy «Preludes» vol. I); al Teatro Marcello invece mercoledì i pianisti Hidehiko e Yuka Nakaoka eseguiranno a quattro mani musiche di Brahms, Debussy, Dvorak, mentre domenica si esibirà il gruppo Etnie.

Giovedì sia «Invito alla Lettura» sia «Sant'Angelo Estate» hanno ognuna in cartellone un concerto di musica da camera, mm il programma è a sorpresa: le due rassegne si mm nei giardini della Mole Adriana.

A VILLA TORLONIA. Nino Rota il compositore nella vignetta al centro dell'omaggio

le proposte

GRAN RITORNO DELLA MUSICA DA ASCOLTARE NEI LUOGHI ALL'APERTO

INVITO ALLA LETTURA, LE MELODIE COLTE SEGUONO

SELEZIONE DA TRAVIATA ULTIMO CONCERTO DELLA NEW OPERA FESTIVAL

ROMA in Arene

ARENA AGIS-ANEC piazza Vittorio Emanuele II, tel. 06 490.377. Sala A: Mi chiamo Sam 20.00 Blow 23.00 . Sala B: La maledizione dello scorpione di giada 20.45 Pixel 22.50

ARENA CINEMUNEX piazza di Cinecittà 11, tel. 06 996.3536. The Others 21.15

ARENA NUOVO SACHER mm Ascianghi 1, tel. 06 581.9116. Gosford Park 21.30

ARENA SISTO via Cardinal Giustiniani, tel. 06 561.0750. Il più bel giorno della mia vita 21.15

ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Unico testimone 21.00, 23.00

CINEPORTO Valle Aurelia di San Giuliano, tel. 06 324.3903. Arena: The Others 21.30 Tesis 23.00

CINEPORTO Valle Aurelia di San Giuliano, tel. 06 324.3903. La verità vi prego sull'amore 21.30

ISOLA DEL CINEMA piazza S. Bartolomeo all'Isola (Isola Tiberina), tel. 06 583.33113 Mi chiamo Sam 21.30 Laboratorio cinema: Kassinet Inner presenta: "Backstage de il mestiere delle armi 21.30 Il mestiere delle armi 22.30

MASSENZIO - SCHERMO GRANDE via della Civiltà del Lavoro, tel. 06 700.1719 Blow 21.00 a seguire Pixel

MASSENZIO - SCHERMO PICCOLO via della Civiltà del lavoro, tel. 06 700.1719 Cabaret 21.00 Il guardiano 24.00

VILLA MERCEDE via Tiburtina 113, tel. 06 996.2946. Arena degli Acanthus: Il consiglio d'Egitto 21.15 . Arena delle Palme: A torto o a ragione 21.15

CINEMA ROMA in d'Essai

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.32161 Scherma 19.00 La corazzata Potemkin 20.30 Aleksander Nevskij 22.30 . mm Chaplin: Gustavo da Libbiano 18.30 (con sorpresa) Lo specchio 20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495 Molto divorzio per nulla 21.15

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Brucio nel vento 20.30, 22.30

CINEMA in LITORALE

PORTO S. STEFANO

ARENA DEL TIRRENO in corso da definire
Pasta con lei 22.30

MONTALTO MARINA

ARENA MONTALTO MARINA via del Triangolo, tel. 338 946.7237
Harry mm 21.30

CORNETO

SUPERCINEMA tel. 867.176
Mi chiamo Sam 18, 20.15, 22.30
Casomai Sala 2 18, 20.15, 22.30
mm tel. 867.453
John Q 18, 20.15, 22.30

MONTALTO MARINA

ARENA MONTALTO MARINA via del Triangolo, tel. 338 946.7237
Harry Potter 21.30

TARQUINIA

ARENA ETRUSCO lungomare dei Tirreni 3
Il più bel giorno... Sala 1 21.30 € 3,62
Tanguy Sala 2 21.30

CIVITAVECCHIA

GALLERIA GARIBALDI galleria Garibaldi, tel. 0766 257.22
Long Time Dead 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

SANTA MARINELLA

ARENA LUCCIOLA via Aurelia 311, tel. 333 464.4181
South Kensington 21, 23 € 4,65

SANTA SEVERA

ARENA CORALLO via dei Normanni 30, tel. 333 464.4181
Lilo & Stitch 21 € 4,65
The slipping new 23 € 4,65

mm

ARENA LUCCIOLA ROSSELLINI via Flumini 91, tel. 06 992.22698
Scooby-Doo 21.30 € 4,13

CINEMA mm piazza A. Mariani mm, tel. 06 mm
John Q 21.15 € 5,20
L'era glaciale 18.30 € 5,20

MARINA DI S.NICOLA

mm via tre Pesci
Come cani & gatti 21.30 € 4,13

PREGNE

mm via Agrippa, tel. 06 868.5156
Non Pervenuto

OSTIA

ARENA SISTO (OSTIA) via Cardinal Giustiniani, tel. 06 561.0750
Il più bel giorno... 21.15 € 3.10-4,13

ANZIO

ASTORIA via G. Matteotti 8, tel. 06 984.5361

A Beautiful Mind	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 5,16
Lilo & Stitch	Sala 1	18.30 € 5,16
Ocean's Eleven	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

mm

AUGUSTUS SALA 1 piazza del Comune, tel. 0773 mm

Hollywood, Vermont	Sala 1	20, 22.30 € 4,13
Gosford Park	Sala 2	20, 22.30 € 4,13
mm	Sala 3	20, 22.30 € 4,13
Il più bel giorno...	Sala 4	20, 22.30 € 4,13

S. FELICE CIRCEO

mm **VITTORIA** via Marco Emilio Lepido 70, tel. 0773 547.754
L'era glaciale 21 € 6,20
Il diario di Bridget 23 € 6,20

SPERLONGA

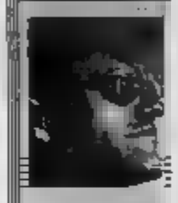
AUGUST via Torre di Ribbica 12, tel. 0771 548.644
Spider-Man 20.30, 22.45 € 4,13

ARENA AUGUSTO via Torre di Ribbica 12, tel. 0771 548.644
mm Rouge 20.45, 23

GAETA

ARISTON piazza della Libertà 19, tel. 0771 460.214
Scooby-Doo 17, 18.30, 20.15, 22.30 € 4,50-6,00

A PROPOSITO DI



Eckhart
Aaron Eckhart (La promessa), che frequentò l'università Insieme al regista Neil LaBute, si è comperato una motocicletta dopo aver girato "Erin Brockovich": l'attore infatti dovette imparare a guidare le moto per ottenere la parte.

Orlando
Silvio Orlando (Il consiglio d'Egitto) quando non recita ama svegliarsi tardi e passare il resto della mattinata seduto a sintassi vollino del bar Farnese di Roma, di fronte all'Ambasciata di Francia: «Leggo il giornale e guardo le donne che passano».

Eccleston
Christopher Eccleston (The Others) sui suoi gusti in fatto di letteratura: «Mi dispiace ma non sono mai stato un grande fan di Shakespeare. Credo che sia perché tutti a scuola siamo stati costretti a passarci sopra ore e ore: cosa che lo rendeva ancora mm interessante».

CINEMA in AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664

Il signore...	Sala 1	19, 22 € 4,13
Lilo & Stitch	Sala 1	17 € 4,13
Ricetta d'mm	Sala 2	17, 20.30, 22.30 € 4,13
Casomai	Sala 3	17, 20.15, 22.30 € 4,13

SANTA MARINELLA

ARENA LUCCIOLA via Aurelia 311, tel. 333 464.4181
South Kensington 21, 23 € 4,65

CASTELFERRO

ARISTON via mm Latina, tel. 06 970.0588
Chiusura estiva

CIANO ROMANO

CINEPLEX PERONIA via Milano 15, tel. 0765-451.249

Il più bel giorno...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
mm labbra	Sala 2	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,19
Spider-Man	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Scooby-Doo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Lilo & Stitch	Sala 5	16.35, 18.25, 20.15, 22.05 € 6,20
Resident Evil	mm	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
Nemaless	Sala 7	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,20
Shaft	Sala 8	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
The Score	Sala 9	17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Parla con lei	Sala 10	16.15, 18.30, 20.25, 22.30 € 6,20

CIVITAVECCHIA

CHESTATE via Due Giardini 12, tel. mm
Il dottor Stranamore 21.15

mm

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 926.4484
Chiusura estiva

FABRIA

EUROPA corso mm 3001, tel. 06 927.03730
Chiusura estiva

VELLETRI

mm via G. Matteotti 79, tel. 06 963.3147
Resident Evil 16, 18

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nat mm 5, tel. 0774 335.067
Chiusura estiva
Chiusura estiva Versa

GUIDONIA

IMPERIALE piazza Matteotti 3, tel. 0774 340.832
Chiuso per lavori di res mm

mm

LUCCIOLA piazza A. mm, tel. 06 992.22698
John Q 21.15 € 5,20
L'era glaciale 18.30 € 5,20

MONTEROTONDO

MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1 mm
Chiusura estiva Sala 1
Chiusura estiva mm

Cruz
Penelope Cruz (Blow) ha internamente devoluto il suo cachet per il film "Hi-Lo Country" a favore del rifugio per bambini di Madre Teresa di Calcutta. L'attrice ha preso questa decisione dopo aver passato una settimana nel ricovero lavorando come volontaria.

Keitel
Harvey Keitel (A torto o a ragione), ex marine, prima di diventare attore ha lavorato sia come storiografo per le udienze processuali in tribunale sia come commesso in un negozio di calzature da donna.

Amenábar
Alejandro Amenábar (Tesis) per omaggiare "La donna che visse due volte" ha usato nel suo "Apri gli occhi" (1997) un'inquadratura già girata da Hitchcock: quando nel film spagnolo Sofia riappare dopo aver colpito Cesar con il barattolo è illuminata dalla stessa luce verde con cui il regista britannico riprese Kim Novak mentre usciva dalla toilet dell'hotel.

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.7893

Spider-Man	sala 1	18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Tutti lo squartatore	sala 2	19, 22 € 5,16
Scooby-Doo	sala 3	18, 20 € 5,16
Windtalkers	sala 3	22 € 5,16
Lilo & Stitch	sala 4	18.30, 20.30 € 5,16
mm	sala 4	22.30 € 5,16
Lantana	sala 5	19, 22 € 3,62-5,16
Resident Evil	sala 6	18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16

BONCIGLIONE

mm **S. ANDREA** tel. 940.7227
L'ora di religione 21

ARZO

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750

Spider-Man	Magnum
I Tenenbaum	Medium
The Others	Minimum 1
Il principe e il pirata	Minimum 2

PALOMBARA

MULTISCREEN NUOVO TEATRO via Nonio 44, tel. 0774 637.305
Chiuso per lavori di restauro

NETTUNO

mm via dell'Olmo, tel. 06-988.2386 Chiusura estiva

MONTEROTONDO mm

NUOVO CINE via Numentana 62, tel. 06 906 0818 Riposo

TREVIGNANO ROMANO

mm Viale Garibaldi, tel. 06 999.9796 Vedi Arena

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET mm **GUIDONIA** via Roma snc, tel. 0774 306.1

Lantana	Sala A1	18.10, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50
Lilo & Stitch	Sala A3	18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Long Time Dead	mm	18.30, 20.30, 22.40 € 4,00-5,50
Gosford Park	mm	18, 20.40, 23 € 2,00
Resident Evil	mm	18.20, 20.30, 22.45 € 4,00-5,50
Ricette d'amore	Sala B3	18.30, 20.40, 22.45 € 4,00-5,50
Shaft	Sala B4	18.20, 20.30, 22.45 € 4,00-5,50
Scooby-Doo	Sala mm	18, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50
Nemaless	Sala B8	18.20, 20.40, 22.40 € 4,00-5,50
Spider-Man	Sala B10	18.10, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50

FRASCATI

POLITEAMA via Antignanello 47, tel. 06 942.0479
mm per lavori

mm

QUATTRETORRE via IV Novembre, tel. 06 996.2946
Chiusura estiva

mm

SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193

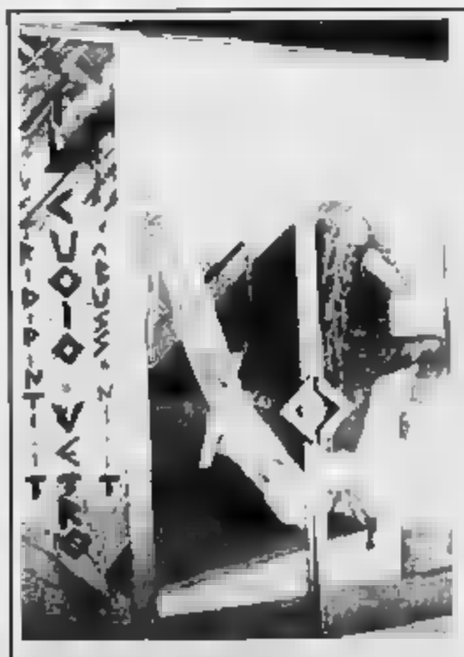
mm Evil	sala 1	20.10, 22.30 € 5,16
Scooby-Doo	sala 1	17.30 € 4,13
Windtalkers	mm	17, 20, 22.30 € 4,13-5,16

MONTECELIO

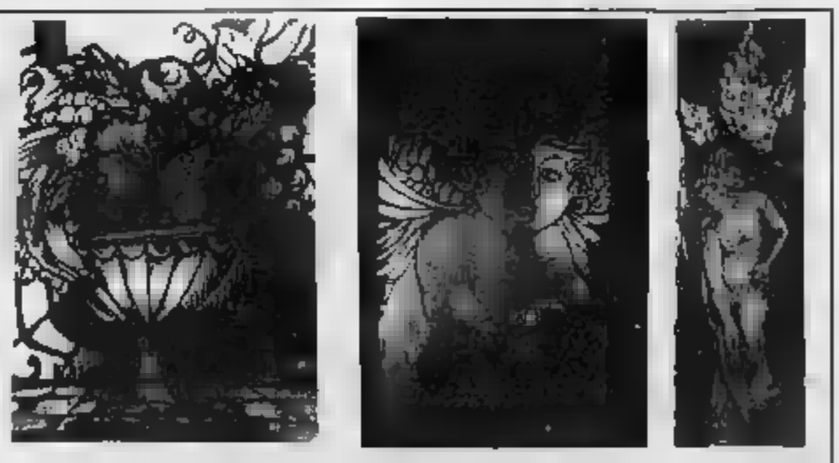
VILLA FIORITA via S. Maria 25, tel. 0774 511.470 Riposo

COLLEFERRO

VITTORIO VENETO via Anagnina 47, tel. 06 978.1015 Riposo

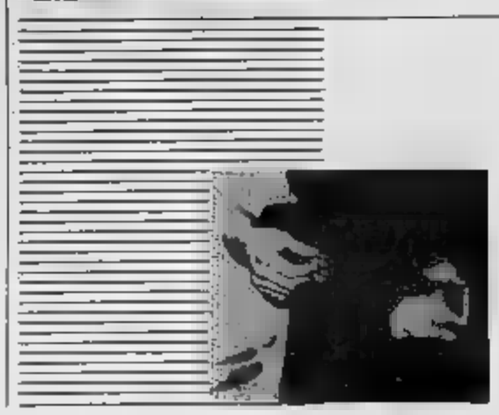


Bisogna avere della "Stoffa" di "Legno"...
... per saper lavorare... il "Ferro"
come se fosse un "Cuoio di Vetro"
e sciogliere i "Colori"
da un cuore di "Pietra".
Protagonisti lo specchio e il vetro.



Tecnica pittorica mm alchimia di colori per ottenere effetti di trasparente o quadro negli ambienti dove il dipinto deve rimanere protagonista

01036 Nepi (VT) - Via del Concio n.61 ○ PER INFORMAZIONI: +39 339 2781254 ○ Tel. 0761 mm018 ○ Fax 0761 559170
e-mail: rjdbur@tin.it ○ www.vetridipinti.it ○ www.paginegialle.it



José Feliciano in versione rock a «Beatlesmania Special»

Il portoricano in concerto al Foro Italico

Appuntamento alle 22 nell'ambito di RomaEstate

Suonerà cover dei Doors, Hendrix e Rolling Stones

Divertissement musicale ad "alta gradazione qualitativa" quello di stasera a Roma. Grandi musicisti che vivono e respirano la loro musica, si mettono in gioco, strumenti in mano, e "giocano" con i suoni. Si provi, dunque, a dare un'occhiata a questa serata agostana a quello che riesce a fare con la sua chitarra un maestro come José Feliciano impegnato dalle 22 in "Beatlesmania Special" presso il Centrale del Tennis del Foro Italico (all'interno di RomaEstate); in alternativa si provi ad ascoltare il blues genuino e spontaneo di chitarra e voce di Lurrie Bell dalle 21,30 a Villa Ada. Uno spettacolo di chitarre quello di Feliciano che stasera ci mostrerà il lato più rock. Cover dei Beatles, ma anche di Jimi Hendrix, Rolling Stones, Doors per un artista che è definito dalla critica come il più grande chitarrista vivente. Nato cieco cinquantasei anni fa, da famiglia di umili origini di Puerto Rico, emigra a New York a 5 anni e da autodidatta impara a suonare la chitarra. Quaranta dischi d'oro e di platino, 8 Grammy Awards, per una carriera costellata di successi raccolti tutto il mondo. Stile chitarristico di notevole impatto anche per la giovane Lurrie Bell protagonista sul palco di Villa Ada; come gli altri componenti della sua famiglia - il padre Carey Bell e i fratelli Carey Jr. e Steve – la musicista fa parte del patrimonio musicale e della storia del Blues urbano di Chicago. Oggi lo spettacolo offerto da Lurrie Bell è considerato come uno dei più coinvolgenti e autentici concerti di blues a cui si possa assistere. [a. m.]

JOSE' FELICIANO. La più grande chitarra flamenco del mondo

alternativa

- IL BLUES PER VOCE E CHITARRA DI LURRIE BELL **A Villa Ada alle 21,30**
- IL SUO UNO STILE DI NOTEVOLE IMPATTO **Come il padre e i due fratelli**
- FA PARTE DELLA STORIA DEL BLUES URBANO **La musicista nata a Chicago**
- CON CAREY, CAREY JR. E STEVE QUARTETTO SUPER **Il suo spettacolo tra i più coinvolgenti**

ROMA in Prosa

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO RAGA
passeggiata del Gianicolo, tel. 06 575.0827
Tutte le domeniche e lunedì fino al 2 settembre **Non ti** più di A. Benedetti. Con G. Ammirata, P. Parisi, L. Guzzardi. Regia di S. Ammirata. Ore 21.15. Da martedì a sabato **Tartufo** di Molière. Di e con S. Ammirata, P. Parisi. Ore 21.15. € 11-14

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 588.046012
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi fino al 28 settembre. Orario botteghino: 10-14/15-19. Domenica riposo.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Il Teatro dell'Opera delle marionette di Praga presenta **Le nozze di Figaro**. Ore .

BRANCACCIO
via 244, tel. 487.0614
Campagna abbon. stagione 2002/2003
Dal 2 settembre riapertura campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 0647824893.

CIRCOLO DE
via Casilina vecchia 42, tel. 06 780.2123
Domani **Romeo e Giulietta peccavano...** eccomi! scritto e diretto da M. Strati, con A. Bognanni, F. Gambacorta. Ore 21.30. € 12-8

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti
Compagnia Stabile Antonello Avallone.

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna stagione 20 Rinnovi e abbonamenti dal 2 al sett. i avranno termine il 14 sett. Orario del botteghino 9.30-14.30-15.30-19. : riposo.

ESTATORÀ
lungotevere Flaminio 67, tel. 06 687.4167
Quanno ce vò ce vò tra cabaret e teatro. Re di A. Ore 21.30. domani all'11 agosto **Miles Gloriosus** di Plauto regia Di Mattia, con G. Arena, A. Bondi. Ore 21.30.

FONTANONEESTATE
giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi , tel. 06 583.34717
Palco Piccolo: **Edipo Sehl.** Con A. Tidona. Ore 20.45. Grande: **Questi** di A. Ayallone. Ore 22.15.

via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - 20° Anniversario **Ma non è una cosa seria,** donna importanza, **47 morto che parla, La incendiera, Il giardino** ciliegi, **Riccardo Terzo, Chi ha paura di Viginia Woolf, Confusioni, Acapulco.** Campagna abbonamenti da settembre tel. 066372294.

GIARDINO DEGLI ARANCI
via S. Sabina, tel 06 397.39700
Domani Cosino, la ragazza del caso tratto di Plauto. Ore 21. € 15-12

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 860.7513
Campagna abb. stagione 2002/2003 e 7 spettacoli da Euro 80.5 a R. Ibsen, F. Castellano, V. Valeri, Gigi e Andrea. Testi di Tomasi di Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare.

via Montezebio 14, . 06 322.3634
Campagna abbonamenti stagione Orario botteghino dal lunedì al Venerdì 10.00-14.00, 10 al 18 agosto chiusura estiva.

PALCOSCENIK ESTATE TEATRO
via Cardinal Giraud, tel. 06 560.1052
Domani per la rassegna Ostia in Donne sull'orlo di una crisi di nervi di P. Almodovar. Ore 21.15.

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.6299
Campagna abbonamenti stagione Rinnovo dal 2 al 30 settembre primo dal 2 al venerdì 10-13/15-18 Tel. 060022314/16.

PASSAGGI SEGRETI
tel. 679.5130
Mercoledì 7 il Foro Augusto (Piazza del Grillo, 1) **I Fasti e le tristezze** scritto e diretto da R. Marafante. Con A. Sparagna. Ore 21.30 (prima).

via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Domani **Il settimo si riposò** di S. Fayad. Con F. Gravina, Ruoppo, D. Gagliardo, Canovacchiuolo. Ore 21.30. € 13-18

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Campagna abbonamenti **2002/2003** Riconferma vecchi abbonati dal 2 al 7 settembre. I abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 settembre. Orario biglietteria ore 10-19. Sabato e passo. Numero verde

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà dal 23 ottobre p.v. **Sistema Patacchia... gni botta 'na tacchia di e** con Alfiero Alfieri. Orario botteghino dal lunedì sabato 11-19. Domenica riposo.

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Info: dalle 17 alle 20 dal Lun al Sab.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato **proibito, ma se po** tà di S. Pacelli. Ore 21.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA
via del Romagnoli 717, tel. 06 563.50000
Pilato Sempre di G. Albertazzi. Con A. Habet. Regia di A. Pugliese. Ore 20,45.

via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Il botteghino riapre il 26 agosto dalle ore alle 18 tutti i giorni escluso la domenica per la campagna abbonamenti

TORDINONA
via Acquasparta 16, tel. 06 686.4162
Riposo.

TRASTEVERE
via Jacopa de Settesoli, tel. 06 580.0855
Riposo.

TRIANON
via Muratte a Trevi 78, tel. 06 679.5549
Riposo.

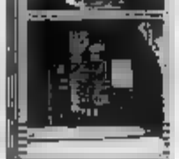
VALLE TEATRO
via del Teatro Valle 21, . 06 688.03794
Campagna abb. stagione Rinnovo abb. scorse stagione dal 2 al 7 sett. I nuovi abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 sett. formula a 7 spettacoli a posto fisso e prenotazione. Info. 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 Orario 10-19.

VILLA CIARRA
via Calandrelli 25 - Via Mura Gianicolensi, tel. 06 575.5482
Maschio con mi somiglia affatto di e con G. Pinotta, I. Dammassa. Ore 21.

LIBRERIE DI NOTTE

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

GULLIVER



via Tuscolana 771/e, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/d, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

RIBELLI
via dei Serpenti 29, tel. 06 488.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

Classica

ACCADEMIA NAZIONALE DI S.
via Vittorio 6, tel. 06
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifonico dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia diretto dal R. Gabbiani, musiche Palestrina. Ore 20. Ingresso libero. **Campagna abbonamenti stagione 2002/2003** fino al 31 luglio e dal 5 al 27 settembre. Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 11 alle 18.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Il botteghino Teatro Olimpico e le segreterie dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al compreso. Gli abbonamenti alla stagione possono essere confermati per indirizzando a: Accademia Romana via Flaminia 118, 0019 - Roma, n. 063210410.

ARTS ACADEMY
via Guattani 17, tel. 06 442.52208
Presso il Teatro Comunale Rivellino giovedì a Paolo Tosti. F. De Leo baritono, K. Fritzi, pianoforte. Ore 21. Presso il Sagrato della Basilica di S. Pietro **Rigoletto** G. Verdi. Ore 21.

CUM IONCI
Acqua Lucia 27 (via Appia Nuova Km 35.500), tel. 06 963.8414
Domenica 11 presso l'Antico Casale Colle Ionci **Pianoforte a quattro mani** Metro-Foti. Celebri pulse e marce della famiglia Strauss. Ore 20.30.

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE
via G. Mazzini 33, tel. 06 996.4
presso Largo Mira - Marcigliana (Roma) **Fanfara a Cavallo** della Polizia di Ore 21.

tel. 688.04620
e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 16.30 alle ore 19.30.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO tel. 228.0375
Presso l'Auditorium del concerto (p.zza Matteotti - Bolsena) concerto degli allievi della scuola pianistica del M° Giovanni Varoli. Ore 21.

CASTELSANT'ANGELO - ESTATE 2002
tel. 660.17910
Canroni Romane. Ore 21.30 (ingr. gratuito).

CHIOSTRO DI S. FRANCESCO
tel. 841.2427
Le grandi melodie cinema orchestra diretta da Christian Capocaccia, voce solista Neri, musiche di Morricone, Cipriani, Webb. Ore 21.

ROMANI
tel. 442.40561
Riposo.

CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA
via delle Quattro Fontane 13, . 06 482.6521
Riposo.

CONCERTI ALL'ORTO BOTANICO
largo Cristina di Svezia 23a, tel. 06 393.66322
Riposo.
DELL
Riposo.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 772.09128
Presso l'area archeologica Teatro Marcello concerto del pianista e cantante M. Angelucci. Musiche di Gershwin. Ore 20.30.

MILLE E UNA NOTA Domani presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace, 5) l'Ass. Culturale L'Ippocampo presenta per Rassegna **d'Arte Musicale "Mille e una nota"** il concerto per due pianoforti con G. Bietti, A. Gwis. Musiche di Monteverdi, Haendel, Bach. Ore 21

via Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione - 20° anniversario - **Campagna abbonamenti da settembre.**

MUSICA SOTT
VILLA TORLONIA
via Nomentana 70, tel. 06 871.31590
Presso il Giardino della Casina delle civette concerto del pianista Y. Takisawa. Musiche di Rameau, Schubert, Prokofiev, Ravel. Ore 20.30.

NE FESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 551.1519
Domani presso il Cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo **La Traviata** di G. Verdi. Soprano I. De Francesco, tenore S. Ferri, baritono F. Tinalli, pianista S. Trojse. Ore 21.

PICCOLA CARACALLA
largo Enzo Fiorito 10, tel. 348 892.6873
Domani presso il Vivaio Le mura Aureliane (Largo E. Fiorito, 10) selezione: **La Traviata** di G. Verdi. Regia di David Aprile. Ore 20.30.

STADIO DEL TENNIS (FORO ITALICO)
tel. 688.09107 Appuntamento con i **Beatlesmania Festival.** Ore 22 (ingresso

TERME DI CARACALLA
Gerusalemme liberata diretta da B. Menegatti con quattro leiche di M. Luzi, colonna sonora di G. Verdi. Con T. De Filocopo, L. Bertè, C. Fracci e il Corpo allo del Teatro dell'Opera. Alle 21. € 10-20.

ESTATE ROMA in Bambini

LA CITTÀ IN TASCA
Tutti i giorni laboratori espressivi a rotazione (arti visive, danza, musica, cinema, fotografia, lumeria) per bambini fino a cinque anni. Animazione a cura della Biblioteca ale. Parco degli Scipioni, via di Porta Latina . Orario: 16.30-20. Ingresso gratuito. 31 agosto al 15 settembre. Info: 06.41733356. *www.lacittaintasca.it*

WONDERLAND
Tre grandi sezioni tematiche a partire dal "Gilfoni Movie Days" con ben cinque film in cartellone e con cinque incontri-dibattiti e conferenze con personaggi del mondo dello spettacolo. All'interno della manifestazione, la rassegna musicale "Giro, giro mondo" e la sezione "Teatro", curati dalla compagnia degli Accettella. Pinetino del Parco del Foro Italico, viale delle Olimpiadi. Orario: dalle 9.30 alle ore 17.30. Ingresso gratuito. Info: 06.8088321.

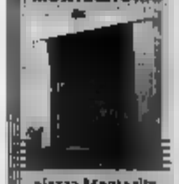
PLAY TOYS
Baby dance, teatrino dei burattini, area gonfiabili e animazione.
Invito alla lettura, Giardini di Castel Sant'Angelo. Orario: 10-13/15-24. Ingresso gratuito. Info: 335.5709550.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305/06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9, alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione delle presentazioni di libri e di iniziative culturali.

DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO



piazza Montecitorio 39, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 24.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

ROMA in Musica

GAY VILLAGE
via di Monte Testaccio, . 347 129.6740
Concerto del nuovo talento **David Circus.** Proveniente dalla di Caterino Caselli, ha da poco pubblicato con la Sugar Record il suo primo singolo **"Melody"** A seguire la discoteca con i dj's di RCS.
Ingresso euro 15. Ore 21.30.

JAZZ&IMAGE
Villa Celimontana, piazza della Navicella, tel. 06 589.7807
Concerto del pittore musicista **Mark Kosta-** presenterà in anteprima il suo album "The Euclid Session" la cui uscita è prevista settembre. A seguire il concerto dei Fratelli **Mancuso e Gobin** l'artista Burkina Faso presenta il suo ultimo lavoro "kontomé".
Ingresso euro 8. Ore 22.

VILLA ADA - BLUES DAYS
di Ponte Salario.
La leggenda del blues urbano di Chicago in concerto **Lurrie Bell Blues Band.** Lurrie Bell (voce e chitarra), Willie Samuels (basso), Reggie Wright (batteria), David Rice (tastiere). Ingresso euro 8. Ore 22.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO
viale delle Olimpiadi e largo de Bosis, 442.47777
Per l'appuntamento con Mo Fitness allenamenti nell'area body building, a seguire aquagym. Dalle 18 lezioni di spinning, step, aerobica, rowing, zen-shock; body building.
Ingresso euro 8. Ore 10 - 2.

SAPORE DI OSTIA 2002
Lungomare R. Vespucci (Ostia), tel. 423.2670.
Concerto dei **Blues Willies**, con Claudio "Greg" Gregori (chitarra e voce), Mariano "Mak" Patella (voce solista, cori), Luca Majnonti (tromba, voce solista, cori), Carlo Ficini (trombone, cori), Giorgio Cuscito (sassofono tenore), Giggi Pezzi (sassofono contralto), Attilio Di Giovanni (pianoforte, tastiere), Francesco Redig de Campos (basso, contrabbasso), Alfredo Agli (batteria, percussioni).
Ingresso euro 3. Ore 21.30.

PICCOLA CARACALLA
Largo Enzo Fiorito 10 (Viale Borsal), tel.06 574.0216
Questa sera concerto del trio **Zizzi, Carrano & C.Cannon.** Repertorio harp - blues - spel.
Ingresso 10 con . Ore 21.

L'ISOLA DEL CINEMA
piazza R. Bartolomeo all'Isola, tel. 583.33113
All'interno della manifestazione l'Isola del Cinema, alla fine delle proiezioni nello spazio musica **piccobar**
Ingresso 1 (concerti e performance) euro 6 (maxischermo). Ore 21.30.

ROMA HIP HOP
via Bombicci , 772.09065
Nello spazio libero: spettacolo di gruppi funk emergenti.
Ingresso gratuito. Ore 19.30.

ROMA in Arte

AAM- ARTE MODERNA
via dei Banchi Vecchi 61, tel. 06 683.07537
In esposizione **Tutti gli per** racconta la storia galleria attraverso le opere di artisti importanti per la galleria stessa. Espongono Salvatore Ligios e Cirolo Maras. Orario: 11-13.30/16-20. Fino al 7 settembre.

via Trinità dei Monti 1, tel. 06 676.1320
In esposizione **Tutto normale.** Uno studio che trasforma i giardini in un'atelier provvisorio dove espongono le loro più di 30 artisti provenienti da tutto il mondo. Orario: 10.30-14/15.30-20. Fino al 15 agosto. In esposizione **Antigua.** Le opere di 87 artisti francesi vincitori del Grand Prix de Rome, durante il loro soggiorno a Villa Medici tra il 1811 e il 1950. Fino al 20 agosto.

CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 545.4568
In esposizione **Un'altra Italia sciamo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli attraverso la documentazione conservata nell'archivio di Stato. Orario: 10-13, e domenica. Fino a giugno 2003.

AS BARBARA
largo dei Librari 82/a, tel. 06 687.5867
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholarship". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50417
In esposizione **Gunter Grass.** In occasione dei anni del Museo, la Casa di Goethe racconta Gunter Grass scrittore e artista figurativo. Orario: 10-18. manuali fino a 10 settembre.

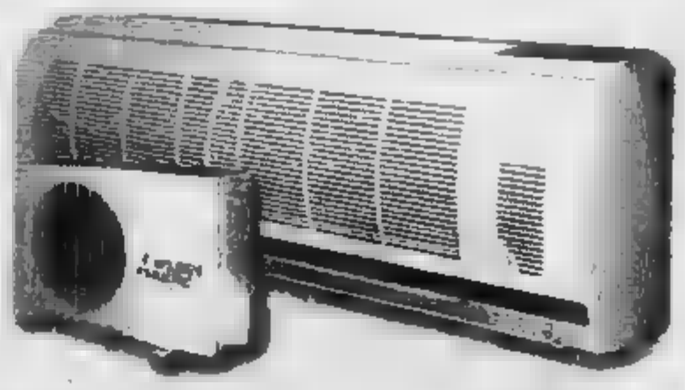
DE CHIRICO
piazza di Spagna, tel. 06 679.6545
In esposizione **Opere di De Chirico.** Quadri, sculture e opere grafiche. Orario: 10-24, da lunedì a venerdì. Ingresso 5,16 . Permanente.

MARTINS-ART
CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800
In **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo moda italiana.** La mostra racconta attraverso quaranta abiti appartenuti a principesse e nobildonne, l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 1 settembre.

NAZIONALE PER LE ARTI CO-
via Guido Reni 10, tel. 06 320.2438
In esposizione **Hadid. Opere e progetti.** La mostra inaugura l'attività espositiva del Centro Nazionale per le arti Contemporanee. Mostra dedicata all'architetto anglo-irachena vincitrice nel '98 del a ristrutturazione del Centro ea caserme Montello, 11-19. Chiuso lunedì. 11 agosto.

CHIESA TRINITÀ MONTI
via Trinità dei Monti.
In esposizione **Trinità dei** risco-

SOLARIA s.r.l.



La Solaria s.r.l. si occupa da 10 anni di sistemi avanzati di condizionamento e riscaldamento a pompa di calore per applicazioni commerciali e residenziali.

Solaria dispone di una gamma completa di prodotti per ogni problema di climatizzazione, non solo completezza di modelli, ma di alternative e possibilità, tutte con tecnologie all'avanguardia del settore

MITSUBISHI ELECTRIC

Progettazione installazione e manutenzione. E' possibile ottenere forme di pagamento personalizzato.

Via G.B. Cerruti, 17/19 - 00154 Roma - tel. 0657305434 ○ Via E. Checchi, - 00157 Roma - Tel. 064381276
email info@solaria-roma.com

Principessa indonesiana, vive da sempre di musica

Già a dodici anni diventa una star nell'Est asiatico

La seducente Anggun protagonista di «Fiesta»

MERCURIO

E' stata definita una "sofisticata bambolina dalla tempra d'acciaio", ma anche un "perfetto prodotto del business musicale": voce suadente, sguardo conturbante, top nero, pose sognanti e maliarde e il gioco è fatto, anche l'occhio è servito. Lei si fa chiamare Anggun, [illegible] completo è Anggun Cipta Sasmi che tradotto dalla lingua balinese suona come "grazia generata dal sogno". Stasera la minuta e sensuale cantante indonesiana sarà in concerto [illegible] palco world del Fiesta delle Capannelle dalle 21,30.

Ormai una delle più acclamate protagoniste della scena pop internazionale, con all'attivo più di quattro milioni di dischi, Anggun è una di quelle artiste che dividono a metà le opinioni dei critici.

L'ammaliante principessa indonesiana, nata a Jakarta nel 1974, vive da sempre [illegible] musica: a sette anni registra nel [illegible] paese un album di canzoni per bambini, a 12 incide già un disco di rock e giovanissima diventa una [illegible] dell'est asiatico.

[illegible] trasferisce a Parigi e dalla capitale francese, il passo per il successo internazionale è davvero breve: nel 1997 [illegible] l'album "Au Nome De La Lune" - rinominato poi solo "Anggun", spopola in tutta Europa e, naturalmente, anche nel nostro paese.

LA PRINCIPESSA ANGGUN

Palko

Domani la proiezione di «Donne sull'orlo di una crisi di nervi»

A Ostia Antica replica del «Pilato sempre» di Giorgio Albertazzi

A Ostia per riscoprire un cult di Almodovar

Sarà il titolo, che ormai è leggendario, sarà la bellezza del film di Pedro Almodovar, però "Donne sull'orlo [illegible] una crisi [illegible] nervi" è la pellicola [illegible] negli ultimi [illegible] ha avuto maggiori trasposizioni teatrali [illegible] assoluto. Fu un successo tempo addietro grazie [illegible] ditta romana Pino Ammendola –Nicola Pistoia e adesso lo porta in scena domani sera la regia di Donatella Zappelloni per [illegible] rassegna di "Palkoscenikestate", che si fa [illegible] Ostia a [illegible] Cardinal Ginnasi. Al di là dell'allestimento e della sua eventuale qualità, questa perlustrazione formidabile, ironica, crudissima, dell'universo femminile merita l'investimento d'una serata. D'altronde pure proprio che [illegible] teatro abbia praticamente abbandonato Roma e [illegible] sia trasferito [illegible] riva in quel di Ostia. S'armino dunque i romani di pazienza, che hanno solo due possibilità per fare il mestiere [illegible] spettatori: o aspettare tempi migliori oppure andare verso il mare, a Ostia Antica, dove ancora domani si dà un'altra rappresentazione: il "Pilato sempre", testo di Giorgio Albertazzi, regia di Armando Pugliese, interpretazione di Alessandro Haber [illegible] del Raz Degan scatenatore di frenesie paparazzare. Che si vuol [illegible] più d'estate oltre a mare, teatro e mondanità? [m. l.]

RAZ DEGAN, in scena con Alessandro Haber

perta. Per festeggiare i cinquecento anni di vita, il Complesso Monumentale [illegible] Trinità [illegible] Monti apre i battenti al pubblico. In esposizione tra l'altro opere di Daniele da Volterra, Andrea del Pozzo e Perin del Vaga. Orario: 10-13/16-19. Ingresso euro [illegible]. Fino [illegible] 8 settembre.

[illegible] DEI

via dei Fori Imperiali, tel. 06 6780664

[illegible] esposizione **Vittoriano - Le mostre.** Grazie alla riapertura [illegible] tutti gli spazi finora del Complesso del Vittoriano [illegible] state inaugurate quattro nuove mostre temporanee. Le mostre sono: "I pittori soldato della prima guerra mondiale", "Unità della lingua e unità della Nazione", "Un ricordo di Benedetto Croce" e "Garibaldi 1882-2002". Orario: 9,30-19.30.

[illegible] DOMUS AUREA

Viale [illegible] Domus Aurea, tel. [illegible]399.67700

Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

[illegible] ESPLORA MUSEO DEI BAMBINI

via Flaminia [illegible], tel. 06 361.3741

Orario: martedì-mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini [illegible] gli [illegible] i [illegible] anni. Permanente.

[illegible] GALLERIA DELLA TARTARUGA

via Sistina 85a, tel. 06 6788956

In esposizione **Collezione di galleria.** Opere di vari artisti contemporanei, tra gli altri, A. Corpora, L. Montaruli, S. Trotti, [illegible]. Orario: 10-13/17-20. Chiuso [illegible] e lunedì mattina. Fino al 19 agosto.

[illegible] GALLERIA NAZIONALE [illegible] D'ARTE MODERNA

viale delle Belle Arti, 131, tel. 06 322.981

In esposizione la più importante raccolta di dipinti [illegible] italiane [illegible] XX secolo. Orario: 8.30-1[illegible]. Il sab. 9-23, lun. chiuso. Ingresso 6,20 [illegible]. Permanente. **L'artista studente - I concorsi [illegible] Pensionato Artistico [illegible] di Pittura.** In mostra più di cinquanta opere fra dipinti e disegni. Orario: 8.30-19.30 [illegible] biglietteria chiude 40 minuti prima). [illegible]. Fino all'8 settembre.

[illegible] GALLERIA ROBERTO GIUSTINI

via dell'Orso 72, tel. 06 681.35014

In [illegible] **Andrea Mallia.** In mostra tredici fotografie che prendono a soggetto [illegible] di architetti, designer e [illegible] in esposizione tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19.30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

[illegible] GALLERIA TRIANGOLO VERDE

piazza Pollarola 27, tel. 06 688.04191

In esposizione **Collettiva.** Mostra di Affabile, Lattanzi, Samarcandra, Spada e altri. Orario: 17-20, sab. dom. chiuso. Fino al 12 settembre.

[illegible] ISTITUTO [illegible] COMUNICAZIONE

via G. Branca 122, tel. 06 571.7651

In esposizione **Le nostre montagne.** [illegible] organizzate nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale delle montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. [illegible] al 30 settembre.

[illegible] ISTITUTO [illegible]

via Vittorio Colonna 1, tel. 0[illegible]

In esposizione **Stefan Dousa.** Reti fisiche e metafisiche fanno da contorno alle sculture in bronzo [illegible]. Orario: 10-18.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 31 agosto.

[illegible] CAMERA VERDE

via G. Miani 20, tel. 06 574.5085

In esposizione **Omaggio a Van Gogh.** In [illegible] tele ad olio di Giovanni Cozzani. Orario: 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 1[illegible]

[illegible] CAPITOLINI

piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800

In esposizione la più [illegible] collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In [illegible] **Ritratto [illegible] signora: 1848-[illegible] [illegible] secolo di moda italiana.** Fino al 1 settembre.

[illegible] MAGAZZINO D'ARTE MODERNA

via dei Prefetti 17, tel. [illegible] 687.5951

In esposizione **Vedova Mazzei.** La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novel 1", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccoli. [illegible]: 11-15 e 15-20, sabato 11-13 e 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

[illegible] MUSEO [illegible]

piazza della Cortina (Palestrina).

tel. 06 399.67900

In esposizione **Lazio, Regione di [illegible].** Una mostra che raccoglie inedite e importanti opere d'arte [illegible] nella Regione Lazio in tempi [illegible]. Tra i reperti più importanti, i mosaici di una [illegible] di Cisterna e di Palestrina, una statua di Cibele e una di Atena in più teste e busti di imperatori [illegible] archeologico. Orario: 9-18. Fino al 10 settembre.

[illegible] MUSEO CRIMINOLOGICO

via del Gonfalone 29, tel. 06 689.00234

Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione dalle punizioni dell'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

[illegible] MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

[illegible] Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900

In [illegible] **George Segal.** Una retrospettiva sul grande protagonista della pop art americana. 40 opere: [illegible] sculture, dipinti e carte provenienti dallo studio dell'artista. Orario: 9-19; festivi 9-14; chiuso lunedì. Fino al 1 settembre.

[illegible] MUSEO [illegible]

piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717

In esposizione **Alessandro Biasetti. Il mestiere del cinema.** Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che definiscono la figura di un [illegible] di cinema, modello di intere generazioni di registi. [illegible] al 15 settembre. Orario: 10-20; chiusi lunedì. In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomakers, proiezioni di documentari su mostre e performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

[illegible] MUSEO [illegible] CHRISTIAN ANDER[illegible]-VILLA HÉLÈNE

via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06 321.9089

In esposizione **Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti.** Lavori eseguiti da Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti [illegible] collezione del museo. Orario: 9-20. [illegible] al 22 settembre.

[illegible] MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO

viale Vaticano, tel. 06 698.83333

Orario: lun.-sab. 8.45-15.30, [illegible] 8.45-12. [illegible]. Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 [illegible]. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

[illegible] MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PIOMBINO

via Zanardelli 1, tel. 06 [illegible]

In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo accolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, [illegible] e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-19.30. Fino al 9 novembre

[illegible] BARBERINI

via Barberini [illegible], tel. 06[illegible]

Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Raffaello, [illegible] pò Lippi, El Greco e Caravaggio. [illegible]. Chiuso il lunedì. Ingresso 5,26 euro. Permanente.

[illegible] BRASCHI

via [illegible] San Pantaleo, tel. 06 671.08346

In esposizione **Il museo racconta la [illegible]**, [illegible] e della raccolta del Museo di Roma, dedicata alla documentazione della vita culturale, sociale e [illegible] a Roma dal Medioevo alla prima metà [illegible]. Orario: 9-19, chiuso lunedì.

[illegible] PALAZZO [illegible] DI TIVOLI

[illegible] Poli 54, tel. 06 692050220

In esposizione **Il Quirinale.** L'immagine del Palazzo dal Cinquecento all'Ottocento. Un percorso iconografico sulle vicende architettoniche della storica residenza romana. [illegible] **L'eredità Esterhazy.** Disegni italiani del Seicento [illegible] Museo di Belle [illegible] di Budapest. Tra gli altri Tolgli di Ludovico, Agostino e Annibale Carracci, [illegible] Guido Reni, Guercino, Pietro da Cortona. Orario 10.30-19.30; chiuso lunedì e dal 13 al 15 agosto. Fino all'8 settembre

[illegible] DEI [illegible] - CHIESA DI S. [illegible] DEI

via Gabriele D'Annunzio 1, [illegible] 06 863.050

In esposizione **Giorgio Chini tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, tappeti, decorazioni, ornamenti e gioielli. All'interno della sala anche una tenda mongola completamente arredata. [illegible]: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

[illegible] SCUOLA ROMANA DI [illegible]

via degli Ausoni 7/a, [illegible] 06 495.7245

In esposizione **Final-Works.** Mostra dei lavori [illegible] dagli allievi della Scuola Romana di Fotografia. Orario: 10-19. Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 ottobre.

[illegible] SPAZIO PER L'ARTE CONTEMPORANEA TOR BELLA MONACA

via Ferdinando Conti, tel. 06 [illegible]

In esposizione **Spoglia d'oro su spine d'acacia.** Mostra realizzata in collaborazione con un gruppo di allievi di Silvia Bordini e Claudio [illegible] le opere sono [illegible] e [illegible] con materiali tratti [illegible] modo animale vegetale e minerale, tel 06 474.5590. Fino al 20 agosto.

[illegible] STUDIO LIPOLI E LOPEZ

via della Penitenza 5, tel. 06 516 03618

In esposizione **Nitrato d'Argento.** Mostra di opere d'arte contemporanea, realizzate da un gruppo di artisti che si esprimono attraverso la fotografia. Orario: 18-20, sabato 11-13, domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

[illegible] VILLA DEI QUINTILI

via Appia [illegible] 1092, tel. 06 718.2273

In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra personale dell'artista romano Emilio Fantin che propone interventi [illegible] in spazi dell'antichità: il Complesso di Cecilia Metella e la Villa dei Quintili. Orario: 9-19.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

[illegible] BENESSERE

All'interno del padiglione "Isola del benessere", Nicoletta Cortesi presenta un incontro informativo accompagnato da dimostrazione pratica sulla riflessologia del piede e della mano. **Invito alla lettura** Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686.4832. Ore 20.

[illegible] GELATO

Dimostrazione per il pubblico e "Laboratorio di gelato" a cura di Mario De Angelis. Prenotazione obbligatoria in segreteria.

Invito alla lettura Giardini di Castel Sant'Angelo, [illegible] 06 686.4832.

Ore 18.

Per la "Rassegna di poesia e non solo", Maria Mazzarini intervista Renata Ghiraldi Palandri e discute insieme a lei di "Sperle, criteri, organizzazione, conduzione degli incontri della cultura". **Invito alla lettura** Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. [illegible] Ore 21.

[illegible] FESTA DEI PETALI

Cerimonia solenne in onore della Basilica di Santa Maria Maggiore.

costruita nel luogo indicato da una candida nevicata apparsa in sogno al Papa Liberio nel 352 a. C. Per simboleggiare la neve la chiesa sarà cosparsa di petali bianchi. **Festa della Neve** [illegible] Maria Maggiore piazza S. Maria [illegible] Ore 11.

Libri

[illegible] INCONTRI

All'interno di "Casa Pomba", Pierfranco Bruni e Carlo Levi dialogano insieme sul libro "Il Futuro dell'antico". Introduzione di Alessandro D'Agostino, presenza [illegible] Romano. **S.Angelo Estate** Lungotevere Castello, tel. 329 428.7192. Ore 20.

[illegible] IN PIAZZA

"Madonna della Neve e sagra del frittello": al mattino, processione sacra, a seguire: festa con degustazione dei frittelli con zucca e, al tramonto spettacoli musicali e pirotecnici. **Sagra del frittello** Pisoniano (centro storico), tel. 800.919051. Ore 10.30.

[illegible] "Fantasmi a Roma": Visita guidata [illegible] dell'associazione "Ambiamente". Appuntamento in Largo Arenula angolo via Florida, tel. 347 688.5334. Ore 21.

[illegible] VERSO IL FUTURO

"Verso il futuro - identità nell'arte italiana 1990-2002", appuntamento [illegible] dedicato ai giovani artisti italiani che hanno ricevuto riconoscimenti all'estero. Orario: 10-20. **Museo del corso** via del Corso 320, tel. 06 678.6209. Fino al 25 agosto.

[illegible] VIE CONSOLARI

"Le strade che [illegible] Roma", mostra sulla storia, le leggende, la iconografia delle vie consolari. Orario: [illegible] **Complesso del Vittoriano** via San Pietro in Carcere.

[illegible] Maestro", [illegible] disegni, documenti del Buonarroti. Orario: 10-19 [illegible] ven. e sab. 10-21. Chiuso [illegible] tel. 06 678.0664. Fino al [illegible] settembre.

[illegible] MICHELANGELO

"Michelangelo - Vita e biografia, disegni e autografi

Palazzo Venezia [illegible] del Plebiscito [illegible] 118, tel. 06 328.10. Fino al 6 ottobre.

[illegible] SPIE COME NOI

In esposizione una collezione di locandine realizzate negli anni sessanta per pellicole di spionaggio all'italiana. Orario: 20-2. **Cinéporto** via Antonino di San [illegible] tel. 06 324.3903. Fino al 1 settembre.

[illegible] MAX ERNST

"Max Ernst e i suoi amici Surrealisti", esposizione delle opere più significative del Max Ernst surrealista accompagnate da tele di De Chirico, Miró, Dalí. [illegible] 12-22, chiuso lunedì. **Museo del Corso** via del Corso 320, tel [illegible] Fino al 3 novembre.

Locali

[illegible] MINGUS

Concerto di Mingus Big Band; sassofoni: Alex Foster, John Stubblefield, Craig Handy, Jaleel Shaw, Mike Tilin; trombe: Alex Sipiagin, Kenny Rampton, John Swana; tromboni: Ku-umba Frank Lacy, Conrad Herwig, Earl McIntyre; piano: Kenny Drew jr.; contrabbasso: Boris Kozlov; batteria: Tommy Crane. **La Palma** via G. Mirri 35, tel. 06 435.66581. Ore 19.

[illegible] TANGO TALES

Spettacolo presentato dalla Florence Dance Company; musiche di Piazzolla, Avion Travel (nella foto), e repertorio di tango tradizionale. Coreografie a cura di [illegible], Nativo, K. Fenyne e R. Marinari. Danza a Valle Giulia Scalinata di Valle Giulia, italia@rete2002. Ore 21.15.

Ore 22.

[illegible] POP

Sul palco Mariedile. **My Total Request Live Estate** Largo di Torre Argentina, [illegible] Ore 19.

[illegible] Concerto del musicista sudamericano Jose Feliciano; sul palco ospite speciale: Billy Preston. **Romaestate al Foro Italico** viale delle Olimpiadi, tel. 06 [illegible] Ore [illegible].

[illegible] ANGGUN

Concerto della rallinata interprete indonesiana Anggun, che propone un mix di pop-rock e musica etnica della sua terra natale. [illegible] Ippodromo Capannelle, via Appia Nuova 1345, tel. 06 713.99855. Ore 21.30.

[illegible] STORNELLI

"Canzoni Romane": repertorio di musica tradizionale capitolina. **S. Angelo Estate** Lungotevere Castello, tel. 329 414.0166. Ore 21.30.

Numeri Utili

H Carabinieri	112
[illegible]	[illegible]
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	[illegible]
Nec. 06 574.4288	Pronto Farmacia 06 228.941
[illegible] 06 221.01	[illegible] medica 06 582.01030
Questura 06 468.61	Soc. stradale 803.116
Prefettura [illegible] 67.291	Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Guardia di finanza 117	Ciampino 06 794.941
Vigili Urbani 06 670.91	Orbe [illegible] 06 [illegible]
[illegible] 6765830	[illegible] 84 [illegible] 008
Guardia forestale 1515	Comune 06 671.01
Croce Rossa 06 551.0	Atac 800 431.784
Ambulanze 06 551.0	Italgas 800 900.999
Centro antiveleni 06 305.4343	Acea (acqua segn. 800 130.335
Droga tel. 800 016.000	

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle [illegible]

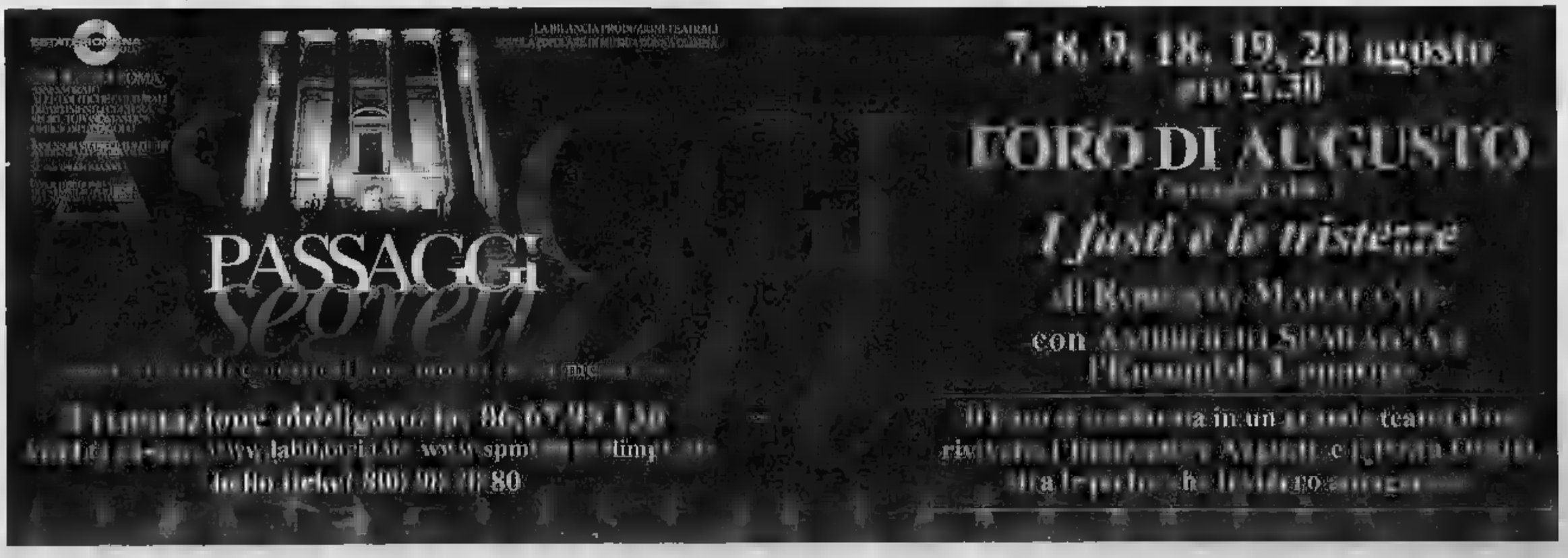
ASL RM A - via delle Sette Sale 35a tel. 06 [illegible] 3781 via Appia Nuova 77 tel. 06 [illegible] 03278; via Boccaccio 2/4, [illegible] viale Libia tel. 06 860.1748; corso V. Emanuele 343 tel. 06 888.01408; via delle Vigne [illegible] 656 tel. 06 871.36191; galleria [illegible] Stazione Termini tel. 06 488.077; piazza de Cinquecento 49 tel. 06 488.0019; piazza Massa Carrara [illegible] 06 [illegible]; corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750; via Nomentana 564 tel. 06 868.95602; piazza Barberini 49 [illegible] 06 487.1195; piazza Ipsia 8 tel. 06 [illegible]; piazza Bologna 19 tel. 06 442.91150; via Nazionale 228 tel. 06 488.0754; corso Rinascimento 44 [illegible] 06 688.03760; via Gargano 50 tel. 06 868.99177; via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via Tuscolana 1050 tel. 06 710.2498; piazza Tommaso Tommaseo tel. 06 200.5566; via Ginori 26 tel. 06 445.205; via Belsiana 81 tel. 06 231.3527; via Tuscolana 918 tel. 06 769.63716; via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411; via Tuscolana 1258 tel. 06 215.45790; via Casilina 1220 tel. 06 202.2565.

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 27 tel. 06 785.3992; via Collatina tel. 06 215.5032; via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802; via Prenestina 365 tel. 06 259.3878; via Etruria 38 tel. 06 700.1908; viale Europa 76 tel. 06 592.5509; via Appia [illegible] 213 tel. 06 781.6971; piazza Ragusa 14 tel. [illegible] 781.4810; via Ostiense [illegible] tel. 06 575.0143; via Acqua Bullicante [illegible] tel. [illegible] [illegible] viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 [illegible] [illegible]; via Tuscolana 460 [illegible] 06 782.4681.

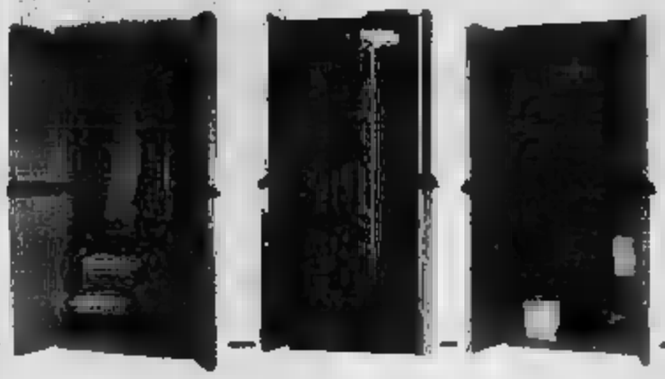
ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297; via Pietro Rosa 45 Ostia tel. 06 562.2206; via della Magliana 191 tel. 06 552.88218; via degli Aceti 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247; piazza San Giovanni di [illegible] tel. 06 582.30576; via G. Malatesta [illegible]; [illegible] via Portuense 425 tel. 06 [illegible]; largo G. da Marmora chio tel. 06 523.50160.

ASL RM E - via Cassiani 185 tel. 06 615.60396; via Cristoforo Colombo 317 tel. 06 350.73196; largo A. Domaggio 8 tel. 06 355.07559; via Colaldi Rienzo 213 tel. 06 324.4476; via Cassia 838 tel. 06 322.63257; corso Francia 174 tel. 06 329, [illegible] piazza Pio XI tel. 06 6[illegible].790; largo Cervinia [illegible] tel. 06 353.43691; via Monti di [illegible] 7 tel. 06 527.9812; viale degli Aironauti 1 tel. 06 397.496, 31 via Panaro Nuovi 121 tel. 06 662.88. 06; piazza Risorgimento [illegible] tel. [illegible] 397.38166; piazza Ponte [illegible]



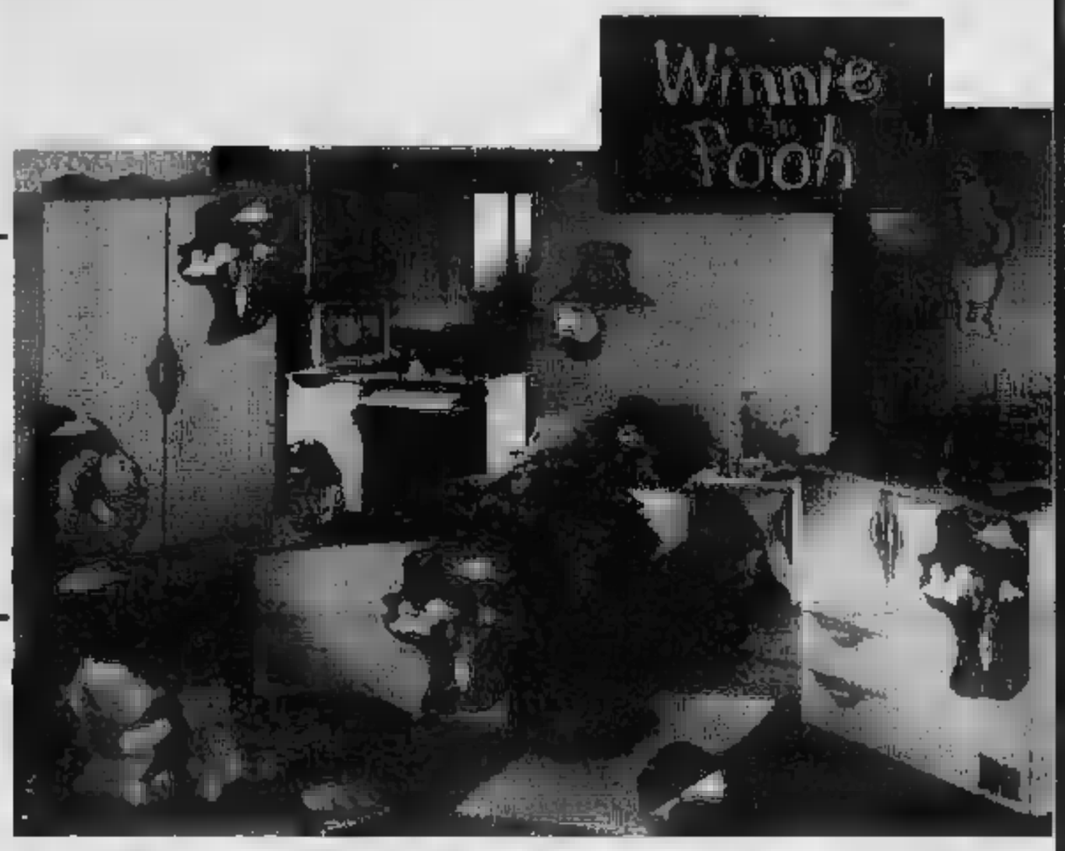
Hobby & IDEA®

Nuove super offerte!!!



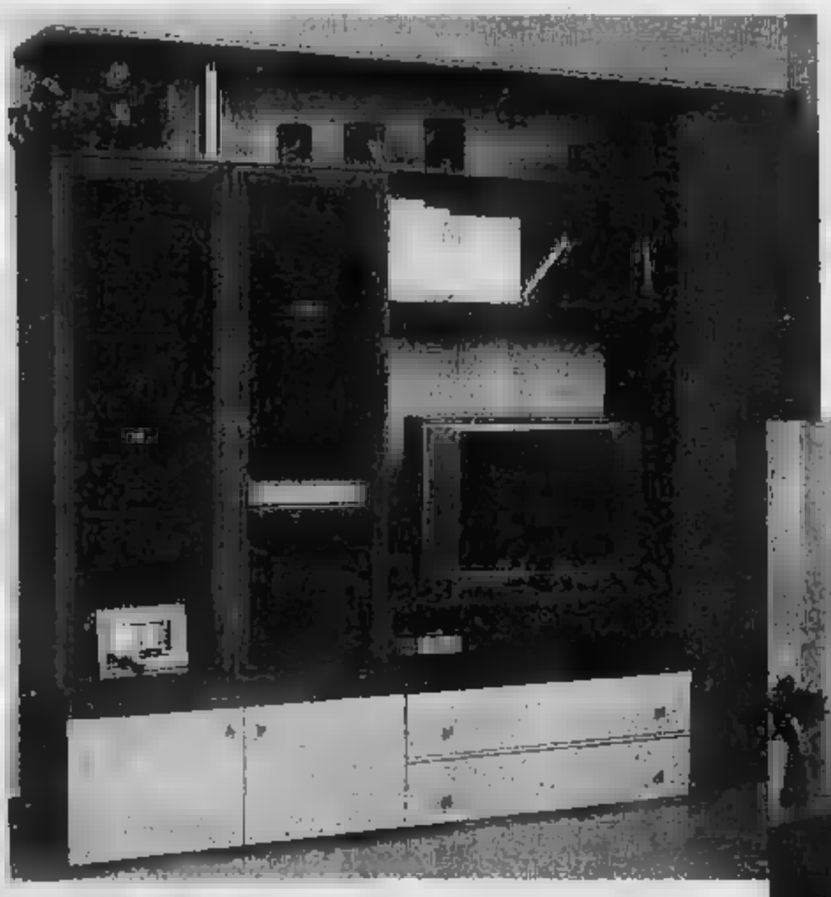
€69.90

MOBILE IN PVC
cm 75 ■ 52 x 177
(disponibile modello tuttopiani, portascope e guardaroba)



€359.00

CAMERETTA PER BAMBINI "WINNIE THE POOH"
in kit di montaggio, composizione come da foto
(esclusa scrivania porta PC e complementi d'arredo)



€299.00

MOBILE SOGGIORNO
in kit di montaggio, composizione ■■■ da foto
(esclusi complementi d'arredo)

€399.00

CAMERA DA LETTO
in kit di montaggio, composta da:
armadio a 6 ante, comò, comodino e letto matrimoniale
(esclusi complementi d'arredo)

Hobby & IDEA
LA CATENA IN FRANCHISING CON PIÙ DI 100.000 ARTICOLI PER LA CASA E IL FAI DA TE

Vieni a visitarci nel punto vendita più vicino a casa tua

OSTIA	via dei Romagnoli, 255	■■ 06 5613604
ACILIA	via F. G. Bressani, ■	Tel. 06 52456387
TOR DE CENCI	via R. Barbiera, 14	Tel. 06 5070205
ROMA PRIMAVALLE	via P. Maffi, 188	Tel. 06 3013442
■■■■■	L.mare delle Sirene, ■■■■	Tel. 06 6173649

e diverse nuove aperture ■ Roma ...prossimamente.

Diventa anche tu un affiliato Hobby & Idea e potrai:

• avviare una nuova attività usufruendo di una struttura commerciale, che ti seguirà passo-passo per l'apertura del punto vendita; • beneficiare delle nostre campagne promozionali e pubblicitarie; • avere completa autonomia gestionale e decisionale; • avere le migliori condizioni d'acquisto; • usufruire delle politiche di vendita del gruppo H&I in continua ricerca di soluzioni commerciali per un servizio sempre migliore.

Se il prossimo affiliato Hobby ■ Idea vuoi essere tu contatta il nostro servizio franchising al n° 06 5614027

Hobby ■ Idea è il franchising vincente e conveniente!

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

La località balneare punta su ambiente, «mountain bike» e prodotti della cucina mediterranea

Diano Marina, turismo e gastronomia

Molto frequentata dai tedeschi, la città ha cento alberghi

RISATE IN PIAZZA

Con Gambarotta e i Cavalli Marci

DIANO MARINA

Qualche big è già sfilato, sul palcoscenico di piazza Martiri (ad esempio due vecchie glorie della canzone Nicola Arigliano Edoardo Vianello, impegnati in un *revival* degli anni Sessanta), ma molti altri sono in arrivo, da Bruno Gambarotta ai Cavalli Marci. E' il gustoso programma di «Risate Forza 10», il calendario di spettacoli di cabaret e musica che, come assicura l'assessore al Turismo Marco Greco, «vuole essere il valore aggiunto della villeggiatura dianese, la frizzante e gioiosa evasione serale, spensierato e felice prolungamento alla no-stop di sole».

L'obbiettivo di «Risate Forza 10», spiega Angelo Giacobbe, direttore artistico della Cooperativa Cmc, che ha allestito la rassegna con il contributo del Comune, è quello di confondere i confini quanto labili che dividono musica e cabaret, linguaggi artistici che spesso si mescolano e si uniscono». E un esempio è costituito proprio «Quartetto, ma non troppo», che giovedì presenta «Ambarabà», *pot-pourrie* di brani, canzoni, inni, contrappunti vocali e scherzi musicali per passare con disinvoltura dall'Halleluiah di Haendel a Maramao perchè sei morto, dal blues al soul attraverso Ambarabaciccicoccò.

Ha successo, piace questa novità dell'estate, che sa anche ridersi addosso, come accadrà il 12 agosto durante il Talk Show fatto le vacanze a Diano Marina», puntato sulla città e condotto da Bruno Gambarotta, un viaggio tra aneddoti e ricordi compiuto in compagnia di personaggi come i Fratelli Righeira, quelli del tormentone *Vamos a la playa*, Gino Latilla, cantante d'epoca mai dimenticato, Giovanni Cacioppo, stella nascente cabaret, e la Red Cat Zazou Band, spumeggiante orchestra protagonista lo scorso anno delle sigle di Zelig e alle prese nell'occasione con lo swing italiano.

Il *clou* del nutrito programma (tredici serate nell'arco di mese) è tuttavia quello dell'Indomani, 13 agosto, con il debutto de I Cavalli Marci: già del Teatro Cilak e di Zelig in tv, di «Ciro figlio di Target» e di «Serenata» con Fabio Fazio su Rai Due, sono adesso gli irresistibili, scatenati interpreti di «Alluce, billuce, trilluce», una sorta di circo d'inizio millennio, in cui un commissario imbrigliato in un'inchiesta febbrile nell'ambito dei mercanti d'arte, un quadro parla e si muove, un pittore cerca ispirazione sniffando sottaceti, un poeta minore in carne e ossa presenta il suo capolavoro, e così via. [a. d.]

DIANO MARINA

«Non è certo un caso un noto settimanale ha attribuito a Diano Marina il decimo posto, in campo nazionale, nella classifica delle località di mare in cui ci si diverte di più: un calendario ricchissimo di eventi, sport per tutti i gusti, divertimenti sulle spiagge, ottima cucina, oltre a un clima davvero invidiabile, fanno di Diano Marina una delle località in assoluto preferite dai turisti tedeschi, ma anche dagli italiani, confermano le statistiche»: gongola, il vicesindaco Marco Greco, che ha anche la delega al Turismo, mentre snocciola le principali attrattive della cittadina.

Diano ha km. e mezzo di litorale sabbioso, sul quale sono distribuiti 41 stabilimenti balneari, e dispone (oltre a bar, locali notturni e ristoranti) di tre campeggi, un centinaio tra hotel e pensioni e di 5 mila seconde «Cifre che riflettono la spiccata turistica della nostra località, frequentata in passato da tanti Vip, dalla *sex simbol* Abbe Lane all'attrice Marisa Allasio, dall'icona del jazz Gene Krupa al grande calciatore Puskas, stella del Real Madrid, dal campione di ciclismo Felice Gimondi, che qui ha trovato moglie, al mundial Cabrini», osserva compiaciuto il sindaco Angelo Basso.

Diano Marina è solo mare Ancora Greco: «La sua posizione privilegiata, raccolta tra golfo e montagne, permette di raggiungere in meno di un'ora moltissime località dell'entroterra, così ricche di storia e di tradizioni secolari, dove è possibile assaporare una Liguria intatta e autentica, tra un'escursione nei vecchi borghi e una passeggiata tra gli ulivi degradanti il mare». E, in quest'ottica, «l'Amministrazione ha puntato molto, ad esempio, sulla *mountain bike*, disciplina recente, che consente di godere appieno dei paesaggi e ossigenare i polmoni».

Crescono le iniziative a salvaguardia dell'ambiente. E il mune non è insensibile l'aspetto della certificazione ambientale: da qui l'attenzione per le attività di grande società di certificazione ambientale, come McKenzie, «capaci di guidare Amministrazioni verso traguardi di qualità europea, il raggiungimento dello standard Iso 14001, che assieme al regolamento comunitario Emas definiscono i requisiti dei Sistemi di Gestione Ambientale e promuovono una gestione integrata della prevenzione, incoraggiando un comportamento volontario e responsabile nei confronti della domanda di più sensibile sia alla qualità del servizio che alla compatibilità l'ambiente».

Una cittadina proiettata verso l'Europa e verso il futuro, dunque? «Certamente, ma senza dimenticare i legami le tradizioni. Numerosissime sono le iniziative e i festeggiamenti collegati alle più importanti celebrazioni religiose», sottolinea Basso. E tra le varie peculiarità di Diano, aggiunge l'assessore Greco, non sono da dimenticare gli aspetti gastronomici, che rendono la località testimone dell'indiscusso successo dell'alimentazione mediterranea: «I piatti della tradizione si basano ingredienti genuini del mare e del territorio, accompagnati dal condimento principe di questa zona, cioè l'olio extravergine di oliva, oltre che da un bicchiere di ottimo Vermentino Doc della Riviera Ligure di Ponente». [a. d.]

Diano Marina ha tre chilometri e mezzo di spiagge e 41 stabilimenti balneari

La spettacolare e seguitissima manifestazione balneare festeggia il 25 la decima edizione

Una sfida in mare sulle vasche da bagno

Torna la «Vascup», la divertente regata ideata dai goliardi

La Vascup è diventata l'emblema del divertimento estivo a Diano Marina

DIANO MARINA

E' una delle iniziative più curiose, più divertenti e più riuscite dell'estate balneare in Riviera: è diventata un «cult» la Vascup, spettacolare gara per vasche da bagno a remi, che festeggia quest'anno la decima edizione. Con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, la organizza (e avrebbe potuto diversamente?) l'Associazione Goliardi Dianesi, un gruppo giovanile specializzatissimo ormai a ideare i più strampalati natanti, che si sfidano tra spruzzi d'acqua davanti agli occhi divertiti di migliaia persone, assiepate sulla spiaggia.

Idea felicissima, scopiazzata anche da altre località: ma la Vascup, come quel settimanale d'enigmistica che vanta innumerevoli tentativi d'imitazione, è stata la prima e resta la migliore. L'appuntamento è per il 25 agosto. Ma, poichè la manifestazione è cresciuta di anno in anno, alla competizione vera e propria, eliminatorie e finale del trofeo nazionale, si sono aggiunte a fare da contorno altre iniziative: il 23, al Molo delle Tartarughe sarà presentata la maglietta celebrativa e verranno aperti gli stand, l'indomani al porto è prevista una in collaborazione il Gruppo Pesca Sportiva per la festa «Gagliarda per una notte».

Il Ferragosto, per chi soggiorna a Diano Marina, offre anche altre proposte di rilievo, consolidate nel tempo. E' una di queste, il 17 agosto, è l'August Parade, folkloristica e seguitissima sfilata lungo le strade cittadine bande folkloristiche e majorettes, a cura dell'associazione «Famija Dianese», gelosa custode delle tradizioni locali, che per un giorno trasforma Diano Marina in una sorta di Carnevale di Rio. E a dare il benvenuto alla stagione turistica, all'inizio di giugno, era stata l'infiorata del Corpus Domini, terzo pilastro delle più antiche e consolidate manifestazioni dia- che trasforma il cuore della cittadina in un artistico e decorativo tappeto profumato, realizzato con petali di fiori. [a. d.]

Partners S.r.l.

NOTA SULLA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE AD USO REDAZIONALE

La sensibilità all'innovazione ed alle problematiche è per un Comune un fattore strategico, che apre nuove opportunità di crescita economica e sociale, in un mercato attento al valore delle azioni ecologiche. La Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale è uno strumento che testimonia l'adozione di una politica di salvaguardia ambientale mirata sulle specifiche potenzialità del Comune. Tale Certificazione, grazie ad una periodica revisione dei risultati raggiunti, promuove il miglioramento del sistema ambientale e quindi delle capacità nella riduzione degli impatti relativi.
McKenzie, Dunsdale & Partners S.r.l., forte dell'esperienza consolidata negli anni, nell'ambito di numerose realtà pubbliche, si propone quale prezioso partners consulenziale per Comuni ed Enti ubicati in tutto il territorio nazionale.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

AGOSTO:

- **Agosto tornei bisettimanali di beach volley**
SPIAGGIA "EX CAMANDONE" - Organizzazione esterna a cura dell'Associazione U.S. Volley Golfo Dianese

- **05 Ago 2002 : moda bambini**
PIAZZA MARTIRI - organizzazione esterna a di Acconciature René e "Bollicine" – dalle ore 21.00 alle ore 24.00

- **06 – 07 – 15 – 19 – 24 – 26 – 28 – 29 – 31 Agosto 2002 : "Turista Protagonista" – turisti allo sbaraglio**
PIAZZA MARTIRI - Organizzazione a cura di Gianni Rossi – dalle 21.30 alle ore 23.30

- **08 Agosto : Forza 10 - Quartetto, troppo "Ambarabà" - cabaret musicale**
PIAZZA MARTIRI - Organizzazione: Cooperativa C.M.C. – 21.30

- **09 Agosto : Concerto live "Cabarock"**
PIAZZA MARTIRI - Organizzazione esterna a cura del gruppo "I Fulminati" ore 21.30

- **10 Agosto : Risate Forza 10 – Walter Leonardi "Dolci insulti: lenero sfogo di violenza" - cabaret**
PIAZZA MARTIRI - Organizzazione: Cooperativa C.M.C. – ore 21.30

- **11 Agosto 2002 : Spettacolo Musicale "Sotto la stella del jazz"**
Ingresso a pagamento "Molo delle Tartarughe" - organizzazione: Associazione musicale Unisono – ore 21.30

- **12 Ago . R 10 -Ho fatto le a Diano Marina - Talk-show condotto da Bruno Gambarotta con Fratelli Righeira, Gino Latilla, Red Cat Band ospiti - musica e cabaret**
PIAZZA MARTIRI - Organizzazione: Cooperativa C.M.C. – ore 21.30

- **13 Agosto 2002 : Risate Forza 10 – Cavalli Marci in "Alluce, billuce, trilluce" – cabaret musicale**
Piazza Martiri
Organizzazione: Cooperativa C.M.C. – ore 21.30

- **14 Agosto 2002 : Jazz Ambassador - concerto**
PIAZZA MA - Organizzazione: Associazione Amici del Jazz – ore 21.30

- **16 Agosto 2002 : Risate Forza 10 – Il Cabaret "Zelig football show" con Flavio Oroglio, Paolo Migone, Beppe Braida - cabaret**
Ingresso a pagamento - C - Organizzazione: Cooperativa C.M.C. – ore 21.30

- **17 Agosto : August Parade – parata bande folkloristiche e majorettes**
Via Cittadina - organizzazione esterna a cura dell'Associazione Famija Dianese – ore 21.00

- **18 Agosto 2002 : Risate Forza 10 - Fratelli Sberlicchio – trash-pop anni '80**
PIAZZA MARTIRI - Organizzazione: Cooperativa C.M.C. – 21.30

- **dal 19 al Agosto 2002 : Torneo nazionale di tennis cat. B – "XX° Trofeo Pietro Zadra"**
LOCALITÀ PRATO FIORITO – Diano Marina - Organizzazione esterna a dell'Associazione Tennis Club & Bridge Diano Marina – dalle ore 10.00 alle ore 20.00

- **20 Agosto 2002 : Cinelandia**
PIAZZA MARTIRI - organizzazione esterna a favore del Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl – ore 21.30

- **22 Agos 2002 : Concerto gruppo "THE JOKERS BLUES BAND"**
organizzazione a cura del Comune per mezzo dell'Associazione Culturale LIVE MUSIC Ventimiglia - Piazza Martiri - organizzazione – ore 21.30

- **23-24-25 Agosto 2002: Musical VasCup - Presentazione della maglietta celebrativa ed apertura degli stand** - Porto - dalle ore 11.00– Piazza Martiri – dalle 22.00 - organizzazione esterna a dell'Associazione Goliardi Dianesi

- **Settembre 2002: tornei bisettimanali beach volley**
SPIAGGIA "EX CAMANDONE" - Organizzazione esterna a cura dell'Associazione U.S. Volley Golfo Dianese

- **05 – 08 2002 : "Turista Protagonista" – sbaraglio**
PIAZZA MARTIRI - Organizzazione a cura di Gianni Rossi – dalle ore 21.30 alle ore 23.30

- **06 Settembre 2002 : Jazz Ambassador – concerto**
PIAZZA MARTIRI - Organizzazione: Associazione Amici del Jazz – 21.30

- **dal 10 al Settembre 2002 : Campionato italiano di vela classe "L'EQUIPE"**
Acque antistanti Diano Marina - Organizzazione esterna a del Club del Mare Diano Marina – dalle ore 11.00

- **12 Settembre 2002 : Burattini**
PIAZZA MARTIRI - organizzazione esterna a Gran Teatro di Burattini dei Fratelli Niemen – ore 21.15

AD AGOSTO RESTI SOLO IN CITTA'?

Non temere!
Eliana Monti Questioni di cuore
è sempre con te!
Partecipa alla Spaghettata
del giorno 9

e alla Notte Indiana
del giorno 30.

TORINO 011.506.98.17 Via S.Secondo, 7 bis
www.elianamonti.it - E-mail: info@elianamonti.it

CUNEO 0171.601.733 Via Carlo Emanuele III, 11 E-mail: info.cuneo@elianamonti.it

ALESSANDRIA 0131.445.454 Via Caniggia, 24 E-mail: info.alessandria@elianamonti.it

NOVARA 0321.640.066 Via del Carmine, 5 E-mail: info.novara@elianamonti.it

SAVONA 019.833.80.27 P.zza Giulio II, 4/5

ASTI 0141.351.182 Piazza Statuto, 33 E-mail: info.asti@elianamonti.it

VERBANIA 0323.404617 Via Cristoforo Colombo, 21 E-mail: info.verbania@elianamonti.it

VERCELLI 0161.266.485 Via Dante, 80 E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

SANREMO 0184.500977 Via Marsaglia, 81/9

Gli uffici rimarranno aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 20 con orario continuato.

Annunci per Lei

Cod. 7855 - Leonardo 37enne, laureato, quadro in azienda, celibe, gentile e leale, sportivo, conoscerebbe signora di buona cultura max 40enne per seria e duratura unione.

Cod. 7573 - Claudio, brillante e attivo commercialista 44enne, eccellente aspetto, fantasioso ma non superficiale, amante viaggi, cerca compagna realizzata, allegra, dolce che desideri una famiglia serena e stabilita' affettiva.

Cod. [illegible] - Giulio, 62 anni, amministratore delegato, divorziato da anni, e' un grande romantico, sensibile e adora il mare. Vorrebbe conoscere una signora in grado d'apprezzare queste doti, per lui non contano aspetto ed eta' i valori che si portano nel [illegible].

Cod. [illegible] - Maurizio, professionista 51enne, alto, distinto, amante viaggi, natura, golf, stanco dei rapporti superficiali conoscerebbe signora coetanea, sincera, intelligente, curata, per legame d'amore e sostegno reciproco.

Cod. 7014 - Gabriele, ingegnere 55enne, alto, occhi verdi, elegante e dai modi signorili, [illegible] del mare e della vela, cerca una signora snella e simpatica con cui ricostruire una famiglia e vivere insieme felicemente.

Cod. 6883 - Alberto, vedovo 45enne, progettista, leale e corretto, amante della natura, degli animali e delle cose semplici, cerca una compagna max 47enne anche con figli per ricominciare e sognare.

Cod. [illegible] - Ludovico, arredatore brillante 65enne, vedovo, amante della campagna e delle passeggiate, case e proprieta', un po' riservato ma simpatico, incontrerebbe una signora semplice per una seria relazione.

Cod. 7751 - Bruno, antiquario 56enne, brizzolato, occhi verdi, personalità e molti interessi, cerca l'amore di una donna dolce, femminile, interessata a costruire un rapporto d'affetto sincero.

Cod. 7632 - Oliviero, architetto 53enne, alto ed elegante, sportivo, amante musica e viaggi, realizzato nel lavoro ma non nell'amore, desidera conoscere una donna passionale e coinvolgente per importante unione.

Cod. 7779 - Sergio, 48enne libero professionista. Laureato, celibe, molto signorile, [illegible] te cose belle della vita, generoso, vorrebbe instaurare [illegible] seria relazione con donna curata, femminile max 50enne.

Cod. [illegible] - Stefano 45enne, buon lavoro, buon carattere e tanta, tanta dolcezza. Ha la passione per i viaggi, ascolta la musica e ama il teatro. Cerca una donna semplice ma profonda, non importa se con figli [illegible] che [illegible] veramente intenzionata a costruire un futuro ed [illegible] eventuale convivenza.

Cod. 6346 - Gabriele 56enne, vedovo, coordinatore tecnico sanitario, buono, affidabile [illegible] altruista, ha tanta voglia di [illegible] accanto una compagna max 60enne, buona e romantica per ricominciare e vivere e divertirsi insieme.

Cod. 7014 - Alessandro 55enne, ingegnere, separato, appassionato d'arte, cinema e fotografia, amante dei viaggi in terre lontane, cerca lei max 60enne, stabile e tranquilla per passare felici momenti insieme e per iniziare [illegible] relazione sentimentale duratura.

Cod.6077 - Luciano 52enne, dirigente, 2 lauree, realizzato nel lavoro, amante dei viaggi, buono e generoso, cerca una donna max 55enne, sensibile ed affettuosa [illegible] voglia condividere un unione serena e piena di allegria in vista di un futuro insieme.

Cod. 6424 - Sergio 42enne, imprenditore con una buona stabilita' economica, sportivo, onesto e sincero, vorrebbe costruirsi un solido futuro con una donna anche piu' grande che sappia dargli amore e tenerezza e soprattutto che creda nei veri e profondi valori della vita.

Cod. [illegible] - Stefania 34enne, commerciante, bionda e molto carina, finanziariamente indipendente, ama la natura, il mare e la musica. Conoscerebbe uomo maturo max 55enne, buono e romantico per ricominciare una [illegible] na vita a due.

Cod. 7896 - Antonella 36enne, farmacista, occhi azzurri, simpatica e decisa, amante tennis e subacquea, incontrerebbe [illegible] deciso max 50enne, brillante, disposto seriamente a iniziare [illegible] duratura relazione scopo matrimonio.

Cod. 5698 - Splendida 41enne, nubile, impiegata, indipendente, gentile e sensibile, amante delle passeggiate in bicicletta e del ballo, cerca uomo anche 60enne che possa donarle affetto, sicurezza in vista e una vita futura insieme.

Cod. 8174 - Doriana, giovane 31enne, laureata, separata, persona molto riflessiva e sincera, ama cucinare, scrivere e cantare, incontrerebbe uomo anche molto maturo che sappia farla ridere ed eventualmente iniziare una bella relazione.

Cod. 7917 - Rossana 35enne, assicuratrice, molto carina, capelli lunghissimi biondi, fisico atletico, ottimista ed estroversa, conoscerebbe uomo max 55enne che come lei ami la montagna e la natura per costruire un solido rapporto ed una eventuale convivenza.

Cod. 7393 - Carlotta 32enne, educatrice, [illegible] bile. Ragazza spigliata, simpatica e molto romantica, ama gli animali, la lettura ed il cine-

Annunci per Lui

Cod. [illegible] - Eleonora 29enne, universitaria, buon lavoro, carina, bel fisico, amante del teatro e ottima cuoca, [illegible] compagno max 50enne dotato di senso dell'humor e soprattutto buono per una vita felice insieme.

Cod. 8140 - Ester, dolcissima signora 47enne, nubile, bionda, occhi nocciola, laureata, impiegata in grossa azienda, comprensiva e riservata, incontrerebbe uomo realizzato, colto e gentile max 60enne per eventuale serena convivenza.

Cod. 7796 - Michela 54enne, imprenditrice, alta, bruna, occhi verdi, molto giovanile ed elegante, economicamente indipendente, cerca per stabile relazione un compagno [illegible] 67enne, brillante e distinto.

Cod. 7324 - Lidia, splendida 36enne, capelli neri, occhi neri, buona cultura, economicamente indipendente, sensibile ed affettuosa, conoscerebbe signore sincero, spontaneo e semplice max 54enne per ricominciare insieme.

Cod. 8121 - Clara, biondina 37enne, tanto pepe, commessa in boutique, intrigante ed attraente, vuole incontrare compagno amorevole e sensibile per farsi compagnia ed instaurare seria relazione.

Cod.7962 - Francesca, bellezza mediterranea, 34enne, hostess, amante della buona musica e della tranquillita' domestica, [illegible] uomo [illegible] 50enne, tranquillo ed affidabile.

Cod. 7816 - Silvia, 39enne allegra e divertente, realizzata nel lavoro, grande amore per i viaggi e per i balli latino-americani, vorrebbe conoscere signore leale e distinto per condividere momenti intensi ed instaurare un rapporto duraturo nel tempo.

Cod. 7836 - Romina 48enne, proprietaria centro estetico, dinamica, brillante e bella presenza, sola da anni, cerca compagno allegro ed ottimista per seria amicizia e successiva seria unione.

Cod. 7873 - Elisa, parrucchiera 50enne, curata, snella, riflessiva, amante della fotografia e delle gite all'aria aperta, [illegible] signore max 68enne, riservato e fedele disposto e costruire un solido rapporto sentimentale.

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126
. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

LA STAMPA
PAGINA LUNEDÌ 5 AGOSTO
PIEMONTE
REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445659 - ASTI, TEL. 0141 390811 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 452411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231181
E VALLE D'AOSTA

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

EVENTO A BELGIRATE

FILM, CORTOMETRAGGI E ANIMAZIONE PER PROMUOVERE LA REGIONE E I SUOI PRODOTTI

«E. T.» brinda con le otto docg del Piemonte

«E. T.» - sì, proprio l'extraterrestre caro a Spielberg - alza il calice e brinda con le otto docg del Piemonte. Ieri al «V2» di Belgirate si è visto anche questo, frutto di un innamoramento di Carlo Rambaldi (nella foto a destra) per i vini piemontesi, una passione che sfocerà in tanti nuovi progetti. Programmi ambiziosi di film, cortometraggi e cartoni animati messi in cantiere dalla collaborazione tra Eagle Picture del presidente Gianpaolo Sodano e l'Enoteca del Piemonte guidata da Pierdomenico Garrone per promuovere la regione e i suoi prodotti. Il tutto con la «benedizione» governativa (i sottosegretari Delfino e Innocenzi), del presidente Ghigo e dei cinque assessori Cavallera e Racchelli.

SERVIZIO IN NAZIONALE

IL MINISTRO PORTERA' IN VETTA LA BANDIERA DI CIAMPI

Il ministro Gianni Alemanno ieri durante una breve escursione nei pressi dell'Helbronner

Gianni Alemanno scalerà il Bianco

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

Punta Helbronner era immersa in una bufera di neve ieri durante la cerimonia di consegna della bandiera italiana che martedì, tempo permettendo, verrà piantata in vetta al Monte Bianco. Il tricolore è stato dato dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi al presidente della Regione Valle d'Aosta Dino Viérin per le celebrazioni dell'Anno internazionale delle Montagne. Ieri Viérin ha consegnato la bandiera (con a piccozza l'asta) al ministro delle Politiche Agricole e Forestali Gianni Alemanno, che tenterà di salire sulla vetta d'Europa domani.

La cerimonia era in programma sulla terrazza dell'Helbronner, a 3469 metri di quota, una delle stazioni della funivia del Bianco. Ma la tormenta ha costretto i partecipanti a spostarsi nella Sala dei cristalli. Oltre al tricolore, il presidente Viérin ha affidato la bandiera dell'Europa al presidente Augusto Rollandin e quella della Valle d'Aosta all'assessore regionale dell'Agricoltura Carlo Perrin: i due politici faranno parte della «spedizione» sul Bianco con il ministro Alemanno. Capo cordata sarà il presidente dell'Unione valdostana guide alpine d'alta Massimo Datrino; con loro altri esperti alpinisti e il consigliere regionale Giuseppe Cuc. Se il tempo migliorerà, questa mattina le cordate compiranno la traversata Vallée Blanche per raggiungere il rifugio Cosmiques; da qui, all'una di domani partiranno verso la vetta del Bianco.

Ieri, dopo il saluto del sindaco di Courmayeur Romano Blua, il presidente Viérin ha spiegato il significato dell'iniziativa: «Il presidente Ciampi ha consegnato ai presidenti delle Regioni Abruzzo e Sicilia e a me tre bandiere tricolori per portarle sulle cime del Gran Sasso, dell'Etna e del Monte Bianco allo scopo di unire idealmente tutta l'Italia nell'Anno delle Montagne proclamato dalle Nazioni Unite. Spero che questa iniziativa possa contribuire ad attirare l'attenzione di tutti verso la montagna e verso chi la abita».

L'iniziativa fa parte delle celebrazioni in occasione dell'Anno delle Montagne Il tentativo di salita (meteo permettendo) verrà fatto domani

«L'Italia non è soltanto un Paese di mare - ha aggiunto il ministro Alemanno -, è anche il Paese con le montagne più alte d'Europa. C'è l'aspetto simbolico, ma c'è pure l'aspetto pratico: la funzione della montagna giova alla pianura, all'ambiente, a tutto il territorio. Ecco perché bisogna fare in modo che la montagna, anche la più sconosciuta, non si spopoli. In autunno ci saranno gli Stati Generali della montagna in cui si studierà una nuova legge riguardante le risorse (acqua, energia, ossigeno), l'agricoltura e i fondi (dai negozi alle scuole) per combattere lo spopolamento».

Il presidente Rollandin è tra i presentatori di un disegno di legge sul tema: «C'è bisogno di una spinta forte - ha detto - per far capire la specificità della montagna. Non l'assistenzialismo, ma il riconoscimento della sua importanza».

DA TRE ANNI GLI ABITANTI SI BATTONO SENZA RISULTATI CONTRO GLI OLEZZI PROVENIENTI DA UNA SOCIETA' CHE LAVORA I RIFIUTI

Ghemme in piazza contro la puzza

Il sindaco: «Andate a sporgere denuncia»

Paolo [illegible]ni
GHEMME

«Siamo stufi di ascoltare e respirare. Agrisesia te ne devi andare». E' solo uno degli slogan, ma fra i più ripetuti, che fuori la gente di Ghemme, centro della Bassa Valsesia famoso per il suo vino e il miele, ha gridato a gran voce per le vie e le piazze del paese. Protestano contro i miasmi prodotti dall'azienda di stoccaggio rifiuti che opera in regione «Roccolo Gianoli», a sud dell'abitato.

La manifestazione ha riscosso grande successo ed ha portato in piazza e per le vie centrali del paese almeno trecento persone pronte a battersi affinchè si metta una volta per tutte la parola fine ad una vicenda che da tre anni pesa sulle spalle ghemmesi.

Dice Davide Brusotti, uno dei promotori dell'azione pubblica e coordinatore del comitato spontaneo sorto da qualche settimana: «Sono due le richieste che abbiamo rivolto al sindaco: la chiusura immediata dell'impianto e l'apertura di un'inchiesta giudiziaria». Ecco la risposta del primo cittadino Alfredo Corazza, in piazza anche lui con la fascia tricolore. Si è dichiarato «pronto - sono parole sue - a continuare a battersi anche se impossibilitato a procedere alla chiusura». La motivazione, almeno singolare, starebbe nel fatto che ci sono le garanzie che l'impianto non riapra. Così, secondo il sindaco, la via da seguire è quella delle denunce: «Invitiamo i cittadini - ha detto Corazza - a recarsi in caserma dei carabinieri in massa per sporgere una denuncia». Il primo firmatario, tre anni or sono, fu il colonnello Dario Temperino, presidente del comitato «Aria Pulita» costituitosi appositamente per monitorare le puzze. Oggi Temperino fa parte della commissione comunale Ambiente e prosegue nella sua battaglia. Ghemme può è sorto da qualche mese un altro comitato spontaneo. Si propone di incentivare l'azione incalzando anche l'Amministrazione che dovrebbe intervenire di sua iniziativa a tutela della salute pubblica a prescindere dall'iniziativa dei singoli cittadini.

«Sinceramente - aggiunge Brusotti - sono piuttosto scettico sull'efficacia di presentare delle denunce. E' difficile che si possa raggiungere un numero significativo. Ci chiediamo però se questa sia l'unica strada da seguire o possano esserci vie alternative. Qui c'è di mezzo la salute della gente oltre che una serie infinita di altre ripercussioni: di tipo economico turistico oltre alle implicazioni di natura sociale».

Una nota davvero singolare è quella che nella giornata di ieri, durante la manifestazione pubblica, le puzze si sentivano. «Ma anche sabato - conclude Brusotti - erano molto ridotte. Ci chiediamo cosa può voler dire tutto ciò».

Un momento della manifestazione per le vie di Ghemme e (a fianco) il sindaco Alfredo Corazza

Adesso i promotori della protesta chiedono la chiusura immediata dell'impianto contestato e anche l'apertura di un'inchiesta affinché si accertino tutte le responsabilità

INCIDENTE SABATO NOTTE SULLA STRADA DEL LAGO D'ORTA PROVOCATO FORSE DAL TEMPORALE CHE IMPERVERSAVA NELLA ZONA

Muore nell'auto finita fuori strada

Una studentessa diciottenne di Cureggio, ferito il fidanzato

Una studentessa di diciotto anni è morta in un incidente stradale, mentre rincasava col fidanzato. E' successo sabato notte pochi minuti prima dell'una. G.P., 25 anni, di Galliate, stava percorrendo in la sua «Opel Tigra» la strada del lago d'Orta. Al suo fianco la fidanzata, una ragazza di diciotto anni Sara Raffaele, abitante a Cureggio, in via Carducci, nella frazione di Marzalesco. I due giovani avevano trascorso la serata ad Omegna e stavano rientrando: l'incidente è accaduto sulla curva che porta alla salita della crociera, l'incrocio che porta nel centro storico di Orta. G.P. ha perso il controllo dell'automobile, che si è ribaltata più volte nel tratto di fronte al ristorante «Il Bocciolo» e il campeggio Orta. Quando l'auto ha terminato la corsa era ridotta ad un cumulo di lamiere: per fortuna i due giovani sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Borgomanero. Mentre il conducente ha riportato ferite lievi, per Sara non c'è stato niente da fare: il trauma cranico le è stato fatale.

Sul luogo dell'incidente si sono portati una pattuglia della polizia stradale di Arona, l'ambulanza del 118 del soccorso «Croce Bianca Giustina» di Orta e due ambulanze dall'ospedale di Borgomanero. Sulle cause della tragedia sono in corso gli accertamenti. Quando è avvenuto l'incidente c'era un forte temporale, l'asfalto era molto viscido e questa può essere stata una delle cause della perdita di controllo del mezzo. Al vaglio degli inquirenti anche la velocità dell'auto. **(m.g.)**

SAN MICHELE

si schianta per un malore

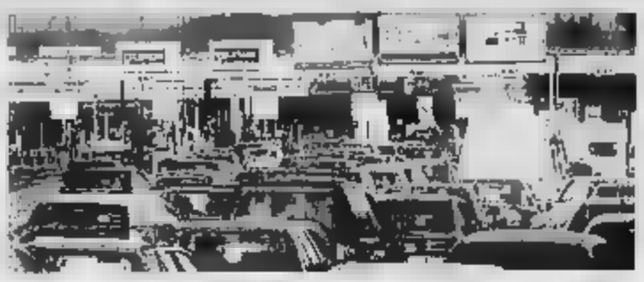
E' morto nello schianto della Peugeot 106 un albero: un incidente causato, sembra, da un malore. E' accaduto ieri sulla statale 229 Torino, alla periferia di Pella, vicino a Villanova d'Asti. La vittima è Raffaele Colucci, 18 anni (ne avrebbe compiuti 19 il prossimo 20 dicembre): è operaio Fiat, Torino, via Cavaglià, lascia la moglie Nella e i figli Mauro, 41 e Anna Claudia, di 26, che gestiscono rispettivamente una panetteria a Villafranca e una pasticceria a Castelnuovo Don Bosco, oltre alla nuora Claudia ed ai nipotini Luca, 9 anni e Silvia, di 5. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti, in attesa dell'eventuale autopsia. Secondo i primi accertamenti del medico legale e dei carabinieri di Villanova (marescialli Miglioli e Leopardo) potrebbe essere stato un malore a causare lo schianto: la Peugeot, che sembra procedesse a velocità moderata e sbandata improvvisamente in un tratto in salita. Poi l'urto contro l'albero. Inutili i soccorsi: Colucci è spirato durante il trasporto in ospedale. [l. b.]

Sara Raffaele, 18 anni appena compiuti, aveva completato gli studi da estetista

AGOSTO FRA PARTENZE E CHI E' RIMASTO IN CITTÀ

Autofrejus, tre chilometri di coda in uscita dall'Italia

■ Una colonna di auto ■ quasi tre chilometri si è formata ieri mattina sulla rampa che porta al traforo italo-francese ■ Fréjus, in alta ■ di Susa: a causarla la circolazione a senso unico alternato, ■ lavori, all'interno della galleria. Traffico sostenuto sulle strade, soprattutto al rientro, delle valli del Torinese, prese d'assalto da centinaia di ■ della domenica». Una serie di temporali pomeridiani, però, ha fatto anticipare a molti il rientro in città



Solo nel corso della giornata le code si sono smaltite

Muore ■ infarto al volante sulla strada per Villafranca

■ Un pensionato torinese di 70 anni, Raffaele Colucci, è morto ieri in un incidente stradale sulla statale per Villafranca d'Asti. L'uomo si è schiantato con la ■ auto contro ■ albero, nei pressi di Dusino San Michele. Secondo i primi accertamenti medici, pare che il pensionato sia stato colpito da infarto mentre guidava, e abbia perso così il controllo della vettura. Raffaele Colucci era diretto a Castelnuovo Don Bosco dove abita la figlia.

Soccorsi inutili, ieri mattina, per il pensionato torinese

LA TRAGEDIA IERI MATTINA NELL'ORCO A CHIVASSO

Annega nel torrente per una crisi di epilessia

Vittima una ragazza colombiana di 17 anni

Diego Andrà
Angelo Conti

Tragedia all'Orco-beach, ■ spiaggia di Chivasso che è anche luogo di ritrovo per tantissimi torinesi. Bivian Criollo, 17 anni, colombiana di Bogotà, è annegata ieri mattina, poco dopo le 10, in due palmi d'acqua. Una tragedia inspiegabile se non ci ■ da considerare l'epilessia che affliggeva la ragazza: proprio un attacco ■ questa malattia sarebbe la causa dell'annegamento, avendo impedito ogni reazione da parte della vittima dopo ■ sua caduta in acqua.

Teatro della disgrazia la lunga spiaggia che costeggia il torrente Orco dal ponte sulla Statale 11 sino alla confluenza nel Po. Ieri mattina, in questo tratto di sponda, c'erano molte centinaia di persone, quasi tutt- ■ ■ tavolini, seggiole ■ ■ brelloni, pronti a consumare al fresco il pic-nic domenicale. E' ■ spiaggia a tratti sabbiosa ed a tratti sassosa, costeggiata da una strada sterrata, che d'estate disegna tanti isolotti che sono la meta preferita da chi, anche in mezzo al torrente, cerca un minimo di privacy. E sono in tanti a gettarsi in acqua per fare il bagno.

Bivian è arrivata al torrente ieri mattina verso ■ 9,40. ■ compagnia ■ una decina di connazionali, stipati su due macchine. Con lei c'era anche la sorella maggiore Carolina, che ha 27 anni. Occupato un buon posto, sarebbe poi tornata verso mezzogiorno ■ prendere i genitori, rimasti a Torino, nel modesto alloggio ■ terzo piano di via Borgo Dora 6, in quello che, per la sua passata funzione e per la nazionalità di buona parte degli inquilini, qualcuno chiama «Albergo Colombia».

Il gruppetto ■ ■ sparpagliato sulla riva ■ Bivian ha raggiunto un guado laterale, nei pressi di un boschetto. Era la prima volta che veniva sull'Orco, ed ha quindi compiuto un giro ■ po' più ampio, una sorta di perlustrazione. Bivian ha messo i piedi nell'acqua: è quasi escluso che si volesse tuffare per fare un bagno. L'attacco deve averla colta subdolamente, al passo successivo, con l'acqua ancora sotto le ginocchia. La ragazza è caduta, ■ in giù, e nessuno ■ ne è accorto. Non ■ però passati nemmeno tre minuti, che due ragazzi hanno notato quella sagoma immobile nell'acqua e sono accorsi, per trascinarla fuori.

Qui ci si è subito resi conto della situazione: qualcuno ha abbozzato un tentativo di rianimazione, mentre ■ avvertito il 118. Il medico rianimatore ■ a bordo dell'ambulanza ha tentato per mezz'ora il massaggio cardiaco, ma il cuore di Bivian non ha più ripreso a battere. Sono allora intervenuti i carabinieri del capitano Michele Tamponi che, dopo la visita del medico legale dell'Asl 7, Riccardo Barbero, hanno chiesto ed ottenuto, dal magistrato di turno, la rimozione del cadavere, che è stato trasportato nelle ■ mortuarie dell'Ospedale di Chivasso. Qui, fra oggi e domani, verrà compiuta l'autopsia, anche se la di■ della morte pare già piuttosto chiara.

Particolarmente drammatica la disperazione della sorella Carolina, e poi quella dei genitori, entrambi lavoratori ■ entrambi regolari in Italia, che hanno appreso la notizia nel loro alloggio a Porta Palazzo, vanamente confortati da un gran numero di connazionali che si sono subito riuniti intorno alla casa della ragazza.

Bivian Criollo era una bella ragazza, con il tipico sorriso triste di tanti sudamericani. Era nata il 12 novembre '84 a Bogotà. ■ era trasferita a Torino, insieme ai genitori ed un fratello ■ a due sorelle, quando era bambina. A Torino, quattro anni fa, le era stata diagnosticata una forma di epilessia. E le erano state fatte le raccomandazioni usuali: «Non restare mai sola ■ stai molto attenta perché gli attacchi spesso non hanno preavviso».

Ieri mattina, forse l'emozione per la scoperta di un nuovo luogo, forse il contatto con l'acqua fredda o forse il gioco di luci nell'acqua del torrente, hanno di nuovo scatenato quel male. E accanto a Bivian non c'era nessuno.

Viveva in via Borgo Dora con gli anziani genitori Sulla spiaggia è arrivata con una decina di amici

L'attacco l'ha colta quando aveva l'acqua alle ginocchia Ma nessuno l'ha vista

■ Criollo, 17 anni, colombiana di Bogotà

UN'OPERAZIONE DEI CARABINIERI CONSENTE DI SCOPRIRE IL FIORENTE TRAFFICO CON SEDE A SAN SALVARIO

La spesa con le carte di credito rubate all'estero

Il ■ è semplice: carte di credito rubate ■ Stati Uniti o in Canada, quindi all'apparenza regolari con tanto di nome reale (spesso abbinate ad un documento autentico, sottratto insieme alla carta), vengono «riprogrammate» così da poter essere accettate al controllo elettronico anche dopo la denuncia del furto. Ma utilizzarle nei paesi dove il furto è stato compiuto comporta dei rischi (anche per la possibilità di un controllo incrociato con ■ documento, che verrebbe subito segnalato come rubato) e ■ vengono spedite in Europa, dove ■ rivendute a prezzi variabili fra 100 e 300 euro. L'utilizzo è solitamente breve, perché l'irregolarità viene presto a galla, ma con queste carte possono essere effettuati comunque alcuni acquisti, per somme che possono essere molto volte superiori la cifra sborsata inizialmente.

I carabinieri hanno comunque ben presente il problema ed hanno effettuato, nelle ultime settimane, controlli su transazioni sospette. Anche perché queste carte di credito-farfalla avrebbero un «punto vendita» a San Salvario. Proprio ■ termine di una di queste hanno accertato che la carta usata dal nigeriano Ogede Adibedi Abayomi, 33 anni, via Principe Tommaso 16, risultava falsificata in questo modo. L'extracomunitario è stato subito arrestato.

Manette anche per ■ ragazza ■ che stava invece cercando di usare un'altra carta in un negozio dell'8Gallery al Lingotto. La donna, che ha detto di chiamarsi Irina Yannuz, 18 anni, da Bacau, aveva acquistato capi di abbigliamento (un paio di jeans ed una maglietta, entrambi griffatissimi) per 340 euro del negozio U.S. Fashion Store. Ma questa carta era già stata segnalata come truffaldina ed il Pos non l'ha accettata. Una volta scoperta, la ragazza ha comunque tentato di rapinare lo shopper contenente la «spesa» (che doveva ■ davvero di suo gradimento), ma è stata bloccata ed arrestata dall'equipaggio di una radiomobile dei carabinieri.

I carabinieri del Reparto Operativo ricordano di gestire con grande attenzione bancomat e carte di credito: «Quando si va ■ vacanza è un errore lasciarle in un cassetto di casa. Soprattutto ■ carte di credito, una volta rubate, potrebbero essere usate per molti giorni, provocando gravi danni al proprietario, anche perché la maggioranza dei circuiti garantiscono copertura sull'utilizzo fraudolento solo dalla denuncia. Quanto ai bancomat c'è ancora troppa gente che tiene carta e codice segreto nella ■ bustina. Ma ■ massimo l'ha toccato ■ signora che ■ scritto il codice direttamente sulla carta: per il ladro è stato un gioco svuotarle il conto in banca».

Una raccomandazione anche ai commercianti: «Per loro il rischio è quasi nullo perché, una volta accettata dal lettore POS (che compie un controllo direttamente sul computer del circuito), il venditore ha l'incasso garantito. Ma occorrerebbe, soprattutto in questo settimane, una verifica più attenta dell'identità del titolare nonché quello della firma. In ■ di dubbi meglio fare una telefonata al 112». [a. con.]

Le carte di credito rubate negli Usa e in Canada vengono «riprogrammate»

Riprogrammate in Italia sono vendute a prezzi modici, da 100 euro fino a un massimo di 300

Finiscono in manette un nigeriano e una romena scoperta all'8Gallery del Lingotto

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 84; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **Di notte (19,30-9):** Piazza Massaua 1; via Nizza 65. **Di sera (19,30-22,30):** Via Foligno ■9; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta** ■ ore: Venaria, via Leonardo da Vinci ■.

■ ■ Chiamata pubblica di domani al Palastampa. Si cercano a tempo determinato: 2 ausiliari addetto archivio, 2 istr. amministrativi contabili, 2 istr. amministrativi, 2 periti industriali termotecnici, 2 geometri (o titolo universitario tecnico a indirizzo civile o edile), 2 laureati in giurisprudenza, 2 autisti ■ patente Cri e attestato corso «118».

■ **BORGARO, INVESTITO.** Marco Buso, ■ anni, ambulante di Torino, via Bibiana 58, è morto ieri poco prima delle ■ investito da un'auto. In sella alla sua mountain bike, in ■ Donatello a Villaretto di Borgaro, è stato travolto dalla Renault Clio guidata da Fulgenzio Valentini, pensionato di 74 anni, Torino, proveniente da via Santa Cristina.

■ **SETTIMO, CADAVERE.** Da giovedì scorso i vicini non avevano più notizie di Savino Gasparini, 65 anni, operaio, residente a Settimo Torinese in via Tommaseo 4. Ieri mattina dal suo alloggio usciva un odore irrespirabile: i vigili del fuoco hanno trovato l'uomo morto a letto.

■ **MAXI RISSA.** L'altra notte alla birreria Cook di corso Tazzoli quattro avventori ■ la sono presa con il titolare del locale, facendo gazzarra prima dentro il locale, poi sul marciapiede. I carabinieri, intervenuti per placare gli animi, sono ■ bersaglio ■ insulti e calci. Arrestati Michele Nuzzolese, 27 anni, Nichelino, via Flora 5; Diego Nuzzolese, 21 anni, Grugliasco, via Tori 2; Davide Valido, 26 anni, Grugliasco, via Fratelli Cervi 4/13; Giuseppe Piccione, ■ anni, via Tunisi 48. Tutti dovranno rispondere di rissa aggravata. Michele Nuzzolese anche di aggressione.

■ ■ Sabato notte, fra il 30 ed il 40 di corso Vittorio Emanuele II, una pattuglia di carabinieri ha notato un senegalese in atteggiamento sospetto. Durante il colloquio con i militari è squillato il cellulare dell'extracomunitario: il tenente si è sostituito al senegalese e ha risposto: un tossicodipendente chiedeva una fornitura. I carabinieri sono andati all'appuntamento e hanno arrestato Abdullah Ndojt, 38 anni, clandestino.

Specchio dei tempi

«Per non pagare il ticket ospedaliero, c'è chi chiama l'ambulanza con ■ mal di denti» - «Guai ■ dare denaro per conquistare ■ "ninfa"» «Dimissioni più rapide, ■ "protette"» - «Trovatelli su Internet»

Un lettore ■ scrive:

«Sono un volontario di ■ Pubblica Assistenza ligure; vorrei intervenire riguardo alla questione sollevata da una lettrice che affermava di aver dovuto pagare il ticket in pronto soccorso ■ perché vi si era recata con mezzi propri e non in ambulanza. Proprio questa differenza di pagamenti sta causando non pochi problemi alle associazioni di pronto intervento. Infatti molti cittadini, per non dover pagare i ticket ospedalieri, fanno un uso indiscriminato delle ambulanze: noi volontari ci troviamo di fronte ad ■ moltitudine di interventi che non richiederebbero la nostra presenza (ascessi dentari, mal di pancia di minime entità, e così via); questo si verifica anche nelle ore notturne con notevoli aspetti negativi. Se da una parte per noi è demotivante intervenire in piena notte per un banalissimo mal di denti, questi atteggiamenti provocano anche un'alta spesa alle Asl e pregiudicano i casi veramente urgenti».

Seguono la firma

Un lettore ci scrive:

«Ancora una volta, corsi e ricorsi storici, le istituzioni si fanno paladine delle innate virtù femminili: questa volta intendendo perseguire chi offre loro denaro (domanda) per avere da loro ■ (offerta). ■ vuole applicare una legge di mercato per combattere il mercato del sesso, un rigurgito di proibizionismo contro la donna che, essendo per costoro debole e quindi inferiore (ma si dice vittima), si sottopone a pratiche "degradanti" solo perché tentata dai maschi "degradati" (per alcuni da curare) e non invece dal guadagno facile.

«Dalle recenti interviste sullo scandalo torinese del centro massaggi (offerta) per vip, appare chiaro ed univoco che il disgusto delle fanciulle per la loro attività era solo inversamente proporzionale a quanto l'uomo era disposto a pagare (domanda?). Una mera questione sindacale di "basso profilo" per cui lo Stato ha distolto forze e denaro "degradando" i poliziotti a guardioni. Per la droga il consumatore (domanda) è vittima, come il ladro è vittima del ricco (offerta?). ■ punisce chi si degrada ubriacandosi e chi gli vende l'alcol ■ è uno spacciatore e neanche l'omosessuale è più uno sporcaccione, ma guai a dare denaro anziché un etico gioiello per "conquistare" una fanciulla».

Mario Marcellino

Un lettore ci scrive:

«Desidero confortare il lettore Mario Savino che ha scritto per descrivere l'angoscia provata per non aver potuto restare accanto alla madre morente, ricoverata in un reparto ospedaliero. Non ha ottenuto il permesso a causa di specifiche disposizioni del regolamento interno dell'ente. Chi scrive ha fondato ormai quasi quattro anni l'associazione di volontariato vita Continua, attivo presso l'ospedale Molinette (telefono 011/633.43.87) dedicata ai pazienti interessati da patologie all'apparato reno-vescicale. Fra gli altri problemi di cui si occupa, contempla anche l'innovativa possibilità non solo di ammettere i parenti in corsia, ma anche di fornire una preparazione basica, permettendo loro di collaborare con il personale del reparto in cui è ricoverato il loro caro e comprendere quali sono gli eventi che si succedono nella fase post-chirurgica. Questo programma, per ora contemplato solo in casi di patologie importanti e tutt'ora ■ fase di studio, interessa persone che necessitano di lunghi periodi di cure ripetitive, come le medicazioni quotidiane ■■ possono essere eseguite anche presso ■ proprio domicilio, non necessariamente dal personale del reparto ospedaliero. Ho intenzione ■ di proporre ai reparti ■ urologia dell'ospedale Molinette la possibilità di far ottenere ■ cartellino di riconoscimento a chi, fra i parenti stretti, volontariamente, se la sentirà di imparare ad accudire un paziente, una volta dimesso ed al proprio domicilio. Un parente in grado di seguire una persona malata. Questo discorso si riallaccia al programma di una "dimissione protetta" per proseguire le terapie a casa».

Franco Napoletano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo volontari nei canili torinesi. Desideriamo ringraziare *La Stampa* per l'attenzione che dedica ai nostri amici più sfortunati e segnalare il nostro sito Internet dove si possono trovare gli elenchi completi e aggiornati dei trovatelli con le foto, le loro storie e gli indirizzi e-mail dei volontari che li conoscono e che possono fornire ogni informazione che li riguarda ■ su ■ ■ per adottarli. L'indirizzo è: http://digilander.libero.it/adottauncane/».

Seguono le firme

spacchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
■ 211 - ■ (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 5 ■ ORCHESTRA PIERALDA
VENERDÌ 9 AGOSTO SANTINO ROCCHETTI
SABATO 10 ■ GIGIO VALENTINO
SOLO ■■■
DOMENICA 11 AGOSTO ORCHESTRA FEZZANDI

L'INCENDIO SABATO NOTTE A REVIGNANO D'ASTI. L'ALLEVATORE: «LE FIAMME SONO DIVAMPATE IN UN ATTIMO»

Strage di pulcini in un capannone

Morti tredicimila nel rogo causato da corto circuito

Franco Binello
ASTI

«Una strage: sono morti in un attimo, nel fuoco». Gino Cerrato, avicultore di Revignano d'Asti (una frazione del capoluogo, sulla strada per San Damiano) ha ancora negli occhi gli attimi interminabili del rogo che sabato sera ha distrutto il capannone in cui erano allevati 13 mila pulcini. Se ne sono salvati solo poche decine e dovranno probabilmente essere tutti abbattuti perché le esalazioni di fumo hanno compromesso irrimediabilmente le loro funzioni vitali.

Un incendio che secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco e polizia potrebbe essere stato causato da un corto circuito.«Ero in casa quando è scattato l'allarme anticendio nel capannone che dista una quarantina di metri - ricorda Cerrato -: è collegato a dei sensori che segnalano le variazioni di temperatura. Sono subito corso a vedere».

Cerrato ha ispezionato l'allevamento: «Ma sembrava tutto a posto. Ho richiuso la porta e stavo tornando a casa quando ho visto una vampata, poi le fiamme che hanno subito avvolto il capannone. Con mia moglie e mio figlio Giuseppe, titolare dell'azienda, abbiamo dato l'allarme. In pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco con le autopompe».

Un'opera di spegnimento completata a tempo di record: ma è stato tutto inutile. Una volta entrati nel capannone i pompieri hanno raccolto migliaia di pulcini carbonizzati o comunque morti asfissiati. «Abbiamo danni per centinaia di milioni di vecchie lire - ribadisce Cerrato - basti pensare che le perdite del solo capannone (mille metri quadri) superano i 200 milioni».

I resti di migliaia di pulcini rimasti asfissiati nel rogo del capannone di Revignano d'Asti
FOTO DI REPORTER

A TRAREGO VIGGIONA, NEL VCO

Baita incendiata dal fulmine

E' andata completamente distrutta dalle fiamme causate da un fulmine una baita a due piani in località Alpe Schoggia a Trarego Viggiona. L'edificio, da poco ristrutturato, era disabitato. L'incendio è divampato intorno alle 4 e ha dato l'allarme una delle alcune degli abitanti delle case vicine. Sono accorsi sul posto i vigili del fuoco del comando provinciale di Verbania che per raggiungere l'alpeggio hanno impiegato una speciale jeep autobotte. Il piano terreno della baita era adibito a magazzino per attrezzi agricoli mentre il primo piano era arredato ad uso abitativo. [a. r.]

SUPERLAVORO PER I VIGILI DEL FUOCO

Nell'Ovadese brucia un bosco, grandine sui vigneti astigiani

MORNESE

Un incendio di vaste dimensioni è scoppiato nel pomeriggio verso le 13,30 in un bosco a Mornese. Le fiamme si sono estese su due fronti per 650 e 700 metri circa. Il bosco è preceduto da una piccola pineta dove si trova anche un capanno. E' vicino al paese ma le fiamme non minacciano le case. Dicono in paese: «Abbiamo sentito le prime esplosioni verso le 13,30 e ci siamo accorti che il bosco stava bruciando. E' la prima volta che succede». Probabilmente l'incendio è di origine dolosa, ma non si esclude che a provocarlo possa essere stato un mozzicone di sigaretta o l'imprudenza di qualche villeggiante che potrebbe aver acceso un fuoco per cuocere la carne alla griglia.

I primi ad intervenire sono stati i vigili del fuoco di Alessandria e Ovada con tre autobotti. Poi è stato chiesto l'intervento dell'elicottero, sempre dei vigili del fuoco, giunto verso le 16,30. Poichè il vento alimentava le fiamme è stato deciso anche l'intervento di un «Canadair» della Protezione civile che ha avuto difficoltà ad alzarsi a causa delle nuvole basse. Verso le 17 sono state informate anche le guardie forestali che si sono affiancate ai vigili del fuoco. L'incendio in serata era ancora attivo.

Altro incendio, probabilmente doloso in un campo alla cascina Guidobono di Tarrogarofoli di Tortona dove sono bruciate 20 rotoballe.

Nel pomeriggio di ieri un violento temporale ha investito la zona dell'Astigiano che confina con l'Alessandrino. La grandine si è abbattuta sulle colline tra Montemagno, Viarigi e Castagnole Monferrato coltivate a ruché, barbera e grignolino. La zona più colpita sarebbe quella di Montemagno: qui sono caduti chicchi grandi come nocciole per cinque-sei minuti, a cui è seguito un violento acquazzone. «Soltanto stamattina si potrà verificare qual è il danno» dicono all'azienda agricola Ferraro. A Rocchetta Tanaro i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per un cavo dell'energia elettrica tranciato dal vento e finito contro un'auto; altro intervento a Valtorza per un albero abbattuto e finito sulla strada. [r. s.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Ancora vento e qualche pioggia ma da mercoledì tornerà il sole

Fulvio Romano

Siamo in quella fase particolare dell'estate in cui la bella stagione pare non terminare più. Le vacanze sono allettanti, purché il tempo ci accompagni e ci assista con cieli sereni e soleggiate degne del clima agostano. Proprio come dovrebbe succedere in questa settimana che precede San Lorenzo, tempo di prolungate immersioni nella natura, come la tradizione delle «stelle cadenti» è lì a testimoniare.

«A San Lorenzo la gran caodura, a Sant Antoni la gran freidura: l'una è l'autra poch e dura» sentenzia l'antica cultura contadina. Come il 17 di gennaio (Sant'Antonio Abate) è il periodo del freddo siberiano, così San Lorenzo è quello della grande calura. Entrambi effimeri, però. Dopo Sant'Antonio si aprono spiragli di primavera, dopo San Lorenzo alle prime infiltrazioni d'autunno. Un proverbio ancor più minaccioso in questa estate dalle prolungate piogge, dal cielo sempre in balia delle nuvole per la prolungata latitanza dell'Anticiclone delle Azzorre, nume tutelare delle nostre belle estati.

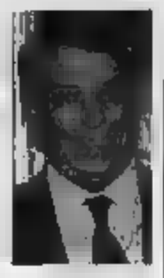
Il luglio è stato il più piovoso degli ultimi settant'anni, anche questa settimana di San Lorenzo inizia sotto la cappa dei piovaschi. Tutta colpa della saccatura di bassa pressione che staziona da giorni ormai sull'Europa centrale e che innesca temporali a ripetizione, come quelli di ieri. Rovesci che riprenderanno anche nella giornata odierna, nel pomeriggio, soprattutto nelle zone alpine e prealpine della parte settentrionale del Nord Ovest e nel Basso Piemonte.

I piovaschi potranno proseguire nella notte e domani mattina, anche per il contributo di una nuova perturbazione atlantica, fiondata su di noi dall'attività del vortice depressionario mitteleuropeo. Arie più fresche quindi a partire da domani, con soffioni che – tuttavia - potranno trasformarsi da mercoledì in calde e secche folate di foehn su tutto il Piemonte subalpino e sulla Vallée. Ripresa del sereno e del caldo tra mercoledì e sabato, grazie allo scivolamento verso Nord Est del ciclone europeo.

Ottime le premesse (a parte qualche passaggio nuvoloso) per il preferragosto: ritorna l'estate piena con termometri sul caldo moderato. Il San Lorenzo delle stelle cadenti (che cadrà - per i giochi delle orbite celesti - il 12 anziché il 10 agosto) si preannuncia comodo per una serena osservazione delle meteore dei desideri.

MERCOLEDI' LA VISITA

Il ministro Giovanardi a Macugnaga



Carlo Giovanardi

MACUGNAGA. «Scusate, il lago non c'è più». E' lo slogan utilizzato nella campagna pubblicitaria per rilanciare Macugnaga. Il riferimento, ovvio, è al lago Effimero comparso l'anno scorso a causa del costante scioglimento del ghiacciaio. Oltre 3 milioni di metri cubi d'acqua sono diventati nemmeno una grazie alle pompe sistemate dalla Protezione civile. In questi giorni le idrovore non servono, il deflusso è tornato naturale. Resta il monitoraggio e la vigilanza della Regione, vigili del fuoco, volontari. Mercoledì, per onorare la promessa fatta rispondendo al question-time alla Camera, sarà ai piedi del Monte Rosa il ministro ai rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi. Al mattino sorvolerà il lago ai piedi del canalone Marinelli, alle 15,30 incontra abitanti e turisti. [c. bo.]

ABITAVA AL SETTIMO PIANO

Novi, donna precipita dalla finestra

NOVI LIGURE. Tragedia ieri mattina in città. Una donna di anni è precipitata dalla finestra dell'appartamento in cui viveva, al settimo piano, nel cortile sottostante. Maria Rosa Pavan, sposata, impiegata della Pernigotti, è morta sul colpo. Il drammatico episodio è avvenuto in condominio, all'incrocio fra viale Rimembranza e via Baiardi. Erano circa le 10,30, quando il corpo della donna è caduto da un'altezza di circa 50 metri: l'impatto con l'asfalto è avvenuto nel cortile nei pressi dello scivolo che conduce al garage. E' scattato l'allarme: sul posto sono intervenute due pattuglie dei carabinieri, un'ambulanza del servizio 118 ed i vigili del fuoco di Novi. Ma per l'impiegata della Pernigotti non c'era più nulla da fare.

Sull'episodio i carabinieri di Novi hanno aperto un'inchiesta. Non si scarta nessuna ipotesi: potrebbe essere stata una disgrazia oppure un suicidio. [m. pu.]

IL PM NICOLA SERIANNI HA RICOSTRUITO L'ASSALTO AVVENUTO SABATO NEL QUARTIERE DI CHIAVAZZA

Manovali-rapinatori alle Poste di Biella

Arrestati due ventenni: li credevano al lavoro nel cantiere

BIELLA

Lasciano le rispettive abitazioni alla solita ora, ma invece di andare in cantiere dove sono occupati come manovali, si dirigono verso il rione Chiavazza per rapinare l'ufficio postale. Il colpo riesce (si sparticono 5 mila 600 euro), ma quasi subito carabinieri e polizia li intercettano e li arrestano. Ieri mattina in Procura il sostituto Nicola Serianni (affiancato da Alfonso Iadevaia capo della squadra mobile e dal capitano dei carabinieri Cesario Totaro), ha ricostruito la rapina, sottolineando l'efficace coordinamento delle forze dell'ordine che ha permesso di incastrare i banditi. Quest'ultimi sono Antonino Innusa, 22 anni e Pasquale Monopoli, 21: hanno ammesso le loro responsabilità.

L'assalto alle Poste (il terzo nel Biellese in pochi giorni), è avvenuto attorno alle 9 di sabato. I due sono entrati nell'ufficio con il volto nascosto da passamontagna, cappelli a tesa larga calati sugli occhi, in mano un taglierino. Nel locale ci sono cinque clienti e due impiegati intenti a pagare le pensioni delle lettere C e D. I banditi, urlando, dicono: «Tutti fermi, questa è una rapina. Giratevi contro la vetrata e fare scherzi, e poi interessano soltanto i soldi».

Arraffati i 5 mila 600 euro Antonino Innusa e Pasquale Monopoli escono in strada e balzano su una Citroen grigia che parte sgommando. Qualcuno si insospettisce e riesce a leggere il numero di targa, mentre dall'ufficio parte l'allarme. Carabinieri e polizia agiscono in sintonia: le uscite della città vengono bloccate e parte la caccia alla Citroen. Nel frattempo, grazie al numero di targa, gli investigatori acquisiscono importantissimi elementi per identificare i rapinatori che, nel frattempo, si sono diretti in via per Candelo, nell'abitazione di uno dei due.

I rapinatori si dividono il bottino e si cambiano, mentre cappelli e passamontagna vengono buttati in un cassonetto dove li troveranno poco dopo agenti e carabinieri: corrispondono a quelli visti nel filmato delle telecamere a circuito chiuso della Posta. L'altro complice, sulla Citroen, si dirige verso il Villaggio La Marmora e raggiunge l'abitazione di parenti. E dove arrivano anche gli investigatori. Il cerchio si chiude.

Portati in Questura, la resistenza dei due manovali dura poco. Il tentativo di costruirsi alibi risulta goffo e prima uno, poi l'altro cedono alle domande sempre più dirette degli inquirenti. Interrogati dal sostituto procuratore Nicola Serianni finiscono per confessare. Il caso è archiviato. [f. p.]

'SANTHIA', FALSA E-MAIL AI CARABINIERI

«Sequestrato dalla mia compagna»

Voleva vedere se qualcuno aveva letto la sua e-mail, inviata al Comando generale dell'Arma dei carabinieri a Roma, all'Ufficio relazioni con il pubblico, che conteneva una richiesta di soccorso: la convivente, diceva, era arrivata a segregarlo in casa. Peccato che B. C., 52 anni, genovese con domicilio a Santhià, scrivendo «per lei è amore, per me è sequestro di persona», avesse calcato un po' la mano: i carabinieri, arrivati da Vercelli e Santhià dopo l'allarme scattato da Roma, hanno trovato una coppia che dormiva beatamente. E che sulle prime neppure si era accorta del campanello di casa fatto squillare con insistenza dai militari, arrivati a credere che nell'alloggio fosse capitato il peggio. Quando finalmente l'uomo e la compagna, avvisati dell'e-mail, hanno aperto la porta il giallo si è chiarito: la coppia la sera precedente aveva litigato e il mattino dopo la donna era uscita per andare a lavorare, prendendo la chiave con sè perché il suo compagno dormiva. L'uomo, che ha ammesso candidamente di aver scritto all'Arma, è stato denunciato per procurato allarme. [r. v.]

NOTIZIE FLASH

Coltello proibito sull'auto Donna denunciata

Nascosto in auto aveva un coltello con lama lunga 18 centimetri: una donna di 34 anni, di Crova, nel Vercellese, è stata denunciata dai carabinieri. [r. v.]

TORTONA

Vettura si ribalta Bloccata l'«A21»

Incidente l'altra notte sull'A21 tra Tortona e Voghera: un'auto con a bordo tre francesi (uno ferito) si è ribaltata in mezzo alla corsia. L'autostrada è rimasta bloccata un'ora [m. t. m.]

NOVARA

Stasera in piazza la finale di Miss Italia

Finale regionale per il Miss Italia, stasera alle 21,30 in piazza Martiri. Si eleggerà anche Miss Sport Novara. [m. p.]

BIELLA

Affresco della Madonna imbrattato con la calce

Un affresco del XVIII secolo raffigurante la Madonna della Guardia, e dipinto su un muro di una casa sulla piazzetta di Borgo Nuovo è stato imbrattato con secchiate di calce. [a. me.]

FUBINE

Suora ferita in un incidente

Suor T. Cavalieri, della casa di riposo di Quargnento, ha perso il controllo della guida di un furgoncino, uscendo di strada appena fuori il centro abitato. Sono intervenuti i vigili del fuoco e l'elisoccorso. [g. l.]

ALBENGA

Tre piemontesi arrestati Vendevano ecstasy in Riviera

I carabinieri di Albenga hanno arrestato tre giovani per spaccio. Sono il torinese Marco Scarano, 19 anni trovato con 21 pasticche di ecstasy; L.D., 17 anni, di Alba, bloccato mentre spacciava 6 pasticche ad un ventisettenne di Cuneo (è stato anche denunciato a piede libero B.P., 19 anni, agricoltore di Neive). Il terzo è Antonino Rao, 20 anni, Beinasco: stava vendendo ecstasy ad un ragazzo di Castel Boglione (Asti). [r. at.]

AOSTA

Escursionisti in difficoltà soccorsi con l'elicottero

Il soccorso alpino è intervenuto ieri con l'elicottero della Protezione civile per recuperare tre escursionisti: il primo al rifugio Benevolo (Val di Rhêmes) aveva un attacco d'ulcera; il secondo al rifugio Mantova (Gressoney-La-Trinité) problemi respiratori; il terzo al Lambronecca (Val d'Ayas) ha battuto la testa. [g. mac.]

ALPINI A CHIUSA PESIO

In festa 1500 Penne nere del Cuneese

Si è concluso ieri il 31° Raduno intersezionale organizzato dall'Ana di Chiusa Pesio. Oltre 1500 Penne nere hanno sfilato con le fanfare in testa, fra gli applausi. Dopo l'alzabandiera e la deposizione di corone alla cappella degli Alpini e al monumento ai Caduti di tutte le guerre, il corteo è giunto nell'area verde dove il sindaco Antonino Pecollo e il presidente della sezione di Cuneo Giacomo Vietti hanno porto il benvenuto. [b. s.]

FIERE BOVINE

Ieri a Tigliole, oggi a Calamandrana

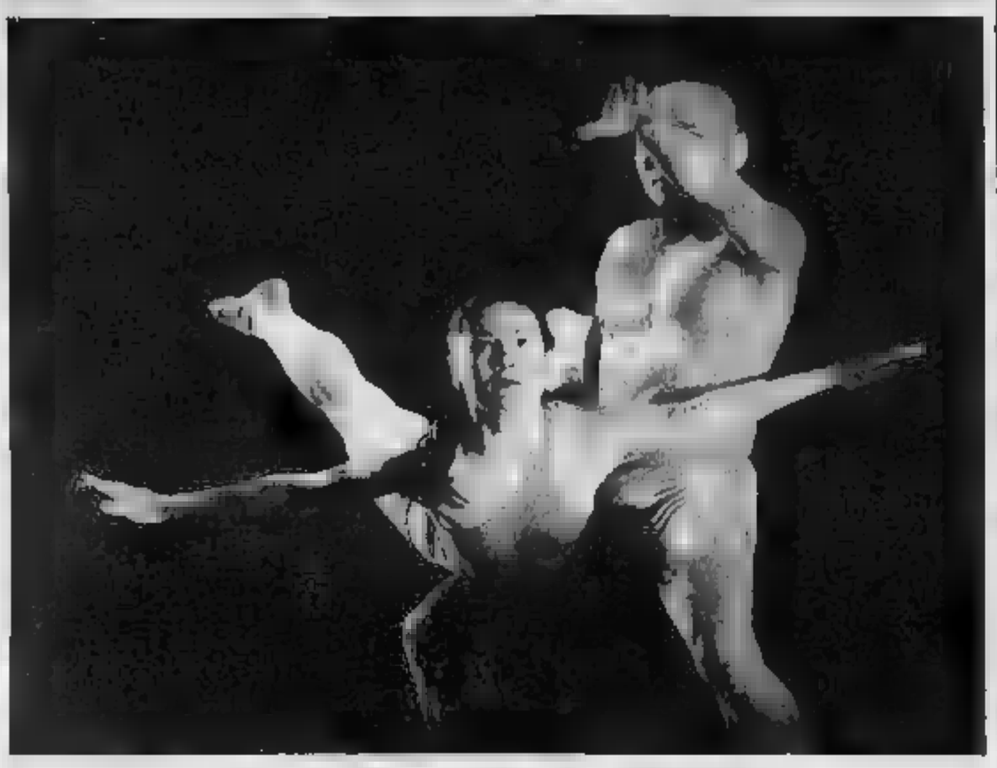
Oltre un centinaio di capi di razza piemontese hanno arricchito ieri la fiera bovina di Tigliole (nell'Astigiano), una delle più importanti del Sud Piemonte (nella foto alcuni dei capi esposti). Oggi altro appuntamento a Calamandrana, in valle Belbo. Tra gli invitati, esponenti di Slow Food e rappresentanti del Comune di Fossano, città con cui Calamandrana ha stretto legame da due anni per la promozione delle carni. [r. at.]

MALESCO CAPITALE DEL «CORTO»

Foto e video in mostra nel lavatoio

Dall'8 all'11 agosto Malesco, in Valle Vigezzo, ospita la terza edizione di «Malescorto», festival internazionale dei cortometraggi con 30 opere in concorso. Collegata al festival è anche la mostra con foto e video realizzati dal documentarista Serge Bertino negli anni Cinquanta. E' ospitata nel lavatoio del 1894 restaurato e inaugurato ieri dal presidente del consiglio regionale Roberto Cota. [c. bo.]

I [illegible] CHIUDONO «VIGNALEDANZA»



Tre [illegible] in piazza del Popolo con «Opus Cactus»

La celebre compagnia dei Momix chiuderà con tre spettacoli (domani, mercoledì e giovedì) il Festival Vignaledanza. La compagnia porterà in scena, in piazza del Popolo, dalle 21.30, «Opus Cactus», un classico del suo repertorio, su coreografie di Moses Pendleton. I ballerini-contorsionisti si trasformeranno in variopinti esemplari della flora e della fauna del deserto dell'Arizona, danzando su musiche che spaziano da Bach a Brian Eno. Per le tre serate in Monferrato (biglietti a 24 euro) si va [illegible] il tutto esaurito. Per informazioni: 0142/930005. [r. s.]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220. Chiuso per ferie fino al 29 agosto

THEATRE DE LA VILLE: Pmn. (ore 15-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it). **Il più bel giorno della mia vita** (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473. **Il favoloso mondo di Amélie** (ore 21,30)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 107463. **Lilo & Stitch** (ore 17,30; 20) **Windtalkers** (ore 22)

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. **Scooby Doo** (ore 17; 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO Tel. [illegible]5. **L'era glaciale** (ore 17) **Baria con lei** (ore 20; 22)

PALAIS: Tel. 0165 510.060 (www.voglioalcinema.it) **Dietro linee nemiche** (ore 20,30) **Killing me softly** (ore 22,30)

[illegible]: T. 0165 510.060 (www.voglioalcinema.it). **Scooby Doo** (ore 20); **Il favoloso mondo di Amélie** (ore 21,45)

IDEAL: Tel. 0165 510.060 (www.voglioalcinema.it). **Atlantis** (ore 20) **Spiderman** [illegible] 21,45)

ARCINEMA: Tel. 0125 425084. [illegible]

BORGO: Tel. 0125 641.480. Chiuso per ferie fino al 30 agosto

MILITEAMA: Tel. 0125 641.571. **Nameless** (ore 20,30; 22,30)

PALAZZO del COLLEGIO. Via Carducci 64 **L'era glaciale.** Orario: 21,30. Biglietto: 4 €. (3 €).

POLITEAMA. [illegible] 0141-530.066. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. [illegible] 0141-530.066. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. 0141-824.698. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]ALE. conto tiranno del Municipio, via Lazzarini Tel. 0141-917.505. RIPOSO Orario: 20,30. Biglietto: 4€ (5€ anteprima).

[illegible] Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (ITE). [illegible] 0141-701.466. [illegible]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina. CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141-975.016. CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288 CHIUSO PER FERIE.

TEATRO COMUNALE. CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME

BEST. Drammatico. Le vicende di uno dei calciatori entrati [illegible] storia del calcio: George Best, attaccante del Manchester [illegible] nel Sessanta [illegible] **SUNDAY.** Drammatico. [illegible] d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario musicale. La banda di All Stars cubane si racconta tra interviste e affascinanti performance [illegible] Il film è stato presentato al Festival di Berlino nel 1999.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel [illegible] rapporto di amici, parenti, conoscenti.

IL CASTELLO. Drammatico. Robert Redford è un pluridecorato generale dell'esercito [illegible] che [illegible] ingiustamente condannato alla reclusione in un carcere di massima sicurezza guidato da uno spietato direttore.

CONTA SU [illegible] Commedia. La storia di [illegible] fratelli rimasti orfani [illegible] piccoli, molto uniti nonostante la lontananza.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una [illegible] signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina [illegible] vivono [illegible] personaggi, tutti con [illegible] passione per [illegible] lingua italiana e l'essere single.

LE LACRIME DELLA TIGRE NERA. Azione. La infelice storia d'amore di Rumpany e Dum, parenti assolci di Giulietta e Romeo, ripercorre schemi e leggende indocinesi.

LILO [illegible] STITCH. Disegni [illegible]. [illegible] Walt Disney, la storia d'amicizia tra [illegible] piccola Lilo e l'extraterrestre Stitch.

L'INCONFUTABILE VERITÀ [illegible] Horror. Film neozelandese, nerra di [illegible] antropologo che si trova alle prese [illegible] riti satanici e misteriose presenze.

[illegible]AMELI[illegible] Thriller. Cinque anni dopo la presunta morte della figlia, la madre riceve una sua istantanea e parte alla ricerca.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana [illegible] con un giornalista alla [illegible] Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

[illegible] DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore alla un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e [illegible] giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in [illegible] nello stesso ospedale.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.

PREFERISCO IL [illegible] MARE. Drammatico. Nuna del rapporto di due ragazzi con caratteri molto diversi: Rosario ha il padre in galera ed ha da poco perduto la madre, uccisa nel corso d'una faida; Matteo è l'unico figlio di un calabrese trapiantato a Torino, dove ha fatto fallo fortuna.

40 GIORNI [illegible] NOTTE. Commedia. Un giovane single stanco di relazioni occasionali, decide di dare un'altra svolta alla [illegible] vita: niente donne e niente sesso per 40 giorni [illegible] 40 notti.

QUASI NIENTE. Drammatico. Durante le [illegible]anze con [illegible] madre il diciottenne Mathieu conosce e s'invaghisce del cugino Cédric.

[illegible] EVIL. Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco [illegible] Milla Jovovich abile cacciatrice di zombi.

RESPIRO. Drammatico. [illegible] a Lampedusa, Grazia è una giovane madre, ma il villaggio non sopporta la sua spensieratezza e la sua libertà.

RICETTE D'AMORE. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto tra Martha, cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che [illegible] viene affiancato.

[illegible] Drammatico. L'indiano Pan Nalin narra la storia di [illegible] monaco tibetano che scopre il desiderio [illegible] una donna.

SCANDALOSI [illegible] TEMPI. Erotico. Dodici cortometraggi erotici perduti tra il 1905 e il 1930, [illegible] riscoperti da Michel Reilhac [illegible] riuniti in [illegible].

[illegible]. Commedia. Versione cinematografica della serie animata [illegible] Hanna&Barbera.

SHAFT. Poliziesco. Ritorno sugli schermi il personaggio di John [illegible], detective [illegible] celibe impegnato in [illegible] caso di omicidio complicato da un giovane di famiglia bene.

[illegible] Guerra. In un campo di concentramento tedesco, un prigioniero [illegible] colore viene accusato [illegible] aver assassinato un compagno e il colonnello McNamara (B. Willis) chiede di istruire una Corte marziale per fare luce sull'omicidio.

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda [illegible] gli schermi l'eroe dei fumetti.

STREGHE VERSO NORD. Fantasy. Il corpo speciale dei 'Disinnescatori' combatte il male andando a caccia di streghe. A capo della squadra c'è Teo Mammucari.

I [illegible] Drammatico. Un'adolescente prossima bevista in un prestigioso college di Sidney si accinge a cominciare [illegible] stagione fondamentale della sua vita.

THE SCORE. Azione. Robert De [illegible] è un abile ladro di gioielli, prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio gli propone il cosiddetto «colpo della vita».

UNICO [illegible]E. Thriller. Un padre separato si ritrova a dover combattere con i disturbi adolescenziali del figlio ribelle.

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere, dalla doppia vita: un giorno l'amante viene ucciso.

[illegible] APPARENTE. Thriller. Nel 1977 una giovane di S. Francisco decide di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo verso l'Europa.

VIAGGIO A [illegible] Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan.

VERSO ORIENTE. Commedia. Maggio 1948: una nave da carico con centinaia di sopravvissuti all'Olocausto tenta di approdare in Palestina.

WINDTALKERS. Drammatico. Una storia della seconda guerra mondiale. I giapponesi decifravano le trasmissioni militari criptate, per ovviare al problema gli americani [illegible] ronno Indiani navajo [illegible] ad usare un codice militare segreto.

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. CHIUSO PER [illegible] € 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-[illegible] ARENA ESTIVA **Panic room** Ore 22 € 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER RESTAURO € 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER RESTAURO € 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.000. CHIUSO PER FERIE € 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 [illegible] CHIUSO PER FERIE € 6,70/5,20 Lun 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707. CHIUSO PER FERIE € 5,50/5,00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-340.321. CHIUSO PER FERIE € 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala Hitchcock. Tel. 0131-340.321. CHIUSO PER FERIE € 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE € 5,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE € 5,20/4,13

ARENA VERDI. Il favoloso mondo di Amélie Ore 21,[illegible] € 3,2

ARQUATA SCRIVIA

NUOVA. Tel. 0143-607.518. NON [illegible] € 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. CHIUSO PER FERIE € 6,70/4,70 Lun. 4,20

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. 0142-444.273. **John Q** Ore 21,45 € 4,50

CASTELNUOVO DON BOSCO

MARCONI. Tel. 0141-[illegible] CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0143-321.412. CHIUSO PER FERIE € 6,00/4,00/3,50

MODERNO BISTAL Tel. 0143-76.290. **CINEMA SOTTO [illegible] Resident Evil** Ore 21,30 € 4 - Anteprima 6/4

OVADA

COMUNALE GTS Tel. 0143-81.411. **CINEMA SOTTO LE STELLE Santa Maradona** Ore 21,30 € 4,50 - Anteprime 6/4,5/6

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411. CHIUSO PER FERIE € 5,20/4,13 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LIDO [illegible] **Spider Man** Ore 21,30 € 4

VIGEVANO

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0381-861.326. CHIUSO PER FERIE € 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0381-861.[illegible] CHIUSO PER FERIE € 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

VALENZA

Cinefantino SOCIALE. Tel. 0131-942.275. CHIUSO PER FERIE € 5,20/4,05 Lun. 4,13

ARENA CARDUCCI [illegible] 0131-952.679. **Spirit '45** Ore 21,45 € 4,50

VOGHERA

[illegible]RECCHINI. Tel. 0383-641.124. CHIUSO PER FERIE € 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. [illegible] **Sala 1. Spider Man** Ore 17,35-20-22,25 **Sala 2. Pavillon women** Ore 17,55-20,20-22,45. **Sala 3. Resident Evil** Ore 16,15-18,20-20,30-22,35 **Sala 4. Tanguy** Ore 17,25-19,55-22,15 **Sala 5. Lilo & Stitch** Ore 15,20-18,15-20,10. **Sala 6. Windtalkers** Ore 22,05 **Sala 8. Nameless** Ore 16,25-18,30-20,35-22,40. **Sala 7. Lardana** Ore 17,15-19,50-22,20 Ore 16,10-18,10-20,15-22,20 **Sala 8. Scooby-doo** Ore 16,30-18,20-20,15-22,10 **Sala 9 John Q** Ore 17,40-20,05-22,30. € 5,25 (solo prima ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 (solo dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

CUNEO

CUNEO

EX CONVITTO CIVICO. Tel. 0171-631.771/444.285. **Valjean** Film d'azioni

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518. CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936. CHIUSO PER FERIE

CROCE Tel. 0173-263.925

SALUZZO

COMUNALE Tel. 0175-046.901. **Il patto dei lupi** Dr, 21,[illegible]

CINELANDIA Tel. 0171-265.213. **Sala 1:** CHIUSO PER FERIE **Sala 2:** CHIUSO PER FERIE **Sala 3:** CHIUSO PER FERIE **Sala 4:** CHIUSO PER FERIE **Sala 5:** CHIUSO PER FERIE **Sala 6:** CHIUSO PER FERIE **Sala 7:** CHIUSO PER FERIE **Sala 8:** CHIUSO PER FERIE **Sala 9:** CHIUSO PER FERIE **Sala 10:** CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-412.317

Sala Grande: CHIUSO PER FERIE **Sala Max:** CHIUSO PER FERIE **Sala Mignon:** CHIUSO PER FERIE **MULTISALA VITTORIA.** [illegible] 0172-412.271. **Sala Millenium:** CHIUSO PER FERIE **Sala Metropolis:** CHIUSO PER FERIE.

BORGO

LUX. Tel. 0171-946.069. CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. CHIUSO PER FERIE

CERVA

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277. CHIUSO PER FERIE

[illegible] **MONTE LUX.** Tel. 0171-211.726. CHIUSO PER FERIE

CERVA

[illegible]. Tel. 0174-701.552. CHIUSO PER FERIE

CHIUSA PESIO

GALATERI. Tel. 0172-498.324. Cell. 338-1618729. CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ

MULTILARGHE. Tel. 0173-742.321. **Sala Grande: L'era glaciale.** Dr, 22 **Sala Rossa: Non è un'altra stupida commedia americana.** Dr 22 **Sala Blu: OGGI RIPOSO**

[illegible]

MIRA. Tel. 0171-916.393. CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ

[illegible] Tel. 0174-62[illegible] [illegible] PER FERIE

MONDOVÌ

EXCELSIOR. Parla con lei

SALUZZO

LUX. Tel. 0171-327.534. **Residenti evil.** Dr, 21,30

SALUZZO

[illegible] **SALA 1.** Tel. 0174-47.098. CHIUSO PER FERIE **BERTOLA SALA 2.** CHIUSO PER FERIE **MARETTI** [illegible] **SALUZZO CIVICO** [illegible] 0175-43.756. CHIUSO PER FERIE **ITALIA.** Tel. 0175-42.606. CHIUSO PER FERIE

SAMPEYRE

EDELWEISS. Tel. 0175 346.109. [illegible] **thelas**[illegible] Dr. 21

SAN SEBASTIANO DA POPOLO

MONDIENT. Tel. 0174-227.105. Sanpaolone Puppets Festival. Teatro [illegible] Figur Umbro-Italia presenta: **Pinoc**[illegible] Dr 21

SAVIGLIANO

[illegible] Tel. 0172-712.957. CHIUSO PER FERIE **CINECITTA'** [illegible] 0172-725.124. **Cinecittà 1:** CHIUSO PER FERIE **Cinecittà 2:** CHIUSO PER FERIE **Cinecittà 3:** CHIUSO PER FERIE **Cinecittà 4:** CHIUSO PER FERIE **Cinecittà 5:** CHIUSO PER FERIE

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

NOVARA

Sito web, programmazione cinetecari novaresi: www.msoft.it/cinema **VIP.** Tel. 0321-625.688. CHIUSURA ESTIVA Per fest. e pref. € 7,00/5,00 pom. e ino[illegible] fer. € 5,00 (12=17 anni, € 6,00 esc[illegible] dopo le 21! **ARALDO.** 0321-474.625. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO [illegible] 340 - [illegible] **American pie 2** Apertura ce 21 [illegible]ion 21,30 € [illegible] consentato, € 4,50 [illegible]. Tel 0321 - 624.158. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Fer fest pref € 6,70/4,70; mer fer. € 4,70. **SACRO CUORE.** Tel e segr tel. 0321-455424. CHIUSURA ESTIVA. Info customer, tel Ingr. € 6,50:5

GARLASCO

CASTELLO VISCONTEO-[illegible] Mr chisme Sam (In caso di pioggia la proiezione verrà effettuata il giorno dopo) Ore 21,45 € 4,50/2,50

GOZZANO

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.sitodellacomunita.it. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

INTRONA

[illegible]NO SANT'CARLO. «Cinema sotto le stelle» (proiezione nel cortile [illegible] Info. 0323-240.566. OGGI RIPOSO. Dr.: 21,15. Ingresso: [illegible]

LESA

VARONI. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[illegible]

[illegible]. Tel. 0322 - 62.161. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Ingr. € 5,50, rid. € 4,50; fest. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81741. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Ingresso cinema: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Ingr. cine. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

OMEGNA

ROLLARONI. Tel. 0323 - 51.95.23. OGGI RIPOSO Dal lun. a fest.: 21,30

CASTELLETTO TICINO

[illegible] Tel. 0331 - 914.285 (inf. pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30. Sito web: www.cinemaimpero.it **[illegible]** Dr. fer.: 20,30; 22,50. Sabato: [illegible] 22,50, [illegible]. Festivi: 17,50; 20,10; 22,50 ingresso: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5 **Windtalkers** Dr. fer.: 22,30. Sabato: 22,30; 1. Festivi: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab pom. € 5. **Scooby-Doo.** Dr. fer.: 20,30; 22,40. Sabato: 20,30; 22,40; 0,30 Fest.: 16; 20,30; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab pom. € 5. **Spider-man.** Dr. fer.: 20,10; 22,50. Sabato: 20,10 22,40. 1. Fest.: 17,[illegible] 20,10; 22,30. merc. e giov. [illegible] intera €7. Ingr. festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. **Lilo & [illegible].** Dr. [illegible]: 20,10. Sabato: 20,10. Festivi: 17,30; 20,10. Ingr.: [illegible] 7; rid. € 5. [illegible] **Ex3** (viet. min. 14 anni). [illegible], 22,50 Sabato: 20,20; 22,50; 1. Festivi: 17,50; 20,20; 22,50 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab pom. € 5. **Nameless - Entità nascoste** (viet. min. 14 anni). Dr. fer.: 20,10; 22,30; Sab.: 20,10; 22,30; 0,50; festivi: 17,30; 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5. **Casanova** Dr.: fer.: 20,20; 22,40; sab.: 20,20; 22,40; 1; festivi: 17,40; 20,20; 22,40. Ingr., € 7; rid. [illegible] 5; Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

DOMODOSSOLA

Info 0324 240.653 opp. www.multisalacorso.com CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. [illegible] 240.653. opp. www.multisalacorso.com CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Informazioni orari su [illegible]a telefonica

[illegible]

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

ORATORIO. Tel. 338-1932.676. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840. RIPOSO ESTIVO

IVP Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40. **Spiderman** Dr, fer.: 20,30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 20,30; [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel. 0323 - 501.964. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. tel. 0323 - 501.964. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO. Informazioni orari su segreteria telefonica.

VERCELLI E BIELLA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.046-Informa spettacoli 0161-69.833 OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.833 CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO -

PRINCIPE. Inf.-Or. Tel. 0161-259.047-Informa spet[illegible] AGOSTO C[illegible] 60.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf Or. Tel [illegible]-215.018-328.8598100-www.trovacinema.it-www.[illegible]-www.[illegible].it **ABI.** Orario: 21,30 spettacolo unico. Prezzo unico €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSURA ESTIVA [illegible] SETTEMBRE

TEATRO BARBIERI. Via Padre 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0[illegible]3-22.688. CHIUSURA ESTIVA.

CASTELNUOVO DON BOSCO

PARROCCHIALE. CHIUSO

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. CHIUSO

[illegible]

[illegible] Inf [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

CORSO. Inf. Tel. 0161-828.600. CHIUSO

SOTTOVIA

chè.vazallo@laprovincia.it **Il principe e il pirata.** [illegible] spettacolo unico. €5 ridotto €4.

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1: CHIUSURA ESTIVA [illegible] spettacolo unico ore 21,30. [illegible] 16,30; 20,15; 22,30. [illegible]

SALA 2: CHIUSURA ESTIVA Orario spettacolo unico ore 21,30. Festivi: 16,30; 20,15; 22,30. Al martedì 4,50 €.

SALA 3: CHIUSURA ESTIVA Al martedì 4[illegible] €.

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero. Inf. Tel: 015-22.736 - 31.312. **Spider man - L'uomo ragno** di S. Raimi. Orario spettacolo unico ore 21,45. Prezzi: 4,50 €, ridotto 3 €

OCEANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RESTAURI

VERCELLI

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27. CHIUSURA ESTIVA Orario: 20; 22.15.

[illegible]

ELISE Inf. Tel. 015-253.89.27. CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Inf. Tel. [illegible] CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ANGELUS CHIUSO

[illegible]

[illegible] 015-767.323 CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.19 [illegible]

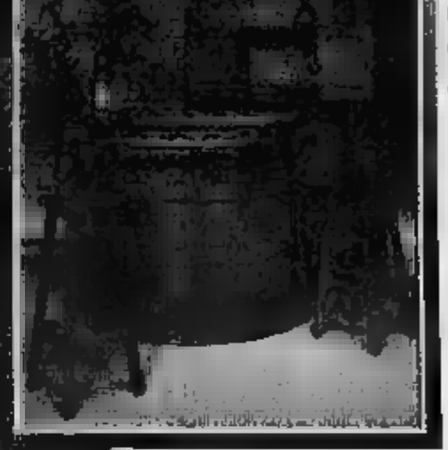
tutto tutto

nei grandi affari

portati a casa il risparmio

...e da giugno a settembre scopri sconti fino al 40%

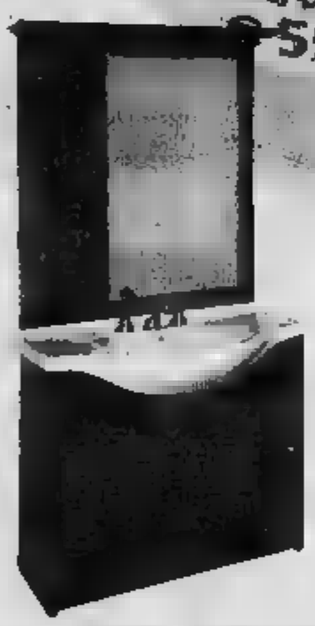
...e ad Agosto siamo aperti! (*) CHIUSO DALLE 12 ALLE 19

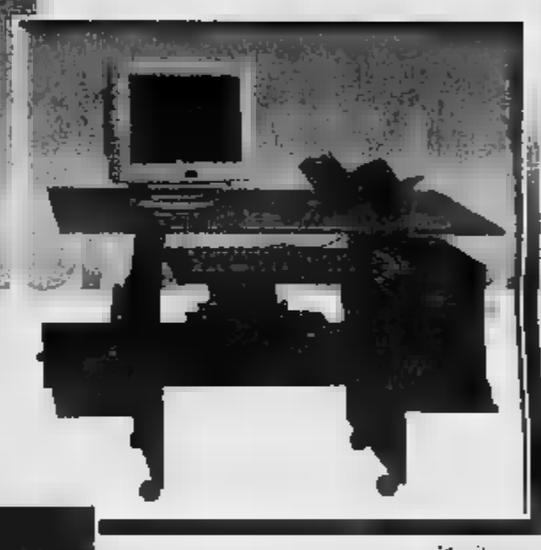


bar
in pino massiccio, disponibile noce, naturale e miele, come foto
€ 506.00

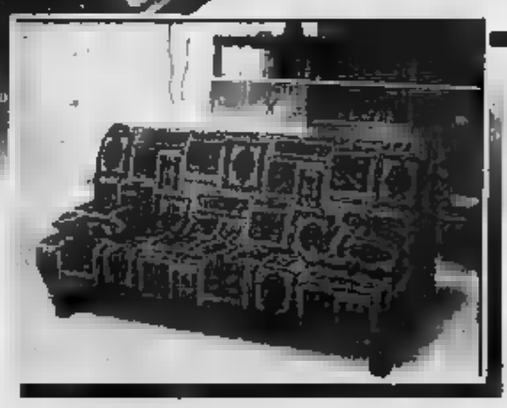
onda
Bagno laccato, piano con lavabo, foto
€ 299.00

inglesina
in pino massiccio, disponibile tinta noce, naturale, come foto
€ 558,00





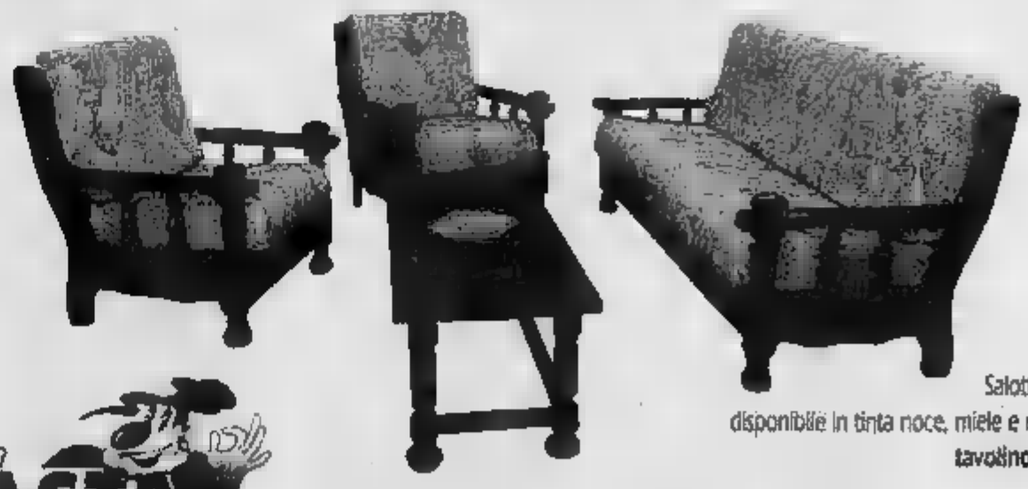
nouvelle
Bagno in legno massiccio con lavabo, come foto.
€ 609.00



felix
Portacomputer faggio, come foto
€ 78.00

urano
Divano trasformabile in letto matrimoniale, con rete a doghe e materasso, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 165.00

giropanca
con tavolo e tre sedie, disponibile in noce, miele e naturale, foto
€ 460.00



marte
Salotto in pino disponibile in tinta noce, miele e naturale, vari tessuti, tavolino incluso, come foto
€ 661.00

"PORTATI A CASA IL RISPARMIO": Prezzi IVA inclusa, franco nostro magazzino.

ASTA del MOBILE è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL [illegible] AL [illegible] ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL [illegible] ORARIO [illegible]
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - [illegible] CHIUSO TUTTO IL GIORNO

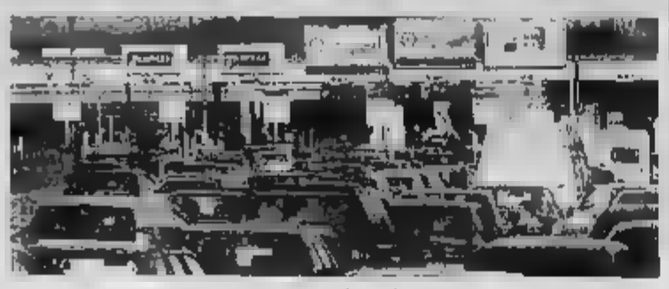
[illegible] DI TAGGIA (IM) Via [illegible] Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
[illegible] MARTEDI' AL SABATO: 9/12,30 - 16/20
DOMENICA POMERIGGIO: 16/20 - [illegible] CHIUSO TUTTO IL [illegible]

www.astadelmobile.it

A F F A R I D I Q U A L I T A'

Autofrejus, tre chilometri di coda in uscita dall'Italia

Una colonna di auto di quasi tre chilometri si è formata ieri mattina sulla rampa che porta al traforo italo-francese del Fréjus, in alta valle Susa: a causarla la circolazione a unico alternato, per lavori, all'interno della galleria. Traffico sostenuto sulle strade, soprattutto di rientro, delle valli del Torinese, prese d'assalto da centinaia di «turisti della domenica». Una di temporali pomeridiani, però, ha fatto anticipare a molti il rientro in città



Solo nel della giornata le code si sono smaltite

Muore di infarto al volante sulla strada per Villafranca

Un pensionato torinese 70 anni, Raffaele Colucci, è morto ieri in un incidente stradale sulla statale per Villafranca d'Asti. L'uomo si è schiantato con la sua auto contro un albero, nei pressi di Dusino San Michele. Secondo i primi accertamenti medici, pare che il pensionato sia stato colpito da infarto mentre guidava, e abbia perso così il controllo della vettura. Raffaelle Colucci era diretto a Castelnuovo Don Bosco dove abita la figlia.

Soccorsi inutili, ieri mattina, per il pensionato torinese

LA TRAGEDIA IERI MATTINA NELL'ORCO A CHIVASSO

Annega nel torrente per una crisi di epilessia

Vittima una ragazza colombiana di 17 anni

Diego Andrà
Angelo Conti

Viveva in via Borgo Dora con gli anziani genitori
Sulla spiaggia è arrivata con una decina di amici

L'attacco l'ha colta quando l'acqua alle ginocchia
Ma nessuno l'ha vista

Tragedia all'Orco-beach, la spiaggia di Chivasso che è anche luogo di ritrovo per tantissimi torinesi. Bivian Criollo, 17 anni, colombiana di Bogotà, è annegata ieri mattina, poco dopo le 10, in due palmi d'acqua. Una tragedia inspiegabile se non ci fosse da considerare l'epilessia che affliggeva la ragazza: proprio un attacco di questa malattia sarebbe la causa dell'annegamento, avendo impedito ogni reazione da parte della vittima dopo la sua caduta in acqua.

Teatro della disgrazia la lunga spiaggia che costeggia il torrente Orco dal ponte sulla Statale 11 alla confluenza nel Po. Ieri mattina, in questo di sponda, c'erano molte di persone, quasi tutte tavolini, seggiole e ombrelloni, pronti a consumare al fresco il pic-nic domenicale. E' spiaggia a tratti sabbiosa a tratti sassosa, costeggiata da una strada sterrata, che d'estate disegna tanti isolotti che la meta preferita da chi, anche in del torrente, un minimo di privacy. E sono in tanti a gettarsi in acqua per fare il bagno.

Bivian è arrivata al torrente ieri mattina verso le 9,40. In compagnia di una decina di connazionali, stipati su due macchine. Con lei c'era anche la sorella maggiore Carolina, che ha 27 anni. Occupato un buon posto, sarebbe poi tornata verso mezzogiorno a prendere i genitori, rimasti a Torino, nel modesto alloggio al terzo piano di via Borgo Dora 6, in quello che, per la sua passata funzione e per la nazionalità di buona parte degli inquilini, qualcuno chiama «Albergo Colombia».

Il gruppetto si è sparpagliato sulla riva e Bivian ha raggiunto un guado laterale, nei pressi di un boschetto. Era la prima volta che veniva sull'Orco, ed ha quindi compiuto un giro un po' più ampio, sorta di perlustrazione. Bivian ha messo i piedi nell'acqua: è quasi escluso che si volesse tuffare per fare un bagno. L'attacco deve averla colta subdolamente, al passo successivo con l'acqua ancora sotto le ginocchia. La ragazza è caduta, faccia in giù, e nessuno se n'è accorto. Non sono però passati nemmeno tre minuti, che due ragazzi hanno notato quella sagoma immobile nell'acqua e sono accorsi, per trascinarla fuori.

Qui ci si è subito resi conto della situazione: qualcuno ha abbozzato un tentativo di rianimazione, mentre veniva avvertito il 118. Il medico rianimatore a bordo dell'ambulanza ha tentato per mezz'ora il massaggio cardiaco, ma il di Bivian non ha più ripreso a battere. Sono allora intervenuti i carabinieri del capitano Michele Tamponi che, dopo la visita del medico legale dell'Asl 7, Riccardo Barbero, hanno chiesto ed ottenuto, dal magistrato di turno, la rimozione del cadavere, che è stato trasportato nelle camere mortuarie dell'Ospedale di Chivasso. Qui, fra oggi e domani, verrà compiuta l'autopsia, anche se la dinamica della morte pare già piuttosto chiara.

Particolarmente drammatica la disperazione della sorella Carolina, e poi quella dei genitori, entrambi lavoratori ed entrambi regolari in Italia, che hanno appreso le notizia nel loro alloggio a Porta Palazzo, vanamente confortati da un gran numero di connazionali che si sono subito riuniti intorno alla casa della ragazza.

Bivian Criollo era una bella ragazza, con il tipico triste di tanti sudamericani. Era il 12 novembre '84 a Bogotà. Si era trasferita a Torino, insieme ai genitori ed al fratello e a due sorelle, quando era bambina. A Torino, quattro anni fa, le era stata diagnosticata una forma di epilessia. E le erano state fatte le raccomandazioni usuali: «Non mai sola e stai molto attenta perché gli attacchi spesso hanno preavviso».

Ieri mattina, forse l'emozione per la scoperta di un luogo, forse il l'acqua fredda o forse il gioco di luci nell'acqua del torrente, hanno di nuovo scatenato quel male. E accanto a Bivian non c'era nessuno.

Bivian Criollo, 17 anni, colombiana di Bogotà

UN'OPERAZIONE DEI CARABINIERI CONSENTE DI SCOPRIRE IL FIORENTE TRAFFICO CON SEDE A SAN SALVARIO

La spesa con le carte di credito rubate all'estero

Riprogrammate in Italia sono vendute a prezzi modici, da 100 euro fino a un massimo di 300

Finiscono in manette un nigeriano e una romena scoperta all'8Gallery del Lingotto

Il sistema è semplice: carte di credito rubate negli Stati Uniti e in Canada, quindi all'apparenza regolari tanto di reale (spesso abbinate ad un documento autentico, sottratto insieme alle carte), vengono «riprogrammate» così da poter essere accettate al controllo elettronico anche dopo la denuncia del furto. Ma utilizzarle nei paesi dove il furto è stato compiuto comporta dei rischi (anche per la possibilità di un controllo incrociato con il documento, che verrebbe subito segnalato rubato) e così vengono spedite in Europa, dove sono vendute a prezzi variabili fra 100 e 300 euro. L'utilizzo è solitamente breve, perché l'irregolarità viene presto a galla, ma con queste effettuati comunque alcuni acquisti, per somme che possono essere molte volte superiori la cifra sborsata inizialmente.

I carabinieri hanno comunque ben presente il problema ed hanno effettuato, nelle ultime settimane, controlli su transazioni sospette. Anche perché queste carte di credito-farfalla avrebbero un «punto vendita» a San Salvario. Proprio al termine di una di queste hanno accertato che la carta usata dal nigeriano Ogede Adibedi Abayomi, 33 anni, via Principe Tommaso 15, risultava falsificata in questo modo. L'extracomunitario è stato subito arrestato.

Manette anche per una ragazza rumena che stava invece cercando di usare un'altra carta in un negozio dell'8Gallery al Lingotto. La donna, che ha detto di chiamarsi Irina Yannuz, 16 anni, da Bacau, aveva acquistato capi di abbigliamento (un paio di jeans ed una maglietta, entrambi griffatissimi) per euro del negozio U.S. Fashion Store. Ma questa carta è stata bloccata ed arrestata dall'equipaggio di una radiomobile dei carabinieri.

I carabinieri del Reparto Operativo ricordano di gestire con grande attenzione bancomat e carte di credito: «Quando si va in vacanza è un errore lasciarle in un cassetto di casa. Soprattutto le carte di credito, una volta rubate, potrebbero essere usate per molti giorni, provocando gravi danni al proprietario, anche perché la maggioranza dei circuiti garantiscono coperture sull'utilizzo fraudolento solo dalla denuncia. Quanto ai bancomat c'è ancora troppa gente che tiene carta e codice segreto nella stessa bustina. Ma il massimo l'ha toccato una signora che aveva scritto il codice direttamente sulla carta: per il ladro è un gioco svuotarle il conto in banca».

Una raccomandazione anche ai commercianti: «Per loro il rischio è quasi nullo perché, una volta accettata dal lettore Pos (che compie un controllo direttamente sul computer del circuito), il venditore ha l'incasso garantito. Ma occorrerebbe, soprattutto in queste settimane, una verifica più attenta dell'identità del titolare nonché quella della firma. In caso di dubbi meglio fare una telefonata al 112». (a. con.)

Le carte di credito rubate negli Usa o in Canada vengono «riprogrammate»

CRONACA

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** corso Traiano,73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; Moncenisio via Piffetti bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **Di notte (19,30-9):** Piazza Massaua 1; via Nizza 65. **Di sera (19,30-22,30):** Via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci.

COLLOCAMENTO. Chiamata pubblica di domani Palastampa. Si cercano tempo determinato: 3 ausiliari addetto archivio, 2 istr. amministrativi contabili, 3 istr. amministrativi, 2 periti industriali termotecnici, 3 geometri (o titolo universitario tecnico a indirizzo civile o edile), 2 laureati in giurisprudenza, 2 autisti con parente Cri corso «118».

INVESTITO. Marco Buso, 46 anni, ambulante di Torino, via Bibiana 58, è morto ieri poco prima delle 9 investito da un'auto. In sella alla sua mountain bike, a Donatello a Villaretto di Borgaro, è stato travolto dalla Renault Clio guidata da Fulgenzio Valentini, pensionato di 74 anni, Torino, proveniente da via Santa Cristina.

SETTIMO. Da giovedì scorso i vicini non avevano più notizie di Savino Gasparini, 55 operaio, residente a Settimo Torinese in via Tommaseo 3. Ieri mattina dal alloggio usciva un odore irrespirabile: i vigili del fuoco hanno trovato l'uomo morto a letto.

RISSA. L'altra notte alla birreria Cook di corso Tazzoli quattro avventori se la sono presa con il titolare del locale, facendo gazzarra prima dentro il locale, poi sul marciapiede. I carabinieri, intervenuti per placare gli animi, stati bersaglio di insulti e calci. Arrestati Michele Nuzzolese, 27 anni, Nichelino, via Fiore 5; Diego Nuzzolese, 21 anni, Grugliasco, via Tori 3; Davide Valido, 25 anni, Grugliasco, via Fratelli Cervi 4/13; Giuseppe Piccione, 3 anni, via Tunisi 48. Tutti dovranno rispondere di rissa aggravata, Michele Nuzzolese anche di aggressione.

SPACCIATORE. Sabato notte, fra il 30 ed il 40 corso Vittorio Emanuele II, una pattuglia di carabinieri ha notato un senegalese in atteggiamento sospetto. Durante il colloquio con i militari è squillato il cellulare dell'extracomunitario: il tenente si è sostituito al senegalese e ha risposto: un tossicodipendente chiedeva una fornitura. I carabinieri sono andati all'appuntamento e hanno arrestato Abdullah Ndojt, 38 anni, clandestino.

Specchio dei tempi

«Per non pagare il ticket ospedaliero, c'è chi chiama l'ambulanza con un mal di denti» - «Guai a dare denaro per conquistare una "ninfa"» «Dimissioni più rapide, se "protette"» - «Trovatelli su Internet»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario di una Pubblica Assistenza ligure: vorrei intervenire riguardo alla questione sollevata dalla lettrice che affermava di dovuto pagare il ticket in pronto soccorso solo perché vi si era recata con mezzi propri e non in ambulanza. Proprio questa differenza di pagamenti sta causando non pochi problemi alle associazioni di pronto intervento. Infatti molti cittadini, per non dover pagare i ticket ospedalieri, fanno un uso indiscriminato delle ambulanze: noi volontari ci troviamo di fronte ad una moltitudine di interventi che non richiederebbero la nostra presenza (ascessi dentari, mal di pancia di minime entità, e così via); questo si verifica anche nelle ore notturne con notevoli aspetti negativi. Se da una parte per noi è demotivante intervenire in piena notte per un banalissimo mal di denti, questi atteggiamenti provocano anche un'alta spesa alle Asl e pregiudicano i casi veramente urgenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ancora una volta, corsi e ricorsi storici. Le istituzioni si fanno paladine delle innate virtù femminili: questa volta intendendo perseguire chi offre loro denaro (domanda) per avere da loro sesso (offerta). Si vuole applicare una legge di mercato per combattere il mercato del sesso, un rigurgito di proibizionismo contro la donna che, essendo per debole e quindi inferiore (ma si dice vittima), si sottopone a pratiche "degradanti" solo perché tentata maschi "degradati" (per alcuni da curare) e non invece dal guadagno facile.

«Dalle recenti interviste sullo scandalo torinese del centro massaggi (offerta) per vip, appare chiaro ed univoco il disgusto delle fanciulle per la loro attività era solo inversamente proporzionale a quanto l'uomo disposto a pagare (domanda?). Una mera questione sindacale di "basso profilo" per cui lo Stato ha distolto forze e denaro "degradando" i poliziotti a guardoni. Per la droga (il consumatore (domanda) è vittima, come il ladro è vittima del ricco (offerta?), non si punisca chi si degrada ubriacandosi e chi gli vende l'alcol non è uno spacciatore e neanche l'omosessuale è più uno sporcaccione, guai a dare denaro anziché un etico gioiello per "conquistare" una fanciulla».

Mario Marcellino

Un lettore ci scrive:

«Desidero confortare il lettore Mario Savino che ha scritto per descrivere l'angoscia provata per non aver potuto restare accanto alla madre morente, ricoverata in un reparto ospedaliero. Non ha ottenuto il permesso a causa di specifiche disposizioni del regolamento interno dell'ente. Chi scrive ha fondato ormai quasi quattro anni fa l'associazione di volontariato vita Continua, attiva presso l'ospedale Molinette (telefono 011/633.43.87) dedicata ai pazienti interessati da patologie all'apparato reno-vescicale. Fra gli altri problemi di cui si occupa, contempla anche l'innovativa possibilità solo di ammettere i parenti in corsia, ma anche di fornire una preparazione basica, permettendo di collaborare con il personale del reparto in cui è ricoverato il loro caro e comprendere quali sono gli eventi che si succedono nella fase post-chirurgica. Questo programma, per ora contemplato solo in casi di patologie importanti e tutt'ora in fase di studio, interessa persone che necessitano di lunghi periodi di cure ripetitive, le medicazioni quotidiane che possono essere eseguite anche presso il proprio domicilio, non necessariamente dal personale del reparto ospedaliero. Ho intenzione di proporre ai reparti di urologia dell'ospedale Molinette la possibilità di far ottenere un cartellino di riconoscimento a chi, fra i parenti stretti, volontariamente, se lo sentirà di imparare ad accudire un paziente, una volta dimesso ed al proprio domicilio. Un parente in grado di seguire una persona malata. Questo discorso si riallaccia al programma di "dimissione protetta" per proseguire le terapie a casa».

Franco Napoletano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo volontari nei canili torinesi. Desideriamo ringraziare *La Stampa* per l'attenzione che dedica ai nostri amici più sfortunati e segnalare il nostro sito Internet dove si possono trovare gli elenchi completi e aggiornati dei trovatelli con le foto, le loro storie e gli indirizzi e-mail dei volontari che li conoscono e possono fornire ogni informazione che li riguarda e su come fare per adottarli. L'indirizzo è: http://digilander.libero.it/adottauncane/».

Seguono la firma

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 5 AGOSTO ORCHESTRA PIERALDA
VENERDÌ 9 AGOSTO SANTINO ROCCHETTI
SABATO 10 AGOSTO GIGIO VALENTINO
SOLO
DOMENICA 11 AGOSTO ORCHESTRA FIZZARDI

GRISOLIA
TUTTO PER L'EDILIZIA
VENDITA E NOLEGGIO
ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA NUOVE ED USATE - PONTEGGI LEGNAMI
FALEGNAMERIA - SEGNALETICA STRADALE - ATTREZZATURA CANTIERISTICA

LIGURIA

REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5958879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019 836571
IMPERIA, VIA ALBERTO, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001

SAVONA E IMPERIA

GRISOLIA
TUTTO PER L'EDILIZIA
VENDITA E NOLEGGIO
ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA NUOVE ED USATE - PONTEGGI LEGNAMI
FALEGNAMERIA - SEGNALETICA STRADALE - ATTREZZATURA CANTIERISTICA

A DI FESTIVALMARE 2002

Le premiazioni a Villa Ormond il 2 e 3 settembre

SANREMO

Mercoledì tornerà la classifica aggiornata di Festivalmare 2002, grande referendum dei locali dell'estate in Liguria, un'iniziativa della Stampa per l'organizzazione dell'agenzia Eccoci, in collaborazione con il Comune di Sanremo e il patrocinio della Regione Liguria. I partner commerciali sono l'Asta del mobile e Gastone Immobiliare. Le serate finali sono in programma, a Villa Ormond di Sanremo, lunedì 2 settembre (categorie istituzionali e martedì 3 (le sette categorie dei taglianti).

CONVOCATI DA BIASOTTI LE QUATTRO CAMERE DI COMMERCIO E UNA TRENTINA DI ENTI E ASSOCIAZIONI

Oggi per la Liguria è il «pesto day»

Si riuniscono alle 17 a Genova gli «stati generali» della Regione

Fabio

E' il «pesto day» oggi a Genova. Alle 17, in Regione, si riuniranno gli «stati generali» della Liguria: una sorta di chiamata alle armi del governatore ligure Sandro Biasotti per le quattro Camere di commercio e una trentina di enti, tra produttori, cuochi, cooperative, associazioni di commercianti e agricoltori, nonchè consumatori, in difesa e tutela del basilico e della famosa salsa genovese, conosciuta in tutto il mondo. E copiata.

Sentite che cosa dice, ad esempio, il presidente dei Liguri d'Olanda, Aldo Cunego: «Ho comprato un vasetto di "Pesto alla Genovese" prodotto dalla F.lli Saclà di Asti in un supermercato olandese, l'ho pagato 2,59 euro e questo è quanto c'è scritto sull'etichetta: peso netto 190 grammi, 34% per il basilico fresco, di cui viene indicata la provenienza. Quindi una dose di prodotti in dose non riportata: zonnebloemolie (che è una specie di olio di semi); Grana Padana, pecorino, sale, glucosio, aromi, pinoli, patate (!!), olio d'oliva extra vergine, glucono; Delta, Leoton (penso sia latte in polvere), zuurteregelaar (un regolatore di acidità)».

La guerra del pesto,, anzi la crociata, è stata lanciata proprio per dare stop alla proliferazione di salse simil-pesto che, persino in Liguria Coop ha però raccolto l'invito di Biasotti al boicottaggio ha ritirato dagli scaffali liguri il pesto della Buitoni).

E' guerra contro il vasetto-clone La battaglia si sposta a Bruxelles per il «dop» basilico e alla salsa

Il discorso è: questi preparati non devono chiamarsi pesto alla genovese, che è un'altra (la ricetta originale è depositata presso la Camera di di Genova). Come difendere la vera salsa? La battaglia è a Bruxelles, per il riconoscimento del «dop», la denominazione di ordine protetta per il basilico ligure (e da qui il pesto ligure, fatto con queste preziose piantine), oppure per il pesto «tout court», confezionato secondo i crismi. Una complessa, che vedrà oggi in via Fieschi approfondimento giuridico da parte del professor Sergio Carbone, avvocato e docente di diritto internazionale presso l'ateneo genovese.

L'INCIDENTE IERI POMERIGGIO A FINALE LIGURE. TAMPONAMENTO A CELLE, QUATTRO CHILOMETRI CODA

Auto contro moto: un morto

La vittima è Carlo Becchio, autista dello scuolabus Con il suo scooter si è scontrato con una Mercedes

Stefano

FINALE L.

Uno dei più stimati dipendenti comunali è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto a Finale. Nello scontro frontale tra una Mercedes ed uno scooter Aprilia 125, è deceduto Carlo Becchio, anni, abitante in via Pineta. «Era dei nostri dipendanti più disponibili ed educati, un ragazzo d'oro. Siamo raggelati alla notizia della sua morte», commenta visibilmente commosso il sindaco Pier Paolo Cervone.

Alla guida dell'auto c'era Marco Gusella, 29 anni, di Saronno, che stava percorrendo la provinciale del Colle del Melogno per raggiungere il casello dell'Autostrada dei Fiori e rientrare a casa dopo la fine settimana in Riviera. L'incidente è soli metri dallo svincolo. Secondo i primi accertamenti degli agenti della polizia stradale di Finale Ligure, Carlo Becchio, autista dello scuolabus cittadino, stava procedendo verso Finale quando improvvisamente, in curva, si è trovato davanti la Mercedes condotto dal turista lombardo. Quest'ultimo avrebbe perso il controllo a causa dell'asfalto viscido per la pioggia. Inevitabile lo l'auto e la moto. Sbalzato sellino dello scooter, Carlo Becchio è finito sull'asfalto procurandosi lesioni in varia parti del corpo. Una seconda Mercedes di turisti che seguiva l'automobile dell'uomo di Saronno, non ha fatto in tempo a sterzare e l'ha tamponata. Una ragazza che era a bordo seconda auto è rimasta ferita, in modo grave.

Sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Finale, e subito dietro l'équipe del 118 che aveva anche allertato l'elisoccorritore dei vigili fuoco. «Drago 64» è decollato dall'aeroporto Clemente Panero di Villanova d'Albenga, ma è stato purtroppo un intervento inutile. I medici hanno cercato di rianimare il dipendente comunale, che però è morto poco dopo.

Ieri sera un altro incidente, questa volta Celle Ligure, sull'autostrada, che per fortuna non ha avuto feriti ma ha provocato oltre quattro chilometri di coda verso Genova.

La zona statale del Melogno dove è morto Carlo Becchio (foto sotto)

TEMPO PAZZO NELLA PRIMA DOMENICA D'AGOSTO

Grandine, pioggia e sole torrido

Tempo pazzo in questa prima domenica d'agosto: grandine a Genova; pioggia insistente a Savona, sole torrido nel Ponente. E le temperature si annunciano in aumento, fino a 35, anche gradi, con altri temporali sparsi, da un capo all'altro della regione. Piovaschi che - annuncia Meteoprotsole - non porteranno grandi attenuazioni della calura che dovrebbe accompagnare almeno fino a Ferragosto. Oggi sole, caldo, con raffiche di vento fino a 25 nodi in la regione. Domani qualche nuvola con possibili temporali sparsi. Mercoledì soleggiato con forti brezze. E giovedì si avrà un'attenuazione del vento e il sole risplenderà nuvole un capo all'altro della Liguria. Il bel tempo dovrebbe mantenersi almeno fino al lungo ponte di Ferragosto. [g. p. m.]

APPUNTAMENTO DOMANI SERA IN PIAZZA SAN FILIPPO A DOLCEACQUA

Per i Matia Bazar, da 27 anni protagonisti con successo della musica leggera italiana, l'appuntamento di domani sera assume grande importanza «E' la prima volta che ci esibiamo davanti a tante facce amiche» dice Giancarlo Golzi, batterista e fondatore del gruppo, che è nato e abita «con la famiglia a Bordighera

Sotto il Castello dei Doria il concerto dei Matia Bazar

Gian Piero Moretti

DOLCEACQUA

Meno uno. Il conto alla rovescia si è quasi concluso. Domani sera riflettori puntati sul concerto dei Matia Bazar nella splendida cornice del Castello dei Doria di Dolceacqua. Oggi sarà l'ultimo giorno di prevendita. Si potranno acquistare i biglietti (posto unico: 15 euro) otto località della Riviera: Dolceacqua (Ufficio Iat, via Colomba Barberis 1, tel. 0184-206668), Ventimiglia (Fotocarlo, via Cavour 51/b, tel. 0184-355704); Vallecrosia (Fotocarlo, via Colonnello Aprosio 111, tel.0184-291002), Bordighera (Fotocarlo, corso Italia 42, tel.0184-262888), Sanremo (Popoff dischi, via Gaudio 11, tel. 0184-533979), Imperia (Tuttomusica, piazza Unità nazionale 1, tel. 0183-274680), Albenga (BM dischi, via Enrico D'Este 4, tel. 0182-50392) e Savona (Charleston dischi, piazza Chabrol 92, tel. 019-850803). Sarà possibile anche rivolgersi telefonicamente alla Publimod di Sanremo (0184-575337) per prenotare il biglietto che potrà poi ritirato, la sera del concerto, al botteghino di Dolceacqua. Il concerto inizierà alle 21,15.

Un concerto che attraverserà tutta la lunga storia dei Matia Bazar, dagli esordi, nel lontano 1975, alla vittoria dell'ultimo Festival di Sanremo. «Proporremo soltanto canzoni al grande pubblico - spiega Giancarlo Golzi, batterista e fondatore del gruppo - per coinvolgere maggiormente gli spettatori».

Il concerto si terrà in piazza Filippo, ai piedi del castello dei Doria, illuminato a giorno fasci di luce prodotti da 200 fari montati su due torri ai lati del palco. Un gioco di colori che aggiungerà altra emozione alla intensa suggestione dello scenario.

Tatua il tuo cellulare !!
899 005 540
LOGHI
SUONERIE
NOVITÀ
21749 Murder on the dance...
Love, don't let me go
40531 Got what you need
Always on time
Sei bellissima
44094 Posso rotolino
L'alucia
43356 Ding a dong
43252 Don't you know
Si tu se vas
TOP ITALIA
31655 Breathe
12534 Candela
41127 Ditto
42048 Everything
29713 Hands clean
30472 In your eyes
38655 Lacrime dalla luna
Ogni giorno di più
38865 Primavera a Sarajevo
32288 Run to the hills
20011 Stan
38582 Take a message
18799 That day
38657 Ti spacero
41131 Tracce di te
38518 Wherever you will go
SERIE TV
10054 A Team
Agente Speciale
Ai confini della realtà
10031 Alf
Ally Mc Beal
10033 Attenti a quei due
Batman 1
10091 Bayside School
10007 Baywatch
20452
10005 Buffy
Beverly Hills 90210
10025 Charlie's Angels
10099 Cosby show
10027 Dawson's creek
in prima...
10096 Fraggle
10120 Friends
15022 Goldorak
10028 Happy Days
La famiglia
10051 Lois e clark
15024 Looney Tunes
10012 Lost in space
10124 Star
10013 gyver
10055 Magnum
15026 Mejo
Place
10132
doo
42804 Spiderman
10056 Starsky & Hutch
21503 Wonderwoman

SABOR LATINO AL DAUBACI DI VADO, FRANCESCO FARA AL JOY DI ALASSIO, CONCERTO JAZZ A SANREMO

E' la notte di Miss Ippodromo a Villanova

Ad Albenga festa «Nettuno beach» sulla spiaggia dei Miramare

Discoteca «Nettuno Beach» ai bagni Miramare ■ Albenga, «Mas Movida Lunes Discoplaya» al Sottovento Beach a Santo Stefano, jazz live ■ ritmi latini ■ Sanremo, discoteca ■ the beach ■ Mivida di Albisola Capo, «Sabor Latino» al Daubaci di Vado.

S. MARGHERITA Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.

■ Musica house ■ Luca Tominelli Dj alla Rosa dei Venti dalle 19. Sulla terrazza dello squash Sunset Café. «Metal Night» al Transilvania Horror Rock Café. Karaoke al Texano. Ritrovi al Nadamas, Barfly, al Duffy Irish Pub, al Capitan Fracassa, al Shakesparare's Art Café, al Barbarossa, al Freeland, al Blues House Pub di via Orsini. Chat e musica al Piper.

ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.

■ A Punta Aspera alle 19,30 «Girsh» (rock e pop) in concerto. Musica e ritrovi al Miramare, al Pescegatto, all'Invidia, al Takabanda. La «Fuente del ritmo» al discopub Hamburger Boy.

CELLE L. Ritrovo al Gaudì.

ALBISSOLA M. Rassegna «Jazz sotto le stelle» al Soleluna, oggi concerto di Pietro Bonelli. Serata danzante ai bagni Nettuno.

■ **L.** «La spiaggia che balla» al Mivida 2 by Golden Beach con Human, Cignetti ■ Stefano Pain dj (a rotazione). Ritrovo al Pilar.

■ Messaggerie all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al The New Queen's pub, all'osteria di Bacco, a La Scaletta, all'osteria Cu de beu, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e in altri locali della Vecchia Darsena. Terrazza discobar dalla Compagnia Savonese delle Indie (dalle 20 alle 03).

■ **L.** «Sabor Latino», lunga non stop, sera e notte: al Daubaci, alle 21,30 cena a tema, ■ seguire si balla con i ritmi latino-americani, con gruppi originali dal Brasile, da Cuba o da Santo Domingo ■ con la Tribù Latina (salsa e bachata), nello spazio estivo «Hot summer».

■ «Borghini Show» con Radio Zeta sulla rotonda a mare alle 21,30. Ritrovi alla Cambusa, ■ Bagni Sirio (musica live) e al Samboa Beach.

■ Ritrovi ■ musica al Nonsodirado, al Joy, da Pilade e al Trocodero.

■ Ritrovo al Rifrullo Art Café, al Mulino Club, Alla Torre Antica e a la Torre dei Sassetti.

■ «Gli Antenati», musica a 360 gradi ai bagni Lina. Discoteca, con ■ Pier, al dancing Malibù. Ritrovi al Soleluna (musica con dj), da Peldo's, all'Iguana, al Virgin, allo Wave e a Il Santo.

LOANO «Metti una sera al bar», piano bar da Gelmo, Skating Club, Florida. Liscio e revival al dancing Saitta con Gli Ascendenti e piano bar con Juliano Cavicchi. Ritrovi al Fluke, al Gavioli e negli altri locali del porto. Aperto dal pomeriggio a notte inoltrata il Bingo Loano di località Fey.

CERIALE Ritrovo al Planet Café, ai bagni Pirata (live) e al Tea Room. Liscioteca al Primo Piano.

■ bagni Miramare (lungomare Colombo) «Nettuno Beach»: discoteca d'atmosfera organizzata dallo staff di Mauro Vicari ■ collaborazione ■ Le Vele, vicino al mare ■ ristorante. Ritrovo al Crazy Pub, al Craprice e al Mister Micchetta. Aperto tutti i giorni sino alle 3 il Bingo (Mini-sport).

VILLANOVA D'ALBENGA Selezione delle Miss delle Miss con elezione di Miss Ippodromo all'Ippodromo dei Fiori. Presenta Anema, ospite il cantante Povia.

■ Al Joy special party con Francesco Fara. Ritrovo con musica dal vivo nella «piazzetta» interna al Paradise di località Santa Croce. Musica live ■ piazza Mozart ■ El Galeon. Restano i ■ sud americani al Manila. «Rizzo e Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovo al Fred Music Bar, ■ Cabaret (tutte ■ sere live), allo Zanzibar, al Rooster George Taylor's e al The Victorian pub.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Greg de Molloe.

■ Scuola di ballo latino (gratuita) dalle 21 in via ■ con la Tribù Latina. Ritrovi ■ del Priore (piano bar con Umberto Benny) e al Mata Mua.

S. ■ «Mas Movida» Lunes Discoplaya al Sottovento Beach di Marina degli Aregai (■ dj a rotazione).

DIANO M. Musica e canzoni al bar Roma. Musica al South East e al Vallerie Club.

DIANO E' aperto il Bowling con karaoke, giochi e musica.

IMPERIA Cineclub sotto le stelle in largo Giglia (21,30). Ritrovi allo Skipper, all'Aperitivo e al Winston Churchill. Aperta tutti i giorni la ■ Bingo in via Trento. Palestra sotto le stelle ■ spiaggia del Prino, con spinning e altro.

ANNA Musica live al New Papagajo. Al Flower's serata con musica.

SANREMO Rassegna jazz «Tributo a Natalino Otto» con «Larry Franco Italy Jazz Band» a Villa Ormond (21,30). In piazza Colombo «Cristian Music» alle 21. «La Salsa de Caribe» ■ Roof Garden ■ Casinò. Discobar a ■ Villa. Serata in musica e ritrovi al Roma, al Mazzini Pub, all'El Patio Road House Saloon, al Friends Café, al Sax Pub, al Zoo Bizarre, ■ George La Nuit, ■ JJ Smith's, al Corto Maltese, all'Irish Pub, al Blue Moon.

■ Musica e ritrovo Caffroy's Pub.

■ «Hydra» live al San ■ Caffè. Al Chica Loca musica live. Ritrovi al Graffiti Pub e al Cyber Café Battibecco.

VENTIMIGLIA Ritrovo all'enoteca Consani. [a. r.]

MUSICA CLASSICA AD ARNOLE, SPETTACOLO DI CABARET A BERGEGGI

Teatro dialettale ■ Dolceacqua

■ Anche musica classica e teatro in ■ in Liguria. Concerto della «Mahler Chamber Orchestra», ■ da Daniel Harding, alle 21,30 a **Porto Maurizio**. Prima tappa «La Grotta Azzurra», di Roberto Mussapi, nelle grotte Valdemino di **Borgio** per il Festival Teatrale (21,30). Ancora a Borgio sagra delle focaccine in centro paese, focaccine anche in piazza San Nicolò a Pietra. Musical «The ■ monty», alle 21 ■ parco San Rocco di **Alassio**, regia di Gigi Proietti, fra i protagonisti Giampiero Ingrassia. Sempre ad vicino al muretto «Luci sul molo» con Luisella Berrino (esibizioni dei partecipanti Alassio Village)(pontile Bestoso, ■ 21). Per «Note d'estate» nell'ex Chiesa Anglicana di **Bordighera** (21,30), Anna ■ Castelli sarà una delle interpreti di «Io, Edith Piaf», ■ dedicato all'indimenticabile cantante francese: con ■ sulla scena il Trio Contempo. «Voci del borgo antico», canzoni itineranti nelle piazzette di **Vallocrosia** dalle 21,30 con jazz e classica. A **Dolceacqua** rassegna ■ teatro dialettale in piazza Mauro alle 21, in scena «Purve intu cerveru». Ad **Airole** nella Chiesa ■ Santi Filippo e Giacomo, l'organista **Ciriclino Micheletto** eseguirà musiche di autori veneziani del diciottesimo e diciannovesimo secolo sull'organo «Carlo Giuliani» del 1837. Il cantautore genovese **Sergio Alamanno** in ■ strasse», concerto a **San Bartolomeo** al «Festival Mete» (21,15, frazione Pairola). Nella Darsena di Arma di Taggia, ■ 22, selezione di Miss Universo. Show comico dei «Promessi Sposi» alle 21 in piazza ■ Settembre a **Bergeggi**. Spettacolo teatrale in località Convento a Celle (ore 21). Concerto della banda Puccini alle 21,30 in piazza ■ Cairo. «Sabbioune e Zunamis», concerto di musica d'immagine e ■ viaggio, alle 21,30 al porto Antico ■ **Genova**. A Ormea, località sul confine tra Cuneo ■ Imperia, ■ dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta da Giovanni Veneri: sono in programma arie e sinfonie d'opera con il soprano Rosa Ricciotti (ore 21, Società Operaia 1869). [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

■
ASTOR. Tel. 019-854027
CHIUSURA ESTIVA.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO.

■ Tel. ■
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a tuoi rossi
Ore 15; 22,30.

■ Tel. ■
LOANESI. Tel. 0182-640.253
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,30 € 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
■ & Co.
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

SAN PIETRO Tel. 0182-640.249
Gosford Park.
Ore 21,30 € 5,00-3,00

■
AMBRA. Tel. 0182-51419
■ mind
Ore 20,15-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50297.
■
Ore 20-22,30 € ■ 4,00; 3,00

■
ARENA
Il patto dei lupi
Ore 21,30 €5,00-4,00

■
ARENA VITTORIA
Scooby Doo ore 21
Resident Evil ore 22,45 € 5,00-4,00

■
CITTADELLA CASSMAN. Tel. ■
Spider Man
Ore 20,30-22,45 € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019-610783.
The mothman prophecies
Ore 21,30. € 6,00-6,00.

■
ARENA. Tel. ■
CHIUSO

■
ORIENA. Tel. 692910
Lilo & Stitch.
Ore 21 € 6,00-4,50.

ARENA ORIENA. Tel. 69■
Ocean's Eleven
Ore 21,30. € 6,00-4,50.

■
■ Tel. 690290
Star Wars II.
Ore 21,30. € ■

■
LEANDRA. Tel. 019-669.981.
Spider Man Ore 20,30-22,30
€ 6,30-4,00-3,00.

■ DEL PONENTE. Tel. 019-668.961.
A beautiful mind.
Ore 21,30. € 6,00-4,00-3,00

■
■
Mi chiamo Sam.
Ore 21,30. € 5,00-4,00.

■
■
L'era glaciale.
Ore 21,30. ■

■
TEATRO GASSMAN.
Il ritorno di Mary Poppins
Ore 21,30. € 6,00-4,50

TEATRO SASSELLO.
L'era glaciale.
Ore 21,30 € 4,00

■
VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Wind Talkers
Ore 21,30. € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.2■
L'era glaciale.
Ore 21-22,40 € 7,00-5,00

Audrey Tautou è «Amelie»

GENOVA E PROVINCIA

■
■ Tel. 010-595.91.45.
La repetition. Dr.: 16,30-18,30-20,30-22,30

AMERICA. Sala B. Tel. 010-595.91.48.
■ Dr.: 21

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-562.625.
CHIUSO PER FERIE

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il più bel giorno della mia vita. Dr.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35; 0,30

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Maria ...non lo. Dr.: 15,20; 17,50; ■ 22,20

■PLEX PORTO ANTICO. Tel. ■ 18.20
The score ■: ■ 17,50; 20,10; 22,30; 0,50

COMPLEX PORTO ANTICO.
Lilo & Stitch. ■: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40; 0,30

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 0■
Spider-man ■ 15,10; 17,35; 20; ■; ■

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
■. ■. 14,55; 17,30; 20,05; 22,40

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Scooby-Doo. Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Sotto corte marziale. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

MULTIPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Harry Potter. Dr 15,45; 18,45; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bella da morire. Dr.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30; Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Scooby-doo ■ ■: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab anche 0,30

■ CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
■ ■: 16,30; 19,30; 22,15; Sab/Dom 14,30; 17,15; 20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. ■. 199.123.321.
Spider man. ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Sab anche 1.

■ CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Monsters - Entità nascoste V.M. ■. ■: 17,50; 20,10; 22,40. Sab e dom: 15,20; 17,40; 20,15; 22,40. Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Lilo & Stitch ■: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. ■.123.321.
Resident Evil. V.M. 14 Tutti i giorni Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30. Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. ■ 199.123.321.
■ **apparente** Feriali or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Sab/ Dom: ■; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIU■ Tel. 199.123.321.
Shaft. Feriali: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30. Sab anche 0,50

■ 199.123.321.
Bloody Sunday. Tutti i giorni or.: 15,20; 17,40; 19,50; 22,10; ■

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spy Game. Tutti i giorni or.: 18; 18,40; 21,10; Sab anche 0,10

UCI CINEMAS ■ 199.123.321.
Air Bud ■. ■ or.: 15,10; ■; ■; 22,10; Festivi: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab anche 0,30

■ CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il più bel giorno della mia vita Feriali or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22; Festivi: 14,40; 16,50; 19; 21,10; 23,30*; *■

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Fernando pallido ■: 16,20; 18,20; 20,20; ■ Festivi: 15; 17; 19; 21; 23; Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pavilion of women. Tutti i giorni or.: 15,40; ■30; 22,40; Sab anche 1

■
VILLA CROCE via A. Saffi
La maledizione. Or.: 21,30

LA SCUDERIA via Adamoli
Videocq. Or.: 21,30

■
CINEMA PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30
Sotto corte marziale. Dr.: 21,15

EDEN. Tel. 010-59.012.00.
OGGI RIPOSO

■ GIRO. Tel ■

AMBROSIANO.
Tel. 010-513.61.38.
CHIUSURA ESTIVA

AURORA
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA CAMPENE.
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE. Tel. 0165-265.033.
■
Or.: 16,30; 20,20; 22,20

GARIBALDI Tel ■
Moulin rouge.
Or.: 16,30-20,10-22,20

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
Panic room.
Or.: 20,15; 22,30

ARISTON ■ 0185-41.505.
Panic room.
Or.: 21,30

■
Tel. 010-413.836.
CHIUSURA ESTIVA

L.M.A. LUMIERE.
Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA

NICHELODEON.
Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

CAMMEO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
■

FRITZ LANG. Tel. 010-219.758.
■

■
CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GEROVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
■

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b.
■

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
■

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA ■ CAMP■
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63671
L'era di religione
■ 20,15-22,40
Euro 5-4

■
Tel. 0183-293820.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 18 AGOSTO

IMPERIA
Tel. 0183-292745
L'era glaciale
Ore 20-20-22,40. Euro 5-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-455930
■ ■ **Stitch**
Ore 22,40: **John Q.**
Euro 5-4

■
■ **Lilo & Stitch**
Ore 22,45: **Parla con lei**
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 0184-43310.
Monster & Co.
Spettacolo ore 21,15. Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-251955.
Il re scorpione-The Rock
■ 20,30-22,30
■ nona con www.boxoffice.it
Euro 4,50-3,50

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

■
ARENA SCORLIETTI
I Tenenbaum.
Spettacolo ore 21,30. Euro 4-3,50

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Lo scroccone e il ladro
Orario: 16-22,30
Euro 7

ARISTON RITZ
Tel. ■
I vestiti nuovi dell'imperatore
Ore 16-22,30

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Orario 16-24: **La città dei ragazzi**
■

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Scooby doo
Orario: 16-22,30. Euro 5-3

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Atlantis
Ore 16-22,30. Euro 5-3

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Texas Rangers.
Orari indicativi: 16-22,30. Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TARGHER.
Tel. 597822.
Oggi riposo
RAINBOW.
Tel. 0184-507.070
Spider man
Ore 16-22,30. Euro 7 (mercoledì 4)

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche.

LE TRAME DEI FILM

Danny De Vito in una scena del film: «Lo scroccone e il ladro»

BEST. Drammatico, ■ vicende ■ uno dei calciatori ■ nella storia ■ ■: George Best, attaccante del Manchester anni Sessanta

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

■ **VISTA SOCIAL CLUB.** ■ musicale. La banda di All Stars cubane si racconta tra interviste e attesissimi performance. Il film è stato presentato al Festival di Berlino nel 1999.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per la «interferenza» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

IL CASTELLO. Drammatico. Robert Redford ■ ■ ■ dirigedcorato generale dell'esercito ■ che viene ingiustamente condannato alla reclusione in ■ carcere di massima sicurezza guidato da uno spietato direttore.

CONTA SU DI ME. Commedia. La storia di due fratelli rimasti ■ da piccoli, molto uniti ■ la fantasanza.

IL PIU' BEL ■ DELLA ■ VITA. ■ drammatica. Il film ■ ■ Comincia male una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni ■ problemi.

ITALIANO ■ PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.

■ LACRIME DELLA TIGRE ■ Azione. La infelice storia d'amore di Rumpeay e Dum, parenti esotici di Giulietta ■ Romeo, ripercorre schemi e leggende andocinesi.

LILO ■ ■ Disegni ■ ati Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola Lilo e l'extraterestre Stitch.

L'INCONFUTABILE VERITA SUI DEMONI. Horror. Film neozelandese, narra di un ■ paese che si trova alle ■ con ■ ■ e misteriose presenze.

■ Thriller. Cinque anni dopo la presunta morte ■ figlia, la madre riceve una sua telefonata e parte alla ricerca.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celebrerri■ scrittore di origine sudamericana parte con un diplomatista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore also un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Hupper.

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Drammatico. Narra del rapporto di due ragazzi con caratteri molto diversi: Rosario ha il padre in galera ed ha da poco perduto la madre, uccisa nel corso d'una faida; Matteo è l'unico figlio un calabrese trapiantato a Torino, dove ha fatto fatto fortuna.

LILO ■ ■ Disegni ■ ati Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola Lilo e l'extraterestre Stitch.

L'INCONFUTABILE VERITA SUI DEMONI. Horror. Film neozelandese, narra di un ■ paese che si trova alle ■ con ■ ■ e misteriose presenze.

■ Thriller. Cinque anni dopo la presunta morte ■ figlia, la madre riceve una sua telefonata e parte alla ricerca.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celebrerri■ scrittore di origine sudamericana parte con un diplomatista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore also un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Hupper.

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Drammatico. Narra del rapporto di due ragazzi con caratteri molto diversi: Rosario ha il padre in galera ed ha da poco perduto la madre, uccisa nel corso d'una faida; Matteo è l'unico figlio un calabrese trapiantato a Torino, dove ha fatto fatto fortuna.

QUASI AMICI ■. Drammatico. Durante le vacanze con la madre il diciottenne Mathieu ■ e s'invaghisce del coetaneo Cédric.

RESIDENT EVIL. Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con Milla Jovovich abile cacciatrice di zombi.

RESPIRO. Drammatico. Ambientato a Lampedusa. Grazia ■ una giovane madre, ma il villaggio non sopporta le ■ spensieratezze e la sua libertà.

■ ■ ■. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto tra Martha, cuoca in un ristorante d'Amburgo, ■ il collega che le viene affiancata.

SAMSARA. Drammatico. L'indiano Pan ■ narra la storia ■ un monaco ■ ■ scopre il desiderio per una donna.

I VECCHI TEMPI. Erotico. Dodici cortometraggi erotici prodotti tra il 1905 e il 1930, sono stati riscoperti da Michel Reilhac e riuniti in un unico film.

SCOOBY-DOO. Commedia. Versione cinematografica della ■ animata creata da Hanna&Barbera.

SHAFT. Poliziesco. Ritorna ■ schermi ■ personaggio ■ John Shaft, detective ■ colore impegnato in un caso di omicidio complicato da un giovane di famiglia bene.

SOTTO CORTE MARZIALE. Guerra. ■ un campo di concentramento tedesco, un prigio■ ■ ■ viene accusato di aver assassinato un compagno e il ■ McNamara (B. Willis) chiede di ■ una Corte marziale per fare luce sull'omicidio.

SPIDER-MAN. Avventuroso. Approda ■ schermi l'eroe del fumetti.

■ ■ ■. Fantasy. Il corpo speciale dei 'Disinfestatori' combatte il male andando a ■ di streghe. A capo ■ c'è Tea Mamuncari.

TERZA GENERAZIONE. Drammatico. Un'adolescente promessa borsista in un prestigioso collegio di Sidney si accinge a ■ una stagione fondamentale della sua vita.

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ■ ■ gioielli, prossimo a ritirarsi «dall'attività»: ■ giorno un suo ex socio gli propone il cosiddetto «colpo della vita».

UNICO TESTIMONE. Thriller. Un padre separato si ritrova a dover combattere con i disturbi adolescenziali del figlio ribelle

L'UOMO CHE NON C'ERA. ■. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere, dalla doppia ■: un giorno l'amante viene ucciso.

VERITA APPARENTE. Thriller. Nel 1977 una giovane di S. Francisco decide di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella e comincia un lungo verso l'Europa.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Monisen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan.

VERSO ORIENTE. Commedia. Maggio 1948: una nave da carico con centinaia di sopravvissuti all'Olocausto tenta di approdare in Palestina.

WINDTALKERS. Drammatico. Una storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifravano le trasmissioni militari criptate, per ovviare al problema gli americani reclutarono indiani navajo addestrati ad usare un codice militare segreto.

IN FESTA A SAVONA L'ANTICO BORGO DEI PESCATORI

Processione marina stasera alle Fornaci

SAVONA. L'antico borgo marinaro delle Fornaci [illegible] festeggia, [illegible] tradizione d'ogni estate, la patrona Madonna della Neve. [illegible] stasera, sulla spiaggia del caratteristico scalletto dei pescatori, è previsto verso le 21,15 il tradizionale arrivo dal mare della statua della Madonna.

L'imbarcazione s'illuminerà di colpo quando sarà prossima a riva e i natanti di scorta della guardia costiera, della polmare e dei carabinieri saluteranno la Madonna della Neve con le sirene di bordo. La statua sarà quindi portata in processione nella vicina chiesa parrocchiale dove il [illegible] monsignor Calcagno presiederà la messa solenne. I balconi del quartiere saranno illuminati dai caratteristici «balunetti» e poi è prevista una distribuzione [illegible] focaccia e vino bianco.

Grazie all'attività del Comitato Festa del mare il borgo delle Fornaci, che quest'anno si è meritato la bandiera blu d'Europa, è dall'inizio dell'estate [illegible] al centro di manifestazioni di ogni tipo.

Sabato prossimo, ad esempio, alle 20,30 è in programma il Carnevale estivo a [illegible] dell'Associazione bagni marini. Una festa in maschera che attraverso tutti gli stabilimenti balneari e [illegible] anticipa [illegible] pochi giorni quella di Ferragosto. E anche sabato sera focaccia calda e bibite per tutti i partecipanti. [l. p.]

NOTIZIE FLASH

FARMACIE

Invariati i turni a Savona e provincia

Per le farmacie di Savona e provincia [illegible] ci sono variazioni rispetto ai turni pubblicati sul giornale [illegible] sabato.

[illegible]

Arrestata per evasione dagli arresti domiciliari

D.G., 22 anni, abitante a Savona, è stata arrestata per evasione. [illegible] ragazza, già agli arresti domiciliari in una comunità terapeutica, è stata trovata in centro senza una ragione plausibile.

VADO L.

Dieci giovani denunciati per danneggiamenti

Dieci giovani, quasi tutti turisti piemontesi, sono stati denunciati a piede libero. Il gruppo si è reso protagonista di reati contro il patrimonio, danneggiamenti e furto aggravato.

[illegible]

Due cittadini cingalesi espulsi perchè [illegible] in regola

Due cittadini del Bangladesh sono stati espulsi dal territorio nazionale perchè non in regola con i permessi di soggiorno. I due sono stati sorpresi dai carabinieri di Savona durante un controllo. Per altri due connazionali è scattata la notifica per il decreto di espul[illegible]

[illegible]

Incidente stradale sul Colle del Cadibona

Un incidente si è verificato al colle di Cadibona a Quiliano. Tre i feriti, fortunatamente non gravi, che sono stati soccorsi e medicati al San Paolo di Savona.

[illegible]

Sul «caso aragoste» la replica l'Enpa

[illegible] superconsulente ministeriale Busin sta scorrettamente attribuendo all'Enpe ed all'indagine della Magistratura le colpe della crisi di un settore che ha ben altre origini, come dimostrano il calo delle vendite delle scioughe. Nessuna persona razionale può credere che pescherie e supermercati stiano andando in [illegible] perché non hanno le poche centinaia di euro per comprare e gestire [illegible] paio di vasche di plastica con un aeratore dove tenere aragoste ed astici vivi»: è la replica dell'Enpa alle accuse lanciate [illegible] giorni scorsi da Andrea Busin, presidente della cooperativa pescatori Colombo.

SAVONA

Guasto al ripetitore senza segnale le reti Rai

Un guasto dovuto al maltempo al ripetitore del Beigua ha lasciato [illegible] segnale televisivo Rai il Levante savonese, compreso il capoluogo, nel tardo pomeriggio di ieri. Decine le telefonate alla sede Rai di Genova.

CONTROLLI DEI CARABINIERI CONTRO LO «SBALLO DEL SABATO SERA», TROVATE ANCHE MOLTE PILLOLE DI ECSTASY

Sequestrati funghi allucinogeni

Operazione antidroga, sei giovani arrestati

Stefano Pezzini
SAVONA

Il supermarket della droga si arricchisce [illegible] nuove specialità. Dopo eroina, cocaina, ecstasy, fumo vario per [illegible] prima volta [illegible] affacciano sul mercato i funghi allucinogeni. Il bilancio di [illegible] notte di controlli da parte dei carabinieri è particolarmente pesante.

[illegible] A Finale Ligure, nel corso di [illegible] controllo notturno sulle spiagge, i carabinieri han[illegible] identificato S. R., [illegible] anni, disoccupato, celibe, [illegible] to residente a Rorà (TO). All'interno di una sacca, sono stati rinvenuti 30 minifrancobolli di tipo olandese, utilizzati qualche anno fa dai giovani perché impregnati [illegible] sostanza allucinogena LSD. Sono in corso accertamenti chimici per verificare se effettivamente i francobolli contengono sostanza stupefacente o soltanto polvere [illegible] «aspirina» come dichiarato dal ragazzo che, secondo le [illegible] dichiarazioni, voleva solo «truffare» i suoi clienti. Ma la sorpresa è arrivata dopo, quando dalla [illegible] sono saltati fuori 5 grammi di funghi secchi, probabilmente allucinogeni, provenienti dall'Africa. I funghi sono stati sottoposti all'esame chimico.

ALBENGA I carabinieri di Albenga, al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo, in questo fine settimana hanno preso [illegible] mira i giovani che nel fine settimana arrivano in Riviera per rifornirsi qualche centinaia di [illegible] spacciando extasy. Già negli anni passati, nel mese di agosto, nel ponente è stato rilevato il fenomeno dei «trasfertisti», come vengono definiti in gergo, che occupano spazi criminali [illegible] di interesse della malavita locale. Giovani che si pagano qualche giorno di vacanza in riviera spacciando piccole quantità [illegible] droghe. Nella rete dei carabinieri [illegible] arrestati sono stati Marco Scarano, 19 anni, studente torinese, responsabile di detenzione a fine di spaccio [illegible] 21 pastiche di exstasy; Antonino Rao, [illegible] anni, residente a Beinasco (TO), operaio, responsabile [illegible] spaccio di 3 pasticche di extasy; L.D., 17 anni, residen[illegible] ad Alba (CN) per spaccio di [illegible] dosi di exstasy. Nel [illegible]to dall'arresto è stato denunciato a piede libero B.P., coltivatore diretto, di [illegible] 19 da Neive (CN) per favoreggiamento personale nei confronti del minorenne. Nel complesso l'intero servizio ha impegnato circa 50 carabinieri, molti in borghese, e portato al sequestro di 1.500 euro, frutto dello spaccio.

[illegible] I carabinieri hanno arrestato in flagranza [illegible] reato due genovesi che stavano spacciando ecstasy. I militari stavano effettuando da giorni servizi in borghese per prevenire lo spaccio di droga [illegible] locali notturni. Due carabinieri in borghese si sono finti interessati all'acquisto di ecstasy e hanno acquistato la droga dai due genovesi. Dieci pastiglie in cambio [illegible] 200 [illegible] I due spacciatori, dopo lo scambio, [illegible] stati fermati [illegible] addossi [illegible] sono [illegible] trovate le banconote che erano state precedentemente fotocopiate. Gli arrestati sono M.S., [illegible] anni [illegible] M.M., 24 anni, ora a disposizione del magistrato che probabilmente li ascolterà oggi.

Funghi allucinogeni e pastiglie di ecstasy sono stati sequestrati dai carabinieri

MULTATI DIECI [illegible] SACCOPELISTI

Blitz [illegible] Finale e Spotorno

[illegible] Ancora [illegible] blitz notturno sulle spiagge di Finale Ligure e Spotorno da parte dei carabinieri, della Capitaneria di porto e della Polizia municipale di Spotorno e Finale Ligure. Queste operazioni [illegible] indispensabili per contrastare la presenza di giovani che raggiungono nei fine settimana [illegible] Riviera, dormono sulla spiaggia ed a volte si danno all'abuso di alcol o di sostanze stupefacenti. I servizi [illegible] [illegible] quadro del dispositivo straordinario messo in atto ogni fine settimana durante la stagione estiva per garantire la tranquillità dei turisti. Sulle spiagge libere di Spotorno [illegible] in particolare quella delle Serre (dalla mezzanotte [illegible] sabato alle 02,30 di domenica) sono state controllate 45 persone. I carabinieri guidati dal maresciallo Amedeo Vocna credevano [illegible] trovare solo famiglie che effettuavano campeggio abusivo, invece hanno trovato alcune bande di giovani provenienti da Torino che [illegible] organizzato un mini [illegible] party. Un giovane è stato denunciato per detenzione di coltello abusivo, 10 ragazzi trovati in possesso di piccole quantità di stupefacenti sono stati segnalati al prefetto. Sulle spiagge finalesi [illegible] [illegible] [illegible] controllati 31 giovani che dopo [illegible] frequentato le locali discoteche erano [illegible] a dormire [illegible] spiaggia. Nel [illegible] [illegible] [illegible] elevate 7 contravvenzioni a saccopelisti (di [illegible] compresa tra i 18 e 27 anni) per la violazione del Codice della navigazione.

IL CENTRO STORICO PER DIECI GIORNI [illegible] ANIMA CON ARMIGERI E SBANDIERATORI

Da oggi Cairo Medievale

Si inizia con la sfilata della Banda Puccini

CAIRO M.

Torna «Cairo Medioevale», suggestivo salto nel passato fra storia e spettacolo. Il preludio oggi, alle 21,30, con il concerto della Banda Puccini di Cairo lungo via Roma e piazza Stallani. Domani, invece, inizia la karmesse in costume vera e propria, sempre lungo via Roma e piazza Stallani, con «La pelle di[illegible] diavolo» a cura del Gruppo Tamburi delle Feste medievali [illegible] Brisighella e [illegible] Cairo Medioevale: nella tradizione miniature del XV secolo. A seguire, [illegible] Circaceras» con la Compagnia Teatrovivo: parata di trampoli e spettacolo conclusivo, con mangiatori [illegible] fuoco, saltimbanchi e giullari, che invaderà le vie del centro storico con giochi acrobatici e scherzi impertinenti.

Mercoledì 7, in piazza XX Settembre, [illegible] la Compagnia Teatrovivo presenterà «Commedia in commedia», scherzo in un atto dove si mescolano i più svariati stili espressivi, dalla farsa alla tragedia, [illegible] teatro di strada a quello aulico e ricercato, dall'operetta alla commedia musicale.

Poi, sino [illegible] gran finale di sabato prossimo, con fuochi d'artificio, ogni sera un appuntamento con la storia e il divertimento.

[illegible]

«The Full Monty» ad Alassio

[illegible] In principio uscì [illegible] film di Peter Cattaneo «The [illegible] Monty», che narrava le avventure di un gruppetto di operai, spogliarellisti per necessità, riscuotendo [illegible] [illegible] di critica e di pubblico. Poi [illegible] [illegible] al turismo in mutande, trainati dall'entusiasmo dell'ex assessore alassino [illegible] Berrino, [illegible] non [illegible] di far sorridere, attirando l'attenzione [illegible] [illegible] media italiani sulla Riviera. Ora [illegible] in arrivo il travolgente musical «The [illegible] Monty», con la sapiente regia di Gigi Proietti, che vedrà [illegible] protagonisti Giampiero Ingrassia, Bob Messini, Russell, e Miranda Martino, [illegible] attori, cantanti, ballerini e, soprattutto, «stripper» organizzati. L'evento è in programma oggi e domani, alle 21,30, all'auditorium Simonetti. Lo spettacolo, già campione d'incassi a Brodway, ha debuttato con successo anche [illegible] [illegible]. [illegible] uomini alle prese con problemi economici e familiari: questa la sintesi dell'esilarante e [illegible] pièce, che ha già conquistato il pubblico del grande schermo. Ha spiegato [illegible] Gigi Proietti, regista del musical: «Affrontando la storia ho assolutamente puntato sul realismo. Ho cercato di rendere i 6 operai degli uomini di tutti i giorni, dei possibili vicini di casa. La storia ha come gran finale, uno strano, euforico lieto fine, che però non ha sapore consolatorio ma riporta ai problemi [illegible] sempre. Come la vita».

AL FESTIVAL TEATRALE UN ALTRO DEBUTTO, PROTAGONISTA MIRIAM MESTURINO

«La grotta azzurra» a Borgio

In scena nel sottosuolo il monologo di Mussapi

BORGIO VEREZZI

Ancora una «prima nazionale», la sesta delle sette previste dal ricco cartellone, al 36° Festival teatrale di Borgio Verezzi, e sarà l'ultimo dei tre spettacoli previsti nella suggestiva cornice delle Grotte di Valdemino: alle 21,30, va in scena «La grotta azzurra», un testo del poeta Roberto Mussapi che viene interpretato da Miriam Mesturino, attrice vibrante e delicata. A lei, con la regia di Nanni Garella, [illegible] affidato [illegible] ruolo di Maria, la ragazza che fa le pulizie in un autogrill [illegible] Colle Ligure. Lo spettacolo sarà replicato domani sera.

Chi è Maria? Lo racconta la stessa Mesturino, chiamata [illegible] [illegible] prova impegnativa e intensa, [illegible] protagonista di razza: «E' una brava ragazza che, per cause di forza maggiore, [illegible] dovuto abbandonare gli studi per lavorare come donna delle pulizie. La sua vita si svolge all'interno dei bagni di un autogrill dove, tra l'odore del lisoformio e il via [illegible] dei frequentatori, si srotola la sua storia, fatta di illusione perdute, sogni, ricordi, desideri e di un inaspettato lieto fine».

Maria, però, non [illegible] rassegna: cerca di fare [illegible] [illegible] lavoro nel miglior modo possibile, «affinché [illegible] [illegible] toilette sia più lucente [illegible] di ogni piscina di scelico [illegible] divo», benché la sua vita sia scandita da rumori non gradevoli e quasi senza [illegible] vedere la luce del sole. Una vita cadenzata dalla ripetitività dei gesti e dei suoni: acqua nelle tubature, ronzii, porte che sbattono. Nulla di romantico. Eppure anche in una situazione apparentemente svantaggiata la bellezza della vita riesce a farsi strada e a imporsi.

Una storia, quella raccontata da Mussapi, frequentatore e conoscitore profondo della Liguria di Ponente e dei [illegible] aromi, delle sue atmosfere, che narra di dolore e di rigenerazione, «le traversie di una Cenerentola moderna che alla fine trova [illegible] suo principe azzurro». Spiega il regista Nanni Garella: «Leggendo il [illegible] di Mussapi ho pensato a Eliot. Il poema è piuttosto complesso, ha dentro ricordi, sogni che lo rendono complicato dal punto spettacolare. Il fatto di essere scritto in versi accentua [illegible] difficoltà, ma allo stesso tempo è il motivo che [illegible] ha convinto ad accettare la sfida della messinscena». [a. r.]

Miriam Mesturino recita nelle Grotte

gioielleria

Saldi con sconti dal 30% al 50%.

Dal 18 Luglio all'8 Agosto.

Via XX Settembre, 39 - Alassio

RACCOLTA FIRME CON TIR: DOMANI TAPPA A SAVONA

Ventimiglia, oggi parte il Cgil-tour

GENOVA

L'obiettivo della Cgil è di raccogliere 5 milioni di firme, delle quali 220 mila in Liguria.

La campagna per i «due no e i due sì» (per due referendum abrogativi delle leggi 848 e 848 bis sulla precarizzazione del lavoro e l'articolo 18, e per due proposte di legge d'iniziativa popolare sull'estensione dei diritti e sulla riforma degli ammortizzatori sociali), battezzata «Tour dei Diritti» parte oggi da Ventimiglia sulle ruote di un autotreno.

Il Tir della Cgil, attrezzato con materiale audiovisivo, di propaganda e musica, sarà domani a Savona, dopodomani a Larici e poi proseguirà per la Toscana; concluderà il suo itinerario a Trieste il 31 agosto.

Scopo della postazione itinerante: informare anche all'esterno, e non sui luoghi di lavoro, i contenuti della petizione. Ma sono molte altre le iniziative programmate dalle strutture locali del sindacato che quest'estate non chiuderà i battenti per le ferie e metterà in moto un esercito di attivisti a sostegno della campagna.

«L'obiettivo nazionale di 5 milioni di firme è ambiziosissimo - ha affermato il segretario della Camera del lavoro di Genova, Mauro Passalacqua - a Genova ci proponiamo di raccoglierne 125 mila (un abitante su 5), a Imperia 20 mila, a Spezia 33 mila, a Savona 30 mila e nel Tigullio 12 mila». [f. poz.]

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

I turni delle farmacie nel capoluogo e a Sanremo

Cambiano i turni delle farmacie. A Imperia, per tutta la settimana, alla Rebagliati, corso Garibaldi 2 (telefono 0183-61682), e alla Novaro, via Bonfante 64 (0183-293723). A Sanremo, ma solamente per oggi, alla Salus, corso Matteotti (0184-533029). [s. d.]

DIANO MARINA

Brucia auto nella notte E' un incendio doloso?

E' sospetto fortemente che doloso l'incendio che la notte intorno all'una ha distrutto una Mercedes parcheggiata via Diano San Pietro 69. Le macchina appartiene a Mirko Antonelli, il gestore del trenino turistico di Diano Marina, al quale qualche giorno fa è bruciato misteriosamente anche un macchinario per lo zucchero filato. A domare le fiamme sono stati i Vigili del Fuoco di Imperia (caposquadra Braccoli). E' giunta anche la polizia: una pattuglia della volante ha informato dell'accaduto la Procura della Repubblica. [s. d.]

IMPERIA

Nasce nuova società per lo sviluppo delle valli

Si chiama «Sviluppo Valli del Ponente» ed è la nuova società mista (pubblico-privata) competente nella gestione diretta dei fondi pubblici dell'Unione Europea. La società, presieduta da Pierluigi Leone, ha come vicepresidenti Enrico Lupi e di Imperia e Pietro Revetria di Albenga ed è una derivazione diretta di quella che ha gestito i fondi del programma Leader II. [s. d.]

IMPERIA

Il calendario della polizia per aiutare i bimbi del Benin

Anche per il prossimo anno, in collaborazione con l'Unicef, la Polizia devolverà il ricavato della vendita del proprio calendario per sostenere la campagna contro lo sfruttamento e il traffico dei bambini del Benin. Realizzato dai più noti vignettisti italiani, il calendario può essere prenotato all'Ufficio relazioni con il pubblico della Questura tutti i giorni dalle 8 alle 14 fino al 30 settembre. [s. d.]

TRIORA

Si perde nei boschi è soccorso dai carabinieri

Era andato a cercare funghi nei boschi di Cetta, nei pressi di Triora ma si è smarrito. E' stata la moglie, non vedendolo rientrare a dare l'allarme. Dopo due ore i carabinieri, che erano riusciti a contattarlo con il telefono cellulare, sono riusciti a rintracciarlo e a portarlo in salvo. Protagonista della brutta avventura Gabriele Politi, anni di Taggia. Per farlo orientare i militari hanno azionato a lungo le del loro fuoristrada. [g. p. m.]

QUESTA SERA IL FESTIVAL DI CERVO SI TRASFERISCE ECCEZIONALMENTE A PORTO MAURIZIO CON LA MAHLER CHAMBER ORCHESTRA

In Duomo il violino di Viktoria Mullova

Star del concerto diretto dalla bacchetta di Daniel Harding

Stefano Delfino
IMPERIA

Il Festival di Cervo trasloca: per la prima volta nella sua storia quasi quarantennale, il concerto più atteso della 39ª edizione lascia l'abituale scenario del Sagrato dei Corallini e si trasferisce in un'altra località, addirittura nel capoluogo Imperia. Questa sera alle 21,30 sarà infatti la Basilica di San Maurizio a Porto, il più grande tempio classico della Liguria, ad accogliere la Mahler Chamber Orchestra, fondata da Claudio Abbado e diretta dal giovane Daniel Harding, bacchetta-prodigio, con solista d'eccezione la grande violinista Viktoria Mullova.

Un evento. Spiega Vittorio Desigliofi, il sindaco di Cervo: «Non era possibile ospitare sul palcoscenico di piazza San Giovanni Battista un complesso di queste dimensioni. E così, con piacere, abbiamo accettato l'invito di Imperia». Composta da una cinquantina di musicisti (età media, anni) di 15 Paesi europei, che provengono dai Berliner o dai Munchener Philarmoniker, la Mahler Chamber Orchestra, alla seconda e ultima esibizione in Italia dopo Ferrara, interpreterà il Sigfried Idyll di Wagner, il Concerto in Mi di Mendelssohn e la Sinfonia n. 6, la celebre «Pastorale» di Beethoven.

Daniel Harding, il geniale e brillante direttore, è già stato definito l'erede di Herbert von Karajan e ormai è il sostituto di Abbado: ha già diretto orchestre del calibro della London Simphony, Los Angeles Simphony, Santa Cecilia e Toronto Simphony e dal '96 è sul podio stabilmente, dopo l'esordio sotto gli occhi di Abbado al Berlin Philarmonic. Una carriera in folgorante crescendo, la sua, fino alla direzione della Mahler Chamber Orchestra, con la quale Harding collaborerà almeno fino al 2008, proponendo un vasto repertorio, che spazia dal barocco al contemporaneo.

Genuina sfavillante in questo diadema pregiato sarà l'impeccabile violino di Viktoria Mullava, già applaudita ospite, in passato, al Festival di Cervo. Diplomata al Conservatorio di Mosca, medaglia d'oro giovanissima al Premio Ciaikowsky, ha un vastissimo repertorio in cui spazio anche il jazz e il pop. Con il Muller Chamber Ensemble ha compiuto una fortunata tournée europea, lodatissima dalla critica. Per le vibranti ha vinto premi di prestigio, come il Diapason d'Or per un Trio di Brahms e l'Arciduca di Beethoven. Con il progetto «Trough the looking glass», brani di Miles Davis, Duke Ellington, Alanis Morriasette e Youssuf N'Dour, sapientemente arrangiati, ha esaltato la purezza di suono del suo straordinario Julius Falk del 1723.

Viktoria Mullova star questa sera a Imperia con la Mahler Chamber Orchestra

Università: a Imperia nasce il Cus

In collaborazione con Genova e Torino Tra i progetti anche un campo sportivo

IMPERIA

Nasce anche un centro sportivo, all'interno del Polo Universitario Imperiese: per il momento, in stretto collegamento con il Cus Genova, in attesa di diventare Cus Imperia non appena (con la prevista terza Facoltà) l'Ateneo ottenesse l'autonomia. E' un altro passo per il Polo, che sfiora adesso i 1.600 iscritti tra Economia, Giurisprudenza e Dams.

«Una bella conquista: abbiamo già costituito il Comitato sportivo universitario e le prime adesioni all'iniziativa sono state entusiastiche», commenta con soddisfazione Paolo Re, vicepresidente della Spul, la Società per la Promozione dell'Università a Imperia. I programmi sono ambiziosi, ma realistici: dalla convenzione con la piscina «Cascione» alla formazione di squadre di volley, calcetto, atletica e nuoto, dall'organizzazione di manifestazioni agonistiche al progetto di costruire un impianto per il volley e il basket in un terreno accanto al complesso universitario di via Nizza.

L'obbiettivo, come sottolinea anche Franco Di Mieri, che del comitato è il presidente, «è quello di incentivare l'accesso allo sport dei giovani universitari e di coinvolgerli un attività e progetti in campo sportivo: un'esigenza avvertita dagli stessi studenti ed espressa attraverso un questionario». Le risorse attualmente sono ancora esigue: in bilancio per il 2002, attraverso contributi da enti pubblici (Comune, Provincia), privati e sponsor, sono a disposizione 18.600 euro, all'incirca 36 milioni di vecchie lire.

«Siamo alla ricerca di aiuti, anche con la vendita di gadget, magliette e una campagna promozionale. E uno stand sarà presente al prossimo raduno delle Vele d'Epoca», ricorda Re. Un buon supporto potrà arrivare dall'organizzazione o partecipazione a manifestazioni sportive sia attraverso il Cus Genova, che si è già detto disposto a collaborare anche in termini economici, attraverso il Cus Torino, che negli ultimi anni ha convogliato su Imperia circa 5 mila studenti per i corsi di vela. [s. d.]

INTERVIENE L'ELICOTTERO

«Torrentismo» Francese ferito soccorsi

ROCCHETTA NERVINA. Ancora un ferito a causa sul rio Barbaira. Dopo l'incidente della scorsa settimana (una bimba francese è stata infortunata dopo un tuffo nei laghetti), l'elicottero dei Vigili del fuoco è tornato a Rocchetta Nervina per soccorrere un «torrentista». Il terzo intervento di Drago 67 da quando è distaccato ad Albenga, è stato particolarmente lungo e complicato: l'eccessiva voglia di rischio di un francese di 30 anni ha impegnato il mezzo e l'equipaggio per oltre tre ore, senza contare i costi.

L'allarme è scattato alle 15, quando un «torrentista» si è procurato doppia frattura fratturato a gamba nell'avventurosa escursione. Il pilota è stato così costretto a cercare un'area adeguata per far scendere medico, infermiere e due soccorritori, che hanno dovuto camminare per un'ora e anche nuotare per raggiungere il ferito. L'elicottero a corto di carburante ha dovuto tornare alla base. E' poi riuscito a issare a bordo il giovane e a portarlo all'ospedale di Imperia. Hanno collaborato anche i Vigili del fuoco di Ventimiglia e i carabinieri di Dolceacqua. [d. ba.]

UN GRUPPO MAROCCHINI

Avaria al bus turisti bloccati sull'Autofiori

IMPERIA. Odissea a lieto fine per una comitiva di turisti marocchini: partiti da Torino e diretti in bus a Gibilterra, sono rimasti bloccati per ore, a causa di un guasto, sull'Autofiori, nell'area di parcheggio Chiappa Nord. Tra di essi, anche nove bambini, uno dei quali di soli tre mesi, prontamente assistiti e rifocillati dagli agenti della Polizia Stradale di Imperia.

Nella notte, l'avaria. Mentre i passeggeri dormivano, l'autista francese ha pensato di recarsi a Nizza per trovare i pezzi di ricambio. Il gruppo è rimasto in balia di se stesso e, alle 8 del mattino, una macchina della Polstrada lo ha avvicinato per sapere cos'era successo. Di tasca propria, gli agenti hanno rifornito i turisti di panini e acqua minerale. E' stata allertata anche un'ambulanza.

Il bus in panne è stato trasportato alla spiazzo dalla Motorizzazione Civile all'uscita di Imperia Ovest. Alle 16, è finalmente giunto un altro pullman dalla Francia, che ha preso a bordo gli sfortunati nordafricani: tutti regolare permesso, hanno così potuto riprendere il viaggio. [s. d.]

ALLE 12,30 A VILLANOVA D'ALBENGA IL COMPLETAMENTO DELLA NUOVA GALLERIA DELL'AURELIA BIS

Statale 28: Pontedassio ha la variante

Lunga 2.500 metri, sarà inaugurata questa mattina alle 10

Questa mattina l'inaugurazione della variante di Pontedassio sulla statale 28

IMPERIA

Da oggi, sarà più veloce raggiungere Pievo di Teco da Imperia: alle 10 s'inaugura la variante di Pontedassio sulla statale 28, che consentirà attraversare l'abitato. Ma presto sarà più facile raggiungere anche Alassio da Albenga: alle 12,30 a Villanova d'Albenga è prevista una cerimonia analoga, per festeggiare il completamento dei lavori di scavo della galleria Alassio 1 della variante all'Aurelia. Si avvia così a miglioramento la tormentata viabilità nel Ponente ligure.

STATALE 28 Preceduto da polemiche, perchè molti ritengono poco sicuro lo svincolo Gombi dalla Luna, viene aperto stamani il nuovo tratto della 28, che collega il mare al Cuneese attraverso il Colle di Nava. Il tradizionale taglio del nastro, alla presenza del direttore generale dell'Anas, Francesco Sabato, del capo compartimentale della Liguria, ingegner Francesco Lombardo, e dell'assessore regionale ai Trasporti, Vittorio Adolfo, è previsto alle 10,30 presso la galleria Bestagno. L'opera è costata quasi 33 milioni di euro, poco meno di 64 miliardi di vecchie lire. Dice l'ing. Lombardo: «L'innesto è in perfetta sicurezza, tanto più che permette tutti i rami di traffico: oltre alla segnaletica, ci sono anche le bande rumorose sull'asfalto per segnalare l'incrocio e saranno intensificati i controlli da parte di pattuglie della polizia stradale. Quando si realizzerà il tratto successivo, da Pontedassio a Imperia, l'intero svincolo sarà rivisto».

VIA AURELIA E' caduto l'ultimo diaframma del tunnel 2.400 metri, scavato sotto la montagna tra Villanova d'Albenga e Alassio. Oggi, alla presenza delle autorità, sarà celebrato l'evento, che segna il completamento della variante, un'alternativa al tortuoso tratto di Aurelia sul mare: la nuova strada sarà lunga in totale 5.365 metri e larga 10,50, con due corsie e due banchine laterali. Oltre alla Galleria Alassio 1, il tracciato ha anche uno svincolo (Garascini), una galleria Alassio 2 lunga 120 metri e una galleria artificiale (Barbona) di 107 metri. Il costo complessivo dell'opera ammonta a quasi 58 milioni di euro, oltre 112 miliardi di vecchie lire. [s. d.]

NELLA SALA CONGRESSI DEL GRAND HOTEL LONDRA C'ERA ANCHE L'EX VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA ALFREDO BIONDI

L'ex ministro Raffaele Costa e il libro «L'Italia dei privilegi»

Vittorio Sgarbi tira l'alba visitando le meraviglie architettoniche dei centri storici di Sanremo e di Cervo

L'ex ministro della Sanità Raffaele Costa (a destra) con Vittorio Sgarbi e Secondo Sandiano, organizzatore dell'incontro

SANREMO

Un libro denuncia, com'è nello stile dell'on. Raffaele Costa che, quando era ministro della Sanità, faceva tremare primari e direttori sanitari con le sue incursioni notturne nei pronto soccorso e nelle corsie degli ospedali, da un capo all'altro della penisola. Un libro di 430 pagine, edito da Mondadori, nel quale ha denunciato, come dice il titolo «L'Italia dei privilegi», una sorta di dizionario delle persone e delle categorie trattate meglio dei comuni cittadini. Ce n'è per tutti: organi costituzionali, sindacati, giornali partito, partiti, diplomatici, magistrati, dipendenti pubblici. Nel libro presentato dall'ex ministro nella Sala congressi del Grand Hotel Londra di Sanremo, la giungla retributiva, i favoritismi di cui godono certe categorie, i benefit attribuiti non per meriti, ma per prassi o per la particolare interpretazione di leggi e regolamenti. Sul palco, assieme a Raffaele Costa, anche Vittorio Sgarbi, polemista per eccellenza e l'ex vice presidente della Camera Alfredo Biondi. L'incontro è stato organizzato da Secondo Sandiano di Sanremo. Sala gremita con oltre trecento persone che hanno applaudito a lungo l'ex ministro e i due parlamentari che lo hanno accompagnato.

Dopo la presentazione del libro e la cena di gala al Londra, Costa e Biondi hanno lasciato Sanremo, Vittorio Sgarbi ha approfittato dell'occasione per visitare la Pigna di Sanremo e il centro storico di Cervo alla ricerca di particolari bellezze architettoniche e testimonianze culturali del passato. Una visita attenta e prolungata nei «carugi che si è protratta fino le 5 della mattina. [g. p. m.]

E' UN PORTIERE D'ALBERGO DI SANREMO

Identificato l'uomo che ha rischiato di annegare

E' stato identificato dai carabinieri l'uomo che sabato pomeriggio ha rischiato di annegare nelle acque di fronte ai bagni Italia, e che deve la vita al tempestivo intervento di due bagnini dei della Croce rossa. Si chiama Pasquale Adorante, ha 33 anni e lavora come portiere in un albergo del centro. L'uomo è ancora ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Sanremo. Adorante era stato notato da alcuni bagnanti mentre galleggiava a faccia in giù a poche decine di metri dalla riva. [g. p. m.]

Sea Cars s.r.l.
LAND-ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
NUOVA APERTURA ALBENGA
Reg. Carrà 17- Tel. 0182.586251
nuovo certificati ISO9002

TENSIONE NEI PRIMI MINUTI DEL MATCH CON SCONTRI SUGLI SPALTI FRA UN GRUPPO DI TIFOSI ROSSOBLU' E LE FORZE DELL'ORDINE. UN CARABINIERE MEDICATO ALL'OSPEDALE SAN PAOLO

Savona, buon debutto senza reti

L'amichevole di lusso con il Genoa di Onofri finisce 0-0

Ennio Fornasieri
SAVONA

L'avventura del Savona tra i professionisti è partita con buon pareggio (0-0) contro il Genoa ma una preoccupante rissa sotto la tribuna che ha visto gli ultras rossoblù assalire le forze dell'ordine. Cinque minuti di ordinaria follia che hanno rischiato di rovinare l'atmosfera che ieri sera si respirava nel malridotto Valerio Bacigalupo. Di fronte un grifone spennacchiato che lascia solo tre titolari in panchina (Mutarelli, Malagò e Nastase) ma rimedia una solenne brutta figura contro un Savona agile e divertente. La prima uscita per l'11 di Tufano neopromosso in C2, diretto verso quel maledetto girone B che spingerebbe i biancoblù verso mete a lunga gittata. Umbria, Toscana, Emilia Romagna, Sardegna. Non va bene ed il tecnico del Savona lo ha subito sottolineato, senza far troppo rumore. «Speriamo solo che la realtà sia diversa», era stato il primo commento a botte calda. Oggi ne saprà di più. Anche da sponda-Genoa le notizie non tendono al sereno, ma questa non è una novità. L'ultima tegola arriva dallo straniero Rink, che non è sceso nemmeno al Bacigalupo, anzi è già partito in aereo destinazione Bayern Leverkusen.

La partita: la prima «stecca» del match arriva dopo due minuti. Perrella fa subito assaggiare i tacchetti al genoano D'Isanto. Passano pochi minuti che, non si sa come, entrano dalla parte della tribuna riservata una ventina di tifosi genoani che vogliono cercar rissa con gli Ultras del Savona. Vecchie ruggini per un presunto striscione inopportuno. Scoppia il finimondo con le forze dell'ordine: scene di ordinaria follia, si parla di 4-5 contusi in infermeria con un carabiniere ferito. Cominciamo bene ed è solo calcio d'agosto. In campo la squadra di Tufano mette in difficoltà il Genoa. Prima la sponda di Doria per la sforbiciata di Murgita che incassa applausi a scena aperta, poi è ancora Savona con percussioni in area genoana. Unico segno di presenza del Genoa verso la porta di Ghizzardi è un tentativo timido di contropiede, sventato con tempismo da Di Gioia in chiusura, al 30'. Dopo due giri di lancetta è il Savona che sfiora il montante di Ferro con un dialogo Doria-Perrella e tiro di quest'ultimo. Il Genoa scalda le mani a Ghizzardi con un tiro di D'Isanto al 39' che trova spazio nella retroguardia biancoblù e spara a rete, ma trova sulla sua strada il numero uno del Savona che devia in angolo. Si chiude così il primo tempo: morale della favola? Piace il Savona, questo Genoa faticherebbe anche in C2.

Ripresa: il Savona cambia 5 giocatori ed il nuovo entrato Iacono si mette subito in evidenza, neutralizzando due belle palle gol genoane. La più spettacolare al 54' su palla filtrante di Floccari per Matys (le due novità rossoblù dopo l'intervallo). Il Savona risponde al 64' con un delizioso tocco di Murgita da fuori area che impegna Ferro e mette i brividi al grifone con un assist di Mortensen per Solari che all'83' scarica un diagonale violento ma impreciso e che passa non distante dai pali di Ferro. Al triplice fischio finale escono tra gli applausi i ragazzi di Tufano, il Genoa con un interrogativo che ha il nome del direttore di gara. Bo.

Savona: Ghizzardi (46' Iacono); Di Gioia (46' Damonte), Barone (87' Bafico); Perrella, Biffi, Cipolli (46' Rossi), Delucis (70' Piccolo), Bracaloni (77' Elia), Peluffo (46' Solari), Murgita (77' Mortensen), Doria (46' Lamberti).

Genoa: Ferro; Feussi, Scantamburlo; Basso, Ghomsi, Carparelli (46' Matys); Breda, De Francesco (65' Coquin), D'Isanto, Mhadhbi (46' Floccari), Boisfer. Arbitro: Bo di Genova. Note: spettatori presenti circa 2.500.

A sinistra il Savona e sopra il bomber Murgita [FOTO G. CHIAMONTI]

Ora il sogno è sfidare la Fiorentina

C2 ancora da «disegnare»: indiscrezioni portano al Girone B

Bruno Monticone

Savona-Fiorentina in campionato? Un sogno? No, possibile realtà. Anzi possibilissima secondo le ultime indiscrezioni in arrivo da quel calderone ribollente che è la «stanza dei bottoni» del calcio nazionale in questi giorni. Perchè la nuova Fiorentina, targata Tod's-Della Valle, ripartirebbe dalla C2, prendendo il posto della Cavese rispedita in serie D; e il Savona, con una scelta magari non proprio felice (e non troppo gradita ai biancoblù), verrebbe inserito nel girone B della C2 con club emiliani, toscani, umbri, persino sardi. Giusto o no resterebbe la sfida con i viola. Suggestiva: neppure tre mesi fa (mesi la Fiorentina era in serie A ed il Savona in serie D. Con tre categorie di mezzo. Adesso, invece...

Se ne saprà, forse, di più giovedì. Dovrebbe essere il giorno in cui saranno resi noti i gironi di C e D. Il «dovrebbe» è una cautela doverosa dopo i rinvii dei giorni scorsi. Segno dei tempi anche questo. Il calcio, almeno fino a qualche tempo, è sempre stato un cronometro svizzero nelle sue scadenze.

Della Valle, nuovo patron della Fiorentina

Ora non più. Quello che sarà deciso per i gironi di C si rifletterà in D. Anche qui le indiscrezioni dell'ultima ora farebbero sapere che, per il vecchio Vado, non ci sarà posto. Le ripescate in D - si parla di Orvietana, Massalombarda, Versilia, Siracusa e così via - sarebbero già decise. I criteri? Sarebbe bello conoscerli. Forse l'importanza della città, la storia, il bacino d'utenza. O più probabilmente la forza dei «padrini» politici che contano sempre. In questo caso più di quelli del Vado. Si vedrà. Uno spiraglio alla speranza, fino a giovedì, bisogna lasciarlo. Per il Vado tifa tutta Ventimiglia: se i rossoblù salissero in D, i frontalieri andrebbero automaticamente in Eccellenza. Per non sbagliare hanno già fatto una campagna acquisti da Eccellenza. Non spera più, invece, la Sanremese. Aveva chiesto il ripescaggio in C2. Comunque vadano le cose sa che non lo avrà. La C2 dovrà conquistarlo sul campo. Imitando il Savona.

SERIE D

MENTRE L'IMPERIA E' AL LAVORO A CALIZZANO CON TUTTI I NUOVI ACQUISTI

Domma torna alla Sanremese per sostituire Della Maggiora

SANREMO

Un nuovo arrivo alla Sanremese. Anzi un ritorno. E' Giovanni Domma, difensore, 23 anni, già in forza ai biancazzurri due stagioni fa. Ha raggiunto sabato il ritiro della squadra a Caraglio. Riempirà, nell'organico matuziano, la casella lasciata vuota da Della Maggiora, il giovane difensore che non ha risposto alla chiamata della società e si è reso irreperibile. Con Della Maggiora, ormai, il rapporto è compromesso. E, anche se la Sanremese detiene tuttora la titolarità del suo cartellino (con Della Maggiora era già stato raggiunto un accordo, anche economico, per la nuova stagione), ben difficilmente il giocatore tornerà a giocare in biancazzurro. Domma, quindi, prende il suo posto in difesa come prima alternativa al duo centrale Giuntoli-Tibaldo tenuto conto anche che quest'ultimo, nelle prime due giornate di campionato, sarà fermo per una squalifica rimediata nello scorso torneo nelle file del Cuneo. Domma è stato felicissimo di tornare alla Sanremese dopo una stagione, piuttosto burrascosa, passata al sud con la maglia di più società (Sorrento, Terracina, Rossanese).

Ieri per tutta la comitiva biancazzurra, a Caraglio, è stata una giornata di riposo. «Ci voleva, dopo dieci giorni di duro lavoro. Ma tutto sta andando molto bene», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Da oggi la squadra comincerà il ciclo di partitelle d'allenamento. I primi collaudi. Oggi pomeriggio, sul campo di Caraglio - lo stesso dove la squadra effettua la preparazione - ci sarà un match superamichevole contro una rappresentativa locale formata da giocatori di squadre di Eccellenza e Promozione del cuneese. Il primo «test» vero sarà, invece, mercoledì a Dronero, a pochi chilometri da Caraglio, dove la Sanremese affronterà in amichevole la squadra «primavera» del Torino che è in ritiro precampionato proprio a Dronero.

IMPERIA Anche l'Imperia è al lavoro nel ritiro di Calizzano agli ordini dell'allenatore Pino Cavallaro. Al gruppo che ha raggiunto giovedì la località dell'entroterra savonese (con i neo acquisti Calabria, Riolfo e Panucci) si sono aggiunti, nei giorni scorsi, l'attaccante Rossi (ex Savona) ed il giovane esterno Marcucci, cresciuto nell'Ospedaletti e poi passato al Torino. Marcucci, nelle settimane scorse, era stato dirottato al Valle d'Aosta, ma ha preferito tentare la «chance» con l'Imperia. «Stiamo costruendo una squadra per fare un campionato tranquillo - dice Angelo Moroni, neo direttore sportivo nerazzurro - Non abbiamo fretta. Cavallaro sta facendo un buon lavoro a Calizzano. Se sarà necessario ci sarà ancora qualche innesto. Sappiamo di non poter fare un campionato di vertice ma siamo sicuri di poter fare un torneo senza timori. Vogliamo tenerci lontani dalla zona calda della classifica». La prima uscita della nuova Imperia sarà, probabilmente, il 13 agosto a chiusura del ritiro di Calizzano. Non ancora sicuro l'avversario. Dovrebbe essere il Savona ma tutto dipenderà dagli impegni di Coppa Italia dei biancoblù. [b.m.]

ECCELLENZA

L'ALBENGA DI FONTANA AL LAVORO DA MERCOLEDI' A GARLENDA ASPETTANDO L'ARGENTINO LAGROTTERIA

Da oggi parte la preparazione di Loanesi e Finale

I ragazzi di mister Portesi quest'anno in rossonero in onore dei colori della città

Altre tre squadre della provincia savonese sono pronte ai nastri di partenza per preparare la stagione in Eccellenza. Oggi partono la Loanesi di mister Silvio Portesi ed il Finale allenato da Luca Monteforte, mentre mercoledì toccherà all'Albenga di Elvio Fontana. Formazioni che hanno tutta l'intenzione di disputare un campionato nei quartieri alti.

LOANESI La squadra del presidente Ugo Piave, questa sera alle 19, si presenta allo stadio Ellena con quattro volti nuovi: i difensori Podestà e Brignoli, il centrocampista Buttu e la punta Belvedere. Non ci sono invece news dal fronte-squadra: si è arenata la trattiva che doveva portare di nuovo alla Loanesi, Vincenzo Vernice. Il giocatore svincolato dopo la stagione nel Finale è attualmente libero, così come Christian Cattardico. Cambio di maglia: non più il rossoblù delle precedenti annate, bensì il rossonero che è anche il colore della città di Loano. Pietro Buttu oltre a vestire il ruolo di jolly della prima squadra, allenerà anche la formazione Juniores insieme a Riccardo Rocca. Mister Portesi inizia la preparazione in vista del Trofeo Renzo Sanna di Loano in cui affronterà il Pietra Ligure. L'altro abbinamento è Cairese-Finale.

FINALE Anche il team di Luca Monteforte comincia i lavori stasera alle 19. Lo stadio Borel a fare da cornice per il nuovo Finale che è ancora alla ricerca di due giovani classe 84 per completare il suo telaio. Partiti Grossi alla Cairese, Alfano all'Albenga, Rotondo all'Arenzano e Vernice attualmente senza squadra. Sono arrivati: Max Valle dall'Arenzano, Alessandro Prestia dal Vado, Massimiliano Procopio dalla Cairese ed il 19 enne Fanelli dall'Albenga. Inoltre la compagine giallorossa segnala il rientro dei giovani Pamparino (classe '82 dal Calizzano) e di Rosso dal Pontevecchio che vestirà la casacca di secondo portiere. Prima partita amichevole, seppur non ufficiale, contro il Vado prevista per sabato prossimo, prima del match contro i valbormidesi di Caraccciolo nel torneo di Loano.

Silvio Portesi, allenatore della Loanesi

ALBENGA Tre colpi-mercato arrivati quasi subito e poi basta. La campagna acquisti degli ingauni è stata mirata: poco e bene, almeno così si spera. Il portiere Skavo, la punta Alfano e l'argentino Martin Lagrotteria che arriverà ad Albenga domani, forse accompagnato dal fratello Christian che milita in serie B nel Palermo. I bianconeri di Elvio Fontana a dire il vero corteggiano anche l'under del Genoa Ottonello che gioca in prestito nel Vado. Qualora la squadra di Lovisolo non venisse ripescata, è possibile che la società di Cometto si rifaccia sotto. Primo giorno di allenamenti per la truppa bianconera che scatta mercoledì sul campo di Garlenda, sede di tutta la fase di preparazione. [en. for.]

VERDETTO DEFINITIVO ATTESO SOLTANTO GIOVEDI'

E per il Vado il ripescaggio diventa un giallo a puntate

VADO L.

Dire quali siano le chance di ripescaggio del Vado, diventa pure e semplice veggenza. C'è chi urla ai quattro venti che la società del presidente Ciarlo è già sicura di giocare in serie D. Con quali garanzie, non è dato sapere. Gli stessi dirigenti rossoblù seppur con cautela, lasciano di tanto in tanto trasparire ottimismo a buone dosi. E' anche vero che ognuno ha le sue fonti per conoscere indiscrezioni: ma quel che si dice e legge dalla parti di Roma e dintorni, fa a pugni con certi sentori. Il Vado ha esperienza di marcati ripescaggi, basti pensare a tre anni fa con la Pro Lissone che li scavalcò in dirittura di arrivo. Chi la fa l'aspetti, dicono. Per questo nel calcio e soprattutto in questi giochi che hanno anche un retrogusto politichese, non si può mai dire come andrà a finire. La classifica dei ripescaggi di serie D, prima vociferata e poi scritta nero su bianco su giornali che hanno feeling con la Figc, non può che far nascere qualche dubbio.

Magari leggero, ma sempre dubbio è: si parla di 5 club. Sono la Cavese che doveva essere ripescata in C2, ma così non è stato, poi il Siracusa di Concetto Lo Bello, l'Orvietana, il Versilia ed il Massalombarda. Già è molto indicativo il fatto che, per la prima volta che si ricordi a memoria d'uomo, la lista delle partecipanti alla serie D, sia slittata di cinque giorni. Per non parlare della composizione dei gironi di C1 e C2 che in questo momento rappresentano un bel danno per il Savona, inserito in quello umbro-toscoemiliano.

Al momento è ipotetico, da oggi potrebbe essere definitivo e allora scatterebbero polemiche a iosa. Mentre il Vado non può far altro che aspettare e continuare ad allenarsi con gli attuali giocatori in seno alla rosa di mister Lovisolo. In questa settimana i rossoblù si allenano a Mallare, poi sabato di sarà l'amichevole contro il Finale. Ma la prima partita del Vado si gioca a Roma giovedì prossimo. Il giorno della verità e dei verdetti. [en. for.]

Cappanera, confermato al Vado

casevacanza

INFORMAZIONI IMMOBILIARI

ESTATE 2002

La nostra società fin dall'inizio del 1996 ha intuito le grandi sinergie possibili tra l'informazione a mezzo stampa e i nuovi media: la diffusione di internet e la sua inetrattività hanno fatto sì che dedicassimo ad esso molta attenzione e parte delle nostre risorse. In questo modo non solo abbiamo pubblicizzato la nostra attività ma abbiamo anche fornito un servizio non solo alla nostra clientela.

Per potere sviluppare la nostra strategia abbiamo deciso non solo di realizzare un sito caratterizzato da una buona mole di informazioni utili ma anche di ottenere l'esclusiva di utilizzo, per le nostre zone di azione, di alcuni siti tra cui casevacanza.com, il primo motore di ricerca (di utilizzo intuitivo ed estremamente semplice) dedicato a chi cerca una casa per le vacanze, in Italia e all'estero.

Da dieci anni la nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il miglior rapporto qualità/prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Vendiamo su contratti francesi, senza chiedere compensi di intermediazione e con IVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari e assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso.
Fin dall'inizio, e durante tutti questi anni, la nostra informazione è sempre stata seria, trasparente, veritiera; i nostri agenti, formati nel rispetto di questa nostra filosofia, hanno contribuito ai nostri risultati; i nostri prodotti, scelti in modo coerente, hanno completato il nostro successo. Tutto ciò ci ha permesso di rimanere un solido punto di riferimento per chi desidera acquistare una casa per le vacanze in Costa Azzurra.
Oggi, per rispondere ad una tendenza di mercato, vi proponiamo alcune iniziative situate a San Lorenzo al Mare e nei suoi dintorni, una zona ben servita da treni ed autostrade e vicina ai grandi centri del nord, oggi in forte sviluppo grazie anche al porticciolo da 950 posti barca di Marina degli Aregai.

Se desiderate contattarci subito, qui di seguito vi forniamo i dati necessari mentre, più sotto, l'indirizzo della nostra sede di Genova, che riaprirà all'inizio di settembre.

Antibes
Rue Sadi Carnot, 20
Tel. 0033 (0)4 93743248

Santo Stefano al Mare
Via Roma, 32
Tel. 0184 486886

GRANDI OPPORTUNITÀ D'ACQUISTO DIRETTAMENTE DAI COSTRUTTORI

Scegli Antibes

Il comprensorio di Antibes è ormai al centro della attenzione di larghe fasce di pubblico non solo per la bellezza di questa parte della Costa Azzurra ma anche per l'efficienza dell'Amministrazione Comunale che dedica un forte impegno e grandi risorse economiche ai settori sviluppo, ambiente e all'animazione (molte sono infatti le manifestazioni, dalle regate alla musica, dallo spettacolo all'antiquariato...).
Siamo certi che una città così attenta alla qualità della vita sia un buon luogo dove scegliere una casa per un buon investimento o per vacanze d'eccezione.

SUL PORTICCIOLO

In una ubicazione unica, a pochi metri dall'acqua e dal centro storico, ultimi trilocali con ampi balconi in una palazzina di soli ventidue appartamenti. Una architettura che, con grandi terrazze, privilegia la vista mare. Un immobile con interni ed esterni di prestigio in una posizione unica ed irripetibile.

TRILOCALI DA 206.000 €

NEL VERDE

Complesso caratterizzato da una architettura tipicamente provenzale. Questa iniziativa è composta da tre palazzine di soli due piani con sedici appartamenti ciascuna con grandi terrazze, poco distente dal centro di Antibes, dotata di piscina e immersa in un parco di 9000 metri quadrati.

BILOCALI DA 124.000 €

OPPURE ...

Se desiderate acquistare in altre iniziative situate nella zona di Antibes avete oggi l'opportunità di scegliere tra appartamenti (potete decidere anche per alcuni già pronti) in complessi dotati di piscina o in residences tradizionali, più o meno vicini al mare e alle spiagge o in centro con prezzi da:

105.000 € (BILOCALI)

SE INVECE PRERISCI LA LIGURIA TI PROPONIAMO LA

Riviera dei Fiori

Santo Stefano al Mare è un tipico borgo ligure con un bel centro storico. Il clima mite tutto l'anno e la vicinanza ai grandi centri nel nord fanno sì che qui il mercato immobiliare sia oggi in forte sviluppo grazie anche al porticciolo da 950 posti barca di Marina degli Aregai.

MARE da 73.000 €
Mono e bilocali di nuova costruzione a 100 metri dalle spiagge con prezzi interessanti.

VERDE da 140.000 €
Bi e trilocali in un complesso con piscina, golf e tennis a pochi minuti dal mare

PANORAMA
Bi e trilocali in un complesso circondato dal verde, terrazze panoramiche, grande vista

da 142.000 €

RIVENDITA & INVESTIMENTO
Solo per i nostri clienti attiviamo il servizio di rivendita. Abbiamo infatti sempre proposto iniziative che, per le loro caratteristiche, potessero fornire delle garanzie di investimento. Questo si è costantemente verificato. Lo sanno bene i nostri clienti che hanno affidato a noi la rivendita dei loro appartamenti, certi di poter contare su importanti investimenti pubblicitari, necessari per accelerare i tempi di vendita e realizzare migliori prezzi di mercato.

ALTRE NOSTRE PROPOSTE
Per questa pagina abbiamo scelto Antibes e la Riviera dei Fiori ma se desiderate informazioni su altre nostre proposte a Mentone, Nizza e Golfe Juan, non dovrete fare altro che contattarci.
Grazie per l'attenzione.

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1 - Genova - Tel. 010365996 - Fax 010364216 - www.leaderrealestate.com

GRANDI COLPI DI MERCATO PER IL CASINO' SANREMO MENTRE ALPIDELMARE VADO RIMANE LA FAVORITA DEL PROSSIMO TORNEODI C2

La Cestistica in trasferta a Spotorno

Il Palazzetto di Savona sarà inagibile per l'intera stagione

Guglielmo Oliveto

Non c'è molta gratitudine verso sodalizi che hanno scritto importanti pagine di sport. Prendete, nella pallacanestro, la Kanguro Cestistica Savonese la cui prima squadra milita nella B femminile. Come previsto, pochi giorni fa è arrivata la conferma che, anche per la stagione 2002-2003 si dovrà giocare a Spotorno, vista l'indisponibilità del palazzetto di corso Tardy e Benech. Mirella Oggero, presidente della squadra, ha fatto i salti mortali per trovare sponsor in grado di coprire le spese, sempre molto ingenti: «La prima squadra è soltanto un tassello della società. Nostro compito è portare avanti il settore giovanile. Ma non è facile considerato che trovare sponsor è impresa ardua». Intanto, visto che è impossibile fare acquisti il team applaude il ritorno all'agonismo di Cristina Palmiere, una delle bandiere della squadra che tornerà titolare. Per lei, non più giovanissima, quasi una sfida contro le teen ageers che militano negli altri sodalizi. Se la Cestistica Savonese non ha fatto grandi colpi così non si può dire per il Casinò Sanremo che milita nella C2 maschile. La compagine matuziana, proprio nei giorni scorsi, ha perfezionato l'acquisto di Berselli, reduce da un'ottima stagione (anche se non è stato centrato l'obiettivo della Promozione) con l'Alpidelmare Vado. La società di Sanremo nella prossima stagione cercherà di disputare un campionato di buon livello, migliorando i risultati dello scorso torneo. Quanto all'AlpidelMare Vado, che rimane la favorita del prossimo campionato di C2 maschile, pronte le valigie anche per Giovannini che deve però ancora scegliere la nuova meta. Pochi giorni fa si è concluso a Ortovero un quadrangolare dedicato a Aldo De Scalzi, dirigente albenganese grande appassionato di pallacanestro. La due giorni è stata anche occasione per capire i programmi futuri della Noberasco Pool 2000. Promossa in C1 la squadra del presidente Stefano Della Casa si sposterà, in base ad un accordo delle società che compongono il pool, a Loano che tornerà così ad ospitare la grande pallacanestro. In settimana verranno perfezionati gli ultimi acquisti. Sottolinea il presidente Della Casa: «Gli artefici della promozione meritano di giocare nella serie superiore. Chiaro, per disputare un campionato di buon livello, occorrono rinforzi».

Alpidelmare e Noberasco Pool 2000 in una fase delle finali per la C1 maschile

Il Volley inizia a fare i conti

Tanti saluti agli assi e largo ai giovani la Carisa Albisola vara la linea verde

Problemi, soprattutto di natura economica, agitano il mondo della pallavolo ligure.

La crisi che investe le grandi società (e della quale ogni giorno gli appassionati leggono le cronache) si riflette anche sulle realtà regionali. La Carisa Esi Albisola, fallito l'ennesimo assalto alla A2, ha deciso, aspettando tempi migliori, di costruire una squadra giovane e con costi ovviamente molto inferiori. Intanto gli assi (o presunti tali....) delle scorse stagioni hanno fatto le valigie, sperando di aver maggior fortuna nelle nuove sedi.

A rimanere in Liguria soltanto il tecnico Jorge Cannestracci: l'argentino cercherà rivincite nell'Igo Genova. Tommassetti invece è andato a giocare in Umbria mentre in Puglia è tornato Martina. Ad Albissola a proseguire gli allenamenti rimangono Cavallo e Zunino che saranno tra le bandiere della prossima stagione.

La situazione è critica anche per quanto riguarda il campionato di serie B2. I dirigenti del Finale, neopromossa, sono impalliditi quando hanno conosciuto l'esito del girone che comprende ben sei trasferte in Sardegna. E' un vero e proprio salasso economico, tradotto nelle spese che si devono sostenere con giocatori e dirigenti costretti a fare conti con aereo ed alberghi nei quali soggiornare. Trovare sponsor, in questo momento, è come cercare un ago in un pagliaio e lamentarsi purtroppo risulta inutile: il prossimo campionato dovrà essere onorato al meglio. E la società, ovviamente, non può certo fare salti nel buio nel mercato viste le spese per organizzare i vari viaggi. Insomma, una situazione piuttosto complicata.

Ieri pomeriggio intanto è stato presentato il torneo di pallavolo 3+3 che si disputerà dal 15 al 24 agosto. La manifestazione, che è ormai giunta all'undicesima edizione, è valida per il Memorial Antonio Vecchi ed è organizzata dal Gruppo Giovani Lorenzo Piazza della San Nazario Varazze. Già numerose le adesioni con la presenza dei migliori giocatori liguri e piemontesi. [g. o.]

MOTOCICLISMO

Classe sport con Brondi in evidenza

SAVONA. Federico Brondi, savonese, ha offerto a Montà d'Alba (Cuneo), un'altro pezzo di bravura, vincendo la gara a livello interregionale valida per la cat. Supermotard. Alla manifestazione hanno aderito numerosi piloti che di solito calcano le scene tricolori. Brondi è risultato il più veloce nella classe sport, quella in è tra i migliori d'Italia. Ieri in Trentino invece si è svolta la gara di velocità dove in evidenza si è messo Mauro Cavalli. La gara era il penultimo atto del Trofeo della Montagna.

Intanto Sassello si appresta a ospitare la penultima prova del campionato regionale di motocross. L'appuntamento è per domenica 29 settembre in località Monte Gippon. La gara è valida per il campionato regionale ligure-piemontese e per il campionato interregionale. L'organizzazione è a cura del Moto club Sassello. Parteciperanno a questa manifestazione i migliori crossisti liguri-piemontesi e sarà l'occasione per il pubblico vedere all'opera anche molti novelli di questa disciplina che proprio a Sassello ha molti adepti. Lo scorso anno organizzato dal club sassellese in collaborazione con il Comitato regionale della Federazione Italiana Moto si era svolto il corso per conseguire il brevetto di guida, con una cinquantina di brevettati. Da ricordare che anche quest'anno Sassello ospiterà la premiazione dei campionati provinciali e regionali della disciplina. [r. p.]

NEL TROFEO DI BOCCE

La Finalese imbattibile in casa

FINALE L. Sui campi della Finalese si è svolta la sesta edizione del trofeo Fratelli Giobatta e Paolo Valle, gara regionale a coppie categoria C e D. In semifinale, dopo le gare di qualificazione sono giunte quattro formazioni della Finalese. Nella prima partita di semifinale Mario e Giuseppe Meinero hanno battuto Pietro Raimondo e Giovanni Velizzone per 13-7, mentre nell'altro incontro in programma Luigi Sacco e Giacomo Gravano han avuto la meglio su Gino Donato e Vincenzo Velizzone. In finale successo di Sacco e Gravano per passo. A Ceriale si è svolto il torneo in notturna «Città di Ceriale» riservato alle quadrette categoria CC DD. In semifinale il Martinetto di Dario Vassallo, Carlo Valle, Giuseppe Rossi e Paolo Ferraris ha superato per 13-0 l'Aurora Ceriale di Enzo Lubian, Annibale Castellaro, Carlo Bertolotto e Gino Ferrero, mentre il Ferrania di Francesco Bianco, Matteo Di Natale, Matteo Leoncini e Luca Bacino ha superato il Garlenda di Delfo Viaggio, Ovidio Vignola, Carlo Vio e Francesco Palma per 13-9. In finale successo del Martinetto per 13-3. Gli incontri sono stati diretti dagli arbitri Gian Piero Salati e Ivo Cappato. Intanto la Società Sms Diritto e Doveri di Sant'Ermete di via Bellandi 28 organizza dal 12 al 19 agosto una poule a quadrette categoria CC DD, mentre dal 2 al 9 settembre è in programma una una poule a terne CDD. [r. p.]

BEACH VOLLEY

ALBISSOLA: 16 LE COPPIE PROTAGONISTE DEL MASTER

Trofeo «Dì per Dì» a Caldon e Cavallo

ALBISSOLA M.

Sedici coppie provenienti da tutta la Liguria (ma anche da Piemonte e Toscana) hanno dato vita all'ultimo atto del Trofeo Supermercato Dì Per Dì. Sabato e domenica infatti i Bagni Lido sono stati testimoni del Master finale che ha premiato Fabio Cavallo e Matteo Caldon che si erano presentati all'appuntamento come una delle coppie favorite.

Non hanno tradito come hanno potuto testimoniare le partite eliminatorie e quelle più importanti giocate ieri pomeriggio. Anche la finale, contro Massimo Tarigo e Gianluca Giusto, non ha riservato tante emozioni considerato che la sfida è andata in archivio nel giro di 58 minuti. Muro perfetto, ricezione senza problemi e diversi punti direttamente dalla battuta: tutto troppo facile per i vincitori.

Anche Alessandro Bandini, organizzatore del torneo, riconosce la superiorità di questa coppia: «Sicuramente, almeno in questo weekend, ha dimostrato di essere un gradino sopra le altre. Tecnicamente si è visto un bel Master: le sedici coppie approdate alla finale hanno messo in evidenza un bel gioco che ha divertito il folto pubblico»..

Bandini, come organizzatore, ringrazia anche la dea bendata: un minuto dopo la finale un violent temporale si è scatenato sulla spiaggia albisolese. Ma ormai mancava soltanto la premiazione. Merita una segnalazione la sfida per il terzo posto tra Giordano-Colombo e Garra-Servetto vinta da questi ultimi dopo oltre novanta minuti di battaglia durissima.

Se si eccetua il programma del parco acquatico Le Caravelle la stagione della pallavolo su spiaggia va praticamente in archivio. Una stagione iniziata molto presto per gli appassionati con la tappa, disputata a Sanremo ad inizio giugno, dei campionati italiani di seconda serie. Dopo è stata la volta della Summer Open Cup organizzata da Roberto Polo ed infine del torneo allestito da Bandini.

La prossima stagione, ma soprattutto nel 2004, il beach presenterà in Liguria appuntamenti di grande livello. La speranza è di avere anche qualche protagonista che ormai affila le armi per i Giochi Olimpici del 2004. [g. o.]

Grande spettacolo con il beach volley sul litorale di Albissola

PALLANUOTO

POSITIVO IL BILANCIO DELL'INIZIATIVA, LE ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO

Gli stage estivi firmati Rari

Quest'anno si sono «diplomati» 58 ragazzi

SAVONA

La Rari Nantes Savona di pallanuoto continua con successo la sua tradizione con gli stage estivi. Quest'anno poi si è dovuti ricorrere a un numero chiuso di iscrizioni, vista la disponibilità limitata dei posti letto all'Ostello del Priamar. La società savonese che cura con attenzione tutti gli aspetti della pallanuoto e su questo si conferma all'avanguardia, non soltanto per i risultati che ottiene, è rimasta più che soddisfatta. Alla fine gli iscritti ai corsi sono stati 58 ma molti dei giovani (dai 12 ai 17 anni) che hanno chiesto di partecipare allo stage delle Rari, sono rimasti fuori. Ragazzi che arrivano da ogni parte d'Italia: il più distante è dell'Umbria, altri toccavano regioni come Marche, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e ovviamente anche la Liguria.

Non solo pallanuoto in questo stage che si è ripetuto per l'ottavo anno consecutivo, ma anche altre discipline sportive come basket e judo che hanno riscosso un alto gradimento. Lo confermano le parole dell'addetto-stampa della Rari, Laura Sicco: «E' il secondo anno consecutivo che abbiniamo pallanuoto ad altre discipline: visti i riscontri, credo proprio che questa iniziativa sarà ripetuta anche il prossimo anno». Grande successo e soddisfazione in casa-Rari: «Vero, ormai è una vera e propria scuola savonese che richiama ragazzi da ogni parte d'Italia. Basti pensare che in questo gruppo vi erano atleti di Florentia e Bologna». Ogni anno si ripetono le stesse scene con l'arrivo a Savona tra la titubanza generale e poi il giorno della partenza, pochi hanno la voglia di andar via e chiedono anche l'iscrizione per il prossimo anno.

Lo stage della Rari si è chiuso ieri mattina ed ha visto la partecipazione degli istruttori Andrea Pisano, Raffaele Di Noia, Alessandro Bovo, Fabio Fresia ed Enrico Cuneo. Sulle attività collaterali invece i corsi di una settimana per il basket sono stati curati da Sandro Morando, mentre quelli relativi allo judo da Luigi Sicco. Per la pallanuoto sono state utilizzate due piscine: quella di corso Colombo e la vasca da 25 metri del prolungamento. [en. for.]

Fabio Fresia, punto di forza della Rari

BALON

NEI PLAYOUT ANCORA SCONFITTA L'IMPERIESE DI BELLANTI, NEL TORNEO CADETTO BATTUTA D'ARRESTO PER LA SAN LEONARDO

Playoff: Sciorella si conferma leader e Danna non molla

Il capitano della Monticellese supera 11-7 la Pro Pieve di Papone, l'alfiere della Subalcuneo piega Bessone

Roberto Pizzorno

Sono scattati i playoff e i playout del massimo campionato di pallapugno con risultati esaltanti e con il pubblico che si è divertito per le emozionanti battute dei campioni del balon, applaudendo i numerosi ricacci e le volate oltre i novanta metri. Dai playoff usciranno le prime tre semifinaliste, la quinta classificata sarà salva, mentre la quarta e le prime due dei playout si giocheranno un mini girone a tre per determinare la quarta semifinalista.

Questi i tabellini della prime giornata dei playoff.

Pieve di Teco-Monticellese 7-11. Successo di Sciorella che conferma l'ottimo stato di salute e si ricandida per il tricolore. Nello sferisterio pievese, il capitano dei piemontesi ha battuto i locali 11-7, al termine di una partita equilibrata fino all'8-7 in suo favore. Infatti, dopo il quindicesimo gioco, Papone ha dovuto abbandonare il terreno di gioco per una contrattura e adesso rischia di saltare l'incontro in programma mercoledì sera a Spigno, contro Dotta.

Subalcuneo-Albese 11-2. Subalcuneo-Albese 11-2. Finalmente con la squadra al completo e con un Danna in forma smagliante, i locali di Cuneo hanno affrontato l'Albese con grande determinazione. Non ci sono stati problemi per Danna che è partito alla grande andando al riposo sul 9-1 e poi ha controllato la partita. Soddisfatto il tecnico della Subalcuneo Walter Beretta che afferma: «Dopo molti mesi siamo riusciti a giocare con la squadra titolare. Il ritorno di Unnia ha dato vivacità alla squadra e sicurezza a Danna».

Sanstefanese-Pro Spigno si è giocata ieri sera in notturna nello sferisterio di Santo Stefano Belbo.

Questi invece i tabellini dei playout.

Pro Paschese-Imperiese 11-10. C'è qualcosa da rivedere nella squadra capitanata da Giuliano Bellanti. Nello sferisterio di Villanova Mondovì l'ex campione d'Italia della Subalcuneo ha iniziato la sfida in maniera impeccabile andando al riposo sul 6-4 e controllando bene la fasi di gioco nella ripresa. Poi sul finale della sfida, Bellanti, poco aiutato dai compagni di squadra, si è fatto raggiungere sul 10 pari. Poi il ventunesimo gioco come da copione è stato una lotteria in cui l'Imperiese non è stata fortunata.

Chiude la giornata dei playoff Ricca-Ceva che si è giocata ieri sera in notturna.

Anche nel campionato di serie B sono scattati i playoff. La candidata alla vittoria finale, la Taggese di Marco Pirero nella prima giornata ha effettuato il turno di riposo. In campo le altre formazioni, tra cui la San Leonardo città di Imperia guidata da Dennis Leoni. La quadretta del presidente Oliveri è stata battuta dalla Nigella a San Benedetto Belbo per 11-5. Nonostante il risultato, la squadra di Leoni ha combattuto fino all'ultimo quindici dimostrando di aver ritrovato la grinta giusta. Ieri sera si è giocata Canalese-Cuneo Sider.

TROFEO GIORNATE PIEVESI

Finale: Dotta contro Molinari

■ Saranno le rappresentative di Savona e Asti-Alessandria (Molinari) a contendersi la seconda edizione del trofeo «Giornate pievesi» organizzato dalla Pro Loco Pieve di Teco in collaborazione con la Comunità Montana Valle Arroscia. Nella seconda semifinale il Savona guidato da Flavio Dotta ha battuto per 11-5 la quadretta di Imperia guidata da Sciorella. Il 15 di agosto alle 16 nello sferisterio di Pieve le due rappresentative si contenderanno l'ambito trofeo. L'incontro sarà preceduto dalla sfida giovanile Imperia-Savona. Designate anche le finaliste del Memorial Pino Morino. Nella prima semifinale giocata a Imperia la Monticellese di Alberto Sciorella ha superato per 11-8 la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone, mentre la Subalcuneo di Paolo Danna ha battuto una squadra mista formata da Corino e Trincheri per 11-5. Danna avrebbe dovuto giocare contro la Sanstefanese di Riccardo Molinari, ma all'ultimo la quadretta piemontese ha dato forfait. La finale, con data ancora da stabilire si giocherà a Rocchetta Belbo. [r. p.]

CICLISMO

IL CAMPIONE DI ANDORA AVEVA VINTO NEL '99

Celestino in Germania ad Amburgo sfuma il bis

Voleva concedere il bis, ma non ci è riuscito. Per gli appassionati ponentini di ciclismo, incollati sugli schermi di Raì 3, è sfumato il sogno di festeggiare, come nel 1999, Mirko Celestino sul gradino più alto del podio. E pensare che il corridore di Andora ieri è stato protagonista della prova di Coppa del Mondo ad Amburgo che ha segnato il ritorno del grande ciclismo dopo il Tour de France. Lui infatti insieme ai compagni di squadra della Saeco-Longoni Sport ha fatto la corsa che ha segnato anche il ritorno, dopo le vicende del Giro d'Italia, di Gilberto Simoni che si è messo a disposizione proprio di Celestino. Afferma Mirko raggiunto telefonicamente al termine della corsa: «La media è stata elevata, fin dalla prima ora. E questo ha impedito che alcune fughe andassero in porto. E' stato difficile controllare la corsa anche se abbiamo fatto il possibile. Alla fine però il belga Museeuw ha preceduto tutti, confermandosi leader della Coppa del Mondo». Mirko però adesso è in cerca di rivincite: «Qui non è andata poi male. Ho concluso al dodicesimo posto, nel gruppo dei migliori. Certo mi sarebbe piaciuto concedere il bis, anche per alcuni tifosi saliti fin qui in Germania. Ma non è stato possibile. Adesso però ci sono delle corse a me congeniali come San Sebastian e poi Zurigo, sempre che questa corsa, per problemi economici, non venga rinviata».

E poi le selezioni per il Campionato del Mondo che appare, per la nazionale azzurra, una vera e propria incognita dopo il «presunto» ritiro di Cipollini: «Vedremo - conclude Mirko - cosa succederà. Sono a disposizione della squadra ma ovviamente dovrò andare bene nelle prove indicative. Sarebbe bellissimo prendere parte, per il terzo anno consecutivo, ad un campionato del Mondo». [g. o.]

PREZZI «TANDEM»: € 0,90; «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» SOLO A BRESCIANONE; «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GU CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENETO), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,50 A RICHIESTA CON «SOLE&SOLE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; €2,70 A RICHIESTA CON CASSETTI IN VALIGIA ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO CIRCUITORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, MALTA SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 350; SVIZZERA FRS. 2,20; TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

in voglia
la voglia

BIRAGHINI
GRANBIRAGHI
Senza conservanti
TUTTO NATURALE
Solo: LATTE, SALE E CAGLIO

GRANBIRAGHI
il grattugiato fresco
Senza conservanti
TUTTO NATURALE
Solo: LATTE, SALE E CAGLIO

MARCHIO DI GARANZIA B GRANBIRAGHI

www.biraghi.it

Biraghi S.p.A. - Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel 0172-3801 - Fax 0172-380298